

**Lunedì 18 aprile  
con l'Unità l'album  
completo del campionato  
di calcio 1962/63.**

**CALCIATORI**  
**GRANDE  
RACCOLTA FIGURINE**  
**SERIE  
A**  
**VECCHIE GLORIE  
DEL CALCIO ITALIANO**  
**CALCIATORI E STADIONI**

**1961-1986: 25 anni di figurine Panini con l'Unità.**





I candidati del Polo sono stati eletti presidenti delle due Camere

# Adesso tocca al governo

## Ciampi lascia, Berlusconi cerca alleati

ROMA. E ora avanti col governo e caccia grossa ai 31 senatori del partito popolare, ambiti e sospirati alleati (al momento riluttanti) per conquistare anche a Palazzo Madama la maggioranza per dare la fiducia al suo probabile futuro governo. Berlusconi ha incassato la duplice vittoria delle presidenze di Camera e Senato: Irene Pivetti eletta a larga maggioranza a Montecitorio; e riuscendo nel miracolo di trovare a Palazzo Madama quel voto in più per far passare Carlo Scognamiglio. Ma le difficoltà non sono finite. Deve allargare la maggioranza (ma i popolari già dicono che non gli daranno la fiducia), deve scegliere i ministri e, soprattutto, deve ricevere l'incarico da Scalfaro.

Non sembra dubbio che il Presidente della Repubblica darà proprio a Berlusconi, tra una quindicina di giorni (dopo il 25 aprile), l'incarico di formare il governo. Ma Berlusconi dovrà mettere nel conto un'attenzione ancor maggiore da parte del Capo dello Stato nella selezione dei ministri.

La sconfitta di Spadolini da parte di Scognamiglio alla presidenza del Senato (contro quelle che erano considerate le speranze di Scalfaro) lascia ora il Capo dello Stato più solo in mezzo a vertici istituzionali del tutto nuovi con personaggi a lui, probabilmente, quasi del tutto sconosciuti. E il modo in cui i partiti della maggioranza hanno parlato di possibili elezioni anticipate come una minaccia contro i senatori se non avessero votato per Scognamiglio ha provocato una dura reazione del Quirinale.

Così, all'apertura delle votazioni, Berlusconi, Fini, Maroni, che avevano parlato del possibile scioglimento di tutte le Camere o solo del Senato, si sono trovati davanti ad un fermo comunicato che li invitava a non invadere campi che non sono di loro

CAMERA			
PIVETTI	340	ore 16,30	SABATO 16 ore 11,00
FINOCCHIARO	330	ore 15,30	347
VOTANTI	617	VOTANTI	617
MAGGIORANZA RICHIESTA	420	MAGGIORANZA RICHIESTA	420
SENATO			
SCOGNAMIGLIO	157	ore 16,30	159
SPADOLINI	153	ore 15,30	162
VOTANTI	323	VOTANTI	323
MAGGIORANZA RICHIESTA	164	MAGGIORANZA RICHIESTA	164

competenza: «Negli ambienti del Quirinale si ritiene opportuno che minacciarlo scioglimenti parziali e totali del Parlamento costituisce grave scorrettezza perché invade competenza che la Costituzione riserva al Capo dello Stato, si risolve in una indebita pressione sulla libertà di voti dei parlamentari e finisce

per disattendere la volontà popolare che si è appena espressa». Un altolà davanti al quale Berlusconi e Fini hanno fatto buon viso mentre il leghista Maroni ha risposto invitando Scalfaro a dimettersi: «Ho detto e ripetuto quello che abbiamo sempre pensato sul Quirinale». Reazione umorale che ha messo in imbar-

azzo il capo della Lega, Bossi, conscio che ora la chiave dell'evoluzione politica è nelle mani proprio del Presidente della Repubblica. «E' presto per pensare a questo - ha precisato Bossi - Il Paese è spaventato da cambiamenti troppo rapidi». Quindi nella maggioranza nessuno ha intenzione di mettere in discussione il Presidente della Repubblica.

Una precisazione importante che arriva alla vigilia del secondo tempo della partita di Berlusconi. Carlo Azeglio Ciampi ha già dato le dimissioni, ieri sera, salendo al Quirinale dopo che erano andati a presentarsi al Capo dello Stato i neopresidenti delle Camere, Scognamiglio e Pivetti. Da martedì Berlusconi emincerà a discutere con i suoi alleati la scelta dei ministri mentre continuerà a corteggiare i senatori del partito popolare.

E' questo il problema che assilla al momento l'on. Berlusconi, il quale ha una ferma idea in proposito: «Io credo che si debba

assolutamente aprire il dialogo con altre forze politiche, in primis con il partito popolare». Prende al centro il capo di Forza Italia, sia per allargare la sua maggioranza, sia per prendere parzialmente le distanze dai suoi ingombranti alleati di destra e leghisti. Operazione obbligata al Senato, ma anche delicata, alla quale gli alleati guardano senza eccessivo entusiasmo.

«Pa bene ad aprire e non sarà certo io ad ostacolarlo. Non può nascere un governo con la fiducia di una sola Camera - premette Fini, segretario di Alleanza nazionale - Ma io non sono ottimista. Pensate che il partito popolare ci stia ad un accordo anche con noi e la Lega? Io no. Comunque, il problema è di Berlusconi...». Fredda anche la Lega: «Per me per allargare la maggioranza al Senato bisogna rivolgersi a Rifondazione comunista», risponde Bossi, buttandola in ridere.

Alberto Rapisarda



## Il presidente con la mano in tasca

### Scognamiglio, stile casual e polso duro

to e per-favore-teniamo-le-distanze.

Lui, che in questi terribili due giorni ha riuscito a dare un bel saggio di imperturbabilità, senza scivolare in marmaladerie. Nemmeno quando gli avversari avevano cominciato a fargli circolare nel salone Garibaldi la fotocopia di un libro del 1989 scritto a quattro mani con Gianni De Michelis e intitolato «Come guidare l'Italia nel Duemila». Nemmeno quando per ben tre volte di seguito, in tre diverse occasioni nel giro di qualche ora, l'hanno applaudito come vincitore, e invece non era vero, e non era ancora vero.

Così, è probabile che anche i suoi nervi saldi finiscano per entrare nella fenomenologia mediologica del personaggio, insieme con la prima barba bianca post-scafariana (la proposta della quale, si può aggiungere, tollerata dal Berlusca che pare odi i barbudos), la eresia moscia, la passione per la vela e lo sci, per il canto e il ballo (inaugurando l'amen rischio che la seconda carica dello Stato sia presentata come un'autorità che canta e balla) e questa faccenda irresistibile delle tre mogli (e che mangi) di cui la prima - come si nota con scientifica regolarità - è stata anche la moglie di Martelli, e l'elezione saranno suonate si-



Sopra al titolo: mano in tasca, il neopresidente del Senato Carlo Scognamiglio pronuncia il suo discorso. Nell'altra foto: congratulazioni dopo il voto. Qui accanto, il sen. Previti

Tre mogli, due figli e un libro scritto nel 1989 con l'ex ministro Gianni De Michelis. Ama lo sci e il ballo

rene alle orecchie dell'incolpevole Martelli prima, durante e dopo l'elezione di Carlo.

Eppure, a parte ogni insistitissimo automatismo giornalistico, pure la complessa storia coniugale del presidente segna una rottura netta con il passato. E se sul piano personale ne rivela, nel migliore dei casi, lo charme, dal punto di vista della vita pubblica indica la legittimità di un

nuovo costume enormemente laico e consente anche un'interpretazione meno scontata e retriva del polo della libertà.

Vero è che ieri mattina, in quella sarabanda di messaggi e contro-messaggi semplificati che è diventata la politica giocata con altri mezzi, le tre mogli sono state sostituite o riequilibrare dalla visita - anche in sala stampa - dei due piccoli (9 e 12

Filippo Ceccarelli

## PANE AL PANE

### Buzzurri nella città dei Cesari e dei Papi

PRIMI giorni di scuola per più di 400 parlamentari neo-eletti chiamati a votare per la presidenza delle due Camere, dove è scesa l'età media ed è aumentato il numero delle donne. Insieme all'estinzione della vecchia nomenclatura, questi dati dovrebbero avvertirci che è accaduto qualcosa di irreversibile, che la mutazione generazionale e antropologica non lascerà le cose come prima.

Eppure, nei resoconti di queste giornate, affiora qualche traccia di déjà-vu, e non mi riferisco alle pratiche di un Palazzo che sembra ancora veleggiare a vista tra le secche della Transizione. Penso alla calata su Roma di tanti onorevoli che recano i contrassegni del Nord. E' un fenomeno che si avverte fisicamente per la nutria e motivata rappresentanza leghista. Arrivano da Bergamo, Brescia e Varese, anche dalle vallate piemontesi, da Verona e da Padova, ma non un forte imprinting lombardo: sono gli uomini di Bossi, riconoscibili dalla parlata dialettale, dall'abbigliamento disinvolto o sommario, dallo spirito di clan. Ma il Nord è anche rappresentato autorevolmente dalla specie berlusconiana, che esibisce un look ben diverso da quello dei leghisti tumultuosi e plebei. Esprimono nella ricercatezza del vestito e dell'acconciatura, nell'impatto davanti ai percorsi lenti e tortuosi della politica, il culto della praticità e dell'efficienza, del tempo che vale denaro, di una agiatezza che - senza sapere nulla di calvinismo ed etica del capitalismo - è il naturale compenso di un lavoro ben fatto. Non sono tutti, beninteso, uomini del Nord, ma si considerano tributari di un rampantismo borghese sferzato, più che mortificato, dagli spifferi della crisi.

Sono discesi, gli uni e gli altri, nel cuore della vecchia Roma che, all'ombra dei fastigi e delle consunzioni barocche, li accoglie con l'arguzia scettica e pigra del lasciarsi vivere, il ricordo di mille effimere conquiste. Quella che si esprime nelle battute bonarie e sfottenti di tassisti, camerieri e portieri d'albergo. Ma dove l'abbiamo già visto tutto questo? Vengono in mente le pagine



faldelliane di «Roma borghese». Emilio Faldella, gran signore della Piana Vercellese, delibatore di delizie lessicali nonché coscienzioso deputato del Regno, raccontava divertito il primo impatto dei piemontesi con Roma capitale d'Italia. L'imbarazzo provinciale tra le pietre sovrane della città in cui si sarebbero accartierati ricostruendo le piazze e le strade di Torino, il dialogo pieno di malintesi con i nativi, le succulente attrazioni delle osterie fuori porta. Era, in altre parole, l'arrivo dei «buzurri» nella città dei Cesari, dei Papi e dei borgatari.

Ecco, ai piemontesi diventati inquilini di Roma per conquista regia sembrano sostituirsi oggi i «lumbardi». Per diritto, si direbbe, di conquista televisiva. Oggi come allora dai palazzi curiali oltre Tevere, dove si patisce non una usurpazione territoriale ma un esproprio politico, arrivano segnali contraddittori. E anche le forze di «occupazione» apparivano divise tra moderati e radicali: sulla presidenza del Senato a Spadolini che, custode tenace dei valori e dell'immaginario risorgimentale, si trova a scontare adesso un curioso contrappasso; ma più ancora sull'humus costitutivo, sulla strategia di governo. E' stato significativo il silenzio stampa, la bocca cucita di Bossi. Ha puntato per una quasi beffarda scommessa sulla mascotte Irene Pivetti alla Camera; ha costretto Berlusconi all'azzardo di una candidatura debole come quella di Scognamiglio al Senato. Senza ignorare che una sconfitta di Forza Italia avrebbe rimesso in discussione gli equilibri dell'alleanza di Destra. Sullo sfondo, il ricorso a nuove elezioni come bluff a come dubbia spallata, e il test europeo del 12 giugno. Bossi, cui spetta legittimamente il titolo di Gran Buzzurro, alle prese con l'eccezionale e scroccosa aria di Roma capitale.

Lorenzo Mondo

## Pannella

### «Deciso un nostro voto»

ROMA. La senatrice Francesca Scopelliti, eletta nella Lista Pannella-Riformatori, ha votato per Scognamiglio, determinandone, di fatto, l'elezione. L'ha annunciato Marco Pannella, spiegando il perché del nuovo orientamento della senatrice, che prima votava Spadolini. Pannella ha precisato che Scopelliti prima votava il candidato delle opposizioni per una Presidenza non allineata sulle parti che mostravano di volersi affrontare in modo meccanico, fazzo, non responsabile. Ma poi ha deciso di votare per Scognamiglio, in quanto «lo svolgersi degli eventi - dice in una nota Pannella - ci costringe a prendere atto che il presidente Spadolini ha finito per assumere il ruolo di candidato delle opposizioni, i cui accenti corruschi e intolleranti non sono per questo mutati, ma si sono accentuati. Scopelliti ha perciò deciso di votare, in accordo col nostro movimento, per il candidato Scognamiglio, in sintonia con una per ora più generale volontà di intesa riformatrice. [Ag]

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE: Elio Mauro

VICEDIRETTORE: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

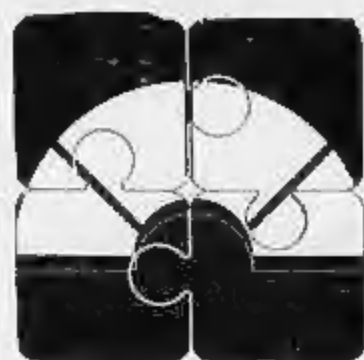
REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma

REDAZIONE: Via Po 12, 00198 Roma





ROMA  
DAL NOSTRO INVIATO

Simonetta Paverio, su nell'ottava fila, accarezzava con la sinistra il portafortuna, la foto del suo gatto che si chiama Gatto, e con la sinistra contava: Pivetti 313, Pivetti 314, Pivetti 315, «Pivetti 316!!!». E' fattaa!!!. E allora, la fila dietro, Irene Pivetti con rosario e croce nella borsa, comincia a tremare nel tailleur verdolino. Umberto Bossi se ne va dall'aula per nascondere la commozione. Elisabetta Castellazzi piange e dà il via: «Legal! Legal!». Tutti e 118 in coro: «Legal! Legal!». Di Gabriele Ostinelli è il primo bacio, di Giovanni Ongaro il secondo, di Enrico Ulivchi la prima rosa. «Legal! Legal! Legal!».

Alle 17 e 17 di questo 16 aprile 1994, San Leonida martire, avviene il miracolo. Irene Pivetti diventa Presidente. Anzi, «il Presidente», come terrà a precisare all'aula o al Paese: «come cittadino», «come cattolico», Irene si cita al maschile. «Una ragazza che parla così, e annuncia al Paese che si comporterà da uomo per esserne all'altezza dimostra solo un basso livello culturale», è la prima recensione di Diego Novelli e della Rete. Marco Pannella, che fino all'ultimo voto ha tentato l'impossibile per evitare l'elezione stronca e ammonisce: «L'Italia pagherà sicuramente questo errore».

Ma siamo ancora alle 17 e 17 e all'aula. C'è Bossi che rientra e applaude, a lui la lacrima è passata, alla Pivetti arriva adesso. Bossi cerca Giuseppe Leoni e Bobo Maroni, i fedelissimi, i veterani: «Ragazzi, adesso è proprio fatta. Questa sì che è una giornata storica. Non potranno più cancellare il movimento...». Leoni, che per questioni di fede, rapporti con tonache e presidenze della Consulta cattolica leghista ha sempre avuto un pessimo rapporto con l'integralista Irene, è il più commosso di tutti: «Ma certo che la voto, è utile per il nostro progetto», aveva giurato con la mano destra sul cuore.

E adesso il presidente Pivetti è chiamata al suo dovere. Il discorso, due pagine e sette righe, l'aveva scritto nella notte: «perfetto», e approvato da Bossi. Arriva alla terza poltrona dello Stato e Alfredo Biondi, che pure l'aveva maledetta («Non voterò mai la Pupa»), la bacia come un nonno burbero e buono. Arriva Giorgio Napolitano, stretta di mano e auguri da gran signore. Ne riceve un «grazie» che è tutto tremore e pallore. Un bel respiro, e il Presidente va a cominciare. «Poverina, guarda come è impacciata», piangono «le guardano in tv, su al secondo piano, le segretarie del gruppo leghista».

Impacciata sì, ma decisa. Parte piano, legge a fatica, e tra quel che dice e non dice lascia già abbondanti segni. Non spende una parola, ad esempio, per il predecessore Napolitano che ascolta compunto in prima fila: «Mamma D'Alena e il pda se la prenderanno. Non dico «onorevoli colleghi», ma soltanto «colleghi deputati». Però s'inchina alla Carta Costituzionale, s'impegna sulla rigorosa osservanza del mandato istituzionale. Sarà «assolutamente super partes», nella stretta osservanza delle mie competenze. Un

## Un coro alla Camera: «Lega, Lega». Polemica la sinistra: «Non una parola per Napolitano»



La commozione di Irene Pivetti appena eletta presidente. Sopra, Roberto Maroni

Dopo gli attacchi anche Biondi la bacia  
Pannella: l'Italia pagherà questo errore



Il presidente della Lega Nord Franco Rocchetta

### Il discorso

«Mi affido a Dio»

ROMA. Forse era per via di Pertini, che non perdeva occasione per dirsi «no» (anche se voleva molto bene al Papa). Forse dipendeva dalla precedente presidenza laica di Spadolini, del tutto scevra di riferimenti teologici, fatto sta che quando nell'estate del 1985, appena eletto presidente della Repubblica, Francesco Cossiga concluse il suo discorso d'investitura invocando «aiuto di Dio», la formulazione fu certamente notata, e anche, sia pur tiepidissimamente, rimarcata.

Da quel momento, si può dire, Dio cominciò ad essere richiamato nelle aule del Parlamento e nella vita politica in generale. Fino all'istanza espressa pubblicamente ieri pomeriggio da Irene Pivetti: «Come cattolica affido la mia opera alla volontà di Dio, a cui appartengono i destini di tutti gli Stati e della Storia». Una delega individuale e universale tanto più impegnativa se si pensa che per la prima volta proviene da una donna della Lega. E dopo la disastrosa implosione della Dc, a un anno circa dalla sconsolata ammissione del suo ultimo segretario: «Dio s'è voltato dall'altra parte».

Eppure, molto prima degli Anni Ottanta inoltrati, cioè all'apice del potere e al culmine dell'egemonia democristiana, i maggiori esponenti governativi o istituzionali del partito cattolico si genuflettevano spesso «volentieri davanti al Papa, ma funerali a parte - non parlavano troppo di Dio. Non ne avevano il bisogno, forse, oppure evitavano di nominarlo per sottolineare il carattere laico dell'azione partitica. L'innovazione, se così si può dire, è perciò piuttosto recente e, per una specie di curioso destino, tanto più insistita negli anni della secolarizzazione e della fine dell'unità politica dei cattolici.

Cossiga, comunque, continuò anche nei messaggi televisivi di fine anno con la formula «dillo proteggi l'Italia». Mentre sia l'elezione che portò Scalfaro alla presidenza della Camera, nell'aprile del 1992, che quella che lo fece diventare Capo dello Stato un paio di mesi dopo, sono state precedute dalla benedizione del palazzo di Montecitorio (non dell'aula, però) da parte del parroco di Santa Maria in Aquiro, don Giovanni Incitti.

Nel suo discorso d'investitura, con qualche sorpresa, Scalfaro non accennò solo al fatto che «dopo il voto mi sono fermato in silenzio a meditare, a pregare per chiedere luce e forza e capacità di sacrificio a Dio», ma rivelò anche di aver chiesto «protezione e coraggio a colei che, "umile a alta più che creatura", è madre di Dio e dell'uomo».

«Con l'aiuto di Dio» disse Marriot Segni all'indomani del voto referendario sull'unità nazionale. E «che Dio ci assista» implorò Giuliano Amato dopo l'aumento del tasso di sconto. [f. cec.]

## Per la Pivetti le lacrime di Bossi

### «Ora la Seconda Repubblica può cominciare»

INSULTI ALLA IOTTI?

#### «Incidente» tra la Bonino e Occhetto

ROMA. Brutto «incidente» ieri tra radicali e pi-diesini. Fuori da Montecitorio un gruppo di manifestanti, tra cui Victor Magiar dell'associazione «Ebrei per la pace», protesta contro l'elezione della Pivetti. Passa la radicale Emma Bonino e Magiar la interpellata polemicamente. La Bonino difende la Pivetti. Ne nasce un battibecco. Secondo una «versione» d'agenzia la Bonino avrebbe detto: «Dall'altra parte c'è Nilde Iotti, moglie di un assassino...». Secondo la stessa Bonino, invece: «...isiete come quelli per i quali la Camera aveva eletto Nilde Iotti moglie di un assassino».

Sulla prima versione scatta la reazione di Occhetto: «La posizione della Bonino è vergognosa».

La Bonino dimostra di avere ormai venduto tutta la sua cultura sull'altare della più bieca e vergognosa destra. Più prudente la Iotti: «Se l'on. Bonino ha davvero pronunciato nei miei confronti parole così gravi e misere, ne resto colpita per il livello cui è giunto il confronto politico».

La Bonino precisa: «Ho inteso dire e effettivamente detto esattamente l'opposto di quello che, in un clima di linciaggio, comunisti che davvero mostrano di essere eredi di comportamenti infami mi lanciano addosso. Non appena mi è giunta questa "notizia" mi sono immediatamente recata da Nilde Iotti per esprimere il mio sgomento, il mio sdegno e il mio rammarico per l'accaduto».

dolini no. Escono i Mili e Bibò del ccd, Mastella e Casini: «Con Pivetti e Scognamiglio abbiamo fatto un bel filotto». Esce il varesino Lino Flego, deputato dal '92, il leghista che si vanta di non aver mai dormito una notte a Roma, se non ce la fa con l'ul-

timo aereo piuttosto il treno. Ha fretta per il solito motivo, ma tiene a precisare tutta la sua soddisfazione in dialetto: «Mi la vaca... ma che vittoria!!!».

Il capo dei commissari di Montecitorio in testa, la decorazione d'oro al petto, altri sette dietro a

far da paggi d'onore, il Presidente Pivetti scivola nei corridoi più discreti fino al secondo piano. Dov'è, dov'è andata? La cercano i leghisti. E si abbracciano, ripiangono, vanno dallo «zio» Vito Gnanti futuro ministro e ascoltano: «Appena due

anni fa siamo arrivati qui in 55. Ci guardavano come fossimo degli straccioni, ci prendevano in giro per il nostro stemmino, ci davano per moribondi, pronti a farci catturare dal Palazzo, a farci correre dalla lira. E' una soddisfazione enorme per tutti i leghisti».

Le più giovani, Castellazzi Favario, piangono senza pudori. «E che dobbiamo fare? Ci vengono in mente i nostri amici, i militanti che si sono fatti un mazzo così». E a proposito di mazzo, al secondo piano comincia l'arrivo di rose, gladioli, garbati, nessun garofano per carità, che vanno a confondersi con la torta di fragole, pasticcini, salatinetti, pizzette, spumante. Berlucci, l'immane Coca Cola di Bossi e l'immane bibita delle feste leghiste: la spuma. E il Presidente? Un bacio alle segretarie e ha già ripreso il riservatissimo corteo interno con il capo «ammesso» decorato: è già nel nuovo ufficio. Intanto arriva Ciampi, che comunica le dimissioni da presidente del Consiglio. E poi telefona Marco Formentini, il sindaco di Milano che si commuove in diretta come al matrimonio di Bossi. E, a proposito di Bossi, quando arriva nel suo ufficio non la trova più: «E' già al lavoro...».

«Brindo al più bravo segretario d'Europa», irrompe il senatore trentino Enzo Bossi. Ma Bossi, in piedi sul divano con Roberto Maroni, è impegnato ad annaffiare di spumante il giornale. «Sì, è vero, me ne sono andato dall'aula perché ero troppo commosso. Non ho visto niente, era troppo bello...». E adesso mi sto ricordando tutto quello che è successo in questi anni, le nostre fatiche, il lavoro di tutti i leghisti. Nell'87 eravamo qui in due a farci spernacchiare, nel '92 eravamo in 80, adesso siamo 180. Irene è di là. La Lega ha il Presidente, e la seconda Repubblica può cominciare davvero.

Gioanni Corradi

### INTERVISTA LA FAMIGLIA A MILANO

MILANO  
Allora signor Pivetti, ha già sentito sua figlia?

«No, non ho ancora parlato con il Presidente della Camera (Iride, ndr)».

Anche lei emozionato come sua figlia?

«Direi proprio di sì. Questo è un grande giorno, non solo per noi ma per tutti».

In che senso?

«Anche questa elezione è il segnale che qualcosa nel Paese è cambiato. Vede, anch'io la butto subito in politica...».

Naturalmente ha saputo in tv il primo discorso da Presi-

dente di sua figlia... «Parole splendide, che Irene sente davvero. Potrei dire che quel discorso è stato scritto da tempo, molto prima che lei si dedicasse alla politica. In quelle frasi, così sentite, c'era il rispetto per tutti».

Ha visto anche le proteste davanti a Montecitorio?

«Ah, sì quelle. Sicuramente organizzate da qualcuno...».

Chi?

«Pannella».

Veramente c'era la comunità ebraica...

«Finiamola con queste cose».

In che senso?

«Non è vero che mia figlia sia antisemita. E poi, guardi, anche Nilde Iotti ha fatto gli auguri a Irene. Ha visto?».

E allora, signor Pivetti?

«E' parte della democrazia esprimere le proprie opinioni. E quelle di Irene, anzi del Presidente della Camera, sono opinioni legittime. Altro che antisemitismo...».

E' naturale che lei la difenda. Anche da chi dice che sua figlia è troppo giovane per ricoprire la terza carica della Repubblica?

«Sì, so che c'è chi dice che Irene è inesperta, ma allora chiamiamo le cose con il loro nome. Gli attacchi che le hanno fatto sono spro-

porzionati».

Poi ci sono le felicitazioni... «Il telefono squilla in continuazione. L'unica che non ha ancora chiamato è Irene. Speriamo che abbia tempo per farsi sentire».

Ha telefonato anche l'ex marito di sua figlia?

«Preferisco non parlare di cose private. Perché me lo chiede?».

Il dottor Tarantini, l'ex marito di Irene, è un economista vicino alle posizioni del pds...

«Lui vive a Londra. No, oggi non lo abbiamo sentito. Se che ha telefonato subito dopo le elezioni. Voleva sapere se Irene era stata eletta».

[f. pol.]

## «Mia figlia presidente»

### Il padre: ma che splendido discorso

## Garzanti Il mondo è fatto per finire in un bel libro (Mallarmé)

### Narrativa

Michael Crichton  
RIVELAZIONI  
Narrativa moderna, 464 pagine, 34.000 lire  
230.000 copie vendute

Luca Doninelli  
LE DECOROSE MEMORIE  
Narrativa moderna, 248 pagine, 32.000 lire  
La conferma di un sicuro talento narrativo.

Antonio Skármeta  
IL POSTINO DI NERUDA  
Gli elefanti, 126 pagine, 16.000 lire  
L'esilarante e malinconica amicizia tra un pescatore analfabeta e un Premio Nobel.  
Oltre 100.000 copie vendute



Andrej Tarkovskij  
RACCONTI CINEMATOGRAFICI  
Narrativa moderna, 328 pagine, 35.000 lire  
In sei racconti il mondo interiore e le visioni profetiche del regista dello *Speechless* e di *Sacrificio*.

### Saggistica

Meredith Etherington-Smith  
DALI  
Memorie documentali biografiche  
68 tavole in bianco e nero e a colori  
520 pagine, 45.000 lire  
Vita e opere, eccentricità e scandali, segreti e ossessioni di una delle personalità più creative e controverse del nostro secolo.



Umberto Albini  
ATENE: L'UDIENZA È APERTA  
Saggi blu, 168 pagine, 29.000 lire  
L'attualità della storia: la vita quotidiana nella Grecia classica attraverso la sua cronaca nera e giudiziaria.

Alberto Cavallari  
L'ATLANTE DEL DISORDINE  
La crisi geopolitica di fine secolo  
Memorie, documenti, biografie  
320 pagine, 35.000 lire



Rita Levi Montalcini  
IL TUO FUTURO  
112 pagine, 24.000 lire  
I consigli di un Premio Nobel ai giovani.  
Terza edizione

Giacomo Debenedetti  
PASCOLI. LA RIVOLUZIONE  
INCONSAPEVOLE  
Prefazione di Luigi Baldacci  
Gli elefanti Saggi, 150 pagine, 27.000 lire

### Poesia

Mario Luzi  
VIAGGIO TERRESTRE E  
CELESTE DI SIMONE MARTINI  
Collezione di poesia, 324 pagine, 36.000 lire  
Una delle voci più alte della poesia del Novecento.

### Teatro

Hans Magnus Enzensberger  
LA FIGLIA DELL'ARIA  
Teatro, 158 pagine, 25.000 lire  
Una rivisitazione del celebre dramma di Calderón, una lucida e sorprendente meditazione sul potere.





La giornata più amara per il senatore a vita. Sulla P2 assolta: «Coincidenza illuminante»

## Spadolini: io non starò in panchina

«Se questo è il nuovo, mi ricorda Giovinezza-giovinanza»

ROMA. Le porte in mogano dell'aula del Senato si aprono, la seduta thrilling è finita, i senatori sciamano e finalmente compare lui, Giovanni Spadolini. I commissari di nero vestiti lo accerchiano, gli aprono il varco e il corteo avanza silenzioso. Per uno, due, tre minuti, il plumeau corteo attraversa i corridoi in silenzio, fino alla sala stampa. E qui, nel giorno della sua sconfitta più bruciante, Spadolini il formale si trasforma, diventa scoppigliante, battagliero.

Azzarda un cronista: ha vinto il nuovo? E Spadolini: «Ma cos'è il nuovo? Il nuovo, di per sé, mi ricorda Giovinezza-giovinanza...». E persino: «Suppongo come si possano raggiungere certe maggioranze».

E guai a far domande sulla sua sconfitta per un voto: «Ma io non ho perso», grida con la erre blesa l'ex presidente. Ora è davvero furioso, di un'ira calda e la fronte si imperla di sudore: «Io non ho perso, perché non mi sono candidato, mi è stato chiesto e io ho servito il Senato al quale sono affezionato». Ma il «botto» arriva alla fine: i cronisti sono andati via e prima di rifugiarsi nella sala Cavour, Spadolini si prende con Berlusconi: «Chi ha immaginato uno scioglimento totale e parziale della Camera è degno del manicomio». La porta della sala Cavour si richiude e i commissari da dentro ordinano: «Accqua minerale per il Presidente».

Per Giovanni Spadolini, quella di ieri è stata davvero una giornata speciale. Di buon mattino, alla sua prima comparsa alla buvette del Senato, dopo il rituale esordio a braccia aperte come un Papa («Non faccio di-



Giovanni Spadolini (a sinistra) e Bettino Craxi

chiarazione), si apre subito appena intravede un giornalista della Rai: «Ah, la Rai! Ieri sera in un servizio ha detto: il presidente del Senato, dimagrito, dopo un'operazione, è stato colpito da un malore. Iettatori! Sì. Era una pura invenzione». Una voce nel piccolo corteo: ma i professori della Rai li ha nominati lei... E Spadolini: «Se questa è la televisione di Stato...». E' feroce, fa cattiva informazione, i telegiornali Fininvest sono migliori di quelli della Rai».

Ma ci vuole un'altra voce dal corteo per far perdere la pazienza a Spadolini: «Presidente ha visto Mennitti di Forza Italia? Ha detto che in queste votazioni sono decisivi i senatori a vita, gente che non sarebbe sta-

ta eletta alle ultime elezioni...».

Stavolta l'eloquio rotondo dei bei tempi sfuma nel furore: «Ai craxiani rinnovatori di Forza Italia ricordo che io, alle elezioni del 1983, a Milano ho preso più voti di Craxi e Berlinguer». Spadolini ordina un'aranciata senza zucchero e il commissario fa sfilare anche un vassoietto di mandorle, amatissime del Presidente. L'ultima provocazione: oggi è stata assolta la P2. E Spadolini: «Coincidenza illuminante».

Ma che giornata: ci si mette pure il leghista Boso ad accusare Spadolini di voler assumere al Senato alcuni suoi dipendenti: querelato. Finalmente la votazione decisiva. Spadolini si va a sedere nella parte bassa dell'emiciclo. All'inizio dello spoglio se ne sta immobile al suo posto, poi alla prima raffica «Spadolini, Spadolini, Spadolini», si sporge, sbircia il foglietto dei risultati in progress.

Sembra fatta: l'applauso-belfa, la sfilata dei complimenti, l'ex magistrato Raffaele Bertoni che non finisce più di applaudire. Aureliana Alberici che abbraccia Spadolini e riceve una carezza. Da Montecitorio, Achille Occhetto incorre nella gaffe della giornata. Senza aspettare la proclamazione ufficiale della votazione al Senato, grida «vittoria». Poi il condottiero, Spadolini si consola, De Martino l'annuncio della vittoria di Scognamiglio e lo sconfitto resta al suo scranno per qualche attimo, solo e silenzioso. Poi il gran finale: legge la sua dichiarazione, scritta a macchina prima di sapere il risultato e a chi gli chiede se resta «una riserva per la Repubblica», risponde così: «Negli eserciti le riserve non sostano in panchina e io sono un combattente».

Fabio Martini

### DOPO IL VOTO

«La prepotenza dei partiti ha piegato le istituzioni»

Ho finito fino in fondo il mio dovere. Come presidente uscente del Senato ho creduto di difendere il prestigio dell'alta Assemblea rispetto alla prepotenza dei partiti nelle istituzioni: prepotenza che si è tradotta in una spartizione a tavolino dei vertici di Palazzo Madama e di Montecitorio. Spartizione estesa anche all'Assemblea dove la cosiddetta maggioranza - che non è ancora maggioranza politica - non esiste come tale, neanche sul piano dei numeri.

Sono onorato di avere combattuto una battaglia per riaffermare il ruolo «super partes» del presidente del Senato, che non può essere funzionario di partito, né mandatario di partito. Che non deve dichiarare e quale schieramento appartiene. Anzi: deve dimenticare la sua origine politica, come io ho cercato di fare nel corso di questi sette anni. Una volta eletto, infatti, il presidente è garante nella stessa misura dei diritti della maggioranza come dei diritti delle minoranze.

Mi sono sforzato per tutta la vita di compiere mediazioni fra le forze politiche e le forze sociali. Ma ci sono momenti in cui, di fronte alla prepotenza e all'arroganza, non si può mediare. Bisogna scegliere. E ho

scelto di essere battuto in questa battaglia per conservare il diritto di difendere la dignità, l'autonomia e la sovranità del Parlamento contro il pericolo di usurpazioni partitocratiche che sono ben più gravi di quelle contestate al recente passato.

Noi rifiutiamo la contrapposizione manicheistica fra vecchio e nuovo. Certe aspetti del nuovo, anche per il linguaggio incivile e barbarico sui taluni ricorrono, ci appaiono molto peggiori della peggiore degenerazione e corruzione della prima fase della Repubblica, che abbiamo combattuto a viso aperto da sempre.

Continuerò a difendere lo spirito della Costituzione repubblicana, con le sue radici essenziali che si identificano nel primo e nel secondo Risorgimento, contro ogni stravolgimento. Continuerò a difendere l'unità nazionale contro ogni minaccia di disgregazione e nello spirito della Repubblica delle autonomie, che consente tutte le necessarie riforme. Continuerò a battermi con tutte le forze che mi rimangono per un'Italia moderna, europea e civile, contro tutte le tentazioni di involuzione cui siamo pericolosamente esposti.

Giovanni Spadolini

### DALLA PRIMA PAGINA

IL BIVIO DAVANTI AL CAVALIERE

niente: la ricerca della discontinuità con il passato, una discontinuità al limite con la rottura.

L'obiettivo era dunque quello di spezzare l'antica iconografia politica dell'Italia, riti, abitudini, uomini e tradizioni. E quell'iconografia, infatti, si è rotta all'improvviso ieri pomeriggio a Montecitorio, quando Irene Pivetti, deputato leghista di 31 anni, ha preso posto sulla poltrona di presidente della Camera. Con lei, la ribellione leghista entrava in padrona nelle istituzioni, trascinando dietro di sé un cambio generazionale, antropologico, culturale, lessicale. Molto più del professor Scognamiglio - che con la mano in tasca ringraziava il Senato per averlo eletto presidente - la Pivetti commossa e compresa nella dignità del ruolo rompeva tuttavia la sacralità istituzionale della prima Repubblica. E lo faceva semplicemente esibendo con forza la sua identità (dall'invocazione di un filo providenziale che governa la storia, al saluto a Milano, al richiamo alle «pluralità») un'identità che è di per sé diversità, e che trasmetteva nell'immagine e nelle parole un senso di alterità. Lo stesso sentimento politico che nasceva dal primo incontro al Quirinale tra la Pivetti e il Capo dello Stato, quasi fosse il saluto tra i rappresentanti del vecchio e del nuovo potere.

Questa rottura simbolica con il passato comporta conseguenze politiche e culturali, non solo d'immagine. La prima, è la rinuncia ad ogni «riserva» della Repubblica. Per la destra nascente, è come se lo Stato incominciassero oggi, senza storia - dunque senza memoria di colpe e di meriti, senza distinzioni di responsabilità - perché nel vitalismo e nell'efficienzismo dell'oggi si può fare a meno di ogni tradizione, si può prescindere da qualsiasi esperienza. Diciamo la verità: per la prima volta, ieri, padri della Repubblica e uomini che hanno servito per anni le istituzioni sono sembrati «vecchi» e non soltanto anziani, davanti alla fratta e alla furia del «nuovo», e alla sua forza semplificatrice della politica. Tanto che qualcuno è arrivato a dire che lo scontro al Senato tra la prima e la seconda Repubblica. Mentre invece è chiaro che la seconda Repubblica non può essere costruita da una sola parte, ma può nascere soltanto dal confronto tra i vincitori e gli sconfitti.

La seconda conseguenza è che la maggioranza, avendo avuto in molti suoi uomini legami stretti e profondi con il vecchio mondo politico al potere, oggi ha bisogno della Lega e del suo carattere alieno, perché soltanto la Lega viene politicamente dal nulla. Non è un caso che mentre la vera battaglia politica si è giocata ieri furiosamente al Senato tra Spadolini e Scognamiglio, sul filo di un solo voto, la rottura più autentica è avvenuta alla Camera, dove alla presidenza è arrivata una donna della Lega. Si tratta di vedere, ora, se Bossi accetterà di ridurre la complessità della Lega alla pura e semplice identità di destra.

E questa, è una partita che si gioca in causa direttamente Berlusconi. Il prossimo presidente del Consiglio è davanti a un bivio cruciale, tra il moderatismo e il radicalismo. Da un lato, c'è il fenomeno sconosciuto della destra italiana, che lui ha evocato e risvegliato in campagna elettorale, e che oggi lo condiziona con la sua radicalità naturale e ideologica. Dall'altro lato c'è l'eredità democristiana dispersa, che per essere rivendicata ha bisogno di una prova: la prova del modernismo e della capacità di mediazione. Berlusconi è diviso tra la ragione che lo porta al centro e l'istinto che lo spinge a destra. Vedremo cosa scoglierà. Con un'avvertenza: il centro rifiuta ogni frattura radicale tra il vecchio e il nuovo, conserva qualche memoria del passato, sa usare gli uomini che hanno servito lo Stato.

Augusto Minzolini

Ezio Mauro

### RETROSCENA

GLI ACCORDI SEGRETI

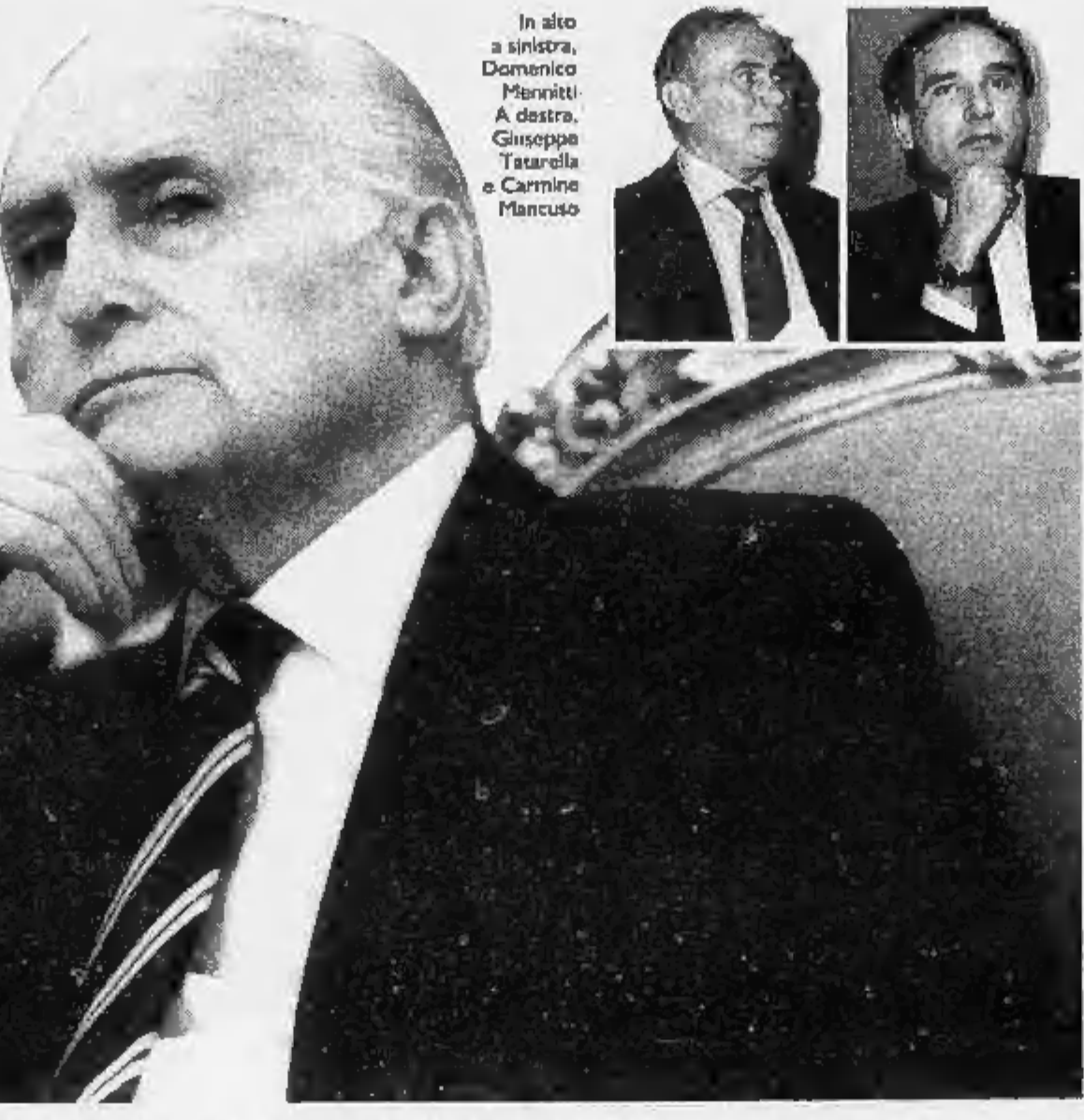
ROMA. E' appena finita la grande battaglia del Senato con la vittoria di Carlo Scognamiglio e Domenico Mennitti, plenipotenziario di Forza Italia, passeggiava per i corridoi di palazzo Madama con l'aria di chi l'aveva detto. Forse proprio lui, tra i suoi, è stato il più convinto assertore dello «scontro», quello che ha sempre risposto picche all'ipotesi del «terzo nome» di mediazione. Ma chi ha permesso alla «destra» di vincere? Risponde Mennitti: «Sui popolari non abbiamo potuto contare. Mancino si è messo a fare il guardiano. E poi tutti quelli che stanno dentro il cono Siede, dico tutti, dal primo all'ultimo, si sono stretti attorno a Spadolini per tenere tutto fermo, per evitare traumi. Piuttosto credo che le contraddizioni siano venute fuori nella sinistra, costretta a candidare Spadolini. Vi pare che tra loro qualcuno non si sia rifiutato di votare un personaggio come quello che è l'emblema del vecchio?».

Ecco detta l'analisi del consigliere politico di Berlusconi: gli amici di Scalfaro, cioè i popolari, se ne sono stati con Spadolini; gli alleati «indiretti» della destra in questa battaglia vanno, invece, ricercati tra gli scontenti della sinistra. E' vero? O si tratta di una tesi di comodo? Queste 48 ore di incontri segreti, di manovre, di giochi sotterranei con quel finale al cardiopalma che si tinge di giallo (la vittoria prima accreditata a Spadolini e, quindi, a Scognamiglio) probabilmente non saranno mai raccontate con una sola versione. Eppure quella tesi assurda dei voti della «sinistra» che aiutano la «destra» rimbalza nei discorsi di molti dei protagonisti di queste ore. Giuseppe Tatarella, lo stratega di Alleanza nazionale fronzuta su alcuni senatori della Rete, mentre alcuni «popolari» lanciano accuse ancora più precise. «Io», racconta Romano Baccarini - ho avuto l'incarico da Mancino di controllare Grillo, quello tra noi più propenso a votare per Scognamiglio. Ebbene gli ho visto scrivere il nome di Spadolini sulla scheda e l'ho accompagnato all'urna. No, sono sicuro che non siamo stati noi. Andate invece a vedere quello che hanno fatto alcuni senatori della Rete: ho visto Carmine Mancuso uscire dall'aula con la faccia di chi ride sotto i baffi. Anche Grillo, il «sospetto», giura e ri-



Caccia al senatore che aveva due schede «Ha finto di votare un candidato poi ha scelto l'altro»

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro



In alto a sinistra, Domenico Mennitti. A destra, Giuseppe Tatarella e Carmine Mancuso

giura di aver votato Spadolini: «Io», dice - sono un cossigliano convinto e ho seguito la mia indicazione pro-Spadolini. Certo, Berlusconi e gli altri avevano indicato Francesco...».

«Ma non l'hanno fatto». Allora i «traditori» sono stati quelli della Rete, non i popolari? Forse, ma non tutti i sospetti sugli uomini di Mancino si sono dissolti. Certo il gruppo degli ex-de si è riunito nell'aula di palazzo Madama, tutti hanno votato per Scognamiglio, per far controllare al compagno di partito il nome che scrivevano, ma anche qui si racconta un episodio: qualcuno sarebbe andato a votare tenendo in mano due schede una

con il nome di Spadolini «mostrata agli amici di partito e un'altra con il nome di Scognamiglio nascosta nella manica». Poi, naturalmente, avrebbe depositato quest'ultima nell'urna. Realtà o leggenda d'aula? Non si saprà mai.

Se tutti questi possibili sostenitori «occulti» del candidato di Berlusconi non hanno lasciato tracce, qualcuno su quel «voto» dato alle spalle potrebbe invece aver lasciato la firma. Francesco Speroni, infatti, ha mandato una lettera a Umberto Bossi in cui sono raccolte le prove documentali di un «voto» dell'opposizione che sarebbe finito alla maggioranza. E il numero uno della

lega ha tutta la voglia di far pesare nelle trattative con Fini e Berlusconi quell'appoggio decisivo «cassurato» dai lombardi a Scognamiglio.

Forse, però, per capire come sono andate realmente le cose più che andare appresso alle accuse che si rivolgono tra loro gli sconfitti, bisogna guardare alla «mancina» di queste ultime 24 ore. Tutto parte dal secondo voto dell'altro ieri pomeriggio: bloccato per la seconda volta Spadolini lo stato maggiore della «destra» ha pensato davvero di poterla fare. A dir la verità se Bossi e Fini hanno sempre teorizzato l'ipotesi dello scontro, l'altro ieri se-

ra, per un momento, Berlusconi ha accarezzato l'idea di trovare un terzo candidato suggerito da quella colomba che è il suo futuro capo di gabinetto a Palazzo Chigi, Gianni Letta. La prudenza del Cavaliere era dettata anche dal fatto che tra i tre leader l'unico che sicuramente ci avrebbe rimesso qualcosa da una sconfitta al Senato sarebbe stato lui. «L'altro sera», ha raccontato Umberto Cecchi di Forza Italia - Berlusconi ci ha riunito per dirci: «Se salta Spadolini non accetto l'incarico di formare il governo perché non voglio certo farmi impallinare al Senato».

Alla fine, però, il cavaliere ha do-

vuto cedere alla rigidità di Bossi e Fini. Così nella tarda serata di venerdì ha comunicato al telefono allo stesso Consiglio che l'ipotesi di una sua candidatura non c'era. Scartata la strada del «compromesso» gli uomini della «destra» hanno giocato il tutto per tutto senza nascondere la paura. Venerdì sera, infatti, pure Bossi era convinto che Spadolini se l'avrebbe fatta su Scognamiglio per un voto.

Nelle ultime 12 ore prima del voto si è intensificata l'offensiva per recitare i «voti». Ieri mattina alle 11 Bossi e Maroni sono andati a trovare Ritz, il patriarca della Svp schierato con Spadolini che controlla un piccolo «pacchetto»: li hanno tentato in tutti i modi, non lo hanno convinto ma gli hanno fatto sorgere un dubbio. Poi sono passati ad un altro «autonomista», a quel Dujany dell'Union Valdostana che non ha detto «no».

Quindi, dopo la nota di Scalfaro che ha criticato le minacce di Berlusconi su un nuovo ricorso alle urne, la «destra» ha cominciato a sparare sul Quirinale. «Sarebbe un gesto di correttezza», ha cominciato a dire Maroni - se Scalfaro rinchiudesse il mandato appena eletti i presidenti della Camera. Mentre Stefano Fedestà, un compassato professore della Bocconi finito nelle truppe di Forza Italia, ha teorizzato al ristorante «Fortunato al pantheon» uno scambio: «Bisogna promettere il Quirinale a Spadolini» quello si ritirerebbe subito. Noi gli facciamo quel cambiamento rinnovabile e risolviamo il problema.

Quest'aria c'era ieri mattina. Facendo gli scontri e sperando nelle contraddizioni della Rete, nei desideri di governo di qualche popolare e nei dubbi degli autonomisti della Svp e dell'Uv, gli uomini della «destra» sono andati all'ultimo scontro con Spadolini. Dopo averlo vinto hanno cambiato atteggiamento: Berlusconi è tornato ecumenico, lui chi sa che deve governare sulla base di un ipotetico voto in più al Senato ha cominciato a lanciare segnali in giro. Si dice addirittura che abbia promesso a Spadolini, allo «sconfitto», il ministero degli Esteri.

Gli altri, Fini e Bossi hanno invece puntato il prossimo obiettivo, quel Quirinale accusato di aver aiutato Spadolini.





## La Destra esulta per il trionfo mentre in piazza Speroni si scontra con ragazzi ebrei «Una vittoria alla Perry Mason»

Zeffirelli: meglio del finale di un film  
«Ora i carabinieri per gli ultimi inquisiti»

ROMA. Tappatevi in casa, comincia la Seconda Repubblica. Altrimenti uscite, se avete coraggio. C'è «er Pecora» in bicicletta, vestito da neo-gollista, che irrompe in piazza del Pantheon sul far della sera, inclinando all'ultimo davanti a un manipolo di svedesi terrorizzati. Buontempo è appena uscito dal Palazzo e ha ancora la vittoria negli occhi e nella voce: «E' fatta. Il Regime ha perso l'ultima battaglia. Dovovate vedere la faccia di Occhetto. Ammazza, guarda invece che popo' di sederino». E il suo dito grassoccio e pieno di energia indica la nuova meta: un paio di jeans spacciati che il camerata Teodoro segue con lo sguardo su, su, fino al cielo. Adesso si allenta persino la cravatta da moderato: «Basta con gli zombi. Si torna a godere. Perché ci saranno un sacco di sederi così, nella seconda Repubblica».

Se questo sabato ha davvero cambiato l'Italia, forse è perché la Destra che vince si sente finalmente in tasca l'atomica di ogni cambiamento: il senso del destino. Detto con parole loro, ci capisce anche meglio: «Uè che botta di fondelli, ragazzi. Lo Scogna che vince al Senato per un voto. Magic moment». Carlo Brigliadori, giovane leghista di complemento con testa desertificata alla Pilo, si sente la storia che spinge alle spalle e fa una fatica boa a rimanere fermo: «Le rivoluzioni funzionano così, che uno vince per un voto e poi non perde più». Vicino a lui, Zeffirelli ha la faccia di un tifoso della Fiorentina che ha battuto la Juve all'ultimo minuto con un rigore che non c'era: «Quel voto in più è l'urlo della storia. Se ora il finale di un film me lo tagliavano, troppo irreale. Gli abbiamo fatto annusare il biscottino dolce della vittoria e poi, guam, ce lo siamo pappati noi». Pochi minuti prima,



Da sinistra, Franco Zeffirelli e Gianfranco Miglio. A destra, Teodoro Buontempo

«Abbiamo sconfitto il regime dei vegliardi»  
Ma Leone si è schierato con Scognamiglio

Al momento del gol, lo avevamo visto abbracciarsi nell'aula del Senato, che sembrava la tribuna d'onore del Milan e forse in buona parte lo era. Gli italoforzuti del Dottore con i pugni chiusi e agitati verso il cielo (e anche un gomito piegato nel classico «tè»), i missini con le dita a «V» come dei Churchill qualsiasi. E il leghista Speroni che abbraccia Scognamiglio per una garbata e carca di sollevarlo e portarlo in trionfo, tipo Barusi. Per fortuna il rautiano Macerati, ormai l'ala moderata del «moderamento», stacca la mano di Speroni dalla pregiata fianella del neo-presidente, invitando l'ultra a

sfollare in cortile.

Qui già aspetta Giovanni Leone, unico scognamigliano confesso fra i senatori a vita, sbaciucchiato e palpato dalle falangi moderate. Giovanni Zaccagna giovane pro-

vera di Berlusconi: «Abbiamo battuto il regime di questi vegliardi che avevano trasformato il Senato in un salotto di tè». Romano Miservilla, il nuovo signore della Ciochiara, dà il primo dispaccio del futuro: «Adesso aspettiamo i carabinieri, perché vengano a prendersi gli ultimi inquisiti. Carabinieri? Il colonnello Patrica,

neo-senatore italoforzuto in camici blu mondialpol, porta una mano alla fronte: «Evviva, inizia la libertà. Eccola, sta arrivando». Ma è solo l'avvocato Cesare Previti, l'uomo delle trattative, l'oscuro faticatore di centrocampo addetto alle incursioni sulla fascia sinistra. Livio Caputo lo presenta alla squadra così: «Salutiamo il nostro agente all'Avana». Previti dotta poche parole alla storia: «E' stata una vittoria alla Perry Mason. Scusate il paragone, ma noi un certo legame con lo spettacolo ce lo abbiamo». Spettacolo o calcio, ne parlano sempre. Anche nel primo dialogo telefonico con Berlusconi, dopo la vittoria. Il cellulare è in mano a Macerati: «Dottore, abbiamo vinto». Previti suggerisce: «Digli che deve ringraziare noi due: un romanista e un laziale». Macerati: «Dottore,

re, deve ringraziare un romanista e un laziale. Come dice? Forza Milan?». E si torna sempre lì.

Alla Camera la felicità va in replica, anche se con meno emozione. Nel festival dell'abbraccio si distingue Piero Vigorelli, lo squartatore di Raidue, che strilla «abbiamo vinto» ad ogni italoforzuto di passaggio, fino a scomparire esausto fra le braccia di Dotti, l'avvocato di Berlusconi. Fuori, sulla piazza di Montecitorio, un gruppo di ragazzi ebrei allergici alla Pivetti e reduce da un parapioggia con Speroni ascolta in silenzio le parole del pidissimo Violante: «La giornata è stata terribile, però non disperate. Ma la sua faccia è lugubre, mentre si allontana. Un ragazzo con gli occhi dilatati grida: «Ma cosa ci resta da fare?». Un amico lo guarda sconsolato: «La ola».

Massimo Gramellini



Don Giuseppe Dossetti ex vicesegretario della democrazia cristiana

### Dossetti

«Costituzione no ai blitz»

BOLOGNA. «Occorre impedire a una maggioranza che non ha ricevuto alcun mandato al riguardo di mutare la nostra Costituzione. Altrimenti sarebbe un autentico colpo di Stato». In vista della ricorrenza della Liberazione, don Giuseppe Dossetti ha scelto di rompere il silenzio. In una lettera inviata al sindaco di Bologna Walter Vitali, in cui si scusa per non poter essere presente per motivi di salute alle celebrazioni del 25 Aprile, lancia un messaggio a tutti gli uomini di coscienza, invitandoli a formare ovunque, «dalla minime frazioni alle città», «i Comitati per difendere la Costituzione».

Don Dossetti è stato uno dei padri della Carta Costituzionale. Partigiano, con il nome di battaglia di Benigno, nel dicembre del 1944 entrò a far parte del Cln di Reggio Emilia in rappresentanza della democrazia cristiana, diventandone presidente. Dopo la Liberazione, fu nominato vicesegretario nazionale della dc, ma deluso dalla politica negli Anni 50 scelse la via della religione.

Alle amministrative del '56 fu il candidato delle opposizioni contro il sindaco comunista di Bologna Giuseppe Dozza.

Una battaglia aspra, da cui uscì sconfitto: l'ultima, prima di confermare la scelta monastica con la fondazione della «Piccola famiglia dell'Annunziata».

[m. o.]

### RETROSCENA

#### L'ILLUSIONE DELLA SINISTRA

ALLE cinque della sera la sinistra virtuale festeggia nei corridoi la finta elezione di Spadolini. Al Senato esulta Carlo Rognoni: «E' una grande vittoria». A Montecitorio gongola Achille Occhetto: «Stupendo! Un messaggio di fiducia per l'opposizione». In giornata Occhetto aveva definito anche «splendido» il pari tra Spadolini e Scognamiglio; «adveroso» il messaggio di Scalfaro; «incredibile» la sentenza sulla P2; «vergognoso» l'attacco della Bonino alla Iotti. L'ultima aggettivo sarà «bella». «Molto bella», anzi la battaglia persa. «Anche se indubbiamente, perdere piuttosto che vincere - simmetrie - fa una certa differenza».

Alle sei della sera la destra reale festeggia in tv la vera elezione di Scognamiglio. Silvio Berlusconi appare alle telecamere riunite, si asciuga il sudore, impartisce ordini agli operatori Rai e Fininvest, dispone i cronisti (così mi impallano) e attacca: «Conta il risultato, uno o due voti non importa...».

E allora, fra la destra «televiviva» e la sinistra «storica», chi sta fuori dalla realtà? Basta trascorrere un paio d'ore nel Transatlantico, guardare le facce, i vestiti. I berluscones dotati di stomino, telefonino, orologio e parlata tecnocratica, sembreranno pure agli occhi degli ammaliziati cronisti parlamentari tante caricature da spot. Ma intanto assomigliano ai loro elettori, la televisione borghese italiana. I leghisti con la cravatta sbagliata e la giacca Upin vengono direttamente dalle valli lombarde. I fascisti perbene di Fini s'incontrano a ogni angolo di ministero romano. Ma uno come Cesare Salvi, nella vita, chi l'ha mai incrociato? In nessun altro luogo della realtà, se non nella buvette o alla Rai, potrei prendere un caffè con uno come Claudio Petruccioli o Ottaviano Del Turco. Quanto si saranno sentiti rappresentati i cassintegrati torinesi, i giovani emiliani, gli artigiani umbri, ma anche la folta borghesia intellettuale progressista da Bartolo Ciccardini, Alberto La Volpe e Nando Adornato con pipa nel taschino e bar-



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

## Occhetto: stupendo, anzi tragico

La vittoria virtuale illude la Quercia

### IL VOTO DI AGNELLI

«Spadolini, per amicizia»

ROMA. «Ho votato per Spadolini». Giovanni Agnelli, che in mattinata aveva partecipato al convegno della Confindustria a Verona, ha ribadito le motivazioni che hanno portato alla sua scelta: «Stima e amicizia personale, niente altro. Il mio - ha spiegato - non è stato un voto di schieramento, ma il carattere istituzionale». Lasciando Verona, dove gli industriali avevano espresso la loro simpatia per Scognamiglio, Agnelli aveva detto: «Deciderò durante il viaggio verso Roma. Un po' di suspense fa bene...». Il voto di Agnelli è stato commentato da Silvio Berlusconi. «Si vede che l'amicizia ha prevalso sulle altre considerazioni. L'amicizia è un grande valore: quindi, viva l'amicizia, anche in questo caso».

[Ansel]



Rognoni canta vittoria poi la doccia fredda  
Ironia dei progressisti sul look di Speroni

Il segretario del pd Achille Occhetto

beta filosofica? Infine, è più virtuale Ambra che a «Non è la Rai» vota per la Pivetti perché è giovane e carina» o Spadolini ultima bandiera dell'Opposizione? E perché negare che nel loggione, tra i giornalisti progressisti, alla proclamazione per un voto di Scognamiglio molti respiravano sollevati: «Ma pensa se finivano pari e si vinceva per l'anxianità».

Negli angoli di Montecitorio i progressisti continuano a far battute con i vecchi amici cronisti sull'ossessione per l'immagine delle destre. Sorridono dell'eterno abito da sposo di Berlusconi. Ghignano al passaggio di Speroni che, unni

trombato nella corsa alla seconda carica istituzionale per via del look, può tornare a esibire cravattino texano, cinturone da Ringo e polacchine blu pastello. Epperò se ficcassero il naso per un istante fuori dall'aula virtuale, ascolterebbero il pasticcio degli studenti in visita, assai più interessante delle vetuste diatribe alla Vittorio Orfice. Suona più o meno così: «C'erano una volta Spadolini e Nilda Iotti, in due giorni Berlusconi ci ha messo Scognamiglio, bell'uomo, simpatico, e quella carina della Lega, come si chiama? ah sì, Pivetti. Una di tren-t'anni, bene». Una giovane medievale, dice Pannella, «antise-

mita, teocratica, integralista, papessa». Risposta: «Eeh, quello ne dice tante!». Sì, ma l'antisemitismo che cos'è? A scuola non ne parlano. Al cinema c'è la Lista di Schindler, un Ben Hur sull'Olocausto incontrato sulla figura di un nazista buono: «Ci ha tanto commos-

Ridevano, a sinistra, anche ieri mattina. Sugli errori o le buffonerie della grande nemica, la Televisione. Nuccio Fava inciampava su un applauso frettoloso ed esplode, sempre estasiato dal potere: «Hanno eletto Scognamiglio». A Verona allora trilla il telefonino di Enrico Montana, che subito rilan-

cia il falso scoop all'assemblea della Confindustria. Applausi da studio. «Avreste applaudito anche Spadolini...» prova a dire Giovanni Agnelli. E l'assemblea: «Nooooo». Morale: anche quando sbaglia e inventa, la tv favorisce la destra. E infine, ci azzecca. Più degli esperti in dietrologia. «A destra soffia il vento» dice Miglio. Che ha smesso di soffiare alle spalle del velista Occhetto. Per inciso, Er Pecora viaggia in bicicletta. Ieri sera circolava al Pantheon, scampando all'allegro «ar culo de le femmine». Come il Giggetto degli spot.

Curzio Maltese

a sole lire 1.800  
nelle principali edicole

il Giornale  
della natura

mensile del vivere ecologico

Per abbonarsi scrivere a:

Federico Ceratti Editore, casella postale n. 28500 Vignate MI  
Ti invieremo la copia del mese con le modalità per l'abbonamento

IL MEGLIO DI CANNES  
A PRIMAVERA

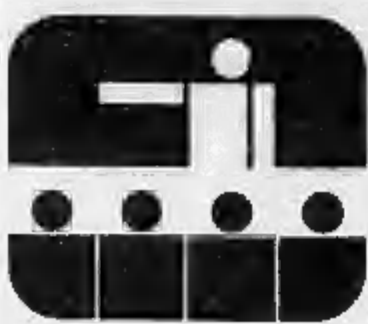


<p><b>MAJESTIC</b></p> <p>1720" singola 2040" doppia</p> <p>Arricchita V.I.P. in camera (Supplemento vita mare: 100")</p> <p>860 FF singola 1020 FF doppia</p> <p>Prenotazioni: Tel. (33) 92 98 77 00 Assicurare: Dario FERRARI</p>	<p><b>Gray Albion</b></p> <p><b>FORFAIT DEL 25 APRILE</b> <b>DUE NOTTI</b> + PERNOTTAMENTO + PRIMA COLAZIONE A BUFFET + MATTRESSO ED OMBRELLONE ALLA SPIAGGIA PRIVATA DELL'HOTEL</p> <p>La notte supplementare (Prima colazione compresa)</p> <p>600 FF singola 750 FF doppia</p> <p>Prenotazioni: Tel. (33) 92 99 79 79 Assicurare: Jacopo COQUARD</p>
---	---









# L'Avvocato difende la concertazione e mette in guardia dagli eccessi del liberismo

## Agnelli: ha vinto la libera impresa

«Auguro alla coalizione che ha prevalso di poter creare in tempi rapidi un governo capace di gestire il Paese»

VERONA  
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto è bene quel che finisce bene. E per gli industriali è davvero un bene che alla guida dell'Italia stia arrivando Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia. Titubanti prima dell'apertura della urna, gli imprenditori riscoprono in Berlusconi, collega fino a poche settimane fa, uno dei loro. Certo, si tratta di un'apertura di credito e non di un assegno in bianco. Ma le tendenze della platea confindustriale al convegno di Verona (su «Uomo, impresa, politica, tre dimensioni per lo sviluppo») sono inequivocabilmente a sfavore di Berlusconi.

A rivelarle provvede ben presto un singolare equivoco capitato poco dopo l'inizio dei lavori. Succede attorno alle undici quando il moderatore di una tavola rotonda, il direttore del Tg5 Enrico Montana, informato in modo sbagliato, annuncia l'elezione del candidato berlusconiano Carlo Scognamiglio a presidente del Senato. Venti secondi di applausi accolgono la falsa notizia.

Così le vicende politiche scandiscono i ritmi del convegno della Confindustria. Il dibattito si svolge su due binari: le scelte personali degli associati, in prevalenza a favore del berlusconiano, convivono con la voglia di autonomia della confederazione rispetto al futuro governo. A mezzogiorno prende la parola Giovanni Agnelli, e gli umori del «partito» trovano conferma. Agnelli, che è anche senatore a vita, parla del duello fra Scognamiglio e Giovanni Spadolini. Prima di leggere l'intervento, il presidente della Fiat svela di non aver votato alle 10, avendo preferito essere a Verona. Confessa però l'imbarazzo per il pareggio dopo lo scrutinio della mattina: «Un voto di differenza poteva essere decisivo. Ma aggiunge che, in base al regolamento, il ricorso al ballottaggio sarebbe stato comunque inevitabile».

Chi vota nel pomeriggio? Venerdì Agnelli si è espresso per Spadolini, amico personale. Ma la scelta è politica e l'Avvocato, rivolto alla folla di imprenditori, afferma: «Mi trovo a dover interpretare anche quello che è il vostro desiderio. Ho sentito che quando è stato fatto il nome di Scognamiglio c'è stato un lungo applauso e mi sono domandato: "Se fosse stato fatto il nome del senatore Spadolini gli applausi sarebbero stati gli stessi?"». Un lungo coro di «no» interrompe Agnelli che prende atto. «Allora ho avuto una indicazione». Ed ecco un altro forte applauso per Scognamiglio. Nel pomeriggio, comunque, l'Avvocato confermerà il suo voto «personale» per Spadolini.

Ma qual'è la linea che Agnelli esprime nel suo intervento? Il presidente della Fiat augura alla coalizione che ha vinto di costituire in tempi rapidi un governo capace di assumersi tutte le responsabilità della gestione del Paese. Ma non trascura di invitare alla moderazione, evitando ricche etichette liberaliste estranee alla cultura italiana e tenendo aperto il dialogo con i sindacati.

I duemila e settecento imprenditori che ascoltano si scaldano. Sperano in una stagione nuova di una



Il presidente Fiat  
«Salvaguardare  
gli accordi sociali»  
Gli imprenditori  
tutti con Silvio

Silvio Berlusconi  
protagonista-ombra a Verona

Repubblica uscita malconca dalle vicende di Tangentopoli. E il verdetto delle elezioni colpisce la fantasia. Agnelli prosegue: «Per la prima volta, la libera impresa, dopo essere stata per tanti anni assolutamente minoritaria, ha ricevuto una investitura di massa». Con il voto gli italiani hanno cioè «espresso una chiara preferenza per un sistema di libero mercato, un sistema meno burocratico e meno fiscale». C'è un dato di fatto, dunque: il sostegno al governo che il Polo della libertà sta per esprimere e che «ha la possibilità di ben operare per guidare ad accelerare il cambiamento».

Poi Giovanni Agnelli si sofferma sul rapporto che deve intercorrere tra la Confindustria ed il futuro esecutivo: «Dobbiamo essere in grado di rappresentare ancora un punto di riferimento pienamente autonomo rispetto ai governi, ma capace di esprimere al massimo quella capacità propositiva e costruttiva che è propria degli imprenditori».

Il giudizio favorevole per la svolta politica non significa dunque confusione di ruoli, ma disponibilità alla collaborazione: «Dobbiamo rispondere alle attese, alle speranze di quanti hanno scelto di sperimentare un sistema più liberista», dice Agnelli. E ancora: «L'impresa, l'imprenditore, saranno chiamati a svolgere un ruolo di primo piano». Adesso è il momen-

to di manifestare fiducia nella ripresa, di assumersi dei rischi, di dispiegare appieno quello spirito d'intrapresa di cui gli industriali italiani hanno già dato così importanti dimostrazioni.

Niente stravolgimenti, però. «Ci vuole concretezza e senso della misura» e «né la maggioranza né l'opposizione devono trincerarsi dietro vecchie ideologie già condannate dalla storia». Agnelli invita alla cautela in particolare per i rapporti con i sindacati. Esalta l'importanza del patto del luglio scorso sul costo del lavoro, frutto della concertazione fra governo, sindacati e imprenditori. Quegli accordi vanno «salvaguardati» e le relazioni industriali vanno sviluppate «tenendo conto delle specificità storiche di ciascun Paese». Prudenza viene sollecitata poi per la mobilità del lavoro. Agnelli ricorda che gli ammortizzatori sociali (come la cassa integrazione o i contratti di solidarietà) consentono alle aziende di ristrutturarsi. Niente imposizioni, ma si possono «applicare nel nostro continente sistemi bruschi che provocherebbero «sturbative» sociali. Anche per la politica economica nessuna rivoluzione: «I due ultimi governi di Amato e Ciampi hanno ben operato. Serve inoltre un serio approfondimento prima di dare maggiore autonomia a livello locale».

Roberto Ippolito

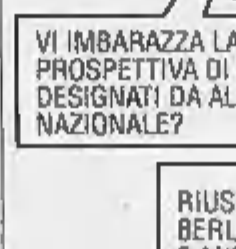
SI PURCHE' NON  
GESTISCA



DIPENDE  
DAGLI UOMINI



VI IMBARAZZA LA  
PROSPETTIVA DI MINISTRI  
DESIGNATI DA ALLEANZA  
NAZIONALE?



RIUSCIRA' IL GOVERNO DI  
BERLUSCONI A DURARE PER  
5 ANNI?

BATTE  
PER ARCORE  
IL CUORE  
INDUSTRIALE



BERLUSCONI PUO' ANDARE AL GOVERNO AVENDO ANCORA IL CONTROLLO DI TELEVISIONI E GIORNALI?



IL SUO GOVERNO SARA' DI DESTRA O DI CENTRO?



SONDAGGIO  
LA STAMPA  
AL CONVEGNO  
DI VERONA



Giovanni Agnelli  
presidente della Fiat  
Sotto, Luigi Abete  
presidente  
della Confindustria

GLI INTERPELLATI

Trentadue nomi  
opinioni simili

Ennio Presutti, Michele Porcelli, Ugo Calzoni, Guidalberto Guidi, Franco Bernardini, Paolo Passanti, Giuseppe Canistrà, Carlo Patrucco, Mario Mazzoleni, Riccardo Protti, Luigi Serra, Mario Bologna, Alessandro Riello, Marina Salomon, Francesco Averna, Giuseppe Stefanelli, Gennaro Pierallisi, Antonio Colombo, Ernesto Cabrin, Fabio Ramus, Gianluigi Crippa, Giulio Freddi, Giuseppe Fontana, Laura Porri, Claudio Cazzaniga, Gianluigi Coghi, Giuseppe Ferrante, Salvatore D'Erasmo, Eugenio Bodini, Roberto Saccone, Adriano Aureli, Antonio D'Amico.



Valeria Sacchi

STRATEGIE

## «Ma Confindustria resta autonoma» E Abete ha pronte le prime richieste per il governo

**D**ETASSAZIONE degli utili reinvestiti, revisione della patrimoniale sulle aziende, il via a quelle novità sul mercato del lavoro come part-time e contratti a tempo, sulle quali esiste l'accordo del sindacato, una nuova disciplina negli appalti che li sottragga alla discrezionalità, garantendo rapporti chiari con la politica. Sono queste quelle «tre o quattro cose che si possono fare subito», anche nella prima settimana, che Luigi Abete chiede al nuovo governo, come «segnale di buona volontà».

Nonostante una platea già sostanzialmente protesa verso la Seconda Repubblica, nel di-

scorso di chiusura al convegno di Verona Abete ha puntigliosamente, e anche orgogliosamente, rivendicato la giustizia della linea da lui seguita, del non schieramento politico di Confindustria, riaffermando il «grande credo comune nella competizione, nella libertà, nel mercato e nello sviluppo», che consente di superare le diversità che pure esistono.

Tirando le somme di un incontro organizzato nella prospettiva di risultati elettorali diversi (basti pensare che l'unico rappresentante del polo vincente era Enrico Montana, moderatore di una tavola rotonda), il presidente Abete è riuscito a

tenere a bada le truppe scalpitanti dei epiccoli, ribaltando quello che poteva essere un punto di debolezza in un punto di forza: l'indipendenza di Confindustria «pietra importante sul nostro futuro, perché non è semplice mantenere l'autonomia, soprattutto in certi momenti».

Una «Confindustria che deve diventare marchio di qualità» vigilando e proponendo.

E aprendosi comunque al nuovo. Ecco infatti Abete affermare: «Tutto il dibattito del vecchio non si appartiene più, siamo in una fase nuova, lo schieramento che ha vinto deve go-

vernare, quello che ha perso deve controllare, ma chi ora governa deve dirci quali sono gli impegni e gli obiettivi». Poi il presidente della Confindustria è andato oltre, discendendo sulle nuove frontiere che ha così riassunto: «No al consociativismo, sì ad una politica liberale con regole chiare, sì ad un sistema di concertazioni su obiettivi e non su singoli accordi, sì al liberismo economico che marci di pari passo con la concertazione, intesa questa come percorso tecnico metodologico per arrivare alla concretezza». Dai 2700 convenuti, l'applauso finale è stato lungo e caloroso.

Prima di Abete, anche Mario Monti aveva snocciolato i suoi

consigli. O piuttosto la lista delle cose che i nuovi ministri economici «non devono dimenticare». Come l'agenda europea, che tendiamo a ignorare, e che pure era stato uno dei motori del risanamento della finanza pubblica. Una dimenticanza che ci porterà dritto dritto nella pattuglia di coloro che perderanno il primo appuntamento, e resteranno nelle retroguardie con Grecia e Portogallo. Come la questione delle pensioni, un buco che grava con dinamica perversa sul disavanzo.

Solo proseguendo nel rigore, evitando le illusioni di una facile ripresa e le tentazioni di una prematura diminuzione della

tassazione, ci si avvierà alla vera ripresa, al superamento del modello italiano, quello dello stato conservatore di improduttività e di confusione di ruoli. Basta ai salvataggi bancari che favoriscono poche imprese a danno di molte, basta ai sussidi alle imprese per i lavoratori eccedenti, una «iniquità che tutela l'improduttività di oggi, a scapito della produttività di domani». E se tali sussidi devono essere dati, essi dovrebbero, secondo Monti, attingere mezzi da specifiche imposte, ricadere oggi su di noi, non domani sui nostri figli».

Aprile Y 10. Prendete l'iniziativa.



2.000.000 di supervalutazione  
sul vostro usato\*  
per una nuova Y10.

Oppure

Finanziamento di 10.000.000  
in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667  
TAN (tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratica L. 250.000 - TAEG 2,09% (con 24 mesi)

Le offerte non sono cumulabili tra loro e con altre iniziative. Sono valide per clienti residenti presso le Concessionarie e in approvazione SBA. Per ulteriori informazioni sui costi e sulle condizioni previste da SBA, consultate i fogli illustrativi pubblicati a fianco di ogni offerta.

AVA

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.  
Valida fino al 30 aprile 1994.







## Le prime manette per un ex deputato inquisito toccano all'ex delfino di Craxi Di Donato, arresto annunciato

L'accusa dei giudici: ha intascato una megatangente da un miliardo

NAPOLI. I carabinieri in borghese si sono presentati alle 18 in punto davanti al cancello della bella villa con giardino nel Parco Minzoni, sulla collina di Posillipo: un grappolo di palazzine circondate da viali alberati con piscina e campo da tennis. «Di Donato Giulio?», hanno chiesto all'uomo che si sono trovati dinanzi. Per favore, ci segua. E' stato arrestato così, nella massima segretezza, l'ex delfino di Craxi, il vicesegretario psi che imperava alla fine degli Anni Ottanta nelle stanze della politica romana e napoletana, accusato di avere intascato una megatangente da un miliardo e 100 milioni.

Giulio Di Donato, da tre giorni non più deputato, non ha detto una parola. Ha salutato in fretta la moglie Emilia e i figli Francesco e Chiara, di 9 e 13 anni, e si congedato con una rapida carozza da «Bigo», un magnifico pastore tedesco. Poi, dopo avere infilato in una borsa da viaggio una stecca delle inseparabili «Gitanes» senza filtro, ha seguito gli uomini in borghese che l'hanno fatto accomodare sul sedile posteriore di un'auto-civetta. Il viaggio è stato breve: la prima tappa è stata la caserma dei carabinieri «Pasticceria», la seconda il carcere di Poggioreale.

Contro Giulio Di Donato, nato 47 anni fa a Calvizzano, alle porte di Napoli, c'è un ordine di custodia cautelare per corruzione e abuso d'ufficio omesso dal giudice per le indagini preliminari Gennaro Costagliola. Secondo l'accusa, il beniamino di Bettino Craxi sarebbe stato il regista di un colossale imbroglio, la privatizzazione della raccolta dei rifiuti a Napoli, varata dalla giunta comunale socialista nel 1989: un appalto da 399 miliardi, con cui il servizio fu affidato per cinque anni alle imprese private. Con quali metodi e facili intirli. Secondo i pm Nicola Qua-

trono e Rosario Castelfranchi, il megappalto era completamente truccato, a cominciare dalla Commissione incaricata della selezione dei partecipanti alla gara: gli imprenditori, in realtà, furono scelti da una cupola formata dai politici. Oltre a Di Donato, c'erano il dc Vincenzo Scotti, il liberale Francesco De Lorenzo, il piduista Bernardo Impegno, il repubblicano Giuseppe Galasso e molti altri. La città, divisa in dieci lotti, fu affidata ad altrettanti consorzi sponsorizzati e organizzati in base alle esigenze delle segreterie di partito. Quelli che facevano riferimento al psi erano la Sigra di Gabriele Serriello e Antonio D'Abundo. Entrambi arrestati, finirono con il

confessare. Serriello ammise di aver consegnato 600 milioni al deputato Raffaele Mastrantuono, con l'incarico di darli a Di Donato. D'Abundo ne la cavò con 300 milioni, consegnati personalmente al vicesegretario del Garofano. E poi c'è Alfredo Vito, ex deputato dc e tangenzialista pentito: anche lui ha accusato Di Donato di corruzione. L'arresto del «divo Giulio», come per anni è stato soprannominato, si è reso necessario perché esisterebbe il rischio di inquinamento delle prove. I magistrati sostengono che ha dato ampia dimostrazione di volere intralciare in ogni modo l'inchiesta.

Fulvio Milone



A sinistra  
l'ex  
vicesegretario  
socialista  
Giulio  
Di Donato  
Qui accanto  
Giuseppe  
Demitry

### Demitry fugge

E per Caccia le manette

VARESE. L'ex deputato dc Paolo Caccia, 57 anni, di Busto Arsizio, è stato arrestato ieri sera nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti. Nei suoi confronti il gip Ottavio D'Agostino, su richiesta del sostituto procuratore Abate, ha emesso un'ordinanza di custodia in relazione ad alcuni episodi in parte già contestati in passato ad altri esponenti politici coinvolti nell'inchiesta.

Intanto la palma del primo ex deputato latitante nella Seconda Repubblica se l'è aggiudicata Giuseppe Demitry, psi, ex sottosegretario ai Trasporti. Appena sono decadute le prerogative di parlamentare, i poliziotti si sono presentati nella sua abitazione a Somma Vesuviana, per notificargli un ordine di custodia cautelare per corruzione aggravata. Demitry, però, non c'era. Ed era assente anche la notte successiva. «E' uscito, non sappiamo quando tornerà, né dove si trova», hanno spiegato i famigliari dell'ex deputato.

52 anni, una carriera politica realizzata prima all'ombra di Giulio Di Donato, quindi dell'ex ministro Conte. Demitry è ricercato per ordine dei magistrati di Salerno che indagano sulle «toghe sporche» al soldo della camorra. Sia lui che il fratello Enrico, anch'egli latitante, sono accusati di aver fatto da intermediari per l'aggiustamento di un processo contro Pasquale Galasso. [r.l.]

### PERSONAGGIO

#### «TRADITO» DAI RIFIUTI

**ASPETTERO' qui, in rima**  
NAPOLI. Non sono il tipo che scappa, e se mi arrestano sarò un prigioniero politico nelle mani di un magistrato, Nicola Quatrone, che è il capo del Soviet Supremo della procura di Napoli. Così aveva detto Giulio Di Donato qualche giorno fa, e ha mantenuto la promessa. Venuta meno l'immunità, quando i carabinieri sono andati a prenderlo nella sua villa sulla collina di Posillipo si è fatto trovare con la borsa da viaggio già pronta, vestito con un impeccabile completo grigio antracite. Aspettava le manette, insomma, e ha voluto incassare il colpo con stile. Negli uffici giudiziari si dice che il suo ar-

## Travolto dal «voto di scambio»

Dal Foro di Napoli alla vicesegreteria del Garofano

resto non era previsto per oggi, ma per la notte fra domenica e lunedì. A decidere di giocare in anticipo sarebbe stato Agostino Cordova, il capo della procura napoletana, per evitare l'inutile stitichio dei falsi allarmi che nelle ultime ore stavano arroventando il clima in città.

Certo ne aveva fatta di strada, Giulio Di Donato: da anonimo avvocato di Calvizzano, un orribile passone cementificato allo porto di Napoli, a incontrastato signore della politica italiana. La sua brillante carriera nei ranghi socialisti comincia in sordina, nei primi Anni Settanta, con un seggio nel Consiglio comunale di Napoli. Da allora la sua ascesa non conosce soste. Nel '76 viene promosso

assessore, quindi vicesindaco della prima giunta craxiana guidata dal comunista Maurizio Valenzi. Sono anni di speranza per la città reduce dal governo laurini e democristiani, e lui sembra voler lavorare con gran lena, accreditandosi come un giovane e dinamico esponente del partito socialista che, almeno a Napoli, ha «aperto» al pci. L'idillio, però, non dura molto: il «Sogno Napoletano» va in frantumi nell'83, quando colà a picco l'ultima giunta di sinistra.

Il «divo Giulio», però, rimane saldo in sella. Anzi, accumula potere. Proprio in quell'anno, infatti, viene eletto per la prima volta deputato, carica che manterrà fino all'ultima legislatura. E' nella se-

gretoria nazionale del partito fin dall'81, dove ha ricoperto per anni l'incarico di responsabile del dipartimento ambiente e territorio. Ma l'apice della carriera lo tocca nell'89, quando l'onnipotente Bettino Craxi lo nomina vicesegretario del Garofano. L'incarico prestigioso, però, non gli impedisce di tenere sotto costante controllo il partito e la vita economica e politica a Napoli. Non a caso lo scandalo per il quale sarà arrestato, la privatizzazione del servizio della nettezza urbana, risale proprio a quell'anno.

La prima grana giudiziaria risale all'ottobre del '92, quando sul conto di Giulio Di Donato la procura circondariale di Napoli apre

un'inchiesta per corruzione elettorale: è il famoso voto di scambio, lo stesso reato che tenti qual procurerà al liberale Francesco De Lorenzo e al dc Alfredo Vito. Dopo di allora, per il «divo Giulio» comincia una paurosa parabola discendente. Uno dopo l'altro, l'ex vicesegretario del psi colleziona venti processi per i reati più disparati, tutti gravi: corruzione, concussione, false dichiarazioni, corruzione elettorale, finanziamento illecito del partito, ricettazione. Non c'è scandalo dal quale venga tenuto fuori. Il più clamoroso riguarda gli appalti per la telefonia, costata mesi di prigione all'amministratore delegato Sip, Vito Gambale. [f.m.]

## Musica antica. Una produzione Edelweiss dedicata a chi cerca nel Compact Disc una vera opera d'Arte.



Massimo Lonardi

Edelweiss arricchisce di nuove dimensioni l'ascolto della musica.

Siamo arrivati all'ultimo appuntamento con i lettori, lungo il percorso musicale segnato dai compact disc Edelweiss. Andiamo oggi a ritroso nel tempo, per riscoprire il fascino della Musica Antica con la *Prova d'Ascolto* a disposizione dei lettori della Stampa. Guillaume de Machaut è l'artista di maggior statura del secolo XIV lungo il quale si andò dissolvendo l'età medievale mentre emergevano i primi segni di un rinascimento della cultura e dell'arte. *Les Arts de la Musique* è l'opera più nota dell'artista creativo musicale sotto il nome di Machaut, che includeva

sentimenti, Poeti e musicista, la sua creatività non fu offuscata dalla vita errabonda condotta in qualità di segretario al seguito del Re di Boemia. Compose opere religiose e profane, musicando solo testi da lui composti. L'opera più nota è la *Messe Notre-Dame*, a 4 voci, probabilmente il primo adattamento polifonico dell'Ordinario della messa composto da un unico autore. Delle sei parti che compongono l'opera possiamo ascoltare, nel Track 1, *Gloria*, nella bella interpretazione del complesso ARS ANTIQUA DE PARIS. Il Compact contiene anche la loro interpretazione di *Requiem*, una delle composizioni più pure di Machaut, che includono

ballate, lais, virelais, rondeaux (Track 2). *Voices and Lute in Venice in the 16th century* presenta 23 brani accuratamente scelti fra quelli più significativi dei maggiori autori attivi a Venezia nella prima metà del '500. Accanto ai più sensibili autori italiani, da Francesco Spisicchio a Francesco Bassani, a Francesco da Milano, troviamo autori fiamminghi, maestri del più evoluto contrappuntismo, quali Jacques Arcadelt e Cipriano de Rore. Di particolare bellezza il *ricercar* di Joan Ambrosio Dalza, seguito dalla *fantasia*, un adattamento del soneto petrarchesco *O tempo, o ciel volubili* di Paolo Scato.

Grazie alle qualità musicali, alla

serietà di ricostruzione e all'ambientazione fonica, appare qui una Venezia densa di fascino che in pieno Rinascimento costituì il maggiore centro di attrazione e di irradiazione della civiltà musicale italiana. Massimo Lonardi, l'artista di acuta sensibilità «coloristica», suona su uno strumento ricreato sulla base di modelli originali rinascimentali. Un documento eccezionale della musica inglese del '600 è riproposto invece, nell'interpretazione dell'ARS ANTIQUA DE PARIS, dal Cd *Elizabethan Music*. Vi compaiono le opere dei più grandi madrigalisti inglesi del tempo - Wilbye, Morley, che fu amico di Shakespeare e ne musicò una lirica, e John Dowland. Autore, quest'ultimo, di *songs* di grande raffi-

nezza ed originalità, come la famosa *Flow my tears*. Egli si accosta ai grandi compositori europei del tempo nella spontaneità lirica e soprattutto nello stretto rapporto fra poesia e musica, come avviene nel brano *Shall I Sue*, in cui la parte del luto dialoga con il canto. La nostalgia è il tema dominante delle composizioni dell'inglese, che ama definire *semper Dowland, semper dolens*.

E infine, con *Music of the Tinnetore Age* il Cd dedicato alla figura del grande pittore, incontriamo l'affascinante tema delle influenze reciproche fra le diverse forme d'arte, in particolare fra pittura e musica. Questo splendido disco si propone di rico-

struire l'ambiente musicale lombardo-veneto fra la seconda metà del Cinquecento e l'inizio del Seicento. La raccolta comprende composizioni per liuto solo, per due liuti e per canto e strumenti: dai brani virtuosistici del «divino» liutista Francesco da Milano allo stile madrigalistico di Arcadelt, dall'intensità espressiva della vocalità di Orlando di Lasso ai geniali contrappunti di Vincenzo Galilei. I testi musicali sono presi in prestito da poeti classici - Petrarca, Chiabrera, Pietro Bembo. E' un vero e proprio affresco musicale tracciato con incredibile bravura, e una particolare intensità nei «colori» sonori, dagli esecutori: Giuseppe Zambon, contraltore; Massimo Lonardi e Ugo Nastrozzi, liuti; Gaetano Nasillo, viola da gamba (Track 3). I lettori possono richiedere le due prove d'ascolto per avere la panoramica completa dell'iniziativa musicale che la Stampa ha svolto in collaborazione con Edelweiss. Gli argomenti precedentemente trattati sono: *L'Arte del compact disc come Apoteosi del Suono - L'Arte del Pianoforte - La Musica da Camera nell'esperienza creativa di Bach e Schubert*.



### I BRANI CONTENUTI NEL COMPACT DISC IN OFFERTA COME «PROVA D'ASCOLTO» N° 2

- 1) MACHAUT: *Gloria*, *La Messe Notre-Dame* (from ED 1021) Ars Antiqua de Paris
- 2) MACHAUT: *Requiem* (from ED 1021) Joseph Sato, contraltore
- 3) MACHAUT: *Con la lute fiorita*, *Music of the Tinnetore Age* (from ED 1027) M. Lonardi, U. Nastrozzi, liuti; G. Nasillo, viola
- 4) BACH: *AGONIA* - *Allegro moderato*, *Sonata BWV 1027* (from ED 1028) David George, viola da gamba; Hanns Martin Schmiedel, l'arpa
- 5) BACH: *Clavier O' Mensch beuge dein' Knie* (from ED 1022) (from ED 1022) Thierry Mestier, organ
- 6) INDIAN CLASSICAL MUSIC: *Rag Gurjan* (from ED 1031) Ravi Shankar, sitar
- 7) PAGANINI: *Capriccio n. 15*, Op. 1 (from ED 1025) Nicolas Chumachenko, violon
- 8) SCHUMANN: *Schön Wiege meine Leiden* (from ED 1023) Wolfgang Holzmair, bariolone; Daniel Levy, piano
- 9) SCHUMANN: *Meine Rose* (from ED 1023) Wolfgang Holzmair, bariolone; Daniel Levy, piano
- 10) GRIEG: *Lyric Pieces* 7 *Mendelssohn* *Venezianisches Gondellied*
- 11) SCHUMANN: *Niederkneuen*
- 12) BRAHMS: *Ballade n. 1* *minor*
- 13) BRAHMS: *Intermezzo op. 118 n. 2* *dot minor*
- 14) WAGNER: *Liszt* - *Isolde's Liebestod*, *Tristan und Isolde* (from ED 1024) Daniel Levy, piano

Total playing time 62:02

### LA TOP CLASSICAL MUSIC FINALMENTE IN OFFERTA A CONDIZIONI PARTICOLARI

COME AVERE A CASA TUA IL COMPACT DISC «PROVA D'ASCOLTO» E IL CATALOGO EDELWEISS CON IL SOLO ADDEBITO DELLE SPESE DI DISTRIBUZIONE (L. 5.000)

- Compilare accuratamente il coupon in ogni sua parte e **CONSEGNARLO ALL'EDICOLANTE**.
- 1) Dopo tre settimane potrete ritirare presso il vostro edicolante di fiducia il Compact disc «PROVA D'ASCOLTO» più il catalogo versando solo L. 5.000 (per le spese di distribuzione).
- 2) Quando avrete ascoltato a casa vostra la bellezza del suono di Edelweiss potrete, se lo desiderate, ordinare direttamente il CD dal catalogo, alla ED Service Edizioni Discografiche che praticherà un prezzo assolutamente speciale ai lettori della Stampa. Per ogni acquisto successivo non saranno addebitate le spese di spedizione.
- 3) I COUPONS DEVONO ESSERE CONSEGNATI AL VOSTRO EDICOLANTE ENTRO IL 24 APRILE.
- Buon ascolto.

DA CONSEGNARE ALL'EDICOLANTE		ALL'EDICOLANTE	
RISERVATO ALL'EDICOLANTE		RISERVATO AL DISTRIBUTORE	
Nome		Nome	
Cognome		Cognome	
Prova d'ascolto richiesta ① ②		Prova d'ascolto richiesta ① ②	
Via		Via	
Città		Città	
C.A.P.		C.A.P.	

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO) E CONSEGNARLO ALL'EDICOLANTE ENTRO IL 24 APRILE

### I BRANI CONTENUTI NEL COMPACT DISC IN OFFERTA COME «PROVA D'ASCOLTO» N° 1

- 1) CHOPIN: *Nocturnes* 2, 3, 4, 5 *Grieg* *Sonata in F minor* op. 7
- 2) GRIEG: *Lyric Pieces* 7 *Mendelssohn* *Venezianisches Gondellied*
- 3) SCHUMANN: *Niederkneuen*
- 4) BRAHMS: *Ballade n. 1* *minor*
- 5) BRAHMS: *Intermezzo op. 118 n. 2* *dot minor*
- 6) WAGNER: *Liszt* - *Isolde's Liebestod*



## Due anni di dibattimento e 4 giorni di camera di consiglio: undici assolti con formula piena



ROMA. Il difensore di Licio Gelli, l'avvocato Michele Gentiloni Silveri, è quasi imbarazzato per la gioia che prova. «E' fantastico - dice trattandosi a sè il sorriso - la P2 è stata cancellata». Il presidente ha appena finito di leggere la sentenza, la seconda Corte d'assise di Roma ha stabilito che la cospirazione politica organizzata dalla Loggia P2 «non sussiste». Gelli non era sotto processo per questo reato, la Svizzera l'aveva estradato solo per altri fatti e per quelli s'è preso 17 anni di galera; ma il nodo del processo P2 era tutto in quell'accusa di aver tramato segretamente alle spalle dello Stato rivolta ai suoi affiliati di un tempo, e i giudici l'hanno cancellata. La Corte s'è ritirata, e l'avvocato Gentiloni si ricompone. «Il tempo - dice - è stato necessario, e adesso rendo giustizia con questa assoluzione». Avvocato, ma allora che cos'era la P2? Senza battere ciglio il legale risponde: «Soltanto un'associazione con scopi commerciali. Adesso riabilitiamo Gelli in tutti i tribunali della Repubblica».

Il pubblico ministero Elisabetta Cesqui, qualche metro più in là, commenta ironicamente: «La montagna ha partorito il topolino». Poi annuncia che presenterà appello, cosa che farà anche l'avvocato dello Stato. «Non sono deluso, c'era da aspettarselo - spiega il magistrato - La situazione processuale era complessa, abbiamo cercato di spiegare che la P2 fu un'associazione segreta che tentò di modificare la Costituzione dello Stato con mezzi non consentiti. Per la Corte non esiste il reato penale, ma questo non significa che la P2 non sia esistita storicamente. E ad indicarla come strumento di grave inquinamento politico sono state le sedi giudiziarie, politiche e amministrative più distaccate».

Il «topolino» di cui parla la Cesqui sarebbe la condanna inflitta a Gelli per i reati minori: 17 anni che si trasformano in 12 da scontare. Per l'ex-generale del Sid Gianadello Maletti, rifugiato in Sud Africa, c'è una condanna a 14 anni per rivelazione di segreti di Stato e altro. Ma sono pane che difficilmente verranno eseguiti, la prescrizione è in agguato e ci sono ancora altri gradi del processo.

Il senso della sentenza, arrivata dopo dieci anni di istruttoria, un anno e mezzo di dibattimento e quattro giorni di camera di consiglio, è nelle sei righe in cui la Corte assolve Bellasini Salvatore, Santis Luigi, Giudice Raffaele, Giunchiglia Ezio, Gras-



A sinistra il generale Gianadello Maletti



A destra il finanziere Umberto Ortolani, anche lui assolto

Il pm ha annunciato ricorso in appello  
«Undici anni dopo quegli elenchi hanno partorito un topolino»

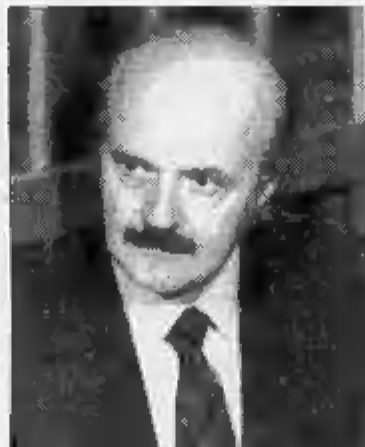
# «La P2 non cospirò contro lo Stato»

## Sentenza in Assise: a Gelli 17 anni per reati minori

ANSELMI

### «Sono molto perplessa»

ROMA. L'ex presidente della commissione sulla P2, Tina Anselmi, in una intervista al Tg1, ha espresso «perplessità» per la sentenza sulla P2: «La commissione che ho presieduto ha detto che la P2 è stata una organizzazione che ha cercato, all'interno delle istituzioni, di controllare, di condizionare la vita politica del Paese. Sento che c'è una sentenza che non coincide con questa valutazione. Ho sempre creduto e difeso l'autonomia della magistratura. Attendo, certo con preoccupazione, ma anche serenità, che, come è stato già annunciato, il pubblico ministero ricorra in appello». «Secondo me - ha concluso la Anselmi - questo è un processo che si doveva chiudere. Da tanti anni è in itinere. Questa conclusione fa amaramente sorridere». [Ansa]



L'ex Venerabile è stato condannato per millantato credito e calunnia ai giudici

Roberto Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano iscritto alla P2, morto impiccato sotto il Ponte dei Frati Neri, a Londra, il 18 giugno 1982

sini Giulio, Labruna Antonio, Maletti Gianadello, Musumeci Pietro, Ortolani Umberto, Pelosi Walter, Picchiotti Franco e Viezzer Antonio dall'imputazione di cui al capo numero 1, perché il fatto non sussiste. Il capo numero 1 era proprio l'attentato alla Costituzione mediante cospirazione politica.

Per l'accusa tutti questi signori - uomini d'affari, dirigenti dei servizi segreti e altro - insieme a Gelli, tendevano a controllare i

settori vitali della vita collettiva, affidando quante più persone possibili con funzioni di responsabilità a posizioni di potere, creando una rete di collegamenti che consentiva, in ogni settore, di piegare agli interessi particolari della Loggia massonica la P2, confliggenti con quelli istituzionali, la funzione pubblica degli associati. Ma la Corte d'assise ha stabilito che questo non è mai successo. Il pubblico ministero aveva chiesto anni e

anni di carcere, sono arrivate solo assoluzioni. Escono di scena senza macchia anche l'ex-segretario dell'ex-ministro Stamatini, Giuseppe Battista, e il generale Raffaele Giudice, assolti dall'accusa di aver rivelato notizie riservate sull'affare Eni-Petrotrin. Assolto da altri reati collaterali anche la coppia del vecchio Sid Viezzer-Labruna.

Gelli è stato invece condannato per aver organizzato il rientro in Italia di sua figlia con dei do-

cumenti che dovevano screditare i magistrati milanesi Gherardo Colombo e Giliano Turone, quelli che scoprirono le liste della P2 a Castiglion Fibocchi. E' colpevole di calunnia, così come è colpevole di un millantato credito esercitato nell'inchiesta sul vecchio Banco Ambrosiano e di procacciamento di documenti riservati trovati nella sua residenza di Montevideo, in Uruguay.

Giovanni Bianconi

GALANTE GARRONE

### E' presto per giudicare ma non per stare all'erta

DA vecchio magistrato quale ancora mi sento, non posso avventare giudizi sul fondamento di una sentenza della quale conosco soltanto il capo d'imputazione e il dispositivo finale, esclusa pertanto la motivazione: tanto più in una materia così delicata e grave. Ma qualcosa può e deve essere subito detto. Nei primi commenti, spesso esagerati, della sentenza, per ciò che riguarda la loggia P2 e Licio Gelli, ci sono state esagerazioni passionali, comprensibili ma lontanissime da una pacata valutazione giuridica.

Lasciamo da parte, per carità, le insinuazioni politiche o le retoriche declamatorie. Il difensore di Licio Gelli, o esponenti di Rifondazione Comunista e della Rete di Orlando, o il giornalista Gustavo Selva, personalmente toccato dalle ben note vicende, sono usciti dal seminato, in queste prime ore dopo la notizia della sentenza.

Dobbiamo prima di tutto attenerci, per il momento, a una doverosa cautela, come ha già fatto il pds. Questa non è che una sentenza di primo grado. Prima di trinciare giudizi, aspettiamo dunque la sua motivazione, e poi (dato che il pm ha già preannunciato il suo appello) la sentenza definitiva. In apparenza, anche Silvio Berlusconi ha professato una doverosa prudenza di apprezzamenti. Ma, se sono da reputarsi fedeli i dispetti di agenzia, egli si è lasciato sfuggire alcune dichiarazioni infelici: come quella che «evidentemente non c'erano gli estremi

per emettere una sentenza diversa». Gli si deve rispondere che, allo stato degli atti, non abbiamo alcun diritto di affermare o escludere la sussistenza di quegli «estremi». E mi pare, inoltre, piuttosto ingenuo rimettersi, come egli fa, agli «storici» del futuro. Prima degli storici, altri giudici dovranno pronunciarsi in questa causa.

Detto questo, non possiamo tacere una certa inquietudine che questa decisione ha suscitato in noi.

Da anni ormai abbiamo avuto la possibilità di conoscere tutti gli elementi raccolti da una famosa Commissione parlamentare, e la precisa e documentata relazione di maggioranza, redatta dalla sua presidente Tina Anselmi, una delle persone più serie, oneste, coraggiose della nostra vita parlamentare. Siamo veramente ansiosi di sapere quali documenti e argomenti siano stati portati, dall'odierna sentenza, per infirmare o distruggere quella relazione.

E infine, ci par di avvertire in questi giorni, attorno a noi, in un momento così serio, un affievolirsi - ancora poco percettibile - della volontà di lottare contro i mali più gravi della nostra esistenza, come la mafia o la devastante corruzione.

Le discussioni in corso sulle modifiche della legge sui pentiti, o certe reazioni di opinione contro l'azione rigorosa della magistratura, ci suonano come precisi segnali di allarme. Stiamo all'erta.

Alessandro Galante Garrone

REAZIONI

### UNA «BOMBA» ALLA CAMERA

ASSOLTO, lui e i suoi. La voce di Licio Gelli suona fiera dal telefono di villa Wand. Ma il tono è battagliero. «E' la fine - dice - del Cln. L'Italia è cambiata completamente. Non c'è più la gente che soffriva di teoremi. Finalmente ci sono giudici seri, che hanno guardato e spulciato in una struttura di uomini integri in tutto e per tutto. La P2 infatti non era quella struttura di intrighi e delinquenze che l'avvo definiva il Kgh. Si è spezzato un processo politico, fatto da quello Spadolini che grazie a Dio non è più presidente del Senato e da quell'Anselmi che è la vergogna della dc. Il piduismo non è più un insulto».

Però c'è la condanna a 17 anni di carcere... «Che vuole, qualcosa dovevano pur darci per giustificare gli anni di indagine e i miliardi spesi. In fondo, mi fanno quasi piacere. Per uno che ha settantacinque anni sono di buon augurio».

Ma sì, allora, basta con i teoremi. E' un coro a destra. Berlusconi, che era anche lui nelle liste grilliane, ha dovuto fare buon viso per tutta la campagna elettorale. Oggi esplode la sua soddisfazione: «Saranno gli storici a giudicare se è stato uno scoop giornalistico prolungato o qualcosa di più sostanzioso».

Ma si inabbera, il leader di Forza Italia, se qualcuno gli par-

## Occhetto: «Sono esterrefatto»

### «Cancellato il lavoro della commissione»



A sinistra Achille Occhetto. Sopra: Tina Anselmi

la di decisione politica. «Non bisogna dare a ogni sentenza una lettura politica. La sentenza sono fatti giudiziari. Evidentemente non c'erano gli estremi per dare una sentenza diversa. Non vedo proprio come possa esserci una relazione tra questa decisione e gli equilibri politici».

C'è poi chi grida vittoria. Per Gustavo Selva, deputato di An, già democristiano di fatto e direttore di giornale radicale, è un giorno trionfale. All'apice della sua carriera di giornalista, lo chiamavano radioBelva per via di certi editoriali anticomunisti. Poi scoprirono il suo nome nelle liste di Gelli. «Sono finiti - dice raggiante - tredici anni di generalizzate demonizzazioni. Di autentiche mascalzoni politiche. Di persecuzioni. Penso a chi, Adolfo Sarti ad esempio, ci ha rimesso la vita».

Ma c'è anche chi fa mostra di non essere affatto stupito. Il presidente dei senatori di Forza Italia, Cesare Previti, avvocato personale di Berlusconi, si fa una gran risata: «Assolti? E ci credo! Stanno assolvendo tutto e tutti. E quando mai s'è vista in Italia una condanna per strage? E' la giustizia per teoremi che non va. All'ottanta per cento sono fantasie indagarie. Ma si sa come vanno queste cose: uno fa l'accusa, i giornalisti scrivono, e intanto la storia monta. Io ho un'idea ben diversa del processo penale».

Dall'altra parte, invece, è tutto un fiorire di allusioni, precisazioni, accuse. Comincia Giovanni Spadolini, che a suo tempo sciolse d'impero la loggia del Venerabile: «E' una coincidenza illuminante». Oppure Libero Gualtieri: «Una sentenza che non mi piace. Comunque non ci voleva molto a sapere come andava a finire». E Achille Occhetto: «Sono allibito. Esterrefatto. E' una vergogna, una preoccupazione di un'involuzione democratica del Paese, della quale è sintomo questa sentenza che considera la P2 un'associazione di liberi cittadini».

Liberi cittadini o liberi muratori, sarebbe meglio dire. Nella sala grande del Senato, sotto un quadro che immortalava il «fratello» Giuseppe Garibaldi, il ruolo della massoneria diventa argomento di dibattito. Il piduista Ferdinando Imposimato, ex giudice, si lascia andare a uno sfogo: «Che brutto segnale. La massoneria e la P2 stanno recuperando su tutti i fronti. Purtroppo anche in magistratura». Gli fa eco il retino Carmine Mancuso, scatenatissimo: «Con i nuovi assenti politici la P2 si è consolidata. Si appresta non più ad essere una struttura parallela allo Sta-

to, ma ben rappresentata nelle istituzioni».

Ne parlano anche i deputati progressisti. Laconico Pino Arlacchi: «Hanno distrutto anni di lavoro». Irridente Sandra Bonanni, ex giornalista: «Così ora Gelli potrà fare il ministro dell'Interno nel prossimo governo».

Nelle stesse ore Leoluca Orlando lanciava il suo urlo di battaglia: «E' evidente che i tanti piduisti di nuovo in circolazione tenteranno di utilizzare la sentenza di oggi per i loro disegni di prevaricazione e arroganza. Noi continueremo la nostra battaglia politica perché non vi siano organizzazioni occulte che agiscano contro i valori fondamentali della Costituzione».

Ma non c'è soltanto la sinistra che esprime tutta la sua diffidenza verso massoni e piduisti. Umberto Bossi, ad esempio, per parlar male di Berlusconi, aveva distillato: «Un piduista non può governare il Paese». Ieri un senatore leghista che è un suo fedelissimo, Erminio Boso, già ufficiale dei carabinieri, sprizzava rabbia: «I magistrati tornano a fare politica più sfacciatamente che mai. Non c'è niente da fare. Certe toghe devono sempre rispondere ai loro padroni politici. Lo scriva pure, è una sentenza costruita pensando a quello che succede dentro il Palazzo e nel Paese».

Francesco Grignetti









# «Non c'era la certezza di colpire gli obiettivi». Si combatte all'arma bianca per le strade

## Fallisce il raid Nato su Gorazde

### Abbattuto jet inglese, non scatta la ritorsione



Il ministro degli Esteri russo Kozirev in missione d'urgenza a Belgrado per tentare l'escalation

ZAGABRIA  
NOSTRO SERVIZIO

Un jet britannico della Nato è stato abbattuto ieri pomeriggio nel cielo di Gorazde da un missile sparato dalle truppe serbo-bosniache che sono entrate in città. L'aereo, un Sea-Harrier della Royal Navy stava sorvolando a bassa quota l'enclave musulmana preparandosi a bombardare le postazioni dell'artiglieria pesante serba. Il pilota è riuscito a catapultarsi prima dello schianto. È stato ritrovato il paio di elmetti e i resti del jet sono stati trovati nel territorio controllato dalle forze bosniache. Ha riportato soltanto qualche graffiatura. Poco dopo è giunta la notizia che due caccia americani del tipo Tank-buster, letteralmente distruttori di carriarmati, hanno attaccato i serbi. Né la Casa Bianca né l' Pentagono hanno confermato. In un primo momento si è pensato che fosse il solito silenzio al seguito di un'azione militare. Ma poi sono arrivate altre smentite. Infine fonti Nato a Bruxelles hanno dichiarato che alcuni aerei americani sono partiti verso Gorazde per bombardare le postazioni serbe ma che hanno rinunciato per timore di colpire obiettivi civili.

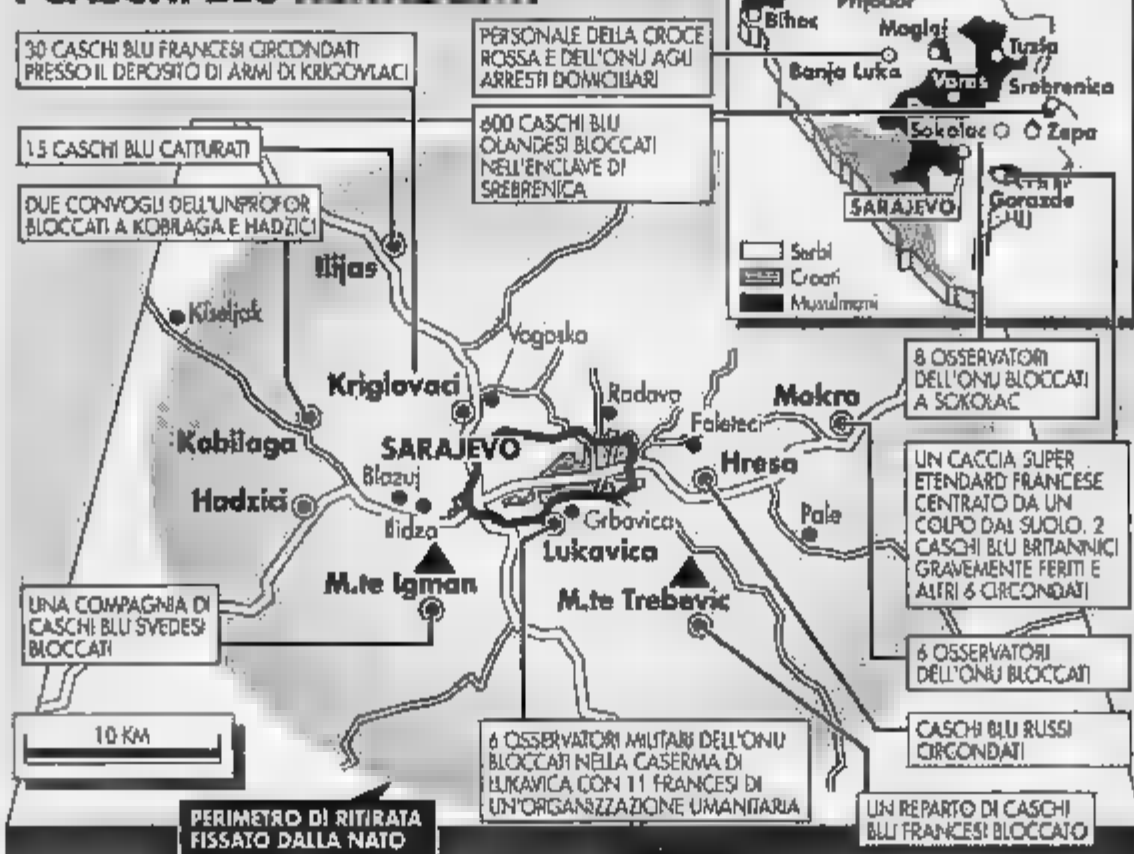
Nel frattempo i carriarmati serbi che hanno preso tutte le posizioni strategiche a Gorazde hanno continuato a martellare la città. Nelle strade si combatte ormai all'arma bianca. I soldati dell'esercito bosniaco che sono stati costretti alla ritirata stanno combattendo corpo a corpo con i miliziani serbi. Di fronte all'avanzata dei serbi le forze di pace dell'Onu hanno chiesto l'intervento della Nato. «Malgrado le garanzie del leader serbo-bosniaco Karadzic che ha assicurato che i suoi uomini avrebbero cessato gli attacchi

contro Gorazde i bombardamenti sono proseguiti e i serbi sono entrati in città. L'esercito serbo è stato ammonito più volte corso della giornata. Infine il generale Rose ha chiesto l'appoggio aereo della Nato che è approvato dall'inviato speciale Akashi. Due jet britannici partiti in missione. Ma a causa del cattivo tempo sono stati costretti a sorvolare più volte a bassa quota le postazioni serbe. Uno dei due Sea-Harrier è stato colpito da un missile serbo. Con questa dichiarazione ufficiale rilasciata in serata il comando dell'Unprofor a Sarajevo ha confermato il nuovo tentativo di intervento militare a Gorazde. Ma dopo l'abbattimento del primo jet britannico l'altro si è ritirato. Sulle postazioni serbe non è stata sganciata neanche una bomba. Lo stesso sarebbe accaduto poco dopo quando a rinunciare stati i caccia americani.

Intanto l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu Akashi ha definito «inutile» la presenza dei caschi blu in Bosnia. «Dopo che i serbi hanno chiaramente manifestato di non voler cooperare le forze di pace dell'Onu proseguire l'attività dell'Unprofor in Bosnia non ha più senso», ha dichiarato ieri sera Akashi che soltanto il giorno prima aveva ottenuto le garanzie di Karadzic: «la nostra munione ha scongiurato la terza guerra mondiale. Riferendosi ai colloqui con Akashi, Karadzic aveva sottolineato il ruolo «pacifista» dei serbi accusando il generale Rose, comandante dei caschi blu, di essere «un pericolo per l'Europa».

Nelle sue ultime dichiarazioni Karadzic ha ancora una volta smentito gli attacchi serbi contro Gorazde. «Ho parlato con i miei

#### I CASCHI BLU MINACCIATI



generali e mi hanno assicurato di non aver mai visto una sola granata contro la città. Le esplosioni che si vedono in centro sono causate dalle mine attivate dai musulmani che in questo modo cercano di provocare l'intervento della Nato», ha detto il leader serbo-bosniaco annunciando un imminente cessate il fuoco.

Ma il generale Mladic, capo dello stato maggiore serbo-bosniaco, che comanda di persona l'offensiva contro Gorazde ha af-

fermato che entro qualche ora la città sarà nelle sue mani.

La situazione rimane critica anche a Sarajevo dove per rapresaglie i serbi hanno sequestrato altri trenta caschi blu che tengono prigionieri in una caserma. «Abbiamo limitato la loro libertà di movimento soltanto per la loro sicurezza», affermano; ma intanto nelle loro mani ci sono più di 200 persone tra soldati e personale civile dell'Onu. Ieri mattina hanno sparato contro

l'aereo del generale Lapresle, comandante in capo dei caschi blu nella Jugoslavia.

Nell'ospedale dell'Unprofor a Sarajevo è morto l'osservatore militare britannico ferito venerdì a Gorazde.

Mentre la situazione sta precipitando in tutta la Bosnia l'inviato speciale russo Churkin propone come soluzione «una smilitarizzata intorno a Gorazde che sarebbe controllata da forze multinazionali».

## Christopher chiama Mosca

### Kozyrev assicura agli americani «L'enclave non sarà occupata»

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La consultazione tra americani e russi su cosa fare in Bosnia ieri c'è finalmente mentre i serbi perfezionano la cattura di Gorazde e abbattano un Sea-Harrier della Nato. Ma questa non è molto migliorata la situazione. Con una telefonata, il segretario di Stato americano Warren Christopher ha spinto il suo collega russo Andrei Kozirev a partire per Belgrado per ottenere dai serbi un atteggiamento più ragionevole. Ma nel corso della stessa telefonata, Kozirev ha riferito l'opinione del suo inviato in Bosnia Vitali Churkin, secondo il quale la truppe Gorazde stava tenendo. Churkin ha detto Kozirev a Christopher «offriva speciali e personali garanzie che i serbi non avevano alcuna intenzione di occupare Gorazde, parola del loro comandante Ratko Mladic. Intanto l'occupazione continuava. Così, anche per tutto il corso della giornata di ieri, la comunità internazionale ha assistito all'occupazione di una zona dichiarata «protetta» dall'Onu e al cannoneggiamento di aerei Nato, senza sapere cosa fare.

L'elenco degli attacchi aerei che si dicono stati decisi e poi annullati nelle ultime 48 ore diventa sempre più lungo e più confuso. Uno di questi attacchi è sta-

to bloccato venerdì dall'inviato Onu in Bosnia Yasushi Akashi, che aveva preso per buona l'assicurazione data anche a lui da Churkin. Akashi si è sentito in dovere di aggiungere che «non è compito dell'Onu parteggiare per l'una o l'altra parte, mentre la sua esclusiva preoccupazione deve essere la protezione dei caschi blu». Come non fosse stata l'Onu a dichiarare Gorazde «zona protetta». Giovedì pomeriggio era stato invece il comandante dell'Unprofor a respingere la richiesta di un attacco di sostegno, avanzata da un contingente olandese.

Per tutto ieri sera della Nato hanno così sorvolato passivamente le forze serbe che avanzano a Gorazde, sperando di fermare con minaccia. Come risultato i serbi hanno abbattuto un caccia inglese e ferendone un altro. Ma la Casa Bianca ancora una volta ha tentennato, preoccupata di non dispiacere i russi e di non turbare il fine settimana degli americani. Intanto i giornali accusano Clinton per avere, con la strategia dei «colpi limitati», incoraggiato i serbi a vedere il «bluff» come una minaccia, piuttosto che intorridirli spingendoli di nuovo alla trattativa.

Paolo Passarini

#### LA GUERRA IN DIRETTA

Il comandante serbo-bosniaco Ratko Mladic (foto Reuters)



## «Li vedo, entrano in città»

### La conquista via radio ora per ora

ZAGABRIA  
NOSTRO SERVIZIO

«Ma perché diavolo hanno proclamato Gorazde zona protetta? poi rimangono a guardare mentre ci ammazzano tutti?» sono le prime parole di Fahrudin Becic, giornalista della radio-tv bosniaca che ha lavorato per anni come corrispondente da Gorazde, l'enclave musulmana della Bosnia orientale stretta nella morsa delle truppe serbe. La voce di Fahrudin è coperta da rumori gracchianti, lunghi fischi sibilanti che feriscono le orecchie. «Sono i cecchini serbi che fanno di tutto per disturbare le trasmissioni via radio da Gorazde», spiega Enes. Nello stanzone che affaccia l'infermeria della moschea di Zagabria, Enes, giovane musulmano di Sarajevo, passa 12 ore al giorno attaccato alla trasmissione, cercando di entrare in contatto con i radioamatori delle enclaves musulmane assediato. A orari prestabiliti, su canali precedentemente concordati in codice, Enes riesce a parlare due o tre volte al giorno con Fahrudin che dall'inizio dell'assedio di Gorazde vive il dramma della sua città.

«La scorsa notte è stata la peggiore dall'inizio dell'offensiva. Un vero inferno. I serbi hanno continuato a sparare con i

cannoni, i mortai, i lanciagranate multipli. All'ospedale stamattina c'erano 35 cadaveri e più di 200 feriti. Le vittime sono quasi tutti civili, per lo più donne e bambini».

Per qualche secondo la voce di Fahrudin sparisce, c'è il rischio che la trasmissione sia definitivamente interrotta. Ma poi per fortuna riprende: «Fuori per strada la gente è in preda al panico. Non ci sono rifugi per tutti perché negli ultimi giorni più di 18 mila profughi si sono riversati in città. I loro villaggi sono stati bruciati dai miliziani serbi. Famiglie intere fuggite di fronte al terrore serbo che non hanno posto per dormire né un pezzo di pane da dare ai bambini».

Intanto Fahrudin vede i carri armati serbi che sono entrati in città, occupando tutti i punti strategici. «In questo momento si trovano a mezzo chilometro dall'ospedale, che continuano a bombardare. Le granate continuano a cadere ininterrottamente su tutti i quartieri della città. I serbi avanzano da tre direzioni. I nostri uomini tengono ancora una fascia molto stretta sulla sponda destra della Drina. Ma credo che ce la faranno per molto. Mi hanno appena detto che i medici francesi che si trovano nell'ospedale di Gorazde stanno pensando di lasciare la città. E' da

ieri che i generali serbi chiedono le resi dei nostri soldati. Vogliono costringere la gente ad abbandonare Gorazde. Ma ci porteranno via soltanto morti».

E' molto duro Fahrudin con la comunità internazionale che non ha fatto nulla per proteggere i mila abitanti di Gorazde che da due anni vivono nell'inferno della guerra. «La gente di questa città si chiede come fa il mondo a rimanere inerte di fronte a quello che sta accadendo, a guardare il massacro senza muovere un dito. Hanno proclamato Gorazde zona protetta ma poi non hanno fatto nulla per proteggerci. Ma se questi signori non sono capaci di fare il loro mestiere, perché non ci permettono di difenderci da soli? Ma già, l'unica cosa sulla quale sono tutti d'accordo è l'embargo sulle armi alla Bosnia. In questo modo ci hanno tolto il diritto di combattere per difenderci. E sono diventati complici dei nostri assassini».

Sono le 16,45. La comunicazione con Gorazde sta per terminare. Fahrudin ha un'ultima cosa. «Dall'ospedale hanno appena visto cadere un aereo in fiamme. E' uno dei jet della Nato. L'hanno abbattuto i serbi. Il pilota è riuscito a catapultarsi...». Poi non si sente più nulla.

Ingrid Badurina

## Il tema è l'America.

# Alitalia

Formula America Single



### Da soli ...

Formula America debutta con un nuovo arrangement per interpreti dal sing al duo, al trio, al quartetto.

Per chi vola da solo  
da L. **949.000\*** a persona  
volata 1

### ...O ben accompagnati

Preferite i duetti, gli assoli? Acquistate 2 Formule single entro il 23 aprile

Per chi vola in due  
da L. **712.000\*** a persona  
volata 1

E, per partire, avete ben un mese di tempo. Dal jazz al hip hop, Miami, New York, Boston, Chicago, Los Angeles. Formula America Single, le cinque variazioni Alitalia sul tema America.

# Alitalia

\*Tassa di imbarco e di sicurezza di 100.000 lire. Tassa di servizio di 10.000 lire. Tassa di carburante di 10.000 lire. Tassa di manutenzione di 10.000 lire. Tassa di assicurazione di 10.000 lire. Tassa di trasporto di 10.000 lire. Tassa di stivaggio di 10.000 lire. Tassa di dogana di 10.000 lire. Tassa di immigrazione di 10.000 lire. Tassa di partenza di 10.000 lire. Tassa di arrivo di 10.000 lire. Tassa di sosta di 10.000 lire. Tassa di transito di 10.000 lire. Tassa di ritorno di 10.000 lire. Tassa di partenza di 10.000 lire. Tassa di arrivo di 10.000 lire. Tassa di sosta di 10.000 lire. Tassa di transito di 10.000 lire. Tassa di ritorno di 10.000 lire.







## Ricoverata d'urgenza in clinica a New York

(CONTINUED)



Caso Conocchiella, drammatica testimonianza di una ragazza di 15 anni. L'uomo ora rischia l'ergastolo

# Smaschera in aula il padre rapitore

## «E' sua la voce che al telefono chiede il riscatto»

VIBO VALENTIA. Si è appena schiarita la voce e poi ha detto, esultando: «Sì, è sua. E' la voce di mio padre». Mariangela Vavala, 15 anni, davanti ai giudici del tribunale di Vibo Valentia, si è presentata così, dopo aver detto al presidente, Giuseppe Viale, di non volersi avallare della facoltà di non rispondere nel processo contro il padre, Carlo, 42 anni, accusato di essere il telefonista della banda che tre anni fa rapì a Brindisi, a pochi chilometri da Tropea, il dentista Giancarlo Conocchiella, allora trentatreenne. Di Conocchiella dal 18 aprile del 1991 non si hanno più notizie e ai timori che accompagnavano la sua fine ha dato forma un maresciallo dei carabinieri che, riferendo le dichiarazioni di una «collaborante di giustizia» (Maria Stefania Candela, ora inserita nel «witness program») detto che il dentista è stato subito dopo il sequestro e il suo cadavere sigillato in una «borsa» di cimento. Alle dichiarazioni del sottufficiale hanno fatto le grida di dolore della madre dello scomparso, Elisabetta Piccione, che all'indirizzo di Vavala ha urlato: «Assassino, ti avevo promesso qualsiasi cosa purché mi restituissero il figlio».

Una vicenda che probabilmente è il processo chiarirà completamente, tra reticenze, minacce e spaurizioni (come quella di Nicola Candela, scomparso da due anni e quasi sicuramente soppresso dai suoi complici). Poche parole, quelle pronunciate da Mariangela, che probabilmente spianano la strada a una condanna durissima per il padre, che ha seguito la deposizione della figlia con attenzione, le mani strette, tentando disperatamente di crociare il suo sguardo. Invece, perché ormai da tempo Mariangela cammina scortata da due poliziotti che le hanno fatto da schermo anche in aula.

Un'udienza drammatica nella quale la ragazza ha vestito i panni della testa d'accusa per motivi che restano difficili da comprendere. Perché è certo difficile capire perché averla indotta, fermando di colpo il corso del padre, ad accusarlo di un crimine gravissimo, tale da rendere possibile una condanna all'ergastolo. Un maglione bianco, jeans, scarpe da basket, capelli neri corti e ricci, il corpo esile, Mariangela dice tutti i suoi 15 anni. Lei riconosce per quella del padre la voce dell'autore di cinque delle diciannove telefonate che giunsero ai parenti di Giancarlo Conocchiella chiedendo, «l'arroganza di sempre, il pagamento di un forte riscatto. Telefonate che furono forte quanto probabilmente il professionista è stato più assassinato per il tragico epilogo di un sequestro che, sin dalle sue prime battute, mostrò molto stranezza, con i primi che, caso fosse unico, punteggiavano di telefonate poche ore dopo aver prelevato Conocchiella lungo una strada provinciale, per indicare il punto dove era stata abbandonata l'auto del medico.

Mariangela Vavala, da tempo

ormai, vive in un istituto religioso in provincia di Cosenza. Arrestato in Germania ed estradato in Italia a distanza di tempo, Carlo Vavala ha anche tentato di convincere la figlia a tornare sulla decisione. L'avrebbe fatto nel corso di un drammatico colloquio avuto con la ragazza in carcere, cui esisterebbe persino una registrazione. In quella circostanza Vavala avrebbe usato un atteggiamento durissimo nei confronti della figlia. Quelle parole hanno

avuto un effetto: quello di indurre la ragazza a scrivere una lettera a uno dei difensori del padre (il quale per altro l'incarico è stato poi revocato) per ritirarsi. Una lettera che, in aula, ha spiegato d'aver scritto solo per le pressioni fatte su di lei dall'imputato e dalla sua convivente, Lina Costanzo, da quattro mesi in galera con lui, accuso contestato a Carlo Vavala.

Diego Minuti



Il dentista Giancarlo Conocchiella (a sinistra), rapito tre anni fa. A destra: la banda condotta dai carabinieri in Aspromonte alla

Il dentista scomparso 3 anni fa  
Un pentito: «E' stato ucciso subito dopo il sequestro»



## Quando il detective è in famiglia

### Assassini e rapinatori incastrati da un parente

ALFREDI SCOMMITTI  
DALLA VERITÀ

paranti sono spesso buoni detective. Come quella vedova ottantenne di Firenze che tre anni fa smascherò i due figli rapinatori. Con un banale stratagemma tentarono di rapinarla la pensione diabilità del marito, ma lei fu più furba di loro.

Al rientro dalle Poste con assegni per 1 milioni e 250 mila lire (un anno) arretrati della rendita del coniuge, la donna riceve la telefonata di un funzionario dell'Inps: «C'è stato un errore nell'emissione degli

assegni, passeremo a ritirarli», la spiega con modi gentili. L'anziana però si insospettisce e con prontezza decide di prendere tempo. «Devo andare a fare la spesa - spiega al falso impiegato - non venite prima di un'ora».

Nel frattempo chiama il «113», riferisce la vicenda ed esterna tutti i propri dubbi. Gli stessi che, il procedere del racconto, si innescano anche nella mente del funzionario della questura che la ascolta. Pensionata e poliziotto metto-

no così a punto la trappola: due agenti in borghese si nascondono nella dell'anziana, pronti a intervenire. Poco dopo, fingendosi funzionari dell'Inps, due persone incappucciate si fanno aprire, intimano alla donna di consegnare gli assegni. Pistole in pugno, intervengono i poliziotti. Il colpo di scena quando sfilano i cappucci ai banditi: sono i due figli dell'anziana vedova, onesti e rispettabili lavoratori, padri a mariti esemplari.

Il 13 aprile 1993 a Foggia an-

cora una madre protagonista. Suo figlio, Luigi Luciani, di 27 anni, rientra a casa con i vestiti sporchi e sangue e lei lo obbliga a raccontargli che cosa è successo. Il giovane assieme a un complice (Mario Antonelli, 22 anni) ha ucciso a coltellate un anziano per rapinarlo e comprarsi una dose di droga. La vittima è un barbiere in pensione, Tommaso Carboni, di 69 anni, «colpevole» di essersi opposto alla richiesta del denaro. La donna denuncia il figlio ai carabinieri e per gli assassini

subito l'arresto. E' invece un padre nell'agosto dell'anno scorso a smascherare due giovani che avevano coinvolto il figlio minore nel loro spaccio di hashish. I due finiti in manette sono Silvia Sanpieri, 16 anni, e il suo fidanzato Valerio Avanzo, di 22, torinesi. Entrambi avevano un sogno (andare a vivere a New York), ma non i soldi per realizzarlo. Lei allora architetta un piano: un viaggio a Amsterdam per comprare la droga e rivenderla in Italia. Per timore di es-

porre scoperti, una volta a Torino Sanpieri e Avanzo chiedono a un amico minore, G. F., 17 anni, di tenere nascosto in casa uno zainetto con un olio e mezzo di hashish. Ma il padre del ragazzo se ne accorge e va dalla polizia. G. F. viene denunciato al Tribunale per i minori, gli altri due patteggiavano una condanna a un anno e mezzo di carcere con la condizionale. Le indagini personali costano la vita a Cinzia Bruno, 30 anni, romana, trovata morta dentro un sacco sulle rive del Tevere nell'agosto dello scorso anno. In carcere finiscono il marito Massimo Piana, 33 anni, e l'amante di lui, Silvana Agresta, di 35. Sono accusati di avere ucciso la donna perché scoperta la loro relazione omosessuale.

Stefano

Sparita martedì, 24 ore prima di morire aveva telefonato: sto bene, ma non torno

## La fuga da casa finisce nel sangue

### Foggia, ragazza di 15 anni uccisa e poi bruciata

FOGGIA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

uccisa perché ha... fendersi: forse da una brutale aggressione, forse da uno stupro di massa, comunque subito prima di morire. Stefania Delli Quadri, 15 anni, San Severo, è morta in modo orribile: le è sfondato il cranio, dopo che lei ha cercato di difendersi in tutti i modi.

Sul corpo, malgrado l'avanzato stato di decomposizione, i carabinieri hanno riscontrato molti segni di violenza. E segni di colluttazione erano ovunque nel casolare alla periferia del paese dove ieri i militari hanno fatto la macabra scoperta, allertati dal proprietario.

Attorno al cadavere della ragazza, che aveva il volto sfigurato, segni di un incendio: i suoi aggressori, secondo l'ipotesi degli inquirenti, hanno cercato maldestramente di far bruciare tracce compromettenti, ricorrendo, successo, al fuoco.

Stefania era scomparsa da ca-

MILANO

## Massacrato poliomielitico

MILANO. Un insegnante cinquantenne di Paderno Dugnano (Milano), Ignazio Frangapani, poliomielitico, è stato ucciso e colpi di bottiglia in testa nel suo appartamento, al sesto piano, via Curia 11. L'uomo, di origine siciliana, insegnava in un istituto tecnico a Limbiate.

Venerdì si è presentato a scuola e un collega, dopo avergli telefonato senza ricevere risposta, oggi pomeriggio ha dato l'allarme ai carabinieri. Quando i vigili del fuoco di Desio hanno sfondato la porta dell'appartamento di due locali, chiuso regolarmente a chiave, hanno trovato l'uomo morto, con addosso giubbino e scarpe, supino sul pavimento della stanza da letto. E' stata rinvenuta una bottiglia avvolta con nastro adesivo per imballaggi sporcato di sangue, e fogli di giornali sparsi dappertutto, usati per coprire le macchie di sangue.

to nelle ore successive, per adesso, è soltanto un mistero.

Gli investigatori seguono varie ipotesi: «Non possiamo escludere alcuna», risponde un ufficiale dei carabinieri: «La ragazza ha certo avuto una violenta colluttazione prima di morire ed è deceduta perché ha battuto il capo, o le è stato battuto, contro lo spigolo».

Non vi sarebbero per il momento, chiariscono i carabinieri, elementi per stabilire se la giovane è stata violentata: anche questo dovrà essere chiarito dall'autopsia. Di certo però Stefania si è difesa a lungo per non subire violenza. Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire le sue ultime ore di vita ascoltando i compagni di scuola.

E proprio dai primi interrogatori è spuntato il nome di un giovane diciottenne, il quale Stefania avrebbe avuto una relazione sentimentale. Nessun indizio di colpevolezza è però stato ancora né nei suoi confronti, né di altre persone ascoltate.

Anna Langone

sa martedì scorso, 12 aprile, dopo scuola: la ragazza, affetta da lieve ritardo mentale, frequentava la terza media alla «Zanottini» in via Cigno, nei pressi di casa. Il papà, biello, e la mamma hanno atteso 24 ore prima di denunciare la scomparsa della giovane al commissariato, nella speranza che Stefania si

fosse allontanata da casa per una ragazza. Ma così non è stato. Peraltro, a ricredere lo speranze dei famigliari, era arrivata venerdì sera una telefonata della ragazza: aveva parlato con una sorella, per rassicurarla sulla sua salute, esprimendo però il desiderio di non voler tornare a casa. Che cosa sia accaduto

Le analisi effettuate su trenta tipi di prodotto d'oliva «non raffinato»

## L'olio italiano è sotto accusa

### Germania, scoperte sostanze cancerogene

BONN. Olio d'oliva extra vergine italiano sotto accusa in Germania, dopo la scoperta di sostanze considerate cancerogene in campioni di trenta marche importate dal nostro Paese (ma non se ne conoscono ancora i nomi).

Le analisi compiute dalle autorità del Baden-Wuerttemberg, sessanta tipi di olio d'oliva «non raffinato» prodotto in alcuni Paesi mediterranei, hanno accertato la presenza di solventi quali il benzolo e il toluolo in alcuni es-

Trenta provengono dall'Italia, dalla Turchia, quattro dalla Spagna, uno dalla Francia, uno dal Portogallo. Di altri nove non è stato precisato il Paese di produzione. Gli esperti tedeschi sono tuttavia divisi, di fronte ai risultati delle analisi, non ancora precisati nel dettaglio. Secondo l'Associazione federale

controllo sui prodotti alimentari, la concentrazione di benzolo e di toluolo riscontrata negli oli esaminati non è dannosa alla salute.

Ma non sarebbe una novità, per un nostro prodotto alimentare, quella di finire sotto le spiocevoli attenzioni di un ente di controllo anti-solisticazioni straniero.

Nel 1986 fu la volta del tristemente celebre vino al metanolo, uno scandalo che sconvolse la Francia e l'Europa, provocando undici morti avvelenati. Il mosto proveniva in gran parte dalla Puglia e dalla zona di Asti, in particolare dall'azienda «vinicola» dei fratelli Ciravegna di Narzole.

Venne intercettato anche su alcune navi cisterna approdate al porto francese di Sète, vicino a Marsiglia. Serviva in buona parte a «tagliare» vini francesi di alto pre-

gio, e questo ci risparmiò un attacco ben più pesante da parte delle autorità governative transalpine, dei contadini e dei media francesi, sempre pronti ad attaccare gli interessi italiani quando in gioco entrano quelli agricoli nazionali.

Nello stesso periodo scoppiò in Spagna lo scandalo dell'olio di colza, nel quale l'Italia non ebbe alcun ruolo. Una vicenda di dimensioni ancor più tragiche, conclusasi due anni fa con un processo molto seguito dall'opinione pubblica ma dall'esito controverso: condannati i due principali imputati, i produttori, ma assolti coloro che dovevano scontrarsi per legge.

In Germania, d'altronde, in altri Paesi europei, i controlli sanitari sugli alimenti sono molto severi e prevedono dure sanzioni per chi non li rispetta. [r. cri.]

Sorpresi, fuggono

## Monza, quattro tentano l'assalto

### Il carcere

MONZA. Quattro uomini con il volto coperto da passamontagna hanno tentato, nelle prime ore di ieri, di scavalcare la recinzione metallica attorno al nuovo carcere di Monza, e sono fuggiti dopo l'allarme dato da un agente. I carabinieri di Monza hanno avviato indagini per stabilire il motivo del tentativo e penetrare nel carcere, dove sono rinchiusi 640 detenuti, compresi alcuni appartenenti a clan della criminalità organizzata. I quattro sono stati sorpresi nei pressi della recinzione del carcere dal lato che dà sulla tangenziale Est. A dare l'allarme, verso le 2.30, è stato un agente di polizia penitenziaria in servizio sul muro di cinta del carcere. La guardia ha riferito che due dei quattro uomini, fuggiti quando si sono accorti di essere stati avvistati, stavano tentando di entrare nell'area carceraria scavalcando la recinzione. [s. m.]

In fiamme casa di parenti

## La mafia «punisce» un pentito

### un pentito

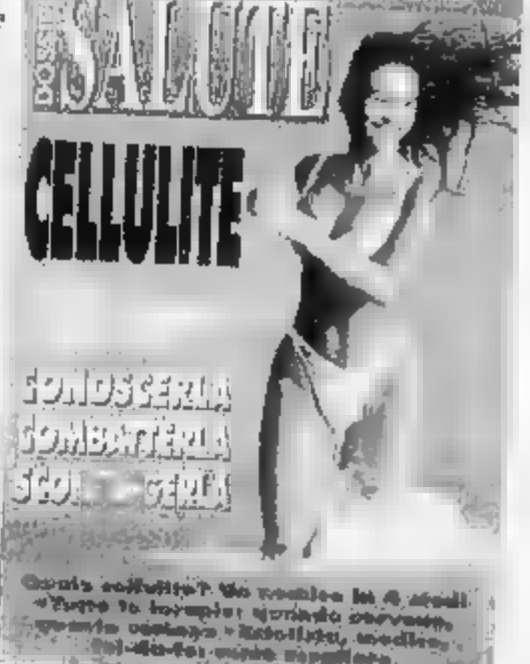
MESSINA. L'offensiva di Cosa nostra contro i pentiti non cessa di intensificarsi. L'ultima a esser finita nel mirino delle vendette è Salvatore Surace, inquirente sono convinti che l'incendio delle sue suocere, due anziani coniugi messinesi, fosse proprio un «messaggio» diretto a lui.

L'attentato è avvenuto venerdì notte. Le fiamme hanno invaso l'appartamento di Filippo Iannelli, 71 anni, e Santa Maiorana, 70 anni, al rione «Fondo Fucile», alla periferia Sud della città. Qualcuno ha versato della benzina sulla porta d'ingresso, un appartamento all'interno di uno stabile di alloggi popolari. I due anziani si sono messi in salvo, anche se la signora Maiorana è stata portata in ospedale per disturbi respiratori. Nel frattempo i pompieri spegnevano le fiamme che si propagavano anche a un appartamento vicino. [f. a.]

## PER SCONFIGGERE LA CELLULITE

Affligge l'80% delle donne italiane e a volte sembra un problema senza soluzione. Ma la cellulite non è inguaribile.

Occorre capire come si forma  
adottare le giuste soluzioni.  
Dossier  
Salute dedica il numero di aprile interamente al problema cellulite: per chi vuole sconfiggerla, una volta per tutte



LA NUOVA RIVOLUZIONE

TV SATELLITARI BIT LINE

La antenna Bit Line si fa vedere 60 TV estere in tutte le lingue da 15 Satelliti diversi. E' piccola (90 cm), ha il motore e si installa sul balcone o tetto. PRODOTTO DA: BIT LINE

C.so Casale, 245  
Tel. 899.37.82 - 899.55.45

CHIUSO IL SABATO



# Alla sbarra ci sarà l'agricoltore Pietro Pacciani: contro di lui tantissimi indizi, nessuna prova

FIRENZE  
DAL NOSTRO INVIATO

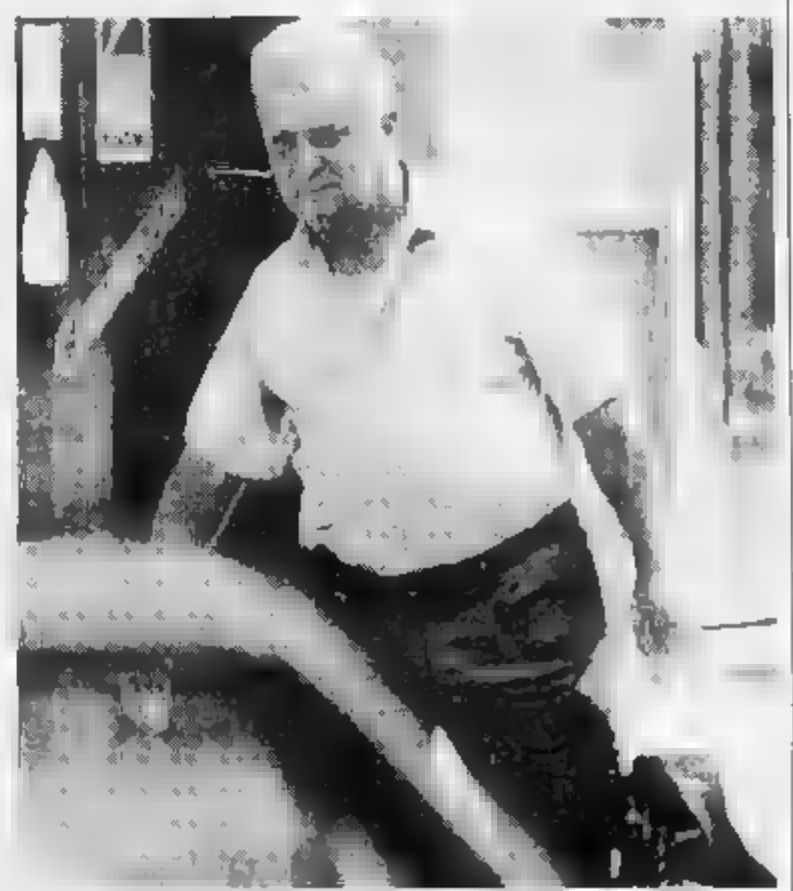
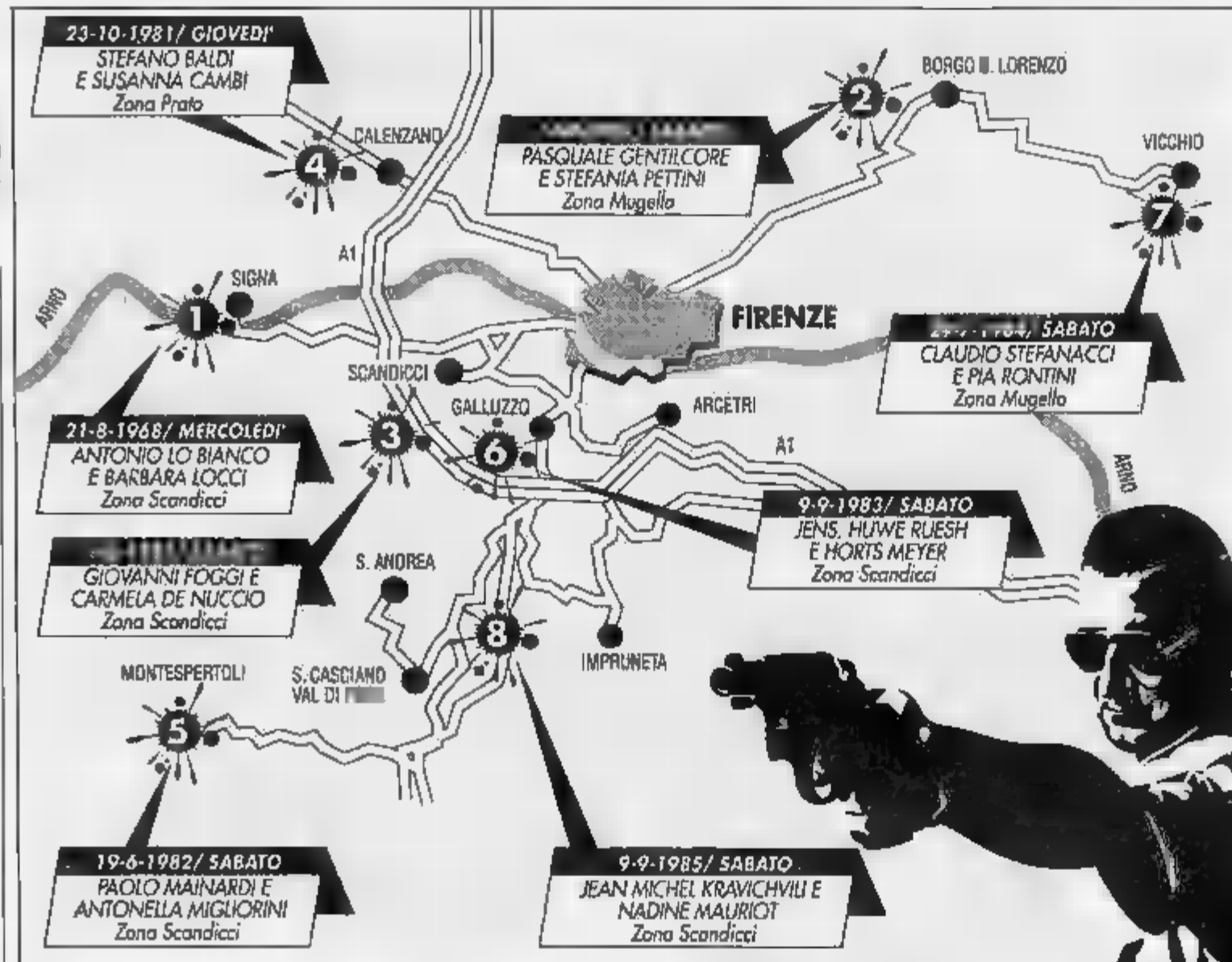
Una domanda: la paura è davvero finita? L'incubo è lontano, dicono, volato oltre l'orizzonte, oltre il tempo. Eppure... migliaia di carte che compongono la storia, almeno quella processuale, dei misteri di Firenze, degli omicidi consumati in 17 anni da un maniaco assassino, una parola non compare mai: certezza. D'accordo, c'è un imputato e martedì lo processano, ma non esiste una prova provata che sia realmente il colpevole, il «mostro». Anche se Paolo Canessa, rappresentante dell'accusa in aula, assicura: «Siamo certi che gli elementi... tali da non lasciare dubbi. Necessitano un dibattito, è giusto che ci sia. Ma dubbi no». Sì, Pietro Pacciani, di anni 59, congedato, già condannato per aver ammazzato un uomo e violato le figlie, è accusato degli otto omicidi delitti avvenuti nei dintorni di Firenze, fra il 1968 e l'85, degli scomparsi consumati sulle vittime, dell'«sfida al mondo». E quest'uomo primitivo pare tagliato apposta per il ruolo di colpevole, schiacciato da una montagna d'indizi e segnato da una vita scellerata. Il futuro lo gioca nell'aula-bunker, ricorda dei processi di terrorismo: «dalla cella dov'è rinchiuso protesta la incoerenza» piange a bestemmia. E scongiura il «mostro vero, se ancora vivo», di scagionarlo in qualche modo.

## Il processo

Qualcuno aveva pensato alla «logica sospensione», al sospetto che la città potesse mostrare ostilità all'accusato. Un dubbio ingiustificato, disse poi, è il dibattito su torrà a Firenze. Tre udienze settimanali, almeno per tre mesi. Oltre ai giudici «togati», il presidente Enrico Gnani, e quello se la latere Michele Polvani, quasi a garanzia. L'equilibrio anche psicologico talora instabile, la corte sarà composta da tre donne e tre uomini; ancora due donne e due uomini, i supplenti. Roberto Bevaque e Pietro Fioravanti, i difensori, promettono battaglia aspra. «Pacciani è quello che è: loro credono che sia colpevole, noi non lo crediamo», dice deciso l'avvocato Fioravanti. «E gli indizi non possono essere portati a prove, così... leggerezza: ci vogliono riscuotere. Eppoi, se si guardano le accuse, ebbene, sono la copertura di un buco di 25 anni nelle indagini. E' un assurdo legare Pacciani ai delitti... mostro, soprattutto a quello '68. Siamo convinti dell'innocenza... quest'uomo tenuto per quindici mesi... isolamento, nella disperazione più assoluta. Per dar forza alle proprie tesi la difesa porterà 43 testimoni, l'accusato cento in più. E i ricordi... questa follia saranno determinanti perché, si sottolinea, «col nuovo processo... prova va trovata in aula». Ai ogni udienza l'occhio curioso delle telecamere, compreso quello della Cnr, scruterà ogni espressione dell'imputato, tenterà di rubare gli stati d'animo. Pacciani finirà per trovarsi a disagio per tutte quelle attenzioni... la... sembra preoccupare qualcuno: quando fu arrestato... i carabinieri lo fecero uscire... ummanizzato, lui tentò di coprirsi il volto... un giornale, ma... fotografo o un operatore fece quello che, forse, non avrebbe mai fatto... le manette avessero strappato i polsi di un potente mafioso... canorista: per fotografarlo meglio gli strappò dalle mani quel giornale con cui si copriva.

## Le

Sedici, tutti giovani, spesso poco più che ragazzi, sempre uccisi in coppia. I primi furono Barbara Locci e Antonio Lo Bianco, a Lustra a Signa, mercoledì 21 agosto 1968. Erano amanti, furono sorpresi in auto: pochi colpi precisi, l'assassino svanì nella notte. Sabato 14 settembre '74, a Borgo San Lorenzo, tocca a Stefano Pettini e Pasquale Gentilcore. Da ora comincia il macabro rito: il manico taglia il seno alla ragazza e le pianta un traliccio «vite nella vigna». Poi, ancora, tocca a Giovanni Foggi e Carmela De Nuccio: Scandicci, sabato 6 giugno 1981. E in serie continua. Susanna Cambi e Stefano Baldi, Calenzano, giovedì 23 ottobre 1981. Antonella Migliorini e Paolo Mainardi, Montespertoli, sabato 19 giugno 1982. Jens. Huwe Ruesh e Horts Meyer, Galluzzo, sabato 9 settembre 1983. Pia Rontini e Claudio Stefanacci, Vicchio, Mugello, sabato 11 luglio 1984. Infine, Nadine Maurici e Jean Michel Kravichvili, San Casciano, sabato 9 settembre 1985. Da allora, silenzio. I luoghi degli omicidi circondano Firenze e sembra quasi che l'assassino abbia voluto porre la città sotto una specie di assedio. I giovani, sorpresi in pena e scambiarsi effusioni,



Sopra, Pacciani. A fianco, Ruggero Perugini, squadra antimostro

Da martedì anche la Cnn seguirà in diretta il dibattimento



# Firenze processa il suo incubo

## Si alza il sipario sui 16 delitti del «mostro»

furono ammazzati con freddezza. Ma al Galluzzo, l'assassino ingannato dai capelli lunghi di Ruesh e Meyer, addormentati in un camper: forse, solo dopo l'accusa di aver sparato a due giovanotti. «Sceglie la situazione e il luogo, le vittime», ha spiegato un giorno il criminologo Francesco De Pasio, dell'università di Modena, autore di un profilo del maniaco. «E' uno che segue la stampa e addega la sua tecnica lasciando, però, la sua "firma" che sono i proiettili con una particolare rigatura. Per la prima volta ha asportato il seno di Pia Rontini, nel luglio '84: questo fatto seguiva di pochi giorni l'intervento su un giornale cittadino di un sessuologo che aveva fatto notare come il seno potesse rappresentare un simbolo materno. Lui ha uno stereotipo di maniaco e una percezione di se stesso modulata su come gli altri lo percepiscono, cioè, cerca di apparire come gli altri lo vogliono».

E la gente come se l'immagina, per anni, il «mostro»? Alto, forte, intelligente, forse un professionista, freddo e disinvolto con gli armi. Del resto, anche il profilo e serie di dati messi insieme durante le indagini gli assegnavano caratteristiche simili. Ma, professore, non pare l'opposto? Pacciani? Ora De Pasio precisa: «La perizia non riguardava un solo possibile autore, ma delle tipologie d'autore». E la sua indagine? «E' consentito dire che si risaleva dalla tipologia dei reati, tutti esemplari, a una tipologia d'autore: che era un autore con tratti di perversione sessuale, con determinato modus operandi nell'usare il coltello, il pistola. L'oggetto della ricerca era di consentire alla polizia d'indagare in alcuni settori anziché in altri».

Ma com'è questo Jack lo Squartatore fabbricato in Italia? «Un'idea fisica e psicologica non me la sono fatta», confessa Mauro Mauri, il medico che ha eseguito l'autopsia su 14 dei 16 uccisi. Che vuol dire? «Che potrebbe essere ciascuno noi, compatibilmente con l'età. Un professionista con la doppia vita? Forse. Ma potrebbe essere anche l'estremo opposto, con le ipotesi intermedie. Quando prese a mullare, qualcuno azzardò che il fosse un medico. «Un chirurgo quei tagli li avrebbe fatti meglio, però, forse, ci avrebbe messo più tempo: e in certe situazioni il tempo è prezioso. In fondo, sono tagli relativamente facili: decisi e rapidi. Certo, all'assassino la mano non tremava. Agisce in stato di rapto? «Se era rapto, era di tipo estremamente lucido perché ha fatto sempre le cose nel modo migliore, migliore fra virgolette, e più rapido possibile».

Indagini  
Dopo il duplice delitto di Lustra e Signa, seguì l'uccisione di Stefano Baldi e Barbara Locci. Il primo sospettato fu il primo sospettato e poi... un delitto d'onore, insomma, o l'uomo passò 14 anni in carcere. Mentre era detenuto i colpi di nuovo ma nessuna...



Il procuratore Firenze  
Piero Luigi Vigna

Ecco la ricostruzione dell'inchiesta sulla scia di sangue che ha seminato il terrore per 17 anni

ancora collegato i delitti e così le indagini si rivolsero in ogni direzione, come si dice per non dire niente. Più tardi fu la volta di Francesco Vinci, amante dell'esuberante Barbara ad arrestato: e mentre era in carcere la Beretta uccise quattro persone. Francesco Vinci, che aveva vissuto la vita, come si dice ai margini della legalità, ma dall'altra parte, l'estate scorsa fra i boschi della campagna pisana è stato ucciso a revolverate e poi bruciato. E c'è chi sospetta quel delitto legato alla malattia del mostro.

Quindi le... toccarono a

Giovanni e Piero Mecciarini: ma ancora una volta il maniaco forse... d'acciaio e uccide. Vicchio nel Mugello. Ancora: Salvatore Vinci, fratello di Francesco, sembra un colpevole quasi perfetto. E finisce in prigione. Come tutti verrà prosciolti, anche Pacciani è il solo fra gli indagati ad essere sempre libero quando il mostro colpisce. Ora è scomparso, dicono sia in Uruguay. Si va avanti anni con un'idea fissa che potrebbe anche essere l'unica certezza: l'assassino sarebbe alto più di un metro e 80. La convinzione deriva dalla misurazione...

ni compiute al tempo dei delitti. Mele e fratelli Vinci raggiungono a stento una statura medio-bassa. Così Pacciani... questo... molto, sottolinea qualche inquirente, perché uno potrebbe mimetizzarsi, magari camminando a passi lunghi, calzando scarpe di numero superiore e facendo chissà quante altre diavolerie.

## Le

Il maniaco ha usato sempre Beretta calibro 22 serie 70, modello 71/72, in circolazione dal 1960; proiettili Winchester serie H-RL, scattate da 80. Fino al 1988 nella provincia di Firenze di quell'arma ne erano state vendute circa 12 mila. Impossibile rintracciarle, anche perché molti registri... vendite erano stati inghiottiti dal fango dell'alluvione del '86. Si cercò anche altrove, in Sardegna, naturalmente, ed il salito fuori che una Beretta è scomparsa: apparteneva a tale Franco Aresi, di Villacidro, emigrato e morto in Olanda anni or sono. Il sottile come da Villacidro provenisse anche i Vinci. Un giorno Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze, disse: «Se non troverò quella pistola, non sarò convinto di aver trovato l'assassino». La... non c'è: allora, procuratore? «Allora... dove sia. Ma dico che è facile nascondere un'arma». E oltre alla pistola, il bisturi o quello che è, usato per tagliare alle vittime mammelle o pube. «Difficile stabilire che cosa... di fronte a una ferita da arma bianca,

si può dire... è monogame a bitagliente, avverte il dottor Mauri. E quella usata dal «mostro» com'è? «Sembra un monogame», un coltello a serramanico, insomma, oppure un «campuntante», uno strumento chirurgico che, si disse, in quegli anni era scomparso da una sala operatoria della cittadina ospedaliera di Careggi.

## Indizi

Una cartuccia calibro 22. Winchester serie H, identica a quella dell'arma del maniaco sembra il più clamoroso: l'hanno trovata nell'orto di Pacciani, a Mercatale. «Ce l'ha messa la polizia», ha già detto l'imputato. C'è dell'altro: l'accusa sostiene che un blocco da disegno tedesco non commercializzato... nostro Paese è un portaspionaggio trovato in casa di Pacciani appartenesse al ragazzo ammazzato a Galluzzo. Eppoi, nel garage della casa... Mercatale è stata trovata l'asta guida-molla di un Beretta. Di più: la parola repubblica scritta con una sola «b» appare in una lettera di Pacciani alla procura e nel biglietto che accompagnava un brandello del seno di Nadine Maurici spedito dal «mostro» al sostituto procuratore Silvia Della Monica subito dopo il delitto di San Casciano, l'ultimo. Infine, una coppia ha ricordato di aver visto, proprio dopo quel delitto, un uomo il cui volto, fermato in un identikit, sarebbe quello... Pacciani. Anni 80: questo almeno secondo l'accusa. «E' io convinto che Pacciani non è il mostro di Firenze», dice con forza Nino Filastro, penalista fiorentino e scrittore. Perché? Perché anche l'ultimo testimone, quello che ha mandato un disegno di un tale che ritiene essere il mostro, fa riferimento all'età, e parla di un metro e 80. E anche un testimone che avrebbe visto qualcosa per il delitto... Vicchio accenna a un uomo di quella statura. Pacciani sarà uno e 85».

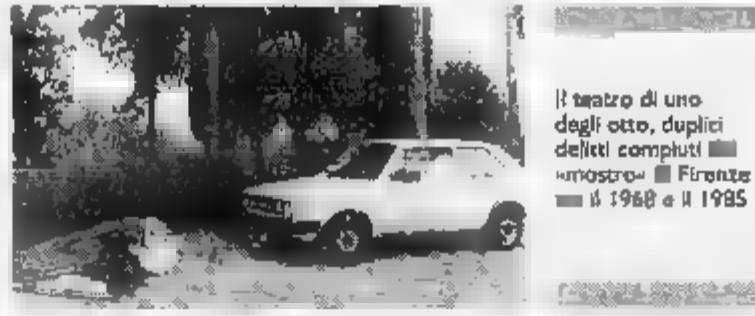
Dubbi, incertezze; perplessità, esitazioni: ecco di che cos'è impastato questo processo che è indiziario e, dunque, particolarmente complicato. Tanto che l'avvocato Luca Santoni, legale di parte civile per i parenti di Stefano Pettini e Pasquale Gentilcore e di Nadine Maurici e Jean Michel Kravichvili, avverte: «aver... mandato di chiedere l'assoluzione di Pacciani, se il dibattimento andrà in un certo modo. Perché? Perché abbiamo... imputato che è un coetaneo, d'accordo, ma il mostro ha sempre avuto un altro comportamento, è uno che taglia. Una personalità diversa, quindi non partiamo da elementi di condanna». E se il «mostro» non avesse agito solo? Il seno e il pube sono considerati ingredienti indispensabili per certi riti satanici, per più le messe nere. A guidare l'assassino, magari da lontano, possono esserci stati altri, osserva il difensore, avvocato Fioravanti. Allora, una domanda: la paura è davvero finita?

Vincenzo Tessandori

# Venti Maigret per un serial-killer

## I segreti della prima squadra antimaniaco italiana

di Scandicci, lanciò l'idea... organizzare, con alcune roulotte, un quartiere dell'autore. Più volte si tentò di stendere una rete nella quale si spezzava l'assassino. E pattuglie miste, borghese, nelle notti di luna nuova attendevano in zone appartate l'arrivo del mostro. Risultati: soprattutto pesanti rombi. A migliaia crederono di individuare il mostro: vicino di casa, nel gineceologo di fama, nel macellaio all'angolo, nel guardacaccia, nel brillante chirurgo. Contava sulle collaborazioni... gente e... anche offerta... taglia di mezza miliardo a chi... dato informazioni. Quei soldi sono rimasti in cassaforte. dagli inquirenti accusavano il... serve ora, abbasso le guardie. L'importante è che le indagini non si siano interrotte. Nel 1989, quando ci fu la sentenza di proscioglimento da parte... giudice istruttore per tutta una serie di persone, furono proseguite con grande impegno, malgrado altre urgenze, come l'inchiesta per la...



strage sul Rapido 904, commenta Vigna. Fu... creato un gruppo che avrebbe dedicato ogni attenzione al «mostro». Era la prima volta, almeno nel nostro Paese, che veniva creato un reparto di superpoliziotti per dare la caccia ad un solo mostro. All'inizio pochi uomini e pochi mezzi, poi il numero... poliziotti aumentò. Era nata la Sam, Squadra anti-maniaco. Una ventina di agenti, sede al terzo piano della questura, stanza 142: oggi il gruppo è ridotto a... mezza dozzina e si è trasferito al piano...

no terreno. Al processo, sarà necessario, aiuteranno i giudici a orientarsi nella montagna di carte accumulate in anni e anni di ricerche. Schedari, telefoni, fotografie. L'arma più efficace, un computer nel quale... stipate migliaia di nomi, deposizioni, informazioni di ogni genere. E quella «memoria», nell'autunno '91, suggerì il nome di Pacciani: fra i controllati era fra i pochi liberi i giorni in cui l'assassino aveva colpito. Prendere il... per quelli...

della Sam... per non... semplice questione... dovere: rischiò di trasformarsi in una mania. Uomo di punta, il dirigente, era Ruggero Perugini, ora a Washington con l'incarico di tenere i contatti fra polizia italiana ed Fbi. Adesso commenta: «Sarà un processo molto difficile, italiani non sono abituati al "serial killer". Nel febbraio '92, quando Pacciani ancora non sembrava così importante, il poliziotto lanciò da Vicchio un telespello. Parlò a un incubo senza volto, la voce rotta dall'emozione: «In questi anni ho imparato a conoscerlo. So che se il povero schiavo di un incubo di tanti anni fa che ti dannu. Ma tu non sei pazzo, come la gente dice. Hai... tua fantasia, i tuoi sogni ti hanno preso la mente e governano il tuo agire. So che il passato ti ha insegnato il sospetto, la diffidenza, ma in questo momento... ti sto mentendo... lo farò dopo so e quando deciderai di liberarti di questo mostro che ti tiranneggia. Tu sai come, dove e quando trovarlo. Io ti aspetterò».

[v. tess.]



# PROFESSIONE: VIVERE



**A un passo da Torino senza dover fare il passo più lungo della gamba**

Nel verde, ville e appartamenti costruite con materiali di ottima qualità. Oltre alle normali possibilità di pagamento l'Impresa costruttrice Medea ha messo a punto un particolare ed esclusivo sistema di permuta diretta. Oggi puoi cambiare la tua casa come cambi una macchina, non solo, se la tua casa vale di più, la differenza ti verrà corrisposta in contanti.

Telefonate **011/568.28.58**

oppure vi aspettiamo direttamente in cantiere sabato e domenica - S. Secondo di Pinerolo

**CHIUSANO & C<sup>®</sup>**  
STUDIO IMMOBILIARE

LA SCELTA DI  
**MEDEA**  
Pinerolo

VIA PASTRENGO, 29 (ANG. C.SO G. FERRARIS) - 10128 TORINO - TEL. 011/568.28.58 - ASSOCIATA



## LA PSICHELIA DEGLI PSICOLOGI

**VENEZIA**  
L'avanzata che arretra (in politica) invecchia pure male. Lo rivela un sondaggio della Federazione italiana psicologi: Gianni Demichelli è al primo posto in questa curiosa classifica. Bettino Craxi al quarto, Leoluca Orlando al quinto, Francesco Cossiga al decimo.

Invecchia bene, invece, «nuovo che avanza». Tante grazie, si potrebbe dire: l'avanzamento tonifica, rallenta il logoramento delle cellule. Piuttosto, chissà? Silvio Berlusconi sarà contento di sapere che gli psicologi lo inseriscono in graduatoria. Meglio di lui pare affrontare la senescenza il suo più recente ex amico, Indro Montanelli, e due dei suoi dipendenti alle reti Fininvest, Gianfranco Funari e Raimondo Vianello.

Gli italiani hanno, dunque, paura di invecchiare? O, per dirla in modo più letterario, sono affetti dalla sindrome di Dorian Gray, il giovane protagonista del romanzo di Oscar Wilde, ossessionato dall'idea, al punto da ottenere per sortilegio che l'invecchiamento avvenga soltanto sul proprio ritratto? Ebbene, il sortilegio succedaneo nel Paese degli spaghetti e dei mandolini chiama vagabondaggio amoroso, partita di tennis con gli amici, perfino politica. La paura della Terza Età viene subito dopo quella della morte: i due assilli occupano nella testa degli italiani rispettivamente il 20 e il 20 per cento; terza la malattia, quarta la povertà, quinta la solitudine. Anche il futuro e il cambiamento incutono un certo terrore, per quanto limitato nell'insieme al 11 per cento.

La paura d'invecchiare interessa prevalentemente le donne dall'adolescenza fino ai 45 anni. Poi, come dire, loro se ne fanno una ragione. E invece cominciano a tremare gli uomini, dai 45 ai 50 anni. Questo è dovuto anche al fatto che si dà molta importanza ai valori legati all'apparire. E che ci si fa quest'idea: invecchiare è trascuratezza del corpo, eccessi alimentari, ipocondria, inattività, perdita delle relazioni sociali, eccessivo e televisivo.

Molto dipende dai tempi che corrono, dove l'età media s'innalza eppure della giovinezza viene ingigantito il mito: dalla moda, pubblicità, delle trasmissioni tv, dalle stesse informazioni. Alberto Contri, presidente dell'Asapp, l'associazione delle agenzie di pubblicità, non ci trova nulla di strano, perché «la giovinezza fa sognare».

Ma nella vecchiaia, almeno per compensazione, ci saranno pur dei valori? Eccoli: la salute, come sempre al primo posto, poi gli affetti familiari, la casa che è pur sempre una sicurezza, l'autonomia economica, la solidarietà e l'amore, lasciati però in fondo, come «non ci fosse troppo di quella».

Un sondaggio svela i big della politica e dello spettacolo di fronte alla vecchiaia

# Le rughe fanno tremare i vip

«De Michelis e Claudia Mori i più spaventati»

## I PROMOSSI



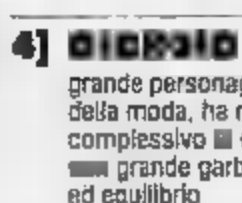
**1) PAOLA BONETONI**  
è riuscita a mantenere la capacità di amare, ha fatto «investimenti affettivi» e continua a impegnarsi sulle scene



**2) RITA LEVI MONTALCINI**  
simbolo nazionale della capacità di rimanere in una professione allo stesso livello, ha mantenuto una continuità nell'impegno intellettuale e i suoi rapporti con l'esterno.



**3) TIZIANA LISI**  
simbolo di una donna che si mantiene con il passare degli anni, senza il ricorso ad artifici chirurgici.



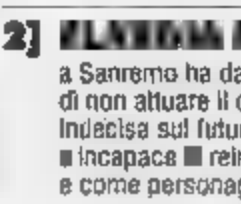
**4) DICKIO BERNINI**  
grande personaggio della moda, ha mantenuto uno stile complessivo coerente, grande garbo ed equilibrio

Mario Lollo

## I RUOTATI



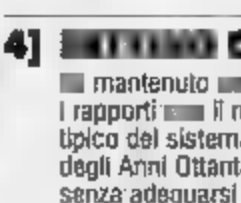
**1) GIANNI DE MICHELIS**  
rappresentante di un vecchio modo di far politica da cui non è stato capace di uscire, paga anche il suo aspetto trasandato



**2) CLAUDIA MORI**  
a Sanremo ha dato la sensazione di non attuare il cambiamento, indecisa sul futuro, incapace di reinventarsi come persona e come personaggio



**3) LAURA ANTONELLI**  
è uscita da una difficile storia giudiziaria, non ne ha approfittato per progettarsi un nuovo futuro



**4) BETTINO CRAXI**  
mantenuto il modo di gestire i rapporti con il mondo esterno tipico del sistema politico degli Anni Ottanta, senza adeguarsi alle novità

Trento, per recuperare un ordigno oggi un quartiere sarà «sfrattato». Ronde di abitanti contro il rischio ladri

## La bomba vale un pranzo

Il Comune invita gli sfollati al ristorante

TRENTO  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una grossa bomba sganciata durante la seconda guerra mondiale rivoluzionerà quest'oggi la giornata di oltre 2800 abitanti di Trento costretti ad abbandonare fin dall'alba e probabilmente per tutto il giorno la propria abitazione. Un intero quartiere del centro adiacente al Castello del Buon Consiglio sarà evacuato per consentire il disinnesco di una bomba di circa 100 chilogrammi di peso. Tre squilli di sirena segneranno l'inizio di un'operazione senza precedenti a Trento che comporterà disagi anche per chi si troverà a transitare dal capoluogo: deviazioni del traffico e servizi pubblici bloccati alla linea ferroviaria: i passeggeri dell'espresso «488» Verona-Monaco, dell'Intercity «703» Bolzano-Roma copriranno la distanza Trento-Bolzano in pullman. L'Eurocity delle 11,44 da Venezia diretta a Monaco sarà deviato per il Ter-

PESARO

## Spiriti in casa, non paga l'Ici

PESARO. «La casa è infestata dagli spiriti e io non pago l'Ici». L'inconveniente richiesta di detassazione è stata presentata dal proprietario di un'abitazione di Villagrande di Montecosaro (Pesaro) al Comune al momento della presentazione della denuncia Ici, l'imposta sugli immobili. In effetti il palazzo di tre piani, ristrutturato recentemente dal proprietario, è comunemente indicato nella zona come luogo di «presenze spiritiche», con tanto di episodi denunciati con continuità. Viste queste voci e vista l'impossibilità di trovare un acquirente, il proprietario del palazzo si è rivolto al Comune: «Questo edificio in pratica non vale niente, non mi sembra giusto pagare delle tasse».

La casa è infestata dagli spiriti e io non pago l'Ici. L'inconveniente richiesta di detassazione è stata presentata dal proprietario di un'abitazione di Villagrande di Montecosaro (Pesaro) al Comune al momento della presentazione della denuncia Ici, l'imposta sugli immobili.

La casa è infestata dagli spiriti e io non pago l'Ici. L'inconveniente richiesta di detassazione è stata presentata dal proprietario di un'abitazione di Villagrande di Montecosaro (Pesaro) al Comune al momento della presentazione della denuncia Ici, l'imposta sugli immobili.

La casa è infestata dagli spiriti e io non pago l'Ici. L'inconveniente richiesta di detassazione è stata presentata dal proprietario di un'abitazione di Villagrande di Montecosaro (Pesaro) al Comune al momento della presentazione della denuncia Ici, l'imposta sugli immobili.



Oggi a Trento un rione di 2800 abitanti sarà sfollato per disinnescare una bomba

(Segue da pagina 6)

F. mancata in Joannina (Grecia)  
**Tasia Natsoulidou**  
Maspero

anni 100  
Messa di suffragio sabato 23 aprile ore 9  
Chiesa di Sant'Anna via Medici 61. Una preghiera per lei.  
Joannina, 10 aprile 1994

Il serafico monaco alla festa dei suoi cari

**Anna Rancotta**

Addolorato da un'annata di malattia, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Andrea Custodia.  
Tosino, 16 aprile 1994

Tragicamente è mancata

**Mario Pugliese**

artista edile  
anni 43  
Lo piangono la moglie Anna, le figlie Rosa con Angelo, Natalia con Paolo, mamma, papà, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 aprile ore 15,30 dall'abitazione.  
Fiano, 16 aprile 1994

«Tranquillo è il mio cuore, e Te cantando e suonando.  
Svegliatevi, arpa e tamburo, voglio svegliare l'Europa»  
(dal Salmo 138)

E' mancata

**Tarasco**

convalescente  
Lo annunciano la moglie Anna, le figlie Rosa, Natalia, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 aprile ore 15,30 dalla casa. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
Torino, 14 aprile 1994

E' mancata all'età dei suoi cari

**Giorgio**

anni 59  
Ne danno il triste annuncio la moglie Carla Campanelli, le figlie Alessandra, Giuliana e Gabriella con le famiglie, la mamma e le sorelle, parenti tutti. I funerali di avvio avranno luogo lunedì 18 ore 10,30 nella chiesa di Santa Maria Immacolata in Asola.  
Asola, 16 aprile 1994

Piangono l'amico fedele Odoardo:  
Giovanni Marviale  
Ennio Alberti  
Giorgio Reale  
Riccardo Stefania  
Gino Pina  
Ennio Lia.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia di  
**Giovanni Giustetto**  
sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al proprio dolore.  
Torino, 12 aprile 1994

## IN MEMORIA

1984  
**Modesta Marchisio**  
Quarant'anni  
Maravigliosa mamma.

**Pierino**  
andato FIAT  
Mia cara ti ricordo sempre.

1993  
**Caterina Somà**  
In Reteuna  
La tua presenza è sempre viva in noi.

1975  
**Giuseppe**  
Caridi Tirone  
La moglie e sorella Pina Rosi Caridi con immutato affetto, ti ricorda a chi ti volle bene.

1983  
**Lucia Nebbia**  
ved. Borsatti  
Ricordandoti.

1983  
**Mario Bolognini**  
Ricordandoti sempre.

1985  
**Giovanni Pagliasso**  
Sei sempre con noi.

1982 18 APRILE 1994  
**Oreste Ferraris**  
La tua costanza, Aglio Asquarito, tuore e noi sempre ti ricordano con profondo affetto tuo rimpianto.

1993  
**Jolanda Borello**  
Ti ricordiamo della Messa di anniversario martedì 18, ore 18, alla Gioielleria.

## CONCORSO N. 16

SABATO 16 APRILE 1994

Bari	38	79	12	36	88
Cagliari	87	36	47	88	89
Firenze	13	2	72	10	61
Genova	51	54	72	68	37
Milano	44	69	32	82	43
Napoli	26	53	24	78	61
Palermo	52	84	90	69	42
Roma	12	17	10	9	38
Torino	74	11	25	64	48
Venezia	9	16	86	12	80

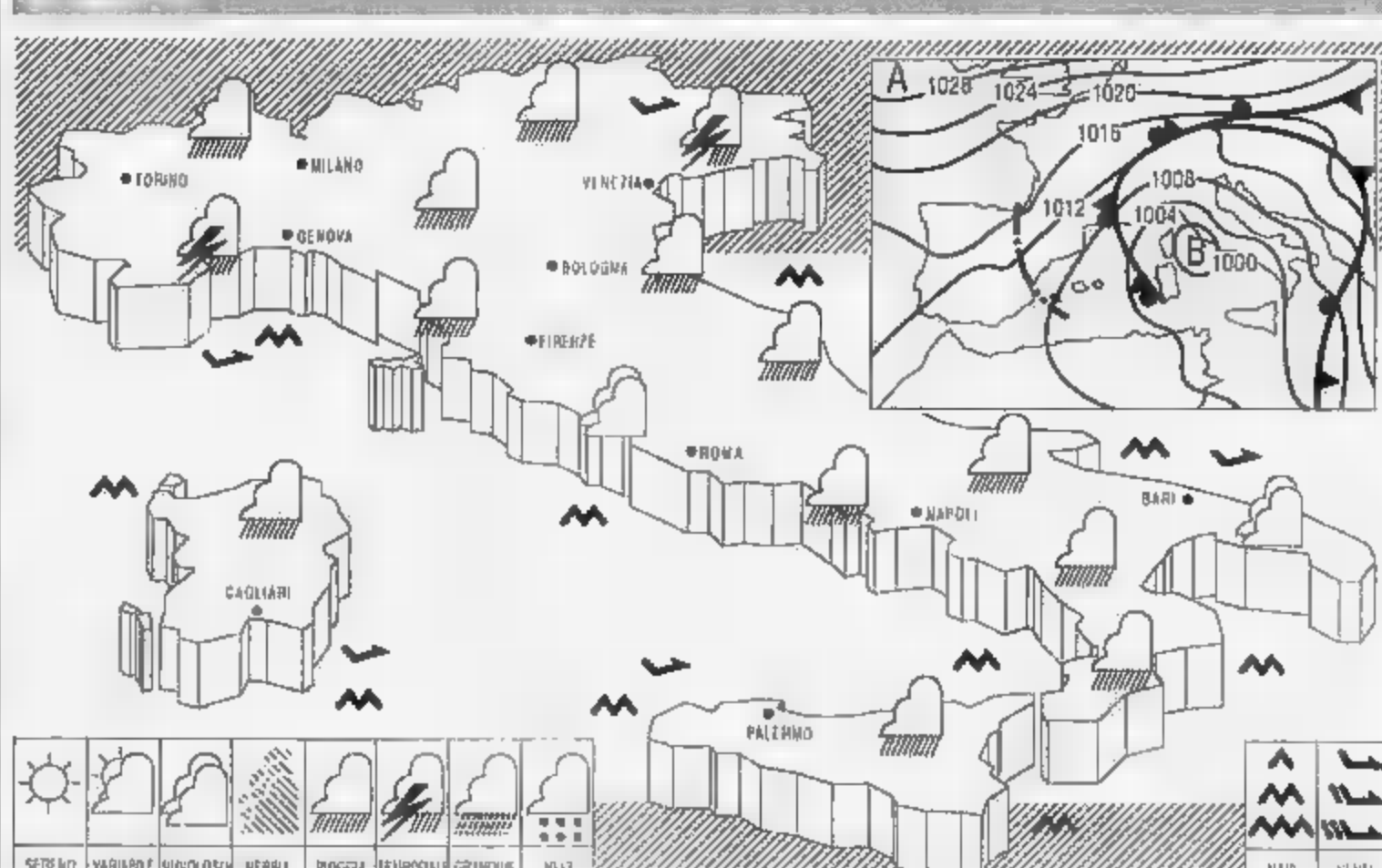
## ENALOTTO

Punti	Lire
Ai	12
Agli	11
Ai	10

Montepremi  
1.414.394.095

COLONNA VINCENTE

x 2 1 x 1 x 12 1 x 1



**SITUAZIONE:** sull'Italia è ancora presente una vasta circolazione depressiva che richiama correnti calde e umide dall'antofronta tunisina.

**TEMPO PREVISTO:** su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente anche a carattere di rovescio. Nuvolosità e fenomeni risulteranno più frequenti sulle regioni settentrionali e al Sud. Nel corso della giornata tendenza a schiarire sulle regioni tirreniche.

**TEMPERATURE:** in diminuzione sulle regioni occidentali.

**VENTI:** moderati ovunque, provenienti dai quadranti occidentali.

**MARI:** mossi o molto mossi lo Jonio e lo stretto di Sicilia; mosci e rimanenti bacini.

**PREVISIONI PER DOMANI:** sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni più probabili sul settore orientale. Al Centro e al Sud, condizioni di variabilità; nuovo aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulla Sicilia, con possibilità di deboli piogge.

## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	12	Firenze	11	14	Bari	13	23
Verona	10	14	Pisa	12	15	Napoli	14	22
Torino	13	17	Ancona	11	15	Potenza	8	20
Venezia	11	14	Perugia	8	14	S. M. Lucia	13	19
Palermo	10	15	Pescara	10	15	R. Caposera	18	29
Torino	8	8	L'Aquila	8	15	Palermo	16	23
Cuneo	5	12	Roma Urbe	12	20	Catania	14	21
Genova	13	18	Roma Camp.	13	21	Alghero	11	15
Bologna	11	18	Campobasso	6	16	Cagliari	10	15

## CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	5	13	Atene	10	20
Atene	15	23	Barcellona	6	12
Bangkok	22	35	Los Angeles	15	26
Berlino	-	-	Madrid	4	13
Bruxelles	6	16	Montreal	-	-
Bucarest	7	23	Mosca	-	-
Budapest	8	22	New York	13	25
Buenos Aires	16	27	Pechino	2	11
Copenaghen	4	8	Pechino	12	23
Dubino	-	-	Praga	3	18
Frankfurt	4	12	Rio de Janeiro	-	-
Ginevra	18	29	Sofia	8	17
Ginevra	18	29	Sofia	14	22
Giamaica	11	28	Sofia	14	22
Helsinki	11	28	Sofia	14	22
Johannesburg	11	28	Sofia	14	22
Il Cairo	14	29	Sofia	14	22



S P I O  
A F F I

## IMMOBILIARE VENDITA

## TORINO PROVINCIA

**BORGARO** libero alloggio di bilocale cucina 2 camere bagno box riscaldamento autonomo. Maglietta 920 0002.

**BORGARO** signorissimo ampio residence 3 camere cucina lavandini. Tel. 581.8777.

**BORGARO** duplex via Abate ruogo alloggi da 1.80 a 110 milioni recata molto autonoma. G.585.1885.

**BORGARO** villa Suse in piano. Tel. 011 581.1137. 0122.831.251.

**CANDIOLO**  
VIA CARDUCCI  
ultime villette a schiera  
con lavernetta mansarda  
giardino iva 4% mutuo  
ID 581.8777

**CARMIGNOLA** centro via a schiera, mq 250 più lavernetta box 2 auto lavandini giardino privato. Euro 581.8777.

**CASALGRASSO** libera casa grande 2 alloggi, uno da ristrutturare, 100 metri di strada. Tel. 581.8777.

**CASA** padronale, unibilocale, mq 600 più terreno mq 1500 splendida posizione. Lupaia, San Giovanni. Tel. 011 581.8777.

**CASINALE** anche in bilocale in Lombar-  
dore centro con ampio cortile. Tel. 175 milioni. Casapromote 581.8777.

**CASCINE VICA** corso Francia (via Adige) panoramicamente signorile 2 camere soggiorno cucina lavandini. Euro 581.8777.

**VICA** corso Francia, vendita  
ma ultimi alloggi vane metrature. Consegna maggio 94. Mula, Alciati o porrai.  
Tel. 011 581.8777.

**CASINALE** anche in bilocale in Lombar-  
dore centro con ampio cortile. Tel. 175 milioni. Casapromote 581.8777.

**CASINALE** anche in bilocale in Lombar-  
dore centro con ampio cortile. Tel. 175 milioni. Casapromote 581.8777.

**CASINALE** anche in bilocale in Lombar-  
dore centro con ampio cortile. Tel. 175 milioni. Casapromote 581.8777.

**CASSETTA LIBERA**  
vicinanza S. Margio indipendente 4  
camere cucina giardino box attico.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CASSETTA** L. 235 milioni con terreno su 2  
piani zona periferica, collina. Vignone 6  
km da Gassano. Studio Mena 329.3131.

**CASSETTA** subito spuntato bene detentato  
da Torino 4 camere, giardino L. 10  
milioni a rate mensili. Tel. 711.2260.

**CESANA** centro ampio monolocale con  
angolo 2 camere mq 80 circa.  
Tel. 011 581.8777.

**CHIERI** libera casetta ristrutturata a L.  
10 milioni a rate mensili. Tel. 711.2260.

**CHIERI** villa unifamiliare su 2 piani mq 400  
in completo residenziale con piscina  
tennis parco. Duo Elio 434.585.

**CHIERI** pianura, ginepro  
già in bilocale in costruzione. Tel.  
581.8777.

**CHIERI** (13 Km) in fase totale di  
strutturazione libere indipendenti con  
no e magazzino box prezzi interessanti.  
Tel. 581.8777.

**CHIERI** a C. Castagneto Po casone  
indipendente 12 case con ter-  
reno L. 185 milioni. Tel. 581.8777.

**CHIERI** a C. Castagneto Po casone  
indipendente 12 case con ter-  
reno L. 185 milioni. Tel. 581.8777.

**CHIERI** a C. Castagneto Po casone  
indipendente 12 case con ter-  
reno L. 185 milioni. Tel. 581.8777.

**COCCONATO**  
villetta nuova costruzione splendida  
posizione panoramica. Multioffici-  
na. Tel. 581.8777.

**COCCONATO**  
villetta nuova costruzione splendida  
posizione panoramica. Multioffici-  
na. Tel. 581.8777.

**COLLEGNO**  
eleganti appartamenti di varie metrature  
consegna fine 1994.

**INIZIO VENDITE**  
viale auto sabato e domenica ore 11-19  
in via Belfiori. Vignone 6 km da Gassano.  
Tel. 011 581.8777.

**COLLEGNO** libera casa grande 2 alloggi, uno da ristrutturare, 100 metri di strada. Tel. 581.8777.

**COLLEGNO** libera casa grande 2 alloggi, uno da ristrutturare, 100 metri di strada. Tel. 581.8777.

**COLLEGNO** libera casa grande 2 alloggi, uno da ristrutturare, 100 metri di strada. Tel. 581.8777.

**COLLEGNO** libera casa grande 2 alloggi, uno da ristrutturare, 100 metri di strada. Tel. 581.8777.

**COLLEGNO** libera casa grande 2 alloggi, uno da ristrutturare, 100 metri di strada. Tel. 581.8777.

**COLLEGNO** libera casa grande 2 alloggi, uno da ristrutturare, 100 metri di strada. Tel. 581.8777.

**COLLEGNO** vicino Borgata Peradese  
recente mq 130 salone 2 camere sog-  
giorno cucina lavandini. Tel. 581.8777.

**COLLEGNO** vicino Borgata Peradese  
recente mq 130 salone 2 camere sog-  
giorno cucina lavandini. Tel. 581.8777.

**COLLEGNO** vicino Borgata Peradese  
recente mq 130 salone 2 camere sog-  
giorno cucina lavandini. Tel. 581.8777.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**CONFINE PIANEZZA**  
Cologno vendiamo salone 2  
camere cucina lavandini.  
Gabbetti vende. Tel. 57.67.

**C.SO FRANCIA N° 4**

**VIA MONGINEVRO N° 57**

# TORINO

## SOCIETA' COSTRUTTRICE

# VENDE

DIRETTAMENTE IN ZONE AD ALTA  
CONCENTRAZIONE URBANISTICA

## BOXES AUTO E MAGAZZINI

DI NUOVA COSTRUZIONE  
OTTIMO INVESTIMENTO

# IVA 9%

## TEL. 011 - 500.200 - 500.346

**VIA ORMEA N° 67**

**VIA AOSTA N° 16/A**

SERVIZIO D'INFORMAZIONE RISERVATO A COLORO I QUALI RITENGONO SIA GIUNTO IL MOMENTO ■ GUARDARE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INVESTIMENTO IMMOBILIARE.

**TORINO**  
ADIACENZE C.SO MONTE GRAPPA.  
**VENDESI**  
DIRETTAMENTE  
LOCALE COMMERCIALE  
**MQ 450**  
PIANO TERRENO  
INGRESSI INDIPENDENTI  
**TEL. 011 - 500.346**

**MONCALIERI**  
ADIACENZE CENTRO CONTABILE ■ PAOLO  
**VENDESI**  
IN PALAZZINA RECENTE  
**ALLOGGI LIBERI**  
DIVERSE METRATURE  
TERRENO CIRCOSTANTE  
PREZZI DA L. 2.000.000/MQ  
**TEL. 011 - 500.346**

**TORINO**  
ADIACENZE C.SO MONTE GRAPPA.  
**VENDESI**  
2 CAMERE,  
TINELLO,  
SERVIZI  
PIANO PRIMO  
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO  
**TEL. 011 - 500.346**

**TORINO**  
ADIACENZE C.SO RACCONI  
**VENDESI O AFFITTASI**  
DIRETTAMENTE  
**LOCALE OPEN SPACE**  
**MQ 350**  
PIANO TERRENO  
INGRESSI INDIPENDENTI  
**TEL. 011 - 500.346**

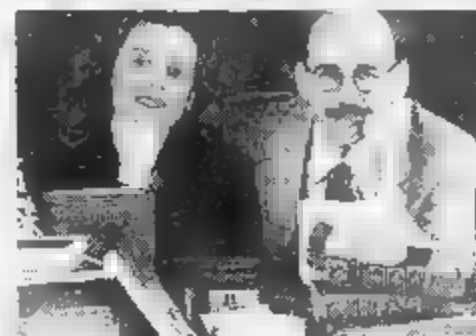


MORTO ELLISON  
E' COME INVISIBILE

E' morto ■ New York Ralph Ellison: il suo unico libro, *L'uomo invisibile*, anticipò nel 1952 i temi principali della lotta per i diritti civili ■ neri negli Stati Uniti. Aveva 80 anni.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



ON DONAH  
ULTIMA TROVATA

Riparte domani su Raidue *«L'altra adicola»*, la trasmissione dedicata alle pagine culturali dei quotidiani, condotta da Silvia Ronchey ■ Giuseppe Scaraffia. Dal lunedì al venerdì alle 24, ospiti in studio.

ANNO 128 NUMERO 105 19

LA STAMPA

DOMENICA 17 APRILE 1994

L'ultimo interrogatorio per bloccare le sue «Memorie». Nel centenario della nascita, un documento segreto sull'innovatore sconfitto



## KRUSCIOV e l'inquisitore



Nikita Krusciov, svelò il mondo  
i crimini ■ Stalin (sopra)

**«Potete fucilarmi.  
Sono stufo della vita.  
Oggi de Gaulle  
è morto. Lo invidio»**

MOSCA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dieci novembre 1970. Nikita Krusciov, 76 anni, da cacciato dal Cremlino e pensionato ■ forza ■ viene convocato dalla commissione ■ controllo del partito e sottoposto a un duro interrogatorio dai ■ commissari Pelshe (membro del Politburo), Melnikov e Postovalov. L'ex segretario del pcus, l'uomo che ha svelato al mondo i crimini di Stalin, è accusato ■ di aver inviato clandestinamente ■ America le ■ memorie. Lo stenogramma dell'interrogatorio (che *La Stampa* pubblica per la ■ volta dagli archivi sovietici) ci dà uno straordinario Krusciov ■ due facce: il vecchio emarginato e deluso che si augura di morire presto e il combattente che con giochi di parole ■ furbizie bizantine sfugge ai ■ inquisitori. Le sue memorie erano affettivamente in Usa (dove vennero pubblicate), ■ lui non lo confessava.

Pelshe, l'inquisitore, trasmettendo al CC (Comitato Centrale) il verbale dell'interrogatorio, ammette la sconfitta e accusa il vecchio capo di Stato: «... il compagno Krusciov si è comportato in modo inique, senza sincerità, si è sottratto alla discussione delle sue attività illegali. Ha affermato di ■ aver dato ■ nessuno le sue memorie...».

Nikita Krusciov morì dieci mesi dopo quell'interrogatorio. Pubblichiamo questo documento mentre ricorrono i 100 anni dalla nascita del leader sovietico che per primo osò tentare di modificare il sistema, aprendo la via alla «destalinizzazione» con il XX Congresso del pcus. (c. m.)

### La perestrojka? Senza rifarsi a lui sarebbe stata impossibile

L'esperienza e il dramma di Nikita Krusciov, è ovvio, ■ molto vicini. La grande impresa della perestrojka non sarebbe stata possibile senza tornare conto. Krusciov fu tra i primi e tra i pochi che seppero affrontare ■ comprendere gli errori del passato e i propri. E si può dire che la riflessione critica sul socialismo, ■ sul rapporto tra democrazia ■ socialismo, cominciò ■ lui. Fu a quella esperienza che mi riferì, ■ sapientemente, quando ■ vetti affrontare, nel gennaio 1987, il primo, serio scontro con gli apparati del partito che resistevano tenacemente alla riforma politica del Paese.

E' facile trovare punti deboli, errori, insufficienze nell'azione di Nikita Krusciov. ■ prima cosa che vorrei dire ■ sua difesa, ■ nell'interesse ■ di corretto giudizio storico, indispensabile anche per i problemi di oggi ■ ■ invito a non proiettare all'indietro le nostre attuali conoscenze e sensibilità, sovrapponendole a situazioni o momenti storici del tutto diversi. E solo tornando con la mente a quei momenti, che si può misurare il suo coraggio eccezionale. Fu il primo colpo al sistema autoritario, inferto quando tutta la macchina repressiva staliniana era ancora in funzione, gli apparati ostili, uno stile di lavoro che non ammetteva riflessioni critiche, gente che ■ pronta a battere fino alla morte per il privilegio, il ruolo, il potere. Il suo rapporto al XX Congresso fu ben più che il risultato di un intrigo di palazzo, fu ■ atto di alto coraggio civile.

Lo seppi di quel rapporto, come migliaia di altri quadri del partito, dopo qualche giorno, quando esso ■ letto negli atti di tutte le organizzazioni periferiche. Dopo cinque giorni le copie, rigorose ■ numerate, vennero ritirate. Na percepì con grande intensità tutto ■ significato. Esso infatti ■ intrecciava ■ la vita dei miei cari, con le repressioni, la fame che aveva declinato la famiglia di mio padre, perfino ■ la mia memoria. Quando arrestarono mio nonno ■ avevo già otto anni. Ma ricordo anche che molti non crederono, non vollero credere, e altri ■ che sapevano ■ pensa-

rono che, anche tutto vero, non se ne sarebbe dovuto parlare.

I riformatori, tutti i riformatori, ■ sapere in anticipo che incontreremo resistenza e che dovranno affrontare dei drammi. E' inevitabile, per definizione. Quando toccò a ■ corcai di tenerlo presente. Come Krusciov, all'inizio, anch'io pensavo che si poteva migliorare il sistema, correggerlo. Poi, ■ senza difficoltà, mi resi conto che invece bisognava cambiarlo. Ma il grande problema di tutti i riformatori, per lo meno di quelli che vogliono evitare tragedie a sangue, ■ che un Paese può essere riformato soltanto con il materiale umano che esiste, ■ il lavoro, l'impegno, l'intelligenza e i condizionamenti culturali degli uomini concreti che in quell'epoca vivono.

Da qui la necessità, sempre, di un giudizio corretto sulle circostanze reali in cui i processi avvengono. Oggi è scontato che la condanna, formulata contro di lui al plenum dell'ottobre 1954, fu assolutamente non obiettiva, ingiusta. Avevano un solo scopo: liquidarlo. Non furono neppure in grado di seppellirlo ■ dignitosamente. La memoria è spesso capricciosa, spedisce quando ■ manipola. Molti ricordano di lui soltanto l'«epopea del granoturco», oppure come sbatte la sua scopa sul tavolo delle Nazioni Unite, o ancora lo scontro con i pittori alla mostra al Maneggio.

Tutto vero, naturalmente, ma ora solo la superficie. Al di sotto c'era una profondità umana e politica molto complessa. La storia non dimenticherà la denuncia di Krusciov dell'ecuito della personalità, anche ■ la spiegazione del totalitarismo non poteva ridursi alle deformazioni caratteriali del dittatore. Anche se erano trasparenti i calcoli politici di Krusciov, il quale, prendendo l'iniziativa per primo, intendeva bloccare i concorrenti, Molotov, Malenkov, Kaganovic, Vorosilov, che con lui avevano costituito l'entourage più vicino al dittatore.

Ma le conseguenze della critica a Stalin furono immense. Il totalitarismo fu colpito in profondità, si aprirono speranze di riforma in tutta la vita ■ Paese, tornarono dai campi milioni ■ reclusi innocenti. Krusciov non volle e ■ poté approfondire l'analisi del totalitarismo perché ciò avrebbe richiesto il superamento degli stereotipi su ■ si fondava la sua fede. Restò a metà strada. E il processo di democratizzazione che egli stesso aveva avviato fu bloccato al suo inizio.

Anche la sua politica estera ■ contraddittoria. E per le stesse ragioni. La «coesistenza pacifica» fu il primo ■ di stabilire rapporti con l'esterno, ma Krusciov rimase convinto di poter ■ seppellire il capitalismo, anche se ■ più ■ la forza bensì con la «superiorità del socialismo». Lo stesso fu tra quelli che al XXII Congresso votarono un programma che prevedeva il superamento dell'America entro il 1980. Ci credevamo. Da un lato nuove aperture e realismo, dall'altro la dura repressione della rivolta ungherese, la crisi dei missili ■ Cuba, la rissa con i cinesi. In tutte le porpore della politica interna ed estera, Krusciov fu di quel periodo agrario non solo ■ livello di comprensione dei problemi che aveva Krusciov, ■ anche la potenza dei condizionamenti cui egli fu sottoposto e con i quali non poteva evitare di confrontarsi.

Egli mai avrebbe pensato di rinunciare al ruolo dirigente del partito. Era un concetto al di fuori della sua portata. Eppure comprese la necessità di indebolire quel monopolio che dominava tutto e tutti. Lo tentò con la sua stile, ■ decisioni spesso improvvisate. E fu questa una delle ragioni della sconfitta finale. Pensò di poter imporre al sistema ■ lavoro usando i metodi ■ quel sistema. Le analogie ■ no sempre azzardate, eppure viene spontaneo il confronto con Plémi il Grande, che cercò di combattere con mezzi barbari la barbarie della Russia.

Non poteva funzionare. Non funzionò nemmeno con Nikita Krusciov. La lezione del suo coraggio e dei suoi errori è valida anche oggi.

Mikhail Gorbaciov

**P**ELSHE ■ L'abbiamo invitata al Comitato di controllo per avere chiarimenti sulla pubblicazione delle sue memorie che possono recare un grave danno al partito e al Paese.

Secondo l'ambasciatore negli Usa, compagno Dobrynin, ■ 6 novembre ■ New York i rappresentanti del consorzio editoriale «Time» hanno dichiarato di avere a disposizione le memorie ■ N. S. Krusciov ■ che vorrebbero pubblicate a partire dal 23 novembre su «Life» e poi uscirebbero in un libro del titolo «Krusciov ricorda».

Qualche tempo fa, ■ abbiamo spiegato che il modo in cui sta raccogliendo le sue memorie ■ non è degno di un membro del partito.

Krusciov - Protesto, compagno Pelshe. Ho la mia dignità. ■ Non ho dato memorie a nessuno. Sono comunista come lei. Pelshe ■ ci dica come le sue memorie sono arrivate in Usa.

Krusciov - Lo dica lei ■ me. Pensa sia una provocazione.

Pelshe - Tenga presente che si trova nella sede del partito. Krusciov - Non sono mai stato al Comitato di controllo. Mi trovo in questa situazione per la prima volta alla fine della mia vita. ■ Lei chiede chiarimenti.

Pelshe - Certo.

Krusciov - La ho spiegata...

Pelshe - Non ci ha spiegato ancora niente.

Krusciov - Non c'è niente da spiegare. Non ho dato mai a nessuno le mie memorie.

E' vero, le ho dettate, ma lo considero un diritto di cittadino.

Pelshe ■ Le abbiamo già detto che ■ metodo di lavoro

sulle memorie quando ■ è coinvolto ■ largo circolo di persone non va bene, e che i segreti possono finire all'estero.

Krusciov ■ Potete arrestarmi, fucilarmi. Sono stufo della vita. ■ Oggi la radio ha detto che de Gaulle è morto. Lo invidio.

Pelshe - Come uscire da questa situazione?

Krusciov - Non ■, Sono completamente isolato e praticamente vivo ■ casa in ■ di arresto.

Portone doppio, tutti quelli che entrano ed ■ sono controllati.

■ veramente ■ vergogna. Sono stufo.

Pelshe - Nessuno la offende.

Krusciov - Le torture morali sono le più pesanti. ■ Mi avete proposto di smettere di scrivere. ■ E' un mio diritto. Sono stato uno statista. Morirò.

Pelshe - Morirò ■ tutti.

Krusciov ■ Può darsi che con questa convocazione qui mi aiutate a morire prima.

Pelshe - Non vogliamo che lei muoia, ma che stia bene.

Krusciov - Spero di morire.

Melnikov - E' possibile che qualcuno le abbia fatto un cattivo servizio?

Krusciov - Caro compagno... non ■ matto. Non ho consegnato niente a nessuno e non lo potevo fare.

Melnikov - A chi dettava ■ memorie?

Krusciov ■ ■ sovietici, gente di fiducia.

Melnikov - Ci può essere gente diversa.

Krusciov ■ Non cercate di spaventarmi. Da 76 anni sono responsabile delle mie azioni. Non riuscirò a terrorizzarmi.

Melnikov - Non batta i pugni sul tavolo e non gridi. Si trova



Leonid Breznev



Mao Tse-tung

Quantità miei amici. ■ fedelissimi membri del partito.

Quanti nemici della rivoluzione culturale ha ■ stizzato Mao Tse Tung. Mao Tse Tung ■ Stalin.

Postovalov - Non vada la pena di fare un parallelo simile.

Krusciov - Stalin e Mao.

Postovalov - Non parliamo di questo.

Krusciov ■ Le nostre famiglie, compresa la mia, usando l'alimentazione speciale ■ hanno la ■ nima idea di ■ stanno davvero le cose.

Ad esempio: la gente normale non può comprare neanche il prozzemolo.

L'organizzazione del commercio degli alimentari funziona ■ malissimo. Nel negozio non ■ le ■ indispensabili. Non c'è la carne.

Pelshe - A Mosca c'è.

Krusciov - Sa cosa dice la gente? ■ Può ■ cammello arrivare dall'Estremo Oriente a Mosca?

No, sarà mangiato prima.

Pelshe ■ Non capisco cosa dice.

Krusciov - Sono morto, e la vostra coscienza non può perdersi.

A CURA ■ Cesare Martinetti



POLEMICA. «Decadenti e sopravvalutati»: uno storico attacca il «culto della nostalgia»

# Snob, rovina d'Inghilterra

«Vita Sackville-West, una fallita Churchill, inaffidabile mascalzone»

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il professor David Cannadine sembra abbonato alle polemiche. Da quando scrisse il declino e la caduta dell'aristocrazia britannica, quattro anni fa, il suo nome è come una bandiera iconoclastica: bollato, per una società come quella inglese in cui l'aristocrazia svolge ancora un ruolo e l'aristocrazia è casa di tutti i giorni. Ora insiste su quel tema e il suo nuovo libro, «Aspetti dell'aristocrazia: grandezza e declino nell'Inghilterra moderna», edito dalla Yale University Press, suscita polemiche prima ancora di essere pubblicato. Taluni suoi sprezzanti giudizi su due scrittori di quell'Inghilterra aristocratica, Harold Nicolson e sua moglie Vita Sackville-West, che sono definiti «prodotti patrizi di una classe in declino», hanno provocato una serrata replica del loro figlio Nigel Nicolson. «Snob e mascalzone? E lui, allora?»

Cannadine, che è inglese ma insegna storia alla Columbia University di New York, è considerato con la moglie Linda Colley (anche lei inglese, anche lei «emigrata») ma all'università di Yale una delle stelle nascenti della storiografia accademica. E' sicuramente una delle « voci nuove » nel filone che mira - finalmente - a presentare opere leggibili oltre che accuratamente documentate. L'attesa non fa che accrescere il vigore della polemica: tanto più che Harold Nicolson, e soprattutto Vita Sackville-West, hanno tuttora un seguito letterario anche alimentato dalle loro confusioni omosessuali additate in anni recenti per la tv.

«Erano due personaggi notevoli», scrive Cannadine: «Ma questa non è motivo per giudicarli più notevoli di quanto fossero in realtà. Eppure dopo la loro morte hanno ricevuto un eccesso di dolorem attenzione e celebrazione antistorica, soprattutto da quella borghese che è la classe da loro più disprezzata. La loro grandezza è Sissin-ghezzata (la resa di campagna dove vissero gli ultimi anni, ndr) e...»

tratto a far parte di quel culto di nostalgia snob e di evasione conservazionista da cui l'Inghilterra del dopoguerra è stata così gravemente accorata e rovinata. Snob e giardini? Non è mai detto. «L'intera accusa è sbagliata», replica Nigel Nicolson dalle pagine dello Spectator: «Mio padre e mia madre hanno certamente ereditato dalla loro cultura pregiudizi poco simpatici, proprio come Cannadine dalla sua, ma non meritano questo torrente d'insolenze».

In realtà non sono le sole vittime. Nel capitolo dedicato a Churchill, o non casualmente intitolato «Avventuriero aristocratico», l'iconoclasta è più evidente che mai: «Non era soltanto ritenuto inerte nei suoi giudizi e inaffidabile nella condotta politica. C'era anche, attorno alla sua persona, qualcosa di più generico che non era del tutto rispettabile. Sebbene aristocratico di nascita, si riteneva



Da sinistra: la scrittrice Vita Sackville-West e Winston Churchill

comunemente che Churchill non fosse per nulla un gentleman. Al contrario, lo si descriveva sovente come altamente dotato, ma innegabilmente mascalzone».

Harold Nicolson e Vita Sackville-West, secondo il professor Cannadine, erano dei falliti: sicuramente come scrittori, lui anche diplomatico e politico. Ni-

colson figlio replica che al Foreign Office suo padre era considerato «l'uomo più brillante della sua generazione», che in Parlamento era negli Anni Trenta il più articolato avversario dell'appesantimento, che il suo libro su Giorgio V era stato «riconosciuto come la migliore biografia, da tutti tranne Cannadine». Sua madre, poi, «aveva vinto i maggiori premi letterari di quel tempo; come amante dei giardini, inoltre, vera inventiva, ed evitava i tipi di piante come uno scrittore evita i luoghi comuni».

David Cannadine sguazza nella polemica. Il suo, di spiegare, è un personale, ma soltanto il tentativo di fissare il significato storico del loro snobismo, di scapigliare i personaggi storici. Né si ripete all'accusa di essere lui stesso uno snob, definendosi «un prodotto della piccola borghesia e dello Stato assistenziale, educato in una scuola pubblica». E' più chiaro Nicolson, che lo snobismo lo conosce bene: «Forse è un po' marxista, non so. Certo non è nel Chi. E' forse l'ho scritto soltanto perché volevo essere sgradevole» lui. Papà e mamma l'avrebbero applaudito.

Fabio Galvano

## L'AGONIA DEL SANGUE BLU

Il colpo più duro venne con la Grande guerra  
Ora il blasone serve solo al ristorante

LONDRA  
NON è corretto parlare di «declino» dell'aristocrazia britannica. Il «declino» è finito da tempo, anche la sua «caduta» è avvenimento già ingiallito; la storia di questa nobiltà non può essere che uno studio del passato, di un capitolo lunghissimo e magnifico, ma ormai chiuso. Certo, c'è la Camera dei Pari, ci sono tutti quei duchi, marchesi, conti, visconti, baroni, le cui vicende, finanziarie e sentimentali, affollano tuttora le cronache e, soprattutto, c'è la monarchia, the fountain of all honours, la sorgente di tutti gli onori e titoli. Ma sul futuro della Corona stessa si addensano dubbi sempre più profondi, in parola «Repubblica» attardisce più gli inglesi.

Il «declino» della British Aristocracy cominciò circa un secolo fa, poco dopo il 1880, quando Londra fu capitale di un impero planetario. Fu un tramonto lento, senza le rivoluzioni politiche e sociali che distrussero le aristocrazie continentali. Proprio David Cannadine, nel suo primo studio sul tema, del 1990, un classico, scrisse: «In una prospettiva europea, il declino e la caduta dell'aristocrazia britannica costituiscono una saga della modernizzazione, perché nulla accadde, perché tutto avvenne passo a passo e pacificamente». L'antico, maestoso albero non fu abbattuto o stradicato, ma morì in un'agonia conclusa già prima dell'ultima guerra.

Tre omicidi disingnarono l'aristocrazia britannica. La pri-

ma, tra il 1880 e il 1890, fu inflitta paradossalmente dal partito conservatore che, con serie di leggi a favore dei fiduciari, eliminò il latifondo in Irlanda e, così facendo, depauperò il potente patriziato anglo-irlandese. Poi, la guerra mondiale '14-'18, «mostro che divorciò quasi tutti i giovani nobili inglesi», si legge nelle storie di quest'isola, una catastrofe pari, in proporzione, a quella subita dall'aristocrazia nella Guerra delle Due Rose, nel 1455. Infine, tra il 1910 e il 1922, le colossali vendite di terreni da parte di un patriziato sempre più povero, un fenomeno che si ripeté dopo l'ultima guerra mondiale, sotto l'urto di una lussazione punitiva.

Oggi, in quest'Inghilterra post-thatcheriana, l'aristocrazia è sol-

tanto una curiosità. Conta più nulla; un Pari ha detto: «Ormai, il titolo serve soltanto per un tavolo migliore al ristorante». E' inutile versare lacrime su questa vittima della storia, sebbene ne meriti e non poche; in quasi un millennio, l'aristocrazia è stata strumento della grandezza britannica. Purtroppo, nulla ha preso il suo posto. Negli Anni Novanta c'è una bella borghesia, illuminata, colta, lungimirante. Margaret Thatcher non credeva nella «società», soltanto negli individui. E' ripeteva incessantemente: «Se vedono ora i risultati. Ahimè, questi individui fanno spesso rimpiangere il sangue blu che pulsava nelle vene della Old England».

Mario Ciriello

## Le accuse di David Leavitt «L'editoria Usa è un circo»

TORINO  
L'ottimismo è un po' di ottimismo, se non sei dei loro, dell'editoria che parla e spara, prima o poi ti fanno scappare. David Leavitt, capostipite dei «minimalisti» americani - definizione che rifiuta sdegnato - spiega perché, mentre si allunga la lista degli intellettuali che almeno a parole vorrebbero fuggire dall'Italia, lui e il suo amico si sono trasferiti a Firenze. «Perché negli Stati Uniti non si può più pensare - racconta - se costretto a partecipare a un'infinità di party, presentazioni e feste di ogni genere. Lo richiede la macchina dello spettacolo editoriale. E se ti ritiri in campagna, ho fatto io, finisci per fare il pensionato». Il «gossip» ti

se hai in serbo un capolavoro, sei già pronto per la soffitta».

Quello che denuncia Leavitt è un «anti-conservatorismo» deleterio, «la trasformazione della letteratura in moda»: «Da noi si chiama "hype", questo nuovo modo di fare il mercato dei libri. Di drogare, insomma. Il mito dell'editoria americana, nelle mani delle multinazionali è diventato un circo». E al balletto partecipa, perfettamente a suo agio, la fiera delle recensioni. «Negli Usa, la nuova moda è quella di dare le pagelle ai libri, non si spondono nemmeno più le parole, si semplifica tutto». E questo, in America, conta più che in ogni altro Paese: «A me, ad esempio - si spazientisce Leavitt - capisco di parlare con qualcuno che dice: "Ho letto questo, ho letto quel libro". A New York si dice: "Ho letto questa recensione, ho letto quella recensione"».

Chissà, forse quello che Leavitt è un po' estro per l'accusa rivolta al suo ultimo libro di essere «drammatico» di un capitolo dell'autobiografia del poeta inglese Stephen



David Leavitt

Spender. «Assolutamente no - risponde lo scrittore americano - anche perché quella polemica è nata in Gran Bretagna e non in America. Ed è nata lì perché la cultura inglese, più di ogni altra, ha radici omosessuali ed è, stranamente, la più "gay-friendly" del mondo».

«Questo maledetto, Leavitt si salva in Italia? A Firenze sì. E' un'isola, è un mondo più che di artisti di amanti dell'arte e di restauratori. E non ci sono scrittori che spettegolano. La politica? Quella italiana non capisco ancora e non mi interessa capirla. Comunque mi dicono che la Toscana e la Emilia Romagna sono due oasi...».

Pier Luigi Vercesi

## LETTERE AL GIORNALE

# Troppi Poli, gli eschimesi emigrano; i diritti delle top model

## «Ho sognato l'Equatore»

Anche io, nel mio piccolo, ho fatto i sogni bianchi del Polo del Progresso, del Polo della Libertà e del Polo del Centro, i pochi eschimesi tuttora superstiti hanno deciso, per sgradita associazione d'idee con le loro terre, di abbandonare quelle fredde latitudini per correre all'Equatore, sperando così di non più captare, lagggi, i notiziari della politica italiana.

Vito Moché  
Bottolo di Tona  
(Alessandria)

## Tutti strombazzano per le pensioni

Sento continuamente a parlare di gente che dovrebbe aver diritto alla pensione, ultime le top model, e non ho nulla in contrario.

Ma come mai tutti coloro che strombazzano questi diritti non accennano mai che questi diritti si acquisiscono dopo esser stato il proprio dovere? Aver pagato regolarmente i relativi contributi, come ho fatto io per quarant'anni?

Questo dettaglio è stato piuttosto trascurato dalle nostre formidabili amministrazioni solite a pescare dove c'è.

Sarebbe interessante sapere in quel misero le pensioni pagate senza i corrispettivi contributi incidono nel nostro peraltro debito pubblico.

Ma quanti dei miei pensionati si rendono conto di essere degli assistiti della comunità?

Lodovico Gambino  
Almese (Torino)

## Giochi vietati per Israele

Dimostrando da ogni parte si invidia la rappacificazione, tolleranza, tolleranza, tolleranza tra i popoli, ancora si verificano situazioni che contraddicono

queste encomiabili sollecitazioni che purtroppo restano spesso volte inascoltate.

Avviene infatti che Israele sia nuovamente escluso dai prossimi Giochi del Mediterraneo che si terranno a Bari nel 1997, evidenziandosi così una palese ennesima discriminazione nei confronti di questo Paese che fa pur parte dell'area mediterranea. Considerato inoltre che le gare sportive sono occasione di incontro e di conoscenza fra i partecipanti dei più svariati Paesi.

Sarebbe quindi opportuno che il sig. Mario Pescante, presidente del Coni e membro del Comitato promotore dei Giochi del Mediterraneo, facesse conoscere le ragioni di questa ingiustificata esclusione (indubbiamente da riesaminare) che non fa onore né all'Italia né alla città di Bari.

Natalia Tomasini, Bologna

## Misfatti studenteschi e insegnanti autoritari

Non mi sembrano «uomini» alcune considerazioni in merito al caso verificatosi all'Istituto tecnico commerciale «Martini» di Mazzombardo (Ferrara): «I professori "bucati" sfilano gli studenti autori del giornale «Voci di corridoio»? Uno spraggio dei fondamenti dell'educazione (dei fondamenti etici dell'interazione allievi...)»?

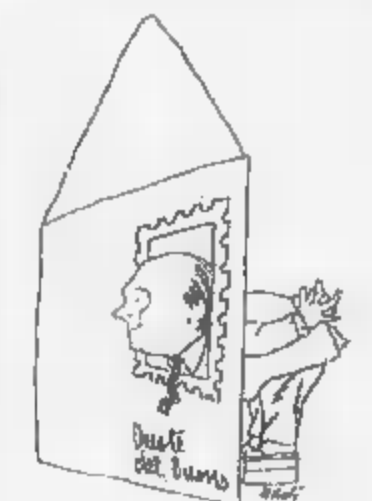
Anche se fosse «suggerimento» nei principi educativi, non è detto che ne debba seguire «un'abrupta» una condanna.

Mi spiego. Anzitutto non può autorizzarsi con un provvedimento punitivo, o di denuncia, quello che è un impegnativo problema di interazione educativa. Il rapporto educativo deve sollecitare gli allievi a definire se stessi, positivamente, favorendo quindi l'uscita dall'immediato e facile atteggiamento, passivo, contestativo.

## ESPOSIZIONE D'ITALIA

Care Ods, tutti si può cambiare, ma almeno un minimo di coerenza bisognerebbe conservarlo. Come si è talvolta in mente di definire il popolo italiano invece che un popolo di voltagabbana un popolo di sognatori? Certo che spero eternamente di apprezzare la drica, senza senza rispetto per se stessa. Ma giustizia, veni Valeri! dell'ironia e ha combinato un pasticcio! Hai provato a guardare i volti consueti nelle manifestazioni televisive del Servizio di Roma? Quelli sconosciuti, pazienza, ne sapremo qual cosa o non lo sapremo in futuro, ma quelli consueti, che vergogna...

Sylvia Doraci, L'Eremo



## Meno fragili i voltagabbana di una volta

GENTILE Signora, se- guo sempre affascinato, gli indirizzi che, di volta in volta, mi segnala. Le località da cui mi manda i suoi messaggi godono puntualmente di una certa fama e sono onorato di avere una corrispondente, sebbene molto saltuaria, aggiornata come lei. Costato con soddisfazione che è sempre in forma, sempre disposta a giudicare e condannare noi poveri mortali. Quanto alla faccenda voltagabbana-sognatori, non lo so neppure io. L'ho detto, se con serietà a chi mi ha detto. A volte, mi stanco di nutrire opinioni pessimiste su quel che accade e provo a immaginarmi un'ipotesi migliore, dell'eventuale, esageratamente migliore, addirittura assoluta, pace e bene. Ma, in queste circostanze, finisco per fare dell'ironia solo ai

danni, perché immancabilmente mi scopro ancora troppo ingenuo, troppo disposto, nonostante tutto, a illudermi una volta di più. Non giustifichi mai?

Il Voltagabbana è il titolo che volle orgogliosamente apporre alla sua autobiografia Davide Lauro, più noto sotto il nome di battaglioni di «Uisse», che diresse l'Unità in tempi caldi e guerra fredda dal 1946 al 1958, e nel suo libro parlò crudamente di se stesso fascista volontario con grinta nelle guerre fasciste e partigiane e comunista con grinta nel prosieguo; «fasciocomunista» doc. Ma questi nuovi apostati per carriera sono più fragili dei tradizionali voltagabbana. Le ho viste anch'io, le facce dei riciclati e ulteriormente riciclati. A esempio, quelle dei Cicci. Prendiamo Pier Ferdinando Casini. Era famoso come il bello della di, ma lo sposamento verso Forza Italia non gli ha giovato. Appareva sbigottito dal trattamento riservatogli dai nuovi alleati e in difficoltà per digerire la certezza di contar così poco dopo aver pensato di ricevere almeno un'accoglienza tipo pentiti. Imbrattato quasi sino a rassomigliare al suo compare Clemente Mastella.

Oreste del Buono

gnanti che rinunciano, per così dire, alle «difese» che il ruolo istituzionale fornisce loro, per capire e affrontare, senza mistificazioni, gli atteggiamenti di insoddisfazione e di apatia, di aggressività dei propri alleati.

Si tratta di stabilire nella classe le condizioni che rendano efficace la comunicazione interpersonale, prassi educativa non autoritaria.

Giulio Lunardi, Torino

## Le capacità riciclabili

Le elezioni si sono regolarmente svolte e gli italiani hanno deciso da quale parte intendono andare. Ma, prima del 27 marzo, i contendenti e i loro sostenitori si sono, con molta abbondanza, sbizzarriti in tattiche verbali e nell'uso degli strumenti di offesa che più ritenevano efficaci per la vittoria finale. Anche l'intervento di minorenni è servito.

Il 12 marzo apparso su La Stampa nelle «Lettere al giornale» uno scritto di Ivan Martini di Torino intitolato «Non facciamo una tragedia».

Era riferito alle critiche ricevute da Ambra di Non è la Rai. Infatti, tutti sapranno, durante quella trasmissione la giovinezza aveva scherzosamente dichiarato che Occhetto è un piccolo diavolo mentre Berlusconi somiglia ad un angioletto.

Che non se ne debba fare una tragedia è certamente vero, sarebbe illogico. Oltretutto, il solo fatto di parlarne contribuisce a fare gratuita pubblicità a quella giovane Ambra che, forse, in fatto di politica, avrà difficoltà superiori a quelle di condurre una trasmissione. Quindi non facciamola troppo grossa! Potrebbe anche essere farina di vento, un altro sacco. Certamente un sacco conosciuto, familiare. E forse sì, proprio una pensata di testa sua!

Il problema è un altro. Ivan

di Torino, anziché critiche alla riciclabilità, propone di manifestare a favore di Ambra anziché contro!

E questo mi piacerebbe sapere da lui: qualora la più volte menzionata conduttrice avesse invertito i ruoli (Achille angelo e Silvio diavolello) se la sentirebbe, il torinese, di affermare le stesse cose? Se il problema è solo Ambra e le capacità, non dovrebbe esserci nulla in contrario!

Giorgio Ferrari  
Villaveria (Alessandria)

## Cittadini onesti cave della redenzione

Prendendo spunto dalle recenti polemiche suscitate dall'opportunità o meno di punire anche i minori rei di delitti particolarmente efferati con l'ergastolo, mi sorgono, alla luce della società nella quale viviamo, alcune domande.

La prima è se anche il cittadino onesto abbia diritto di proleto.

Ovvero se sacrosanto è il diritto del delinquente ad essere redento, è meno sacrosanto quello del cittadino? E diventare cavia dell'avvenuta redenzione?

E ciò anche in considerazione di tanti episodi nei quali prevale la salvaguardia di un privato nei confronti dei diritti della collettività.

Ma forse queste mie considerazioni sono superate in società in cui il più importante il desiderio egoistico di «donna che a sessant'anni «vuole» a tutti i costi essere madre di quanto non sia il diritto del nascituro di avere una mamma e non già una nonna.

E vorrei concludere ponendo ancora una domanda a chi se sia più giusto soddisfare l'orgoglio gay o dare ad un bimbo una vera e sottile (vera) famiglia dove possa realmente crescere fra sani principi.

Giovanni De Roberto, Torino



# Le indagini per ritrovare il capolavoro di Munch rubato a Oslo: storia d'uno scacco

## L'urlo misterioso scuote il museo

### Le inutili piste di veggenti, fanatici e sciacalli

**P**OTREBBE esserci qualcosa, dice l'investigatore Gunnar Halsel, scivolando dalla sedia e precipitandosi lungo il corridoio che porta alla stanza degli interrogatori, al commissariato di polizia.

Sono passati quasi due mesi quando hanno rubato *L'urlo* di Edvard Munch - il quadro più famoso di Norvegia - dalla Galleria Nazionale. Un colpo durato appena 62 secondi, che ha gettato nell'imbarrazzo l'intero Paese alla vigilia dei Giochi Olimpici invernali.

L'investigatore Halsel ha appena saputo che Pal Enger, l'uomo che nell'88 rubò un altro dipinto di Munch, si è presentato alla polizia perché «qualcosa da dire». Non è però quello che il detective vorrebbe sentire. «Non sono io il ladro», esordisce infatti l'ex calciatore, che nell'88 uscì dalla Galleria Nazionale con il *Vampiro* sotto il cappotto. «Ho sentito dire un sacco di cose in giro - confida - 200 mila corone...». Dalle sue bocce versaccio di scontentezza per la cinquantina di milioni (di lire) che la polizia offre come ricompensa: «Dovrebbero arrivare almeno a un milione di corone...». Un'altra pista finisce nel nulla.

Come dimostra l'esperienza norvegese, non è facile recuperare un capolavoro dell'arte, anche quando i ladri lasciano non poche tracce. Le ricerche dell'*Urlo* hanno fatto più curve e più svolte di un colpo di spazzola. Van Gogh, ammucchiato però sempre in un punto morto. «Questo purtroppo non è Miami Vice», borbotta il

Lier. Fino a qui la polizia ha setacciato l'Oslo, esaminato decine di denunce per furto d'auto, indagato cinquanta dipendenti del Museo, in servizio o in pensione, fatto oltre telefonate in tutto il

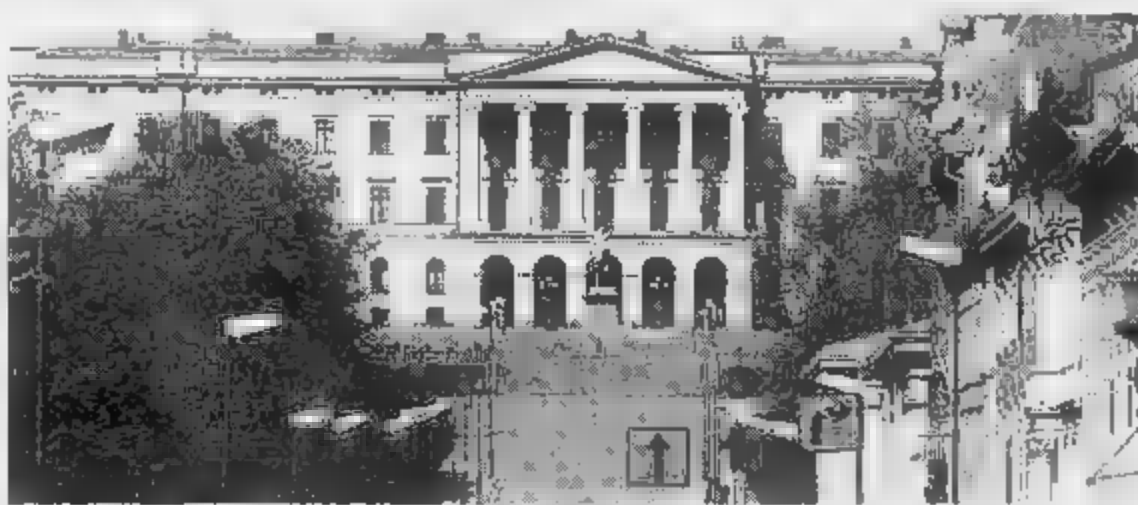
mondo e ipotizzato l'intervento di un medium. Seppure quattro detective siano impegnati sul caso, la polizia oggi non ha la più vicina alla soluzione di quanto non fosse il primo giorno.

Ogni anno si rubano - in musei, gallerie o collezioni private - oggetti d'arte per dieci miliardi di dollari, ma neppure il dieci per cento viene recuperato. La polizia sta ancora cercando i due Rembrandt e il Vermeer spariti una notte di aprile del 1990 dal Gardner Museum di Boston: pare che i ladri si fossero travestiti da poliziotti. Lo scorso gennaio dalla Galleria Robert Gray di Chicago è stato portato via un Picasso da cinquecentomila dollari. Dalla galleria, nell'85, era stato portato via un altro Picasso, che ancora non è stato trovato.

Il fatto è che vendere un quadro rubato non è difficile come si crede, neppure se si tratta di un pezzo nazionale come *L'urlo*, dice Michael Lape, dell'International Registry of Antiques & Fine Art di Roxbury, Connecticut.

Le dimensioni del problema, soltanto poche città - cui Londra, Roma, New York e Los Angeles - hanno investigatori che si dedicano esclusivamente ai furti d'arte. Così la maggior parte dei casi ricade su persone come Halsel, che per il resto del tempo sono alle prese con taccheggi e rapine. Lui finora si è occupato di un solo caso di furto d'arte, quello appunto del *Vampiro*. Particolarmente. Sei mesi dopo il feticcio, il ladro si presentò alla polizia con il dipinto. Il braccio. Confessò di averlo preso per pagare i debiti di gioco, ma la fortuna era girata e aveva deciso di consegnarsi alla polizia.

*L'urlo* presenta come un caso particolarmente imbarazzante. Le telecamere di sicurezza hanno filmato il furto. A quanto pare esso è sfuggito all'attenzione dell'uni-



co sorvegliante in servizio, che, sentendo la sirena, inspiegabilmente pensò a un falso allarme. Il vice-commissario Lier e i suoi stanno ancora cercando il *Studio per un ritratto*, un altro dipinto di Munch, rubato dalla Galleria Nazionale scorso agosto in pieno orario di apertura. Pare che i ladri l'abbiano nascosto sotto una giacca e siano usciti tranquilli dalla porta principale. Due anni fa, i ladri se ne sono andati con il *bambino imbronciato*, la più famosa statua del parco di Oslo. E' stata ritrovata, ma solo grazie a una soffiatina a un giornale locale. La polizia, comunque, non è mai riuscita a mettere le mani sui ladri.

Per quest'ultimo furto, la polizia teme che la Norvegia diventi lo zimbello del mondo dell'arte. «Siamo un piccolo Paese, appena quattro milioni di abitanti. Eppure, sembra che non riusciamo a tenerci strette le nostre opere d'arte», si lamenta Lier.

L'attacco alla Galleria Nazionale, secondo la ricostruzione del filmato, inizia alle 6.30 del mattino dallo

scorso 12 febbraio. Due persone con una scala a pioli raggiungono una delle grandi finestre dell'edificio. Il primo tentativo fallisce, ma poi la scala scivola sulla neve e lui piomba tre metri più in là. Al secondo tentativo, il ladro rompe il vetro della finestra, entra nell'edificio e dopo pochi istanti scivola il quadro lungo la scala, fino al complice già in strada.

I ladri trovano anche il tempo di lasciare un biglietto: una cartolina con tre uomini che ridono, riproduzione di un quadro molto convenientemente intitolato *La bella storia*. Sul retro, a matita, «Grazie mille per le pessime misure di sicurezza», insieme a un gesto osceno. L'investigatore Halsel - alto, sizzimato, porta la prima telefonata mezz'ora più tardi.

Inizialmente, sembrava che i ladri avessero lasciato moltissime tracce. La scala di alluminio portava il nome del costruttore. Nel giro di poche ore, la polizia era riuscita a risalire a una ditta che lavorava in

edificio accanto al museo, questa aveva denunciato il furto della scala. Sono state trovate anche le forbici che hanno rotto i cavetti per tenere appeso il quadro, ma non avevano impronte. Quanto alla cartolina, ce n'erano altre 1600 esattamente uguali in vendita in centinaia di negozi e chioschetti di Oslo.

Del caso si occupano anche investigatori dilettanti e gente a caccia di pubblicità. Un medium si è offerto di sospendere un pendolino su una cartina della Norvegia per localizzare il dipinto. Un uomo chiamato per dire che sua moglie visto in sogno il dipinto, nascosto in una casa grigia su una collina. Un attivista del movimento per la vita ha indetto una conferenza stampa per informare il mondo che avrebbe detto quanto sapeva sull'*Urlo* se una stazione televisiva avesse trasmesso un filmato sull'aborto. Messo alle strette, ha confessato che si riferiva all'urlo del feto che viene eliminato.

La caccia all'auto bianca che ha lasciato il museo pochi secondi do-



Qui accanto: «L'urlo» di Edvard Munch, rubato nella Galleria Nazionale. A sinistra: il palazzo reale di Oslo

**In Norvegia record di furti di opere d'arte: le telecamere filmano i ladri, ma la polizia non riesce a recuperare neppure uno dei dipinti**

po il furto si è rivelata solo in ronzia più proficua. Gli esperti in furti d'auto l'hanno identificata come un Mazda station wagon 526. Giorni dopo il furto, alla periferia di Oslo la polizia ne trova una che corrisponde alla descrizione: il proprietario ne aveva denunciato la scomparsa il giorno prima esatto al museo.

Lo scorso 16 febbraio, senza una soluzione in vista, uno sconosciuto Knut Berg, il direttore della Galleria Nazionale che solo una settimana prima l'aveva definita «come banca», appare in televisione supplicando i ladri di restituire il dipinto. «La Norvegia vi sarà grata», dice testualmente.

Poi, lo scorso 1 marzo, Tor Erling Staff, un avvocato di grido, la telefonata da un che dice di sapere dove sia il dipinto e si offre come intermediario. L'uomo vuole otto milioni di corone. Staff fa un viaggio avventuroso, in parte macchina e in parte a piedi, per incontrare il misterioso personaggio, poi passa le informazioni al direttore del museo.

Cominciano le trattative. Il museo era d'accordo a pagare un riscatto, come si poteva organizzare lo scambio? Se il museo depositava il denaro sul conto dell'avvocato Staff, la polizia avrebbe potuto seguirlo? Si poteva aprire un conto in un Paese straniero? Come poteva il museo essere sicuro di riottenere il quadro nel momento stesso in cui i ladri avrebbero avuto il denaro? La polizia, tenuta all'oscuro dei negoziati, va su e giù: «Vogliamo dare neppure ai ladri», dice Lier.

Il misterioso mediatore dà un ultimatum al museo: le 24 ore dell'8 marzo. Poi però si rifiuta di fornire, come era stato chiesto, un'istanza del dipinto - una copia del quotidiano del giorno, per dimostrare che effettivamente era nelle sue mani. A questo punto, i funzionari del museo chiudono la trattativa. Da allora l'intermediario non si è più fatto vivo.

Judith Valente

Copyright - The Wall Street Journal - e per l'Italia - La Stampa

## SECONDO SALONE DELL'ASTROLOGIA DELL'ESOTERISMO E DELLA PARAPSICOLOGIA

### 16-25 APRILE 1994

### Palazzo Nervi - Via Ventimiglia

Orario: Feriali ore 16.30 - 24.30

Sabato e festivi ore 10.30 - 24.30

# MAGICA

CON IL PATROCINIO  
DELLA CITTÀ DI TORINO



CON IL PATROCINIO  
DELLA CITTÀ DI TORINO



ORGANIZZAZIONE  
GALLERIA NERVI & FIERE s.r.l.  
DIREZIONE: PALAZZO NERVI  
Via Ventimiglia 11 - 10121 TORINO  
Tel. 011/6670878  
C.F. 011/6670878



Il maestro in visita tecnica a Torino insieme con l'architetto Renzo Piano

# Abbado al Lingotto Prova d'acustica

TORINO. Anche al profano non sfugge la bellezza del cantiere che ultimando il completamento dell'Auditorium del Lingotto. Nella penombra duecento persone, suddivise in squadre, avvistano, bullonano, lucidano, inseriscono nella sede già preparata poltrone e strani macchinari, parchi luce e carucole. Suoni straripanti rompono il ronzio interminabile: colpi di mola, sibili acuti provengono dal palco mentre da anfratto laterale s'odono rombi in sordina. Impensabile che tra tre giorni, anche il terzo reso matroso dalla pioggia venga reso percorribile da un nastro d'asfalto. Invece sarà così, giurano i tecnici, i capi cantieri: hanno volti tesi, un sorriso incoraggiante. C'è anche Renzo Piano, la mente che ha organizzato il recupero del grande manufatto: li chiama a sé con affetto, impartisce alcuni ordini.

Renzo Piano ieri ha accompagnato in visita tecnica Claudio Abbado che con la Berliner Philharmoniker Orchestra, il 6 maggio, inaugurerà la sala la Nona di Mahler, appuntamento rilevante internazionale, quel che di meglio possano ottendersi gli intenditori.

Il maestro Abbado chiede informazioni, scende dettagli, vuol sapere se il cristallo posto dove raduneranno i coristi attenuerà o meno il suono dell'orchestra. Lo rassicurano Piano e il tecnico Helmut Muller. Il dialogo s'intreccia a più lingue, italiano, tedesco, inglese.

La sala è maestosa, rivestita in legno di ciliegio chiaro sul quale spiccano le poltrone rosse, multifunzionale che si presta ai minicongressi ai

raduni fino a 2 mila persone. Un sistema complicato di quinte o di saliscendi abbassa, riduce, amplia a seconda della necessità. Un meccanismo perfetto, il massimo pensato e realizzato in Italia e in Europa, un contenitore di 24 mila metri cubi, obbediente al comando di alcune piccole leve, flessibile e docile alle modificazioni volute.

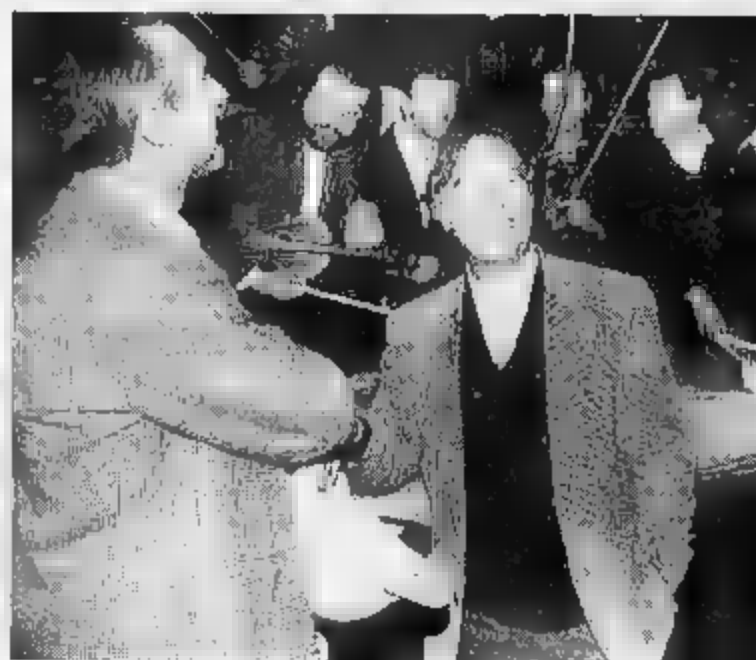
Abbado non abbonda in commenti. È abituato alle grandi scommesse, si intuisce che questa lo affascina: «Sarà una bella esperienza» risponde all'incalzare delle domande. Con Renzo Piano ha già sperimentato felici collaborazioni e questa non lo deluderà certamente.

Sale sul palcoscenico il Quartetto d'archi di Torino con Paolo

Inaugurazione  
il 6 maggio  
con i grandi  
Berliner

foto: Claudio Abbado  
con Renzo Piano

lo Borsarelli al contrabbasso e Antonella Manacorda al violino. Improvviso cala il silenzio, le note risplendono solenni e chiare. Abbado è seduto, assorto. Fine della prova che è anche un collaudo un po' improvvisato dell'acustica. Il Maestro ve-



stila di una giacca di velluto si accosta a congratularsi con i giovani concertisti, si intrattiene amabilmente con Manacorda, chiede informazioni dello strumento: «È un Guarneri» risponde il giovane, occhiali, gilè sulla camicia, commosso del-

l'attenzione. Peraltro, i due, di musicisti, di strumenti di cui noi profani conosciamo soltanto la preziosità del nome. Riprendo il concerto, diverso, frastornante augurale, dei tanti che lavorano con frenesia per giungere in tempo agli appuntamenti segnati su un inflessibile calendario.

C'è pure il presidente del Lingotto, Filippo Pralormo, il quale guarda le strutture che si vanno completando con il pensiero rivolto agli impegni esultanti: tanti, di prestigio, per l'organismo che gestisce ma anche per la città.

Fiere, convogli, incontri di cultura, musica e tecnica, libri, antiquariato ed esposizioni di varia natura. In attesa che diventi funzionante anche la parte di fabbricato destinata all'università. E che tutto l'insieme assuma quella fisionomia di cui già sappiamo, comprendente giardini e servizi, parcheggi e quanto altro: a progetto ultimato, formeranno un complesso unico nel genere, punto di riferimento per Torino e una Regione che, rinnovandosi negli obiettivi, guardano lontano.

Pier Paolo Benedetto

Interessante film di Weir con Bridges

## E' strano vivere «Senza paura»

QUANDO si cade miracolosamente illusi da una strage come ricominciare a vivere? Su questa tema si diffonde il romanzo «Fearless» di Rafael Yglesias, che ha scritto anche sceneggiatura per l'omonimo film di Peter Weir. Ovviamente l'immagine cinematografica, soprattutto se gestita da un maestro dell'ansia come l'autore di «Picnic ad Hanging Rock», ha un fortissimo impatto; o forse si può dire che mai sullo schermo un incidente di volo, contellinato in un sapiente progresso di flash-back, è stato rappresentato altrettanto realismo. Ma proprio l'allucinante verisimiglianza produce un alone di metafora: sicché nel film la sindrome che colpisce l'architetto Jeff Bridges, scampato al disastro dell'aereo San Francisco-Houston precipitato in una plaga rurale della California, si può assimilare a quella molto diffusa tra i reduci del Vietnam: da una parte l'insorgere del rimorso per non aver condiviso la sorte dei compagni caduti, dall'altra un'euforica sensazione di onnipotenza.



Isabella Rossellini

tutto mette in crisi il suo matrimonio con l'insegnante di balletto Isabella Rossellini e lo avvicina alla giovane Rosie Perez, che nel disastro ha perso il figlio. Si imbastisce così un rapporto che senza diventare una vera storia d'amore ne ha l'intensità, le difficoltà e i rischi. E «Senza paura» ci riserva la sorpresa di coniugare il cinema di grande spettacolo con un sottile cinema dell'anima, anche se l'ordito qua e là rivela una trama non del tutto convincente.

A tenere in bilico il suo vulnerabile personaggio ci pensa con grande autorità l'interprete Jeff Bridges; o anche la Rossellini appare finalmente impiegata al meglio, mentre la Perez con questa singolare figuretta è stata addirittura candidata all'Oscar. E avremmo presto ferito più spazio per il personaggio del bravo John Turturro che come psicanalista è un po' la coscienza del film.

Alessandra Levantesi

**FEARLESS**  
(Senza paura)  
Peter Weir  
Jeff Bridges, Isabella Rossellini, Rosie Perez, John Turturro  
Produzione americana  
Genere drammatico  
Cole di Renzo, King di Roma  
Fiamma, Studio Ritz di Torino  
Ambasciatori di Milano

Un amaro manifesto degli Anni Ottanta proposto per tre sere all'Araldo

## «Sonia» al tramonto dei rossi

Quattro ragazzi, un'idea e tanta confusione

TORINO. Tre sole sere all'Araldo, tre sere di grande successo per la Joplita Teatra, che ha rappresentato «Sonia la Rossa», commedia giovane e di giovani, vincitrice nel '93 del premio Scenario e divenuta in breve tempo un piccolo caso teatrale. Scritta da Mariano Dominato, che non è anche regista e interprete insieme con Luca Girasola, Angela Iurilli e Francesco Occhipinti, «Sonia la Rossa» è un'opera epica sul tramonto del comunismo, Sonia è certamente una ragazza, una di quelle generose figlie facili all'innamoramento passeggero, ma Sonia è anche un'idea, è il simbolo di un'ideologia grande che i ragazzi inseguono sportivamente con purezza d'intenti e confusione di mente. Ogni anno migrano al Nord, ai festival del-

l'Unità, preparazioni meticolose e speranze incandescenti: Genova, Bologna, Reggio Emilia. I quattro ventenni viaggiano all'interno di un costume politico, ma con progressivi scarti ideologici e comportamentali; visitano i luoghi della sinistra; si muovono in un tripudio di ideologie; quel palco che sembra pronto per un comizio e in realtà custodisce biciclette e zaini; si costringono a chiudere gli occhi sul passato e ad aprirli sul presente, che è stagione confusa, ideologicamente e confessionalmente ibrida; finché, indossati lugubri abiti scuri, possono distendersi nella quinte di una simbolica morte. Spettacolo toccante, sincero, molto naturale «Sonia la Rossa» è una sorta di manifesto amaro degli Anni 80. (a.g.)

# Sulle





Un concerto saltato (l'avevano scambiato per un rocker cattivo), titoloni, stress

## Ahi, Sud America per Ramazzotti

DAL NOSTRO INVIATO

La stessa febbre, la medesima attesa curiosa che si respirava da noi in Italia quando per la prima volta Madonna: Eros Ramazzotti sta facendo sfarfalli di successo in Sudamerica. Il suo tour che attraversa capillarmente ogni Paese, primo artista italiano - e internazionale - ad osare tanto. Lui e il suo impresario Maurizio Salvatori hanno sfidato le altitudini delle Ande, la mancanza di strutture adeguate; hanno anche sbattuto il naso, qui nel clima prelettorale della Colombia, il perbenismo di cittadini virtuosi che badano più ai «sporcoli» della musica che ai cartelli del narcotraffico. A Bogotá qualcuno ha scambiato Ramazzotti il romantico per un rocker selvaggio com'erano stati i Guns N' Roses, ed è riuscito a far saltare all'ultimo minuto, con un alla magistratura, il suo concerto di venerdì scorso: quarantamila biglietti erano stati venduti e si attendevano alla fine 50/60 mila persone. I giovani sono ugualmente arrivati allo stadio da tutto il Paese. E ci sono state cariche della polizia, uso di lacrimogeni e idranti per disperderli: tanta violenza, per uno specialista canzoni d'amore tenere e omologate per tutte le culture.

Il cantante è finito così in testa a tutti i tg e sulle prime pagine di tutti i quotidiani sudamericani; il Presidente della Repubblica telefonato stigmatizzando il divieto mentre i candidati alla presidenza si stanno scannando sui diritti dei giovani ad avere la loro musica e sul «caso Ramazzotti». Di fatto, Eros sta muovendo la campagna elettorale, trasformato in eroe dai ragazzi latini. Lui e Salvatori, intanto, aggiustano gli

IL TOUR

### Costo: un milione di dollari

Il Ramazzotti World Tour è un milione di dollari al mese, più un miliardo e mezzo di lire soltanto l'affitto del gigantesco Antonov partito due settimane fa dall'aeroporto di Torino con le sofisticate attrezzature per i concerti, che è destinato ad aumentare perché l'Antonov sarà usata anche per il ritorno in Europa. Ci sono persone nel europeo di lavoro, tecnici non solo italiani, ma inglesi e svedesi; e migliaia impiegate saltuariamente sui posti. Un po' di numeri. Hanno al concerto di Ramazzotti 15 mila persone a Lima, 15 mila a Santiago del Cile, 15 mila ad Asuncion in Paraguay, è già sold-out il palasport di Caracas, di 15 mila persone; e in lista d'attesa Ecuador, Guatemala, Costa Rica, Panama. Dice Salvatori: «Vogliamo tagliare all'Italia l'urnola di pizza e spaghetti che la perseguita. Le potenzialità sono un milione di copie di dischi». «Tanto Stories secondo Ramazzotti ha venduto 3 milioni e 700 mila copie, di cui solo 750 mila in Italia. Cifre tutto rispetto per un cantante europeo. [m.v.]

zari nei conti di questo tour già nato in rosso, come investimento «Made in Italy» nell'ancora potenziale del continente sudamericano, poco aperto alla musica internazionale dal vivo. Si leccano le labbra, guardano avanti: il tour prosegue stasera a Cali, sempre in Colombia, poi in Venezuela e nel Centro America, Miami e infine su su fino a Montreal in Canada. Per il giugno, è previsto lo sbarco in Europa con debutto a Monza, nell'annunciata terna Ramazzotti-Pino Daniele-Jovanotti.

Come stress non c'è male, per un ex ragazzino buono e tranquillo nato ai bordi di periferia e venuto alla gloria in quel di Sanremo, terra promessa. Prigioniero nella lussuosa suite presidenziale al quattordicesimo piano dell'Hotel Toqueandama platonata dai vigilantes, impossibilitato a uscire per via dei fans che stazionano in permanenza davanti e dentro l'albergo, il tren-

tenne Eros (vestito soliti jeans, maglietta grigia) fa i conti con lo starsystem e con l'età adulta, che gli è piombata addosso regalandogli una gran voglia di assumersi le proprie responsabilità. Dall'Italia gli arrivano i fax con i ritagli dei quotidiani che annunciano le sue richieste di limousines e di lussi vari mentre lui, quando riesce a uscire qui, s'infarca su un camioncino; si è anche molto quei cinquanta miliardi per cinque dischi che la Sony Music gli avrebbe offerto alla scadenza. La piccola etichetta DDD che lo ha visto nascere alla musica. Mai artista italiano è stato tanto bombardato, patria e all'estero contemporaneamente.

Ramazzotti, come va? «E' un'esperienza positiva, questa, nonostante tutti i casini che stanno succedendo. Ci siamo imbarcati in un'avventura più grande di noi, e intanto dall'Italia «rompono» con voci assurde. Allora accetterò l'offerta



Eros Ramazzotti in Colombia: la sua tournée si è trasformata in un vero «caso»

Che c'è di vero nelle indiscrezioni sul contratto ultramiliardario la Sony? Il mio patto con la DDD è in scadenza. Ancora un disco e sarà finito. Non dico che chiedo, ma sul mercato ho un valore oggettivo e negli ultimi sei anni non sono stato trattato in modo adeguato al mio ruolo. Vendo il 70 per cento dei miei dischi all'estero, è ovvio che pensi di entrare in una multinazionale. La vera proposta della Sony - tanto vale dirlo, ormai - è di tre dischi a sette milioni di dollari l'uno, 11 miliardi di lire italiane. Ma io sono uno che viaggia sui quattro milioni di copie vendute per album, sono un gran lavoratore e mi sono sempre dato da fare senza risparmio. Solo negli ultimi tempi ho capito quanto valgo, sul mercato: ora so che muovo dagli 80 ai 100 miliardi con un solo disco, senza contare le tournée. E do pure lavoro a tanta gente.

Allora accetterò l'offerta

della Sony? «E' prematuro dirlo. Tutte le hanno fatto un'offerta, e secondo me la mia strada è continuare con i tedeschi, come la BMG Ariola che ha già inglobato metà della DDD, la mia attuale etichetta. Sia chiaro che io me ne sbatto dei soldi delle limousines, voglio soltanto esprimere le mie idee e non esser trattato a pacche sullo spavento dopo aver venduto 15 milioni di dischi. Voglio cantare finché ho voce, prendendo il giusto, senza snaturarmi. Musicalmente, ho tante cose da dire, tante idee, e mille canzoni nel cassetto; già mi sta prendendo forma nella testa il nuovo disco».

E' amareggiato dall'immagine che le rimanda la stampa italiana?

«Tante volte capisco Saltisti, che si è ritirato drasticamente. Non si può vivere così stressati: pariano tutti senza sapere niente».

Marisella Venegoni

Al Festival «Da Sodoma a Hollywood»

## Rivedere Jarman il poeta con la musica di Brian Eno

Tra i fantasmi della Nuova Zelanda e l'America delle produzioni per la tv

TORINO. Aveva detto Derek Jarman nel 1988: «Utilizzo la cinepresa come un pittore per vedere fino a che punto posso arrivare con il Super 8. Sono interessato agli esperimenti sulla luce, sui colori, sulle sovraimpressioni e così via». Di questa straordinaria sperimentazione si è avuto un buon campionario l'altra volta in uno dei programmi più attesi e affollati della nona edizione del Festival «Da Sodoma a Hollywood»: «Glitterbug», che Jarman ha realizzato con la collaborazione di David Lewis, rimontando frammenti sparsi dei molti Super 8 girati fra il 1971 e il 1986. Il film, in realtà, non è soltanto un campionario di stili e tecniche, documenti d'epoca e ricordi, ma anche e soprattutto, grazie al nuovo montaggio e alle musiche appositamente composte da Brian Eno, un'opera altamente poetica, in cui circola la tensione lirica e la frammentazione linguistica, la poesia e la quotidianità, l'amore e la contemplazione. E con le sciolte immagini in bianco e nero dello studio di Jarman nel Bankside di Londra, riprese nel 1971: i primi tre minuti di ci-

secolo scorso, in una rappresentazione obliqua (prevalgono le inquadrature sghembe) una realtà che pare continuamente tramutarsi in sogno. In «Belle» dell'olandese Irma Achter, invece, o in «Smoke» dell'americano Mark D'Auria l'elemento autobiografico e il discorso intimista-memorale - nel primo il rifiuto della ricchezza per inseguire la poesia, nel secondo l'infanzia negata e il conflitto col padre - paiono uscire da un formalismo di maniera o da una tensione drammaturgica che si sfalda nel compiacimento o in una non necessaria frammentazione narrativa. Rischi in cui non cade «Passaggiando dopo mezzanotte» di Alf Vilmaz, prolifico regista turco, che affronta la storia di una dottoressa in una sperduta cittadina dell'Anatolia: fosse una piatta descrizione cronachistica, più televisiva o cinematografica; o l'americano «Grief» di Richard Glazer che descrive l'ambiente di una piccola casa di produzioni televisive, in cui si intrecciano amori omosessuali, come una graziosa commedia costume, priva di humour e risvolti drammatici, ma estremamente esile e ripetitiva. Magli allora i cortometraggi, alcuni dei quali di forte impatto visivo o di sottile e intensa liricità. Si pensi a «Central Park» dell'americano Sande Zeig, al canadese «Thick Lips, Thin Lips» di Paul Lee, al francese «Dance macabra» di Jean-Marc Prouveur, una sorta di battesimale delirante. Ma si pensi soprattutto al geniale «Description of a Struggle» dell'americano Tony Pemberton, una meditazione sulla gioventù che mescola Kafka con i film dell'avanguardia americana degli Anni 40; o al divertente e melanconico «Woman of the Wolf» di Greta Schiller.

Gianni Rondolino

# nostre automobili Parigi è di serie. Sette notti esclusive per due.

Tutti i modelli Lancia-Autobianchi acquistati presso le concessionarie SAVEA e CENTRO AUTO offrono di serie un'eccezionale opportunità: un bonus di 7 notti per due persone a Parigi nei deliziosi residence messi a disposizione dall'organizzazione RTA. L'offerta è cumulabile con altre in corso e valida su qualsiasi vettura di nuova immatricolazione. Scegliete subito la vostra automobile. Alle vostre vacanze abbiamo già pensato noi. Avete sei mesi di tempo per utilizzare il vostro bonus. Decidete la vostra meta tra: Parigi, Londra, Vienna, Tenerife, Malaga, Mallorca, Kenya, Santo Domingo.

E' un'offerta esclusiva delle Concessionarie Lancia-Autobianchi

**SAVEA**

C.so Francia, 357  
Tel. 4030333

**Centro Auto**

C.so Giulio Cesare, 186 - Tel. 2424044  
C.so Ferrucci, 24 - Tel. 4475671





# 2 miliardi 753 milioni di telespettatori

*i film*

**Cecchi Gori  
battono ogni record  
anche in TV**

*campioni di audience e di share*



CECCHI GORI GROUP



Un monologo anche per Angela Finocchiaro, autore Stefano Benni

## Cornacchione, dalla tv al teatro

Il reduce di «Su la testa!» è uno strano Candido

TORINO. Quando si dice il monologo. Chi ritiene che sia la strada infallibile per arrivare al successo facile ha una ragione: l'opposta e opposta per credere. «La misteriosa scomparsa di W» interpretata da Angela Finocchiaro al Garibaldi, il Settimo e il «Candido» che Antonio Cornacchione ha offerto al pubblico della Juventus mostrano infatti che il monologo può essere deliziosa o infame. L'osito dipende da quegli elementi che, da sempre, governano il teatro e la teatralità: il testo, l'attore, il ritmo, la capacità di sorprendere o di commuovere.

«La misteriosa scomparsa di W» è un testo di Stefano Benni che Ruggero Cara ha montato sulla misura della Finocchiaro. Racconta la chiave grottesca della difficoltà: «sentirsi un essere completo. La protagonista è contrassegnata soltanto dalla lettera W. Nata in una sorta di teatro per burattini, avverte subito, o fortissimo, il senso di una lacuna. In un mondo ridotto a lettere e numeri le manca W, che non è il suo doppio, né la parte più segreta di sé: è un pezzo di sé, letteralmente. Con il soccorso di un singolare ordigno a pedali, che ricorda delle



Angela Finocchiaro

fascinosi e inutili macchine di Tinguely a che scopriamo essere un dispositivo tranquillante. V si affanna nella ricerca di W. E' un vero clown urbano, angoscioso e snodabile, oppresso dal mistero di W. Chi sarà mai? Il Wilfredo? L'ex fidanzato Wolmar, che trasformava in statistica anche gli orgasmi? L'amica Wilma, «etioietta sismica»? La ricerca diventa un'escursione autobiografica, che la Finocchiaro trasforma in una meravigliosa prova d'attrice, così intensa, divertente, vaneggiante e regressiva da arrivare persino a certe stanchezze e proflissità del testo.

Altra musica con Cornacchione, che evidentemente ha scarsa assuefazione con il palcoscenico o le sue diaboliche leggi. Cornacchione, ex cartoonist, è un reduce della banda di «Su la testa!». Ma pensa che in «Candido» abbia messo un solo grammo di zolfo o di fosforo vi sbagliate. «Candido», che ha nulla a che vedere con Voltaire, è lo strascicato, smozzicato farfugliare di un giovanotto che attende una telefonata da una ragazza conosciuta la sera prima. La signorina non lo chiama, in compenso si fanno vivi i servizi segreti per comunicargli che il Presidente della Repubblica ha deciso «cenera da lui, quella sera».

Lo spettacolo si risolve però in un colloquio immaginario con Scalfaro (che non viene nominato) e in esame dei massimi problemi mondiali contrapposti alla vitale sfigata di un giovanotto impantanato nella propria insipienza. Qualche battutina qua e là riesce a sfiorare il tessuto grigiamente uniforme del copione. Ma è davvero poca cosa, soprattutto fa risaltare la povertà del testo.

Osvaldo Guerrieri

## Ecco la radio secondo Allen

## RADIO DAYS

1987, alle 14,25 su Raitre; dur. 98'

I ricordi di Joe sono legati agli anni in cui non c'era ancora la televisione e la radio era l'unica fonte di spettacolo e d'informazione. Fra le canzoni di Glenn Miller e l'attacco di Pearl Harbor scorre la vita del ragazzino: la madre burbera e affettuosa, lo zio pescatore e la venditrice di sigarette della quale tutti erano innamorati. Un film di Woody Allen con Mia Farrow.

1990, alle 20,30 su Rete 4; dur. 140'

Di Sydney Pollack questa prima visione televisiva del film più sfortunato e amato regista del cinema. Pollack ritrova uno dei suoi attori preferiti, un invecchiato Robert Redford che fa l'avventuriero e il giocatore professionista nei Caraibi. Redford arriva a Cuba nel '58, s'innamora di una ragazza e si trova a sua volta coinvolto nella rivoluzione castrista.

## RIFLESSI IN UN OCCHIO D'ORO

1987, alle 20,40 su Cinquestelle; dur. 108'

John Huston propone un film d'impianto teatrale, in una claustrofobica base militare, dove è tenuto nascosto il dramma dell'omosessualità. Grande prova per Marlon Brando e Liz Taylor.

## PUNTO D'IMPATTO

1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 115'

Il poliziotto Brian Dennohy è sulle tracce di un



Robert Redford in «Havana» (alle 20,30 su Rete 4) ha accanto la bella Lena Olin

trafficante. Convinto che fra i colleghi ci sia talpa dei boss perquisisce senza mandato un magazzino di cani che fa da copertura ai criminali per questo sospeso, ma continuerà la sua battaglia da solo. Con Joe Pantoliano.

## MONKEY BUSINESS

1962, alle 23,55 su Raitre; dur. 97'

Di Howard Hawks, versione originale di uno dei film più complessi nella storia della commedia. In un laboratorio scientifico si sta cercando l'elisir di lunga vita, la soluzione viene trovata da una scimmia che aggiunge, a caso, proprio l'elemento mancante. La pozione finisce nei distributori dell'acqua a tutti la bevono. Con Cary Grant recitano anche Ginger Rogers e Marilyn Monroe.

## FANTOMAS MINACCIA IL MONDO

1966, alle 4 su Raitre; dur. 115'

Nonostante abbia ricevuto la Legion d'Onore, il commissario Juve continua a perdere il duello col suo mortale nemico Fantomas che questa volta ha rapito uno scienziato di nome Marchand. A complicare le cose interviene il giornalista Pandor che partecipa a un convegno. La regia è di André Hunebelle che dirige Jean Marais, Louis De Funès e Mylène Demongeot.

## PAPA' SEI UNA FORZA

1973, alle 17,20 su RaiDue; dur. 115'

Kurt Russell giovane, anonimo e bolso in questo film di McEwarty su una storia d'amore contrastata.

## I PROGRAMMI DI OGGI

## ORAIUNO

Telegiornale: 13,30 (455281); 19 (86-82); 23,25 (86-8478); 1,05 (4039499)  
 8,45 Il mondo Quark (4548098)  
 7,20 Spettacolo Bandati  
 8,30 La banda dello Zecchino (65-814)  
 10 Linea verde Orizzonti (1002-9)  
 10,55 Santa Messa, dalla Chiesa del Gesù a Palermo (8615458)

11,55 Parole e vita: le notizie, attualità (8116104)  
 12,15 Linea verde, attualità, San Vannucci (8488881)  
 14,15 Domenica in, varietà con Luca Laurenti, Maria Vanoli, don Antonio Mazzoli, Francesca Alotta, Ferdinando Regia Simonetta Tivanti, 1ª parte (15821874)  
 15,50 Cambio di campo, sport (1059-13)  
 18,10 10 minuti, sport, con Gian Piero Galassini (2645340)

19 Jarmenica in, varietà, 2ª parte (8217)  
 20,30 Tg1 Sport (57475)  
 20,40 St, ti voglio bene, film tv commedia, di Marcello Fondato (Italia '93). Con Johnny Dorelli, Barbara De Rossi, Lin Lai, 2ª puntata (568746)  
 22,25 La domenica sportiva, sport, con Bruno Pizzul, Simona Ventura (7612359)  
 23,40 Tempi supplementari, sport (45543)

0,15 Inno a battaglia, film guerra, di Douglas Sirk (Usa '57). Con Rock Hudson, Martha Hyer, Dan Duryea (7809416)  
 2-0 Re, film commedia, di Giancarlo Giannini, Di Luigi Magni (Italia '83) (8494147)  
 3,45 L'invasione di Mores, film fantascifico, con Giulio Brogi, Anna Karina, Di (Grecia '84) (8534050)  
 5,35 Euronews, Divertimenti (55-321165)

## RADUE

Telegiornale: 7 (18658); 8 (12476); 11 (21123); 10 (70611); 13 (7458); 19,45 (101023); 23,15 (8319901)  
 5,30 Videocomic, varietà (8579123)  
 In famiglia, varietà, con Alessandro Cecchi Paone, Paola Perego. Regia di Michele Guardì. (84324901)  
 10,05 Domenica Disney: zoo, clip a clip agenti speciali all'attacco (32002676)

10,40 Che fine ha Corman Sant'Elia, quiz (21123)  
 11,30 Il bambino del karate, telefilm (14765)  
 12-1 In famiglia, varietà, 2ª parte (85007)  
 13,30 Dialoghi con Mariella Milani (4253)  
 14-1 In famiglia, varietà, 3ª parte (4334830)  
 15,35 dai capelli rossi, cartoni (472011)

16,20 Domenica Disney: Talespin, Duale, (571524)  
 17,20 Dai, papà... sei una forza, avventura, di Vincent Every (Usa '73). Con Cam, Barbara Rush, Kurt Russell (1226-659)  
 19 Calcio. Sintesi una partita serie A (33611)  
 20 Domenica sprint, sport (7259)  
 21 Il grande gioco dell'oca, varietà, con Gigi Sabani. Regia di Jocelyn, 2ª puntata, (4721123)  
 22,35 Sorgente di vita, attualità (32-4281)

0,05 Ex Jugoslavia - Fogli di viaggio, documenti (715673)  
 1,05 Equitazione. Concorso Ippico Internazionale, da Cervia (Ravenna) (481654)  
 1,35 Una giustiziere a York, telefilm (1200895)  
 2,29 Videocomic, varietà (8579123)  
 3 Un'ora di Documenti. 1 anno: calcio numerato - Fisica; 2 anno: trasmissione numerica - Elettronica (87043470)

## RAITRE

Telegiornale: 14 (58814); 11 (63-088); 19,30 (72746); 22,30 (86-801); 23,40 (8194185)  
 8,45 Fuori orario, varietà (5510811)  
 9 Francis alle corse, film commedia (Usa, '51) di Arthur Lubin. (55-4253)  
 10,25 I concerti di Raitre (537340)  
 11,20 La storia del generale Custer biografia, di Raul Walsh (Usa '41). Con Errol Flynn (57637611)

13,39 L'approfondimento, varietà, con Gene Gnocchi (692920)  
 14,25 Radio Days, film commedia, Woody Allen (Usa '87). Con Farrow (172098)  
 15,55 Quelli il calcio, sport, con Fabio Fazio, Ippolito Barletti (86591833)  
 18 Ippica. 7222 Premio Lotteria di Ippica, da Napoli (4340)  
 18,30 Ciclismo. Legli-Bastogne-Liegi, da Liegi (Belgio) (8659)

19,20 gol, sport (782562)  
 19,45 Tgr Sport (948745)  
 20,08 La zattera, varietà (798643)  
 20,30 Tunnel, varietà con Serena Dandini (572511)  
 21,45 Eppure si muove, attualità, Beniamino Placido, Indro Montanelli. Ultima puntata (155494)  
 22,30 Pickwick, attualità (2850881)  
 23,35 Il magnifico scherzo (Monkey business), film commedia, di Howard Hawks (Usa, '52). Con Cary Grant. Versione in lingua originale con sottotitoli (15-04272)  
 La zattera, attualità (8900165)  
 1,30 Tunnel, varietà (4847321)  
 3,05 Harlem, attualità (8283234)  
 4 Fantomas minaccia il mondo, film commedia (Francia '68). Con Jean Marais, Louis De Funès (5673221)  
 5,35 Videocomic / Schegge (870905)  
 6,35 Tg2 Notte / Edicola. (84811-47)

19,20 gol, sport (782562)  
 19,45 Tgr Sport (948745)  
 20,08 La zattera, varietà (798643)  
 20,30 Tunnel, varietà con Serena Dandini (572511)  
 21,45 Eppure si muove, attualità, Beniamino Placido, Indro Montanelli. Ultima puntata (155494)  
 22,30 Pickwick, attualità (2850881)  
 23,35 Il magnifico scherzo (Monkey business), film commedia, di Howard Hawks (Usa, '52). Con Cary Grant. Versione in lingua originale con sottotitoli (15-04272)  
 La zattera, attualità (8900165)  
 1,30 Tunnel, varietà (4847321)  
 3,05 Harlem, attualità (8283234)  
 4 Fantomas minaccia il mondo, film commedia (Francia '68). Con Jean Marais, Louis De Funès (5673221)  
 5,35 Videocomic / Schegge (870905)  
 6,35 Tg2 Notte / Edicola. (84811-47)

## CANALE 5

Tg 5: 13 (81524); 17,55 (165952); 17,55 (1746); 0,15 (373876)  
 6 Tg 5 - Prima pagina, attualità (3067920)  
 9 La frontiera dello spirito, attualità (508901)  
 9,45 5 continenti, documenti (1155-340)  
 10 Reportage, attualità, con Marina Blesi (7819727)

11,15 Arca Noè, documenti, Ugo Colò (3043340)  
 12-1 Simpson, cartoni (4036)  
 12,30 Superclassifica show, musicale, con Maurizio Seymandi (5543)  
 13,45 Buona domenica, varietà, con Gabriella Carlucci, Genny Scotti, Regia di Beppe Recchia (562-659)  
 18,10 Nonno Felice, telefilm con Gino Bramieri. Il paradiso dove arde l'andrea (56484)  
 18,45 Gommaliuma bonsai, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzani (52-6275)

18,45 domenica (359-272)  
 20,30 Stranamore, varietà, con Alberto Castagna (84854)  
 22,30 Passioni, telemondo con Vanna Lisi, Giorgio Albertazzi. 13ª puntata (56123)  
 23,15 Nonno Felice a cura di Fabrizio Pasquero (3873340)  
 23,45 Clai di Anna Prandelli, Giorgio Medagli, Pierluigi Ronchetti (23-57140)  
 0,30 Il ritorno «Missione impossibile», telefilm. Contrabbando di armi (1550780)  
 1,30 Spazio settimanale, attualità (8237550)  
 2 Tg 5 - Edicola (1382609)  
 2,35 I-Tallant, telefilm (4237370)  
 3 Tg 5 - Edicola (9382429)  
 3,30 Tg 5 - Edicola (6132906)  
 4 Tg 5 - Edicola (5782465)  
 4,30 Cinque del 5 piano (1621612)  
 5 Tg 5 - Edicola (8217741)  
 5,30 Area di Noè - Itinerari, attualità (827128)  
 6 Tg 5 - Edicola (88401470)

18,45 domenica (359-272)  
 20,30 Stranamore, varietà, con Alberto Castagna (84854)  
 22,30 Passioni, telemondo con Vanna Lisi, Giorgio Albertazzi. 13ª puntata (56123)  
 23,15 Nonno Felice a cura di Fabrizio Pasquero (3873340)  
 23,45 Clai di Anna Prandelli, Giorgio Medagli, Pierluigi Ronchetti (23-57140)  
 0,30 Il ritorno «Missione impossibile», telefilm. Contrabbando di armi (1550780)  
 1,30 Spazio settimanale, attualità (8237550)  
 2 Tg 5 - Edicola (1382609)  
 2,35 I-Tallant, telefilm (4237370)  
 3 Tg 5 - Edicola (9382429)  
 3,30 Tg 5 - Edicola (6132906)  
 4 Tg 5 - Edicola (5782465)  
 4,30 Cinque del 5 piano (1621612)  
 5 Tg 5 - Edicola (8217741)  
 5,30 Area di Noè - Itinerari, attualità (827128)  
 6 Tg 5 - Edicola (88401470)

## ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (61983); 14 (4876-11); 19,30 (2475)  
 5,30 Automobili. Gran Premio Pacifico di Formula 1 (31-50901)  
 7-10 Bim Bum Bam, cartoni (759308-78)  
 10,30 A tutto volume, attualità (2543)  
 11-12 Adam 12, telefilm. Uomo ambizioso (1562)

11,30 Sonny Spoon, telefilm. Una famiglia comparsa (35814)  
 12,35 Grand Prix, sport (8584194)  
 13,30 al campionato, sport (5901)  
 15,30 1 start, sport (6765)  
 18-19 Automobili. Gran Premio Pacifico di Formula 1, da Aida (Giappone) (700358)  
 19-20 Poliziotto a quattro zampe, telefilm. Il deposito abbandonato (1388)

18,30 Caffè. telefilm. Una collegiale particolare (15038)  
 20-21 Benny Show, varietà (93-88)  
 20,30 Punto d'impatto, film poliziesco, con Brian Dennohy, Jeff Fahey, John Mackenzie (54098)  
 22,30 Pressing, sport. Con Raimondo Vianello, Antonella Elia (49-39662)  
 23,45 Mai dire gol - Pillole, varietà con la Galoppa (1546-778)  
 24-25 Speciale sul «Gran Premio del Pacifico di Formula 1» (4825)  
 0,30 sport (1723631)  
 1,05 Pasquale Settebellezza, commedia, di Lina Wertmüller (Italia '75). Con Giancarlo Giannini, Fernando Rey (7582-165)  
 3-4 College, telefilm (2339185)  
 4-5 Adam 12, telefilm (7583447)  
 4,30 Sonny Spoon, sport (8584194)  
 5,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm (8218470)  
 6-7 Benny Hill Show, varietà (8640-9012)

18,30 Caffè. telefilm. Una collegiale particolare (15038)  
 20-21 Benny Show, varietà (93-88)  
 20,30 Punto d'impatto, film poliziesco, con Brian Dennohy, Jeff Fahey, John Mackenzie (54098)  
 22,30 Pressing, sport. Con Raimondo Vianello, Antonella Elia (49-39662)  
 23,45 Mai dire gol - Pillole, varietà con la Galoppa (1546-778)  
 24-25 Speciale sul «Gran Premio del Pacifico di Formula 1» (4825)  
 0,30 sport (1723631)  
 1,05 Pasquale Settebellezza, commedia, di Lina Wertmüller (Italia '75). Con Giancarlo Giannini, Fernando Rey (7582-165)  
 3-4 College, telefilm (2339185)  
 4-5 Adam 12, telefilm (7583447)  
 4,30 Sonny Spoon, sport (8584194)  
 5,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm (8218470)  
 6-7 Benny Hill Show, varietà (8640-9012)

## RETE 4

Tg 4: 11,30 (8633); 13,30 (5611); 17,30 (1253); 19,45 (814); 23,45 (288-794)  
 1-1 I dritti, film commedia (Italia '57). Con Paolo Bonolis (1073-524)  
 7,45 Non sei mai stato così felice, musicale (Usa '42). Con Fred Astaire (888104)  
 9,30 Affari di cuore, attualità (8369)  
 10-11 Domenica concerto, musicale (27307)

11-12 Cara Maria Rita, attualità (57-46)  
 12-13 a confronto - I quarantenni, scienza, attualità (14-1307)  
 14-15 Gressa-Brillantina, film musicale (Usa, '78). Con John Travolta (310017)  
 16-17 Camilla, telefilm (8104)  
 18,30 C'eravamo tanto amici, attualità (2415)  
 19-20 L'ultimo, attualità (1494)  
 20-21 Colombo, telefilm (18611)

19,30 Punto di svolta, attualità (3678)  
 20,30 Havana, film drammatico, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Lena Olin (17238748)  
 21,10 Speciale Cronaca, attualità (9388878)  
 23,50 Maria, attualità (92-22524)  
 0,25 signora blues, film drammatico (Usa '72). Con Diana Ross (1807215)  
 2,35 Rassegna stampa (570770)  
 2,35 Funari news, attualità (2818-627)  
 3,40 Scanzonissimo, film commedia, di Dino Verde (Italia '83). Con Alighiero Noschese, Antonella Sisti (2224215)  
 5,10 Lou Grant, telefilm (3405496)  
 6-7 Murphy Brown, telefilm (1383)  
 8,35 Drogati, telefilm (8491978)

19,30 Punto di svolta, attualità (3678)  
 20,30 Havana, film drammatico, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Lena Olin (17238748)  
 21,10 Speciale Cronaca, attualità (9388878)  
 23,50 Maria, attualità (92-22524)  
 0,25 signora blues, film drammatico (Usa '72). Con Diana Ross (1807215)  
 2,35 Rassegna stampa (570770)  
 2,35 Funari news, attualità (2818-627)  
 3,40 Scanzonissimo, film commedia, di Dino Verde (Italia '83). Con Alighiero Noschese, Antonella Sisti (2224215)  
 5,10 Lou Grant, telefilm (3405496)  
 6-7 Murphy Brown, telefilm (1383)  
 8,35 Drogati, telefilm (8491978)



Andrea Del Boca

Tante volte Oreste Lionello è rimasto intrappolato nelle polemiche relative al Bagaglio, ma se si vuole avere un'idea delle sue formidabili qualità di attore si può guardare Radio Days alle 14,25 su Raitre, film-documentario girato da Woody Allen nel 1987 e che racconta i luoghi e i miti della sua giovinezza: Allen compare praticamente mai e Lionello-voce narrante, nella parte dell'invisibile attore americano, regge da solo tutto il film. Notte italiana non in onda la domenica, chi è patito di sesso potrà tuttavia consolarsi con Antonella (Retequattro, 12,30) dove il protagonista Andrea Del Boca subisce il tentativo di violenza carnale (parte di Gastone, con Medicine a confronto, dove Donatella Rosati discute con una sfilza di professori universitari la «comunicazione tra i sessi» (Retequattro, ore 12), con Cara Maria Rita che si occupa di omosessualità (Retequattro, ore 23,50). Stefania Sandrelli in Buona domenica (Canale 5, ore 13,45), Frontiere dello spirito parla dell'assemblea dei vescovi africani (Canale 5, ore 9), Mari-Laurito distribuisce elettrodomestici a una crociera nel Mediterraneo (Pomeriggio in famiglia, Raidue, ore 14), Isabelle Rossellini a Ciak (ma è registrata, si sapevano ancora che l'affare della Lancôme è un bluff, Canale 5, ore 23,45), Fazzuoli in elicottero da Roma a Pescara (Verde Fazzuoli, Tmc, ore 12,15), Tele+1 manda uno speciale in chiaro sulla musica da film (Cinema & jazz, 17,45).

## ANDREA DEL BOCA

Andrea Del Boca ha esordito a tre anni in una serie televisiva in cui faceva la parte di sordomuto.

## MISURE

Misure dello studio da cui va in onda il grande gioco dell'oca: duemila metri quadri. Misura di Paola Saluzzi: 85-58-87 (altezza con 176, peso kg 53). Misure di Alessia Marcuzzi: 95-80-90 (altezza con 177, peso kg 55). Misure del salario Gigi Sabani per ogni puntata della trasmissione: dieci milioni (l'anno scorso, a suo dire, 32 milioni). Budget della trasmissione: 300 milioni e puntata (l'anno scorso, ufficialmente: 400).

## SENI

«Segni mi bene la mattina appena sveglio perché ha sempre le occhiaie di uno che ha fatto la nottata» (Gigi Sabani).

## RAGAZZI

Nella classifica dei passatempi preferiti dai ragazzi di tutta Europa, la tv occupa il primo posto col 53 per cento dei voti. Seguono: il gioco con gli amici (per cento), la pratica sportiva (37 per cento), i videogames (per cento), la lettura.

Uno degli effetti più notevoli del Picwick di Baricco è stato il ritorno alla scrittura televisiva di Beniamino Placido: «Repubblica». Nella posizione di pagina che occupava quando faceva quasi quotidianamente il critico, Placido ha grandemente elogiato il programma.

Giorgio

## MILANO

11,30; 12,30; 13,14; 15; 15,30; 16; 22  
 6 Martedì. Il Festival e il ricordo; 6,55 Onda verde; 7,55; 8,55; 10,10; 10,55; 11,55; 12,30 C'è un evangelico; 7,45 L'aragosta; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,05 Pomeriggio, con L. Gualletti, 12,55 Onda verde; 15,50 11to il calcio minuto per minuto; 16 con L. Darnani, 18,25 Onda verde; 18,45 Pomeriggio; 19,20 Tullio; 22,50 Bolzano; 24 Ogni notte  
 RADIO5: Gr. 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 22,10  
 6 il bu-giorno: 6,25 Onda verde; 7,05 L'aragosta; 7,25 Onda verde; 7,45 Onda verde; 8,25 Onda verde; 8,45 Radica; 9,25 Onda verde; 9,35 Zoni dominicali; 10 domenica

## ROMA

due; 19,25 Quel famoso Gran Varietà; 11,25 Onda verde; 11,30 Ma che bella coppia; 11,55 Antiprime; 12,10 Gr. regione; 12,35; 13,55; 14,20 C'è un evangelico; 14,50 Radiomemoria; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 16 Domenica sport; 19 Tormando a casa, con M. Nannini e R. Po; 21 Zorina Cesana  
 Gr. 8,45; 18,30  
 6 Onda verde; 7,30 Prima pagina; 8, Onda verde; 8,40 Onda verde (10,20; 13; 18,25); 9 in diretta da: 9,30 Grandi pagine del melodramma; 10,15 Memoria; 10,30 Parola; 10,35 Compagnia; 12 Uomini e problemi; 13 Domenica Musica; 16 Scalfaro; 17 Griffin; 17,30 Concerto sinfonico diretto da C. C. C.  
 19,45 Radiomemoria; 21 Onda verde; 21,45 Radiomemoria; 22,30 Onda verde; 22,50 Onda verde; 23,30 Onda verde; 23,50 Onda verde; 24 Onda verde; 24,30 Onda verde; 24,50 Onda verde; 25,00 Onda verde; 25,30 Onda verde; 25,50 Onda verde; 26,00 Onda verde; 26,30 Onda verde; 26,50 Onda verde; 27,00 Onda verde; 27,30 Onda verde; 27,50 Onda verde; 28,00 Onda verde; 28,30 Onda verde; 28,50 Onda verde; 29,00 Onda verde; 29,30 Onda verde; 29,50 Onda verde; 30,00 Onda verde; 30,30 Onda verde; 30,50 Onda verde; 31,00 Onda verde; 31,30 Onda verde; 31,50 Onda verde; 32,00 Onda verde; 32,30 Onda verde; 32,50 Onda verde; 33,00 Onda verde; 33,30 Onda verde; 33,50 Onda verde; 34,00 Onda verde; 34,30 Onda verde; 34,50 Onda verde; 35,00 Onda verde; 35,30 Onda verde; 35,50 Onda verde; 36,00 Onda verde; 36,30 Onda verde; 36,50 Onda verde; 37,00 Onda verde; 37,30 Onda verde; 37,50 Onda verde; 38,00 Onda verde; 38,30 Onda verde; 38,50 Onda verde; 39,00 Onda verde; 39,30 Onda verde; 39,50 Onda verde; 40,00 Onda verde; 40,30 Onda verde; 40,50 Onda verde; 41,00 Onda verde; 41,30 Onda verde; 41,50 Onda verde; 42,00 Onda verde; 42,30 Onda verde; 42,50 Onda verde; 43,00 Onda verde; 43,30 Onda verde; 43,50 Onda verde; 44,00 Onda verde; 44,30 Onda verde; 44,50 Onda verde; 45,00 Onda verde; 45,30 Onda verde; 45,50 Onda verde; 46,00 Onda verde; 46,30 Onda verde; 46,50 Onda verde; 47,00 Onda verde; 47,30 Onda verde; 47,50 Onda verde; 48,00 Onda verde; 48,30 Onda verde; 48,50 Onda verde; 49,00 Onda verde; 49,30 Onda verde; 49,50 Onda verde; 50,00 Onda verde; 50,30 Onda verde; 50,50 Onda verde; 51,00 Onda verde;



## (Rocchi-DiSangro) Filippi

**ORIZZONTALI:** 1. Un tipo di pblativo - 8. Sportive eclettiche - ■■. Si sente all'ippodromo - 21. Sei romano - 22. Fiori autunnali - 24. Azienda ■■■ cantonieri (sigla) - 25. Interpreti «Guardie e ladri» - 27. Sudditi di Minosso - 28. Il famoso cantastorie di «E' l'Italia che va» - ■■. Relative alla terra d'origine - 31. Aria cantessa - 32. Altari papani -

33. Si conta per primo - 34. Posto, luogo - 35. Minuscolo anese - 36. Seguire molto da vicino - 39. Canzone di ■■■■■ - 40. Lo si dice di un colpo gioralistico - 41. Sigle automobilistica di Sondrio - 42. Un sostenitore del ritorno di Cristo sulla Terra - ■■■■ Albari del Libano - 45. Prova addotta ■ discipola - 46. Coperta dal vello - 49. Città della Gallizia meta di peltaggraggi - 61. Anagramma di «maretta» - 52. Tutt'al-tro che sintetici - 53. La ■■■■ più lunga - ■■■■ Privi di fede - 56. Andato via - 57. Il nome della celebre attrice americana FONDA - ■■■■ Fiume sudamericano - 60. Abisso - 62. Sigla delle Nazioni Unite - 64. Osse senza pari - 65. Un dato dell'istat - 66. Il fiume che bagna il Tirolo - 67. Pezzi da collezione - 69. Drammatico appello - 70. Ripetere - 71. Il nome di Kurgawa - 72. Massi ■■■■ ■■■■ - 73. In nessun tempo - 74. Magistrato supremo dell'antica Egitto


2. Tempio degli Ebrei - 3. Ha propri confini - 4. Sono ghiotti di miele - 5. Antico 51 - 6. Il nome di Ughi - 7. Fine di riscatto - 9. Periodo alarico - 10. Simbolo del nichello - 11. Aspro... come il fumo - 12. Il numero delle Grazie - 13. Bastoni ricurvi dei sacerdoti etruschi - 14. Non levo ■ pagamento ■ Incrostazione di bolle - 16. Ente petrolifero (sigla) - 17. Lasso di tempo - 18. Disegno preparatorio di ■ affresco ■

20. Simbolo grafico della partizione di capofilo in antichi podici - 23. Veicolo ■ due ruote - 25. Immagine trasmessa - 26. Le chi non cade - 27. Sia per ricevere un Sacramento - 30. Malattia polmonare - 31. Pelli del Mississippi - 32. Lo Stato ■ Phoenix - 34. Madre ■ teatro - 37. Località spagnola ■ celebri grile - 38. La capitale ■ Stato barbilano ■ Sergipe - 39. Capitale del Vietnam - 40. Tagliare gradini ■

la piccozza - 42. Vaso accigliato e improntato a superbia - 43. Un costume femminile - 48. Situati contro - 47. Ha per capitale Tellini - 48. Consente del regolamento - 49. Antica città sul golfo di Napoli - 50. Lanciati o tesi - 53. Isola dell'Egeo - 65. Carro armato - 59. Normi dei norvegesi - 61. ■ mezzo 8 - 62. Prehso per cecchio - 63. Inno di «King» Cole - ■ Una ■ (da) - 68. Altemazione.

## Ala

Il 7 e 8 maggio ■ Montecatini si svolgerà l'Assemblea della Federdama (sede ■ Bolzano, via Renon 25). Una assemblea importante, in quanto, come noto, anche la dama ■ è stata ■ dal Coni come «disciplina associata» e quindi deve adeguarsi alle normative dell'ente sportivo nazionale. Uno ■ i principali problemi appare quello ■ incompatibilità tra le cariche ■ dirigente federale e il ruolo di giocatore o arbitro. Un problema che negli altri sport non si pone poiché... ad una certa età si smette la carriera agonistica ■ si può iniziare quella ■ dirigente, ma che nella dama poiché non ci sono limiti di età anagrafica ■ magari anche ad alto livello (gli esempi ■ Staremo quindi a vedere come verrà riso-



**Diagramma:**  
problemi di  
E. Salvatori;  
il Bianco muove

Mentre oggi in tutta Italia si concludono il Campionato nazionale a squadre che ha visto in gara circa 450 compagini, a Mosca inizia il primo torneo **▶▶▶▶▶** rapido (28') organizzato dalla Pca - l'Associazione professionisti fondata da Kasparov, con sponsor la casa di Informatica Intel. Il torneo fa parte di una serie di 4 prove, che si svolgeranno successivamente a New York, Londra e Parigi; ogni prova è dotata **▶▶▶▶▶** di un montepremi di 150 mila dollari e alla fine il vincitore assoluto ne spetteranno altri 100.000. La Intel per il solo 1994 ha messo a disposizione della Pca più **▶▶▶▶▶** di mille miliardi per gli scacchi, ma che dice che il gioco possa essere apprezzato **▶▶▶▶▶** ormai sono adatti (in tal via ogni volta

---

VILLA sobre independencia e Nacionalismo  
Km Toluca 5 vna boy terreno L 320  
Luz de la luna permuta Tel 423 787

VILLA Moncalim strada Moncalvo lit

VILLA sobre independencia e Nacionalismo  
Km Toluca 5 vna boy terreno L 320  
Luz de la luna permuta Tel 423 787

VILLA Moncalim strada Moncalvo lit

**VILLA** ամբողջ բնակի օգտագործող տառա-  
պանքի համար 1991 թվականի օգոստոսի 15

**VILLA** ամբողջ բնակի օգտագործող տառա-  
պանքի համար 1991 թվականի դրությամբ

VILLA with magnificent Colonnade connects  
100 car 2' alloted overhanging balcony

VILLA with magnificent Colonnade connects  
100 car 2' alloted overhanging balcony

[illegible]

**VILLE** e l'area urbana sono staccate dal resto della città da una strada di campagna.

WILLIE M. SULLIVAN, JR., MILITARY SADDLER  
1000 1/2 E. 10TH AVE. DENVER, COLORADO 80202

WILLIE M. SULLIVAN, JR., MILITARY SADDLER  
1000 1/2 E. 10TH AVE. DENVER, COLORADO 80202

Paradiso soggiorno 2 camere 2 bagni  
L. 150 mupia Corn 447.5334  
Villaggio altopiano in villa indipendente

Paradiso soggiorno 2 camere 2 bagni  
L. 150 mupia Corn 447.5334  
Villaggio altopiano in villa indipendente

**Appointments** ■■■ managed by  
Dial 501 767 502 358, extn 6  
5-16 8295.

**Appointments** ■■■ managed by  
Dial 501 767 502 358, extn 6  
5-16 8295.

$\text{H}^+ + \text{H}_2\text{O} \rightleftharpoons \text{H}_3\text{O}^+$

$\text{H}^+ + \text{H}_2\text{O} \rightleftharpoons \text{H}_3\text{O}^+$

A Nuova Poca Importasi in signorile padiglione bloccato arredato di 50 mq con terrazzo e giardino mare e Mipi Boron cantina e postolo pivo Tel. 011 542.995

**CAGNES SUR MER** a pochi passi dalla spiaggia bloccati con terrazzo vista mare. L. 119 milgion Interni 011 590 782

**CAGNES** pieno centro 5 minuti piedi dalle Croisettes elegantissime residence singoli terrazzi box appartamenti da FF. 285.000. Signor 011 580.3222

**MENTON**

**MENTON** a 2 passi mare complesso residenziale piscina villa mare studio arredato FF. 450.000, locale arredato FF. 100.000. Trattativa seria, possibilità mutui. Tel 0112 5681 2365

**MENTON** imprese 1 Co.olar costruttore e vende direttamente nuovi litorali villa mare a partire da 150 milioni. Prossima casa 70% di risparmio 75% Telefonate 0182 596 505 (ufficio) apporto lestina, N° 0033 92 133 334 (cantiere Menton)

**MENTON** un costruttore affidatoli tutti i lavori di costruzione di 150 milioni (autorizzati 011 771 1550, 771 1919)

**MENTON** 406 mt dal mare centro della residenza ottiene lottature monocapali FF. 250.000 ciascuna FF. 441.000 Sagor 011 560 322

**MENTON** in piccola palazzina 200 mq ristrutturata con materiali pregiati a 300 mt dal mare spiaggia libera. Trattativa seria. Prezzo 100 milioni. Massimiliano

la stessa costruzione da L. 75 milioni.  
tel.011/771.7010

**NEZZA** costruttori (gruppo) aderenti alla Promotrice Des Anglars a partire da L. 95 milioni. Tel. 011/817.8377.

**NEZZA** piazzetta, parcheggio ■■■■ ml mare. Magazzini, immersione nel mare, via per mare, 200 mq. ■■■■. Tel. 011/817.7687.

**NEZZA** 30 ml ■■■■ e della Promotrice ultimo monodopo ampio terrazzo FF. 300.000 Super 011/688.3922.

**NEZZA** 100 mq ■■■■ ristrutturato bungalow, casolare, grandi terrazze, vista mare, piscina. ■■■■. Tel. 011/817.7687

**SAINT LAURENT DU VAR**  
collina mare, piscina, 200 mq, 200 mq ■■■■/bungalow, di varie metrature con piscina e giardino. Nuova costruzione. Gaude 011/865.6517.

**WILLEMEUR** 1000 Peds dans l'eau piccolo complesso meno a bilagati prodotti. 130 milioni. Tel. 011/817.7687.

**LISTINO**

**CORSICA** in residence sul mare ville appartamenti esclusivi direttamente dal costruttore Tel. 02 4300 11823

**ILIZA** nuovissimo splendido appartamento, giardino privato, posizione incantevole sul mare, vendita: L. 92 milioni. Possibilità di mutuo bancario e finanziario Tel. 011 589.665

**LOCALI UFFICI CAPANNORI**

---

**A LOCALI UFFICI MASSIMA**

nuovo complesso in Taurianova via Risorgimento a prezzo di richiesta venduto direttamente locale da lire 350 a mq 11 mq. Tel. 096.240

**ALBERTO** 537.010 vende Regency Park locale nuova fabbrica intimo porto n° 1661 con 100 mq 40

**AUTORIMESSA** zona Madonna di Cam-

**CAPANNINO** **edilizia** ■■■■ affare vacanze lago em 1200 e parlarne uffici. Tel 555 1228

**CHUSANO** C. buon nuovo Tronzone ufficio primo piano 4 vani e servizi abitabili Tel 560 2558

**CHUSANO** C. magnifico box 12a Montano borgo via Chusani da L. 38 milioni e servizi casa Tel 562 2883

**CHUSANO** C. buon negozio ■■■ reddito stesso ■■■ varie comodità prezzi da L. 55 milioni Tel 560 2854

**COLLEGGIO** corso Franco palazzina uffici open space su 2 livelli Autonomo 6 mq 3400. Edificio 581 3635

**ABBINAMO** abbadione zona signoria utile  
vino metabolo stesso casa Radica del  
zione, Itoradica 558.3620.

**ABBINAMO** vuole via Spadana 10 camere  
cucina bagno ristrutturato copale  
riducata Saracò 395.4581

**ADACENTE** piazza Bernini uso abitativo  
nobilissimo magnifico 3 camere cucina bagno  
patini doccia Saracò 437.5989

**AFFITTARE** corso Sallustiana vuole uso  
abitazione salone 2 camere cucina garage  
750 mila mensili, Tel. 434.6021.

**AGGIUSTARE** il bagno, il riscaldamento, l'elav-

**AFFITTO** in stabile signorile zona/centro  
776.4040

**ANCHE** uso ufficio 100 mq. ca. Inghin-  
terra pati in deroga. Tel. 434.4259ppp  
0337 204275.

**ATTICO** centro via Gessi in casa signori-  
le. abitato: ingresso 2 camere cucina bagno  
arredato. Esito Case SIB 9734

**BIMAR** Borgo Vittoria arredato 2 camere  
ufficio cucinino bagno non resistenti

**BIMAR** 700 mila p.esse Tel. 434.5758  
**BIMAR** Cerchio vuole casa d'epoca grigia  
 so 4 vani cucinetta bagno L. 850 mila p.  
 esse Tel. 434.5756.  
**BIMAR** Cerchio Mancalini arredato (pianeta  
 nico soggiorno camera cucina bagno L.  
 900 mila p.esse Tel. 434.5758  
**BIMAR** piazza [ ] presci arredato  
 casa d'epoca mansardato 2 vani 2 bai  
 nati 700 mila p.esse Tel. 434.5759  
**BIMAR** Prescinelli con parco arredato sal  
 so casa viale metratura di L. 1 milione  
 800 mila p.esse Tel. 434.5758  
**BIMAR** S. Rita arredato mansardato 3 vani

**CORSE** tre thello cucinino bagno L. 700 mila più spese Tel. 474.0765  
**CARASSO IMMOBILIARE** 365.7901  
nuo Monicuccio ultimo piano munito  
camere cucina bagno padri in garage  
**CENTRALISSIMI** alloggio da mq. 120  
uso abitazione o ufficio vuoto e pronto  
essere casa. Studio Orlandi 530.991  
**CENTRO** palazzo d'epoca completamente  
ristrutturato prestigioso alloggio transa-  
zione mq. 110 euro Tel. 460.2252  
**CORSO** Cobenzia vuoto piano appartamento  
in 3 camere thello cucinino bagno lun-

**CORSO** 19 Novembre angolo Sottoposto  
3<sup>a</sup> piano ampio salotto camino, cucina  
servizio L. 650.000. G. e V. 568.44.43

**CORSO** Montecitorio appartamento am-  
piezza ingresso 2 vani cucina e bagno  
Tel. 06/4911111 G. e V. 33.67.61

**CORSO** Peschiera alloggio mq 90 piano  
3<sup>a</sup> casa liberi soli informazioni per  
in deroga. Da marzo 593.260 - 593.52

**CORSO** Rossini appartamento di 4 linee  
caratteristico cucina 2 bagni e  
1.300.000 mod. Carlo Azeglio 561.1800

**CORSO** Liss. viale in attività, tranquillo

**CROCCETTA** largo fra Umberto signorile appartamento m/m iprospetta mq 250 con posteggiato. G. A.V. 588 4445.

**LARGO** Chiusonea polso in deroga a  
grasso P camera cucina bagno Telfort  
Mongini 433 6751

**MOLINETTE** affito a m. 2 camera Affio  
singolarmente arredato 100 mq più 1  
milione mensile. U Telf 334 1274

**PIAZZA** Matipio 2 camera finilo cucina  
no arredata L. 400 mq più spese SU  
Rocca 585 3017

**PRECCOLLINA** via dei Carrai  
ingrosso camera letto cucinino bagno  
uso lavatoio, refrigerio, Fim 812 268  
U. via S. Rocco

**SPAI** 55 corallo Lanza in elegante piazzetta  
d'epoca tipiche balconi trascurati  
di soggiorno con angolo cottura, camera  
da letto, bagno Tel. 812.7177



MILANO Comit	+ 43,69
800,32	
N. YORK Dow Jones	- 12,8
3661,47	
LONDRA F. Times	+ 10,9
2131,70	
TOKYO Nikkei D	+ 229,6
20164,63	

La lira esce indenne da una settimana movimentata dagli sviluppi della situazione politica interna e dalle decisioni internazionali di politica economica. Ad intaccare la tranquillità dei mercati valutari è intervenuta neanche l'ondata di riduzioni dei tassi di riferimento operata da numerose banche centrali europee in seguito alla decisione della Bundesbank di rivedere al ribasso di un quarto di punto il proprio tasso di sconto ed il Lom-

bard. Dall'Abi intanto arrivano segnali di fiducia per il futuro della lira. Il presidente Tancredi Bianchi ha infatti sottolineato che la valuta italiana, da tempo sottovalutata, ha ancora margini di rafforzamento. Anche ieri, superata senza scossoni l'ondata di riduzioni dei tassi di riferimento europeo, la lira ha trascorso una giornata tranquilla: il dollaro quotato a 1633,39 lire (1629,92 venerdì scorso) ed il marco a 955,88 (952,34).

DOLLARO in Italia	+ 6,5
1636,46	
MARCO in Italia	+ 3,5
955,88	
MARCO/DOLLARO	- 0,0
1,713	
YEN/DOLLARO	+ 1,6
103,6	

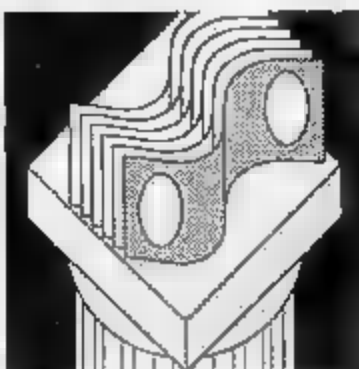
Continua a migliorare il quadro congiunturale, con noti segni di ripresa dell'attività produttiva, senza apprezzabili riflessi negativi sull'evoluzione degli equilibri monetari. Intanto i più recenti sondaggi dell'Isco indicano un apprezzabile rasserenamento del clima di fiducia delle famiglie ed un recupero di ottimismo da parte degli imprenditori, che segnalano una migliorata impostazione della domanda interna. Un altro segnale positivo è il pro-

guimento della fase di contenuta dinamica dell'inflazione. Resta comunque preoccupante la situazione occupazionale. L'indagine Isco sulle forze lavoro condotta a gennaio '94 mostra come la crisi occupazionale sia diffusa a tutti i settori di attività, compreso il terziario. E' da rilevare, infatti, che delle 835 mila unità in meno di persone occupate rilevate a gennaio rispetto allo stesso mese del '93, ben 334 mila si sono concentrate nel terziario.

## LA STAMPA

## ECONOMIA E FINANZA

Domenica 17 Aprile 1994 27



La maxi-riunione non c'è stata. Votazioni nella notte. Ritorna Rondelli come presidente

# Il Credit riparte dai big

## Solo 500 «piccoli» all'assemblea



Natalino Iri  
lascia  
il Credit  
(a fianco)  
Egidio Bruno  
amministratore  
delegato

GENOVA  
DAL NOSTRO INVIATO

Un nuovo consiglio. Un presidente, Lucio Rondelli, che verrà formalmente nominato nel consiglio di domani. La conferma che i grandi azionisti della prima grande banca privatizzata, il Credit, sono proprio quelli che nelle settimane passate avevano cominciato a svolarsi: la Franco Tosi di Giampiero Pesenti con il 3%, la Ras il 3%, gli inglesi della Commercial Union con un 2% e poi i giapponesi della Nippon Life, i tedeschi della Bhf, i francesi della Société Générale (1%), la Natwest. Ancora: gli italianiissimi Leonardo Del Vecchio della Luxottica, Benetton, Stefanel, Della Valle, Achille Maramotti della Max Mara, Lunelli dello spumante Ferrari, i fondi Fininvest, la Toro, la Sai, la Akros, il Gianmario Roveraro, il gruppo Calzagirone.

Ore e ore di assemblea, la prima stesissima d'esordio del nuovo Credit Italiano. E una questione sottintesa, sfiorata spesso e volentieri negli interventi di sindacalisti bancari, di piccoli azionisti, di soci dipendenti, ma altrettanto spesso lasciata in sospeso: cos'è questo nuovo Credit? Una banca ex pubblica diventata privata e ora in mano a un nucleo forte di azionisti (quelli poi solo in parte rappresentati in consiglio) o il primo esempio di una «public company», termine inglese più abusato che conosciuto o che starebbe a significare una società ad azionariato diffuso? C'è voglia di «public company» nella grande sala dalle 1500 poltroncine rosse solo per un terzo occupate: erano attesi in 5 mila, sono arrivati in 1.500, in rappresentanza del capitale. Sventolano la bandiera azzurra con la C maiuscola e la i minuscola di Credit. Ma, diciamo, quella che è emersa ieri notte dopo lunghe ed estenuanti votazioni sul bilancio e sul nuovo consiglio, è una banca per ora in mano a un nucleo forte di azionisti. Ironia della storia, il bilancio '93, l'ultimo della gestione Iri, è quello che ha riservato a Marco Bava, professionista d'assemblee troppo prolisso: sospendere l'assemblea per 15 minuti.

nuovo Credit. L'altro amministratore, Pier Carlo Marongo, nel suo intervento d'addio al Credit, l'ha fotografato con la chiarezza dei numeri: 1574 miliardi di risultato lordo di gestione aumentato dell'86% rispetto al precedente, 218,6 miliardi di utile netto in aumento del 4,9%.

Ma il 1993, irripetibile o no, è ormai il passato. «Sarà impossibile ripetere i risultati, avvicinarsi al '94 ai quasi 1600 miliardi di risultato lordo di gestione», insiste l'amministratore delegato, qualcosa comincerà a cambiare nel nuovo Credit. Cosa? «Molto», spiega Bruno, «soprattutto se vorremo conformarci quello che siamo e cioè una grande banca italiana con vocazione europea». Così, è descritta in quattro punti la strategia per i prossimi tre anni, quelli decisivi per il Credit privato: maggior diffusione territoriale («Nuovi sportelli e se ci sarà l'occasione qualche acquisizione»), rapporto diverso con le imprese, crescita della produttività e occhio di riguardo alla gestione del risparmio. E forse, lascia dire Bruno, «aumento di capitale».

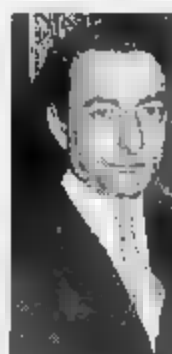
Numeri, strategie di sviluppo, progetti, certo. Ma è lì, attorno ai nomi e al numero di nuovi consiglieri (solo alle 23,30 è stato deciso che siano 11, accogliendo con il voto favorevole dell'85% del capitale presente la proposta di Bruno e del management, mentre Calzagirone ne proponeva 14) che, oscurate domande e risposte su bilancio e strategie, si è andata a tarda notte. Alle 11, tra i nomi nuovi c'è anche quello del neo presidente, Lucio Rondelli, un signore alto alto che fino a ora è stato amministratore delegato del Credit. Insomma, ritorno al futuro. Con l'ormai ex presidente Natalino Iri, professore, avvocato d'affari, che da tempo aveva annunciato l'intenzione di lasciare la banca, costretto ad aprire l'epoca nuova ricorrendo a un vecchio trucco per togliere la parola, dopo sei tentativi andati a vuoto, a Marco Bava, professionista d'assemblee troppo prolisso: sospendere l'assemblea per 15 minuti.

Armando Zeni



## Il Biscione appoggia Draghi

Ma Alleanza nazionale bocchia il direttore generale del Tesoro



Mario Draghi  
direttore  
generale  
del Tesoro

ROMA. Alleanza nazionale e Forza Italia hanno diverse opinioni sul direttore generale del Tesoro, Mario Draghi. La prima lo vuole dimissionario, la seconda lo vuole.

Secondo l'onorevole Antonio Parlato, di Alleanza nazionale, «il governo, se vorrà intraprendere un percorso virtuoso di cammino delle privatizzazioni, dovrà fare a meno del ruolo sin qui svolto al riguardo del direttore generale del Tesoro, Mario Draghi». Secondo Parlato le privatizzazioni sarebbero state effettuate merco- «vero» e proprie svendite della

partecipazione pubblica, con la torbida intromissione di banche d'affari internazionali e ad acquisite per lo più multinazionali, portatori di interessi dal tutto contrastanti quelli italiani.

In difesa del direttore generale del Tesoro scende in campo Antonio Marzano, l'economista responsabile di Forza Italia per il settore credito. «Draghi», dice Marzano, «è certamente tra le migliori professionalità di cui il Paese può valersi nel settore monetario dell'economia. Ad una solida formazione di studioso aggiunge anche impor-

tanti esperienze nel campo bancario internazionale, ha dato buona prova delle sue capacità nei complessi problemi di gestione della tesoreria e del debito pubblico. Nei suoi confronti il giudizio strettamente tecnico può essere positivo e potrebbe essere un errore privarsi della sua collaborazione in una fase delicata per la finanza pubblica».

## Il plenone mancato

I giornalisti a caccia dei soci che hanno dato forfait in massa

GENOVA  
DAL NOSTRO INVIATO

Volevate la «public company» all'italiana? Eccola qui, ma non vi aspettate folle oceaniche, rimarreste delusi. E un po' delusi devono essere rimasti anche gli organizzatori della maxi-assemblea del Credit Italiano, la prima nella storia dell'istituto dopo la privatizzazione. Forti ormai di 190 mila azionisti, al Credit avevano ricevuto richieste per 5800 biglietti di ammissione e si aspettavano almeno mille partecipanti. Alla fine, arrivati la metà, per l'esattezza 379 quando il presidente Natalino Iri dà inizio all'assemblea, destinati poi a salire poco sopra i 500.

Una cifra che lascia «po'» amaro in bocca agli uomini del Credit, anzi del «Credit Italiano Public Company», come recita la brochure distribuita all'ingresso: duecento persone sono al lavoro da un mese perché tutto fili liscio, i Magazzini del Colonne, la rocca costruita di Renzo Piano nell'area del porto di Genova, sono occupati militarmente da una settimana dalle truppe biancoblu, i colori ufficiali della banca. Loro, bisogna dirlo, hanno fatto le cose in grande: tesserino elettronico per l'ingresso e le uscite, cinque maxischermi a cinquanta bande biancoblu, cestelli di caramelle, naturalmente biancoblu o tanti banchi di ricevimento, perfino gli asciugamani e le sapone in bagno hanno il logo della banca.

Spesa complessiva? Due miliardi, assicurano gli addetti del Credit, tutto compreso. S'è anche chissà che cosa è il doppio. Una bella cifra, comunque, per la sparuta pattuglia che si è presentata all'appuntamento: nella migliore delle ipotesi il conto è di quattro milioni a testa.

Il grande assente è proprio lui, il Piccolo Azionista, quel signore che qualche mese fa ha abbandonato Bot e Cct per lanciarsi sulle ghiotte occasioni delle privatizzazioni, destinato però anche oggi a restare un uomo senza volto. I giornalisti, infatti in Genova per la scoperta dell'esotico esemplare, lo cercano disperati. Scrutano tra le grida e tra le copie del Sole 24 Ore, aspettandosi forse magnifici fatti in casa e Gazzetta dello Sport. Inutile, il Piccolo Azionista, creatura vagamente mitologica a Genova è quasi impossibile da trovare. Sono finanziere, rappresentanti di banche e di fondi d'investimento, analisti, virtuosi dell'intervento assembleare, ma lui proprio no. Il Piccolo Azionista ha preferito restare a casa, complice una giornata piovosa battuta che toglie ogni attrattiva anche ad una gita sulla Riviera ligure, o forse più semplicemente dopo le anticipazioni apparse sui giornali ha avuto la sensazione che i giochi siano già fatti e che il suo voto conterà ben poco. Ma la caccia è comunque scatenata e tutto fa brodo: s'intervistano a ripetizione dipendenti o ex dipen-

denti Credit, che qui per una rimpatriata tra amici più che come azionisti. Ma di vari e propri neo-soci, fulminati sulla strada delle privatizzazioni, ne spuntano al massimo un paio. Più numerosi sono gli aficionados, come si signore che annuncia la sua massima aurea: «Con Credit, Comit e Generali non c'ho mai perso». E anche in assemblea la parte del leone la fanno i soliti disturbatori mentre solo qualcuno utilizza il tavolo della presidenza come uno sportello reclami e protesta per operazioni che considera scorrette della sua filiale.

Se gli azionisti in proprio poco presenti, va invece forte la lobby assembleare, formata a suon di deleghe, come nel caso dei dipendenti. Loro, che hanno ormai in mano il 4,5% del capitale Credit, si presentano agguerriti all'assemblea, con in mano un pacco di deleghe ciascuno, separati: i funzionari da una parte e gli impiegati dell'altra, quelli dei sindacati confederali e della Fabb ben distinti dagli autonomi della Cgil. Guido Colombo è tra i rappresentanti di un sindacato di voto riconosciuto dalla Consob che riunisce 600 tra dirigenti e funzionari: «Abbiamo cinque milioni di azioni, il 0,4% del capitale, e chiedo che l'istituto prosegua nella linea più tracciata per quel che riguarda la gestione, restando sempre attento al problema dell'occupazione». Tutto a posto, insomma? No, anche funzionari e dirigenti hanno qualcosa da dire. «Questa storia della composizione del Consiglio, che è già nota prima dell'assemblea, mi sta disturbando. Anche noi vogliamo proporre un nostro rappresentante». E sulla stessa linea è l'Adac, l'Associazione degli azionisti dipendenti, che unisce bancari iscritti alla Fabb o ai sindacati confederali, o rappresenta dieci milioni di azioni. «Ci aspettiamo che i dipendenti abbiano un ruolo nel gruppo, la buona riuscita del collocamento è stata anche nostra», dice Piero Tarantini, uno dei rappresentanti - e «questo voto sul Consiglio già deciso si dimostrasse vero ci lascerebbero l'umero in bocca». A rappresentarci i piccoli c'è anche l'Assensparma, con il suo presidente Adano Gentile, più furente che mai: «Qui mi fanno nemmeno entrare perché il mio biglietto di ammissione non è rilasciato dal Credit ma da un'altra banca. E anche le deleghe che mi hanno dato altri azionisti non sono valide perché non autentiche». Non ho mai visto una società quotata che adotti regole simili. Poi il suo caso è risolto e anche lui entra in assemblea, ma con la critica: «Si fa un gran parlare di public company, ma al momento fatti nulla cambia. Avevamo chiesto che in Consiglio entrasse anche un rappresentante dei piccoli azionisti, ma mi hanno risposto che non era possibile».

Francesco Manacorda

CRONACHE  
FININVEST

MILANO. «La vicenda Mondadori dimostra che io tengo fede alle parole che dico. Sono sceso in minoranza nella Mondadori, e per me è stato un grosso sacrificio». Così Silvio Berlusconi ha commentato ieri, prima di recarsi alla Camera per il voto, l'annuncio del riassetto del suo gruppo. Ed ha aggiunto: «Ci saranno altri sacrifici».

Il presidente del Consiglio in pectore sembra ormai tutto preso dalla sua nuova avventura politica. Alle quali è evidentemente intenzionato a dedicare ogni energia per lungo tempo, dal momento che ha accettato senza discutere la riorganizzazione dell'impero. Che, come primo risultato, lo vedrà scendere solo il 50% in Mondadori. Una Mondadori più grande di prima che accentrerà in sé tutte le attività editoriali, comprese quelle di provenienza Fininvest come «Sorrisi e Canzoni Tvs».

Il gruppo si ristruttura. Dopo l'editoria toccherà a «Big Tv». La Standa sarà ceduta?



Franco Tatò (sopra)  
e Leonardo Mondadori

## «Mondadori in Borsa, che sacrificio»

### Berlusconi: e ne farò altri, mantengo la parola



Lo schema che farà di Mondadori una subholding editoriale «resterà isolato. Sul suo modello verrà organizzata la subholding televisiva «Big Tv» dove confluiranno le tre reti, Mediaset e Publitalia. Fuori resta la Standa, la quale sembrerebbe destinata alla cessione. Anche perché la qua-

lizzazione Mondadori, che porterà alle casse della holding Sbe 700 miliardi, servirà ad abbattere solo parte del debito. Altre risorse saranno necessarie per neutralizzare la bomba debitoria che oggi, a Livello consolidato, è pari a 3800 miliardi.

Il piano di risanamento, all'i-

dato a Mediobanca, veleggia dunque verso una soluzione globale. La quale dovrà prendere un qualche marchingegno che, sulla falsariga del non applicabile «blind trust», consenta di bloccare gli interessi di Berlusconi sotto la vigilanza di un tutore che garantisca una gestione autonoma dal padrone. I giorni scorsi si è parlato di un consulto al presidente della Consob, E. Berlanda, cui sarebbe stato rivolto l'invito ad accettare il ruolo di «garante».

Né va scartata una seconda ipotesi, quella che gli stessi azionisti del gruppo Fininvest possano essere in qualche modo direttamente coinvolti nel futuro riassetto, attraverso formule di «management by out».

Di una ipotesi di questo tipo ha parlato in stesso capo di Publitalia, Marcello Dell'Utri, in una recente intervista. Strana faccenda questa delle

interviste. Da quando l'amministratore delegato Fininvest, l'uomo delle banche nel gruppo, ha rilasciato la prima intervista a La Stampa mercoledì scorso, le interviste finiscono.

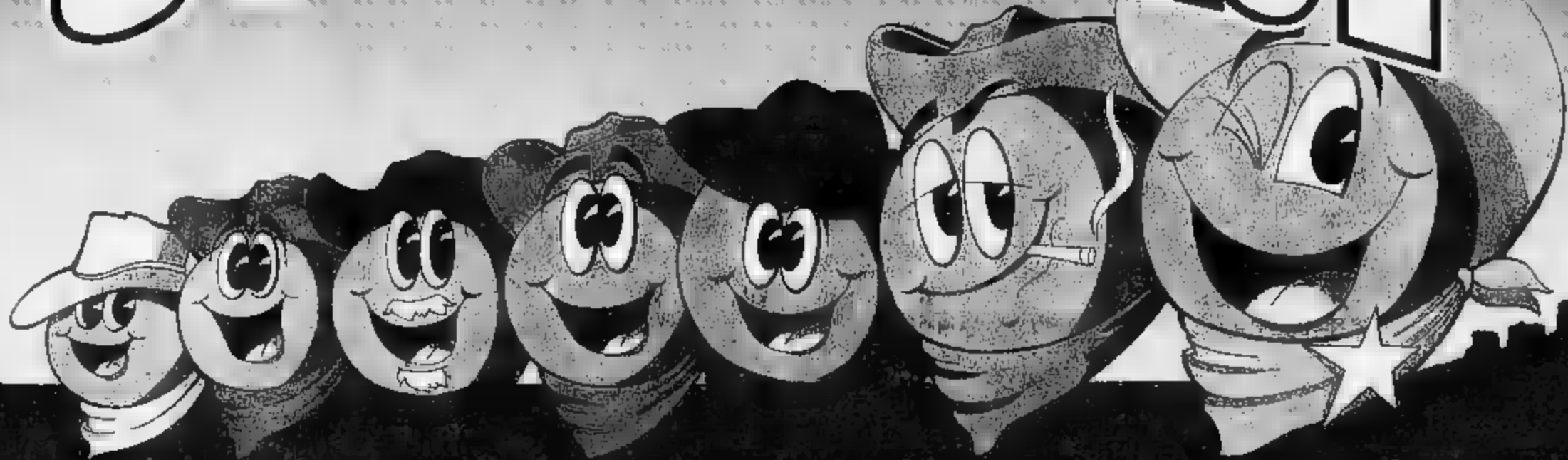
Parla Fedele Confalonieri, ripetendo «non si vende, né si smembra», ma è smentito dal bito dell'annuncio Mondadori, parla Dell'Utri, ugualmente preoccupato. Dal che se ne deduce che, lontano Berlusconi, preso dai traffici romani, i confalonieri cominciano ad essere nervosi, ed a guardarsi in cagnesco.

E chissà che ognuno loro non cominci a immaginare per il futuro un ruolo di primo piano in un orto dove sia solo a comandare. Per esempio, Tatò alla Nuova Mondadori, Dell'Utri alla Nuova Big Tv e Confalonieri? Forse nella superholding Sbe, sempre vicino all'amico Silvio.

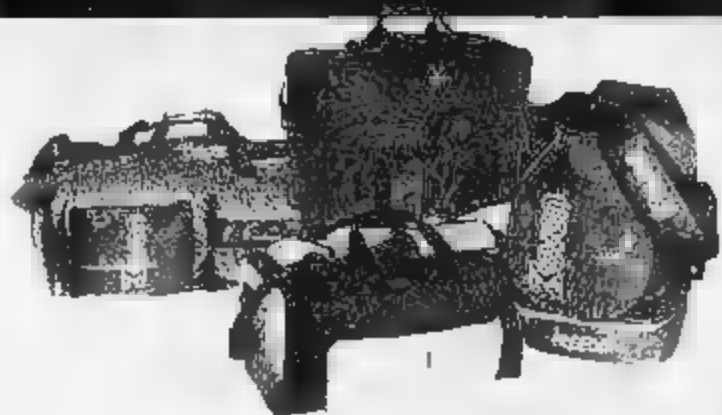
[v. s.]



# I MAGNIFICI 7 CONCORSI



**Dall'11 al 30 Aprile il 1° dei Magnifici 7 !**



Al Centro Commerciale Le Fornaci è iniziato il primo concorso dei Magnifici 7. **Due Fiat Punto e 150 borse sport ti aspettano.** Per acquisti superiori a Lire 10.000 effettuati in qualsiasi negozio del Centro Commerciale ti verrà consegnata una cartolina concorso.

**Aprila e controlla subito, puoi avere vinto una borsa!**

Comunque fra tutte le cartoline compilate e imbucate

saranno estratte il 3 maggio **due magnifiche Fiat Punto.**

Ma non dimenticare!

I concorsi continuano, sino ad ottobre puoi sempre vincere!

**I Magnifici 7 ti aspettano!**



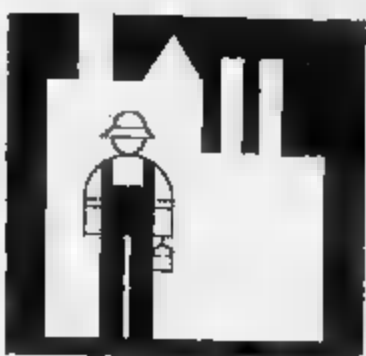
# ipercoop

**40 NEGOZI 40  
BOUTIQUES**

**LE FORNACI**

**BRICO**  
CENTRO  
Gruppo Rinascente





VERONA  
DAL NOSTRO INVIATO

La destra sindacale rialza la testa? Sergio D'Antoni, il leader più leader dei confederali, non si spreca neanche a fare spalucce: «È solo un problema di rappresentatività: noi parliamo con chiunque sia rappresentativo dei lavoratori. Con lo Snaals abbiamo sempre camminato insieme, ad esempio. Quanto alla Cisl, se vuole recuperare ruolo, non parli per ipotesi e vada, innanzitutto, a firmare l'accordo di luglio». Ecco D'Antoni, scudo vittorioso, sulle ali di molti applausi, i gradini del palazzo di Verona, dove ha difeso le ragioni della concertazione davanti a quasi 3000 industriali euforici per i successi politici del centro-destra e si propone, quasi si impone - non a parole, ma a gesti, con il piglio, con gli appuntamenti della sua agenda - come interlocutore centrale per il nuovo governo o per la Confindustria nel quadro sindacale della Seconda Repubblica. Un quadro da semplificare, al più presto - dice D'Antoni - con l'unificazione dei tre sindacati in un'unica confederazione.

D'Antoni, quando vi unificherete?  
«Il processo andava avviato un anno fa, siamo in ritardo, e siamo costretti a rincorrere un obiettivo fondamentale per far esprimere tutte le sue potenzialità al movimento sindacale. E' su questo punto che la Cgil, i Trentin fin quando ci sarà, devono dimostrare il saper cambiare».

Ce l'ha con Trentin?  
«Tutti altri: dico "In quando

D'Antoni: la concertazione è un'esigenza, non un'opzione

## «O con noi, o salta il sistema»

«Già in ritardo sul sindacato unico»  
«La Cisl? Firmi l'accordo di luglio»



«Senza le parti sociali non ci sarà ripresa»

Il leader della Cisl  
Sergio D'Antoni  
e (a fianco) Bruno Trentin

### FLASH

#### Nuovo allarme Inps per i disoccupati

Nuovo campanello d'allarme per le casse dell'Inps. La spesa per l'indennità di disoccupazione rischia di andare fuori controllo: nel '90 l'istituto ha pagato per i soli sussidi dei lavoratori stagionali 147 miliardi di lire. Nel '91 la cifra è salita a 175 miliardi e ha raggiunto i 200 miliardi nel '92. L'anno scorso le giornate pagate hanno toccato il tetto dei 18 milioni, l'Inps ha sborsato 320 miliardi, prevedendo un ulteriore rialzo.

#### Presto sul mercato 27 mila appartamenti

Circa 27 mila appartamenti per un valore complessivo di miliardi di lire, verranno in vendita nel prossimo triennio dall'Inps, dall'Inail e dall'Impad, l'istituto nel quale sono confluite le casse di previdenza del Tesoro. E' quanto rileva il settimanale «Il Mondo» che anticipa anche alcune scelte già effettuate e le modalità di vendita.

#### Bufera Banconapoli «Rinviate» nomine

Il rinvio delle nomine al Banco di Napoli dall'assemblea di bilancio di fine aprile a quella straordinaria prevista per giugno è stato chiesto dal parlamentare di Alleanza Nazionale. Pochi giorni fa la magistratura aveva sospeso i vertici.

Sergio Luciano

c'è, perché la Cgil ha avviato il suo processo di avvicinamento, aspetto gli eventi, non mi immischio».

Non la preoccupa Martino, quando dice che in un sistema maggioritario non c'è bisogno del sindacato e della concertazione?

«Ma con Martino ho avuto un lungo colloquio telefonico, m'ha detto risentimenti, questo dialogo deve proseguire... La concertazione non è una possibilità, è una necessità».

Come sarebbe a dire? Innanzitutto ripetiamo che significa concertazione: significa che il governo e le parti sociali si danno degli obiettivi e ciascuno assume la responsabilità di comportamenti coerenti con questi obiettivi. Non è consociativismo, il responsabile è la politica».

Ma Martino dice che è inutile...  
«La società moderna complessa, senza soggetti sociali e moderare, rischia di esplodere...».

Che è, lo spauracchio della piazza in rivolta?

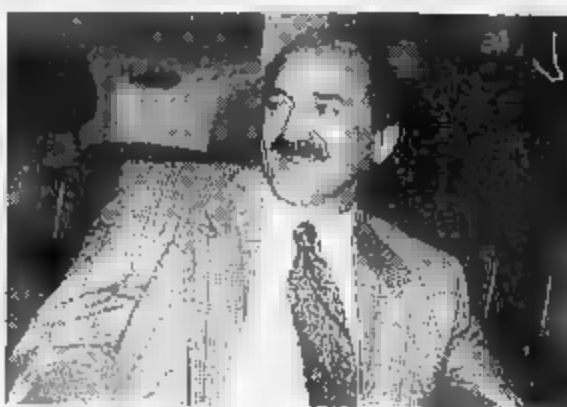
«Nessuno spauracchio. Certo, c'è anche il pericolo della ribellione di interi ceti sociali a politiche imposte dall'alto. Ma c'è una ragione economica e sociale molto precisa, a imporre la concertazione: che gli obiettivi di politica economica, dal contenimento dell'inflazione al calo dei tassi, non si conseguono senza la responsabile partecipazione di tutti. Che, per esprimersi, ha bisogno della sintesi degli organismi collettivi...».

I sindacati?  
«Certo, il sindacato. Così, è innanzi un circolo virtuoso, si rialza lo sviluppo economico e l'occupazione. Altrimenti, il circolo è vizioso».

Ci risiamo: piazza in rivolta?

«Anche, ma sicuramente le riprese dell'inflazione, il crollo del potere d'acquisto dei salari, i quindi il calo dei consumi, l'accentuarsi della disoccupazione...».

## «Si alla formula Ballardur Aiuterà l'auto italiana»



Luigi Angeletti  
segretario  
generale  
della categoria  
metalmeccanici  
della Uil

PARLA ANGELETTI  
CAPO DELLA UIL

A soluzione francese per rilanciare la produzione automobilistica, ormai nota come «ricetta Ballardur», può essere importata in Italia? Alla Fiat non piacerebbe. «Ballardur non è il nuovo presidente in pectore del consiglio ma feci un accenno in campagna elettorale». E il sindacato - domandiamo a Luigi Angeletti, numero 1 della Uil - è favorevole o no a una nuova spesa dello Stato per finanziare l'ammodernamento del «parco macchine» (pubblico e privato)? «È momento in cui da più parti si sollecitano tagli alle uscite e al deficit pubblico? Che risponde?

«E' una strada ambile e due versanti. Il primo: ambiente e sicurezza, l'Italia, non dimentichiamo, detiene il record del parco macchine più vecchio, davanti a Spagna e Grecia. Secondo punto? Penalizzare l'industria automobilistica ci costerebbe prezzi altissimi in termini di disoccupazione, cassa integrazione, proporziona-

menti. Incentivare il ricambio significa ripartire dalla domanda d'auto e quindi dell'occupazione. Gli Usa insegnano».

In Francia c'è anche il salario d'ingresso, ed è stata rivolta. «Anche da noi esistono forme antiche di flessibilità come i contratti di formazione-lavoro. Quando l'economia tirava, servivano a conqui-

stare 200 mila assunzioni nell'industria. Adesso si può studiare qualcosa di più efficace».

I metalmeccanici sono sotto contratto o il referendum ha detto «sì» alla piattaforma di Pium, Fim, Uil. Non è contraddittorio puntare sulla ripresa economica e, insieme, chiedere soldi allo Stato e più

lire in busta paga?

«Non chiediamo allo Stato soldi in più, ma di cambiarne la destinazione: dall'assistenzialismo al finanziamento dello sviluppo. Quanto al salario, quello reale è sceso, riducendo il costo-lavoro. La svalutazione della lira senza ripresa dei costi interni, della svalutazione ha reso competitiva le nostre merci sui mercati mondiali. Consideriamo quindi un atto compatibile, dovuto, l'aumento salariale».

Nasce la Seconda Repubblica o in fabbrica si votano le Rsu. Intanto Trentin rilancia l'unità sindacale: «un arroccarsi in difesa del monopolio di Cgil, Cisl, Uil?»

«Non discutiamo di sigle...» strategie politiche. Bisogna andare a parlare di più con i lavoratori e co-

«... politica rivendicativa partendo dai loro problemi. Parliamo con tutti le sigle che si presenteranno alle elezioni delle Rsu».

Francesco Rutto

## Polizze Rc, arriva una mini-stangata

Gli aumenti saranno mediamente del 12 per cento

ROMA. Tra due mesi e mezzo circa le tariffe delle polizze Rc auto saranno liberalizzate. In pratica, ogni compagnia deciderà quanto far pagare i propri clienti senza dover assolvere ad alcuna formula, se non quella di comunicare all'Isvap le proprie condizioni di polizza e al proprio cliente le novità che li riguardano. Al cliente resta la facoltà di rescindere il contratto se non accetta le nuove condizioni dandone comunicazione alla compagnia 60 giorni prima della scadenza.

Che cosa succederà dal 1° luglio? Le compagnie assicuratrici stanno ancora lavorando alle nuove tariffe della Rc auto, già si annunciano aumenti che saranno mediamente del 12%; un aumento che potrebbe scendere al 5%, per chi non ha avuto incidenti o salire al 20 o al 40% per chi ha avuto uno o più incidenti e che varierà molto da città a città.

Novità anche per chi assicurerà una nuova macchina dopo il pri-

### ICCO QUANTO PAGHEREMO IN PIU'

COMPAGNIA	AUMENTO (%) '94-'93	COMPAGNIA	AUMENTO (%) '94-'93
SAI	da + 8 a + 13	LLOYD	[polizza 4r] + 9,4
ASSITALIA	da + 10 a + 11	ADRIANUM	[polizza b.m.] + 12
UNIPOL	da + 7 a + 8	TORO	da + 8 a + 14
ANIL	da + 10 a + 13	ITALIA	da + 7 a + 16
GENERALI	da + 5 a + 10	MEDIOBANCA	+ 9,5

mo luglio: le compagnie stanno infatti predisponendo polizze personalizzate da offrire ai potenziali clienti.

Tra le grandi compagnie, Assitalia proporrà subito alcuni elementi di personalizzazione. Per esempio saranno introdotti coefficienti relativi all'età: pagheranno di più (7 o 8%) i giovani da 18 a 25

anni, avrà un coefficiente pari a 1 la classe di età intermedia fino a 50 anni, mentre oltre i 50 anni ci sarà un piccolo aggravio. Quanto al sesso si introdurrà una piccola riduzione (3%) per le donne, mentre tra le categorie pagheranno meno gli impiegati e di più i rappresentanti di commercio.

Solo aumenti, per ora, da parte

di molte altre società. «Abbiamo sottolineato alle Generali - una clientela abbastanza fedele alla quale continueremo a proporre le stesse condizioni con un aumento che varierà dal 5% per chi ha avuto incidenti al 10% per chi invece ne ha avuti».

Dicono al Lloyd Adriatico: «Per il momento non prevediamo tariffe su misura o personalizzate. Dal primo luglio scatterà per i vecchi clienti un aumento percentuale che sarà del 9,4% per le polizze "4r" e del 12,2% per le polizze "bonus malus"».

Una personalizzazione legata solo a parametri oggettivi sarà invece introdotta dalla Sai, l'azienda leader nel settore: «In auto con 2.500.000 assicurati: «In una prima fase la personalizzazione sarà legata ad alcuni parametri oggettivi del rischio, quali la marca, il modello e l'allestimento, escludendo i parametri soggettivi come il sesso e l'età che potranno essere presi in considerazione in futuro».

### POSTE ITALIANE ENTE PUBBLICO ECONOMICO

DIREZIONE PROVINCIALE ALESSANDRIA

#### Avviso di gara

Si rende noto che in data 13-4-94, a sensi della direttiva CEE 92/24 del 18-6-92, è stato pubblicato nella seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 85 il bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto postale urbano ed interurbano a Torino.

Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto bando, il presente invito, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del giorno 28-4-94 alle Poste Italiane S.p.A. - Direzione Provinciale - 1° Reparto (Proccacciato) - P.zza Libertà n. 23/24 - 15100 Alessandria.

Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto bando, il presente invito, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del giorno 28-4-94 alle Poste Italiane S.p.A. - Direzione Provinciale - 1° Reparto (Proccacciato) - P.zza Libertà n. 23/24 - 15100 Alessandria.

Per la pubblicità su LA STAMPA  
publikompas  
20125 TORINO - Corso Al. d'Azeglio 60  
(011) 65.211 - FAX 65.21550

### TRIBUNALE DI ASTI

Esecuzione immobiliare n. 48/90 promossa da Cassa di Risparmio di Asti Avv. Pittarelli contro RE.ME. s.r.l.

#### Avviso d'asta

Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto, norma degli artt. 490 e 576 c.p.c. avvisa che il G. E. Dott. Diomeda con ordinanza in data 25/1/1994 ha fissato per il giorno 24/5/1994 ore 11 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, la vendita al pubblico incanto dei seguenti beni:

- Lotto unico: in Cortanze, castello due piani fuori terra, censito N.C.E.U. Foglio 3, n. 102 sub. 1 e sub. 2 ed a N.C.T. Foglio 3 n. 101.

Prezzo base d'asta L. 488.000.000

Offerte minime in aumento L. 12.000.000.

Gli offerenti dovranno depositare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari entro il giorno precedente l'incanto, domanda di partecipazione a una somma pari al 25% del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese).

assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere provinciale PP.TT. di Asti col concorso del controllore.

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il prezzo, dedotto l'importo della cauzione, su libretto postale infruttifero. Ulteriori chiarimenti presso la Cancelleria.

Asti, 21 marzo 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
C. Valentino

### COMUNI DEL LIGURIA

#### UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE n. 70 - LIGURIA

#### Avviso di gara

Sono state indette gare, mediante licitazione privata, per la fornitura delle sottostanze apparenziali:

- 1) N° 1 ecografia occorrenza all'U.O. di radiologia, per un importo complessivo presunto di L. 120.000.000 (I.V.A. compresa)
- 2) N° 1 microscopio operatorio all'U.O. di neurochirurgia, per un importo complessivo presunto di L. 200.000.000 (I.V.A. compresa)

Le aziende interessate potranno rivolgersi per la visione dei testi integrali dei bandi al G. E. Dott. Diomeda dell'Approvvigionamento dell'U.S.S.L. n° 70 di Genova (tel. 0331/449256-567 - telefax 0331/445586).

Le domande di partecipazione, distinte per ogni licitazione, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL COMMISSARIO REGIONALE avv. Aldo Montali

### CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DISOCCUPATI

Richiede licenze per investimenti in immobili utili o da utilizzare nel 1994 per la seguente destinazione:

- Uso abitativo;
- Uso terziario, anche con porzioni abitative;
- Uso Universitario a istituti Pubblici di Ricerca;

Valore degli immobili offerti:

- minimo L. 8.000.000;
- massimo L. 60.000.000.

Le offerte dovranno pervenire alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Geometri - Lungotevere Arnaldo di Brescia n. 4, in plico chiuso portante la dicitura: «Offerte immobiliari 1994 - Servizio Patrimoniale», entro il 30 giugno 1994.

Le offerte dovranno comprendere:

- 1) Fotografie dell'immobile
- 2) Planimetria generale della zona
- 3) Planimetria catastale della zona
- 4) Planimetria, sezioni e prospetti dell'immobile
- 5) Titoli di proprietà
- 6) Concessioni edilizie
- 7) Certificati di idoneità, Prevenzioni incendi, abilitabilità e agibilità.
- 8) Tecnica completamente completa e da richiedere alla Cassa Geometri e alle Sezioni dei Collegi Provinciali dei Geometri
- 9) Dati, notizie ed elementi complementari utili alla identificazione dell'immobile
- 10) Prezzo richiesto e reddito, reale o garantito per anni 5.

La gestione della licitazione e la manifestazione ordinaria e straordinaria, per la durata di anni sei, resterà a carico dell'offerente.

Sono tassativamente escluse offerte presentate da intermediari e quelle non conformi alla presente richiesta.

### cmsitalia strumenti dentali srl

Distributore per l'Italia di una industria tedesca, a livello mondiale nella produzione di strumenti dentali, cerca per la distribuzione in parte della città di Torino e la Valle di Lanzo

piccola impresa individuale nella quale il titolare agisce in prima persona nell'attività di vendita.

Si richiede Offriamo

- disponibilità imprenditoriale a gestire in proprio la commercializzazione della zona loro affidata
- ottime possibilità di guadagno, sia per il potenziale dell'attuale clientela che per l'alto livello qualitativo e la notorietà dei prodotti
- impegno e iniziativa
- istruzione merceologica e commerciale da parte del nostro Product Manager
- capacità di vendita
- identificazione con gli obiettivi della nostra politica di vendita.
- sostegno organizzativo e tecnico-logistico.

Se siete interessati, inviate curriculum e foto a cmsitalia srl - via M. Aurelio 8 - 20127 Milano

### FIDA SIM

La FIDA Finanziaria d'Affari SIM S.p.A., società appartenente al Gruppo Bancario CRT S.p.A., ricerca per il Piemonte e la Valle d'Aosta

#### PROMOTORI FINANZIARI PRATICANTI PROMOTORI FINANZIARI

da avviare libera professione, di età compresa tra i 23 ed i 45 anni, in possesso di laurea o diploma di scuola media superiore, desiderosi di operare in un contesto organizzato che privilegia l'attività ai rapporti interpersonali, il dinamismo, lo spirito d'iniziativa e il senso di responsabilità. La ricerca è indirizzata a:

- Laureati, Agenti Commerciali e Bancari che desiderino operare in un settore qualificante ed interdisciplinare valorizzare la loro professionalità e la piena autonomia ed in un mercato altamente qualificato.
- La qualità dei servizi offerti, l'insediamento e il trattamento economico previsto sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
- Invitare dettagliato curriculum alla FIDA Finanziaria d'Affari SIM S.p.A. - Vendite - Via Santa Teresa n. 26 - 10121 Torino - citando chiaramente sulla busta il riferimento 4/94-1 ed il codice postale e residenza.
- Si assicura massima riservatezza.

GRUPPO CRT



# NUOVA OPEL CORSA.

## CLIMATIC

### LEI, PIU' DI TUTTE.



#### CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento

- Doppie barre in acciaio di protezione laterale
- Cinture di sicurezza con pretensionatore
- ABS elettronico ■ richiesta (di serie su GSi)
- Opel Full Size Airbag a richiesta
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Display multifunzionale
- Ventilazione microfiltrata e riciclo aria interna
- Predisposizione autoradio
- Servosterzo a richiesta (di serie su GLS)
- Antifurto elettronico a richiesta

**A PARTIRE DA L. 17.350.000\***

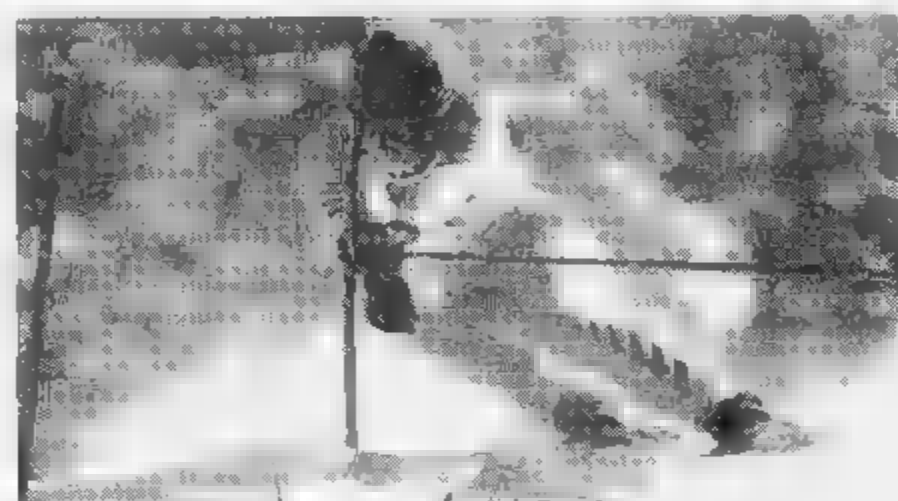
\*Prezzo su strada inclusa Iva e tasse regionali escluse

**OFFERTA IN COLLABORAZIONE  
CON I CONCESSIONARI**

# NUOVA OPEL ASTRA

## SW CLIMATIC

### GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.



#### CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

**Comfort:** a partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

**Sicurezza totale:** doppie barre di acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente anche l'ABS.

**A PARTIRE DA L. 22.340.000\***

\*Prezzo su strada inclusa Iva e tasse regionali escluse

**OFFERTA IN COLLABORAZIONE  
CON I CONCESSIONARI**

**Ti aspettiamo per il concorso AIR OPEL dal 9 al 23 aprile, anche le domeniche**

**OPEL**

CHIVASSO

**AUTOCLUB**

Str. Statale Torino 111  
tel. 011 - 910.27.48

TORINO

**auto3000**

C.so Traiano 14  
tel. 011 - 616.622

TORINO

**GEN CAR**

Via Nizza 185 - tel. 011 696.17.55  
P.zza Bernini 11 - tel. 011 447.10.91  
C.so Siracusa 33 - tel. 011 329.00.81

TORINO

**SAIE**

C.so Giulio Cesare 229  
tel. 011 242.23.54  
Via Borgaro 110/B - tel. 011 221.75.07







# NUOVA OPEL CORSA.

## CLIMATIC

### LEI, PIU' DI TUTTE.



#### CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento

- Doppie barre in acciaio di protezione laterale
- Cinture di sicurezza con pretensionatore
- ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi)
- Opel Full Size Airbag a richiesta
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Display multifunzionale
- Ventilazione microfiltrata e riciclo aria interna
- Predisposizione autoradio
- Servosterzo ■ richiesta (di serie su GLS)
- Antifurto elettronico a richiesta

**A PARTIRE DA L. 17.350.000\***

\*Prezzo su strada inclusa Iva e tasse regionali escluse

**OFFERTA IN COLLABORAZIONE  
CON I CONCESSIONARI**

# NUOVA OPEL ASTRA

## SW CLIMATIC

### GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.



#### CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

**Comfort:** a partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

**Sicurezza totale:** doppie barre di acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente anche l'ABS.

**A PARTIRE DA L. 22.340.000\***

\*Prezzo su strada inclusa Iva e tasse regionali escluse

**OFFERTA IN COLLABORAZIONE  
CON I CONCESSIONARI**

**Ti aspettiamo per il concorso AIR OPEL dal 9 al 23 aprile, anche le domeniche**

**OPEL**

CHIVASSO

**AUTOCLUB**

Str. Statale Torino 111  
tel. 011 - 910.27.48

TORINO

**auto3000**

C.so Traiano 14  
tel. 011 - 616.622

TORINO

**GENCAR**

Via Nizza 185 - tel. 011.696.17.55  
P.zza Bernini 11 - tel. 011.447.10.91  
C.so Siracusa 33 - tel. 011.329.00.81

TORINO

**SAIE**

C.so Giulio Cesare 229  
tel. 011.242.23.54  
Via Borgaro 110/B - tel. 011.221.75.07







IN TRE  
CONVIENE  
SCONTO DEL 33%  
SULL' ABBONAMENTO

SPORT  
**CITY**

IN TRE  
CONVIENE  
SCONTO DEL 33%  
SULL' ABBONAMENTO

FORMULA  
**ESTATE**  
**3x2**

-3 MESI  
all'  
ESTATE

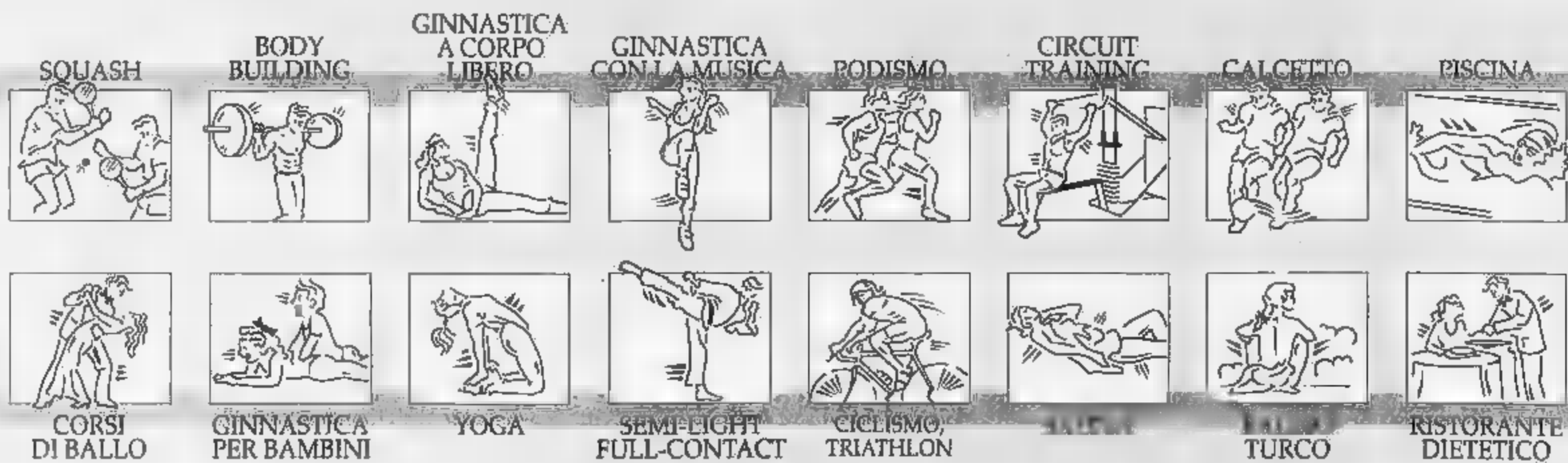
MENO  
PESO  
MENO  
SPESA



*Solo per il mese di aprile Sport City ti propone **3** abbonamenti al prezzo di **2**!*

*Non lasciarti sfuggire questa irripetibile occasione: vieni ad iscriverti a Sport City con i tuoi amici! In compagnia è più divertente e si spende di meno!*

*A qualsiasi età, la salute è l'unico vero elisir di lunga vita; a Sport City hai solo da scegliere tra le nostre molteplici attività! Mancano tre mesi all'estate e ora più che mai "Investi in Salute, Risparmia a Sport City"!*



**C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84**



**MILANO.** Sosa e Ferri, oggi esclusi per guai fisici, si sfogano per la decisione di Pellegriani ■ scaricarli ■ fine stagione. L'uruguaiano conferma ■ voler restare in Italia, ■ stopper dico di essere inerte se continuare anche in ■ o smettere. Con la Samp, tornano Antonio Paganin stopper e Orlando Torricio.



**SAN DIEGO.** L'ex campione mondiale dei medianmassimi, l'80enne Archie Moore (foto), uno dei pugili più noti ■ fine Anni 50, è stato operato al ■■■■■. Le sue condizioni sono giudicate soddisfacenti. Moore conquistò il mondiale dei medianmassimi nel 1952 contro Max Baer e si ritirò nel 1965 a 51 anni.

<b>11,45</b>	<b>Da Samario: Mondiale pro (replica, serie)</b>	<b>Tele + 2</b>
<b>12,35</b>	<b>Grand Prix</b>	<b>Italia 1</b>
<b>13,15</b>	<b>Wendell, Regele de Bercy (r.)</b>	<b>Tele + 2</b>
<b>13,30</b>	<b>Guida al campionato</b>	<b>Italia 1</b>
<b>14,00</b>	<b>Tennis, Alp Nizza, finale</b>	<b>Tele + 2</b>
<b>14,05</b>	<b>Auto, Da Valsolunga, Campionato italiano velocità (ultimo)</b>	<b>Tmc</b>
<b>15,30</b>	<b>Formula 1, start</b>	<b>Italia 1</b>
<b>15,45</b>	<b>Ciclismo, Legli-Sestegn-Liorgi</b>	<b>Tmc</b>
<b>15,55</b>	<b>Quali che del calcio</b>	<b>Raffaele</b>
<b>16,00</b>	<b>Formula 1, Da Aida: Gran Premio del Pakistan</b>	<b>Tmc</b>
<b>18,00</b>	<b>Basket, Ncaa, finale final four (r.)</b>	<b>Tele + 2</b>

## Domenica 17 Aprile 1994 38

■ centro Franco Baresi che Capello (foto grande) definisce «simbolo di ■ reparto inimitabile»; a fianco Desailly, l'ultimo acquisto



«Il primo titolo figlio delle prodezze di Van Basten, Gullit e Rijkaard, il secondo della continuità, il terzo del risparmio»



## 3 STAGIONI 4 SCONFITTE

CAMP.	PARENTI				PUNTI			FATTI SUBITI	
	G	V	R	P	TOT.	CASA	TRAS.		
91-92	34	■	12	—	58	31	25	74	21
92-93	34	18	14	2	50	24	■	55	32
93-94	31	19	10	2	48	■	22	34	12
TOTALI	■	■	36	4	154	■	73	173	65

In questo triennio il Milan di Capello, ■ solo o in compagnia, ha trascorso in totale ■ alla classifica 87 domeniche; le sole defezioni i ■ settembre 1991 (Juventus davanti ■ una lunghezza) e la 31 ottobre 1993 (i ■ inseguivano a 3 punti Juventus ■ Sampdoria). Quattro ■ sconfitte l'anno ■ passarono a San Siro il Parma (1-0) e la Juventus (3-1), nel campionato attuale il Milan è andato no nelle trasferte contro Sampdoria (3-2) ■ Napoli (1-0).

corretto gli schemi». **A costo di cadere nella retorica, qual è il segreto?** «La professionalità assoluta. La voglia ■■■■■ di inventarsi stimoli. L'amore per la maglia, il rispetto di se stessi e degli altri».

**E di Capello?** «Aver capito che non arano ■■■■■ pioni alla frutta. E l'essermi regolato ■■■■■ conseguenze».

**Un po' di Oscar.**

■ **A Desailly. A Massaro. Al Donadoni ritrovato. A Baresi, simbolo di un reparto inimitabile.**

**Dietro la lavagna nessuno?** «Conosco molto su Lentini e Simone, ■■■ se uno va al 100 all'ora ■■■ il ruolino di scorta e l'altro scivola nella vasca da bagno ■■■ arrando».

**Sia sincero: gli avversari vi hanno dato una mano.**

«Forse sì, ma dopo aver investito

«A Desailly. A Massaro. Al Donadoni ritrovato. A Baresi, simbolo di un reparto inimitabile.

**Dietro la lavagna nessuno?**

«Contavo molto su Lentini e Simone, ■■ se uno va al 100 allora ■■ il ruolino di scorta e l'altro scivola nella vasca da bagno, mi arando».

**Sia sincero: gli avversari vi hanno dato una mano.**

«Forse sì, ma dopo aver investito

**MILANO.** Tutto è pronto per il D-day, si sta per celebrare il toro scudetto consecutivo. Diciamo subito: ■ premio di espletto 300 milioni

**MILANO.** Tutto è pronto per il D-day, si sta per celebrare il terzo scudetto consecutivo. Diciamo subito ■■■ premio di esito 300 milioni per ciascun milanista e stipendio doppio agli altri dipendenti ■■■. Una cifra inferiore ai 4 ■■■ milioni dello scorso anno, riduzione in nome dell'austerità. A San Siro oggi ci sarà anche Silvio Berlusconi e, nella speciale circostanza, sarà affiancato dal pupillo ■■■ ■■■ Van Basten ■■■ Savicevic, bloccato ieri da uno strarimento. Non ci sarà il grande pubblico: solo 8500 biglietti venduti che aggiunti agli abbonati, faranno 70.000 spettatori. Saranno tutti dotati di bandierine tricolori, mentre i club hanno preparato una coreografia fu fantasmagorica. In serata, cena sociale nel solito ristorante assieme ■■■ presidente. Dopodiché la festa continuerà in discoteca cui nome ■■■■ ha voluto ovviamente rivelare. (n. a.)

Il doppio di noi. Penso alla Juve, all'Inter, alla Lazio. E il Milan, comunque, li ha schiantati con le vittorie di fila. Una striscia impressionante. La svolta della stagione.

**Sivori non demorde: il vostro dominio è figlio della soffusa mediocrit .**

«Dicevano cos  anche i tempi della mia Juve. Sempre demerito della concorrenza, mai merito

tuo. E invece no. Il Parma ha vinto una Coppa delle Coppe, a poco potr  vincerne un'altra. La Juve   detentrica della Coppa Uefa, l'Inter finalista. Il campione italiano resta il pi  terribile. Essere regolari non   demerito: se mai,   pregio supplementare, e fondamentale».

Il Milan, oggi.

«Una macchina perfetta, che ha lasciato tracce enormi. Dalle

partite senza sconfitte si tre campionati sempre al vertice (meno due domeniche). Non facciamo per dire, ma dal gennaio del '93 ci hanno fischiate ■ solo rigore a favore. Dei nostri risultati, delle nostre imprese, ■ parlerà ■ lungo. Come, o lungo, si è parlato del Grande Torino, dell'Ajax di Cruyff, del mitico Real Madrid, del super Liverpool.

**Rosta l'Europa, una vera e propria ossessione.**

«Per niente. In ■ finale ■ può succedere di tutto. L'importante ■ arrivarci. ■ nol, se battiamo il Monaco, ci ■ anche quest'anno. Martedì scatterà un programma speciale, mirato esclusivamente alla Champions League. In sintesi: allenamenti differenziati in base alle esigenze dei singoli. Al Milan, l'avrà capito, ■ s'improvvisa nulla».

**Il contratto scade nel 1996. Non si sente sazio?**  
«Io sazio? Non se ricordo male, ma le domandi anche il maggio scorso. Le risposi di no. Sono stato di parola, non crede? E ■, sarò ancora, lo sarò sempre».

**Roberto Baccantini**

Oggi sulle strade delle Ardenne tre italiani favoriti nella Liegi-Bastogne-Liegi, una classica del Nord

**«Però ho la tosse e mi curo con lo sciroppo che prendono i neonati»**

**LIEGI**  
**DAL NOSTRO INVIATO**

Riaceoci al Nord. Oggi «ies ita-  
liens» partono alla conquista  
dello Ardennes. Gli aspiranti pro-  
tagonisti della vecchia Liegi-Ba-  
stogne-Liegi fanno di nascita  
1892) sono: ■ italiano il uo-  
■■■■■, inteso come contenitore  
di affetti e passioni), ha riacqui-  
stato il meglio dei suoi battenti  
un secondo (in ordine alfabetico)  
italiano che per l'occasione es-  
■ sogno che lo imprigiona (vin-  
cere il Giro! ■ ritorna pieno di ar-  
dore in un luogo amato; un terzo  
italiano esperto in materia ar-  
denne ■ già trionfatore nella  
Milano-Santremo; uno svizzero  
che vuol battere il diciannoio più  
furto del mondo. Bugno, Chiap-  
pieri, Turian e Rominger.

Noi, quassù, siamo molto rispettati e temuti. Il solo Val Kopydonck, ■■■ bolga un po' fesso che ha scoperto all'improvviso ■■■ l'esistenza del doping, ■■■

i dominatori della primavera di pomparsi a base di prodotti illeciti, benché reperibili in qualsiasi farmacia, compreso quelle che frequenta lui, ma esclusivamente per comprare l'aspirina. E' diventato cantore di purezza dal giorno che ha smesso d'arrivare primo.

Chiappucci, che cosa corabi-  
niranno questa volta les ita-  
liens? «Tra les italiens - dice - ce

Per Cina-Samp a Pechino i biglietti più cari costano 95.000 lire, salario medio mensile di un operaio. Oggi, intanto s'inizia la prima campionato pro, con 53 giocatori su 457 dichiarati fisicamente inabili. Forse ■ quelli che hanno comprato già i famosi biglietti: hanno speso tutto.

n'è uno ■■■ la tosse. Io. Prendo uno sciroppo per neonati, privo di sostanze nocive. Essere fra i favoriti ■■■ significa aver in tasca la corsa. Intanto, non si ferma e non si cade come nella Parigi Roubaix. Qui, meno male, la fortuna ha un ruolo secondario. Ritengo che la Liegi-Bastogne-Liegi pretenda un accurato corteggiamento. Te ne devi innamorare. All'inizio fa i capricci, salta, scende, risale, spazza il gruppo. Tienila stretta, ■■■ l'arteia scappare, ■■■ restare indietro. Poi cogli il momento dell'attacco. ■■■ lo indovini, lui cede, è tua.

Non mollero gli altri corteggiatori, ma non ho la sicurezza di essere il prescelto. In Spagna ho visto un Rominger eccellente. Furlan correva al coperto, era preoccupato di non farsi notare. Bugno dopo le Fiandre punta alla Coppa del mondo, è super caricato. A ■ manca un po' la to-

Chiappucci  
(a sinistra)  
e Bugno (destra)  
oggi dovranno  
lottare  
soprattutto  
con lo

**Romineer**



**Bugno:** «Non ero morto, e ora sento addosso molta euforia»

nute, ma l'intenzione di fare  
marciare le piume

Chi ■ interesse dei casi personali di Bugn ■ resta deluso in quanto ■ risorto i casi personali ■ ■ tione per sé. Non ha mai fatto pronostici alla vigilia e non intende cominciare proprio

ora. Esiste però una certezza: sebbene la **BMW**, essendoci Bagnolo di mezzo, possa sembrare incredibile: ha **BMW** straripante voglia di vincere. «Lo ammetto: non ne ho mai sentita tanta e **BMW** adesso. La conferma ci **BMW** ora molto ma soltanto



addormentato l'ho avuta al Gi-  
delle Fianbre. Di essere anco-  
Bugno lo sapevo. Dovevo dim-  
sturio. Conclusa la Liegi-Rast-  
gne-Liegi, che mi stimola, sen-  
non ci sarei venuto, vi racco-  
terò com'è andata.

«Duxius - spinga dal can

**Furlan: «Gara dura  
ma vado all'attacco»**

suo Furlan - siccome ho vinto la Milana-Sanremo dovrai vincere la Ligi-Bastogne-Liège e anche la Freccia Vallone. E chi sono Merckx? Andiamoci piano. Rominger, Chiappucci, Bugno, Armatrong, Berzin, Cassani, Argentin, Tchmil, Museeuw, Jalabert, Van Lancker, la lista dei nemici nazionali ed esteri non finisce mai, De las Cuevas, Bortolotto, Alcala. Continuò.

Non esageriamo. «Non mi sottovaluto - riattacca Forlani con piglio sicuro però non strafottente -, ma sarò circondato: un sorvegliato che deve sorvegliare un attaccato che deve attaccare. Non è semplice».

Al folto schieramento manca una sola illustre figura, quella di Indurain. Fastidi muscolari lo tengono lontano ■ 268 chili- metri della quarta prova di Coppa del mondo. Ma guarirà, guarirà, potrà tornare cori!

### Global Ranking





# Anche oggi in panchina contro i bianconeri, il laziale ripercorre la stagione delle delusioni

## Casiraghi: un anno buttato

### «Tornerei alla Juve, ma non le servo»



Roberto Bettiga  
Incontrerà  
oggi  
al Delle Alpi  
prima del match  
Lazio-Juventus  
i responsabili  
del  
bianconeri  
di tutta Italia

ROMA. Torna a Torino con rabbia, ha un sorriso solo per i tifosi bianconeri che non l'hanno dimenticato. Casiraghi sbuffa: «Un anno perso questo alla Lazio. Altre tre portate ad è finito, per fortuna. Non ne posso più. Il futuro? Tutto da decidere, non dipende solo da me». Fancina quasi certa domani contro la Juve, tra le «riserve» nello scontro che gli sta più a cuore.

Difficile Zoff rispondergli il tridente. L'Atalanta Casiraghi è entrato solo perché la Lazio stava perdendo. E' finita bene, ma Zoff difficilmente cambia le sue idee. E poi è nata la favola del «tridente porta jella», per gli infortuni di Casiraghi, Boksic e con lo stesso Signori in buone condizioni domenica scorsa. «Eh, già. Alla Lazio stanno molto attenti a questa cosa», sbuffa il contravanti.

Fino a poco tempo fa Casiraghi si consolava con «Nazionale». Macché, Signori vuole il suo posto e Sacchi dice sì. Fancina anche in azzurro e fredda diplomazia. «Tra i due laziali, Capiccioli le regioni di Signori - dice - però i numeri sono con me. E' la mia Nazionale che ha conquistato la qualificazione in Usa. Io so solo che mi alleno più degli altri, per forza visto che gioco: ma ai mondiali spero di esserci. E' un anno e mezzo che ci punto e di una cosa sono sicuro: chi starà meglio giocherà. La squadra ha tante soluzioni, dipenderà dalla condizione dei singoli».

E se rimettesse Baggio un po' più indietro?

«Eh no. Abbiamo già provato con Roberto in mezzo e si è visto che è meglio stia davanti. Baggio è un attaccante, si muove da punta, fa gol».

Si tenna al «maledetto» anno, con Zoff. Quest'estate erano rose fiori, il pupillo che ritrovava il maestro. E invece arriva Boksic ed è solo panchina. Dove ha sbagliato Casiraghi?

«Nella mia Juve c'erano Schillaci, Zavarov e Barros: avevo diciannove anni ed ho giocato solo negli ultimi tre o quattro mesi. Qui alla Lazio non ho sbagliato niente. Però è andata così. Per fortuna è finita».

Alla Juve tornerebbe?

«Il cuore dice sì: si resta legati al posto dove hai giocato e sei stato bene. Ma non decido io».

Insomma un sos a Lippi, il allenatore?

«Non esageriamo. Non mendico il posto. Il futuro è tutto da scrivere, dovrò parlare con i dirigenti della Lazio. Dubito che la Juve abbia bisogno di me. Soprattutto: rinforzo al centrocampo? Hanno preso un tipo molto bravo».

Souza. In avanti hanno Viali, Baggio e, credo presto, un altro straniero. Saluto con affetto i tifosi bianconeri. Domani vorrei proprio giocare».

Insomma Baggio era un valido sponsor per la Nazionale, però in bianconero fece.

«Roberto non è un sponsor. E poi perché parlare all'imperfetto? Io penso ancora di essere utile

in maglia azzurra. E magari in bianconero. Ogni allenatore ha le sue idee».

E alla Lazio sta arrivando Zeman. Qualcosa potrebbe cambiare, Kolyvanov dovrebbe andarsene da Foggia e diventare titolare.

«Magari succedesse anche a me. Ma come gioco siamo proprio diversi. Non conosco Zeman, quindi niente previsioni. La sola cosa certa è che sarà lui a decidere. Se ai mondiali combinarsi qualcosa di buono...».

Potrebbe saltare fuori l'idea che ha bisogno di un tipo deciso come lei per aprire spazi a Bergkamp?

«Dico la verità, ci sono molte possibilità che io resti alla Lazio. Girano pochi soldi, cambiare è un problema di tutti. Se stringono la borsa il Milan e la Juve, figuriamoci le altre. Parlerò con i dirigenti, un'altra stagione così sarebbe una sofferenza».

Trapattoni l'anno prossimo rischia di restare disoccupato: è una sorpresa?

«E' difficile che un vincente non trovi una squadra. Tecnico superato? Non credo proprio. Trapattoni ha idee, qualità e quest'anno ha anche valorizzato giovani: Torricelli e Notari. E' cosa che la Juve dia spazio a gente non famosa. Perciò non resterà disoccupato a lungo».

Piero Serantoni



Pierluigi Casiraghi, 25 anni, ha perso il posto in Nazionale a favore di Signori

## «No abbonamenti al buio»

### Nasce il Movimento dei contestatori

TORINO. La sfida fra Baggio e Signori, l'amarcord Trapattoni-Zoff, il ritorno di Julio Cesar in campo fin dal primo minuto dopo cinque mesi di assenza per infortunio: Juve-Lazio, ovvero il trionfo dell'ovvio, una sfida che Trap non ha saputo accendere, fedele ad un copione che lo vuole ormai sempre più distaccato dalla bianconera. E sullo sfondo di una partita che promette spettacolo, si agitano i «comunisti della contestazione».

Mentre oggi al Delle Alpi Bettiga radunerà i rappresentanti regionali del tifo per organizzare il coordinamento dei club e aprire un dialogo con la tifoseria, ieri ad Alessandria c'è stato una sorta di «contraddittorio» che ha dato vita al Movimento bianconero, la frangia dissidente del popolo juventino. Il non allineato proclamano il loro malumore verso la nuova società. Bettiga non si tocca, ma il resto viene in discussione.

Su 1980 club i tifosi, hanno

aderito al Movimento in 423, 15 dei quali esteri. Fra gli altri i Viki Nab, gli ultras della curva Nord, i primi e più fermi oppositori del club che avanza. Non si tratta di semplici sospiratori. E infatti la Juve ha gradito. «Se andate ad Alessandria vi toglieremo i biglietti», questa sarebbe stata la minaccia della società bianconera secondo i partecipanti alla riunione che si è tenuta in un club esclusivo sulle rive del Tanaro. Insomma il rottura. E i «rivoltosi» pur in un contesto di opinioni diverse, di prese di posizione anche dure nei confronti della società, dopo due mesi di dibattito arrivati alla stesura di un documento. Toni ostili, anche minacce. La più seria è quella di non rinnovare l'abbonamento per la prossima stagione: «E' garantisco i dissidenti - noi controlliamo diecimila tessere», cioè quasi un terzo di quelle vendute quest'anno sebbene sui numeri ci sia battaglia.

Una sorta di diktat (che la Ju-

ve già ieri sera ha respinto) fermetto, in base al quale i tifosi chiedono per il prossimo anno la proroga del 30 giugno al 30 agosto per esercitare il diritto di prelazione sugli abbonamenti. «Non acquistiamo a scatola chiusa», dicono in attesa di capire che Juve nascerà. E poi una severa censura ai ribelloni scattati in gennaio: «La nuova dirigenza, incurante dei risultati che la squadra avrebbe potuto ottenere, ha portato avanti la propria rivoluzione». Insomma si va al confronto. Il Movimento bianconero è soltanto ai primi passi, bisogna vedere quale spazio si scaverà soprattutto se la campagna acquisti appagherà la gente.

Intanto si susseguono i saluti. Proprio ieri il massaggiatore Remino e la società hanno ufficializzato il divorzio. Com'è ormai noto, ritornerà Luciano De Maria, il fisioterapista della Juve targata Platini.

Fabio Vergnani

I granata cercano un punto per la zona Uefa contro chi ne vuole uno per la salvezza

## Toro, avanti adagio verso l'Europa

Fortunato: sarebbe da pazzi mollare proprio ora  
Non recupera Carbone, messo ko a Montpellier

TORINO. Tre-quattro punti separano il Toro dal sesto posto finale in campionato che garantirà quasi sicuramente la sospirata qualificazione Uefa. Uno di questi punti, nelle aspettative di Mondonico, truppe, deve essere colto con la Cremonese. La quale, stando alla logica e alla matematica, dovrebbe essere felice di spartire la posta avvicinandosi così a un solo passo dalla salvezza. Insomma, un pareggio dovrebbe accontentare granata e grigiorossi. Perché meravigliarsi, o scandalizzarsi, se la partita sarà davvero disputata con tranquilla saggezza e grande prudenza da ambo le parti?

Ovviamente, nessuno del Toro, chissà, forse solo per scarsa conoscenza, tolleranza di buon grado che si parli di pari annunciate. Fortunato dichiara: «Sciocchezze, guai a pensare che a Cremona sarà una scampagnata. Dai qualche per scontato e sei subito destinato a delusioni colossali. Siamo due lunghezze davanti al Napoli, siamo già sesti, deb-

biamo concludere in questa posizione, sarebbe un delitto mollare adesso, dopo tante fatiche».

Sincero e onesto, Fortunato afferma che il Toro ha dato sinora il massimo: «Meglio non potute comportarci. L'unico rammarico è per la fine di Coppa Italia che, tutto il rispetto per l'Ancona, abbiamo davvero buttato via in modo maleducato».

A Cremona, dove Mondonico ha vinto alla guida del Torino due anni fa e ha passeggiato nel campo allenando l'Atalanta, dove i granata hanno perso solo dieci anni fa 2-1 (quella coincidenza, sulla panchina grigiorossa sedeva proprio l'emiliano, alla sua prima stagione in serie A). Fortunato il perno del centrocampo, orchestrerà il gioco insieme a Venturin, con Francesco più avanti, al servizio di Silenzi. Come sempre, marcatori Annoni e Gregucci (il Grog ha preso una botta alla caviglia nell'ultimo allenamento al Napoli, siamo già sesti, deb-



Fortunato, uno dei giocatori più importanti del Toro

mente lo sostituirà Sottil, sulle fesse Jarni e Sergio. Niente da fare per Carbone: è tornato malconco dalla felice trasferta di Montpellier. Under 21, s'è presentato al Filadelfia zoppicante, solo per sottoporre a cure al ginocchio sinistro che le botte dei francesi hanno gonfiato come un melone e colorato di lividi blu. Mondonico ha deciso di non portare in ritiro il piccolo giocatore grandissimo contro i transalpini, permettendogli così di riposare e recuperare per mercoledì quando, sempre a Montpellier, l'Italia giovane di Maldini affronterà nella fi-

gura anche Christian Vieri, l'attaccante che la società granata ha ceduto in comproprietà al Ravenna. Calleri ha dichiarato: «Lo voglio» me. Per tradurre il volere in potere dovrà sborsare un miliardo e 600 milioni, il prezzo concordato da Zaccarelli e Ranzano l'estate scorsa con il club romagnolo. Prezzo normale, contenuto, anzi basso: «teniamo conto di quanto Vieri è stato valorizzato in questi mesi».

Il Toro avrebbe dovuto incassare, per la concessione della comproprietà, la stessa cifra che adesso dovrà pagare: però, il Ravenna aveva 800 milioni in cassa, arrivarono solo questi soldi di cui, naturalmente, Calleri non può disporre (sono stati bruciati dal deficit). Ad ogni modo, il riscatto di Vieri costerà ugualmente cifre iperboliche.

Giacchino

Filodoro e Pfizer già promosse ai quarti

## A Reggio, Zatti ko per una monelina

Primi verdetti degli ottavi di finale: Filodoro Bologna e Pfizer Reggio Calabria (battendo rispettivamente Caviglia Varese 84-76 e Bialelli Montecatini 88-76) si sono qualificate per i quarti. I bolognesi martedì faranno visita alla Stefanel Trieste, i calabresi saranno impegnati a Pescara contro la Scavolini.

Più sofferta del previsto la qualificazione della Filodoro: la Caviglia, grazie a una strepitosa rimonta in avvio di ripresa, è riuscita a rimanere in partita fino a 2'50" dalla fine (74-72), poi Vincenzo Esposito, messo il suo sigillo al successo bolognese con un canestro, due tiri liberi realizzati, un assist a Blasi e altri due punti dalla lunetta.

A Reggio Calabria la Bialelli si è mantenuta in partita per un tempo, andando spesso anche in vantaggio. Nella ripresa i reggini hanno reagito, prendendo via via il largo. Sul risultato potrebbe però pesare un episodio accaduto nell'intervallo: tornando negli spogliatoi, Zatti (Bialelli) è

stato colpito da una moneta e trasportato in ospedale.

Filodoro-Caviglia 84-76  
Filodoro Bo: Fumagalli 13, Esposito 28, Dall'ora 3, Comogys 11, Gay 17, Blasi 4, Aldi 2, Casoli 6. Caviglia Va: Biganzoli 13, Komazec 26, Savio 9, Bianchi 2, Burns 8, Bulgheroni, Conti 5, Meneghin 13, Esposito.  
Pfizer-Bialelli 88-76  
Pfizer Rc: Santoro 2, Spangaro 20, Tolotti 2, Bullara 17, Pritchard 5, Barlow 20, Ruffati 2, Baldi 4, Minto 14. Bialelli Montecatini: Lock 18, Bigi 3, Amabili 5, Zatti 7, Giamolla 9, Rotelli, Rossi 15, Nardella, McNealy 18. Oggi (18.30) le altre due belle: a Milano Roccaro-Elecon (chi vince affronterà la Glaxo) e a Treviso Benetton-Kleenex (prossima avversaria la Buckler).

Sempre oggi, via i playoff. Girone Giallo: Teamsystem Fabriano-Glietta, Baker Li-Franco, Clear Cantù-Floor. Girone Verde: Newprint Na-Campione, Onyx Ce-Telemarket, Bancosardagna Sa-Monini.

ATALANTA	NAPOLI
PINATO	1. FAGGI AIELLA
VALENTI	2. TIRAPARA
COUSPOTI	3. GAMBARDI
PAVANI	4. BORDINI
ALFANO	5. CARNABARO
MONTERO	6. BAI
7. DI CARO	
8. PECCHIA	
SAURANI	9. FOSCHI CA
MORLEY	10. CORINI
ORLANDO	11. BUGO
12. DI FUSCO	
13. CORRADINI	
14. PARI	
15. POLICIANO	
16. LOCATELLI	17. BRISCIANI G

CREMONENSE	GENOVA
KURCI	1. GALLI G
GIACCO	2. ANTONI
PIRORRA	3. JARMI
4. BORDINI	
5. CARNABARO	
6. BAI	
7. DI CARO	
8. PECCHIA	
9. FOSCHI CA	
10. CORINI	
11. BUGO	
12. DI FUSCO	
13. CORRADINI	
14. PARI	
15. POLICIANO	
16. LOCATELLI	17. BRISCIANI G

FOGGIA	LAZIO
BACCHINI	1. MARCHEGGIANI I
CASPARINI	2. NEGRO
NICOLI	3. BACCI
DI BACCO	4. SCLOSA
5. CARICOLA	
6. SINGORI	
7. FUSI	
8. RUOTOLI	
9. BORTOLAZZI	
10. VANT' SCHIP	
11. BERTINI	
12. ONDRATI	
13. CECCARINI	
14. MARCHE	
15. CAVALLI	
16. GAI ANTE	
17. MANELLI	18. NAPPI

JUVENTUS	LECCE
PERUZZI	1. TAFAREL
PORRINI	2. TORRESI
FORNATO	3. ZANUZZI
4. BACCI	
5. CARICOLA	
6. SINGORI	
7. FUSI	
8. RUOTOLI	
9. BORTOLAZZI	
10. VANT' SCHIP	
11. BERTINI	
12. ONDRATI	
13. CECCARINI	
14. MARCHE	
15. CAVALLI	
16. GAI ANTE	
17. MANELLI	18. NAPPI

REGGIANA	ROMA
GATTA	1. TAFAREL
2. TORRESI	
3. ZANUZZI	
4. BACCI	
5. CARICOLA	
6. SINGORI	
7. FUSI	
8. RUOTOLI	
9. BORTOLAZZI	
10. VANT' SCHIP	
11. BERTINI	
12. ONDRATI	
13. CECCARINI	
14. MARCHE	
15. CAVALLI	
16. GAI ANTE	
17. MANELLI	18. NAPPI

SERIE B	SERIE C1A
31° TURNO	30° TURNO
Aziendale-Fid. Andria	Alessandria-Massena
Ancona-Pisa	Bologna-Lefte
Brescia-Padova	Carpi-Fioravento
Lucchese-Venezia	Carrara-Palazzo
Modena-Cosenza	Chievo-Fratte
Monza-Ascoli	Empoli-Triestina
Pescara-Venezia	Manova-Pro Sesto
Ravenna-Fianinella	Paliolese-Como
Vicenza-Palermo	Spazio-Spa

SERIE C1B	SERIE C2A
28° TURNO	24° TURNO
Barietta-Siena	Cilindro-Solitario
Ischia-Giarre	Gravellara-Tempio
Lodigiani-Casazza	Lecco-Pergocrema
Nola-Avellina	Lumezzane-Candela
Parma-Lecce	Novara-Vogherese
Potenza-Chieti	Opilietta-Giorgione
Reggio-Juve Stabia	Parma-Legnano
Sambuceto-Salerno	Torres-Asti
Siracusa-Matera	Treviso-Milano

SERIE C2B	SERIE C2C
25° TURNO	25° TURNO
Alessandria-Massena	Belluno-Aragas
Bologna-Lefte	Bissegno-V. Lumezzane
Carpi-Fioravento	Catanzaro-Astrea
Carrara-Palazzo	Cerzabini-Sanpietro
Chievo-Fratte	Lecce-Torres
Empoli-Triestina	Manova-Pro Sesto
Manova-Pro Sesto	Parma-Legnano
Paliolese-Como	Torres-Asti
Spazio-Spa	Treviso-Milano

MILAN	UDINESE
ROSSI S	1. BATTISTINI G
1. BATTISTINI G	2. PELLEGRINI S
2. PELLEGRINI S	3. ROSSI S
3. ROSSI S	4. ROSSINI
4. ROSSINI	5. CAVORI
5. CAVORI	6. DI SIOLE
6. DI SIOLE	7. HILVIG
7. HILVIG	8. STATUTO
8. STATUTO	9. BORCONOVO
9. BORCONOVO	10. PIZZI
10. PIZZI	11. GELSI
11. GELSI	12. TESTA FRATTA
12. TESTA FRATTA	13. BACCHINI
13. BACCHINI	14. MENDI
14. MENDI	15. BERTINOTTI
15. BERTINOTTI	16. ROSSINI

PARMA	CAGLIARI
BALOTTA	1. FIORE
1. FIORE	2. VILLA
2. VILLA	3. PUSCEDDU
3. PUSCEDDU	4. SANNA
4. SANNA	5. UFFICI
5. UFFICI	6. DI SIOLE
6. DI SIOLE	7. HILVIG
7. HILVIG	8. STATUTO
8. STATUTO	9. BORCONOVO
9. BORCONOVO	10. PIZZI
10. PIZZI	11. GELSI
11. GELSI	12. TESTA FRATTA
12. TESTA FRATTA	13. BACCHINI
13. BACCHINI	14. MENDI
14. MENDI	15. BERTINOTTI
15. BERTINOTTI	16. ROSSINI

CLASSIFICA	ROMA
48. COFFA	1. TAFAREL
49. FOGGIA	2. NEGRO
50. GENOVA	3. BACCI
51. CAGLIARI	4. SCLOSA
52. CAVALLI	
53. GAI ANTE	
54. MANELLI	18. NAPPI

CLASSIFICA	SAMPDORIA
48. COFFA	1. TAFAREL
49. FOGGIA	2. NEGRO
50. GENOVA	3. BACCI
51. CAGLIARI	4. SCLOSA
52. CAVALLI	
53. GAI ANTE	
54. MANELLI	18. NAPPI

CLASSIFICA	INTER
48. COFFA	1. TAFAREL
49. FOGGIA	2. NEGRO
50. GENOVA	3. BACCI
51. CAGLIARI	4. SCLOSA
52. CAVALLI	
53. GAI ANTE	
54. MANELLI	18. NAPPI

CLASSIFICA	CLASSIFICA
49. CAVALLI	51. CAGLIARI
50. GENOVA	52. CAVALLI
51. CAGLIARI	53. GAI ANTE
52. CAVALLI	54. MANELLI
53. GAI ANTE	18. NAPPI
54. MANELLI	18. NAPPI

CLASSIFICA	CLASSIFICA
49. CAVALLI	51. CAGLIARI
50. GENOVA	52. CAVALLI
51. CAGLIARI	53. GAI ANTE
52. CAVALLI	54. MANELLI
53. GAI ANTE	18. NAPPI
54. MANELLI	18. NAPPI

CLASSIFICA	CLASSIFICA
49. CAVALLI	51. CAGLIARI
50. GENOVA	52. CAVALLI
51. CAGLIARI	53. GAI ANTE
52. CAVALLI	54. MANELLI
53. GAI ANTE	18. NAPPI
54. MANELLI	18. NAPPI



F.1: la vigilia del G.P. del Pacifico turbata da polemiche

## Guerra alla Ferrari

Le contestano soluzioni tecniche e test su due circuiti  
Secca replica di Todt: siamo perfettamente in regola

Todt assicura che la Casa di Maranello non ha infranto le regole della Fia facendo test a Monza e Imola

AIDA  
DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrari nel mirino della squadra inglese. Un'autentica bufera di polemiche e accuse s'è abbattuta sulla Casa di Maranello nelle ore che hanno preceduto il G.P. del Pacifico, disputato stasera. Siamo appena alla seconda gara del Mondiale e l'ambiente è avvelenato da sospetti, giochi politici e discussioni.

La squadra italiana è fatta oggetto di pesanti attacchi da diversi fronti. Da una parte Ken Tyrrell rimprovera duramente a Jean Todt (al quale ha anche dato del «barone») di aver infranto i regolamenti per aver effettuato una serie di prove sulla pista di Imola. Dall'altra con i più o meno velati si sospettano nei confronti della stessa Ferrari di aver utilizzato ieri, nel corso delle prove libere, un sistema di controllo della trazione proibito dalle norme del '94.

Sul primo caso si è preso il spunto da un accordo intervenuto fra i tecnici e ratificato dalla Federazione in base al quale ogni squadra ha diritto di effettuare i test in un solo circuito, fra quelli ammessi, che ospita gare del Mondiale. Secondo i britannici, che caldeggiavano se non la sospensione delle Ferrari dalla gara di Imola almeno una forte multa (200 mila dollari, 320 milioni), Maranello avrebbe scelto Monza e non avrebbe avuto il diritto di girare nell'autodromo romagnolo due settimane fa.

Ma questo è nulla in confronto alle voci circolate ieri sul box, secondo le quali la Ferrari avrebbe montato almeno su una delle sue vetture (quella di Larini) un sistema di controllo della trazione.

Le squadre inglesi sono arrivate al punto da inviare una persona, in incognito, per controllare nello stand della squadra modenese se veniva utilizzato qualche strano congegno. E, in effetti, l'atmosfera è diventata incandescente quando la vettura di Larini, partendo verso la pista, ha emesso strani rumori, a dire il vero abbastanza simili a quelli che venivano rilevati lo scorso

anno quando lo monoposto montava l'anti-spin o anti-patinamento. Gli stessi segnali sono stati poi notati anche in pista, facendo crescere i dubbi.

In realtà per questo rilevamento nessuno ha fatto reclamo e ha presentato protesta ufficiale. Anche perché ci sono altre squadre sospettate di fare uso di sistemi proibiti, soprattutto perché con l'elettronica non è facile scoprire eventuali inganni.

Ci sono alcune squadre (capofila la Benetton) che vorrebbero modificare i regolamenti tecnici del '95. Norme che prevedono una sostanziale modifica del fondo piatto delle vetture, con l'innalzamento di un scalino che limiterebbe l'azione dell'effetto suolo, riducendo la velocità in curva. Ma per fare ciò bisognerebbe ridisegnare completamente le vetture. Si è pensato quindi, per diminuire le spese, di rinunciare all'innovazione. La Ferrari, come la McLaren, avendo già iniziato la progettazione della nuova vettura, per il momento si oppone. Metterla in difficoltà potrebbe essere un tentativo per farla cambiare posizione.

Pacata la forma la reazione di Jean Todt: «La storia di Imola è pretestuosa. Il 12 aprile, dopo le prove, ci è stato chiesto da Eccellenza di scegliere, mentre noi eravamo in possesso di una lettera della Fia in base alla quale il problema non si poneva. Comunque abbiamo optato per Monza e ci andremo la prossima settimana. Sono regole non precise, sta alle autorità sportive fare chiarezza. Quanto alle regole '95, tutto si può discutere. Ma io faccio soltanto una richiesta della Federazione a un accordo unanime».

Anche sulle accuse di usare il controllo della trazione, secca risposta: «Abbiamo soluzioni tecniche delle quali non voglio parlare, così come fanno le altre squadre per le loro. Posso comunque affermare che la Ferrari si è adeguata perfettamente alle regole del '94 e rispetta il pieno delle decisioni della Fia».

Cristiano Chiavogato

## SENNA IN POLE IN GIAPPONE

Questo schieramento al via del Gran Premio del Pacifico, seconda prova del Mondiale di Formula 1, sul circuito di Aida, in Giappone. Da percorrere 83 giri di un circuito di 3703 metri, pari a chilometri 307,339:

1° fila: Senna (Williams 2) 1'10"218 e Schumacher (Benetton 1) 1'10"440; 2° fila: Hill (Williams 0) 1'10"771 e Hakkinen (McLaren 7) 1'11"683; 3° fila: Berger (Ferrari 28) 1'11"744 e Brundle (McLaren 8) 1'12"351; 4° fila: Larini (Ferrari 27) 1'12"372 e Barrichello (Jordan 14) 1'12"409; 5° fila: Pizzardi (Footwork 1) 1'12"444 e Verstappen (Benetton 6) 1'12"554; 6° fila: Prentzen (Sauber 30) 1'12"686 e Blundell (Tyrrell 4) 1'12"751; 7° fila: Morbidelli (Footwork 10) 1'12"856 e Katayama (Tyrrell 3) 1'13"013; 8° fila: Alboreto (Minardi 24) 1'13"016 e Comas (Larousse 20) 1'13"111; 9° fila: Martini (Minardi 23) 1'13"529 e Bernard (Ligier 25) 1'13"613; 10° fila: Wendlinger (Sauber 29) 1'13"855 e Suzuki (Jordan 15) 1'13"932; 11° fila: Beretta (Larousse 19) 1'14"101 e Pans (Ligier 26) 1'14"106; 12° fila: Herbert (Lotus 11) 1'14"424 e Lamy (Lola 12) 1'14"657; 13° fila: Brabham (Simtek 31) 1'14"748 e Katzenberger (Simtek 32) 1'16"356.

Non qualificati: Gachot (Pacific 34) 1'16"927 e Belmonte (Pacific 33) 1'17"450.

## IPPICA

Il vincitore dell'Amérique favorito nella corsa dei miliardi di Napoli

## Uno svedese prenota il Lotteria

Sea Cove sarà il primo a centrare il grande slam?

POLI  
DAL NOSTRO INVIATO

Un Gran Premio Lotteria con in pista il vincitore dell'Amérique è un Lotteria riuscito in partenza. I manager di Agnani lo sanno benissimo e Sea Cove è stato coccolato per settimane, pur di renderlo oggi napoletano. Ma allo svedese è stato subito tirato uno scherzetto con il proprietario che l'ha sistemato nella batteria più dura, opponendogli all'ostico Uccina Don, vincitore del Costa Azzurra o brutta gatta da pelare per la sua straordinaria accelerazione iniziale. I tecnici hanno però un'ipotesi di soluzione pronta: Sea Cove e Uccina potrebbero scegliere il posto di non aggres-

sione in batteria (si qualificano i primi tre arrivi) per giocare tutto in finale. Ma non è affare facile, per le caratteristiche dei cavalli e dei guidatori.

L'interesse è comunque tutto qui. Non bisogna dimenticare un paio di rincalzi, teoricamente capaci di fare la sorpresa, nella prima batteria: la novità Winky's Goal e il redivo Mc Cluckey. La femmina è al debutto italiano, e recentemente in Florida si è qualificata snocciolando raggiaggi cronometrici superpersonici. Con loro rivedremo Giant Force, trionfatore del Criterium di Vi- ma poi inconcludente a Torino e Modena.

La terza batteria è tradizionalmente riservata agli indige-

Volley, partita in finale per lo scudetto

## Treviso prima va in tilt poi vince di un soffio

Milano cede solo al tie-break per 15-13  
Secondo round mercoledì ad AssagoTREVISO  
DAL NOSTRO INVIATO

E' Treviso a porre il primo mattone nella costruzione dello scudetto n. 49 della pallavolo e a dare il dispiacere di giornata a Berlusconi. Rimesso clamorosamente in partita quando stava perdendo per due set a 0 (i milanesi uomini hanno creduto poter chiudere singolarmente la partita, sbagliando) analizzerà poi Montali, il Milan ha fatto però vedere finalmente l'efficacia del suo decantato muro e con Vergnani al posto di Margutti ha ritrovato ricchezza e difesa.

Treviso in tilt, a questo punto: incapace di sbloccarsi anche nel tie-break nonostante il regalo arbitrale, quando sul due pari veniva giudicato fuori un attacco di Zorzi toccato dal muro. La lucidità dei milanesi era superiore. E puntuale, con Zorzi in

battuta, arrivava un filetto di tre punti che portava avanti i lombardi, 4-5 a 7-5.

Si procedeva punto a punto. Poi, inspiegabilmente, Lozano - che già si era fatto prendere eccessivamente dai nervi in precedenza guadagnandosi un'ammenda - chiedeva un time-out spezzando il ritmo ai suoi e dando la possibilità al collega Montali di dire a Negraro, prossimo uomo in battuta, di rischiare il tutto per tutto. E così faceva il brasiliano: da 9-10 la Sisley si ritrovava, così, avanti 11-10, ricambiandosi psicologicamente. E otteneva il successo che il fattore-campo imponeva.

Il resto della partita si è svolta in un primo molto combattuto e risolto da un paio di muri di Tando e Lucchetta (su Negraro e Gardini) nel momento decisivo. Poi seconda e terza frazione netta Sisley, con Tofoli che sfruttava al meglio la sua batteria di attaccanti, prima delle frazioni conclusive di cui si è detto. Nel duello in regia è piaciuto senz'altro di più Tofoli, rispetto a uno Stork non sempre all'altezza della sua fama. Tra i brasiliani meglio Tando, che è giocatore più completo (ed è stato anche il migliore in campo). Deludente invece Zwerver: l'olandese è stato murato spesso e da un giocatore come lui è lecito attendersi ben di più.

Adesso l'appuntamento è per mercoledì al Forum di Assago l'interrogativo di come saprà comportarsi il Milan in una partita che non può permettersi di perdere.

Giorgio Barberis

Sisley Tv-Milan 3-2 (13-15, 15-8, 15-8, 7-15, 15-13). Sisley (allenatore Montali): Tofoli 3 punti + 3 cambi palla, Zwerver 10 + 10, Passani 4 + 14, Negraro 14 + 23, Bernardi 12 + 6, Gardini 4 + 11, Agazzi, Moretti. Milan (allenatore Lozano): Stork 4 + 3, Tando 8 + 17, Lucchetta 8 + 12, Zorzi 15 + 22, Margutti 2 + 6, Galli 11 + 9, Vicini, Pozzullo, Vergnani 0 + 6. Arbitri: Suprani e Zucchi.

## SPORT FLASH

Calcio, arrestati i teppisti di Genova

GENOVA. Quattro arresti, una custodia cautelare e sei denunce a piede libero: sono i provvedimenti finora presi dalla questura di Genova in seguito agli incidenti durante il derby. Gli interessati dovranno anche presentarsi in questura per la firma ogni domenica e mercoledì alle 18.

Maradona, panchina contro il Marocco

BUENOS AIRES. Maradona è stato convocato per l'amichevole dell'Argentina col Marocco il 20 a Salta. Il ct Basile ha però precisato che probabilmente giocherà esente per mancata di minuzia. Maradona comunicherà lunedì se sente di giocare.

Novara, gli Armani sono i nuovi padroni

NOVARA. I petrolieri Dino e Giampaolo Armani (presidentati) sono i nuovi proprietari del Novara Calcio. La società ora è una spa, capitale sociale 1 miliardo.

Pallanuoto: Volturino batte anche la Roma

A1: Brescia-Catania 14-13, Pescara-Pesilippo 14-10, Canottieri-Recco 11-8, Como-Montebelluna 15-15, Origgio-Savona 10-10, Volturino-Roma 17-11. Classifica: Volturino 30; Pesilippo 25; Roma 24; Savona 23; Pescara 22; Origgio 16; Fiorentina 15; Como, Brescia 8; Catania, Recco 6; Canottieri 5.

Atletica: Tergat vince la Stramilano Star

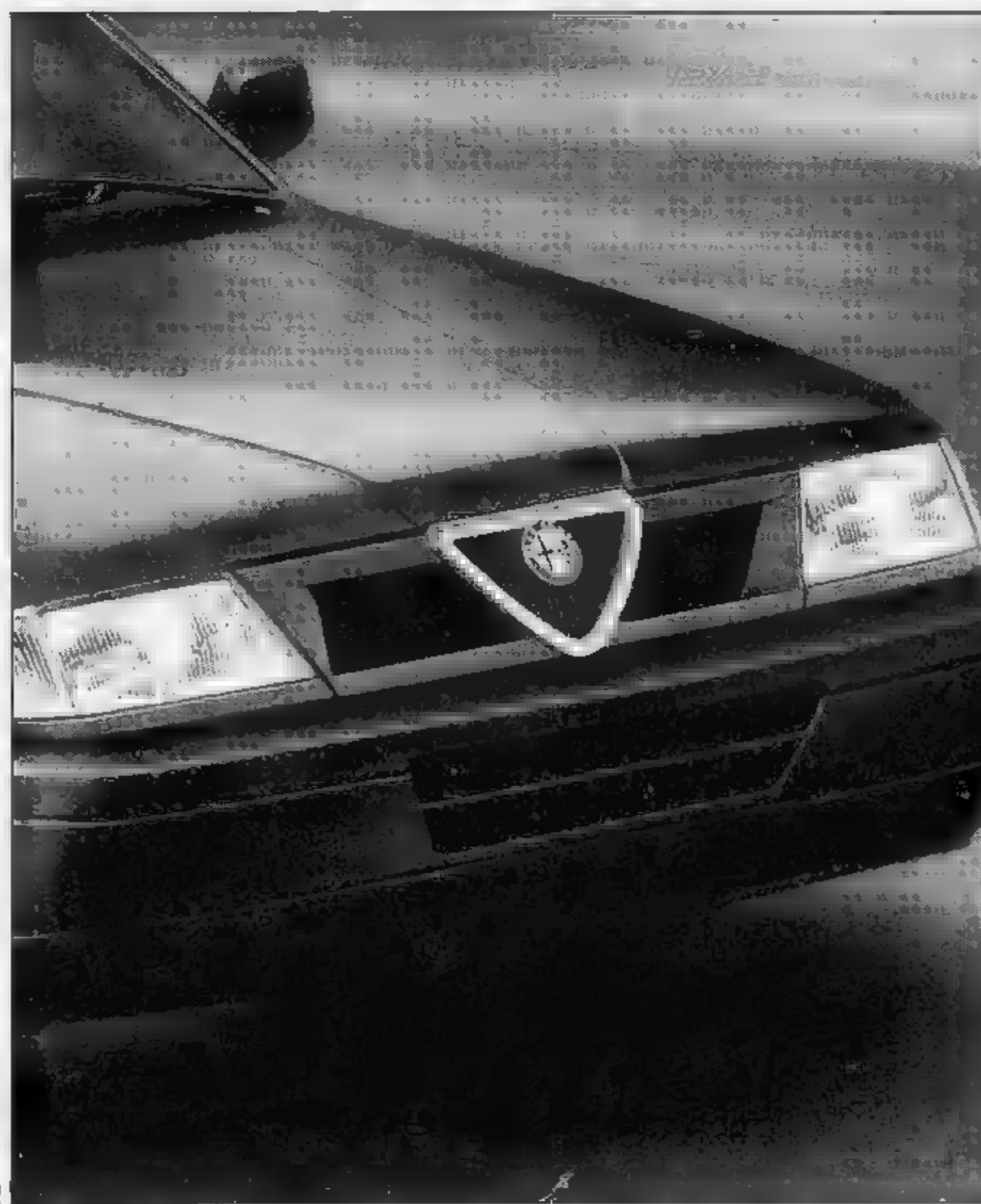
MILANO. Il keniano Tergat ha vinto la maratona Stramilano Star davanti all'italiano Modica e al messicano Kilo.

Rugby: L'Aquila in finale-scudetto

L'AQUILA. Battuta 15-12 la Benetton, sarà L'Aquila-Milan il finale-scudetto. Mascardi (Lloyd Rovioli) è stato squalificato 2 anni per non essersi presentato a un controllo antidoping.

Sci: Perathoner tricolore superG

CATERINA VALFURVA. Wer- Perathoner ha vinto il titolo italiano di superG battendo di 2 centesimi Feller e di 16 Runggaldier. Usciti, Ghedina e Vitalini.



## ALFA 33 E SPORT WAGON.

## OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI.

Fino al 30 Aprile, chi sceglie Alfa 33 o Sport Wagon, va a segno due volte: la prima perché si assicura il piacere di guidare un'Alfa Romeo, la seconda perché può contare su una di queste interessanti opportunità.

## 2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE

Per la vostra auto usata, Lire 2.500.000 di supervalutazione rispetto alle condizioni di Quattroruote. Oppure

## FINANZIAMENTO

Fino a L.15.000.000 in 30 mesi a tasso zero.

Esempio. Alfa 1.3 IE:

Prezzo chiavi in mano*	L. 19.350.000	Rata mensile (per 30 rate)	L. 500.000
Anticipo (comprensivo di IVA e messa su strada)	L. 4.350.000	Spese per apertura pratica	L. 1.000.000
Importo da finanziare	L. 15.000.000	T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,3%	

Salvo approvazione SAVO. Per ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da Alfa Romeo, consultare i fogli analitici pubblicati in tutti i punti di vendita.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso e, è valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo, escluse le Serie Speciali. \* Prezzo al netto delle tasse regionali.

Concessionari Alfa Romeo







# La Franco Costruzioni s.r.l. presenta:

## UN "PALAZZO REALE", PER VIVERE DA RE

COSTRUZIONI GARANTITE  
DAL MARCHIO D'ORO

### \*\*\*\*\* ROYAL PALACE \*\*\*\*\*

NICHELINO, VIA TORINO  
(NEL VERO CENTRO DELLA CITTÀ)

Non stupitevi se la Vostra berlina Vi sembrerà una carrozza a cavalli. Potrà capitarVi anche questo, se abiterete nel **ROYAL PALACE**. Tutto infatti all'infuori del prezzo, sarà davvero "regale" in questo prestigioso palazzo a cinque piani digradanti che sorgerà nelle immediate vicinanze di Torino. A cominciare dal giardino interno e da quelli pensili, che racchiuderà come gioielli in uno scrigno, per continuare con i tanti particolari che Vi renderanno favolosa la quotidianità del vivere con il **ROYAL PALACE**, non sta costruendo solo una casa. Sta scrivendo una favola. E ne sarete protagonisti Voi.



#### CARATTERISTICHE GENERALI:

- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico
- Doppi vetri
- Porta blindata
- Vasta area verde
- Parcheggio
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Videocitofono
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Prezzi bloccati sino alla consegna
- Box auto singoli e doppi
- Facilitazioni di pagamento

#### ALCUNI ESEMPI DI ALLOGGI TIPO:

**TIPO A** (a partire da 168 milioni): Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, Camera, Servizio, Ripostiglio, Terrazzo, Cantina.

**TIPO B** (a partire da 215 milioni): Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, Terrazzo, Cantina.

**TIPO C** (a partire da 258 milioni) - Attico: Soggiorno-Cucinotta, Disimpegno, Camera, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

**TIPO D** (a partire da 280 milioni) - Attico: Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

## LA VOSTRA CASA NEL VERDE

### \*\*\*\*\* GOLDEN GREEN VILLAGE \*\*\*\*\*

Nichelino, via Colombetto

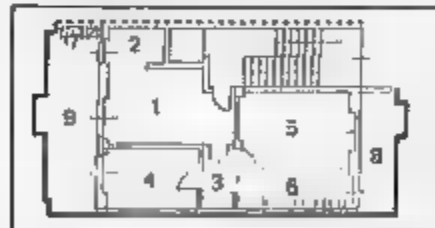
COSTRUZIONI GARANTITE  
DAL MARCHIO D'ORO

ULTIME  
VENDITE

Immersa nel verde in pieno centro di **Nichelino** a due passi dalla metropoli torinese, l'area residenziale **GOLDEN GREEN VILLAGE** Vi offre alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti ■ dotati di ogni confort, nei quali la **FRANCO COSTRUZIONI srl**, che li sta realizzando, è fiera di augurarVi il benvenuto.

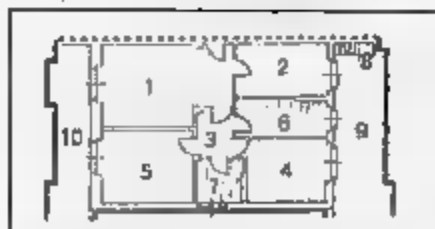
#### Caratteristiche generali

Alloggi tipo A a partire da L. 210 milioni.



- |                |                 |
|----------------|-----------------|
| (1) Soggiorno  | (6) Servizio    |
| (2) Cucinotta  | (7) Ripostiglio |
| (3) Disimpegno | (8) Terrazzo    |
| (4) Camera     | (9) Terrazzo    |
| (5) Camera     |                 |

Alloggi tipo B a partire da L. 245 milioni.



- |                |                 |
|----------------|-----------------|
| (1) Soggiorno  | (6) Servizio    |
| (2) Cucina     | (7) Servizio    |
| (3) Disimpegno | (8) Ripostiglio |
| (4) Camera     | (9) Terrazzo    |
| (5) Camera     | (10) Terrazzo   |

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Porta blindata
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato

- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- Prezzi bloccati sino alla consegna
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
- Il box auto (L. 25 milioni)

#### EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE



EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.

VICINE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE



Sono realizzazioni

**Franco Costruzioni s.r.l.**

Per informazioni: tel. 011 680.9560 r.a.

via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO

ore 9/12,30 - 15/19,30



Il Comune modifica la circolazione in alcune strade del centro storico

## Traffico, parte la mini-rivoluzione

Stop alle auto in via Pietro Micca  
In via Lagrange i tram contromano

Giugno '94: il Comune dichiara guerra ai furbi delle preferenze. E' uno dei punti chiave del nuovo Piano urbano del traffico elaborato dall'assessorato alla viabilità, che fra pochi giorni verrà discusso in giunta. «Una volta eliminate le auto abusive dalle corsie riservate ai pubblici taxi, non solo quelle di «taxi» dice Franco Corsico.

Battaglia agli «affezionati» delle preferenze e nello stesso tempo via libera ai tram contromano e più vigili nei punti cruciali della trasgressione.

Cominciamo dalle strade in cui si replicherà l'esempio vincente di via Chiesa della Salute (qui, da quando i mezzi Atm viaggiano in senso opposto rispetto alle auto private, i tempi del trasporto pubblico sono dimezzati): entro luglio in via Lagrange e in via Carlo Alberto il traffico «normale» cambierà marcia (la prima percorribile da corso Vittorio Emanuele, piazza Castello, la seconda nel senso contrario) ed entrambi le vie ospiteranno tram che viaggerà contromano rispetto alle auto: la linea T3 passerà in via Lagrange, la T4 in via Carlo Alberto. Il passaggio del tram esclude la possibilità di parcheggiare nelle due vie: eccezione fatta per quei tratti dove la strada è più ampia.

Altra strada-chiave della rivoluzione a favore di autobus e taxi è via Pietro Micca che sarà vietata ai veicoli privati. «Il divieto esiste da anni, ma nessuno lo rispetta», dice il presidente dell'Atm Gianni Guerra: «Gli automobilisti che arrivano da piazza Castello possono percorrerla soltanto fino a via Bertola: qui c'è un bel segnale che obbliga a svoltare a destra, ma da tutti ignorato». Che fare per ottenere la disciplina? Risponde il Settore Tecnico IX, viabilità e traffico: «Conosciamo i nostri polli - dice Biagio Burdizzo - l'unico modo per obbligare gli automobilisti a svoltare a destra è quello di modificare la strada in modo che risulti innaturale procedere dritto». Spiega l'esperto di traffico: «Allargheremo la pensilina dell'autobus fino a farla diventare parte integrante del marciapiede, la trasformeremo in area-frontiera con la landola di fioriere e dissuasori tinti blu».

Quali vantaggi, in termini di tempo, per autobus e tram come 56, sbarrato, 55, 13, 72 che passano in quel tratto di via? «A percorrere quei metri che separano piazza Solferino da piazza Castello nelle ore punta s'impiega anche 20 minuti», dice l'architetto Piero Craveri vice-direttore di esercizio Atm: «Con queste modifiche i tempi si dimezzano».

I provvedimenti  
in estate  
se la giunta  
sarà d'accordo

L'obbligo di via Pietro Micca verso via Bertola è in vigore da molti anni ma pochi automobilisti rispettano



Tram contromano, mezzi pubblici che si riappropriano delle vie loro riservate, il Piano Urbano del Traffico offre altre novità: alcune strade del centro storico come via e via San Francesco d'Assisi (al momento riservate ai mezzi pubblici soltanto al mattino, almeno «teoria» diventeranno «esclusive» a 24 ore su 24.

## «Caro assessore, così non va»

I verdi: un errore lo sconto sulla Ztl

«Orario ridotto dalle 13 alle 10,30 della zona a traffico limitato? O l'assessore ci spiega che cosa vuole fare, oppure in Consiglio comunale daremo battaglia, voteremo contro». L'ha dichiarato ieri Silvio Viale, capo dei Verdi che sostengono la maggioranza in Sala Rossa, dopo aver letto su «La Stampa» l'annuncio che il centro, tra giugno e luglio, sarà parzialmente riaperto. «L'assessore non ci ha avvertiti. Anche se perfettamente la pensiamo in materia di traffico limitato, di isole pedonali e di via penetrazione in centro: prima qualsiasi misura noi chiediamo che vengano introdotte nuove zone chiuse al traffico privato, che ci siano i parcheggi e che la Ztl sia aperta solo su alcune direttrici».

L'assessore alla Viabilità Franco Corsico alla notizia della contestazione degli uomini del «Solo che ride» si difende attaccando: «Ma si vuole? Che la viabilità rimanga ai livelli attuali? Con le auto in doppia fila, le corsie preferenziali intasate da automobilisti che non rispettano



Da sinistra il capogruppo del verde Silvio Viale e l'assessore alla Viabilità urbano Franco Corsico

Viabilità primo punto della verifica di maggioranza

i divieti, sicuri come sono di rimanere quasi sempre impuniti?». Poi getta acqua sul fuoco: «Per ora siamo a livello di studio. Prima di portare il progetto in Consiglio ne discuteremo ancora». Soprattutto con i gruppi della maggioranza.

Verdi. Il problema forse arriverà martedì a giunta. Sicuramente sarà uno dei punti caldi al vertice della maggioranza di sabato prossimo, quando intorno al barbiere nel centro agro-turistico di Bassolino, Gassino, sindaco, assessori e i 30 consiglieri che sostengono la giunta faranno il punto sul programma.

«Daremo battaglia» ripete Viale. L'assessore si perde d'animo, cerca di capire. Afferma: «Le isole pedonali: già state decise. Siamo tutti d'accordo, le faremo in via San Massimo, intorno al museo Egizio e così via, secondo quanto è stato stabilito. I parcheggi sotterranei stanno partendo: quello sotto via Roma dove essere inaugurato adesso. Comunque aprirà al più tardi al varo del nuovo regime del traffico. Entro l'autunno utilizzeremo i mille posti auto sotto il giardino di via Cavalli a fianco del Palaghiaccio».

I Verdi contestano il metodo usato per diffondere le notizie: sui giornali prima che in giunta. L'assessore si appella alla trasparenza e dice: «A grandi linee ho comunicato più volte il progetto alla giunta, al quartiere, ad associazioni e a gruppi vari di cittadini. Quando il progetto lo presenterò con tutti i dettagli in commissione. Con impegno: tra giugno e luglio il partito».

Giuseppe Sangiorgio

Espulsi 52 extracomunitari



## A San Salvario arriva il bobby

Vengono intensificati i servizi di prevenzione e controllo a San Salvario e a Porta Palazzo contro la microcriminalità che affligge le due zone. Su disposizione del questore Ferrigno, sono entrati in attività i «bobbies», poliziotti di quartiere. In borghese a gruppi di tre, collegati a radio, smitanti, girano a piedi le due zone calde. Entrano nei negozi per ascoltare le osservazioni dei commercianti e clienti.

Le nuove pattuglie hanno fornito un contributo al rastrellamento condotto dalle 16 di notte alle 9 di ieri nel quadrilatero formato da corso Vittorio Emanuele, Massimo d'Azeglio, Marconi, via Nizza, e nelle zone adiacenti a piazza della Repubblica. Vi hanno partecipato 140 uomini, in due turni. Con i nuovi poliziotti di quartiere c'erano agenti dell'ufficio stranieri, della Polizia, dei commissariati Vanchiglia e Barriera Nizza, vigili urbani di polizia giudiziaria.

Sono state identificate tredici persone, per le più cittadine extracomunitarie. Settantaquattro nordafricani sono stati portati in questura. Per cinquantadue è stata avviata la procedura di espulsione, nella notte tunisini, pluripregiudicati e inottemperanti al foglio via, accompagnati a Genova e imbarcati per Tunisi. Quattro extracomunitari sono stati arrestati: con essi sono quarantotto gli immigrati finiti in cella in quattro giorni per spaccio di droga, rissa, violenza.

L'operazione ha consentito il sequestro di decine di dosi di eroina, di numerose stecche di hashish e di denaro proveniente dalla vendita delle droghe.

Dice Antonio Baglivo, responsabile dell'ufficio stranieri della questura: «E' stata una prova per saggiare le nostre nuove forze. Ci sembra di aver ottenuto ottimi risultati. Continueremo di agire più spesso. I cittadini dimostrano di gradire questi interventi. L'opera di prevenzione e

di controllo si avvale del contributo delle polizie europee. Il dottor Baglivo lunedì parteciperà a Roma a un corso di aggiornamento presso l'Istituto superiore di polizia sui problemi dell'immigrazione e le esperienze degli altri Paesi.

Gli interventi intensificati della polizia non sembrano contentare tutti gli abitanti di San Salvario. Ieri pomeriggio davanti a «Drive-In» e via Bertolletti c'è stata una manifestazione indetta dal titolare Mauro Zurino, con una raccolta di firme. «C'è vergogna», lamentano delle autorità comunali ha detto Zurino annunciando che protesta e firme saranno portate al questore. «Ma non vorrei che questa iniziativa venisse mal interpretata dagli altri commercianti. L'ho fatta per tenere viva l'attenzione sulla nostra zona».

L'associazione dei commercianti di S. Salvario «Casto» è al corrente dell'iniziativa. E Ernesto Castellino, pasticciere, dopo aver chiarito di averne avuto «quando gli hanno portato un volantino, ha osservato che è meglio stare tutti uniti: «Non è opportuno disperdersi in iniziative singole».

Martedì alle 21 nella Circoscrizione via Campana la commissione quartiere per la criminalità illustrerà la situazione di S. Salvario. Dice il coordinatore Vinicio Lucchi: «Si è superato il livello di guardia: occorre evitare una degenerazione della tensione sociale. Servono stazioni mobili di polizia, commissariati ed i vigili di quartiere. Poi un'indagine sulla situazione abitativa. Ci sono molti gravi sfruttamenti sui più deboli». Il consigliere Mario Morchio: «Ci sono posti letto nei sottotetti, nelle cantine dove si fanno i turni per dormire: il prezzo è di 120 mila lire mensili per ogni extracomunitario».

Ivano Barbiero  
Giuliano Doffini

### ESPOSIZIONI



### Folla «Vivere nel verde»

È inaugurata ieri e durerà fino a lunedì aprile la rassegna «Vivere nel Verde», appuntamento di primavera che ha per protagonista la natura, organizzato a Torino Esposizioni. In mostra, per la gioia dei tanti appassionati di giardinaggio, grandi aiuole fiorite, piante d'ogni tipo o tutto l'occorrenza per curare da sé piccoli e grandi spazi verdi. Orario feriale: 15-23; sabato e festivi: 10-23.

Condannato il nipote del titolare del ristorante e il giudizio due zii

## Gli sfruttati della Grande Muraglia

Clandestini cinesi lavoravano in cambio di un letto

Cinesi disperati pagavano fino a 10 milioni per inseguire la grande speranza, un lavoro in Italia. Ma solo sfruttati, obbligati a lavorare gratis o quasi in alcuni ristoranti gestiti dai loro connazionali. Una storia triste quella dei immigrati clandestini a Torino, una storia che ricorda tanto il mercato degli schiavi. Ieri si è conclusa la prima parte dell'inchiesta iniziata nel settembre dello scorso anno.

Il gip Piero Caprioglio ha condannato, a due e 8 mesi di carcere e un milione di multa Chen Zu Yue, 35 anni e ha rinviato a giudizio i suoi zii Liu Chu Fei e Liu Kong Tun, più conosciuti come Ginotto, titolare del più famoso ristorante cinese di Torino, «La Grande Muraglia». Questi ultimi sono processati in seconda sezione penale il 14 maggio. Devono rispondere a falso, associazione

per delinquere e immigrazione clandestina almeno cinese.

L'inchiesta condotta dal pm Donatella Musia ha fatto scoprire un triste mercato di uomini. Decine e decine di persone arrivate dalla Cina, sono, pare, dentro Tir e cammion sotto sacchi di frumento o stracci, un viaggio lungo almeno cinque settimane, attraverso la Russia e l'Est europeo. Per approdare alla fine a Torino dove ad attenderli c'erano connazionali senza scrupoli.

L'indagine della magistratura ha solo scalfito questa realtà. Si è che all'arrivo ricevevano permessi di soggiorno per i quali pagavano fino a 10 milioni. Si sa che dovevano lavorare gratis per mesi, in cambio di un letto e di un piatto di minestra. Che solo dopo alcuni mesi arrivava un misero stipendio. Oltre non si. Il terrore ha cucito le bocche di tutti quei disperati.

Dietro questa storia si intravede l'ombra della mafia cinese, che ha per simbolo il sole rosso ed è considerata la più temibile organizzazione criminale del mondo. Un agente dei servizi segreti cinesi ha spiegato in procura: «Non pareremo mai, preferisco un po' di galera in Italia piuttosto che tornare in Cina dove verrebbero fucilati».

Le uniche ammissioni venute dal giovane Chen Zu Yue, condannato dal gip, spiegato di aver procurato, solo una volta, un passaporto ad un suo connazionale. Ma ha voluto spiegare come era venuto in possesso, chi lo aveva aiutato. Né si è chiarito in modo completo come i clandestini riuscissero ad evitare i controlli. Ma che molti si trasferivano in Toscana, soprattutto nella zona di Prato, e riuscivano così ad evitare i controlli. Ma poco si è scoperto su chi ha aiutato gli imputati.

## Gabetti per Voi

per vendere, acquistare, permutare o per un finanziamento, i nostri consulenti sono al Vostro completo servizio.

AGENZIA CENTRO			
Corso Galileo Ferraris, 60	Torino	Tel. 011/57.67	
Corso Monte Cucco, 57	Torino	Tel. 011/57.67	
AGENZIA SANTA RITA			
Corso Giovanni Agnelli, 66	Torino	Tel. 011/57.67	
AGENZIA S. GIUSEPPE			
Corso Giulio Cesare, 48	Torino	Tel. 011/57.67	
AGENZIA S. PIETRO			
Corso Flumè, 5	Torino	Tel. 011/57.67	
AGENZIA S. VINCENZO			
Corso Savona, 4	Moncalieri	Tel. 011/57.67	
AGENZIA S. GIULIO			
Corso Francia, 186	Collegno	Tel. 011/57.67	
AGENZIA RIVOLI			
Corso Susa, 50	Rivoli	Tel. 011/953.53.19	
VALUTAZIONI GRATUITE			



# Il virus contratto a Parigi durante una trasfusione: l'uomo, 39 anni, s'impicca in casa

## Dopo il trapianto si uccide per l'Aids

Era andato all'estero per farsi operare al midollo osseo  
La scoperta di essere sieropositivo durante un controllo

Si è ucciso nel giorno del dodicesimo anniversario della morte del padre. Si è ucciso come si era ucciso lui, impiccandosi nel seminterrato di casa. Si è ucciso perché malato. Aids: contratto l'infezione durante una trasfusione di sangue in Francia, in seguito a trapianto di midollo. Si è ucciso perché da un anno la sua vita non era più vita. Era un inferno. Ivano Dugros aveva 39 anni. Sposato, un figlio, abitava a Givoleto. Una villa, favola, in collina, con il campo di squash in giardino e, più in là, il vivaio delle piante fiorite. Per morire è sceso nel locale meno frequentato della casa, quello tra la cucina e la lavanderia. Ha appeso la corda a un tubo, ha passato il cappio attorno al collo e si è lasciato andare. Come pupa.

L'ha trovata la moglie, alle 9,30, tornando da scuola. «Ti signore mi dia la forza di stargli vicino - s'era confidato qualche giorno fa con il parroco del paese, don Pier Giorgio Serra -. Temo che prima poi possa compiere un gesto disperato». E aveva raccontato come era cominciato quel lungo calvario finito con il suicidio.

A metà degli Anni Ottanta, Ivano Dugros aveva scoperto di essere affetto da una malattia grave dal nome poco conosciuto per chi, come lui, ha sempre fatto una vita sana: linfadenopatia. «Una forma leucemica grave», avevano sentenziato i medici dopo le analisi. Speranze di guarigione? Una sola: il trapianto di midollo. Ivano doveva trovare un donatore che fosse compatibile con la sua identità genetica.

Una ricerca lunga e difficile. Si era conclusa nel 1987, in Francia. A Parigi, l'uomo era stato ricoverato nella clinica Saint Claude, dove gli specialisti lo avevano sottoposto a cure che gli avevano restituito forza e salute. Ivano era tornato a Givoleto, ripreso il lavoro magazziniere presso una ditta di Collegno. Il figlio aveva allora 4 anni. «Lo vedro crescere».

Due anni dopo - 1989 - lo choc. Non imprevedibile, ma improvviso. Durante un controllo di routine, l'uomo scopre di essere sieropositivo. Quella saccata di sangue usata per l'operazione di midollo conteneva tracce di virus Hiv. Ivano Dugros ripeté gli esami. L'esito non cambia: «Positivo» test. Sta scritto sulla cartella clinica di allora. Passano altri 12 mesi, e una successiva analisi gli toglie anche l'ultima speranza: «Aids conclamato». Una sentenza di morte.

Di colpo, niente e nessuno hanno più. Ivano Dugros lascia il lavoro. Abbandona gli amici di un tempo. Non riesce neanche a uscire per andare a pesca, il suo hobby preferito. Cade in uno stato di profonda depressione. In un primo momento, l'unica persona che gli dà una ragione di vita è il figlio, nato un anno dopo il suicidio del padre. Poi, cade anche quel



punto di riferimento. L'uomo spende le poche forze che gli restano per scaricare la sua rabbia sullo Stato. Presenta richieste di indennizzo. Lui in Francia ci sarebbe andato. Erano stati quelli dell'Usl a dirgli che non c'erano donatori più vicini, che quella era l'unica via da seguire. La sua pratica, registrata e protocollata, giace insieme con altre migliaia in un ufficio presso il ministero della Sanità. Ovviamente, in attesa di essere esaminata.

Si è ucciso in una data che la sua famiglia cerca di dimenticare da 12 anni. E la sua è una morte che la madre non riesce ad accettare: «Ivano è crollato per un collasso, questa è la verità» allontana i giornalisti. Pa-

renti e amici adesso sono tutti qui, nella casa di questa anziana donna segnata in volto da troppi dolori. «Lasciateci piangere i nostri morti impiorano. La cucina è troppo piccola per accogliere tutte le persone che vengono a portare una testimonianza di affetto e il loro ricordo di Ivano. Avevo solo lui, si dispera la madre. Sette anni fa, in questa cucina troppo piccola, aveva festeggiato insieme con lui il viaggio della speranza in Francia. «Dopo averlo riportato in vita, io e gli altri avremmo ucciso loro» commenta secca una vicina di casa, Santina Cacciola.

Gianni Armand-Pilon  
Grazia Longo



## Lo scandalo del sangue infetto

### Francia, migliaia di contagiati

### Coinvolti medici e tre ministri

«Trasfusione all'Aids». «Sangue killer». La polemica sui prodotti che in Francia hanno trasmesso l'infezione a migliaia di malati, soprattutto emofilici, è recente. Sui ricavi dal plasma utilizzati oltretutto, il governo andò a un passo dalle dimissioni, furono incriminati tre ministri, condannati i medici ritenuti responsabili. Secondo stime, il sangue infetto ha contagiato almeno 1200 emofilici. Non solo francesi, come testimonia il caso di Ivano Dugros.

In Francia, l'uomo di Givoleto era andato dopo avere cercato donatore compatibile. Italia. Ricerca vana perché, come sostengono i volontari dell'Associazione donatori di midollo intitolata a «Rosso-

no Bella», morto nel 1989 di leucemia, l'offerta basta a soddisfare la domanda.

Secondo i dati dell'Istituto di genetica delle Molinette, le possibilità di trovare un individuo con midollo osseo compatibile sono bassissime: «Statisticamente, il richiedente trova i suoi antigeni HLA "gemelli" in una persona ogni 150 mila». Al registro italiano dei donatori risultano iscritti circa 48 mila volontari. Questo significa che un malato italiano di leucemia ha il doppio di possibilità di trovare il suo donatore all'estero.

Sempre che si trovi un donatore. Nel caso di Rossano Bella, la morte è arrivata prima dell'operazione: «La leucemia» ha scritto il giovane nella lettera

di addio ai genitori - è una malattia che entro il Duemila deve essere debellata, affinché nel mondo non si debbano più leggere lettere come questa. E poi: «Non fate che la mia morte non serva a nulla». Mario Bella, il papà di Rossano, ha raccolto la ultima volontà del figlio sul letto di morte e ha deciso: «Daremo vita a un'associazione. Ci impegneremo per fare in modo che in Italia aumenti il numero dei donatori».

Sono trascorsi cinque anni. Il registro istituito presso l'Istituto di immunologia dei trapianti è un elenco di nomi di chi si è dichiarato disponibile a donare il proprio midollo per salvare altre vite umane. Ma è un elenco insufficiente per le esigenze dell'Italia.

Per donare midollo, gli unici requisiti richiesti sono l'età (compresa tra i 18 e i 40 anni), essere donatori di sangue, farsi tipizzare per l'HLA dando il proprio sangue, una dichiarazione firmata da un centro trasfusionale o di immunematologia.



In alto, la Giovanna Carera, a sinistra, Dugros in una foto recente e con la moglie Carla. La casa dove si è ucciso

## L'ERBA DEL VICINO

Abbiamo bravi medici che conoscono e applicano le tecniche più avanzate nei trapianti, però manchiamo di attrezzature e soprattutto sono troppo pochi i donatori. Così tanti malati vanno all'estero. E constatiamo che là si corrono rischi - denunciati in congressi - molto di più che in Italia. E' una nostra debolezza credere che l'erba del vicino sia sempre più verde. I controlli sul sangue in corso da alcuni anni in Italia danno una sufficiente garanzia che tutti gli altri Paesi offrono. Donare gli organi è un dovere sociale ed è una soddisfazione poter rispondere a chi ha bisogno del nostro aiuto.

Un'altra coppia di giovani, lui ventun anni e lei minorenni, s'è divisa di fronte alla scelta di interrompere la gravidanza

## «Quel figlio è anche mio, non abortire»

### Appello del fidanzato, la ragazza: l'ho già fatto

Lei è studentessa. Diventerà maggiorenne a settembre, e ha deciso di abortire. Lui, 21 anni ad agosto, vuole che il figlio vengano al mondo: dice che anche un uomo può sentire un bimbo nella pancia, e ieri ci ha telefonato per protestare contro una legge che riconosce alcun diritto al padre naturale. La ragazza non gliel'ha detto, ma l'appuntamento in ospedale c'è già stato.

La loro storia è simile a quella dei due ragazzi che finirono su tutti i giornali a gennaio. Divoratamente allora, qui non si tratta di studenti universitari, di figli di periferie poco più che adolescenti. Abitano in appartamenti del Comune, l'uno a 3 passi dall'altro, nel quartiere Vallette.

Lui è il secondo dei quattro figli di una famiglia di immigrati. E' disoccupato, ha studiato fino alla terza media e si arrabbia con i congiunti come può. Non ha scritto al Papa e a Scalfaro come aveva fatto a gennaio Francesco Gennaro. All'eventualità che suo figlio non nasca si è quasi rassegnato, ma dice: «Voglio

protestare contro una legge che al padre non dà nessuna possibilità di decidere».

Siamo andati a trovarlo. Ci ha ricevuto con la mamma, i fratelli, la cognata. Un modesto appartamento. La sua camera è spoglia. Sulle pareti imbiancate ci sono solo due poster della Roma «che tifavo già da bambino». Un impianto stereo, sul letto orsacchiotto e un cinghio di perizia. «Eravamo fidanzati da 17 mesi: una volta l'ho picchiata, e me ne scuso. Ma la amo da impazzire. Lei ha sempre frequentato casa mia, tutti i miei parenti la vogliono bene e sono pronti a farsi in quattro per aiutare nostro figlio».

Guarda piovono dalla finestra della sua stanza, e tira fuori dal portafoglio la lettera di lei: «Amore mio, in questo momento in tutta la giornata mi manchi, vorrei stringerti forte a me e coccolarti. Mi basterebbe guardarti negli occhi per riempire il vuoto che ho dentro». Ripiega il foglio a quadretti: «Lo vedi? Anche lei mi ama, o forse dovrai dire che mi amava. Ora si è rovi-



nato tutto, stamattina ci siamo lasciati. Racconta: «Avevo smesso la pillola perché la cecceva ingrassare. Questo figlio è frutto di un nostro errore, certo, perché deve pagare le conseguenze? Non sono cattolico ma ammetto l'aborto solo se segue una violenza sessuale, o se rischia un figlio menomato».

Prima di restare incinta parlava sempre di bambini. Invece, da quando il successo per davvero, ne ha più voluto sapere. Mia madre ha un'impresa, se volesse sposarmi potrei lavorare». Appena ha saputo della gravidanza, il ragazzo ne ha parlato con i familiari. La madre è andata dalla madre di lei per cer-

## LE DONNE CHE INTERROMPONO LA GRAVIDANZA

(nel 1993 all'ospedale Sant'Anna)

TOTALE 93:
4156 nel '92; 4618 nel '91
meno di 90 sono minorenni
nel 43% ha tra i 25 e i 35 anni
46% nubile
41% sposata
24% impiegata
21% casalinga
15% operaia
15% disoccupata
50% senza figli
22% ha un figlio
21% ha due figli

Il ragazzo ha affidato a La Stampa il suo appello disperato

## «Protesto: la legge taglia fuori il padre»

me? Che studia ancora, e un bambino rovinerebbe la vita? Non la sente, e non posso mica costringerla. Se fosse forzata a farlo nascere, che razza di madre sarebbe?».

Lui ha affidato a La Stampa un messaggio: «Amore, non farlo. Uccidere il bimbo sarebbe come uccidere me». Ieri sera lo abbiamo rifugito alla ragazza. «Ormai è inutile. L'ho fatto ieri mattina. A lui non l'abbiamo detto perché chissà che casino piantava. Sarà anche vero che lui vuol bene, ma non basta, voglio più vederlo. Non ha mai voluto lavorare, è troppo geloso. E poi, quando sapranno che l'ho già fatto, lui e la sua famiglia non ne verranno più sapere di me». Parla a raffica: «Da una parte me ne pento, dall'altra no. E ripete che è finita, che lui era fatto per lei, che la loro è una storia chiusa. E non si azzardi a dire che me lo ha fatto fare mia madre. E' cattolica. Questa è una decisione solo mia. Se c'è una colpa, me la prendo».

Giovanna

## BOLLETTINO METEO

Domenica 17 Aprile

### PREVISIONI

in Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso, piovosità da 2/4 mm; dal pomeriggio: Temperature in quindicina; Venti: da Nord-Est; Venti: da Nord-Est.

TEMPERATURE	MAX	MIN
MAXIMA	13,7	
MINIMA	6,8	
UMIDITA' (ore 14)	98%	
PRECIPITAZIONE		
PIU' ALTE GIORNI	43 mm	
TOTALE DI QUESTO MESE	44,1 mm	
MEI (DA 1913-1988)	82,5	

### OGGI

La Luna si trova alle ore 11:53 in scorpione, cala domani alle ore 2 e 6 minuti.

- Utopia quarto 3 aprile ore 5
- Luna nuova 11 aprile ore 2
- Primo quarto 19 aprile ore 4
- Luna piena 25 aprile ore 22

Un lettore ci scrive

«Questa lettera è per segnalare che nel nostro quartiere ci sono pure iniziative positive. Da San Salvario 150 ragazzi, un maestro di musica ed un gruppo di genitori delle scuole medie Juvare, Manzoni e dei laboratori musicali dell'VIII Circonoscizione invitano gli studenti al Concerto patrocinato dagli assessorati "Risorse Culturali e Comunicazione" a "Alla Qualità della Vita" e dalla Città di Torino che si terrà, sabato prossimo, 23 aprile, alle 10 al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini) - offerta libera - a favore dell'Albero dei sogni - Associazione che realizza desideri di ragazzi gravemente malati e dell'U.G.I. - Associazione di genitori di ragazzi malati di tumore, che sono impegnati per procurare un'apparecchiatura di risonanza magnetica all'ospedale Regina Margherita per la prevenzione».

«La nostra Associazione chiama "Amici della Musica" di San Salvario e la nostra sede è presso la Scuola media Juvare via Belfiore 46 Torino».

Segue la firma

L'Assessore comunale per le Risorse culturali ci scrive: «In riferimento alla lettera di

## Specchio dei tempi

«I bravi ragazzi di San Salvario, un esempio per tutti» - «Alla Galleria d'Arte Moderna bastano telecamere per la sicurezza» - «Un miliardo per sterilizzare i colombi» - «Troppi fiori venduti in piazza»

Elio Dal Palù desidera sottolineare che la sorveglianza delle sale espositive della Galleria d'Arte Moderna è problema delicato e complesso.

L'allestimento realizzato favorisce la visita secondo percorso ottimale che deve essere ostacolato dal sistema di sicurezza; le telecamere sono posizionate in punti strategici che coadiuvano ma non possono sostituire la presenza e la possibilità di intervento immediato degli addetti. Il numero degli operatori in servizio è limitato al minimo indispensabile per la tutela dei capolavori esposti: anche una sola assenza crea difficoltà. Dalla lettera del visitatore si evince che il personale stava svolgendo correttamente il delicato compito di vigilanza; è peraltro evidente che i gruppi delle visite guidate, quanto più numerosi, devono

essere sorvegliati con maggiore attenzione. Purtroppo non tutte le opere della Galleria trovano spazio nelle sale espositive; sono molte quelle custodite nei depositi, che, a rotazione, vengono riproposte al pubblico in occasione delle mostre tematiche. Tuttavia la collezione esposta vanta circa 1200 opere, a fronte delle 750 del passato.

Infine preciso che il telefono pubblico è installato nell'atrio della Sala Conferenze.

Ugo Perone

Un lettore ci scrive «Ho partecipato per caso alla Commissione Animale del Comune di Torino e sono rimasto "choccolato" da alcune iniziative che si sono decise, quali: il divieto di qualsiasi manifestazione che comporti l'esibizione o l'utilizzo di animali in pubblici spettacoli (circhi); il divieto

di qualsiasi manifestazione, fiera o mercato che comporti come premio la vincita di animali vivi. Da quanto sopra si evince che le future generazioni di torinesi non potranno conoscere gli animali se non attraverso le fotografie dei libri e soprattutto non nascerà in loro l'affetto per un animale non potendoli vedere o ricevere in dono».

Il principio ispiratore di queste iniziative, coordinate dall'assessore Verneti, è quello di evitare il maltrattamento degli animali tutelandone benessere. Principio giusto ma non per forza in contraddizione con quanto si vuole proibire. Altre due iniziative di delibere proposte sono: la spesa di più di 1 miliardo (111) in tre anni per la sterilizzazione l'animale di un declino della popolazione di piccoli torinesi e l'istituzione

del Veterinario comunale, con spese notevoli, a fronte della presenza di validi e numerosi Veterinari della Usl torinese. Fa dispiacere, per un contribuente, sapere vengono spesi i suoi soldi, magari quelli dell'Ici.

Lorenzo Tarditi

Una lettrice ci scrive: «Sono una fiorista disgustata e amareggiata dal sistema che mi è creato con la vendita di fiori (per beneficenza). «Sulle piazze, per le strade in tutte le occasioni, per la festa di S. Valentino vengono vendute rose, orchidee, per la festa della donna la mimosa, per la festa della mamma i azalee. Ora per Pasqua i Bonai».

«Sono senz'altro tutti autorizzati a questa vendita, ma è giusto? Noi fiori dubitiamo pagare l'affitto, luce, telefono, personale, imposte, tasse, Iva. «Siamo stanchi di tutto questo male costume, a quando le cose giuste? Vendo chi ha la licenza. Aspettiamo quando ci sono le feste per lavorare, poi invece lavora chi non ne ha diritto. Voglio ricordare che se comprano una di quelle piante, non vendiamo una delle nostre».

Segue la firma



# Accuse alla Procura di Torino in un convegno sulle violenze all'infanzia Giustizia sotto accusa per i minori

## «A Milano c'è più attenzione»

Alice è una studentessa torinese di 15 anni. Vive con un patrigno e con la madre che ha divorziato dal marito dopo la nascita della figlia. Alice è vittima di abuso: per sette anni è stata molestata sessualmente dal patrigno: «proneva il braccio, si sbatteva i calzoni e voleva che gli facessi "due coccole"». Il caso si scopre quando la ragazza ha undici anni e confida il dramma a un insegnante: la visita ginecologica dirà che è stata violentata. Parte la segnalazione alle assistenti sociali e al tribunale per i minori, ma ci vogliono mesi di scetticismo e burocrazia perché la vicenda approdi a un magistrato in Procura, l'unico che può decidere l'arresto del patrigno molestatore.

Prima che ciò accada Alice racconta: l'uomo riesce a convincerla di essere lei responsabile di quelle attenzioni: «Quando avevo tre anni gli chiedevo di farmi le coccole. L'ho provocato, è colpa mia, lui mi vuole bene». Ora il tribunale li ha separati, la ragazza non può perdonarsi di aver denunciato ingiustamente il patrigno: così ogni giorno fugge dalla comunità-alloggio dove il tribunale l'ha trasferita, e torna da lui che continua a violentarla.

L'emblematica storia di Alice è stata raccontata ieri durante la seconda giornata di convegno sull'abuso all'infanzia, organizzato a Torino dal centro studi



Un momento del convegno  
e Gretel  
e lo psicologo  
Claudio

Il drammatico caso di una bimba stuprata dal padre per anni: venne allontanata lei dalla famiglia e così un'altra figlia dovette subire la sua violenza

«Hänsel e Gretel» e che dal 1987 si occupa di tutela dei minori. Dopo aver sostenuto che era violenta sui bambini è innanzitutto un trauma psicologico, questo nuovo caso è servito a sostenere una denuncia destinata a far discutere l'inadeguatezza dell'intervento socio-giudiziario. «A Torino dal 1992 i casi d'abuso denunciati sono 57. Come in gran parte d'Italia - sostiene Mirella Turello, psicologa del centro - l'iter processuale è interminabile e spesso fallimentare. Motivo? I giudici sono impreparati a valutare da soli questi drammi».

L'attacco è rivolto a una procedura penale che nei casi degli

abusi sui minori subisce pesantemente la separazione delle competenze. Assistenti sociali, scuola, forze dell'ordine, tribunale per i minori, Procura, agiscono quasi sempre senza coordinazione. «A Torino siamo lontani anni luce dall'esperienza milanese dove una squadra speciale della questura lavora con pool di psicologi, giudici minorili e magistrati che intervengono assieme per ogni sospetto d'abuso».

Il fascicolo che riguarda un maltrattamento e un bambino è una vicenda complessa. «Le procedure sono lente, spesso non bastano i servizi sociali, i psicoterapeuti e giudici ancora

tribunale per i minori - occorre interpretare le emozioni del bambino, scoprire e combattere le difese mentali dell'adulto». Altrimenti scatta un meccanismo di connivenza inconscia, per cui anche un giudice tenderà sempre a difendere l'adulto, mettendo in dubbio il racconto del minore.

Come è accaduto a Francesca, 11 anni, violentata dal padre: «Il tribunale ha allontanato da casa la bambina come fosse lei la colpevole. Pochi anni dopo il padre ha cominciato a molestare l'altra figlia minore, e solo allora è stato arrestato».

Di fronte a un abuso - accusa la dottoressa Cristina Rocca,

consulente sessuale - un tribunale che non ha la preparazione specifica coglierà e giudicherà inevitabilmente solo i danni fisici, e non le conseguenze psicologiche e le possibilità di recupero della famiglia».

La dolente della «formazione»: «Ai convegni come il nostro difficilmente partecipano magistrati commentano al centro Hänsel e Gretel».

Occorre in sostanza ottimizzare la rete dei servizi che si occupano di minori: a Torino comunità-alloggio non mancano, manca un progetto e un servizio specializzato.

Marco Accasciato

## REPLICANO I MANIACI TORINESI

I giudici milanesi criticati dai colleghi torinesi: «Non avete sufficiente attenzione ai problemi dei minori». Un'accusa pesante. Al convegno del centro Hänsel e Gretel, presentato da Cesare Castellani, magistrato tribunale torinese per i minori: «Sì, è vero, si è parlato di sensibilità. Ma il problema reale è sempre quello di una carenza di organizzazione fra i vari uffici, a cominciare dal fatto che a Torino non c'è una sezione di polizia giudiziaria specializzata per questi compiti. Chiariammo che stiamo parlando di casi completi: danni di minori. Reati per i quali agisce la procura della Repubblica, che si occupa degli adulti».

Il magistrato precisa: «Facciamo l'esempio più frequente, quello del padre che abusa della figlia. Come tribunale per i minori dobbiamo cercare di aiutare il bambino, affidandolo ad un parente o a una comunità. Non è nostro compito perseguire il padre».

La procura milanese è cresciuta, oltre al pool. Mani pulite, altri gruppi specializzati di lavoro. Uno contro i reati compiuti a



«Il tribunale per i minori si occupa solo delle vittime»

danni di minori. Castellani: «Ho sentito che a Milano c'è un grande coordinamento fra magistratura, polizia e servizi sociali. E' una collaudata attività di équipe, in cui è prevalente la figura femminile: assistenti sociali, donne poliziotti».

Un altro aspetto riconosciuto da Castellani è la con-

## Manca il pool-bambini

«Non è vero che siamo in ritardo»



L'accusa ai giudici  
venuta  
Mirella  
Turello  
(da sinistra):  
rispondono  
i magistrati  
Cesare  
Castellani  
e  
Camillo  
Losana

rino vi colleghi molto attenti nel prendere queste precauzioni. Ma il problema vero è la nostra realtà: quello dell'insufficiente conoscenza della diffusione del fenomeno. Abusi sui minori? Ne sentiamo tanto parlare ma a noi non arrivano notizie precise».

Si parte dagli operatori degli asili e delle scuole elementari, sia da familiari a vicini di casa.

I giudici milanesi insistono: «Dovete credere ai bambini. Guai sempre dicono la verità».

Castellani: «La mia impressione è che i colleghi torinesi della procura non siano sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda. L'ho notato anche quando ho segnalato dei casi in via Tasso e mi sono sentito rispondere: "Ma queste deposizioni reggeranno come prove in tribunale?"».

Il presidente del tribunale per i minori Camillo Losana, condivide le critiche: «Torino le cose vanno male, e comunque l'intervento repressivo, dopo il fatto, è necessario, ma lascia immutati i problemi. Occor-

rebbe intervenire prima a aiuto della famiglia».

In via Tasso, nel sabato pomeriggio piovoso di ieri, gli uffici della procura erano deserti. Casa, il primo procuratore aggiunto, Diego Amora, commenta con distacco queste considerazioni: «Sì, se ne era parlato pure fra noi di creare un pool per questi reati, ma poi è concordato che era necessario: pochi reati e comunque l'abuso di un padre ai danni di un figlio non comporta una particolare specializzazione da parte del pm. Se non quella del buon senso e della cautela. La maggior parte delle segnalazioni ci arrivano dal tribunale civile: quando i coniugi litigano, si accusano a vicenda di abusi e violenze sui figli. Spesso è solo una forma di ritorsione contro l'ex partner».

Un sostituto procuratore, Alberto Perduca, sempre da via Tasso, commenta: «Per fortuna i segnalatici sono pochi e possono essere affrontati nel turno ordinario. A quel punto può essere sufficiente far intervenire il consulente alla deposizione del bambino».

Nino Pietropinto

## UNA GIACCA DI MONTONE

HA sognato una giacca di montone per anni, Mariagrazia M. di Torino, ha realizzato il sogno l'autunno scorso (Spendendo un gruzzolo non indifferente), ha avuto la soddisfazione di indossarlo per sei mesi (Anche quando faceva sole e caldo, tanto mi piaceva), ed ora si cruccia: «Voglio portarlo in tintoria per una rinfrescata, l'esperienza di una mia amica mi ha letteralmente sconvolta: ha portato a pulire una giacca di montone quasi nuova e ne ha ritirato uno "straccio", la pelle indurita tipo stoffaccia per dirlo a breve. Non vorrei fare la stessa fine, perciò mi rivolgo a Saper Spandere. Di tintoria specializzata ce ne sono molte, ne sono sicura, ma vorrei una garanzia in più: vorrei rivolgermi a una tintoria che sia torinese e abbia scoperto il suo segreto. Così a Annamaria Fresco, che in tintoria si è conquistata i capelli grigi, che ha ai suoi fianco la più giovane Lella Scaravaglio, abbiamo chiesto qualche indicazione (l'indirizzo) e comunicheremo privatamente tramite lettera alla let-

## Una giacca di montone va in tintoria

trice e a chi, eventualmente, ci invierà richiesta scritta. Annamaria ha incominciato dalla gavetta. Racconta: «Una gavetta durissima in tempi in cui il mestiere di smacchiare, pulire e stirare gli indumenti è sempre stato considerato un'arte. Ho imparato e sono specializzata nella pulitura di capi in pelle, un lavoro particolare che richiede esperienza, cura e attenzione».

Le abbiamo chiesto qualche spiegazione sul procedimento (senza entrare in dettagli troppo tecnici): «Prima del lavaggio i capi in pelle vanno imbevuti con un additivo idoneo e poi spazzolati. Dopo il lavaggio i capi devono essere ricompattati e impermeabilizzati, perché tutto questo è andato perso durante il procedimento».

Qualche prezzo? «Una semplice gonna a pelle: 80 mila lire; una giacca tra le 120 e le 130 in media; i montoni da una base

di 180 mila lire fino ad arrivare a 200 mila lire per i topi. Non è certo poco, ma ognuno è libero di decidere se il capo da lavare vale questa spesa. E' pur vero che un cattivo lavaggio fa perdere alla tintoria la bellezza».

Continua Annamaria Fresco: «La mia passione, oltre i capi in pelle, sono gli abiti da sera con ricami e pietre e quelli di sposa, antichi completi da battesime che le famiglie tramandano nonna in figlia e nipote. Per questi capi non esiste un prezzo fisso, ogni indumento ha una caratteristica, occorre il tipo di tessuto e sapere dove è stato trattato e, soprattutto, smacchiato».

Ha un orgoglio: «Nella nostra tintoria nulla è meccanizzato né computerizzato. Procediamo all'antica: la nostra ricchezza è nella mano d'opera. Curare bene le fodere e gli interni aiuta

a conservare più a lungo un capo d'abbigliamento. E occorre trattare con cura ed esperienza le parti degli abiti sotto le ascelle dove si raccolgono i sudore. Un grande lavoro richiedono anche gli impermeabili che, dopo il lavaggio, devono sottoposti al procedimento di impermeabilizzazione».

Giuliana Vitelli una prelibatezza con gli ultimi carciofi di stagione: «Togliero le spine, i gambi e togliero le foglie troppo dure, bollire in acqua salata acidulata con aceto bianco. Lasciar raffreddare e tagliare le spine all'interno; disporre in piastrina burro fuso, in una casseruola portare a bollore poca acqua con due cucchiaini di aceto bianco e sale; rompere un uovo per ogni carciofo e farlo cadere nell'acqua che bolle (uno per volta, rigirando) quando l'albume è cotto toglierlo con l'aiuto di un mestolo forato. In ogni carciofo mettere un filo d'olio extravergine, qualche "frangia" sottile, l'uovo in camicia al centro, ancora sottile, sale, pepe e un cucchiaino di burro con un pizzico di prezzemolo tritato. Passare 15 minuti in forno già caldo».

Simone

## Lettera al sindaco

Protesta dc-ppi dopo il dibattito con Renato Curcio

I consiglieri comunali del gruppo dc-ppi Mauro Battuello, Paolo Chiavarino, Michele Vietti, Giovanni Zanetti hanno inviato una lettera aperta al sindaco Castellani, alla presidenza del Consiglio dei ministri, alla Regione Piemonte e alla Provincia di Torino per manifestare tutto lo scontento e il disappunto per la presenza di Renato Curcio, un cinema proprietà del Comune di Torino. «Tale presenza - prosegue la lettera - ci è sembrata inopportuna e irrispettosa della sensibilità dei nostri concittadini e offensiva nei confronti delle molte vittime torinesi del terrorismo e dei loro familiari. Ci sentiamo perciò in dovere di chiedere che non si abbiano più a ripetere situazioni di questo tipo e che l'amministrazione svolga una doverosa vigilanza sui programmi delle manifestazioni da organizzare».

Organizzatore Expo 2000 S.p.A.

**VIVERE nel VERDE**

Rassegna di ambiente, giardini, edilizia

**Torino Esposizioni**  
16 - 25 Aprile 1994

orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23

Informazioni e sede Mostra: Corso M. d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/8569

**Tec**

**TAGLIE PER TUTTI**

**DONNA**  
TAGLIE DAL 38 al 60

**UOMO**  
TAGLIE DAL 44 al 70

Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - 720.191

**DETAILS**

*Fashion*

**GRANDE VENDITA**

con sconti dal 20 al 60%

SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI

CORRADI DANTE 125 - TORINO  
TEL. 011/32.32.41

EFF. COM. LEGGE 80

**SOLANGE**

**MEDIUM ESPERTA PROBLEMI SENTIMENTALI**

Per appuntamento: Tel. (011) 97.11.765  
Tel. (0141) 21.18.85

AGENZIA **CAT** LARGO ORBASSANO 62/64 TORINO  
TEL. 011/318.62.56

**REVISIONE L. 85.000**

**ASTA SANT'AGOSTINO**

DE 8000 11 e '900

18 e martedì 15 e 16 ore 10-14

**SANT'AGOSTINO**

ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE ore 10.00 - 22.00

Catalogo in sede

DE CHIRICO

C.SO TASSONI, 56 TEL. 011/437.77.70 FAX 437.75.77



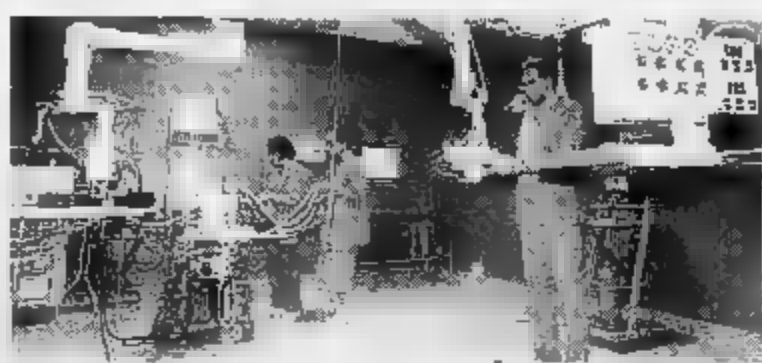
## Duro e polemico intervento dell'amministratore dell'Ussl 1 Oculistico, «primari tromboni»

**I medici assenti all'inaugurazione delle sale operatorie  
Gli universitari: «Insufficienti gli impianti chirurgici»**

I medici oculistici ed universitari dell'Oculistico, avevano annunciato, ieri hanno disertato la cerimonia per l'inaugurazione di tre nuove sale operatorie o di due reparti di degenza. Alla base della protesta c'è il malumore per le gravi carenze in cui versa l'ospedale. In particolare chiedono di avere più sale (le tre aperte sostituiscono altre tre chiuse perché non a norma) e attrezzature più moderne e efficienti.

La polemica, che avrebbe potuto essere contenuta nell'assenza di ieri, rischia di assumere toni più accesi dopo che l'amministratore straordinario dell'Ussl 1, Rosario Simonetta, ha definito i primari «tromboni» e irriducibili personaggi pittoristici e ha parlato di «dinosaurs» dell'oculistica. E' più che probabile che universitari e ospedalieri insorgano in nome di una dignità offesa.

Il prof. Italo Faraldi, primario e direttore sanitario facente funzione, ha tentato di attenuare i contrasti. «Surtutto non si è capito che siamo stati costretti a fare delle scelte. I soldi sono pochi: abbiamo privile-



giato le sale operatorie. E ci sono mancati per le nuove attrezzature. Riconosce che ci sono impianti obsoleti o che si lavora tra mille difficoltà.

I motivi alla base della protesta di ieri trovano conferma in un'inchiesta condotta dall'Università. Sono state raccolte le risposte di 50 medici sui cinque ospedali in organico presso la Clinica Oculistica e nei reparti ospedalieri. Tutti gli universitari e quasi tutti gli ospedalieri giudicano insufficiente la dotazione strumentale per chirurgia oculistica a sala operatoria. «Tale carenza non si è ridotta negli ultimi

dieci anni a giudizio del 91,31 per cento; anzi risulta peggiorata per il 71,74 per cento».

Lo stesso giudizio negativo vale per la dotazione strumentale dei servizi di diagnosi e terapia. «Il 93,48 per cento degli oculisti consultati ritiene che la carenza sia rimasta negli ultimi 10 anni invariata o addirittura peggiorata». I medici ritengono prioritaria le richieste per il servizio la fluorangiografia, l'ecografia, l'ortottico e la perimetria computerizzata. «Non chiediamo la luna ma solo di poter mettere a frutto la professionalità esistenti all'Oculistico, nell'intere-



«Siamo uno dei due poli nazionali»

Il prof. Italo Faraldi direttore sanitario dell'Oculistico è una sala operatoria dello stesso ospedale

Adriano Provera

## Corsi comunali Protezione civile a scuola

«La scuola continua a educare al "prevedibile". Quando incomincerà ad educare all'imprevedibile? L'ha domandato il generale Vito Bruno, consulente del Comune per la Protezione civile, chiudendo il terzo corso per docenti di scuole medie superiori che si è svolto nel parco della Mandria. Il corso è nato con lo scopo dichiarato di educare gli educatori. Altre iniziative, ancora in corso, riguardano direttamente i bambini delle scuole, ai quali sono offerte dimostrazioni pratiche e regole di comportamento in caso di eventi calamitosi: incendi, terremoti, inondazioni.

Il generale ha lanciato un invito: la scuola deve aprirsi ad «rivoluzione culturale», con contenuti che tengano conto di diversi punti di vista. Il che dovrebbe voler dire programmi più vicini alla realtà.

Nelle situazioni di emergenza - quelle che interessano la Protezione civile - la scuola non può diffondere soltanto astratte norme di comportamento. Deve dar vita a un'azione culturale «metodica e costruttiva», che sarà possibile unicamente nel contesto di un rinnovato processo educativo».

## Facoltà di Economia «Voto al prof» risultati pubblici per pochi?

Voto al professore e al corso senza segreti, esteso a tutti. A Economia e Commercio un invito a rendersi disponibili per sperimentare i questionari di valutazione della didattica (da essere approvati dal consiglio di facoltà) e rendere pubblici i risultati (produttività del prof. compreso) è stato rivolto all'intero corpo docente. I rappresentanti degli studenti della li-

«SxL» Ma, Vanessa Gallo, Matteo Ricchiardi e Carlo Bartini hanno laviato i professori (in maggioranza si erano opposti alla pubblicazione integrale dei risultati) una lettera-modello da inoltrare al preside: «Vorrei che il mio corso venisse inserito nella sperimentazione o che venisse pubblicata anche la parte riguardante il giudizio sulla mia attività. Ritengo infatti che ciò non contrasti con la delibera del consiglio di facoltà in quanto è volta a tutelare i docenti da un uso distorto del questionario». L'uso distorto delle informazioni è infatti il timore più sentito dai docenti.

Tre tossicodipendenti traditi dall'ultimo colpo; uno era uscito dal carcere perché malato di Aids

## In trappola Bonnie e Clyde con un complice

*I tre amici si erano specializzati in rapine ai supermercati*



Roberto Rampogna, pregiudicato in libertà perché malato di Aids e Elisabetta Penza

Si erano specializzati in rapine ai supermercati torinesi. Il bottino serviva per comprare la droga. Tre tossicodipendenti (uno malato di Aids) sono stati arrestati dalla sezione furti e rapine della Squadra Mobile dopo l'ultimo colpo, il decimo, portato a segno dall'inizio di marzo. Sono Roberto Rampogna, 35 anni, via Leini 28, pregiudicato, uscito dalle Vallette perché malato di Aids; la sua convivente Elisabetta Penza, 29 anni, nota agli investigatori come «Bonnie» per una lunga serie di rapine fatte con il complice nel 1988; Luigi Murano, 33 anni, via Volpiano 25, anch'egli con precedenti per rapina e furto.

Gli agenti del dottor Roberto Di Guida sono arrivati a scoprire il terzo atto di malviventi dopo un allarmante aumento di rapine dall'inizio del marzo. Erano presi di mira i supermercati delle zone di Madonna di Campagna, Barriera di Milano e San Donato. Gli inquirenti hanno puntato le indagini su alcuni pregiudicati.

Fra questi il Rampogna, uscito dal carcere a fine 1992 perché affetto da Aids, e Murano, scarcerato anche lui e in attesa della pena definitiva.

Giovedì scorso l'ultimo colpo. Verso le 18, al supermercato «Di X Di» in via Ruffi 19/d, due malviventi, con il volto coperto da calze di nylon e armati di grosse pistole semiautomatiche, si impossessano del-

l'incasso, 2 milioni, e fuggono con una Fiat Uno, rubata. Le loro descrizioni corrispondono a quelle dei due pregiudicati tenuti sotto controllo. E' stato subito organizzato un appostamento a via Leini, proprio sotto la casa del Rampogna.

L'attesa è breve, circa dieci minuti, e da Lancia Delta scendono i due tossicodipen-

denti. Hanno appena fatto il cambio dell'auto «sporca», servita per la rapina, questa «pulita». Rampogna indossa un giubbotto color senape, in una mano ha un giubbotto jeans blu, identico a quello indossato da uno dei rapinatori del supermercato. Murano invece ha una borsa; dentro c'è il denaro rubato oltre a due pistole semiautomatiche calibro 9x21 risultato finta. Il bordo dell'automobile le calze e nylon.

I due uomini finiscono in manette e poco dopo è arrestata anche la donna. Sarebbe lei la complice che ha compiuto con il Rampogna la rapina al supermercato Crai di corso Marzussa 92 pochi giorni fa, il 9 aprile. In quella circostanza un donna, armata di pistole semiautomatiche simili a quelle sequestrate e con il volto nascosto da calze e nylon scure, si erano impadroniti di 4 milioni ed erano poi fuggiti con una Fiat Uno rubata.

Ivano Barbiero

**AMBROSIO - eliseo**

**adua**

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR®

ATTORRE - TOM HANKS

ORIGINAL

"Streets of Philadelphia" di BRUCE SPERKINSTEIN

**TOM HANKS**

VINCITORE ORSO D'ARGENTO

FESTIVAL DI BERLINO 1994 e GLOBO D'ORO

**TOM HANKS** **WENTZ WASHINGTON**

DAL REGISTA "IL RE DEI DEGLI INNOCENTI"

**PHILADELPHIA**

DAL REGISTA DI «GREMLINS» E DI «SALTO NEL BUIO» UNA TRAVOLGENTE COMMEDIA DA «BRIVIDO»

**AI ROMANO**

Una delle commedie più brillanti del momento.

(La Stampa)

Che bel film.

(Corriere Sera)

**JOHN GOODMAN**

In un film di Joe Dante

**MATINEE**

**CENTRALE**

**ERBA**

ANTHONY HOPKINS EMMA THOMPSON

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO

**EMPIRE**

PENTA FILM

LEONARD GORE GROUP EUROPE

INCANTO TRADIMENTO ASSASSINO

**MALICE**

**PREZZI SENZA CONFRONTI**

**AMPIA SCELTA GRANDE CONVENIENZA ASSISTENZA TECNICA**

**TRANSIT 80 VAN TR**

cc 2500 ID 70 HP peso totale a terra q. 2420  
portata q. 1200 volume m.c. 10,5  
LISTINO L. 20.850 NOSTRO PREZZO L. 22.200  
con AUTOSYSTEM L. 406.000 al mese

**TRANSIT 100 LUNGO VAN**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 2990  
portata q. 1500 volume m.c. 15,5  
LISTINO L. 28.030 NOSTRO PREZZO L. 23.900  
con AUTOSYSTEM L. 437.000 al mese

**TRANSIT 100 L AUTOCARRO**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 2990  
portata q. 1500 volume m.c. 15,5  
LISTINO L. 27.300 NOSTRO PREZZO L. 23.000  
con AUTOSYSTEM L. 430.000 al mese

**TRANSIT 100 L Ribaltabile**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 2990  
portata q. 1500 volume m.c. 15,5  
LISTINO L. 29.370 NOSTRO PREZZO L. 24.000  
con AUTOSYSTEM L. 456.000 al mese

**TRANSIT 150 D EGR VAN**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 15,75  
portata q. 4,95  
LISTINO L. 16.980 NOSTRO PREZZO L. 14.800  
con AUTOSYSTEM L. 271.000 al mese

**COURIER 1.3 CAT.**

vol m.c. 13,5  
LISTINO L. 13.000 NOSTRO PREZZO L. 13.000  
con AUTOSYSTEM L. 254.000 al mese

**TRANSIT 150 LUNGO VAN**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 3300  
portata q. 14,90 volume m.c. 10,5  
LISTINO L. 31.600 NOSTRO PREZZO L. 26.000  
con AUTOSYSTEM L. 481.000 al mese

**TRANSIT 120 Onnispaio**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 2,70  
portata q. 2,00 volume m.c. 10,5  
LISTINO L. 30.700 NOSTRO PREZZO L. 25.300  
con AUTOSYSTEM L. 463.000 al mese

**TRANSIT 150L Ribaltabile 3 Lati**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 3300  
portata q. 14,90 volume m.c. 10,5  
LISTINO L. 31.770 NOSTRO PREZZO L. 26.000  
con AUTOSYSTEM L. 492.000 al mese

**FIESTA 1.8 D W. VAN EGR**

peso totale a terra q. 12,50  
portata q. 3,10  
LISTINO L. 14.700 NOSTRO PREZZO L. 13.000  
con AUTOSYSTEM L. 236.000 al mese

**TRANSIT 100 KOMBI 9**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 2,80  
portata q. 0,80 volume m.c. 6,0  
LISTINO L. 20.270 NOSTRO PREZZO L. 19.000  
con AUTOSYSTEM L. 465.000 al mese

**TRANSIT 100 VAN**

cc 2500 ID 70 HP peso totale a terra q. 2,80  
portata q. 0,80 volume m.c. 6,0  
LISTINO L. 20.270 NOSTRO PREZZO L. 19.000  
con AUTOSYSTEM L. 402.000 al mese

**TRANSIT 120 Ribaltabile**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 2,80  
portata q. 11,00 volume m.c. 10,5  
LISTINO L. 27.220 NOSTRO PREZZO L. 22.900  
con AUTOSYSTEM L. 419.000 al mese

**TRANSIT 120 AUTOCARRO**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 2,80  
portata q. 11,00 volume m.c. 10,5  
LISTINO L. 27.220 NOSTRO PREZZO L. 22.900  
con AUTOSYSTEM L. 388.000 al mese

**TRANSIT 150L AUTOCARRO**

cc 2500 ID 80 HP peso totale a terra q. 3,30  
portata q. 15,30 volume m.c. 10,5  
LISTINO L. 29.300 NOSTRO PREZZO L. 24.900  
con AUTOSYSTEM L. 456.000 al mese

**Ford** **Euromotor**

CAE SPACERBETO 312 TORINO

TEL. 011/ 129.30.31

**ifas**

Soluzioni finanziarie



Dopo 15 anni sono tornati i turisti

## Nelle Valli di Lanzo si sogna un boom

**Aumentate le presenze negli alberghi  
Molti progetti per le piste di sci**

Le Valli di Lanzo tirano un sospiro di sollievo e guardano con un pizzico di ottimismo alla prossima estate. Per la prima volta dopo circa 15 anni la stagione invernale si è chiusa in positivo: grande afflusso sulle piste di sci, buona presenza negli alberghi. La conferma è arrivata con il ponte pasquale che ha fatto registrare tutto esaurito.

Durante la fine settimana si è arrivati sulle piste a un punto di 2 mila persone contro i 800-1000 degli anni scorsi. Un totale di 50 mila persone distribuite nelle stazioni di maggior prestigio: Ala di Stura, Balme, Usseglio, Pian Benot, Col del Lys, Alpe Bianca e Chialamberto.

Negli alberghi le presenze sono aumentate complessivamente del 10 per cento rispetto agli anni scorsi. «Sono molto soddisfatto», ha dichiarato Ugo Grassi, presidente dell'Apt, «dopo l'alluvione di settembre e il crollo della presenza durante un Natale senza neve temevamo il peggio».

In Val di Viù e Val d'Aia si sta ancora, in Val Grande dove gli impianti sono già fermi da alcune settimane si pensa a ricostruire e a sette mesi dall'alluvione rimane molto da fare. «I progetti sono pronti», spiega il sindaco di Groscavallo, Chiariglione, «attendiamo l'approvazione della Regione e ulteriori finanziamenti, i 10 miliardi a mezzano, danno fra pubblico e privato supera i 10 miliardi».

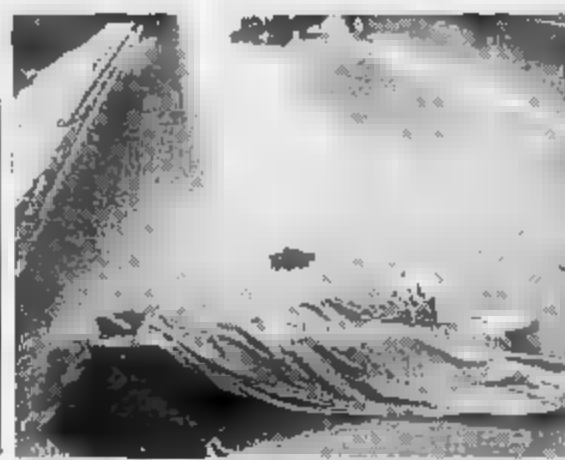
Ancora Grassi: «Stiamo pensando ad un potenziamento degli impianti di risalita e di innervamento artificiale e un progetto che consenta migliore viabilità. Ci sono strutture perabili solo la costruzione di viadotti, che verrebbero però a costare decine di miliardi».

Entusiasmo sulle piste di sci e fra gli addetti ai lavori dove si pensa già alla prossima stagione e alle opere di ammodernamento. A Balme verranno collegati i tre impianti di risalita con l'innesto di altri quattro per la artificiale. Il sogno nel cassetto rimane il collegamento fra le stazioni dell'Alpe Bianca e Val di Viù ed Ala di Stura, dove la seggiovia che collega il paese a Pian Belfo dopo 15 anni necessita di una revisione totale per una spesa di centinaia di milioni.

Gianni Giacomino

San Mauro, il padre vede il corpo e sviene

## Giovane muore in moto travolto da un camion



Roberto Vicenti  
è l'incidente

Un ragazzo è morto in un incidente in moto: il padre, tornando a casa dal lavoro, si è imbattuto nel corpo ancora sulla strada. Un sorpasso azzardato e l'assalto bagnato sono le cause dell'incidente mortale avvenuto ieri pomeriggio in via Casale 12, alla periferia di San Mauro. La vittima è un carpentiere di 22 anni, Roberto Vicenti, residente con i genitori ed una sorella a Gassino Torinese, in via Monte Cervino 11. È caduto dalla moto che ha invaso la corsia di marcia opposta mentre stava sorpassando un autocarro Fiat Ducato, che si è schiacciato.

Al volante Luigi Crossetto, 62 anni, agricoltore, di Cinzano Torinese, regione Derocati 14, risultato illeso. Lo scontro è avvenuto alle 13,30 davanti all'ex stabilimento Bosco & Co. chis, sulla statale collinare della Valle Cerrina.

Roberto Vicenti, che non indossava il casco, sulla sella della «Aprilia 50 Pegaso» si stava recando a Torino per trascorrere il pomeriggio con gli amici. Il giovane motociclista ha sorpassato una autovettura che si trovava dietro ad un autobus della Satti, fermo per far salire alcune persone. Ha perso l'equilibrio ed è finito a terra.

«Mi è improvvisamente trovato davanti il giovane e la motocicletta che strisciavano sull'asfalto. Non ho neppure avuto il tempo di frenare per evitare l'investimento», ha raccontato sotto choc l'agricoltore.

Mentre i soccorsi stavano recuperando il cadavere del ragazzo è arrivato il padre, Giuseppe, 40 anni, con un collega di lavoro stava facendo rientro a casa. L'uomo, che sapeva ancora della morte del figlio, è scesa la motocicletta, è svenuto.

Al tramonto, sulla superstrada di Caselle

## Scontro per la pozzanghera due donne sono ferite

Per una pozzanghera sull'asfalto due donne sono finite in ospedale, in condizioni fortunatamente rivelatesi non gravi in tarda serata: questo il bilancio dell'incidente ieri, al tramonto, sulla superstrada di Caselle, in direzione di Torino, ad un paio di chilometri dalla svincolo tangenziale. Marisa Gili Viter, 57 anni, residente in via Dandolo 29, ha riportato un trauma cranico facciale e è ricoverata alle Molinette, dopo intervento chirurgico.

Ferite più lievi al capo e alle gambe, invece, per Alessandrina Canova, 39 anni, originaria di Rocca Canavesa e residente a Torino in corso Regio Parco 2.

La donna è al San Giovanni Bosco. Illeso il marito della signora Gili, Bruno Lupieri, che ora al volante della Fiat Tipo, urtata dalla Fiat Uno dell'altra donna. Quest'ultima stava superando la Tipo quando è finita sulla pozzanghera sbucando sulla destra. Pronate sul bagnato. Lo scontro. Entrambe le auto sono finite fuori strada.

Sono intervenuti l'elisoccorso e un'ambulanza del medesimo servizio: due equipaggi medici, rianimatori e infermieri specializzati. È stata la prima volta che il «118» ha realizzato un intervento con mezzi differenti, puntando sul tempismo dell'operazione.

All'Ubertini di Osasco

## Pace fatta tra studenti e professori

Pace fatta tra studenti e professori all'istituto tecnico agrario «Ubertini» di Osasco. Negli scorsi giorni gli allievi avevano accusato i docenti di «fare politica a scuola». Durante un'assemblea, la maggioranza degli studenti ha ribadito il diritto di ognuno di esprimersi liberamente, e l'importanza del confronto e un aperto dialogo anche all'interno della scuola, ovviamente al di fuori delle aule.

Concludono gli studenti: «Non c'è stata nessuna insurrezione, è trattato di un normale scambio di opinioni personali, tutti ritenuti legittimi».

## BIANCA & NERA

### Le farmacie di turno

Dalle 19,30: Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6; Braccio, c.so Francia 87; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 33, v. Isernia 15; Cooperativa n. 1, v. XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Dutto, c.so Giulio Cesare 48; Gani, v. Nizza 108; Iato, s. Capelli 11; Nobili, s. Onorato Vigliani 160; Roagna, c.so G. Agnelli 117; San Bernardino, v. Braccini 101; San Simone, v. San Tommaso 11; Santa Croce, c.so Casale 204. Dalle 18,30 alle 9: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 68; Maffei, p.za Massaua 1; Nizza, v. Nizza 68.

### Stroncato da overdose

Un tossicodipendente, Antonio Lombardi, è stato trovato morto ieri, giorno del suo trentunesimo compleanno, nel alloggio di piazza Carlina 15. Sul pavimento è stata trovata una siringa. Si ritiene che la morte sia dovuta a overdose di droga.

### Proroga per la mobilità

L'ufficio provinciale del lavoro comunica che è possibile presentare domanda di proroga per 4 mesi (presso le sezioni circoscrizionali) per l'indebita di mobilità i cui mandati di pagamento scadono il 1° giugno 1994.

### Le chiamate al Collocamento

Martedì 1° cinema Massaua si cercano un fattorino, un ausiliario specializzato, un usciere, un datilografo, un cassiere, un ragioniere e perito programmatore.

### La condizione dell'anziano

«La condizione dell'anziano dal punto di vista sociologico» è il tema della conferenza con Filippo Barbano domani, alle 21, all'Istituto Faà di Bruno, San Donato 31. Organizzano i Gruppi giovanili Volontariato Vincenziano e i Volontari Lasalliani.

### Iniziative impiegate Fin

Il comitato spontaneo impiegati, tecnici e quadri Fiat ha concordato alcune iniziative con il Comune «per non disperdere le risorse professionali e individuare processi di riqualificazione». Il comitato si impegna a fornire al Comune una banca dati e a rendersi disponibile in lavori socialmente utili, anche durante la «integrazione». Il ruolo del Comune - secondo l'accordo - è quello di analizzare le figure professionali della banca dati, di attivare l'aggiornamento tecnico-scientifico, e determinare le condizioni di incontro domanda e offerta.

### Soggiorni al mare per anziani

Il Comune di Moncalieri organizza da maggio a luglio tre soggiorni per anziani. Le località: Misano Adriatico dal 1° al 28 maggio e dal 28 maggio all'11 giugno; Pradives dal 12 giugno al 2 luglio. Prenotazioni fino al 22 aprile, tel. 6541.318.

### Moncalieri, corso della Cn

La Croce Rossa di Moncalieri organizza dal 18 aprile un corso di primo soccorso (il lunedì e giovedì alle 20,30). Info: tel. 682.23.22.

# A PANORAMA

## PROSCIUTTO CRUDO PARMA

# A SOLE LIRE 10.000 AL KG

**Dal 18 al 23 aprile, con una spesa minima di 70.000 Lire scontrino unico, puoi acquistare mezzo prosciutto crudo disossato Parma a sole 10.000 Lire al KG**

\*Offerta valida salvo esaurimento scorte, su mezzi prosciutti crudi disossati Parma di pezzature da 3 e 3,5 Kg.

**IPERMERCATO  
PANORAMA**

**STRADA PER SETTIMO  
SAN MAURO TORINESE  
Tel. 011/2238121**





Alloggi con parco privato e area attrezzata per i bimbi nel complesso residenziale di Cascina Vica, a pochi minuti da Torino

# Nel verde brilla una Stella bianca

## Un'oasi di pace alle porte della metropoli

L'oasi della tranquillità ha la forma di un quadrilatero. È circondata da ottantamila metri quadrati di verde pubblico. E, nel cuore, dispone di un ampio parco, recintato, con percorsi ginnici per lo jogging, un campo da tennis e un'area attrezzata a giochi per i bambini.

Si chiama «Centro residenziale Stella bianca» e si trova a Cascina Vica-Rivoli. Come dire: già fuori dalla metropoli, ma nel verde e a un tiro di schioppo dalla città. È a duecento metri da corso Francia, a un passo dalle tangenziali e

a dieci minuti da piazza Castello, quando Torino avrà la prima linea della metropolitana. Un'oasi di tranquillità, immersa nel verde, ma comoda ai servizi: le scuole, dalla materna alla media, sono a poche centinaia di metri, a cento metri c'è la fermata, a duecento il mercatino rionale, una serie di negozi, la banca o l'ufficio postale.

Ma questi sono soltanto alcuni degli «atout» del complesso residenziale di Cascina Vica. Per scoprire gli altri, occorre visitarli o parlare con una delle duecentocinquanta

famiglie che già l'hanno scelto come «a» dei sogni. Il complesso - sfiora all'occhiello dell'impresa costruttrice «Stella bianca» - comprende fabbricati di quattro o cinque piani con alle estremità quattro torri - alte otto piani. L'opera di costruzione, cominciata qualche fa, adesso è stata conclusa: restano da vendere pochi alloggi e per chi se li aggiudicherà si profila un affare. I vantaggi sono davvero tanti: a cominciare da quello di potere vedere ciò che si compra. Niente acquisti sulla

prima di firmare l'atto di proprietà ci si può rendere conto direttamente di che si diventa acquirenti. Poi i prezzi: c'è un risveglio dei mercati, il listino sarà presto aggiornato, ma chi compra adesso può spuntare ancora i prezzi. Un anno e mezzo, due anni fa. Davvero un affare se si considera il prestigio degli appartamenti e anche la posizione del complesso.

Altro vantaggio: il frazionamento dei mutui. Quando è stata avviata l'opera, l'impresa ha accorso un mutuo globale, suddiviso poi tra i singoli appartamenti. Il vantaggio non è da poco: se per caso uno dei condomini è insolvente, cioè non paga le rate del proprio mutuo, gli altri proprietari non corrono alcun rischio grazie proprio a questo frazionamento del prestito. Ancora: l'impresa è disponibile a valutare eventuali permuta o offre anche rateizzazioni vantaggiose.

Diamo un'occhiata agli appartamenti. Ce ne sono di tre tipi. Il primo misura tra i 90 e i 95 metri quadrati. Comprende un soggiorno, due camere, cucina e doppi servizi. Il secondo si compone di soggiorno, tre camere, cucina e doppi servizi: complessivamente 100-110 metri quadrati di superficie. L'ultima è una proposta per chi cerca un qualcosa in più: centotrenta metri quadrati divisi su due piani, il penultimo attico e l'ultimo piano. Al primo piano c'è l'attico: un salone che sfocia in un ampio terrazzo con vista sulle Alpi e sulla collina di Torino, la cucina, un'altra camera e il bagno. Poi, una scala interna, conduce dal salone al piano superiore: qui si incontrano due camere da letto e un altro bagno e alcuni panoramici



terrazzini.

Questa la tipologia degli appartamenti. Ma altre sono le caratteristiche che distinguono il complesso residenziale, che fanno dire ai responsabili dell'impresa: «Il Centro residenziale Stella bianca è molto ambito. Tutti gli appartamenti ancora da vendere offrono di serie: riscaldamento autonomo, metano, portoncino d'ingresso blindato e corazzato, doppi vetri (soltanto per trattazione il calore: il rumore, qui, non è un problema, non esiste» spiegano gli impresari,

serramenti interni in legno tipo inglese, parquet nelle camere da letto.

E poi un impianto di ventilazione che fa della Stella bianca davvero un complesso unico nel suo genere: garantisce un'aerazione naturale e permanente di tutti i locali. Così, anche a porte chiuse, in casa non ci sono mai odori.

«La cura e l'attenzione che abbiamo messo nella realizzazione di questo complesso spiegano perché presentiamo centro residenziale Stella bianca come una delle nostre migliori realizzazioni. E an-

che perché abbiamo atteso che i lavori fossero completati per mettere in vendita gli ultimi appartamenti. Un'operazione che di certo ci ha penalizzato sul piano economico, che ci ripaga, ne siamo più che convinti, sul piano dell'immagine. Lo constatiamo ogni volta che si presenta un potenziale acquirente: la prima considerazione che fa è questa: visto sul plastico non avremmo mai immaginato che fosse così bello. La realtà, in altre parole, rende più qualsiasi depliant, disegno o plastico».

## Abbiamo chiuso fuori il grigio ed imprigionato il verde

Vi invitiamo ad entrare e visitare il giardino del

### CENTRO RESIDENZIALE STELLA BIANCA

Siamo certi che apprezzerete la quiete di questa splendida oasi a pochi passi da corso Francia.

E mentre i Vostri bambini andranno in bicicletta nei viali del parco, o sull'altalena, o sugli scivoli, oppure giocheranno a nascondino o, perché no, a tennis, Voi potrete, nel frattempo, in assoluta tranquillità, visitare gli ultimi appartamenti in vendita, alcuni anche in pronta consegna.

Situati nel nuovo lotto del Centro Residenziale, ciascun appartamento è signorilmente rifinito e noi siamo certi che soddisferà le esigenze di ciascuno di Voi.

.....

Le tipologie che vi proponiamo sono:

A) soggiorno con ampia vetrata, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e terrazzini

B) soggiorno con ampia vetrata, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e terrazzini

C) attico su due livelli composto da soggiorno su ampio terrazzo, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e balconi

.....

A visita terminata l'unico problema sarà convincere i vostri bambini ad andar via ...



Rivoli  
via Fratelli Macario 64

pagamenti dilazionari e personalizzati  
con possibilità di usufruire di mutui prima casa

.....

per informazioni:

INTERCONSORZIO  
via Cavour, 1 - 10123 Torino  
telefono 011 5625895 541595



Basket: la Francorosso comincia oggi i play-out a Livorno

# Torino: pericolo-Sugar

## E' Richardson l'uomo da fermare

Per la Francorosso s'inizia la fase più delicata della stagione. Senza il suo capitano Luca Silvestrin, infortunato a un ginocchio, la squadra torinese gioca oggi i play-out sul campo tradizionalmente caldissimo della Baker Livorno. Se vuole davvero tentare la scalata alla serie A1, Torino non può sbagliare. La formula dei play-out infatti grandissima importanza ai primi turni, fondendo i quali si è tagliati fuori dalla lotta per la promozione. Quest'anno, per di più, saliranno nella massima serie solo due formazioni, cioè la prima classificata in ogni girone.

Purtroppo la Francorosso, tra oggi e giovedì, si troverà di fronte Livorno e Cantù, sulla carta le squadre più pericolose del suo raggruppamento. Contro i torinesi gioca però anche la scarsa disponibilità del Palasport: la Francorosso ha potuto infatti giocare in casa la partita eduardiana, essendo l'impianto occupato dal Cus in pallavolo impegnato alle 17 contro il Pontù Romagnano.

■ **Serie A1:** situazione penalizzante e quasi incredibile.

Precisa Cagliari, gm della Francorosso: «Il calendario dei play-out è stato sorteggiato lunedì, prima non avremmo potuto sapere dove giocare in casa o fuori. Così il Comune ha dato l'impianto alla pallavolo. Non sarebbe stato possibile nemmeno anticipare al sabato un eventuale match casalingo, visto che era già programmato il concerto di Bryan Adams (ieri sera, ndr). Né gli avversari del Lecce Pen parevano disposti a giocare alle 18 della domenica. Che cosa avremmo dovuto fare?». Assurdo ma è così: la Francorosso deve affrontare a superare anche incredibili problemi logistici, oltre agli avversari.

Anche perché Livorno, sul proprio campo, rappresenta un ostacolo impervio. La Baker è una squadra indifendibile - dice il coach dei torinesi Guerrieri - che dipende molto dal rendimento di Richardson. Il 39enne ex professionista americano domenica scorsa, nel match decisivo per la salvezza contro Pistoia, ha segnato 38 punti, con 7/11 nel tiro da tre. Il vecchio «Sugar» alle grandi prestazioni a vuoto, così come tutta la Baker, complice anche la critica situazione finanziaria del club livornese che non paga regolarmente i suoi giocatori (ammutinatisi, proprio per questo, durante l'allenamento di questa settimana). La squadra labronica, tuttavia, pare ripresa dalla elotta civile che aveva portato all'esonero del coach Lombardi, sconfessato in un documento ufficiale da quasi tutti i giocatori (stranieri esclusi), poi squalificati in blocco dal giudice sportivo per quella illecita insubordinazione.

«Io so soltanto - aggiunge Guerrieri - che la Baker ha grandi tiratori come Mentasti, Sbaragli, Bon e Richardson. Il nostro giocatore più esperto è anche un ex del Livorno, quindi Mespor. I Prato dovranno dare una mano a Valente. Come fermare Richardson? Della Valle, anni fa, ci riuscì con un'involontaria ginocchiata che mise ko l'americano. Senza ricorrere a simili estremi, si proveranno Howard e Miano. Nella Baker è in dubbio Attria, dolorante a un braccio.

Giorgio

### SPORT FLASH

#### PALLAVOLO

##### Il Lecce Pen sfida il Romagnano

Il Cus Lecce Pen ospita al Ruffini (ore 17) l'Aceto Pontù Romagnano (B1, 9° di ritorno), «bestia nera» dei torinesi già all'andata e due volte in Coppa di Lega. Sempre oggi, semifinali provinciali allievi: a Chieri (ore 10), Trisfara-Nuova Volley, Cus To-Ippolito Nieve; a Pinerolo (ore 11, 15, 30), Din Cufasse-Rivarolo, Altex-Laliput.

#### PALLANUOTO

##### Un pari per la Rosa dei Mobili

GENOVA. Occasione persa per il Torino B1 Rosa dei Mobili (serie A2), che in casa dello Sturla è stata raggiunta allo scudero (11-11, parziali 3-3, 4-2, 2-4, 2-2) dopo aver sciupato sette superiorità numeriche.

#### CELEBRANDO

##### Bellini vince anche in Germania

Il 24enne Marco Bellini (Brunero) ha vinto in Germania la Nazionale cadetta la 4ª tappa del Giro della Bessa Sassonia. La Brunero è impegnato oggi anche a Quarrata (Pt) e Norantola (Mo). I dilettanti del Sassi corrono invece l'ultima tappa della Settimana Bergamasca. A Leini, Trofeo Franca Bodrero juniores; a Ivrea, Memorial Depauli allievi.

#### CALCIO

##### La Sanremese a Pinerolo

Campionato dilettanti (14ª di ritorno, h. 16): Pinerolo-Sanremese, Moncalieri-Colligiana. Eccellenza (12ª di ritorno): La Chivasso-Fenustra, Chieri-Fossanese, Rivarolo-Math, Gaveno-Coarxe-Piobesi.

#### IPPICA

##### Mumbo Jumbo favorito a Vinovo

Galoppo oggi a Vinovo. I favoriti (h. 11): Khiva Khan, Touquet's Redery, II. Beasabel, Green Plover, III. Flowing Over, Giel Vif, IV. Crosta Tremendous, Billy Bilancia, V. Simply Brown, Cortez, VI. Mumbo Jumbo, Gold In The Wind, VII. Captain Le Saux, Always In Love, VIII. Miss Schneider, Hong Kong King.

#### PODISMO

##### Camminata fra i ciliegi a Pecetto

A Pecetto (h. 9, 15), Camminata gastronomica fra i ciliegi in fiore (8 km, p.zza Roma). A S. Germano Chisone, Corriere per un sorriso (4 km, h. 9, dall'Asilo dei Vecchi). A Nona, Trofeo Stefano Ferraris (11 km, h. 9, 45, p.zza Cavouri). Campionato canavesano a Settimo Rottaro (10 km).

#### SPORT VARI

##### Appuntamenti della domenica

Softball. Serie A (1ª giornata): Mainate-Tempest Sottimo (h. 10). Serie B: Briocchi To-New Star Avigliana (via Passo Buole, h. 10). Loggia-Bianchi Nervi (via Carpeneto, h. 10). Auto, Circuito di Lombardore (h. 11). Trofei A112, Turismo, Monoposto, 500 e Alfa Romeo Giulia.

#### RISULTATI

##### Il Piemonte domina nel tennistavolo

Tennistavolo. A Iarnia, il Piemonte ha vinto la Coppa delle Regioni Under 15: in evidenza Cadamagnani e Ivaldi (Cus To). Minibasket. Cus Torino femminile si è imposta nel torneo di Roquebrune-Cap Martin (Francia). Podismo. Maratona di Foleto: I. Bertola (Ottica Stefano), 2. Boralli, 3. Hahmed Erreba. Donne: I. Distolfo (Ina Primavera).

## LA TUA CASA IN BORGO SAN PAOLO

### RESIDENZA «LE LOGGE» - VIA LANCIA 8 - TORINO

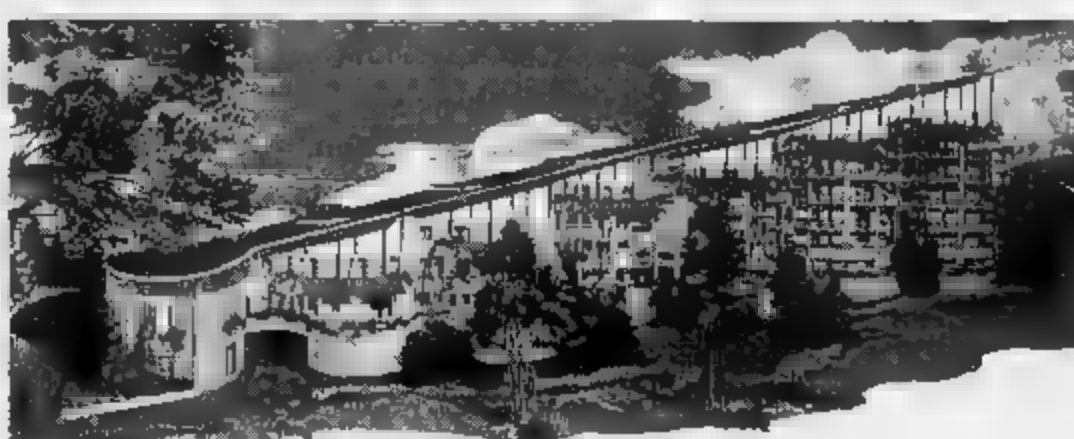


Vendesi alloggi signorili 2-3 camere, cucina, soggiorno, doppi servizi - Box auto - Rinfiniture di pregio - Vasche idromassaggio - Portoncino blindato massello di rovere - Riscaldamento autonomo.

#### REALIZZAZIONE

**BOFREDIL snc** - Tel. 385.37.92 cantiere - 485219 Ufficio

### NUOVA COSTRUZIONE - INTINI ALLOGGI



#### Parco Fluviale Dora

Via Calabria ang. c.so Potenza - Appartamenti 1/2/3 - cucina servizi Rinfiniture di prestigio - Riscaldamento autonomo

Tel. 455.14.59 - 385.37.92 - Visite in cantiere - Aperti anche il sabato

### "TERRACOTTE E PORCELLANE DELL'ANTICA CINA"

La rassegna continuerà fino al 30 Aprile 1994

LA MOSTRA DELL'ARTE

Via C. Alberto, 21 a Torino

**AVIS**  
CENTRO TRASFUSIONALE  
Via Verduglia 1 - Tel. 663.44.26

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di Roma e presso la sede di **Marenco 32** Torino

**PK publikompass**

# L'ALTERNATIVA

è lieta di presentarvi



È nata un'altra bellissima Escort Wagon. Vieni a scoprirla anche domenica 17.

Con Motori ZETEC 1.6, 1.8, 2.0, 2.3, 2.5, 2.8, 3.0, 3.5, 4.0, 4.5, 5.0, 5.5, 6.0, 6.5, 7.0, 7.5, 8.0, 8.5, 9.0, 9.5, 10.0, 10.5, 11.0, 11.5, 12.0, 12.5, 13.0, 13.5, 14.0, 14.5, 15.0, 15.5, 16.0, 16.5, 17.0, 17.5, 18.0, 18.5, 19.0, 19.5, 20.0, 20.5, 21.0, 21.5, 22.0, 22.5, 23.0, 23.5, 24.0, 24.5, 25.0, 25.5, 26.0, 26.5, 27.0, 27.5, 28.0, 28.5, 29.0, 29.5, 30.0, 30.5, 31.0, 31.5, 32.0, 32.5, 33.0, 33.5, 34.0, 34.5, 35.0, 35.5, 36.0, 36.5, 37.0, 37.5, 38.0, 38.5, 39.0, 39.5, 40.0, 40.5, 41.0, 41.5, 42.0, 42.5, 43.0, 43.5, 44.0, 44.5, 45.0, 45.5, 46.0, 46.5, 47.0, 47.5, 48.0, 48.5, 49.0, 49.5, 50.0, 50.5, 51.0, 51.5, 52.0, 52.5, 53.0, 53.5, 54.0, 54.5, 55.0, 55.5, 56.0, 56.5, 57.0, 57.5, 58.0, 58.5, 59.0, 59.5, 60.0, 60.5, 61.0, 61.5, 62.0, 62.5, 63.0, 63.5, 64.0, 64.5, 65.0, 65.5, 66.0, 66.5, 67.0, 67.5, 68.0, 68.5, 69.0, 69.5, 70.0, 70.5, 71.0, 71.5, 72.0, 72.5, 73.0, 73.5, 74.0, 74.5, 75.0, 75.5, 76.0, 76.5, 77.0, 77.5, 78.0, 78.5, 79.0, 79.5, 80.0, 80.5, 81.0, 81.5, 82.0, 82.5, 83.0, 83.5, 84.0, 84.5, 85.0, 85.5, 86.0, 86.5, 87.0, 87.5, 88.0, 88.5, 89.0, 89.5, 90.0, 90.5, 91.0, 91.5, 92.0, 92.5, 93.0, 93.5, 94.0, 94.5, 95.0, 95.5, 96.0, 96.5, 97.0, 97.5, 98.0, 98.5, 99.0, 99.5, 100.0, 100.5, 101.0, 101.5, 102.0, 102.5, 103.0, 103.5, 104.0, 104.5, 105.0, 105.5, 106.0, 106.5, 107.0, 107.5, 108.0, 108.5, 109.0, 109.5, 110.0, 110.5, 111.0, 111.5, 112.0, 112.5, 113.0, 113.5, 114.0, 114.5, 115.0, 115.5, 116.0, 116.5, 117.0, 117.5, 118.0, 118.5, 119.0, 119.5, 120.0, 120.5, 121.0, 121.5, 122.0, 122.5, 123.0, 123.5, 124.0, 124.5, 125.0, 125.5, 126.0, 126.5, 127.0, 127.5, 128.0, 128.5, 129.0, 129.5, 130.0, 130.5, 131.0, 131.5, 132.0, 132.5, 133.0, 133.5, 134.0, 134.5, 135.0, 135.5, 136.0, 136.5, 137.0, 137.5, 138.0, 138.5, 139.0, 139.5, 140.0, 140.5, 141.0, 141.5, 142.0, 142.5, 143.0, 143.5, 144.0, 144.5, 145.0, 145.5, 146.0, 146.5, 147.0, 147.5, 148.0, 148.5, 149.0, 149.5, 150.0, 150.5, 151.0, 151.5, 152.0, 152.5, 153.0, 153.5, 154.0, 154.5, 155.0, 155.5, 156.0, 156.5, 157.0, 157.5, 158.0, 158.5, 159.0, 159.5, 160.0, 160.5, 161.0, 161.5, 162.0, 162.5, 163.0, 163.5, 164.0, 164.5, 165.0, 165.5, 166.0, 166.5, 167.0, 167.5, 168.0, 168.5, 169.0, 169.5, 170.0, 170.5, 171.0, 171.5, 172.0, 172.5, 173.0, 173.5, 174.0, 174.5, 175.0, 175.5, 176.0, 176.5, 177.0, 177.5, 178.0, 178.5, 179.0, 179.5, 180.0, 180.5, 181.0, 181.5, 182.0, 182.5, 183.0, 183.5, 184.0, 184.5, 185.0, 185.5, 186.0, 186.5, 187.0, 187.5, 188.0, 188.5, 189.0, 189.5, 190.0, 190.5, 191.0, 191.5, 192.0, 192.5, 193.0, 193.5, 194.0, 194.5, 195.0, 195.5, 196.0, 196.5, 197.0, 197.5, 198.0, 198.5, 199.0, 199.5, 200.0, 200.5, 201.0, 201.5, 202.0, 202.5, 203.0, 203.5, 204.0, 204.5, 205.0, 205.5, 206.0, 206.5, 207.0, 207.5, 208.0, 208.5, 209.0, 209.5, 210.0, 210.5, 211.0, 211.5, 212.0, 212.5, 213.0, 213.5, 214.0, 214.5, 215.0, 215.5, 216.0, 216.5, 217.0, 217.5, 218.0, 218.5, 219.0, 219.5, 220.0, 220.5, 221.0, 221.5, 222.0, 222.5, 223.0, 223.5, 224.0, 224.5, 225.0, 225.5, 226.0, 226.5, 227.0, 227.5, 228.0, 228.5, 229.0, 229.5, 230.0, 230.5, 231.0, 231.5, 232.0, 232.5, 233.0, 233.5, 234.0, 234.5, 235.0, 235.5, 236.0, 236.5, 237.0, 237.5, 238.0, 238.5, 239.0, 239.5, 240.0, 240.5, 241.0, 241.5, 242.0, 242.5, 243.0, 243.5, 244.0, 244.5, 245.0, 245.5, 246.0, 246.5, 247.0, 247.5, 248.0, 248.5, 249.0, 249.5, 250.0, 250.5, 251.0, 251.5, 252.0, 252.5, 253.0, 253.5, 254.0, 254.5, 255.0, 255.5, 256.0, 256.5, 257.0, 257.5, 258.0, 258.5, 259.0, 259.5, 260.0, 260.5, 261.0, 261.5, 262.0, 262.5, 263.0, 263.5, 264.0, 264.5, 265.0, 265.5, 266.0, 266.5, 267.0, 267.5, 268.0, 268.5, 269.0, 269.5, 270.0, 270.5, 271.0, 271.5, 272.0, 272.5, 273.0, 273.5, 274.0, 274.5, 275.0, 275.5, 276.0, 276.5, 277.0, 277.5, 278.0, 278.5, 279.0, 279.5, 280.0, 280.5, 281.0, 281.5, 282.0, 282.5, 283.0, 283.5, 284.0, 284.5, 285.0, 285.5, 286.0, 286.5, 287.0, 287.5, 288.0, 288.5, 289.0, 289.5, 290.0, 290.5, 291.0, 291.5, 292.0, 292.5, 293.0, 293.5, 294.0, 294.5, 295.0, 295.5, 296.0, 296.5, 297.0, 297.5, 298.0, 298.5, 299.0, 299.5, 300.0, 300.5, 301.0, 301.5, 302.0, 302.5, 303.0, 303.5, 304.0, 304.5, 305.0, 305.5, 306.0, 306.5, 307.0, 307.5, 308.0, 308.5, 309.0, 309.5, 310.0, 310.5, 311.0, 311.5, 312.0, 312.5, 313.0, 313.5, 314.0, 314.5, 315.0, 315.5, 316.0, 316.5, 317.0, 317.5, 318.0, 318.5, 319.0, 319.5, 320.0, 320.5, 321.0, 321.5, 322.0, 322.5, 323.0, 323.5, 324.0, 324.5, 325.0, 325.5, 326.0, 326.5, 327.0, 327.5, 328.0, 328.5, 329.0, 329.5, 330.0, 330.5, 331.0, 331.5, 332.0, 332.5, 333.0, 333.5, 334.0, 334.5, 335.0, 335.5, 336.0, 336.5, 337.0, 337.5, 338.0, 338.5, 339.0, 339.5, 340.0, 340.5, 341.0, 341.5, 342.0, 342.5, 343.0, 343.5, 344.0, 344.5, 345.0, 345.5, 346.0, 346.5, 347.0, 347.5, 348.0, 348.5, 349.0, 349.5, 350.0, 350.5, 351.0, 351.5, 352.0, 352.5, 353.0, 353.5, 354.0, 354.5, 355.0, 355.5, 356.0, 356.5, 357.0, 357.5, 358.0, 358.5, 359.0, 359.5, 360.0, 360.5, 361.0, 361.5, 362.0, 362.5, 363.0, 363.5, 364.0, 364.5, 365.0, 365.5, 366.0, 366.5, 367.0, 367.5, 368.0, 368.5, 369.0, 369.5, 370.0, 370.5, 371.0, 371.5, 372.0, 372.5, 373.0, 373.5, 374.0, 374.5, 375.0, 375.5, 376.0, 376.5, 377.0, 377.5, 378.0, 378.5, 379.0, 379.5, 380.0, 380.5, 381.0, 381.5, 382.0, 382.5, 383.0, 383.5, 384.0, 384.5, 385.0, 385.5, 386.0, 386.5, 387.0, 387.5, 388.0, 388.5, 389.0, 389.5, 390.0, 390.5, 391.0, 391.5, 392.0, 392.5, 393.0, 393.5, 394.0, 394.5, 395.0, 395.5, 396.0, 396.5, 397.0, 397.5, 398.0, 398.5, 399.0, 399.5, 400.0, 400.5, 401.0, 401.5, 402.0, 402.5, 403.0, 403.5, 404.0, 404.5, 405.0, 405.5, 406.0, 406.5, 407.0, 407.5, 408.0, 408.5, 409.0, 409.5, 410.0, 410.5, 411.0, 411.5, 412.0, 412.5, 413.0, 413.5, 414.0, 414.5, 415.0, 415.5, 416.0, 416.5, 417.0, 417.5, 418.0, 418.5, 419.0, 419.5, 420.0, 420.5, 421.0, 421.5, 422.0, 422.5, 423.0, 423.5, 424.0, 424.5, 425.0, 425.5, 426.0, 426.5, 427.0, 427.5, 428.0, 428.5, 429.0, 429.5, 430.0, 430.5, 431.0, 431.5, 432.0, 432.5, 433.0, 433.5, 434.0, 434.5, 435.0, 435.5, 436.0, 436.5, 437.0, 437.5, 438.0, 438.5, 439.0, 439.5, 440.0, 440.5, 441.0, 441.5, 442.0, 442.5, 443.0, 443.5, 444.0, 444.5, 445.0, 445.5, 446.0, 446.5, 447.0, 447.5, 448.0, 448.5, 449.0, 449.5, 450.0, 450.5, 451.0, 451.5, 452.0, 452.5, 453.0, 453.5, 454.0, 454.5, 455.0, 455.5, 456.0, 456.5, 457.0, 457.5, 458.0, 458.5, 459.0, 459.5, 460.0, 460.5, 461.0, 461.5, 462.0, 462.5, 463.0, 463.5, 464.0, 464.5, 465.0, 465.5, 466.0, 466.5, 467.0, 467.5, 468.0, 468.5, 469.0, 469.5, 470.0, 470.5, 471.0, 471.5, 472.0, 472.5, 473.0, 473.5, 474.0, 474.5, 475.0, 475.5, 476.0, 476.5, 477.0, 477.5, 478.0, 478.5, 479.0, 479.5, 480.0, 480.5, 481.0, 481.5, 482.0, 482.5, 483.0, 483.5, 484.0, 484.5, 485.0, 485.5, 486.0, 486.5, 487.0, 487.5, 488.0, 488.5, 489.0, 489.5, 490.0, 490.5, 491.0, 491.5, 492.0, 492.5, 493.0, 493.5, 494.0, 494.5, 495.0, 495.5, 496.0, 496.5, 497.0, 497.5, 498.0, 498.5, 499.0, 499.5, 500.0, 500.5, 501.0, 501.5, 502.0, 502.5, 503.0, 503.5, 504.0, 504.5, 505.0, 505.5, 506.0, 506.5, 507.0, 507.5, 508.0, 508.5, 509.0, 509.5, 510.0, 510.5, 511.0, 511.5, 512.0, 512.5, 513.0, 513.5, 514.0, 514.5, 515.0, 515.5, 516.0, 516.5, 517.0, 517.5, 518.0, 518.5, 519.0, 519.5, 520.0, 520.5, 521.0, 521.5, 522.0, 522.5, 523.0, 523.5, 524.0, 524.5, 525.0, 525.5, 526.0, 526.5, 527.0, 527.5, 528.0, 528.5, 529.0, 529.5, 530.0, 530.5, 531.0, 531.5, 532.0, 532.5, 533.0, 533.5, 534.0, 534.5, 535.0, 535.5, 536.0, 536.5, 537.0, 537.5, 538.0, 538.5, 539.0, 539.5, 540.0, 540.5, 541.0, 541.5, 542.0, 542.5, 543.0, 543.5, 544.0, 544.5, 545.0, 545.5, 546.0, 546.5, 547.0, 547.5, 548.0, 548.5, 549.0, 549.5, 550.0, 550.5, 551.0, 551.5, 552.0, 552.5, 553.0, 553.5, 554.0, 554.5, 555.0, 555.5, 556.0, 556.5, 557.0, 557.5, 558.0, 558.5, 559.0, 559.5, 560.0, 560.5, 561.0, 561.5, 562.0, 562.5, 563.0, 563.5, 564.0, 564.5, 565.0, 565.5, 566.0, 566.5, 567.0, 567.5, 568.0, 568.5, 569.0, 569.5, 570.0, 570.5, 571.0, 571.5, 572.0, 572.5, 573.0, 573.5, 574.0, 574.5, 575.0, 575.5, 576.0, 576.5, 577.0, 577.5, 578.0, 578.5, 579.0, 579.5, 580.0, 580.5, 581.0, 581.5



STREPITOSO SUCCESSO AL **VITTORIA**

"Caro Arnold, mi restano due mesi di vita, ma riuscirò lo stesso  
a distruggere te e la tua famiglia"

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIS e ANTONIO AVATI

# L'AMICO D'INFANZIA



un film di **PUPI AVATI**  
JASON ROBARDS III - AMI GALPER - JIM TOLSON - CAROTTE VANDU  
una produzione di **DUEA FILM**  
sceneggiatura di **ANTONIO AVATI e AURELIO DE LAURENTIS**  
regia di **PUPI AVATI**

CO DOLBY DIGITAL  
444881150000



Buena Vista International

DALLA NOTTE DEGLI OSCAR TORNA  
**WHOOPI GOLDBERG**  
PIU' SCATENATA CHE MAI IN UNA  
NUOVA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA

**NAZIONALE** - **eliseo**



Buena Vista International

Buena Vista International

**CAPITOL**  
COMPLETAMENTE RESTAURATA  
NEL COLORE E NEL SUONO



Tutti gli spettatori che si presenteranno con una copia  
del settimanale «NOI» riceveranno un simpatico regalo.

Buena Vista International

## AMBROSIO E **grand'eliseo**



## BRUCE WILLIS IMPATTO IMMINENTE

"STRENGTH OF DESTINY"

LA COLUMBIA PICTURES PRESENTA  
UNA PRODUZIONE ARTHUR VAKSHAN UN FILM DI ROWDY HERRINGTON BRUCE WILLIS  
SARAH JESSICA PARKER DEANIS PARKER "IMPATTO IMMINENTE" (STRIKING DISTANCES)  
TOM SZIDMORE ROBERT FASDORFELLY CARAMELO ZOZZORA "BRIAN FREED"  
BETSY COX PASQUALE BLUM "MAX BELFRICH" "GREGG FERGUSON"  
JONAS MAC ANBERG "STEVEN REUTHER" "ROWDY HERRINGTON" MARTIN KAPLAN  
ARON MICHAL TONY THOMPOULOS "HUNT LONRY"  
"ROWDY HERRINGTON"

WARNER BROS ITALY WARNER BROS ITALIA

## OGGI **FIAMMA** STUDIO RITZ

L'ULTIMO ATTESISSIMO FILM DI PETER WEIR  
IL REGISTA DI «WITNESS» E «L'ATTIMO FUGGENTE»

...Un film complesso carico di tensione tecnicamente perfetto!

P. DAGOSTINI - La Repubblica

...Film delicato... intenso e lineare!

T. KEZICH - Corriere della Sera



## FEARLESS SENZA PAURA

WARNER BROS. PRESENTA  
JEFF BRIDGES "FEARLESS - SENZA PAURA" ISABELLA ROSSELLINI ROSIE PEREZ  
CON TOM HULCE JOHN PORTERMAN MAURICE JARRE CO-MONTAGE ROBIN FORMAN WILLIAM BEASLEY  
REGIA DI PETER WEIR  
DISTRIBUZIONE WARNER BROS. ITALIA

## NAZIONALE e **adua**



## RAPA NUI

ANNI FA L'ISOLA PASQUA  
VIVEVA UNA LEGGENDA

## SUCCESSO AL LUX



## ODEON



## Williput in esclusiva



## IL GIARDINO SEGRETO

WARNER BROS. ITALIA WARNER BROS. ITALIA

## FARO



**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA



**RESEARCH**



**GIECHI GORI**  
DISTRIBUZIONI



**LUCI ROSSE**

## ALEXANDRA v. Sacchi 16

**SONO MANDINGO** al bus  
18 Ap 14.30, ult. 22.30

**ARCO PUSSICAT** ■ Pri  
31, 1 484 821 Josephine  
dell'eroticismo, con Cam  
Titus Sing. Viet 18 Ap 1

**HOLLYWOOD** c R Marg  
521 2385 # segreto di  
Laurie Denman, Col

14,30; ult. 24

via P. Tommasi  
655.334. Incontro di notte  
re femminile 1ª visione  
22.30

MAJOR ■ ■ Cosca 105  
Prima visione ■ ■ diario  
mens. con Simona Vella

**METROPOL** via P. Fon  
550 5470 Piacenza Impol  
School con Robert Mak  
Ap. 14,30, ult. 22,30.

**PIZZA** v. Norma 170. I 68  
gnora lo vuole caldo,  
ichor. ■ Michel Ap 15:

**FUORI CITTÀ**

**ROSSOLENO**  
**NARCISO:** Quel che res-  
**MARGHERITA:**  
**CASCINE VICA**  
**DON BOSCO:** rpoos  
**DESANA TORMESE**  
**S. SCARLO:** rpoos  
**Sister Act 2**

SPLENDOR: Schneider's  
DIVASO  
CINECITTA': DellaMorte  
MODERNO: Schneider's  
POLITEANA: Philadelphia  
MIE  
MUOVO: Cool Running  
COLLEGO  
PRINCIPE: Rape Nui  
REGINA UNO: Philadelphia

**REGINA DUE:** Cosa pre-  
**STAZIONE:** L'amico d'in-  
**STUDIO LUCE:** Schindler  
**GIORGHE'**  
**MARGHERITA:** Philadel-  
**PERONA:** Beethoven 2  
**PIAVENO**  
**CINE TEATRO B. LO**  
**Willy - Un amico da salv**  
**ASCO**

**WINNER:** Sister Act II  
**EMIN'**  
**AUDITORIUM:** Robin H  
in caltrmagis  
**VRCA**  
**ABICINEMA:** Schindler  
**BOARD:** Philadelphia  
**POLITEAMA:** Rapa Hnd  
**MONCALIERI**  
**KING KONG CASTELL**

**LISTA**  
**MONTANARO**  
**VITTORIA:** *Barbarella...*  
**che**  
**ONE**  
**EDEN:** *Senti chi parla a*  
**PRESSANO**  
**MODERNO:** *riposo*  
**ORFEO:** *riposo*

**PINEROLO**  
HOLLYWOOD: Getaway  
MULTISALA ITALIA 5  
delphia  
MULTISALA ITALIA 20  
dier's List  
Slater Act 2

**ESTRIERE**  
FRAITEVE: Sesthoven 2  
SETTIMO TORINESE  
PETRARCA: Pm. Blane  
nl. sera. Quel che resta  
FUSA  
Sesthoven 2  
PELLICE  
il rapporto P

**INNOVO**  
in calce maglia

**I SERVIZI**

323 13.01  
639 75 25  
749 59 50  
347 220 250  
220 42 32  
242 19 54  
317 71 27  
matr. povov  
- 436 23 22  
- 437 17 98

**NOTTE**  
30 10 32  
56 538271  
575 92 59  
669 33 25  
31, 32 50 50  
21 22 25  
319 52 52  
53 39 52

(frammenti)  
56 72 155  
43 58 54  
426 85 56  
71 27 02  
43 55 00  
814 27 11  
51 60 593  
cassa amm.-  
262 03 52  
262 54 67  
43 61 43  
43 64 749  
561 7181  
fondi metr.  
567 8314

57551  
cello

prelazioni  
Int. docum.  
**Telefoni Vexi**  
**TABACCHI**  
va, Olegio  
Cibariis 15  
bomfo 8  
rucci 38  
31 31: Den  
sare 81: Di  
31 31 31  
**ANIMALI**  
Canto music  
Leg. di. gifi  
Proter. anim  
cario  
Leg. offi c  
Ug. serva v  
560  
**AUTO E TR**  
Secorra tri  
Corpo assis  
**AEROPORI**  
Castello  
56 76 32  
Bip  
Terminal  
Manno-Linas  
**EDIZIONI**  
Agg. p. C  
16 p. C  
292. Lgo. P  
Sano 160  
le Stora; G  
Esse conc  
le 125 M  
**EDICOLE**  
Canto Leg  
(c. 1). N  
le-Ne Lapi  
lor-Capri



**CONVENIENZA TUTTO L'ANNO:  
DAL 16 AL 23 APRILE  
ANCHE SULLE GRANDI MARCHE**

**NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI STANDA**

# **SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO**

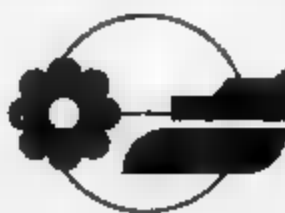
**PRODOTTI DI MARCA, CAMPIONI DI CONVENIENZA**

Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma se compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	<b>PREZZO PROMOZIONALE DI 1 o 2 PEZZI</b>	<b>PREZZO GRANRISPARMIO SU TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE</b>
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUITONI" VASCHETTA g 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI AI FUNGHI "BUITONI" VASCHETTA ■ 250	4.180 cad.	<b>2.930 cad.</b>
RISO "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.290 cad.</b>
BURRO "CAMPO ■ E FIORI" FORMATO CASALINGO g 250	3.350 cad.	<b>2.380 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGLIETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.620 cad.</b>
MAIS DOLCE "CIRIO" ■ 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
48 GRANFETTE "BUITONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
RIESLING DOC D'OLTREPO' PAVESE cl 75	3.990 cad.	<b>2.800 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO ■ 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE SOLE MAXSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ g 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

**ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:**

PELICOLA FOTOGRAFICA "KODAK GOLD" 24 POSE A COLORI L. **4.490 cad.**



**STANDA**  
**IL VALORE DEI SOLDI**





Sia lui che il fratello Enrico, anch'egli lasitante, sono accusati di aver fatto da intermediari per l'aggiustamento di un processo contro Pasquale Galante il finanziere del clan che faceva capo al boss Carmine Alfieri. (f. mil.)

un'inchiesta per corruzione elettorale: è il famoso voto di scambio lo ■■■■ resto che tanti oggi procurano al liberale Francesco De Lorenzo e al dc Alfredo Vito. Dopo di allora, per il «divo Giulio» cominciano ■■■■ paurosa parabola discendente. Uno dopo l'altro, l'ex vice segretario ■■■■ psi collezione venti processi per i reati più disparati: tutti gravi: corruzione, concussione, false dichiarazioni, corruzione elettorale, finanziamento illecito ■■■■ partiti, ricettazione. Non c'è scandalo dal quale venga tenuto fuori. Il più clamoroso riguarda gli appalti per la telefonia, creati mesi di prigione all'amministratore delegato Sip, Vito Gambarello.

(f. mil.)

- ① **MACHAUT:** *Grazias, Le Messie*  
*Maistre Guille (from 1027)*  
Ars Antiqua de Paris
- **MACHAUT:** *Docteur d'amour*  
*L'Amour Courtois (from 1021)*  
Joseph Sasse
- ② **MARENZIO:** *Con la fronte fiorita*  
*Muse of the Tardiente Amor (from*  
*EP 1021)* L. Lorenzi, R. Castaldi,  
Iulius G. Hasluis, viola
- ③ **MAZET:** *Andante - Allegro moderato*  
*Bozza BWV 1027 (from EP 1008)*  
David Geringhof, viola de gambas  
Hannes Martin Schellhorn, harpsichord
- ④ **BACH:** *Choral "O Mensch begeh"*  
*from "St. George" BWV 522 (from*  
*1021)* Theresia Kiefer, organ
- ⑤ **DEBussy:** *CLASSICAL MUSIC:*  
*Rag Gounod (from 1031)*  
Rag Shmoker, xcar
- ⑥ **PAGANINI:** *Capriccio n. 15, Op. 1*  
*(from EP 1026)* Nicolas  
Chumachenko, violin
- ⑦ **STERN:** *"Solitude Waives me from*  
*London (from EP 1023)*  
Wolfgang Holzmayer, baritone/Daniel  
Levy, piano
- ⑧ **SCHUMANN:** *Maurice Rost (from*  
*EP 1023)* Wolfgang Holzmayer, baritone/  
Daniel Levy, piano
- ⑨ **GRIGÉ:** *Troisième, Lyr. Places sur 2*  
*(from EP 1025)* Daniel Levy, piano
- ⑩ **LSZ:** *Consolations n. 4 (from EP*  
*1032)* Francesco Fantoni, organ
- ⑪ **SCHUMANN:** *Fugue n. 2, Op. 60*  
*(from EP 1032)* Francesco Fantoni
- ⑫ **VIVALDI:** *L'Allegro (Allegro non molto)*  
*Le Quattro Stagioni (from EP 1029)*  
Orchestra de Camera Roma  
Nicolas Chumachenko,  
violin-conductor
- ⑬ **WAGNER:** *LSZ: Isolde's L. Interlud.*  
*Tristan und Isolde (from EP 1024)*  
Daniel Levy, piano

Total playing time 52:02



Il maestro in visita tecnica a Torino insieme con l'architetto Renzo Piano

# Abbado al Lingotto Prova d'acustica

TORINO. Anche al profano non sfugge la bellezza del cantiere che sta ultimando il completamento dell'Auditorium di Lingotto. Nella penombra duecento persone, suddivise in due file, avvistano, bullonano, lucidano, inseriscono nella sede già preparata poltrone e strani macchinari, parchi luce e carucole. Suoni stranissimi rombono il ronzio intermittente: colpi di mola, sibili acuti provengono dal palco mentre da un anfratto laterale s'odono rombi in sordina. Impensabile che tra i giorni, anche il terzo reso muto dalla pioggia venga percorribile da un manto d'asfalto. Invece così, giurano i tecnici, i capi cantiere: hanno volti tesi, un incoraggiamento. C'è anche Renzo Piano, le mente che ha organizzato il recupero del grande manufatto: lì chissà se con affetto, impartisce alcuni ordini.

Renzo Piano ieri ha accompagnato in visita tecnica Claudio Abbado che con la Berliner Philharmoniker Orchestra, il 6 maggio, inaugurerà la sala con le Nona di Mahler, appuntamento di rilevanza internazionale, quel che di meglio possano attendersi gli intenditori.

Il maestro Abbado chiede informazioni, scende nei dettagli, vuol sapere se il cristallo posto dove si raduneranno i coristi, attenuerà o meno il suono dell'orchestra. Lo rassicurano Piano e il tecnico Helmut Muller. Il dialogo s'intreccia in più lingue, italiano, tedesco, inglese.

Le sale maestose, rivestite in legno, ciliegio chiaro sul quale spiccano le poltrone rosse. Sala multifunzionale che si presta ai minicongressi ed ai

raduni fino a 2 mila persone. Un sistema complicato di quinte e di saliscendi abbassa, riduce, amplia a seconda delle necessità. Un meccanismo perfetto, il massimo pensato e realizzato in Italia e in Europa, contenitore di 24 mila metri cubi, obbediente comando alcune piccole leve, flessibile e docile alle modificazioni volute.

Abbado abbonda in commenti. E' abituato alle grandi scommesse, ma si intuisce che questa lo affascina: «Sarà una bella esperienza» risponde all'incalzare delle domande. Con Renzo Piano ha già sperimentato felici collaborazioni e questa non lo deluderà certamente.

Sale sul palcoscenico il Quartetto d'arabi. Torino con Pe-

Inaugurazione  
il 6 maggio  
con i grandi  
Berliner

Nella foto: Claudio Abbado  
Renzo Piano



lo Borsarelli al contrabbasso e Antonello Manacorda al violino. Improvviso cesa il silenzio, le note risplendono solenni e chiare. Abbado seduto, assorto. Fino della prova che è anche un collaudo un po' improvvisato dell'acustica. Il Maestro ve-

stito di giacca velluto si accosta a congratularsi con i giovani concertisti, intrattiene amabilmente Manacorda, chiede informazioni dello strumento: «E' un Guarneri» risponde il giovane, occhiali, già sulla camicia, commosso del-

l'attenzione. Perliottano, i due, di cose musicali, di strumenti di cui noi profani conosciamo soltanto la preziosità del nome.

Riprende il concerto, diviso in frastornante augurale, dei tanti che lavorano con frenesia per giungere in tempo agli appuntamenti segnati su un inflessibile calendario.

C'è pure il presidente del Lingotto, Filippo Prelormo, il quale guarda le strutture che si vanno completando con il pensiero rivolto agli impegni assunti: tanti, prestigio, per l'organismo che gestisce ma che per la nostra città.

Fiera, convegni, incontri di cultura, musica e tecnica, libri, antiquariato ed esposizioni di natura. In attesa che diventi funzionante anche la parte fabbricata destinata all'università. E che tutto l'insieme quella fisionomia di cui già sappiamo, comprendente giardini e servizi, parcheggi e quanto altro: progetto ultimo, formeranno un complesso unico nel suo genere, punto di riferimento per Torino e una Regione che, rinnovandosi negli obiettivi, guardano lontano.

Nier Paolo

[s. n.]

Interessante film di Weir con Bridges

## E' strano vivere «Senza paura»

QUANDO si esce miracolosamente illesi da una strage ricominciare a vivere? Su questa domanda si diffonde il romanzo «Fearless» di Rafael Yglesias, che ha scritto anche la sceneggiatura per l'omonimo film di Peter Weir. Ovviamente l'immagine cinematografica, soprattutto se gestita da un maestro dell'ansia, l'autore «Picnic ad Hanging Rock», ha fortissimo impatto.

tutto mette in crisi il suo matrimonio con l'insegnante di ballo Isabella Rossellini e lo avvicina alla giovane Rosie Perez, che nel disastro ha perso il figlio. Imbastisce così un rapporto che senza diventare una vera storia d'amore ne l'intensità, la difficoltà e i rischi. E «Senza paura» ci riserva la sorpresa di coniugare il cinema di grande spettacolo con un sottile cinema dell'anti-



Isabella Rossellini

anche se l'ardito qua e là rivela una trama convincente. A tenere in bilico il suo vulnerato personaggio ci pensa con grande autorità d'interprete Jeff Bridges: è anche la Rossellini appunto finalmente impiegata al meglio, mentre la Perez con questa singolare figurina è stata addirittura candidata all'Oscar.

E avremmo presto più spazio per il personaggio del bravo John Turturro che come psicanalista è un po' la coscienza del film.

Ilmanna/Levente

**FEARLESS** (Senza paura) di Peter Weir con Jeff Bridges, Isabella Rossellini, Rosie Perez, John Turturro. Produzione americana 1993. Genere drammatico. **Rienzo, King** di Roma. **Fiamma, Studio** di Torino. **Ambasciatori** di Milano.

Appello dei familiari del rasta, re del reggae, per arricchire un museo

## Cari fan, dateci i ricordi di Marley

«Cerchiamo qualsiasi cosa, foto, spille, video»

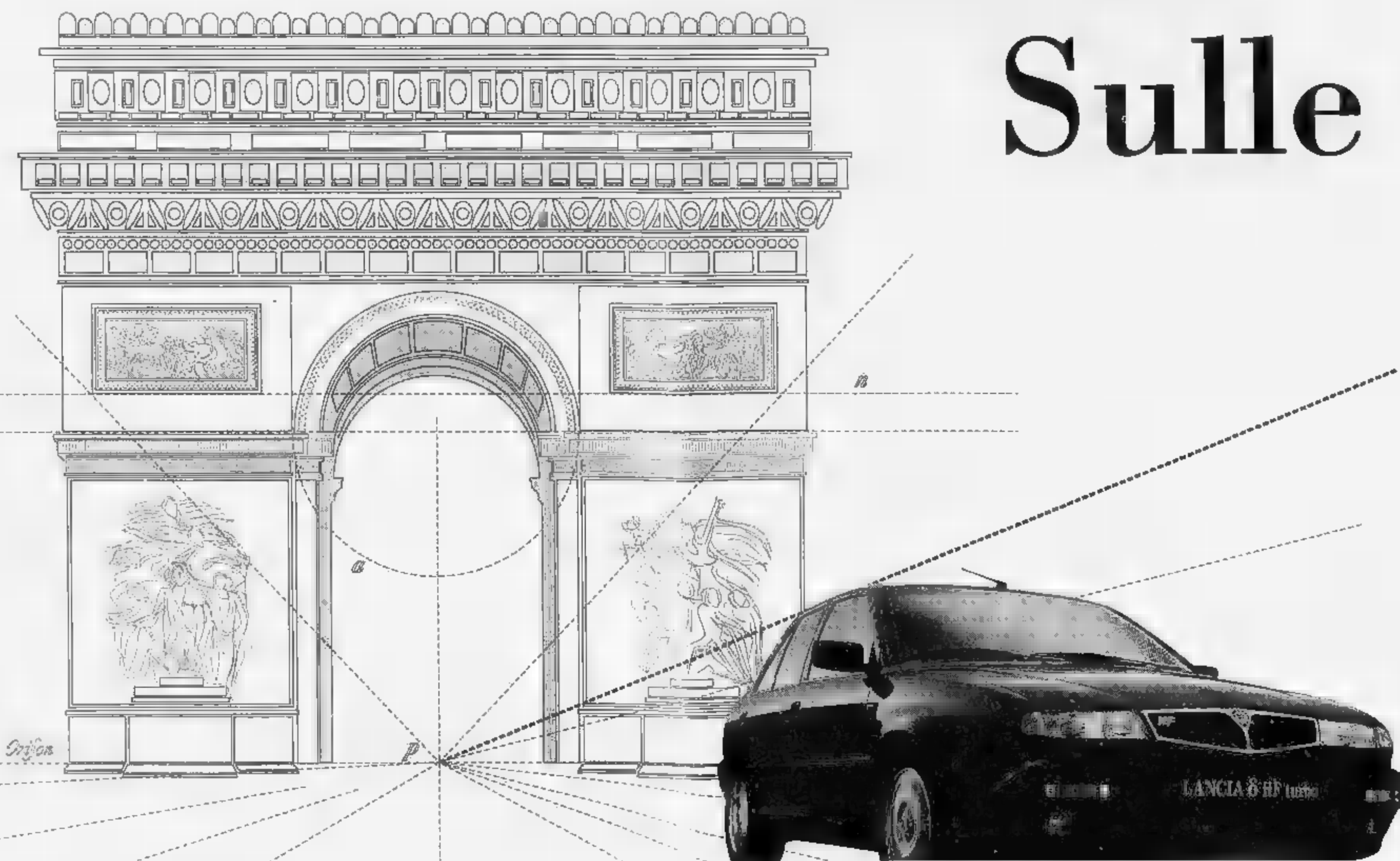
KINGSTON. Un appello a tutti i fans di Bob Marley è stato lanciato dagli eredi del re del reggae, promotori della «Bob Marley foundation». Nell'appello si chiede di inviare al museo di Kingston, in Giamaica, dedicato all'artista scomparso qualsiasi oggetto che possa essere in qualche modo collegato al grande musicista morto l'11 maggio del 1981, per tumore, a Miami.

«Bob Marley si è esibito in ogni parte del mondo - ha dichiarato il direttore del museo - e chissà quanto materiale interessante sarà finito nelle mani di collezionisti ed appassionati. Quello che noi chiediamo è di inviarc

posters, spille, video, fotografie inedite, gadget realizzati all'estero, tutto ciò che, insomma, è fuori dal circuito ufficiale e noi controlliamo».

La Marley Foundation (che l'anno scorso è stata visitata da 25 mila persone provenienti da tutto il mondo) devolverà parte di questo materiale al museo della Hall of Fame che vorrebbe allestire una «Bob Marley room». Ancora vivo resta il ricordo delle canzoni di Marley, il resto che conquistò il mondo cantando la sua famiglia viaggiante e inebriando all'amore fra i popoli e alla tolleranza.

[s. n.]





# 10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



**Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.**

**tutto**  
**scienze**  
**Compact**

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:  **HYPERSYSTEMS**

**LA STAMPA**

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Società/Ente: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

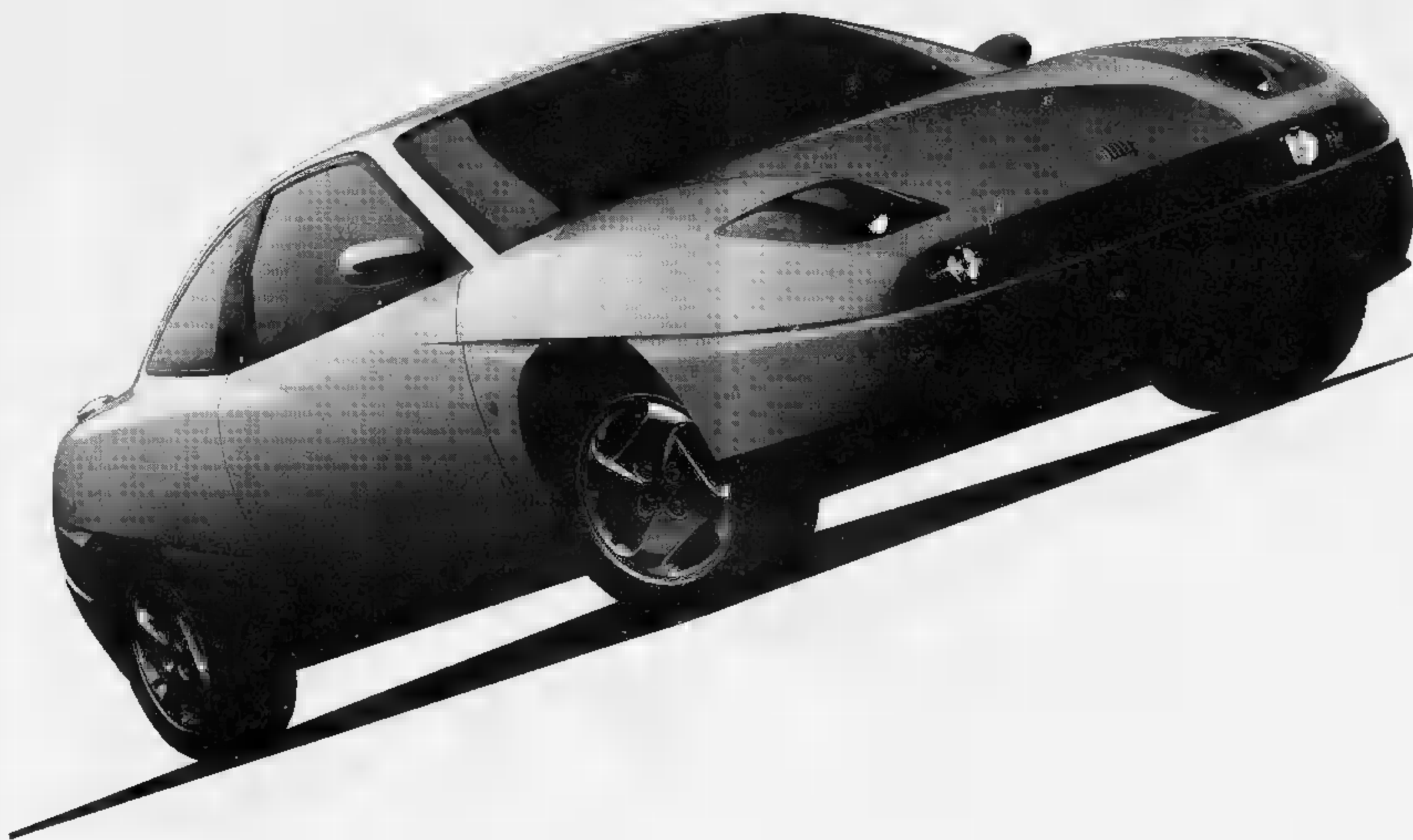
Via: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P.: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
Editrice La Stampa via Marengo, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.



# COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozioni! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

**FIAT**



# FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

## Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Ciapiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

## Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km.

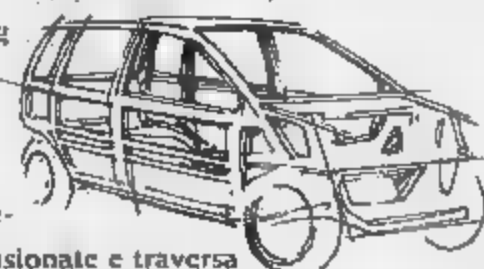


Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

## Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre a rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.



Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolo. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

## Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.



## Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.



## Più rispetto per l'ambiente



Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

## Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

### Fiat Punto

55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.



# FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT



## Dopo 15 anni sono tornati i turisti Nelle Valli di Lanzo si sogna un boom

**Aumentate le presenze negli alberghi  
Molti progetti per le piste di sci**

Le Valli di Lanzo tirano un sospiro di sollievo e guardano con un pizzico di ottimismo alla prossima estate. Per la prima volta dopo circa 15 anni la stagione invernale si è chiusa in positivo: grande afflusso sulle piste di sci, presenza negli alberghi. La conferma è arrivata con il ponte pasquale che ha fatto registrare il tutto esaurito.

Durante i fine settimana si è arrivati sulle piste a punte di 2 mila persone contro le 800-1000 degli anni scorsi. Un totale di 50 mila persone distribuite nelle stazioni e maggiori presenze: Ala di Stura, Balme, Usseglio, Pian Benot, Col del Lys, Alpe Bianca e Chialamberto.

Negli alberghi le presenze sono aumentate complessivamente del 10 per cento rispetto agli anni scorsi. «Sono molto soddisfatto», ha dichiarato Ugo Grassi, presidente dell'Apt, «dopo l'alluvione di settembre e il crollo delle presenze durante Natale e le festività».

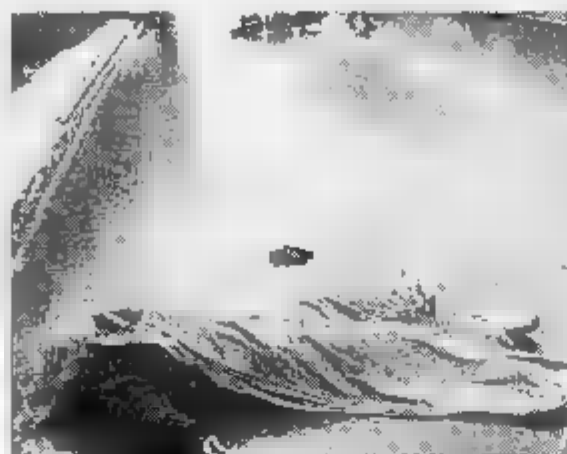
In Val di Viù e Val d'Ale si sta ancora, in Val Grande dove gli impianti sono già fermi da alcune settimane si pensa a ricostruire e a sette mesi dall'alluvione rimane molto da fare. «I progetti sono pronti», spiega il sindaco di Groschevallo, Chialamberto, «attendiamo l'approvazione della Regione e ulteriori finanziamenti, 1,2 miliardi e mezzo che abbiamo ricevuto non bastano, il danno fra pubblico e privato supera i 10 miliardi».

Ancora Grassi: «Stiamo pensando ad un potenziamento degli impianti di risalita e di un progetto che consenta di migliorare la viabilità. Ci sono strozziature superabili solo con la costruzione di viadotti, che verrebbero però a costare decine di miliardi».

Entusiasmo sulle piste di sci e fra gli addetti ai lavori dove si pensa già alla prossima stagione o alle opere di ammodernamento. A Balme verranno collegati i tre impianti di risalita con l'innesto di altri quattro cannoni per la neve artificiale. Il sogno nel cassetto rimane il collegamento fra le stazioni dell'Alpe Bianca in Val di Viù e Ala di Stura, dove la seggiovia che collega il paese a Pian Relfè dopo 15 anni necessita di una revisione totale per una spesa di centinaia di milioni.

Gianni Giacomino

## San Mauro, il padre vede il corpo e sviene Giovane muore in moto travolto da un camion



Roberto Vicenti e l'incidente

Un ragazzo è morto in un incidente in moto; il padre, tornando a casa dal lavoro, si è imbattuto nel corpo sulla strada. Un sorpasso azzardato e l'asfalto bagnato sono le cause dell'incidente mortale avvenuto ieri pomeriggio in via Casale 12, alla periferia di San Mauro. La vittima è un carpentiere di anni, Roberto Vicenti, residente a Gassino Torinese, in via Monte Cervino 11. È caduto dalla moto che ha invaso la corsia di marcia opposta mentre sorpassava un autocarro Fiat Ducato, ed è stato schiacciato.

Al volante Luigi Crosetto, 52 anni, agricoltore, di Cinzano Torinese, regione Piemonte 14, è illeso. Lo scontro è avvenuto verso le 13.30 davanti all'ex stabilimento Bosco e Cochi, sulla statale collinare 680 della Valle Cerrina.

Roberto Vicenti, che non indossava il casco, sulla sella della sua Aprilia 50 Pegaso si stava recando a Torino per trascorrere il pomeriggio con gli amici. Il giovane motociclista sorpassava una autovettura che si trovava dietro un autobus della Sati, fermo per far salire alcune persone. Ha perso l'equilibrio e è finito a terra.

Improvvisamente trovato davanti il giovane e la motocicletta che strisciavano sull'asfalto. Non ha neppure avuto il tempo di frenare per evitare l'investimento, ha raccontato sotto choc l'agricoltore.

Mentre i soccorsi stavano recuperando il cadavere del ragazzo è arrivato il padre, Giuseppe, 40 anni, un collega a lavoro stava facendo rientro a casa. L'uomo, che non sapeva nulla della morte del figlio, riconobbe la motocicletta, è svenuto.

A Pont, immigrato in manette per tentato omicidio

## Sfascia tutto nel ristorante ferisce un cameriniere

Per oltre un'ora è rimasto asserragliato dentro un ristorante di Pont, minacciando di uccidere chiunque tentasse di avvicinarsi. Noureddine Alami, 26 anni, è stato catturato dopo un'attesa di tre ore dai carabinieri del maresciallo Guido. Ora è in carcere, accusato di lesioni, danneggiamento e tentato omicidio: avrebbe cercato di colpire i militari con coltelli, di colpire i militari.

È successo ieri, alle 11, al ristorante «Al Brunet» di via Frassinotto. Noureddine Alami, marocchino originario di Kouriga, è entrato nel locale come furi. Prima se l'è preso con una cameriera, Cinzia Aimone, 17 anni di Girit, lanciandole contro

alcuni oggetti. Poi ha iniziato a sfasciare il locale.

Il proprietario, Paolo Serra, 25 anni ha tentato di calmarlo, ma è stato percosso. All'arrivo dei carabinieri il giovane si è asserragliato in cucina. Si è dopo mezz'ora e dopo aver ferito ad un ginocchio un brigadiere, Alfonso Lombardo.

«Lo conosciamo da anni», racconta il proprietario del locale - è sempre stato un ragazzo tranquillo. Qualche mese, però, Noureddine Alami era diventato violento. L'altra sera aveva distrutto alcune vetrine di una farmacia. I militari lo denunciavano per danneggiamento.

All'Ubertini di Osasco

## Pace fatta tra studenti e professori

Pace fatta tra studenti e professori all'Istituto tecnico agrario «Ubertini» di Osasco. Negli scorsi giorni gli allievi avevano accusato i docenti di «fare politica a scuola». Durante un'assemblea, la maggioranza degli studenti ha ribadito il diritto di ognuno di esprimersi liberamente, l'importanza del confronto e di un aperto dialogo anche all'interno della scuola, ovviamente al di fuori delle aule. Concludono gli studenti: «Non c'è stata nessuna insurrezione, si è trattato di un normale scambio di opinioni personali, da tutti ritenuto legittimo».

PROVINCIA PAVIA

VISCHE

Casalinga annega Dora

Teresa Bertone, 56 anni, casalinga, abitante a Vische via Vittorio Veneto 18/a è annegata ieri nella Dora Baltea. Era andata a raccogliere legna in un bosco di proprietà; è avvicinata troppo al fiume, il terreno ha ceduto trascinandola in acqua. La disgrazia è avvenuta in aperta campagna. A scorgere il corpo in acqua è stato il figlio, Alfonso Broglio, 36 anni, che era andato alla ricerca non avendola vista tornare a casa.

SESTRIERE

venti centimetri

Il maltempo ha portato neve in alta Val Susa oltre i 1500 metri di quota. Ieri si è circolato a rilento sia sulle statali che sull'A32. Al Colle del Sestriere e a Claviere sono caduti 20 centimetri di neve fresca. Per gli amanti dello sport bianco ancora aperti impianti al Colle del Sestriere e allo Jafferau Bardonecchia.

PINEROLO

Protesta alla Silvio Pellico

Protestano i genitori degli allievi che frequentano la mensa della media Pellico. In una lettera al Comune fanno presente che il cibo non risponde ai requisiti richiesti: insalata spesso appassita, te immangiabili, frutta acerba. Il cibo, contenitori monouso, spesso è freddo. Per ovviare a questo inconveniente la ditta ha inviato degli scaldavivande, soluzione che però ha destato preoccupazioni da parte dei genitori. Temono che i cibi siano scaldati senza i teli dai contenitori di plastica.

PINEROLO

In arriva il karaoke

Il Karaoke arriverà il 17 aprile a Pinerolo. Giovedì e venerdì prossimo sarà possibile partecipare alla selezione. Per prenotazioni telefonare allo 02/25.14.74.15.

CASTAGNETO PO

Stamane penne nere

Raduno di penne nere oggi, organizzato dalla sezione castagneta guidata dal presidente Ferdinando Torre. Ritrovo alle 9.30 davanti al Municipio, poi sfilata per le vie del paese, alzabandiere piazza Rovere, messa e rancio alpino. Suonerà la banda «Aurora».

VILLAR PEROSA

Incendio alla Riv-Skf

Incendio ieri mattina, poco prima delle 12, nello stabilimento Skf. Le fiamme si sono spignolate nel reparto fucina a causa del surriscaldamento di alcuni filtri in bagno d'olio. L'intervento dei pompieri ha impedito che il fuoco si propagasse ad altri macchinari.

MAZARA

In marcia per aiutare i

Marcia ecologica nel parco naturale dei Laghi, stamane, promossa dall'Associazione donatori cornea. Iscrizioni alle 9, prima della partenza, ai campi sportivi di Suppo. Il ricavato servirà all'acquisto di un elevatore per l'immersione piscina portatori di handicap o traumatizzati.

# A PANORAMA PROSCIUTTO CRUDO PARMA A SOLE LIRE 10.000 AL KG.

**Dal 18 al 23 aprile, con una spesa minima  
di 70.000 Lire scontrino unico,  
puoi acquistare mezzo prosciutto crudo  
disossato Parma a sole  
10.000 Lire al KG**

\*Offerta valida salvo esaurimento scorte,  
su mezzi prosciutti crudi disossati Parma  
di pezzature da 3 a 3,5 Kg.

**IPERMERCATO  
PANORAMA**

**STRADA PER SETTIMO  
SAN MAURO TORINESE  
Tel. 011/2238121**





# La TALPA di città



**A**RRIVANO segnali inequivocabili che, come la Borsa ha registrato massimi storici, i ricchi hanno ripreso fiato e ricominciato a riconquistare la notte. I locali notturni tornano a denunciare qui a Milano tutto esaurito. I risultati elettorali hanno certo dato ad alcuni settori «vendetta d'ottimismo», sancisce il politologo Renato Mannheimer.

E Maurice considerato l'amico della vita notturna milanese ribadisce: «Corriere: «Dopo la quaresima degli ultimi anni, finalmente la Resurrezione».

Certo, alzi, di altri oeti, di abilitati, siamo sinceri. «Cullatanti e di nullafaccenti, ma per colpa loro, non ugualmente ottimisti, anche se disposti a tutto. Così i bandi dell'Ansa per una selezione di aspiranti operatori ecologici (come l'ipocrisia contemporanea chiama gli spazzini, a suo tempo già nobilitati di un termine più su quale netturbini) a poco più di un milione al mese, per ventinove ore la settimana, hanno provocato una ressa alla sede dell'azienda municipalizzata e 5000 domande d'impiego. Si noti che l'Ansa non è ancora neppure potuta fare le assunzioni per 100, 150 anime. Si tratta, al momento, solo di selezioni che non vuol dire automaticamente assunzione.

Ma per abilitati e meno abilitati si profila pure una grande speranza, a non si osa ancora credere completamente: il nostro amato Borgomastro Formentini si è autocandidato per le prossime elezioni europee. Lo struggente Mal di

Bruxelles affascina più che il Mal d'Africa d'un tempo? O si tratta Guai? Milano? Dieci alla guida questa nostra città possono bastare a far rimpiangere il passato al primo cittadino. Per comunicare quest'ultima sua pensata ha scelto una solenne occasione: la visita al cantiere che non finirà mai. Piccolo Teatro, pardon del Teatro di Europa. Tuttavia, non è stato così facile. Infatti, il Borgomastro non riusciva a trovare l'entrata giusta del cantiere. La ricerca ha richiesto circa quattro d'ora di ansie. Poi si è aggraviato: «La mia presenza nel Parlamento Europeo servirà a rinforzare quei legami tra Milano e l'Europa tanto trascurati dai passati regimi...».

Forse, quando sarà tornato a Bruxelles, dove fu felice funzionario della Comunità europea, il Borgomastro riuscirà a migliorare definitivamente i rapporti con la stampa milanese. Il talento grafico di Vittorio Corona, vicedirettore della Voce (il settimanale illustrato che tutti i giorni), ha dedicato al sogno formentiniano un irresistibile fotomontaggio. Il Borgomastro non ancora ex (non anticipiamo troppo, per carità, tanta male) con i pugni giocosamente levati al cielo quasi a sorreggere un mucchio svolazzante di quotidiani dai titoli euforizzanti. Il Giorno: «Un grande Sindaco»; Il Corriere della Sera: «Caspita che Giunina»; Il Giornale: «Super Formentini»; La Repubblica: «La Giunina fa Boom»; L'Indipendente: «Nessun difetto»; La Voce: «Bravo Sindaco».

Oreste del Buono

Su Italia 7 da settembre una serie di telefilm interpretati da Dean Cain

## Tranquilli, ci pensa Superman

Dice il protagonista: «Sarò più umano: m'innamoro e finalmente scopro anche la gioia di fare del sesso»

**MILANO.** Superman vi aspetta su Italia 7. Vi diverte. Dean Cain, il nuovo Superman, infatti, è atterrato anche a Milano ed ha avuto buon fiuto. Ha scelto l'albergo più «ins»: il «Four seasons» in uno splendido giardino impensabile nel cuore di Milano, in via Gesù.

«L'uomo dai muscoli d'acciaio» è un ragazzo alto, quasi un metro e novanta, bruno, con una mascella volitiva e un sorriso smagliante. Malgrado il freddo di questi giorni, indossa una maglietta a mezza maniche, forse per mettere in mostra i bicipiti e i pectorali.

Sembrava morto, Superman, ma ora soltanto svenuto. Freddamente ucciso dal suo editore che l'ha poi riportato in vita con «escamotage a furor» popolo.

In Italia vedremo la nuova serie di telefilm «Lois and Clark: le nuove avventure di Superman» a settembre su Italia 7, in prima serata. «Venerdì» è una esclusiva di anni stipulata con la distributrice «Time Warner».

Contemporaneamente verranno distribuite le cassette. Dice Dean Cain: «Io sono un Superman diverso perché commetto anche degli errori. Il più grosso: quello di innamorarmi. Finalmente scopro anche il sesso. Non so ancora dove va. Sono curioso più di voi. Per ottenere questo ruolo ho dovuto fare una infinità di provini. Prima mi avevano scartato, poi hanno cambiato idea. E siccome la prima serie in Usa ha successo, a luglio cominceremo la seconda».

Chissà se la sua bella po-

Dean Cain che si è fatto le ossa con quelli di «Beverly Hills» (foto accanto) diventa Superman (foto a destra) capace di scorrazzare nei cieli e di abbattere un intero esercito pugno



L'attore è figlio del regista Christopher Cain e ha lavorato in «Beverly Hills» nel ruolo di quel Rick che s'innamora della bella Brenda

perfida, ha in serbo, nascosta forse sotto il vestito spaziale, un pezzetto di chironite (ricordate? La chironite è l'unica sostanza che indebolisce Superman), da usargli contro alla più piccola contrarietà.

Ex giocatore professionista di football, Dean ha iniziato a recitare dopo un infortunio a un ginocchio.

«Sono diventato attore per caso e non per vocazione, mi trovo benissimo anche se preferisco scrivere e sto progettando un talk-show televisivo».

E' figlio del regista Christopher Cain, lo hanno visto i pa-

ragazzo di cui si innamora Brenda quando è in vacanza a Parigi.

Nel ruolo è entrato con entusiasmo: vola, si getta dai grattacieli, pugna abbatte un esercito, con una occhiata perfora le porte blindate, ma ha l'aria un gran bravo figliolo che sotto la tuta azzurra nasconde un cuore desideroso di affetto. Infatti confessa di «single» e di sentirsi un po' imbrattato col gentil.

A lei donna come Lois piacerebbe? «Mica tanto. Troppo in carriera. Io preferisco una donna più dolce, più casalinga».

(La Louis della serie è la sostenuta Teri Hatcher).



1992. Arrivederci vecchio Superman.

Il mondo non dimenticherà.

Tempo ne ha, ha solo 27 anni portati benissimo.

Se potesse scegliere, preferirebbe diventare un grandissimo attore o un grandissimo sportivo?

«Uno scrittore. Quando mio padre legge i copioni che scrivo, mi dice: «Anche se reciti tutta la vita, non diventerai mai un attore così bravo come sei bravo a scrivere».

E allora, come tutti gli attori giovani, pensa a interpretare Amleto?

«Amleto? Per me sarebbe un incubo. Io sono diventato attore per non per vocazione e non faccio solo questo mestiere».

La solita domanda al «bellon» di passaggio. Si

sente «sex symbol»?

«Io personalmente no, davvero. Fra l'altro la mia ragazza mi ha piantato. E' stato proprio lei a lasciarmi. E' la che mi regala questa immagine. Una immagine che viene imposta e bisogna accettare obbedendo alle regole del gioco».

Perché oggi piace ancora Superman?

«Perché è un buono, un generoso. Perché è universale. I bambini e i ragazzi adorano i bambini».

Vorrebbe assomigliare a Stallone?

«No davvero. I miei muscoli sono vari, i suoi gonfiati».

Mele Gialotti

### TEATRI

**Scala**  
p. della Scala  
Tel. 7200.37.44  
Ore 20 Don Pasquale, direttore Roberto Benini, regia Stefano Valschi.

**Angelicum**  
p. z. S. Angelo 2  
Tel. 86.51.712  
OGGI RIPOSO

**Conservatorio**  
v. Conservatorio 12  
Tel. 7600.17.55  
Ore 21 Coro e accademia concertistica d'archi in Milano, direttore Mauro Ivano Benaglia.

**Arsenale**  
v. C. Corbelli 11  
Tel. 837.58.96  
Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: L'ultima ad andare ad stile storico di Harold Pinter, con Maria Eugenia D'Acquino, Anni Raimondi, Giovanni Calò, Mario Pizzazzo, Riccardo Magherini, regia Marina Spriano.

**Carcano**  
c. di Porta Romana 61  
Tel. 6518.13.77  
Ore 15,30 Tre sull'altare di Luigi Lunari, con Giuseppe Fambelli, Lia Forzi, Enrico Benussi, Merello Tusco, regia Silvano Pizzardi.

**Clak**  
v. Sempino 33  
Tel. 7811.10.15  
Ore 21,30 I gemelli Ruggen e Caterina Sylos-Labini in: L'assassino di Michele Serra e Massimo Martelli, regia Martelli.

**U. Cini 7**  
v. U. Cini 7  
Tel. 8951.22.20  
OGGI RIPOSO

**U. Cini 14**  
v. U. Cini 14  
Tel. 539.91.25  
OGGI RIPOSO

**Filodrammatici**  
v. Filodrammatici 1  
Tel. 669.36.59  
Ore 15,30 L'antico magico di C. Goldoni, regia S. Faccioli, con M. Bello, R. De, A. Fersagni, A. Mancipoli, R. Pizzardi, G. Rossi.

**o Parenti**  
v. Pier Lombardo 14  
Tel. 545.71.74  
Ore 18 Teatro Milano presenta L. Sander in No he mangia troppe scritto e diretto da U. Semproni e L. Sander, originali di G. Gabor o ore 21 Con Cuba nel cuore storia di musica, danza, cabaret organizzata dal C. Polivalente Autodrammatico di Milano, con M. Milano, L. Uzzello, I. Della Misa, A. Corrao, Gruppo de base cubano.

**Largo 14**  
v. Largo 14  
Tel. 72.333.222  
Ore 16 Bayramov Production Inc. presenta White oak senza project con Michael Bayramov, A. Bessera, N. Coltan, J. Gabor, K. Johnson, P. Loni, R. O' Day, R. V. Salomoni, musica di Bach, Cowell, Pergolesi, Ravel, Berg, Volontà eseguita dal White Oak Chamber Ensemble.

**Litta**  
c. Magenta 24  
Tel. 8645.45.43  
RIPOSO

**Manzoni**  
v. Manzoni 40  
Tel. 7600.02.31  
Ore 15 Arte della Commedia e Giant Oni presentano: Il polifonista di E. De Filippo, con Carlo Giallini e la Compagnia G. Parenti.

**Nazionale**  
p. Piemonte 12  
Tel. 4800.77.00  
Ore 15,30 Teatro di Roma presenta: La testidione di Franco Bruschi, regia di Mario Missiroli, con Anna Prochman, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colasanto, Cesare Gelli.

**Nuovo**  
p. S. Babila 37  
Tel. 7600.00.667  
Ore 16 Gianfranco D'Angelo, Emanuele Macchin, Maria Uboldi in 13 e tavola di M. G. Savarejo, regia Marco Parodi.

### TEATRI

**Time**  
v. C. Corbelli 11  
Tel. 837.58.96  
Ore 16 Teatro Maria CTH presenta Una mamma e la sua casa di G. Rossi, con A. Pizzi e C. Noster, regia G. Rossi.

**Out-off**  
v. Dupré 4  
Tel. 8626.22.82  
Ore 16 La Compagnia del Teatro Eduardo di Opere presenta: L'età scura di Marco Pannofino, con Egidio Bruno, Raffaele, Coco Leonardi.

**Piccolo Teatro**  
v. Rovello 2  
Tel. 72.333.222  
Compagnia Giacomo Mauri presenta Beethoven dal «Quaderno di conversazione» di L. Van Beethoven.

**Piccolo T. E.**  
v. Rovello 2  
Tel. 72.333.222  
OGGI RIPOSO

**Venezia 2**  
v. Venezia 2  
Tel. 7900.28.95  
Ore 15,30 e 18,30 Come la Togli di G. Giacosa, con Sergio Fantoni, Carlo Suganaro, Bruno Rossi, Francesco Milglio, Emanuele Vezzoli, regia Cristina Perzoli.

**XIV Aprile**  
p. XIV Aprile  
Tel. 7811.10.15  
Ore 17 Gerardo Giovanni presentano Enrico Montesano in Beati volti di Tiziana e Verina, musica e canzoni originali di Claudio Mattone.

**Elfo**  
v. C. Corbelli 11  
Tel. 71.57.91  
Ore 16,30 Theatriditiona pres. Roberto Zucco, B.M. Kollé, regia E. De Capitani, con C. Augustoni, A. Casinovi, C. Cavali, A. Coppola, C. Crippa, G. Dell'Aglio, L. Fennel, G. Franzoni, D. Nigro, R. Pizzardi, S. Rossi, E. Russo, S. Sabat.

**Td P.ta Romana**  
c. di Porta Romana 124  
Tel. 5931.56.96  
Ore 16 Theatriditiona presenta: La tragedia di G. Gabor, regia E. De Capitani, con F. Bini e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Bari, L. Scarpa, G. D'Amico, A. Quattro, S. Amati, F. Fanfani, G. Casinovi, G. Toddi, M. Aboldi, R. Val.

**Teatro Arterio**  
v. D. Crespi 8  
Tel. 832.25.80  
Ore 15,30 e 18,30 Compagnia Teatro di Piero Silvestri presenta: Bianca e nera... l'è sempre grise di Piero Silvestri, regia Rino Silvestri.

**Teatro**  
v. Marconi 3  
Tel. 8646.49.89  
OGGI RIPOSO

**Teatro del Sole**  
v. S. Eusebio 2  
Tel. 265.23.18  
OGGI RIPOSO

**Teatro Marionette**  
v. Oliviero 3  
Tel. 46.82.60  
Ore 15,30. La compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta: Giallino nel paese dei bugiardi di Gianni Rodari, regia Gianni Colla.

**Teatro Graco**  
p. Graco  
Tel. 657.68.96  
Ore 18 Grandebud presenta: Bizz, bizz, bizz... storie di profeti grandi insetti e ore 21 Associazione Prometeo presenta: De rebus natura da Lucrezio, regia Giancarlo Monticelli.

**Teatrino d. Pupi**  
v. Sette 27  
Tel. 2940.42.16  
OGGI RIPOSO

**Teatro Gnomi**  
v. Lenzone 30/a  
Tel. 8646.10.86  
OGGI RIPOSO

### TEATRI

**Ringhiera**  
v. Bologna 17  
Tel. 8951.22.20  
RIPOSO

**Teatro Rossum**  
v. Pisanella 1  
Tel. 4870.72  
OGGI RIPOSO

**Verdi**  
v. Pastrengo 16  
Tel. 607.16.95  
Ore 16 Teatro del Burigo presenta: Adolescence di A. Capelli, Jolanda Coppi e Gianfranco Bello, di Carlo Cialdi Capelli.

**Umanitaria**  
v. Devero 7  
Tel. 5618.72.42  
OGGI RIPOSO

### RITROVI

**AL VASCELLO**, p. Graco. Tel. 670.4333. Ore 21,30 pieno bar e discoteca.

**BODEGUITA DEL MEDIO**, via Col di Lana 3. Tel. 6940.0560. Riposo.

**CA' BIANCA CLUB**, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8812.5777. Riposo.

**CAFE DU BATEAU**, imbarcadero delle Darsene piazzale Cantoni. Chiuso per restauri.

**CAFE TEATRO NOBEL**, via A. Sforza 81. Tel. 8851.1748. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

**down**, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Looking up a fly down.

**DERBY CABARET**, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Ballo facile e lampadina.

**LIVE MUSIC**, Abate Naviglio Grande 30. Tel. 8940.8321. Ore 22,30 Groovefoundation/funk/soul.

**L'AMERICANO A PARIGI**, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano e Parigi.

**O DISCO BAR**, p. Biancamano 2. Tel. 8912.2024. Riposo.

**NONSOLOMUSICA**, viale Orsini 62. Tel. 533.388. Ore 21,30 Katakata e cabaret.

**ON**, galleria Manzoni. Tel. 7900.0528 - 7902.1071. Riposo.

**SCIMMIE**, via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Gigi Chirelli Group.

**via Pezzoni 52**, Tel. 6950.1007. Riposo.

**YEATRUINO**, largo Corsia del Sord 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 17.30; 23.50 Sexy show.

**ZELU**, viale Monza. Tel. 255.1774. Ore 22 Dario Vergassola e Stefano Nosi.

**SABOR TROPICAL**, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5645. Riposo.



### Museo Teatrale alla Scala

**Mostra fotografica per ricordare Maria Callas**

**MILANO.** Il Museo Teatrale alla Scala espone presso le sale superiori una serie di fotografie (molte delle quali di carattere familiare), pubblicazioni e documenti appartenuti ad Enrico Cecchetti, il maestro al quale deve la formazione delle leggendarie stelle dei Balletti Russi di Sergej Diaghilev, da Anna Pavlova a Vaslav Nijinsky, nonché la formulazione di un famoso metodo didattico divenuto una delle fonti di Agrippina Vaganova, nella sua codificazione della tecnica del balletto russo.

Nonostante la singolarità del personaggio e la rilevanza della sua opera, l'iniziativa legata al nome di Cecchetti sono nate, fino oggi, prevalentemente in territorio britannico e russo.

La mostra allestita fino al 14 maggio si è aperta ieri con una presentazione dello storico Luigi Rossi.

«Spiegato Rossi: «Purtroppo una parte consistente del materiale conservato da Cecchetti nella sua casa di San Pietroburgo è andata dispersa nel corso della Rivoluzione d'Ottobre e vani sono stati gli sforzi documentati da un fitto carteggio dal figlio Grazioso per fare pubblicare il metodo didattico da un editore parigino. Il Fondo dei documenti donati al Museo Teatrale alla Scala può aumentare e ci auguriamo che la sua esposizione sia d'aiuto per reperire materiale».

La scelta della Scala è davvero in quanto il teatro ospitò i primi successi di Cecchetti quando era ancora brillante danzatore di carattere e dove il maestro tornò nel 1891 per volontà di Toscanini in qualità di direttore della Scuola, incarico che ricoprì per tre anni, fino alla morte avvenuta praticamente in teatro.

La immagini proposte si riferiscono per la maggior parte a quest'ultimo periodo della vita di Cecchetti.

Lo si vede ritratto insieme alle allieve preferite o accanto alla moglie. Un grande omaggio dunque alla sua figura che ha lasciato un marchio inconfondibile nella danza e gallo del secolo in Russia, Gran Bretagna e Italia.



14. *Journal of the American Statistical Association*, 93(463):1303-1310, 1998.

<b>Maestoso</b> p. Le Lodi 39 Tel. 551.6438 Or.: 15/17,30/50/22,30 Ingr. 10.000	<b>Philadelphia</b> di J. Dennis, con T. Hanke, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' <b>Dramm.</b>	<b>Philly</b> di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Monahan (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua dei <b>Marshall</b> di una giovane coppia <b>Marshall</b> e la gara mortale degli abitanti in onore <b>Marshall</b> . N. V. 1h 45' <b>Dramm.</b>
<b>Marzoni *</b> v. Marzoni 40 Tel. 7502.0850. Cr. 15,15 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000	<b>Rapa Nui</b> di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Monahan (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua dei <b>Marshall</b> di una giovane coppia <b>Marshall</b> e la gara mortale degli abitanti in onore <b>Marshall</b> . N. V. 1h 45' <b>Dramm.</b>	<b>Mediolanum</b> c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818. Cr.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
<b>Metropol</b> v. lo Pisto 24 Tel. 758.913 Cr.: 16,15 17,40/20,05/22,30. i visioni Ingr. 10.000	<b>L'amico d'infanzia</b> di P. Auer, con J. Roberts II, J. Orlieb, A. Gelpi (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' <b>Thriller</b>	<b>Getaway</b> di R. Donahue, con K. Baulinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un furlagione, complice la moglie, esce dal carcere e si rifugia nel paese. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film <b>Peckinpah</b> . V. M. 14, 2h <b>Azione</b>
<b>Mignan</b> Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Cr.: 16,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000	<b>My life</b> di J. Davis, con J. Goodman, D. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'antropometria cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' <b>Commi.</b>	<b>Blancaneve e i sette nani</b> edit. e la posse della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Blancaneve e i suoi sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' <b>Cartoni animati</b>
<b>Nuovo Arti</b> v. Metacoli 8 Tel. 7602.0048. Cr.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000	<b>amici di Peter</b> di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da raccontare. N. V. 1h 40' <b>Commedia</b>	<b>Impatto imminente</b> di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farrow (Usa '94) — Un poliziotto, un rottista, il dipartimento, e il regolamento, da la caccia a un ex-convitto convinto che c'è un complotto di suo padre N. V. 1h 40' <b>Thriller</b>
<b>Nuovo Orchidea</b> v. Terraggio 3 Tel. 875.389. Cr.: 15 18,50/19,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000	<b>Schindler's List</b> di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennell (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal film di Kinsley. N. V. 3h 15' <b>Drammatico</b>	<b>Chiedetelo a LA STAMPA</b> ...COSA SI DICE DI QUEI FILMI? Le recensioni di <b>Lettera Tornatore</b> sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (ore 952 di martedì e mercoledì)
<b>Odeon 5 Sala 1</b> Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547 - Cr.: 16,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000	<b>Donon 3 Sala 2</b> v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547 Cr.: 14,35/16,05/21,28 Ingr. 10.000	<b>«My Life», quante lacrime</b> Preparate i fazzoletti e se amate piangere con questo film vi diventerete. E' la storia di un condannato a morire che lascia al figlio ancora nel ventre della madre una testimonianza via video <b>Michael Keaton</b> e <b>Nicole Kidman</b> commia bella. <b>effettivo</b>

**Odeon 5 Sala 3**  
v. Santa Redegonda 8  
Tel. 874.547. Cr.: 15  
16,50/19,40/20,25/22,35  
Ingr. 10.000

**Odeon 5 Sala 4**  
v. Santa Redegonda 8  
Tel. 874.547. Cr.: 14,45  
17,15/19,50/22,30  
Ingr. 10.000

**Odeon 5 Sala 5**  
v. Santa Redegonda 8  
Tel. 874.547. Cr.: 15,20  
17,40/20/22,35  
Ingr. 7.000

**Odeon 5 Sala 6**  
v. Santa Redegonda 8  
Tel. 874.547. Cr.: 15  
16,50/19,40/20,25/22,35  
Ingr. 10.000

**Odeon 5 Sala 7**  
v. Santa Redegonda 8  
Tel. 874.547. Orario:  
15,30/17,50/20,10/22,35  
Ingr. 10.000

**Odeon 5 Sala 8**  
v. Santa Redegonda 8  
Tel. 874.547. Cr.: 15,30  
17,50/20,10/22,35  
Ingr. 10.000

**Odeon 5 Sala 9**  
Mura - v. S. Redegonda 8  
Tel. 874.547. Cr.: 15,20  
17,40/20/22,35  
Ingr. 10.000

**Odeon 5 Sala 10**  
v. Santa Redegonda 8  
Tel. 874.547. Cr.: 14,40  
17,15/19,50/22,35  
Ingr. 10.000

**Orfeo**  
v.le Cona Zingra 50  
Tel. 8940.3093. Orario:  
18/19,10/20,20/22,30  
Ingr. 10.000

**Pasqualeto**  
c. Vittorio Emanuele 28  
Tel. 7802.0757. Cr.: 18  
18,50/19,40/20,30/22,30  
Ingr. 10.000

**Plinius**  
v.le Abruzzo 28  
Tel. 2953.1103  
Cr.: 17/19,45/22,90  
Ingr. 10.000

**President**  
l.go Augusto 1  
Tel. 7802.2190. Cr.: 15  
17,45/20,10/22,30  
Ingr. 10.000

**Splendor**  
v.le Gran Sasso 28  
Tel. 258.5129. Orario:  
15/19,40/20,30/22,30  
Ingr. 10.000

**Tiffany**  
c. Buenos Aires 39  
Tel. 2265.3143. Cr.: 15,30  
17,50/20,10/22,30  
Ingr. 10.000

**Vip**  
Viale Torino 21  
Tel. 8894.3847. Cr.: 15,30  
17,50/20,10/22,30  
Ingr. 10.000

**Beethoven 2**  
di R. Darin, con G. Grignani, E. Hunt, N. Tom (Usa '93) —  
Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della —  
ciao Masy, mette su famiglia, — arrivano i guai quando la  
cucciola viene rapita. N. V. 1h 30' **Amoroso**

**Tomestone**  
di G. P. Cosentino, con K. Russell, V. Kijner, S. Elliott (Usa '93) —  
Un uomo contro i — guai famiglia; nell'Autopu  
del 1881 la sfida dello scienziato Wyatt Earp culmina nella legi  
giandaro apertoria di O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Amoroso**

**Sfida tra i ghiacci**  
di S. Seagel, con S. Seagel, M. Cairn, J. Chen (Usa '93) —  
In Alaska, un uomo contro i — opposti a un filmico magnifico  
del patello, colpevole di misfatti ambientali, assoldato —  
spialista killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

**Realisti sentimentali**  
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rosati, A. Benvenuti (Ita. '93) —  
Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi,  
arrivi e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenze  
d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Amoroso**

**Una donna pericolosa**  
di S. Gydhenhal, con D. Wingar, B. Harshay, G. Byrne (Usa '93) —  
Una donna intraprendente ha sacrificato la vita per stare  
con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene  
turbata da un romantico giardiniere. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Malice - Il cacciatore**  
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kaden, R. Fullman (Usa '93) —  
Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna  
chiede il divorzio. Tutto il complice pericolosamente quan  
do il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

**Della morte Dell'amore**  
di M. Sorei, con R. Everett, F. H. Luzzo, A. Falchi (Italia '92) —  
Della morte Dell'amore, guardano dal cimitero di Butte  
fora, dove fronteggia una misteriosa epidemia che la ri  
sorgere i morti. Del romanzo di Sciuc. N. V. 1h 50' **Horror**

**Nel nome del padre**  
di J. Shandigan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Ac  
tothwaite (G.B. '93) — La storia — quando i princi  
di un'isola di terrorismo, uccidi dopo 15 anni di carcere per la  
tenacia di un avvocato. N. V. 2h 13' **Amoroso**

**Rapa Nui**  
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) —  
Nell'isola di Pasqua del 1890 la sfida di una giovane  
coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in  
onore dell'antichità Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Maniaci sentimentali**  
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rosati, A. Benvenuti (Ita. '93) —  
Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi,  
arrivi e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenze  
d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Amoroso**

**Il rapporto Pascal**  
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shaper  
(Usa '93) — Due i — udici della Corte Suprema vengono as  
sessati: un — udice, un — udice, e legge sopra un complotto a  
la morte nel guscio. — Graham N. V. 2h 25' **Thriller**

**Lezioni di piano**  
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neil (Australia/Fra. '93) —  
1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegiti  
ma è fatta pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una  
burrasca relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Amoroso**

**Maniaci sentimentali**  
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rosati, A. Benvenuti (Ita. '93) —  
Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi,  
arrivi e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenze  
d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Amoroso**

**Rapa Nui**  
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) —  
Nell'isola di Pasqua del 1890 la sfida di una giovane coppia  
al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore  
dell'antichità. — N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Epique**  
di F. Truade, con J. Sane, M. Vancu, P. Cusa (Spa/Fra '93) —  
Spagna. Un cavaliere intraprende un'impresa con quattro ri  
gile: la storia è gravida di drammi, ma per il giovane indiano  
l'unico dell'allegra amnesia. N. V. 1h 40' **Amoroso**

**0** 15.30 **Alfresco** 15, 17, 48.00.39.01. L. 8000. Ore 15: 15, 20; 16: 22.30. **M. R. Gore**, L. Glin, A. Banro.

**CENTRALE** 1 v. Torino 30. L. 87.48.26. L. 8000. Ore 15: 15, 20; 16: 18.

**22.30 Picnic alla spiegola**, K. Vitellone.

**CENTRALE** 2 v. Torino 30. L. 87.4.825. L. 8000. Ore 15: 17, 30; 20: 22.30 **Central's way**, **Il Pacifico**

**0** 15.30 **Il** **Chino** 10, 16, 26.62.05.92. L. 8000. Ore 16; 15: 21

**Aleppo**

**0** 15.30 **Il** **Comandante** 15, 17, 85.45.27.15. L. 7.500. Ore 18; 15: 16.

**Tutti i Venerdì a New York**, E. Chautell, C. Bean, G. Phillips. **Angli**, J. Josi.

**MEXICO** v. Savona 57. L. 48.9.102. L. 8000. Ore 20; 22, **Rinascita** - **Peter Greenaway**. **Il** **cuoco**, **Il** **padre**, **una moglie e l'amante**, **V. M. 14.**

**SANLORENZO** c. di Porta Ticinese 45. Riprese

**0** 15.30 **Il** **Pachino** 15, L. 3.921.04.93. Ore 15.15; 17 **La famiglia Addams** 2 Ore 21.15 **Adagio mi concubino**.

**AUDITORIUM** **BOCO** v. M. Gioie 48. **803.042**. 15; 17, L. 7.000. **La famiglia** **20**. Ore 21 ingresso con tessera **Cineforum** **Un giorno di ordinaria follia**.

**AUDITORIUM SAN FIORE** v. Napoli 9/8, tel. 7227 **Il** **Riparo**

**CINECLUB MUSEO DEL CINEMA**

**PALAZZO DUOMO** **Il** **padre** v. Manin 2/a, L. 855.49.77. **Bianchi**

**LUCIROSSE**

**CADENY** v.le Monza 101. L. 10.000.  
Milly D'Abbrecco in progress  
oscena e Bigli... perversioni al  
sexy party

**AMERA** v. Cavour ang. v. Padova. Te-  
lefono 28.92.6110. L. 10.000. Apertura  
ora di Pomeriggio e Franceschi Es-  
ce di fuoco e Sex erotici city.

**ARGO** v. Monza 101. Lire 10.000.  
Perversioni ... e Colori bestial  
di una detective transsex.

**ASTOR** c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 12.  
Eva Ofonavy in Maracane di sesso.

**AUSTRIA** v.le Montebello SS. L. 10.000.  
Klara K. Schindler e G. S. S. S. S. S. S.  
Wandse la chiave del piacere.

**ATLAS** v. Sanseverino 3. L. 10.000. Or-  
moni da sucklere in peccati di una  
vergine.

**AURORA PUSCATT** v. Paolo Sarpi  
6. Lire 10.000. Ap. 10.30. Sottomil-  
lioni e Bocca bianca e uccello ne-  
gro.

**CIELO** v.le Prumusta - 40. L. 12.000. Ap.  
ore 18. Avventure erotiche di un sa-  
puccetto rosso.

**GITTANOVA** s. Gambellino 153. L.  
10.000. A buchi pieni.

**DIAMANTE** v. F. Pitti 5. L. 12.000. Ap.  
c. 18. Sesso di fuoco in tabac Pe-  
nisi giri.

**DONIZETTI** v. M. de Panfilato 13. L.  
10.000. Il nota dei parsons.

**EMBAESE** v. Faà di Bruno 8. L. 10.000.  
Orgasmo... sensazioni... rabbie e  
La bella porcellina scembiata.

**HESSES** v. C. De Sesto 5. L. 10.000.  
Parole e fimo.

**LA FINICE** v. Signy 52. L. 10.000.  
Perversioni anal bianci e Martini lo  
stallieri.

**LORENTO** v. Deledda 10. L. 10.000. Not-  
to il vestito lutto da scoprire.

**MAGENTA** v. R. Sanzio 23. L. 10.000.  
Con mia moglie le fa tutto.

**PRESIDENTE** v. degli Indipendenti 19. L. 10.000.  
Lungo grosso e duro e Emanuela  
la percona.

**RONY** e so Lodi 128. Lire 10.000. Ap.  
ore 14.20. Solo favre per un solo bu-  
co e Prelezioni di super detetti  
gay.

**ZORZAGO** v. Padova 179. L. 10.000. Ap.  
14. Delusioni private di una mas-  
trice e Taboo animalisti e Deluca

**MIGNON**



## «My Life», quante lacrime

Preparate i fazzoletti e se amate piangere con questo film vi diverte. E' la storia di un ■■■■■ condannato a morire che lascia al figlio ancora nel ventre della madre una testimonianza via video (Michael Kenton e Nicola Pizzani): ormai bella e sfortunata.

C'è sempre  
a guadagnarci a  
leggere molto.



**TERZA PAGINA**

**Narrative:**  
14 volumi di  
P. Levi, G. Cerametti,  
E. Rignoli Stern e G. Arpino  
a L. 60.000.

**Storia e Società:**  
211 6 volumi di  
G. Vattimo, L. Firpo,  
G. Spadellini, N. Rabbio,  
L. Gallino, M. L. Salvadori,  
A. Galante Garrone e  
E. Rignoli Stern a L. 120.000.

**Documenti**  
**Nel nostro tempo:**  
14 volumi di  
E. Rignoli Stern, L. Regge,  
S. Moscati e F. Colombo  
a L. 60.000.

**TUTTOSCIENZE**

**TUTTOCINEMA**  
13 volumi di C. Rondello,  
E. Reggiani e M. [ ]

gio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori critici di cinema.



Le collezioni a prezzi speciali danno essere richieste contrassegno all'Editrice  
La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Mazzini 32, 10125 Torino.



# TELEVISIONI PRIVATE

## TVA - Vicenza

6.10 Addetti, telefilm  
7 - Tva notizie  
7.30 La grande distribuzione, **Ascom**  
8 - Rubrica religiosa, (replica)  
8.30 Redazione  
11.45 Rubrica religiosa  
12.04 In tra sul tappeto  
12.30 Gente motori **stop**, rubrica  
13.15 Calcio d'indizio, notiziario  
13.30 La risposta delle stelle, rubrica  
14 - Lady d'Oro, notiziario  
14.25 Tenda settimanale di informazione finanziaria, notiziario  
14.30 T.S.D., (replica)  
15 - Actuality  
15.30 Calcio d'indizio, notiziario  
16 - La grande distribuzione e il commercio tradizionale. Il caso veneto, convegno Ascom  
17.30 Concommercio estivo, notiziario  
18.30 Sportivamente Domenica, notiziario  
20 - Sintesi Hockey Marzotto Valdegno - Rocca Maresca  
20.30 Riflessi in un occhio d'oro, film  
22.30 Concommercio notizie, notiziario  
23 - Sportivamente Domenica, notiziario  
Film

## Diffusione Europea

7.30 Music television, musicale  
10.30 Music television, musicale  
11 - Mtv the big picture, musicale (replica). Tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo  
11.30 Braun European top **musicale**. La classifica europea di vent'anni più richiesti  
13.30 L'amico del coltivatore, notiziario agricolo  
14.45 Redazione  
14.45 Okay motor, rubrica motoristica (replica)  
15.30 Market box pomeriggio, proposta commerciale. Un grande bazar pomeridiano aperto la domenica  
17.30 **speciale**. Problematrice umana e sociale  
18.30 **box pomeriggio**, proposta commerciale. Un grande bazar pomeridiano aperto la domenica  
20.30 **il grande detective**. L'ispettore Alastair Cameron alle prese con assassinio e criminali vari a Toronto in epoca vittoriana  
21.30 Occhio medico, rubrica di medicina  
22 - **Goleada** - Il calcio in prima plana, rubrica sportiva. Risultati e commenti della giornata calcistica  
22.45 **Italia**, rubrica motoristica. Supplemento di Day Motor  
23.45 **il mondo degli animali**, documentario. Ai sonori presentano i Zillium Conned prestano le loro consultazioni premi Nobel, Konrad Lorenz, Niels Tinbergen e Karl von Frisch  
0.15 **Goleada** - Il calcio in prima plana, rubrica sportiva. Risultati e commenti della giornata calcistica

## Tele Garda

9 - Nero Wolfe, telefilm  
10 - Shopping tv, redazionale  
11 - Documentario  
12 - Tg 9 Magazine  
12.30 Portobello, rubrica  
14 - Galassia, telefilm  
15 - **Diretta etica**, cultura, usi, costumi, politica di un Paese prov. Ba - film - Cr - Tn  
16 - **Oscar**, rubrica sportiva  
17 - Tg 9 Magazine  
18 - **Il canale onorario**, film  
19 - **Il canale onorario**, film  
20 - **Il canale onorario**, film  
21 - **Il canale onorario**, film  
22.15 Tg 9 Magazine  
23 - **La lampada di Aladino**, varietà  
23.40 **music**, rubrica musicale  
0.15 **Programmi non stop** film, varietà, documentari

## Teleregione

7 - **Wilderness Edge**, telefilm  
7.30 **Rugrats**, cartoni animati  
8 - **Sally la maga**, cartoni animati  
8.30 **Sally la maga**, cartoni animati  
9 - **Raspb**, documentario

9.30 **Damian il gatto**, cartoni animati  
9.45 **I pates**, **animali**  
10.30 **Ghostbusters**, cartoni animati  
11 - **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
11.10 **Spazio redazionale**  
12.30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
13 - **Telefilm**  
14 - **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica  
14.10 **Spazio redazionale**  
15.10 **Telefilm**  
17.10 **Telefilm**  
18.05 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
18.15 **Videoguide**, settimanale dedicato video  
18.50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
19 - **Milano**, magazine  
19.15 **Planet**, **documentario**  
21.10 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
22.45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
22.55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica  
0.30 **Spazio redazionale**  
0.40 **Spazio redazionale**  
2 - **Weekend**, **di informazione cinematografica**  
2.10 **Spazio redazionale**

## Italia 9

7.30 **Yacal**, telefilm  
8.45 **Tg 9 Arto**  
10.30 **Consigli per la bellezza**  
11.30 **Vetrinette**  
12 - **Non solo special**  
12.30 **Proposte per voi**  
13.25 **Rassegna d'arte contemporanea**  
17.30 **Il rubino**  
20.15 **Occhio 9**  
21 - **A come amore**, rubrica fuori settore  
21.30 **Proposte per la salute**  
22 - **Cultura ed artigianato orientale**  
1.30 **Veneta**  
2.30 **gaia**, spettacolo della notte

## Telecortina

12 - **In tra sul tappeto**  
12.30 **Motori non stop**  
13 - **A Milano c'è** **la nebbia**, **variety**  
13.30 **La posta delle stelle**, rubrica  
14 - **Programma commerciale**  
17 - **Commerciale**  
17.30 **Commerciale**  
18.30 **Tempo di sport**  
20.30 **Riflessi in un occhio d'oro**, film  
22.30 **Commerciale**  
23 - **Tempo di sport**  
24 - **Commerciale**

## Telechiara

12 - **Angelus**, diretta  
12.15 **I viaggi di Gulliver**, film a cartoni  
13.15 **Sky boys**, telefilm  
13.45 **L'amico del coltivatore**, rubrica  
14 - **Angelus**, replica  
14.10 **Farmenit**, rubrica  
14.30 **Dimensione America**, documentario  
15 - **Prossimamente**, rubrica  
15.10 **Giorno di festa**, rubrica  
15.30 **Momenti di spiritualità**, rubrica  
16 - **Obiettivo missione**: Kenyars da Embu e Matiri, rubrica  
16.30 **Bunny**, cartoni animati  
17 - **Il milico John Wayne**, film  
18 - **Orizzonti sconosciuti**  
18.30 **Sky boys**, telefilm  
19 - **Avventura dell'arte moderna**, documentario  
19.30 **Prossimamente**, rubrica  
19.40 **L'inchiesta** **dopo** **giorno**, rubrica  
20 - **Bunny**, cartoni animati  
20.30 **Yestonlanza**: Gianni Beretta Rola, **documentario**  
21 - **Happy family**, telefilm  
22 - **Sky boys**, telefilm  
22.30 **Farmenit**, rubrica  
22.40 **Prossimamente**, rubrica  
23 - **L'inchiesta di** **Giorno dopo** **giorno**, rubrica  
24 - **Speciale**, rubrica  
24 - **Avventura dell'arte moderna**, documentario

## Telepadova

7.30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm

8.30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
8.45 **Domenica insieme**, **documentario**  
12.45 **Diamonds**, telefilm  
13.45 **News Line sette**, settimanale  
14 - **La furia di Tarzan**, film  
14.30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
15.45 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica  
15.55 **Pomeriggio con...**, spazio redazionale  
16.55 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
17 - **News Line**  
19.30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm  
21 - **«Best Sellers» di Italia 7**: **Segno**, **film**, **miniserie**. Regia di Billy Hale, con Bess Armstrong e Phoebe Cates  
22.45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
24 - **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica  
0.15 **F.B.I.**, telefilm  
1.15 **Line**, **settimanale di** **News Line**  
1.30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica  
1.40 **Fuorigioco**, settimanale dello sport  
1.45 **Weekend**, **di informazione cinematografica**  
3.30 **La furia di Tarzan**, film

## Tele Commerciale Alpina

8 - **Rassegna stampa**  
8.30 **Videovetrina**  
9.45 **L'edicolante di Franz & Bepi**  
10 - **Rassegna stampa**, replica  
10.30 **Videovetrina**  
12.15 **Region verde**, informazione  
12.30 **L'edicolante di Franz & Bepi**  
12.45 **Tca notizie flash**  
12.50 **Region verde**, informazione  
13 - **Stadio rock**, programma musicale  
16 - **Videoguide**, cartoni animati  
17.30 **Videoguide**, cartoni animati  
18 - **Feyton place**, telefilm  
19.15 **Crónica Setta**, **documentario**  
19.35 **Personaggi allo specchio**, **documentario**  
20.05 **Videoguide**, cartoni animati  
20.20 **Andiamo al cinema**, rubrica  
20.30 **L'ultima volta**, film  
22.05 **Viaggio attorno al sistema solare**, documentario  
23.30 **Crónica Setta**, **informazione**  
23.55 **Crónica Setta**, **informazione**  
24 - **Videovetrina**  
2.30 **Tca studio rock** **not stop**

## Telemuovo

8.30 **Gran Sazer**, show  
10 - **Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?**, film  
11.30 **L'avventura di Re Artù**, telefilm  
12 - **Master Harper**, telefilm  
13 - **Re Artù**, telefilm  
13.30 **Alfanciulli music**, musicale  
14.30 **Antenna 13**, diretta con i campi di calcio, conducono **Forcignanò** e **Tony Damascelli**  
16 - **Cinque poteri in automobile**, film  
17.30 **Agente speciale Master Harper**, prima parte  
18 - **Shopping time**  
18.30 **Agente speciale Master Harper**, seconda parte  
18.50 **Anicflash**  
19.05 **Match emails**, programma di George G. ed Edoardo Fiole  
20.25 **Economia e finanza**  
20.35 **L'arbitro**, film  
21 - **La ragazza Rose Mary's**, film  
21 - **Economia e finanza**  
21 - **Match music**, musicale  
1.30 **Aladino**, programma vary rosin

## Teleordenone

7 - **Cartoni animati**  
11 - **Santa Messa del Duomo di San Marco (Pr)**  
12 - **Commerciale**  
13 - **Teleport rosso**, programma sportivo  
14 - **Cartoni animati**  
18 - **Per Elisa**, telefilm  
19.20 **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva

21.30 **Piazza Montebellio**, programma politico  
22 - **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva  
24 - **Benvenuto onorevole**, film  
1.20 **Viaggio infernale**, film  
3 - **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

## TVA - Trento

5.30 **Film**  
7.15 **Cartoni animati**  
8 - **Tva Expo**  
9 - **Tva Agricoltura**, rubrica  
12 - **In tra sul tappeto**  
12.30 **Motori non stop**, rubrica  
12.45 **Region verde**, notiziario  
13.30 **Tva Agricoltura**, rubrica  
13.30 **La posta delle stelle**, rubrica  
14 - **Tva Expo**  
17 - **Documentario**  
18 - **Telefilm**  
19 - **Cartoni animati**  
19.20 **Region verde**, notiziario  
20.30 **L'attesa Goshavica**, film  
22.30 **Telefilm**  
23.15 **Tva Expo**  
1 - **Cherubica**  
1.30 **Film**

## Telefriuli

3 - **Videobit**, il videogiornale di stoglier  
6.30 **Il cielo può attendere**, film - Un play-boy dopo essersi spessato per tutta la vita muore e va all'inferno dove pensa di dover scontare tutti i suoi peccati  
8.10 **Videoshopping**  
11 - **Planet artigiano**, rubrica sullo sviluppo dell'artigianato FVG  
11.30 **Region verde**, rubrica agricoltura  
12 - **In tra sul tappeto**, rubrica  
12.30 **Motori non stop**, rubrica  
13 - **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà  
13.30 **La posta delle stelle**, rubrica  
14 - **Fatti d'angolo**, comparsa, trasmissione in lingua friulana con Enzo Dussal  
15.30 **Videoshopping**  
17 - **Parlamente**, inchiesta in salotto e cucina di Kira Tomassini  
18 - **Speciale Vintaty**  
18.30 **Benny Miller**, telefilm  
19 - **Teletrifort**, risultati e commenti sportivi  
20.45 **Fatti d'angolo**, film con Elizabeth Taylor, Martin Brandt, Commedia  
21.30 **Teletrifort**, risultati e commenti sportivi  
24 - **Videoshopping**  
1 - **Match music** **viaggio nel mondo**  
1.30 **Il cielo può attendere**, film  
Gene Tieny, Don Amache  
2.30 **Videobit**, il video giornale di stoglier

## Telepace

12 - **Angelus del Papa**, in diretta via satellite  
14.10 **Preghiera e Maria**, dall'evangelizzazione  
14.05 **Pinochio**, cartoni  
14.30 **Il pirata e la principessa**, film  
15 - **Il Santo Rosario**  
16.30 **Euro 94...** **con il cuore dei ragazzi** **con un cuore di ragazzi**  
17 - **Lettere al Direttore**  
18.30 **La catechesi del papa**  
19 - **Sulle orme degli Asburgo**  
19.30 **In presa diretta**, rubrica  
20 - **Pinochio**, cartoni  
20.30 **Lancet**, telefilm  
21.30 **Spazio libero**  
21.50 **Rondelli**, rubrica  
22 - **Telepace 7**  
22.30 **Angelus del Papa**, replica

## Telearena

7 - **Telegiornale**  
7.40 **Tg sport**  
7.50 **Telegiornale**  
8.10 **Tg sport**  
8.45 **Cultura, etica e vita**: **riflessioni sul quotidiano di** **Rino**  
Furri  
8.50 **Rubrica**  
9.30 **Monitor spettacoli**  
0.50 **1.15** **Mostrici il tuo volto** **Signore**, a

cura di don Sergio Pighi  
11.30 **Mendocricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio  
12 - **Maxvetrina**  
12.30 **Gente motori non stop**, rubrica d'automobilismo  
13 - **A Milano c'è sem** **la nebbia**, **variety**  
13.30 **La posta delle stelle**  
14 - **Rubrica**  
14.35 **Telefilm**  
15.10 **Rubrica**  
17 - **Film**  
19 - **Telefilm**  
19.40 **Mondocricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio  
20.10 **Rubrica**  
20.30 **Panni sporchi**, situation comedy  
20.45 **Riflessi in un occhio d'oro**, film  
22.30 **Gialloblu**, trasmissione sportiva  
23.15 **Partita di calcio di Serie B**: **Lecce** **se** **Verona**  
0.50 **Gialloblu**, trasmissione sportiva  
1 - **musicale coccoloso**  
0.40 **Rockability**  
1.50 **Documentario**  
3.05 **Rubrica musicale coccoloso**  
3.15 **Rockability**  
3.20 **Film**  
5 - **Documentario**

## Telequattro

12.35 **Le avventure di Rockeberry**, film  
13 - **Milano**, programma musicale  
13.30 **La festa di Ego**  
13.50 **Andiamo al cinema 1**  
14 - **Colombo**, telefilm  
14.45 **Telecronaca Hockey: Lazio Trieste** - **Sandriga**  
18.15 **Cartoni animati**  
18.25 **La cultura naturalistica**  
17.05 **Redazione - mare pineta**  
17.20 **Telecronaca Pallamano**  
18.50 **Rituali**, soap opera  
19.15 **Fatti e commenti**  
19.30 **Telequattro sport**  
20 - **Le favole di Ego**  
20.25 **Andiamo al cinema 1**  
20.35 **Paton Crest**  
21.25 **Andiamo al cinema 3**  
21.30 **Telequattro sport**  
22.05 **California**, serial  
22.50 **Andiamo al cinema 2**  
23.05 **Fatti e commenti**  
23.15 **Telequattro sport**

## Televeneziana Cinquestelle

6.30 **Notizie oggi**, rassegna stampa  
6.50 **Orologi da polso**, rubrica  
7.15 **Metronews**, notiziario  
8.05 **Hagen**, telefilm  
8.15 **Falcon Crest**, telefilm  
9 - **Tanta la** **programma** **lotto**  
11.30 **Metronews**, notiziario  
12 - **In tra sul tappeto**, telefilm  
12.30 **Motori non stop**, rubrica  
13 - **A Milano c'è** **variety**  
13.30 **La posta delle stelle**, rubrica  
14.30 **Falcon Crest**, telefilm  
14.40 **Orologi da polso**, rubrica  
15.30 **Galassia stop**, rubrica  
16.30 **Motori non stop**, rubrica  
18.55 **Anteprima cinema**, rubrica  
20.05 **Sport**  
20.30 **Il** **occhio d'oro**, film, **Raga John Huston**, **E. Taylor**, **Martin Brandt**  
22.30 **San Donà e dintorni**, rubrica  
23 - **Servizi speciali**  
0.10 **Falcon Crest**, telefilm  
1.15 **Sport mira**, rubrica  
1.40 **Kalle la ragazza del pagliaro**, film, **Raga R. Greenwood**, **con K. B. Singer**, **D. Johnson**  
8.10 **Programmi notturni**

## Serenissima

7 - **Notizie oggi**, rassegna stampa  
8 - **Il paese delle illusioni**, telefilm, **Serie**: **Codice rosso**  
9 - **Notizie oggi**, rassegna stampa  
9.30 **Shopping in televisione**  
11.20 **Telegiornale Serenissima**  
11.30 **Liscio in tv**, spettacolo  
12.30 **Telegiornale Serenissima**  
13 - **Serenissima per te**  
13.30 **Vecchie gemme**, proposte **gioielli**  
16 - **Programmi Serenissima**  
17 - **Rassegna d'arte**  
17 - **Telegiornale Serenissima**  
20 - **Progetto Serenissima**

22 - **Servizi speciali**  
23 - **La cartomante e Serenissima**  
23.30 **Telegiornale Serenissima**  
24 - **La sera di Serenissima** **televisione**, **speciale**  
1 - **Serenissima story**  
1.45 **Film non stop**

## Rete Azzurra

7 - **Cartoni animati**  
7.25 **Orizzonti senza fine**, rubrica  
7.50 **Cartoni animati**  
9 - **Il tacano**, film  
12 - **Crazioni Grazia**, sfilata di abiti da sposa e da cerimonia  
13.30 **Seven Carpel**, rassegna di tappeti  
17 - **Cartoni animati**  
20.15 **Speciale ok motori**, supplemento motoristico  
21 - **Tutto calcio**, risultati, immagini, interviste, commenti sulla domenica calcistica  
21.30 **Sedici**: **parlamente**, in studio **dott.** **Gian Luca Aldi**  
23.05 **Tutto calcio**, replica  
1.15 **Programmi notturni**

## Telesto Veneto

10 - **Promozioni**  
13 - **Veneto più**, documentario: **La** **contraddizione di** **Val di Fiemme**  
13.30 **Handball dream** **rubrica sportiva**  
18 - **Por Elisa**, telefilm  
19 - **Storia dei campionati mondiali di calcio**  
20.30 **Viaggio infernale**, film **azione**, **USA** **1988**, **con D. Castagno** e **J. Roth** **regia P. Roth** e **J.E. Lowry**  
22.30 **Storia dei campionati mondiali di calcio**  
23 - **Cercando Anna**, film **comico**, **Italia** **1957**, **con A. Bragaglia** e **L. De Luca** **regia N. Loy**  
1 - **Jel Generation**, film **drammatico**, **Germania**, **1970**, **Regia Schmidt**  
2 - **Skyways**, telefilm

## Telesiditrol

6.10 **Argentin mit Herz**  
6.55 **Perry Mason**  
7.40 **Ding Fu**  
8.30 **Die Würger von Bombay** **Abenteuerfilm**, **Deutschland**, **1958**  
9.55 **Il gagan 2** **talk - show**  
10.25 **Der Polizeichef**  
11.20 **Booker**  
12.20 **Bro Cosby show**  
12.30 **Pro 7 Coproduktion**  
13.20 **Unterwegs mit Mäxchen Douglas** **«Abenteuer»** **Dokumentation**, **Australien**, **1978/80**  
14.20 **Ein Schweizer namens Mäxchen** **Komödie**, **Deutschland**, **Schweiz**, **1988**  
15.15 **Ein Koffer geht auf Gagarin** **Abenteuerkomödie**, **Deutschland**, **1971**  
16 - **Pro 7**, **Eigenproduktion** **Glocke** **Reise**  
19 - **Pro 7**, **Eigenproduktion** **Immer im Einsatz** **Die Notizen**  
20 - **Pro 7**, **Nachrichten**  
20.15 **Pro 7**, **Produktion** **Alles** **Reise** **Der Mann im Mond** **special**, **Deutschland**, **1971**  
22.15 **Der Schipper** **Kriminalfilm**, **Deutschland**, **1980**  
0.10 **Pro 7 Nachrichten**  
0.20 **T. J. Hooker**  
1.20 **Rita, Sue ... und Bob dazu** **Komödie**, **England**, **1987**  
2.05 **Pro 7**, **Nachrichten**  
2.55 **Blarney & Hutch**  
3.55 **Pro 7**, **Nachrichten**  
4.05 **Perry Mason**  
4.50 **Tennis, Schläger und Kissen**

## Videopordenone

7 - **Commerciale**  
7.30 **Tg Regionale**, prima edizione  
8 - **Commerciale**  
10 - **L'ultima volta**, film  
13 - **Commerciale**  
13.30 **Supersport**, sport  
14.30 **Payton place**, telefilm  
15.30 **Commerciale**  
17 - **Santa Messa**  
18 - **Santissimi in prima pagina**, **rotocalco**  
19 - **Tg Special**, notiziario  
19.15 **Videopordenone sport**, **transmission sportiva**  
21 - **Settimana in prima pagina**, **rotocalco**  
22 - **Farmacia felice**, film

Settimana in prima pagina, rotocalco  
0.30 **Film**, **telefilm** e **commerciale** **fino alle ore 7**

## RTA Tele Antenna

14.15 **Daniela nella gabbia dell'orso**, film  
16.15 **Professione poliziotto** **Hollywood Beat**, telefilm  
17.15 **Professione poliziotto** **Esca**, telefilm  
18.15 **Comet**, telefilm  
18.15 **Tutto città**, settimanale  
18.30 **Ieri e oggi**, rubrica  
19.45 **Al confini della realtà**, telefilm  
20.15 **La grande città**, film  
22 - **Blind Justice**, film **con Tim Matheson** **con Lisa Eichen**

## Tv7 Triveneta

7 - **Monodolomia**, **commerciale**  
7.20 **Teresa venerdì**, film  
10.30 **Seven Carpel**, rassegna di tappeti  
15.20 **L'innocenza**, film  
16.55 **Cartoni animati**  
17.30 **Medicina alternativa**  
23.30 **Piccole idee...**, **commerciale**  
1.15 **Programmi notturni**

## Italia 9 Rovigo

7.30 **Musica va!**, **iscio**  
7.30 **Tg Giornale Veneto**  
8 - **Musica va!**, **iscio**  
8.30 **Appuntamento con la bellezza**  
10.30 **Baili e vincenti**  
12.30 **Musica va!**, **iscio**  
13.30 **Proposte d'arricchimento**  
16 - **Moda donna**  
17.25 **Scienza dell'occulto**  
19.20 **Tg sette giorni**  
20.30 **Scienza dell'occulto**  
22.30 **X come amore**  
1 - **Sexi** **in** **televisione**  
2 - **Consigli**

## Il Veneto

8.15 **Il mondo intorno a noi**, **documentario**  
7 - **Informazione**  
8.30 **La terra dei lupi**, **telecomunicazione**  
10 - **Telecomunicazioni**  
13 - **Codice rosso fuoco**, **telefilm**  
14 - **Match music**, **informazione musicale**  
17.30 **Telepromozioni**  
17.30 **Veneto week-end**, **guida televisiva**  
17.54 **L'uomo MVR**, **telefilm**  
18.30 **Gente e paesi**, **rubrica**  
20.15 **Codice rosso fuoco**, **telefilm**  
21.15 **Il mondo intorno a noi**, **documentario**  
22.30 **Gente e paesi**  
24 - **Telepromozioni**, **televisione**  
1.30 **Match music**, **informazione musicale**  
2 - **Antenna 3 notizie VI 21**, **informazione**  
2.18 **Antenna 3 notizie TV**, **informazione**  
2.30 **Antenna 3 notizie Pd 21**, **informazione**  
3.03 **Antenna 3 notizie Ve**, **informazione**  
3.18 **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni

## Oggi a Vicenza la musica polifonica e sacra I Cantori di Santomio e la messa «Brevis»

VICENZA. Primavera d'eccezione per gli appassionati di musica polifonica e sacra. Lo scorso mese sono infatti iniziati a Vicenza i festeggiamenti per il quattrocentesimo anniversario della morte di Pierluigi da Palestrina, una delle figure più importanti della musica polifonica, che proseguiranno fino al maggio dell'anno prossimo. In cartellone tredici messe-concerto in latino assieme ad alcuni brani scelti fra il repertorio gregoriano e i motetti dello stesso Palestrina e di Orlando di Lasso, dal quale cade la ricorrenza nella chiesa dei Filippini di corso Palladio. Protagoniste, oltre alla musica, sette formazioni vocali che si presenteranno all'Oratorio di San Filippo Neri: la Schola «San Rocco» di Vicenza, il polifonico «S. Cecilia» di Piazzola sul Brenta (Padova), il gruppo polifonico «Città di Rovigo», il



## VENETO

## BELLUNO

**Edison**  
v. Mettoli 8/8  
Tel. 940.308  
Or. 17.15/21  
Ingr. 10.000

**Schindler's List**  
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fienness (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth. N. V. 3h 15' Drammatico

**Italia**  
v. Garibaldi 8  
Tel. 940.308  
Or. 14.30/16.50/19.10/21.45  
Ingr. 10.000

**Il rapporto Pelican**  
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Graham N. V. 2h 20' Thriller

## PADOVA

**Altino**  
v. Altino 1  
Tel. 854.000  
Ingr. 10.000

**Schindler's List**  
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fienness (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth. N. V. 3h 15' Drammatico

**Arco**  
v. Rioni 2  
Tel. 854.000  
Ingr. 10.000

**Il rapporto Pelican**  
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Graham N. V. 2h 20' Thriller

**Astra**  
v. Aspetti 37  
Tel. 854.000  
Ingr. 10.000

**Maniaci sentimentali**  
di S. Laro, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Un fuorilegge, complicato la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

**Biri**  
p. Stange 3  
Tel. 775.199  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**Mignon**  
v. Cossani 2  
Tel. 875.207  
Ingr. 10.000

**L'amico d'infanzia**  
di P. Avati, con J. Roberts, J. Orloff, A. Golper (Ita '93) — Un nota conduttore tv è ricattato da un amico d'infanzia, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

**Quirinetta**  
p. Innamorati  
Tel. 875.199  
Ingr. 10.000

**My Life**  
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramma

**Supercinema**  
v. Emanuele Filiberto  
Tel. 875.070  
Ingr. 10.000

**Rapa Nui**  
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Hoku Malu. N. V. 1h 45' Dramma

**Concordia**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 875.100  
Ingr. 10.000

**Getaway**  
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complicato la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

## ROVIGO

**Corso**  
v. Del Popolo 150  
Tel. 29.800  
Or. 18/19/20/22  
Ingr. 10.000

**Rapa Nui**  
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Hoku Malu. N. V. 1h 45' Dramma

**Odeon**  
v. Marconi 18  
Tel. 24.037  
Or. 18/19/20/22  
Ingr. 10.000

**Getaway**  
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complicato la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

## TREVISO

**Astra**  
v. Carlo Alberto 14  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Edison**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**My Life**  
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramma

**Eden**  
p. Martini di Belloro 2  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Rapa Nui**  
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Hoku Malu. N. V. 1h 45' Dramma

**Corso**  
v. Del Popolo 28  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Bronx**  
di R. De Niro, con E. Brancato, P. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane barista-cattolico crea nel Bronx un club per fumare per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

**Embassy**  
v. L. Altino  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Schindler's List**  
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fienness (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth. N. V. 3h 15' Drammatico

**Hesperia**  
p. Cragi 8  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**Film bianco**  
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Hoku Malu. N. V. 1h 45' Dramma

## VENEZIA

**Per amore solo per amore**  
di G. Vanzina, con D. Abatembruno, P. Cruz, A. Haber (Ita '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, un soldato ebreo in castella a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramma

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Rapa Nui**  
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Hoku Malu. N. V. 1h 45' Dramma

**Olimpia**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**di una capinera**  
di F. Zeffirelli, con A. Batta, J. Schesch, S. Cusack (Ita '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Dramma

**Ritz**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**L'amico d'infanzia**  
di P. Avati, con J. Roberts, J. Orloff, A. Golper (Ita '93) — Un nota conduttore tv è ricattato da un amico d'infanzia, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

**Rossini**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Chiuso fino al 21 aprile.**

## MESTRE

**Agora Mi**  
v. Caraccioli  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**CHI EDETELO A LA STAMPA**  
...COSI' SI DICE DI QUEL FILM...  
...LA STAMPA...  
...LA STAMPA...  
...LA STAMPA...

## MESTRE

**San Marco**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Rapa Nui**  
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Hoku Malu. N. V. 1h 45' Dramma

**Corso**  
v. Del Popolo 30  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Schindler's List**  
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fienness (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth. N. V. 3h 15' Drammatico

**Dante d'Essai**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Il giardino di cemento**  
di A. Sidi, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ing. '93) — Dopo la morte del genitore, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia parricida, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan. V. M. 14, 2h 45' Dramma

**Excelsior**  
p. Farneto 15  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Getaway**  
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complicato la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

**Palazzo 3**  
v. Palazzo 31  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Sister Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Palazzo 2**  
v. Palazzo 31  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**L'amico d'infanzia**  
di P. Avati, con J. Roberts, J. Orloff, A. Golper (Ita '93) — Un nota conduttore tv è ricattato da un amico d'infanzia, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Della Morte Dell'Amore**  
di M. Scotti, con R. Everett, F. H. Lazzaro, A. Felici (Ita '94) — Della Morte Dell'Amore, guardiano del cimitero di Bullfonia, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa riappare i morti. Dal romanzo di Solmi. N. V. 1h 50' Horror

## VERONA

**Astra**  
v. Cossani 13  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Il rapporto Pelican**  
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Graham N. V. 2h 20' Thriller

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Uova d'oro**  
di B. Lina, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Veroli (Sp. It. '93) — Assenza e caduta di un papavero che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14, 1h 33' Commedia

**Filarmonica**  
v. Roma 3  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Recegnia: il cinema della Nuova Russia**

**Marconi**  
v. Marconi 15  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**Nuovo**  
p. Viviani 10  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Uova d'oro**  
di B. Lina, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Veroli (Sp. It. '93) — Assenza e caduta di un papavero che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14, 1h 33' Commedia

**Filarmonica**  
v. Roma 3  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Recegnia: il cinema della Nuova Russia**

**Marconi**  
v. Marconi 15  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**Nuovo**  
p. Viviani 10  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Uova d'oro**  
di B. Lina, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Veroli (Sp. It. '93) — Assenza e caduta di un papavero che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14, 1h 33' Commedia

**Filarmonica**  
v. Roma 3  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Recegnia: il cinema della Nuova Russia**

**Marconi**  
v. Marconi 15  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**Nuovo**  
p. Viviani 10  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Uova d'oro**  
di B. Lina, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Veroli (Sp. It. '93) — Assenza e caduta di un papavero che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14, 1h 33' Commedia

**Filarmonica**  
v. Roma 3  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Recegnia: il cinema della Nuova Russia**

**Marconi**  
v. Marconi 15  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**Nuovo**  
p. Viviani 10  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Uova d'oro**  
di B. Lina, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Veroli (Sp. It. '93) — Assenza e caduta di un papavero che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14, 1h 33' Commedia

**Filarmonica**  
v. Roma 3  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Recegnia: il cinema della Nuova Russia**

**Marconi**  
v. Marconi 15  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**Nuovo**  
p. Viviani 10  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Uova d'oro**  
di B. Lina, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Veroli (Sp. It. '93) — Assenza e caduta di un papavero che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14, 1h 33' Commedia

## PORDENONE

**Zero - Sala Pa**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Quel che resta del giorno**  
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ing. '93) — Un maggiolino ricorda i suoi anni di fedele servizio all'ex patron durante i quali ha sacrificato tutto, inclusa la vita. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' Dramma

**Schindler's List**  
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fienness (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth. N. V. 3h 15' Drammatico

**Sister Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

## UDINE

**Ariston**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Schindler's List**  
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fienness (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth. N. V. 3h 15' Drammatico

**Getaway**  
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complicato la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

**Capitol**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Maniaci sentimentali**  
di S. Laro, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Un fuorilegge, complicato la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Uova d'oro**  
di B. Lina, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Veroli (Sp. It. '93) — Assenza e caduta di un papavero che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14, 1h 33' Commedia

**Filarmonica**  
v. Roma 3  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Recegnia: il cinema della Nuova Russia**

**Marconi**  
v. Marconi 15  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**Nuovo**  
p. Viviani 10  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Uova d'oro**  
di B. Lina, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Veroli (Sp. It. '93) — Assenza e caduta di un papavero che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14, 1h 33' Commedia

**Filarmonica**  
v. Roma 3  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Recegnia: il cinema della Nuova Russia**

**Marconi**  
v. Marconi 15  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Philadelphia**  
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramma

**Nuovo**  
p. Viviani 10  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Act 2**  
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Neijmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pastifici? N. V. 1h 50' Comm.

**Corso**  
v. S. Martino e Sottoriva  
Tel. 542.611  
Or. 18/20/22/24  
Ingr. 10.000

**Uova d'oro**  
di B. Lina, con J. Bardem,



## TEATRI

**BOLOGNA**  
**TEATRO COMUNALE** Stagione lirica, ore 15,30. I Lombardi alla prima crociata di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. Marco Guidotti, Ruggiero Raimondello, basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scala tenore, Nando Goriace e Luciano Serra soprano, Sergio Zadorov baritone. Repliche martedì, 25, 27, 28, 29 e 30/4 (ore 15), 21/4 ore 21, concerto Orchestra sinfonica "G. Verdi" dir. Vladimir Delman, mulatino di Giulio Valeri e Sostakovic, 23-24/4 ore 20,30, esp. sinfonica, dir. Gary Bertini, mulatino di Mahler ("Das klagende Lied") soprano Inga Nielsen, mezzosoprano Rosemarie Lang, tenore Jorma Silvasti, baritone Hans-Joachim Kachelson.  
**TEATRO DUSE** Ultima replica, il ventaglio, di Goldoni, regia L. Squarone. Mercoledì ore 21, Lucie Poi in Lettore d'amore.  
**TEATRO TESTONI-INTERACTION** Ore 21. La indagine Impassabile. Gruppo della Rocca, 16-24/4. Da domenica a venerdì ore 21. Calcolabellia, con G. Comaschi e M. Foschini. 22/4, Vladimir Mikulka, concerto chitarra classica.  
**TEATRO DEHON** Rassegna "Primavera comica", da giovedì a sabato, ore 21. L'essenziale, con i Gemelli Ruggieri. 20-30/4. Devo fare un musical, con Massimo Baglioni, 3-5/5. Baciare la moglie, con Vito e Antonio Albanese.  
**TEATRO BALLO EUROPA** Il concerto di Alessandro Belfi è stato annullato.  
**TEATRO TESTONI-INTERACTION** **LEONARDO** via San Vitale 63, tel. 232.250. Ore 18 spettacolo per ragazzi. **CANTINA BENTIVOGLIO**. Tutto lo sera, tranne il lunedì. Intrattenimento e jazz.  
**RIVULO LIVE MUSIC & RESTORE** via di Ronzoni 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Domani ore 21,30. A cena con Vito. Martedì ore 22,30. Concerto Miffie Cooper. Mercoledì concerto pro John Albanese.  
**BOLOGNA FESTIVAL** (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). 27/4. Zacharias. 7/5. Bello/Somera. 8/5. Piero Dunsy. 9/5. Koopman. 12/5. Agostini. 15/5. Gurne. 15/5. Paganini. 20/5. Fassbinder. 20/5. Causse. 20/5. Burtner.  
**TEATRO CONSONZALE** Martedì, ore 21. Non forma a Chissone con Anna Maccari.  
**CASALECCHIO DI RENO** **NUOVO PALASPORT**. Mercoledì ore 21, concerto Bryan Adams. 25/5. Concerto Jovanotti.  
**CASTEL SAN PIETRO TERME** **SALA CASSINO**. Rassegna jazz, martedì ore 21. Natura morte con cattedra di sax. **CASTELFRANCO** **TEATRO DADA**. 30/4. Concerto John Zorn-Masada.  
**CENTO** **TEATRO BORGATTI**. Venerdì ore 21. Mi ricordo leggere vendi, con Stefano Noddi. 25/4. Preside/da ridere, 3, con la Premiata Dina. **CREVALCORE** **TEATRO COMUNALE**. 28/4. La Premiata Dina in Sottosopra.  
**FAENZA** **TEATRO MARINI**. Domani e martedì, ore 21. L'interrogatorio della contessa Maria, di A. Paisiuzzi con Valeria Moriconi.  
**FERRARA** **TEATRO COMUNALE**. Ore 15,30 e martedì ore 20,30. Tosca di G. Puccini, dir. S. Ranzani, orchestra da Camera di Bologna. 27 e 29/4. I Capuleti e i Montecchi di V. Bellini.  
**FORLÌ** **TEATRO DELL'ARCA**. Sabato, ore 21. Mechlinismo in nome ridere, 30/4. Medico Sott R come recita.  
**GALEATA** **TEATRO COMUNALE**. Rassegna "Teatro comico e primaverile", 30/4, ore 21. Fabio De Luigi Non capisco come sia successo.  
**LONGIANO** **TEATRO PETRELLA**. 24/4. Comp. C. Cecchi in Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me di T. Bernhard. 25/4. Il tempo di una doccia. Compagnie Il Fosso. 8-12 maggio. A. De Agostini, regia T. Salomon. 13-15/5. Incantati, regia M. Martinioli.  
**MILANO** **DRAGONI**. Giovedì, ore 21. Magioni (a. forse, m. forse), con Lella Costa. 25/4. Franco Rame in Sottosopra, ruba un po'.  
**MODENA** **TEATRO COMUNALE**. Mercoledì, ore 20,45. Antimateria di un capelavone: Bach, Variazioni Goldberg. Piero Fassino regista. Fabio Locatelli pianoforte. 21/4. Concerto Niederlandt. Ensemble musicale di Copland, Bernstein, Gershwin e Stravinsky.  
**S. GEMINIANO**. Ore 21. La Poppea. Gemma My. Theater in der Klamm. Regia e progetto di Giorgio Gesspen. Prima nazionale. Domani concerto Elio Ar. 25-29/4. Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me di T. Bernhard, regia Carlo Cecchi.  
**VERGATO**. 20-24/4. Cagliostro, con A. Guarnieri, regia M. Gagliardi. 28/4. Concerto Paolo Conte.  
**NONANTOLA** **VOX**. Giovedì ore 21. Concerto Raita. 23/4. Concerto Mother Earth. 25/4. Concerto Chab Khaled. 30/4. Concerto URS.  
**PARMA** **TEATRO REGIO**. Domani ore 20,30. Concerto orchestra sinfonica La Scala, dirige R. Muti, mulatino di Claudiovelli, Elger, Beethoven, Martini. Concerto Kronos Quartet. 23/4. Concerto. Gint. Toccantini, dirige G. Neuchold, pianista E. Schmitt, mulatino di Schmitt e Rumsch. mulatino di Schmitt e Rumsch.  
**TEATRO AL PARCO**. Ore 21. Piteochio, di M. Gagliardi. Mulatino. Laboratori Permanente Teatro al Parco, ore 22 in estate. Progetto Atter.  
**RAVENNA** **TEATRO ALIGHIERI**. Un tram che si chiama desiderio, di T. Williams, con Mariangela Melato.  
**TEATRO** Mercoledì, ore 21. La trasfigurazione di Benito di Claudio. 23/4. L'uomo corleone, con M. Franco.  
**RUGGIONE EMILIA** **TEATRO VALLI**. 1 maggio ore 21. Concerto jazz Steve Lacy Vespers e Paul Molan Trio.  
**TEATRO ARISTOTO**. 27-29/4. Intrigo e amore, regia Nanni Gargiula.  
**SASSUOLO** **TEATRO CARAME**. Martedì, ore 21. Però è arrivato di e con Grazia Scavone.  
**SANT'ANDREA SUL RUBICONE** **TEATRO MODERNO**. Sabato ore 21. Balone Meraviglia con Vito e Antonio Albanese. 25/4. L'ultimo nastro di Krapp di S. Beckett, regia G. Cauteruccio.

## BOLOGNA

**Admiral** v. 6. Felice 28. Ore: 21,15. Spett. unico. Sub. e fest. 15,15. 18,45/22,15.  
**Quel che resta del giorno** v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Ore: 20,22,30. Sub. 15,17,30/22,30.  
**Apollo** v. 100 Aprile 6. CHIUSO PER LAVORI.  
**Getaway** p. Re Enzo 17. Tel. 235.227. Ore: 15,18,19,20,22,30. Sub. ult. spett. 0,30.  
**Blancaneve e i 7** v. Rizzoli 3. Tel. 265.828. Ore: 15,16,30/18,19,30. 21,22,30. Rid. Agis.  
**L'amico d'infanzia** v. Lame 57. Tel. 552.255. Ore: 15,16,50. 16,40/20,25/22,30. Sub. ult. spett. 0,30.  
**Philadelphia** v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Ore: 15,17,30/20,22,30. Rid. Agis.  
**Capitol 2** v. Indipendenza 7. Tel. 24.830. Ore: 15,17,30/20,22,30.  
**Capitol 3** v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Ore: 15,18,19,20,22,30. Sub. ult. spett. 0,30.  
**La casa degli spiriti** p. P. Castiglione 3. Ore: 15,19,22,30. Sub. 17,10/19,22,30.  
**Corallo** v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Ore: 20. Sub. ult. 22,30.  
**Embassy** v. Azeglio 51. Tel. 555.583. Ore: 15,17,30/20,22,30.  
**Fossolo** v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Ore: 20,15,22,30. Sub. 15,50/18,20,22,30. Sospese entrate di favore.  
**Fulgor** v. Montegrappa 2. Tel. 223.732. Ore: 15,18,30/22.  
**Giardino** v. Orfani 37/2. Tel. 343.441. Ore: 20,22,30. Sub. e fest. 15,18,19,20,15,22,30. Sub. ult. 0,30.  
**Imperiale** v. Indipendenza 5. Tel. 223.732. Ore: 15,18,19,20,22,30. Sub. ult. 0,30.  
**Pallo Nuovo** v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Ore: 22,30. Sub. 15,18,19,20,22,30/22,30. Sub. ult. 0,30.  
**Jolly** v. Marconi 14. Tel. 224.803. Ore: 15,17,30/20,22,30.  
**Manzoni** v. Montegrappa 9. Tel. 223.801. Ore: 15,18,19,20,22,30.  
**Marconi** v. Saffi 56. Tel. 849.274. Ore: 20,22,30. Sub. 15,18,19,20,22,30/22,30. Sub. ult. 0,30.  
**Metropolitan** v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Ore: 15,17,30/20,22,30.  
**Moderno** v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Ore: 20,22,30. Sub. e fest. 15,18,19,20,22,30/22,30.  
**Nosadella 1** v. Nosadella 1. Tel. 331.508. Ore: 15,19,17,30. 20,22,30.  
**Nosadella 2** v. Nosadella 2. Tel. 331.508. Ore: 15,18,19,20,22,30. Sub. 15,18,19,20,22,30/22,30.  
**Nuovo Settebello** Sfidati tra i ghiacci v. Nosadella 2. Tel. 331.508. Ore: 15,18,19,20,22,30. Sub. 15,18,19,20,22,30/22,30.  
**Nuovo Splendor** v. Nosadella 5. Tel. 331.099. Ore: 20,22,30. Sub. e fest. 15,18,19,20,22,30/22,30.  
**Osceola Sala A** p. Mascarella 3. Tel. 227.918. Ore: 15,18,50/18,40. 20,22,30.  
**Osceola Sala B** p. Mascarella 3. Tel. 227.918. Ore: 15,18,50/18,40. 20,22,30.

## BOLOGNA

**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennell (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 3h 15'.  
**Quel che resta del giorno** di J. Levy, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh. '93) — Un maggiolino ricorda i suoi anni di felice servizio con il suo padrone durante i quali ha sacrificato tutto, intrattenendo anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15'.  
**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rifugia nel suo. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h.  
**Blancaneve e i 7** di B. Disney, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennell (Usa '93) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve uccisa dai sette nani e delle matrone cattive che vuole ucciderla. N. V. 1h 17'.  
**L'amico d'infanzia** di P. Avet, con J. Roberts II, J. C. O'Neil, A. Golper (Italia '93) — Un nota conduttore tv è ricattato da un "amico" indiano, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40'.  
**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'.  
**Capitol 1** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'.  
**Capitol 2** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'.  
**Capitol 3** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'.  
**La casa degli spiriti** di M. Aguirre, con J. Irujo, M. Serey, G. Gola (Ger. Den. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di vita attraverso la storia di una famiglia nata da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25'.  
**L'uomo che guarda** di T. Bresson, con K. Vassella, F. Casale, C. Gaviglio (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scuote la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immediata fuga della moglie. Viet. 18. 1h 40'.  
**Mrs. Doubtfire - Mamme per sempre** di C. Columbus, con R. Williams, S. Ficht, P. Brown (Usa '93) — Famoso di separazione, un papà è disposto a tutto per stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da mamma e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'.  
**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Hoku Matu'a. N. V. 1h 45'.  
**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennell (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 3h 15'.  
**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rifugia nel suo. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h.  
**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con inestinguibili d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'.  
**Il silenzio dei prosciutti** di E. Gagliardi, con B. Zane, J. Piccoli, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film geniale "Il silenzio dei prosciutti", un agente FBI sulla traccia di un assassino con l'aiuto del feroce cane di nome Animal. N. V. 1h 26'.  
**Nei nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Poole (Ingh. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uccisi dopo 15 anni di carcere per la loro lotta per l'indipendenza. N. V. 2h 13'.  
**Tombsone** di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Nimer, S. Eilon (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp contro la leggendaria spietata spietata. N. V. 2h 07'.  
**Della morte dell'amore** di M. Savi, con R. Everett, F. H. Luzzo, A. Falchi (Italia '94) — Della morte dell'amore, guardando dal cinema di Buffalo, dove fronteggia una misteriosa epidemia che fa ribellare i morti. Dal romanzo di Solina. N. V. 1h 50'.  
**Sister Act 2 - Più svitata che mai** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'.  
**Il rapporto Pelican** di A. J. Pelican, con J. Roberts, D. Washington, J. Sheppard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Graham N. V. 2h 20'.  
**Sister Act** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'.  
**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'.  
**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Hoku Matu'a. N. V. 1h 45'.  
**Nuovo Settebello** Sfidati tra i ghiacci di S. Scaglione, con S. Scaglione, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un'industria magnata del petrolio, colpevole di malfatti ambientali, assoldando lo spietato killer. N. V. 1h 42'.  
**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con inestinguibili d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'.  
**Il giardino segreto** di A. Holland, con K. Mearby, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella "magica" campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 22'.  
**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30'.  
**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennell (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 3h 15'.  
**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rifugia nel suo. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h.

## BOLOGNA

**Ladybird Ladybird** di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Leavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e sfavere N. V. 1h 40'.  
**Il giardino di Emma** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30'.  
**Perla** di S. Donato 34. Tel. 2412. Ore: 20,22,30.  
**Studio I** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Studio II** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio I** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio II** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio III** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio IV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio V** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio VI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio VII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio VIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio IX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio X** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XIV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XVI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XVII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XVIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XIX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXIV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXVI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXVII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXVIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXIX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXXI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXXII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXXIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXXIV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXXV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXXVI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXXVII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXXVIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XXXIX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XL** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XLI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XLII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XLIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XLIV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XLV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XLVI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XLVII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XLVIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio XLIX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio L** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LIV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LVI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LVII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LVIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LVIX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXIV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXVI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXVII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXVIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXIX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXIV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXVI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXVII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXVIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXIX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXIV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXV** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXVI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXVII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXVIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXIX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXX** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXXI** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXXII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**Roma Studio LXXXXIII** v. Rialto 19. Tel. 227.925. Ore: 15,18,30/20,22,30.  
**R**



## IMOLA

<b>Astoria</b>	<b>Maniaci sentimentali</b>
Or.: 20,45/22,30	di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'
<b>Centrale</b>	<b>Rapa Nui</b>
Via Emilia 210 Tel. 23.634 Fer.: 20,30 Fest.: 15,16,17,22,30	di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Haka Māui. N. V. 1h 45'
<b>Cristallo</b>	<b>Schindler's List</b>
Via Appia 30 Tel. 23.633 Or.: 20,10/22,30 Fest.: 15,16,17,22,30	di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Finner (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 1h 35'
<b>Jolly</b>	<b>Film per adulti</b>
Via Tronfi 18, Tel. 22.794 Or.: 20,22,30 sab. e fest. 15/22,30	
<b>Modernissimo</b>	<b>Getaway</b>
Via Aldrovandi 27 Tel. 23.582, Or.: 20,22,30 Fest.: 15,16,17,22,30	di R. Donatoni, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complicato la moglie, esce dal carcere e si rimette nel giro. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 1h 42'

## MODENA

<b>Adriano</b>	<b>Film per adulti</b>
Via Salmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Visti, minori 18 anni	
<b>Arena</b>	<b>Cose preziose</b>
Viale Tassoni 5 Tel. 211.712, Ap.: 14 15,16,17,22,30/22,30	di F. C. Heston, con E. Marita, M. V. Sydow, B. Baciola (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scatenano la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. N. V. 1h 35'
<b>Astra</b>	<b>Schindler's List</b>
Via Rinaldo 2 Or.: 19,30; fest. 15 18,30/22	di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Finner (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 1h 35'
<b>Capitol</b>	<b>Maniaci sentimentali</b>
Via Università 9 Tel. 22.411 Or.: 18,30/19,30/20,30 22,30 fest. dalle 14,30	di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'
<b>Cavour 50</b>	<b>Il nome del padre</b>
Or.: 20,22,30 Fest.: 15/17,30/22,30	di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uccisi dopo 15 anni di carcere per la tentata di un'evocazione. N. V. 2h 13'
<b>Embassy</b>	<b>Della Morte Dell'Amore</b>
Viale Albano 8 Tel. 225.157 Or.: 18,30/20,30/22,30 Fest. lingua originale	di M. Scotti, con R. Everett, F. H. Lazzaro, A. Fattori (Ita. '94) — Della Morte Dell'Amore, guardiano del cimitero di Buffalo, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che li ricopre i morti. Dal romanzo di Sciav. N. V. 1h 50'
<b>Fiera 7B</b>	<b>Ladybird Ladybird</b>
Or.: 18,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30/19,30 20,30/22,30	di K. Leach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavell (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e politici, per salvare il proprio figlio di tenere con sé nove figli su di sei. N. V. 1h 40'
<b>Metropoli</b>	<b>Beethoven 2</b>
Via 10 Tel. 223.102, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 fest. dalle 14,30	di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30'
<b>Michelangelo</b>	<b>Biancaneve e i sette nani</b>
Via Giardini 257 Tel. 343.882, Fer.: 18,30 sab. 18,30; fest. 14,30 ult. 22,30	prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve stupita dai sette nani e dalla maligna regina che vuole ucciderla. N. V. 1h 17'
<b>Nuove Scale</b>	<b>Sister Act 2 - Più svitata che mai</b>
Via Garibaldi 34 Tel. 33.552, Fer.: 18,30 18,30/20,30/22,30 Fest. dalle 14,30	di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'
<b>Olimpia</b>	<b>Rapa Nui</b>
Via Mazzini 52 Tel. 225.713 Or.: 18,30/19,30/20,30 22,30, fest. dalle 14,30	di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Haka Māui. N. V. 1h 45'
<b>Principe</b>	<b>Il rapporto Pelican</b>
Piazza Salmi Tel. 243.351 Or.: 18,30/22,30 Fest. 15,16,17,30/22,30	di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel giro. Da Graham N. V. 2h 20'
<b>Raffaello</b>	<b>Sfida tra i ghiacci</b>
Via Formigosa 980 Tel. 357.502 Or.: 18,30/22,30 Fest. 15,16,17,30/22,30	di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magriato del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldato di spietati killer. N. V. 1h 42'
<b>Splendor</b>	<b>Philadelphia</b>
Via Modona 8 Tel. 222.273 Or.: 18,30/22,30 Fest. 15,16,17,30/22,30	di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'

## PARMA

<b>Ariston</b>	<b>Rapa Nui</b>
Via Petrarca 11/C Tel. 293.216 Or.: 20,45, 22,30	di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Haka Māui. N. V. 1h 45'
<b>Astra</b>	<b>Sister Act 2</b>
Piazza Volta 15 Tel. 522.178	di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'
<b>Capitol</b>	<b>Nel nome del padre</b>
Via Petrarca 11/C Tel. 522.178 Or.: 20,22,30	di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uccisi dopo 15 anni di carcere per la tentata di un'evocazione. N. V. 2h 13'
<b>Lux Sala 1</b>	<b>Philadelphia</b>
Piazza Bernini 1 Tel. 237.525 Or.: 20,22,30	di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'
<b>Lux Sala 2</b>	<b>Quel che resta del giorno</b>
Piazza Bernini 1 Tel. 37.825 Or.: 20,22,30	di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh. '93) — Un magnifico romanzo a sei anni di inghilterra, con l'ex padrone durante i quali ha sofferto tutto, l'America, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 20'
<b>Orfeo</b>	<b>Schindler's List</b>
Via Oberdan 5 Tel. 233.203 Or.: 18,30/22	di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Finner (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 1h 35'
<b>Piccola Sala</b>	<b>Il rapporto Pelican</b>
Borgo della Trinità 5 Or.: 20,22,30	di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel giro. Da Graham N. V. 2h 20'
<b>Trento</b>	<b>Beethoven 2</b>
Via Trento 4 Tel. 771.205 Or.: 20,30/22,30	di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30'

## BOLOGNA



## Successo per «i lombardi»

Dopo Puccini, Rossini, Donizetti e Janacek, il teatro Comunale di Bologna ha presentato il suo annuale titolo verdiano, «i lombardi alla prima crociata». Un Verdi minore, quello cosiddetto degli «anni di galera», poco frequentato sia dai teatri sia dall'industria discografica, ma che il pubblico ama non foss'altro per il celebre coro «O signore dal tetto natio». Un successo meritato che ha premiato lo sforzo produttivo del Comunale che ha presentato «i lombardi» in un allestimento nuovissimo, con un'ottima compagnia di canto guidata da un direttore giovanissimo, Marco Guidarini. Assente a Bologna del 1913, «i lombardi alla prima crociata» vi ha fatto ritorno — a terzetto — protagonisti — grande forma: il pagano di Ruggero Raimondi, la Giselda di Luciana Serra (foto) e l'Orate di Vincenzo La Scala, tutti a tre molto applauditi.

## PARMA

<b>Roma</b>	<b>Getaway</b>
Via Tancredi 5 Tel. 230.088 Or.: 20,22,30 Fest.: 15,16,17,22,30	di R. Donatoni, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nel giro. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 1h 42'
<b>Verdi Sala 1</b>	<b>Maniaci sentimentali</b>
Via Pasdutti 10 Tel. 230.478, Or.: 20,30 22,30	di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'
<b>Verdi Sala 2</b>	<b>Getaway</b>
Via Pasdutti 10 Tel. 230.478, Or.: 16 18,10/20,22,30	di R. Donatoni, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nel giro. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 1h 42'

## PIACENZA

<b>Apollo</b>	<b>Sister Act 2</b>
Via Garibaldi 79 Tel. 24.855, Or.: 15 16,30/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10,000	di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'
<b>Corso</b>	<b>Maniaci sentimentali</b>
Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 15,22,30 Ingr. 10,000	di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'
<b>Irta</b>	<b>Rapa Nui</b>
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.176 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10,000	di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Haka Māui. N. V. 1h 45'
<b>Piazza</b>	<b>Philadelphia</b>
Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10,000	di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'
<b>President</b>	<b>Beethoven 2</b>
Via Mantovani 15 Tel. 458.216 Or.: 17,15/20/22,45 Fest.: 14,30/17,15/22,45	di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30'
<b>Politeama</b>	<b>Schindler's List</b>
Via S. Siro 7 Tel. 25.940	di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Finner (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 1h 35'
<b>Politeama</b>	<b>Il rapporto Pelican</b>
Via S. Siro 7 Tel. 25.940	di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel giro. Da Graham N. V. 2h 20'
<b>Politeama Vip</b>	<b>Il giardino segreto</b>
Via S. Siro 7 Tel. 25.940	di A. Holland, con K. Mearns, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42'

## RAVENNA

<b>Ariston</b>	<b>Film per adulti</b>
Via Bassa del Pignone 6 Tel. 39.787 Or.: 18,16,22,30	
<b>Astoria</b>	<b>Rapa Nui</b>
Via Trieste 233 Or.: 18,20/22,30 Fest.: 14,21,22,30	di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Haka Māui. N. V. 1h 45'
<b>Capitol</b>	<b>Schindler's List</b>
Via S. Siro 35 Tel. 218.231 Or.: 20,22,30	di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Finner (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 1h 35'
<b>Jolly</b>	<b>The Snapper</b>
Via S. Siro 33 Tel. 64.681 Or.: 20,22,30	di S. Franks, con T. McLaghy, C. Mearns, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia di essere incinta, di volentieri tenere a non rivelare il nome del padre. V. 1h 30'

## RAVENNA

<b>Maliani</b>	<b>Sister Act 2</b>
Via P. Marino Tel. 30.297 Or.: 20,22,30 Fest.: 15,16,17,22,30	di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'
<b>Moderno</b>	<b>Getaway</b>
Piazza Borsari 5 Tel. 20.30/22,30 Fest.: 15,16,17,22,30	di R. Donatoni, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nel giro. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 1h 42'
<b>Roma</b>	<b>Maniaci sentimentali</b>
Via Bolo 19 Tel. 212.221 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15,16,17,22,30	di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'

## REGGIO EMILIA

<b>Al Corso</b>	<b>I ghiacci</b>
Corso Garibaldi 12 Tel. 30.799 Or.: 18 Fest.: 14,30; ult. 22,30	di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magriato del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldato di spietati killer. N. V. 1h 42'
<b>Alexander 1</b>	<b>Philadelphia</b>
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.684 Or.: 20 Fest.: 15,16,17,22,30	di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'
<b>Alexander 2</b>	<b>Il rapporto Pelican</b>
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.684 Or.: 19,30 Fest.: 14,30; ult. 22,30	di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel giro. Da Graham N. V. 2h 20'
<b>Ambra 1</b>	<b>Schindler's List</b>
Via S. Rocco 8 Tel. 430.657 Or.: 19,30/22 Fest.: 15/16,30/22	di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Finner (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 1h 35'
<b>Ambra 2</b>	<b>Il giardino segreto</b>
Via S. Rocco 8 Tel. 430.657 Or.: 20 Fest.: 15,16,17,22,30	di A. Holland, con K. Mearns, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42'
<b>Bolardo</b>	<b>Maniaci sentimentali</b>
Via S. Rocco 1/6 Tel. 435.782 Or.: 20 Fest.: 15,16,17,22,30	di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'
<b>Capitol</b>	<b>Una donna pericolosa</b>
Via Zandonati 2 Tel. 74.247 Or.: 20,22,30 Fest.: 15,30/22,30	di S. Gylfehrst, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna agguerrita ha infiltrato la vita per stare con la rapista che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene da un romantico giramondo. N. V. 1h 45'
<b>Verdi 1</b>	<b>Rapa Nui</b>
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 230.478 Or.: 20 Fest.: 14,30; ult. 22,30	di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Haka Māui. N. V. 1h 45'
<b>D'Albino 2</b>	<b>Sister Act 2 - Più svitata che mai</b>
Via Em. S. Pietro 17/B Tel. 439.288 Or.: 20 Fest.: 14,30; ult. 22,30	di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'
<b>Olimpia</b>	<b>Ladybird Ladybird</b>
Via Tassoni Tel. 242.894 Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30	di K. Leach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavell (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e politici, per salvare il proprio figlio di tenere con sé nove figli su di sei. N. V. 1h 40'
<b>Rosobud</b>	<b>The Baby</b>
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Or.: 20,22,30	di P. Greenaway, con N. Dooland, J. Omond, R. Finner (Ingh. '93) — In una Corte del Sionismo l'odessa di un bambino indottrinato a uccidere prima della sorella, poi della Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h 20'
<b>Verdi</b>	<b>Beethoven 2</b>
Via Em. S. Pietro 17/B Tel. 439.288 Or.: 20,30 Fest.: 14,30; ult. 22,30	di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30'

## CHIEDETELO A LA STAMPA

...SI DEVE DI QUEL FILM... di...  
...COME FARE I DOCUMENTI... senza perdere tempo...  
...patente, passaporto, pubblicazioni di interesse...

TELEFONA AL 144 66 99 19  
...ore 953 di sabato e fest.  
TELEFONA AL 66 09 21  
...ore 953 di sabato e fest.

## RIMINI

<b>Apollo</b>	<b>Philadelphia</b>
Via Magliana 10 Tel. 770.657 Or.: 20,22,30 Fest.: 15,16,17,30/22,30	di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'
<b>Apollo-Mignon</b>	<b>Beethoven 2</b>
Via Magliana 10 Tel. 770.657 Or.: 20,30/22,30, Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30	di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30'
<b>Astoria 1</b>	<b>Getaway</b>
Via Europa 10 Tel. 772.563, Or.: 20,30 22,30, Fest. 14,30/16,05 17,40/19,10/20,40/22,30	di R. Donatoni, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nel giro. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 1h 42'
<b>Astoria 2</b>	<b>Maniaci sentimentali</b>
Via Europa 10 Tel. 772.563 Or.: 20,10/22,30 Fest.: 15/17,30/20,10/22,30	di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'
<b>Fulgor</b>	<b>Sister Act 2</b>
Corso d'Augusto 184 Tel. 25.833 Or.: 20,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30	di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'
<b>Metropoli</b>	<b>Film per adulti</b>
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15,16,22,30	
<b>Miramare</b>	<b>Film per adulti</b>
Via Cavour 55 Tel. 372.293 Or.: 15,16,22,30 Fest.: 14,30 spett. cort. ult. 22,30	
<b>San Agostino</b>	<b>Schindler's List</b>
Via Garibaldi 21 Tel. 24.376 Or.: 20,22,30 Fest.: 15/16,30/22	di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Finner (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneth N. V. 1h 35'
<b>S. Agostino</b>	<b>Nel nome del padre</b>
Via Cavour 38 Tel. 25.833 Or.: 20,22,30, Fest. 15 17,30/20,15/22,30	di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uccisi dopo 15 anni di carcere per la tentata di un'evocazione. N. V. 2h 13'
<b>S. Agostino</b>	<b>Il rapporto Pelican</b>
Via Roma 70 Tel. 21.800 Or.: 20,15/22,30; fest. 15/17,30/20,15/22,30	di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel giro. Da Graham N. V. 2h 20'
<b>Supercinema</b>	<b>Beethoven 2</b>
Corso d'Augusto 181 Tel. 25.833 Or.: 20,30 Fest.: 14,30	di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30'

## IN PROVINCIA

<b>ALBINEA</b>	<b>APOLLO</b>
----------------	---------------



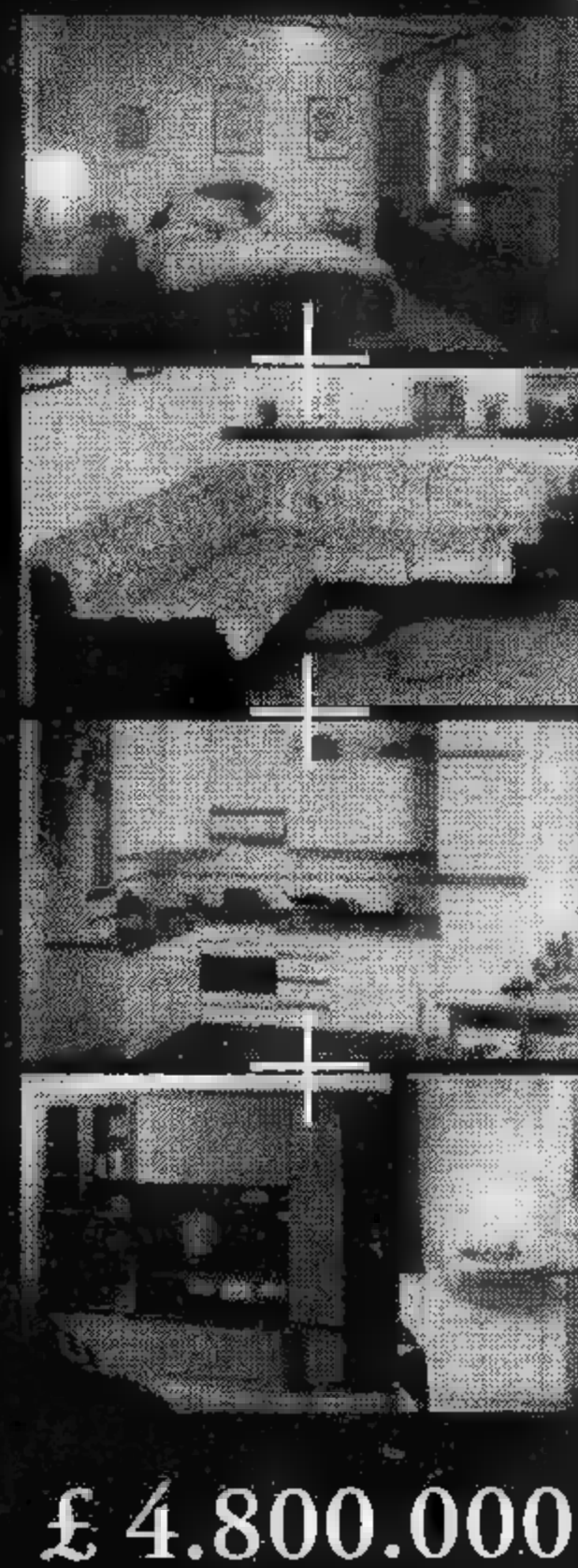
Dal 18/4/1994

al 18/6/1994

Paccagnani Progettazioni (Tortona) srl



una  
offerta  
grossa  
come  
una  
**CASA**



Mobili di qualità ai prezzi più bassi d'Italia.

**eMMezeta**  
**ZETA**

CENTRO COMMERCIALE

Strada Comunale Cabannoni  
Tortona (Alessandria)

Orario: 9,00-12,30/15,30-19,30

SABATO 9,00-12,30/15,00-19,30

CHIUSO LA DOMENICA E LA MATTINA DEL LUNEDÌ



Parcheggio  
gratuito 2000  
posti auto

Finanziamenti  
fino a 48 mesi

**Agos**  
Service



Inaugurata ieri la 390ª edizione

## Alla San Giorgio taglio del nastro



Il sindaco Calvo ha inaugurato ieri la 390ª edizione della Fiera di San Giorgio

E' partita l'annuale revisione redditi per i 6500 in possesso delle pensioni

## A caccia dei «ricchi invalidi»

Sono in distribuzione, con gli assegni mensili, i moduli di accertamento tributario. Lo Stato punta così a risparmiare cifre consistenti. Per ora, invece, niente «007» a indagare sulle false invalidità

ALESSANDRIA. Sono seimila e cinquecento le pensioni di invalidità che saranno «revisionate». Il Ministero ha cominciato la consueta «annuale caccia al ricco invalido»: si tratta di accertamenti sul livello di reddito dichiarato dagli invalidi stessi. In questi giorni infatti sono in distribuzione i moduli per l'accertamento reddituale che permetterà di risparmiare centinaia di milioni. In provincia sono 10.100 gli invalidi civili (trecento in più rispetto all'anno scorso), menomazioni diverse genere che superano il 74 per cento invalidità, e acquistano ogni diritto a un assegno mensile. questi si devono aggiungere 1220 non vedenti (anche in questo caso un centinaio in più rispetto al '93) e 192 sordomuti. La spesa dello Stato nei primi tre mesi del '94 si aggira sui venti miliardi, il trend sembra ridotto rispetto allo scorso un-

### QUANTO SI SPESCE IN PROVINCIA

Situazione al 28 marzo 1994

	Numero	Importo
Invalidi Civili	10.100	17.280.015.770
Non vedenti	1.220	2.467.413.720
Sordomuti	192	157.621.865
<b>Totale</b>	<b>11.510</b>	<b>19.905.051.355</b>

<b>Anno 1993</b>		
Invalidi Civili	9.800	110.000.000.000
Non vedenti	1.150	13.500.000.000
Sordomuti	192	1.020.000.000
<b>Totale</b>	<b>11.142</b>	<b>124.520.000.000</b>

no, quando a novembre si spartiranno i redditi, risparmiando quasi un mezzo con la revisione '93. Dovrebbero scattare nei prossimi mesi alcune novità in materia

di pensioni e assegni di invalidità - spiega Claretta Scozzari, dirigente del settore alla Prefettura - Secondo le indicazioni della legge non ancora entrata in vigore, emanata dal Ministro

Cassese, tutte le procedure burocratiche dovrebbero essere modificate e i comitati di assistenza «beneficenza pubblica soppressa».

In attesa dell'applicazione di nuove disposizioni, il Ministero si dispone nell'ottica del risparmio scettico la revisione «di natura economica» (assistenza) infatti anche quelle sanitarie, sulla percentuale di invalidità: ogni invalido dovrà compilare una dichiarazione dei redditi modulo che si ritira insieme all'assegno mensile, agli sportelli dell'ufficio postale. Molti invalidi civili ricevono anche la pensione d'invalidità dall'Inps, le due retribuzioni sono compatibili entro un certo limite di reddito percentuale di invalidità.

Arriveranno ispettori «007» per gli invalidi alessandrini? «Non sono previste ispezioni particolari - aggiunge la Scozzari - il personale della prefet-

tura comunque si muove da sempre anche nei confronti dei cosiddetti «falsi» invalidi. Negli uffici di via Ghilini giungono ogni tanto telefonate anonime con segnalazioni di ciechi autisti o di invalidi muratori, ma spiega il dirigente: «Ci rivolgiamo alle forze dell'ordine e segnaliamo i casi all'unità sanitaria che deve poi sottoporre il titolare all'assegno di pensione ad un accertamento. Ricorsi contro le revoche a le riduzioni degli assegni d'invalidità? «Fino all'attuazione del nuovo decreto anche i funzionari della prefettura sono chiamati a rappresentare lo Stato in pretura per i ricorsi - prosegue Claretta Scozzari - Si tratta soprattutto di coloro che chiedono o l'aumento della percentuale di invalidità o il contributo per l'assistenza all'invalido, il cosiddetto «accompagnamento»».

Antonella Mariotti

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo, presenti il prefetto Lucchesi ed i rappresentanti di tutte le categorie sociali ed imprenditoriali, ha inaugurato ieri mattina la 390ª edizione della «Fiera di San Giorgio». Inaugurazione non favorita dal tempo, pioggia hanno infatti caratterizzato la prima giornata della tradizionale rassegna economica, rallentando parte l'afflusso dei visitatori, anche probabilmente oggi molti, avendo rinunciato alla gita del week-end, si riverseranno tra gli stand della «San Giorgio».

La «area espositiva», compresa tra piazza Perosi e l'ex-mercato bestiame, consente una migliore disposizione degli espositori e facilita anche il visitatore. Dagli stand allestiti nell'ex-mercato si passa, inoltre, con un corridoio coperto al Palasportacolo.

Oggi la fiera sarà aperta dalle 10 alle 23. Alle 21.30, al Palasportacolo, concerto della Jo-Jo Band. Domani, ingresso dalle 15 alle 23, è in programma il primo dei convegni: si terrà alle 16.30 al Palasportacolo sul tema «Produzioni agricole, obiettivo qualità». Alla sera, sempre al Palasportacolo, alle 21.30, intrattenimento musicale.

Ricordiamo che il biglietto di ingresso costa cinquemila lire (tremila i ridotti) e dà diritto anche ad assistere agli spettacoli in programma all'interno della fiera. [fcs. mar.]

### IL TEMPO IN PIAEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO PER OGGI.**  
Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente anche a carattere rovescio.  
In diminuzione.  
Moderati occidentali.  
**TENDENZA DEL** Nuvolo con precipitazioni.

**LE TEMPERATURE**  
DI AD  
Max: 17; min: 11; media: 14  
FA  
Max: 20,6; min: 5,9; media: 12,3  
IN  
Torino 11,5; Asti 10; Novara 13; Aosta 10; Cuneo 7; Vercelli 13.

E' accaduto ieri in via Tonso: il giovane ha utilizzato la pistola del padre poliziotto

## Si spara al cuore, muore a 23 anni

Il ragazzo è rimasto in da solo per tutta la mattinata, quando il genitore è rientrato per il pranzo ha trovato il corpo ormai senza vita. Non si conoscono i motivi del gesto. Per i funerali si attende il nulla osta

Si è ucciso a 23 anni, sparandosi un colpo di pistola al cuore. E per farlo ha utilizzato l'arma del padre, un poliziotto. Resta un mistero il motivo del gesto: forse un momento di solitudine, l'angoscia di un'ora vuota, la paura del domani; o la dolorosa sensazione di inutilità, le difficoltà di inserimento. Né i familiari, né gli amici né i tanti conoscenti hanno potuto anche solo capacitarsi di quanto è avvenuto. La vittima Stefano Tanzarella, 23 anni compiuti da poco più di due il giovane viveva con i genitori in via Tonso 71. Si è ucciso utilizzando l'arma del padre, che svolge servizio alla questura di Alessandria.

«Un ragazzo normale - lo descrive qualcuno - molto educato, sensibile, dotato di un'intelligenza estesa. Certo era anche un po' schivo, solitario, chiuso, evidentemente con qualche problema di adattamento, forse solo angosciato difficoltà d'inserimento nel mon-

### DOPO LA RAPINA

## Un disabile in carcere

GODIASCO. Nonostante una paralisi alle gambe che lo obbliga a rimanere bloccato su di una sedia a rotelle, Giuseppe Nesca, abitante a Godiasco via Montaleo, dovrà scontare i prossimi due anni in prigione, nel carcere di Parma che è attrezzato proprio per la detenzione dei portatori di handicap.

Giuseppe Nesca, originario di un piccolo centro in provincia di Taranto, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Godiasco in seguito a un mandato di cattura firmato dalla magistratura Vogherese. La decisione dei giudici fa seguito a una sentenza di condanna a un anno e 11 mesi reclusione, inflitta a Giuseppe Nesca per la rapina compiuta a Voghera lo anno distributore di benzina Agip, nelle immediate vicinanze dell'aeroporto.

La rapina fece molto scalpore proprio per le condizioni di Giuseppe Nesca che, nonostante i suoi problemi fisici, aveva svolto il ruolo di capobanda durante il colpo. Lui e due suoi complici vennero identificati poche ore dopo l'assalto. [d. sa.]

do del lavoro». Certo, però, nessuno poteva immaginare tale stato di disagio. «Viveva in un ambiente positivo - dicono i conoscenti - circondato da una famiglia uni-

ta presente: due sorelle (una lavora, la minore studia), la mamma è maestra, il padre poliziotto».

Intorno alla famiglia, si è stretto in un silenzio rispettoso

tutto il personale della questura: l'assistente Tanzarella, infatti, è una persona stimatissima per la sua professionalità, e per le sue doti umane di cordialità, simpatia, discrezione.

Ed è toccato proprio al padre scoprire che era avvenuto. Durante la mattina, Stefano Tanzarella era rimasto solo in casa. Rientrando, un po' prima dell'ora del pranzo, la madre si era messa al lavoro in cucina. Poco dopo, rinchiuso anche il padre: entrato in sala, l'uomo ha scoperto il corpo sanguinante del figlio. Il giovane si era sparato un colpo al cuore.

L'immediato intervento degli uomini del 113 e della Croce Verde è stato inutile: Stefano era ormai senza vita. I familiari del giovane, hanno voluto che il parroco don Guido Otrria gli amministrasse l'estrema unzione. Poi, il corpo è stato trasportato all'obitorio. I funerali devono ancora essere fissati. Si aspetta il nulla osta dalla magistratura. [r. al.]

## Confusione ■ Montemagno d'Asti Vogliamo gli alessandrini

■ cerchiamo di corromperli con i nostri prezzi

Es.: 5 paia di Collant  
Filodoro L. 6950

Confusione è il grande spazio aziendale a Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi. Tessuti per arredamento spugna a peso, vasto assor-

timento di biancheria per casa, stock di maglieria e jeans delle migliori marche, intimo e ancora tante altre divertenti novità. Possibilità di biancheria su misura. Aperto tutti i giorni dal lunedì sabato con il nuovo orario estivo 9-12 ■ 15-19,30.

## Le vie della

# «CONFUSIONE»

## sono infinite









Al 2° scrutinio per il presidente della Camera anche il nome del deputato novese

## E Sgarbi votò per Broglia

Il critico d'arte: «Mi piace perché adora organizzare feste pagane nella sua villa di Gavi». Lui si schermisce: «Non credetegli». Scambio di cortesie, con spazio per l'ironia

### IN BREVE

#### OVADA

**Auto sbanda in autostrada  
due donne in ospedale**

Due donne sono rimaste ferite in un incidente sulla A26. Si tratta di Carla Gelai, 56 anni di Luino, e Carla Motto, 66 anni di Torino. La Gelai ha perso il controllo della vettura, urtando il guard rail. Se la caverà in 10 giorni; Carla Motto ne avrà per 15 giorni. (r. ba.)

#### VOGHERA

#### Vettura tampona autocarro in tangenziale: due feriti

E' rimasto ferito in un incidente sulla tangenziale di Voghera Daniele Volpi, 27 anni di Pontecurone. La Panda del giovane ha tamponato il Transit di Roberto Cansolo, 44 anni di Cervinara. La prognosi è rispettivamente di 8 e 20 giorni. (d. sa.)

#### ACQUI

#### Incontro in ospedale con la diabetologa Lorenzi

Domani la diabetologa di fama mondiale Mara Lorenzi - Boston sarà ospite dell'Usl. Alle 18,15 in ospedale parlerà ai genitori dei bambini affetti da questo male. In serata, è previsto un incontro con i medici della zona. (r. al.)

NOVI. Per Vittorio Sgarbi, ora Giampaolo Broglia il candidato ideale alla presidenza della Camera. E' stato infatti l'illustra opinionista ad assegnare una preferenza al neo-deputato novese al secondo scrutinio.

Montecitorio. Un evento storico, perché mai prima d'ora un politico alessandrino aveva ottenuto voti nelle elezioni presidenziali di una delle Camere. Sgarbi ha motivato la scelta «alla maniera», cioè ironizzando sul candidato indicato dal Polo delle libertà, «Irene Pivetti è l'espressione del cattolicesimo - ha spiegato - lo sono io, e preferisco Broglia, un personaggio straordinario che è stimo 10 anni. Mi piace perché è un po' "dissoluto", e adora organizzare feste "pagane" nella sua villa di Gavi. Inoltre, ha un fratello gemello: dunque, è come se il mio voto valesse doppio».

Giampaolo Broglia ha ringraziato quello sponsor d'eccezione, ha invitato i cronisti a non prendere alla lettera le parole del mio amico onorevole, ma ha voluto contraccambiare la cortesia suggerendo proprio il nome di Sgarbi per la carica di questore della Camera. Poi, ha commentato con soddisfazione il primo giorno di permanenza a Roma: «Siamo un "esercito" matricolato», ne abbiamo tanta voglia di fare fino in fondo il nostro dovere. Nell'espressione di tutti gli esponenti del Polo ho segnato



Il parlamentare Giampaolo Broglia

### Barbellotta

#### La rissa finisce con 4 condanne

NOVI. Sette mesi di reclusione e obbligo immediato di rimpatrio per quattro prostitute extracomunitarie, che sono state arrestate dai carabinieri dopo una furibonda rissa scoppiata l'altra sera in località Barbellotta. Promotrici del tumulto, che ha coinvolto oltre venti «lucciolle», sono state le ghanesi Oskia Ali e Edo Osaro, di 24 e 21 anni, la nigeriana Hjoska Eze, 24 anni, e la sudafricana Susan Ladla, 22 anni.

Le quattro donne hanno minciato un'animata discussione con altre colleghe. Dalle parole, sono presto passate ai fatti, e sono volati schiaffi e pugni. E' subito intervenuta la pattuglia dei carabinieri, che ogni sera perlustra la zona per prevenire episodi criminali. Le «lucciolle» più esaltate sono state condotte in caserma, e la mattina sono state processate in pretura. In seguito sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura di Alessandria, dove è stata avviata la procedura per il rimpatrio. (m. d.)

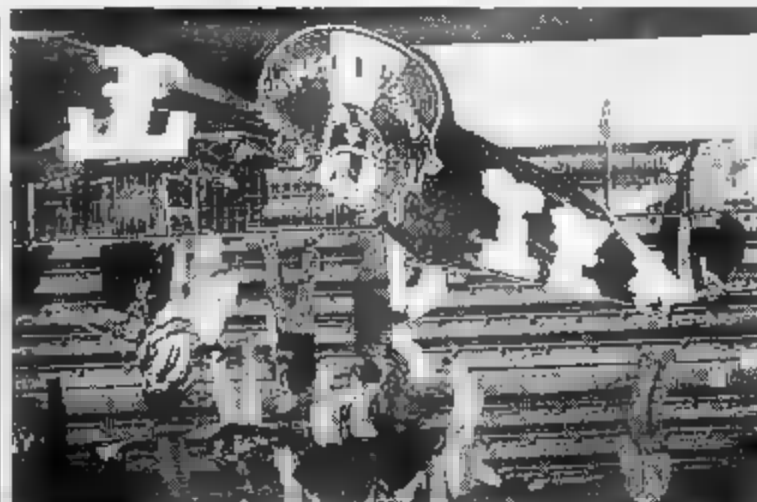
Ieri in città una «convention» di tifosi da tutta Italia

## Parte dalla «Canottieri» la rivolta degli juventini

ALESSANDRIA. Hanno scelto un club esclusivo sulle rive del Tanaro, la Canottieri, i toni non sono sempre stati salottieri. Parte da qui la ribellione del tifo bianconero. C'era una larga fetta della tifoseria juventina, 423 club su 1980, presenti soprattutto con deleghe a telegrammi di adesione per dare vita al Movimento bianconero. Ovvero: secco al nuovo che avanza, una plateale forma di rifiuto dei tempi e dei modi in cui ha preso corpo la rivoluzione in atto nella Juventus.

Promossa dal Viking Nab, ovvero gli ultras che la domenica si radunano nella curva nord del Delle Alpi, alla convention hanno aderito anche tifosi più compassati, guidati dal geometra Angelo Facchini, agente generale dell'Ina; al termine di due giorni di dibattito anche seccato, hanno stilato una sorta di documento che nei prossimi giorni verrà consegnato a Bettega e Giraud, ovvero gli uomini che guideranno la Juve del futuro.

Toni duri, nessuna voglia di abbassare le armi in nome della juventinità. Lo scontro è aspramente documentato che nei prossimi giorni verrà consegnato a Bettega e Giraud, ovvero gli uomini che guideranno la Juve del futuro. (m. d.)



Tifosi della Juventus. Alla Canottieri c'erano delegati di 423 club su quasi 2000

quello degli abbonamenti è uno dei punti chiave del documento che è stato stilato. Cosa vogliono i tifosi? Semplicemente non gradiscono più comprare «scatole chiuse», diffidando delle scelte che la nuova dirigenza potrà operare. Quindi chiedono che il termine per la prenotazione delle tessere slitti dal 30 giugno al 30 agosto e invocano un programma costruttivo.

La Juve per bocca di Romi Gay, responsabile delle relazioni esterne del club, ha già risposto che accetta di trattare da parte di nessuno. Non poteva essere altrimenti, visto che il club bianconero per oggi ha un programma un contro raduno,

ci prenderanno parte i rappresentanti regionali dei tifosi, scelti dalla stessa società. Saranno loro a dar vita al centro coordinamento dei club, l'unico che la Juve riconosce e appoggia. I rivoltosi di Alessandria, da parte loro, ne vogliono promuovere un altro indipendente.

Insomma, un bel pasticcio, una patata bollente per Bettega che nel mese di maggio girerà l'Italia per cercare di recuperare consensi da parte della gente bianconera delusa da otto anni senza successi. Prima di tutto dovrà fare i conti con il Movimento bianconero.

Fabio Vergnano

In provincia vincite per oltre 4 miliardi

## Esce il «38» su Bari il Lotto è sbancato

ALESSANDRIA. Il 38 su Bari ha fatto di un soffio il suo terzo «compleanno», ma ha portato in provincia vincite per circa 4 miliardi ai giocatori del Lotto. Non usciva da 153 settimane, e aveva già sbancato tutti i giocatori della prima ora.

Quasi un miliardo e mezzo sarà distribuito dalle quindici ricevitorie della città, il resto negli altri centri dell'Alessandrina: «A volte si dice la stranezza dei numeri. Ancora quindici giorni - afferma Luciano Grassano, titolare della tabaccheria in piazzetta della Lega - il 38 sarebbe stato in ritardo di tre anni esatti. Qualcuno aveva già smesso di giocare, ma molti clienti, consigliati da noi, hanno azzeccato anche gli anni 38-88 o 38-12, segnati sulla lavagna dietro il banco delle puntate e inseriti nelle "buste della fortuna"».

Insomma, è il numero più fortunato dell'anno: eguaglia, se addirittura non supera, le vincite record registrate lo scorso 29 gennaio, quando sulla ruota di Palermo uscirono i numeri cen-

tenarie 78 e 71. In quella occasione, la tabaccheria della Piazzetta aveva distribuito più di cento milioni: «Ora raggiungiamo quota 100 - aggiunge Grassano - Mi ha già telefonato un cliente che ha fatto un turno da dodici milioni».

Numerose le vincite ottenute grazie alle ambate (il 38 da solo, pagato undici volte la posta) e tanti gli anni (due giochi giocati insieme, pagati 250 volte).

Quasi cento i milioni che verranno distribuiti anche dalla ricevitoria Vannucci di via Broglia, e forti le vincite alla tabaccheria «Smoker house» di corso Roma 64, dove spesso si registrano terne (tre numeri, giocati insieme, pagati 4250 volte).

Tra i concorrenti, ora solo il 3 su Venezia a Firenze: «Ma si sta affacciando l'8 su Cagliari - conclude Grassano - un numero che, secondo la risonanza, non dovrebbe resistere molto. C'è chi ha già cominciato a giocare. E qualcuno ricorda la klegge del ritorno: una nuova uscita del 3 su Bari nella prossima settimana. (d. sa.)

Isola S. Antonio

## Sulla costa un esposto al prefetto

ISOLA S. ANTONIO. Continua la battaglia di molti abitanti del paese contro l'apertura di nuove cave nel territorio comunale. E, appresa la decisione del Consiglio comunale di concedere il permesso di escavazione, gli oppositori sono passati al contrattacco. Con un documento sottoscritto da una cinquantina di persone si chiede l'intervento del prefetto, mentre esposti - uno firmato da tre consiglieri comunali - sono stati inviati al Coreco per cercare di bloccare l'autorizzazione. E la polemica infuria.

La concessione rilasciata a maggioranza dal Consiglio comunale, su proposta della giunta guidata dal sindaco Ornella Arfieri, si riferisce ad un'attività di escavazione ed estrazione di ghiaia in località Isola delle frazioni Capreglia, dove già ci sono altre cave. Il Coreco ha chiesto chiarimenti, per il momento la delibera non è stata ancora approvata. Negli scorsi mesi, un'analoga delibera era stata bloccata dal Coreco quando già gli interessati avevano cominciato i lavori di estrazione, poi fermati dalle guardie del Corpo forestale.

Malgrado le proteste degli abitanti e una frattura all'interno della giunta comunale, il Consiglio ha nel 1992 approvato uno studio in base al quale il 60 per cento del territorio comunale (l'intera area della frazione Capreglia) potrà essere adibito a attività estrattive.

Nell'esposto al prefetto Umberto Lucchesi si fa presente che quello studio, utilizzato per consentire l'apertura di cave, non corrisponde ai requisiti imposti dalla Regione, e non ha quindi valore. Tra l'altro, su quello studio nel gennaio 1993 è stato chiesto un referendum, finora non concesso.

«Non ci si scorri - dicono i firmatari - che il progetto territoriale della Regione inserisce l'area adibita a escavazione in una zona volta alla valorizzazione dell'agro-ecosistema e del paesaggio agrario. Esclusa, quindi, l'attività estrattiva».

Si ricordano i timori di inquinamento delle falde idriche, che più sotterraneo, per la sicurezza degli argini del Po e per le conseguenze che potrebbero derivare dalla rimozione delle ghiaie alluvionali che attutiscono gli effetti di possibili sismi. Si chiede quindi al prefetto di intervenire per garantire la sicurezza sociale, sanitaria e ambientale. (fra. mer.)

### AL GARDEN DI MONTEBELLO



DOMENICA 17 APRILE

## FESTA DEL TULIPANO

1594 - IL TULIPANO OLANDESE COMPIE 400 ANNI.  
UNA FESTA PARTICOLARE PER UN AVVENIMENTO PARTICOLARE.

I VIVAI DI MONTEBELLO

IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE NAZIONALE DEL TURISMO  
OLANDESE, VI REGALANO UNA GIORNATA DAVVERO SPECIALE.

POTRETE VEDERE ALL'OPERA  
UNO ZOCCOLAIO OLANDESE  
CHE PRODUCE I TIPICI ZOCCOLI.

POTRETE GUSTARE IL TIPICO  
FORMAGGIO COI BUCHI  
SERVITO DA UNA OLANDESE  
IN COSTUME FOLCLORISTICO.



1594 - 1994

Holland 88

ORARIO CONTINUATO  
LUNEDI 14.00 - 19.30  
DA MARTEDI ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30  
Tel. 0383/390600

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

### VOGHERA

#### Parrocchia S. Michele Una settimana dedicata alla Bibbia

TORTONA. La parrocchia di San Michele organizza la «Settimana Biblica» - da oggi al 24 aprile - dedicata a bambini e adulti. Alle 10,30, nella cripta del Santuario della Madonna della Guardia, ogni durante la messa, viene presentato anche il concorso di disegno riservato ai ragazzi, su tematiche bibliche. Sul piazzale della chiesa di San Michele, in via Emilia, è allestita una tenda - mostra-vele di libri di argomento biblico ed ecumenico.

Ecco i primi appuntamenti della settimana. Domani, alle 21, nella chiesa di San Michele, verrà proiettato il film «Atti degli Apostoli» di Roberto Rossellini. Mercoledì, dalle 15 alle 17, padre Giovanni Parego, sarà con i bambini e i ragazzi del catechismo per un incontro con la Parola di Dio. Giovedì, alle 20,45, il dottor Renzo Beraldi, parlerà sul tema «E' possibile l'unità dei cristiani?». (m. l. m.)

### VOGHERA

#### «Operazione pace» Un capitano dei carabinieri in Somalia

VOGHERA. Partirà stamane alla volta di Roma, per poi proseguire con destinazione Mogadiscio il capitano dei carabinieri Fausto Rossi con l'obiettivo di ricostruire nel più breve tempo possibile in Somalia una forza di polizia. La missione è stata preparata nei minimi termini dalle Forze armate: prevede l'invio di dieci ufficiali dei carabinieri che dovranno gestire la regione centrale dello stato africano. Altre due aree della stessa nazione saranno invece appannaggio di americani e inglesi. La volontà di creare una struttura di polizia interna alla Somalia, capace di riportare la pace dopo anni di guerra è maturata nei mesi scorsi. Il capitano Rossi aveva avuto un primo ordine di partenza già lo scorso anno poi bloccato per la recrudescenza delle violenze a Mogadiscio. In passato, prima di giungere a Voghera, Rossi ha svolto la sua attività presso la truppa Nato a Verona. (d. sa.)

Giornale radio Piemonte  
AD ALESSANDRIA F.M. 98.050  
LA RADIO REGIONALE PIU' ASCOLTATA  
IN PIEMONTE DATI AUDI RADIO '93-'94  
TEL. 0383/390600 ALESSANDRIA 011/779.2671

CONCESSIONARIA  
Ford  
Paterna  
Alessandria - Tel. 0131-234022

ECONOMICI  
A CINQUE giovani disoccupati 18-28 anni  
sentimento di cura di lavoro, anche senza  
esperienza offriamo in breve tempo prospettive  
di lavoro ben retribuito se disponi frequen-  
tando corso presso agenzia di computer ad  
Alessandria. Tel. 02 979.500.94, via 14-  
15



Nel foyer del Comune volumi, riviste, locandine per raccontare il «costume»

## Quando la moda fa Storia

Dalla crinolina, agli arabi sciatori, al razzismo. Il tutto ricostruito con i materiali della Biblioteca civica e del Museo del Cappello. Una mostra divisa in quattro settori

ALESSANDRIA. Moda non è solo l'ultima creazione di Jean Paul Gaultier, ma possono essere anche due signori in perfetto costume arabo impegnati in una discesa sugli sci fra montagne innevate. Il titolo è «La sports d'hiver en Algérie».

Non è una nuova pubblicità di sapore un po' domiziale, ma una delle tante immagini proposte dai libri e dalle riviste in mostra nel foyer del Comune.

«Le mode e i costumi di tutti i tempi» è il nome, forse ambizioso, dell'esposizione, aperta fino a sabato prossimo, che presenta una selezione di libri e riviste «strappati» dall'oblio degli scaffali della biblioteca civica e di cappelli, cappelliere e locandine del Museo del cappello.

Divisi idealmente in quattro settori, intitolati aristocratico, a «le dame, i cavalieri, l'armi e gli amori», e ambientati in modo semplice ma suggestivo, i reperti offrono un'escursione nella storia che non riguarda soltanto la moda, ma anche la vita.

Ci sono crinoline e pubblicazioni terribili sulla «difesa della razza», elvetiche riviste parigine che mostrano quali fossero, all'inizio del secolo, le toilettes ideali per recarsi alle corse di Auteuil e madame W. Ponty, moglie del governatore generale dell'Africa occidentale, immortalata mentre conquista a Timbuctù il suo brevetto di autrice di canzoni.

Ci sono la mitica «Illustrazione italiana», il «Japan in pictures», ma anche la nostrana «L'Espresso». E' una mostra da sfogliare, con calma, per sorridere, o indignarsi, o riflettere sulle «moda» che cambiano e a volte si ripresentano. Per vedere arnesi che paiono strumenti di tortura, o parte di un perfetto corredo sado-maso, e sono invece corsetti, ambiziosissimi - un tempo - da tutte le aspiranti Rossella O'Hara che volevano ben figurare in società e che per riuscire erano disposte anche a usare l'«english leather short corset», un capo di abbigliamento in cuoio rigido di cui si può ben immaginare il comfort se indossato sotto gli abiti.

Ma moda sono anche le uniformi, le guerre, le rivoluzioni, gli sport e gli abbigliamento tradizionali dall'Egitto nell'800 o dalla Cina all'alba del '900. Tutto, infine, è moda, o almeno costume, o il discorso è assai meno frivolo di quello che può sembrare, anche se ad attirare maggiormente l'occhio sono, inevitabilmente, le riviste francesi di fine secolo con le loro deliziose e assurde demoiselles. Sfogliandole si può anche scoprire che nel 1811 l'ultima trovata degli stilisti erano le «mannequins» di sei anni. Tutto ritorna, forse.



Una «signorina grande firma» o, qui sopra, un manifesto pubblicitario della Borsalino. In mostra ci sono anche venti modelli di collezione che dovrebbe formare il nucleo del Museo del cappello



Un momento della inaugurazione della mostra «Le mode e i costumi di tutti i tempi» allestita fino a sabato prossimo nel foyer del Comune di Alessandria

### I BORSALINO

#### Ecco un «assaggio» della collezione

C'è il cappello da montagna, quello «vestito di propaganda», e poi, in foto e dal vero, tanti modelli, spesso sorprendentemente attuali e tutti, rigorosamente, Borsalino.

E ci sono, con una simpatica ambientazione, le cappelliere firmate Park Avenue, a riprova di una fama davvero internazionale. La magia del prestigioso marchio rivive nella sala Comune e fa rimpiangere la Borsalino perduta, quella dove oggi sorgono supermercati e casini, e nello stesso tempo, la speranza nel prossimo Museo del cappello finalmente

aperto e a tutti, in una sede consona. Intanto ci si può divertire a osservare questi venti modelli da donna e da uomo, una minima parte dei tanti che l'azienda produceva ai tempi della massima espansione, quando esportava in tutto il mondo e non sapeva cosa fosse la parola crisi. Chissà, potrebbe essere l'occasione per riscoprire il fascino discreto, signorile, di un accessorio che forse sta, tornando di moda e che ha, davvero, anche se pare retorico dirlo, reso il nome di Alessandria famoso.



**Ristorante  
Nuovo  
Papà Francesco**  
■ Diego Cappellato

Via S. Giacomo, 30 - Tel. 0131 - 741219  
Lu Monferrato (AL)

chiuso il mercoledì

**N**ella lista nozze voglio solo cose belle !"

**COS'E BELLE**

largo Lanza, 7 Casale Monferrato  
tel-fax 0142/454945

**G mobilificio  
ASTALDI**

**NUOVO  
CENTRO CUCINE  
MAISTRI**

Esposizione:

Viale Stazione Centrale, 6  
15076 OVADA (AL) - Tel. (0143) 865.83

Aperto anche nei giorni festivi

Chiuso al lunedì

**LES CHOSES DE GIAN**

di LABORANTE GIANCARLO

**BOUTIQUE  
UOMO - DONNA**

Via Roma, 81 - Tel. (0142) 74369 15033 CASALE MONF. (AL)

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

15100 ALESSANDRIA  
Via Vochieri 80  
Tel. (0131) 442.543-442.544

**Foto  
Renzo e Beppe**

TUTTO PER LE NOZZE  
SVILUPPO E STAMPA  
BIANCO E NERO  
SERVIZI IN GENERE

VIA ROMA, 38 - TEL. 0142/452809  
CASALE MONFERRATO - AL

Paciotti

M. Campanile

**Artecò**

Calzature - Pelletterie

Pancaldi

Miss Rossi

Via Lanza 106-108 - Tel. 0142/454498  
CASALE MONF. (AL)

*Il Giardino Fiorito*

**Cerimonie e servizio spose  
di Bardone Cristina**

Via Roma, 197 - 15033 Casale Monf. (AL)  
Tel. 0142 / 71507

**NUOVI ARRIVI  
PRIMAVERA - ESTATE**  
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUAL DELLE MIGLIORI MARCHE  
**dal pāntüflè**  
**BOSCO MARENGO**  
S.S. 35 bis dei Giovi  
Tel. 0131 298.387  
**PIEVE DEL CAIRO**  
S.S. 211 della Lomellina  
Tel. 0384 831.111



**CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI. APERTO LA DOMENICA**



# In Piemonte i settori maggiormente colpiti sono stati quelli dell'industria e dell'edilizia

## Nel '93 persi 45 mila posti di lavoro

### Ora la regione sta lentamente uscendo dalla crisi

**TORINO.** «Un anno da dimenticare». Così l'assessore al Lavoro della Regione, Pier Luigi Gallarini, ha sintetizzato l'analisi sull'ultimo «Rapporto sul mercato del lavoro», curato dall'Osservatorio regionale.

«Nel 1993», sostiene Gallarini, «il Piemonte ha attraversato una fase recessiva acutissima, già osservabile nella seconda metà del 1992, e che nel corso dell'anno ha dispietato tutti gli effetti negativi». Le rilevazioni Istat segnalano, fra ottobre '92 e ottobre '93, la perdita di 45 mila posti di lavoro (da 1.739.000 a 1.694.000 unità), concentrati nel settore industriale. Il terziario tiene, denotando ancora una lieve espansione (+10 mila addetti), ma nel corso dell'anno la performance occupazionale del settore risulta in progressivo calo. Anche l'agricoltura registra un saldo positivo di 3000 unità.

Nel settore secondario si sono persi nel giro di un anno 57 mila occupati, di cui 50 mila nell'industria in senso stretto (-8,3%) e 7000 nelle costruzioni (-5,6%). La flessione registrata dal ramo manifatturiero è in assoluto la più rilevante d'Italia e copre quasi la metà dei 106 mila posti di lavoro cancellati a livello nazionale.

In Italia tutti e tre i settori di attività fanno segnare un netto cedimento nel periodo in esame: -151 mila occupati in agricoltura, -170 mila nell'industria, -255 mila nel terziario, per un totale di 577 mila unità in meno (-2,7%), con un'accentuazione crescente da Nord verso Sud: il tasso di decremento, infatti, è dell'1,5% nel Settennario, dove il dato piemontese è superato, in termini negativi, solo dal Friuli, ma raggiunge il 4,6% nel Mezzogiorno.

In Piemonte il calo occupa-



L'agricoltura nel '93 è tra i pochi settori che hanno registrato un incremento occupazionale con tremila posti in più rispetto al '92. I dati sono stati presentati dall'assessore regionale al Lavoro Pier Luigi Gallarini.

zionale interessa principalmente il lavoro autonomo (-33 mila unità) e colpisce soprattutto le donne, che assorbono oltre i 4/5 della flessione (39 mila addetti in meno su un totale di 45 mila).

Gli altri indicatori riferiti alle domande di lavoro mandano segnali non meno allarmanti. Gli avviamenti registrati dal Collocamento, cioè le nuove assunzioni, si riducono del 15%, un calo ben 23.600 unità che non ha precedenti e che si distribuisce su tutto il territorio regionale, interessando non solo il settore industriale (-21,6%), che resta il principale artefice del saldo negativo, ma anche le assunzioni nel terziario (-12,4%).

Il monte ore di cassa integrazione richiesta all'Inps registra un incremento del 32% in totale pari a 21 milioni di ore in più,

ripartito fra componente ordinaria (52 milioni di ore nel '93) e straordinaria (35 milioni di ore circa all'anno). In particolare la Cigs fa segnare una crescita del 41 per cento, e tende a concen-

trarsi in provincia di Torino, che assorbe l'80% delle ore.

Sul versante dell'offerta di lavoro, i dati delle rilevazioni Istat evidenziano per il Piemonte l'insorgere di un effetto di scoraggiamento che induce molti disoccupati, soprattutto donne, a rinunciare a una ricerca di lavoro percepita come priva di sbocchi: il numero di persone in cerca di occupazione, circoscritto con le nuove definizioni all'area di ricerca attiva di un impiego, si riduce considerevolmente nel corso dell'anno, passando da 148 mila a 133 mila unità (-10%), un calo concen-

trato fra la componente femminile (da 91 mila a 77 mila disoccupate), mentre il numero di uomini in cerca di lavoro non segna variazioni apprezzabili.

Si ingrossano di conseguenza le fila delle non forze di lavoro, con una notevole diminuzione del tasso di attività femminile, così come si riduce il tasso di disoccupazione «Eurstat», che si colloca al 7,3% nell'ottobre scorso, contro il 7,9% nello stesso mese dell'anno precedente, mentre il tasso di disoccupazione «allargato» è sostanzialmente stabile al 9,3%.

Cionondimeno, l'indicatore «passivo» della disoccupazione rappresentato dagli iscritti alla prima classe del Collocamento segna un forte incremento, raggiungendo il livello record di 235 mila unità. Si allarga, insomma, l'area del disagio sociale, la fascia dei «lavoro sospinti» ai margini del mercato, stretti fra l'esigenza di trovare un'occupazione e l'impossibilità, o l'incapacità, di dar traduzione pratica a questa loro aspirazione.

Sugli avviamenti al lavoro, la caduta si riduce progressivamente nel corso dell'anno: negli ultimi due mesi del 1993 il dato si colloca sugli stessi livelli dell'anno precedente, anzi a dicembre il saldo è positivo per oltre 500 unità e il trend è confermato e consolidato dai dati di gennaio e febbraio 1994, quando gli avviamenti aumentano di oltre mille unità sullo stesso mese del 1993.

«E' solo un timido accenno, che andrà verificato nei prossimi mesi», ha puntualizzato l'assessore. Certo è che la ripresa, se avrà luogo a tempi brevi, avrà scarso ricadute, almeno nell'immediato, sul mercato del lavoro.

[g. l. m.]

# Da domani in scuole e istituti

## La settimana della Scienza

**D**A domani al 24 aprile si terrà in molti istituti scolastici e di ricerca piemontesi, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica promossa dal Murat, il Ministero dell'Università e della Ricerca, giunta quest'anno alla IV edizione.

Di anno in anno si sono moltiplicati gli istituti piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nata per aprire alla scuola agli studenti le strutture scientifiche e di ricerca normalmente chiuse o poco accessibili al pubblico, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica è via via diventata lo spunto per promuovere iniziative nuove, autonome, incentrate sullo sviluppo della presenza della scienza nel curriculum scolastico o sul recupero di strumenti e pagine dimenticate di questa cultura provinciale.

Così, mentre nel 1992 erano soltanto sei i centri piemontesi provinciali che aderito alla Settimana, oggi sono più di una dozzina, con una prevalenza delle provincie di Asti e di Cuneo.

Lo visita ai Laboratori (della Morando Impianti spa, del Reparto Chimico della Sanità Pubblica e dell'Istituto Enologico) sono il percorso scelto ad Asti, su iniziativa dell'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico, insieme alle visite guidate ai monumenti ed ai musei della città organizzata dal Comune.

Esposizione di macchine utensili ad Alessandria, nel Laboratorio dell'Istituto «A. Volta» e delle tecniche di misura nel campo tessile fatto, a Biella, dall'Istituto per la ricerca laniera del Cnr.

La didattica del computer sarà invece protagonista a Novara nell'Istituto magistrale «Bellini», mentre una scuola media, la «Sacchetti», di Montechiaro d'Asi presenterà alcune unità didattiche «La nostra acqua».



Ricerca in un laboratorio

Forti presenza anche della provincia di Cuneo, con la visita guidata dei musei di scienza naturali di Alba e di Bro, il celebre «Cravio» dell'attivo padre Ettore Molinaro. Visite anche programmate al giardino botanico dell'Istituto enologico di Alba e al ricco Laboratorio di fisica del liceo Classico del capoluogo langarolo.

Infine, a Cuneo, l'Osservatorio Astronomico che ha sede sull'edificio dello Scientifico, dilata per l'occasione i tempi per le visite guidate ed organizza, forse all'interno dello «Grande Fiera d'estate», organizzata dalla Promocuneo e dalla Mita, una mostra multimediale sulle galassie, sulle nebulose e sulle comete riprese con la strumentazione della specola.

Fulvio Romano  
Direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo

# CHE TIPO!

TI VALUTA L'USATO  
**1,5 MILIONI IN PIU'**  
RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTORRUOTE

Sentite che aria? È arrivata la primavera e come sempre ha portato con sé voglia di cose nuove.

**PATTO CHIARO**  
Riduzione del 1,5 milioni di valore usato

Ad esempio il desiderio di una fiammante Tipo nuova. Un'auto sicura, dinamica, pronta a portarvi felici e sereni verso l'estate. Vi preoccupa già il caldo? Con Tipo non c'è nessun problema, perché eccezionalmente fino al 30 aprile vi offre compreso nel prezzo il condizionatore.

Il vostro problema è l'usato? Anche in questo caso Tipo ha una grande proposta: almeno 1,5 milioni in più di valutazione della vostra au-

OPPURE TI OFFRE IL  
**CONDIZIONATORE COMPRESO NEL PREZZO**

to rispetto alle quotazioni di Quattroruote.

La primavera è arrivata, voi partite in Tipo. Il clima e l'occasione sono ideali.



**FIAT**

Per saperne di più telefonate al  
**NUMEROVERDE 1678-15015**

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E RAPPRESENTANTI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA.

Offerta non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 30 aprile 1994 per le vetture disponibili in rete (ad esclusione di Tipo 1.3 S e Tipo Manna). Avvertenza: il valore dell'usato non deve superare il 75% del valore della Tipo nuova.







## A MONTEBELLO

DAL 18 APRILE AL 7 MAGGIO

# IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.

## CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI A PREZZO APPETITOSO.

CUCINA "ELCE" MT. 3  
IN VERO LEGNO ROVERE  
COMPLETA  
DI ELETTRODOMESTICI

**L. 3.600.000**

Colonna frigo/freezer "INDESIT" 280 litri dx h 245  
Base cm. 45  
Base cm. 45 - 4 cassetti  
Forno e piano cottura "INDESIT" cm. 60  
Lavello e rubinetto inox cm. 90-  
Base sottolavello cm. 90  
Pensile cm. 45 legno - h cm. 103  
Pensile vetrina cm. 45 - 2 ante vetro h cm. 103  
Cappa cm. 60 con frontalino  
Scolapiatti cm. 90 - 4 ante h cm. 103  
Top/Zoccolo/Barra montaggio/Cornice sottopensile



**4x3**

Sedia mod. "PISA"  
color noce in faggio  
sedile impagliato

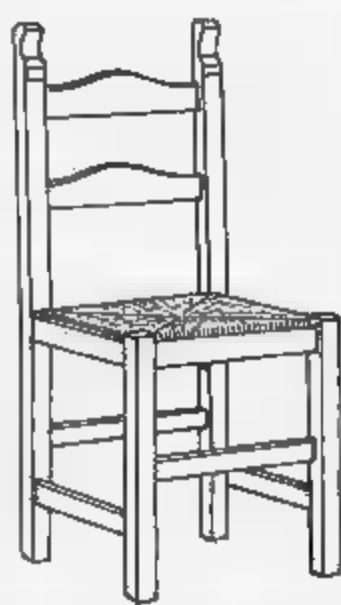
1 sedia 4 sedia  
L. 29.800 **L. 89.400**



**4x3**

Sedia mod. "PAESANA"  
color noce in faggio  
sedile impagliato

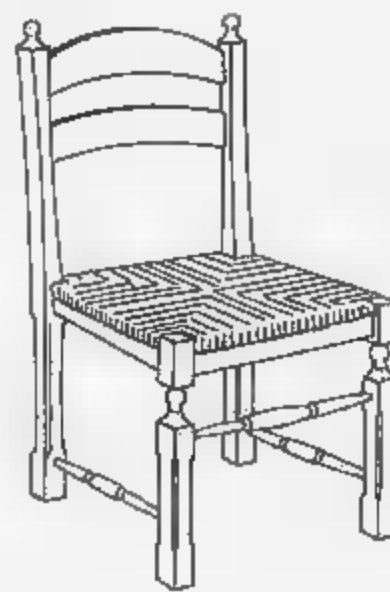
1 sedia 4 sedia  
L. 49.500 **L. 148.500**



**4x3**

Sedia mod. "TAVERNA"  
color noce in faggio  
sedile impagliato

1 sedia 4 sedia  
L. 59.500 **L. 178.500**



**4x3**

Sedia mod. "SIGFRIDO"  
color noce in faggio  
sedile impagliato

1 sedia 4 sedia  
L. 66.500 **L. 199.500**



**4** SEDIE  
PIEGHEVOLI

in legno di faggio  
naturale ■ colorato

**L. 49.800**



CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO  
STRADA STATALE N.10 TRA VOGHERA  
E CASTEGGIO Tel. 0383/892950

ORARIO CONTINUATO

9.00 - 19.30

LUNEDI  
14.00 - 19.30





Domani l'assemblea dei soci decide il futuro del sodalizio: Amisano fa la sua ultima offerta

# Grigi, occorre evitare il fallimento

E contro la Massese la vittoria è ovviamente di rigore

ALESSANDRIA. Ancora una sparagione, ancora una gara per rivedere la luce nello stretto e lungo tunnel del play out. Oggi al Maccagnani arriva la Massese, diretta avversaria nella lotta verso la salvezza. I toscani all'andata si erano imposti per 1 a 0 (marcatore Dotti, che oggi non è in campo per un acciacco, così come Enzo e Tibertini) al termine di una gara che tutto sommato i grigi avrebbero potuto chiudere in parità. Proprio in quell'occasione al Comunale di Massa aveva fatto la sua apparizione Gino Amisano, colui che dovrebbe tornare a sedersi sulla poltrona di presidente del sodalizio. Un'apparizione significativa la sua. Non a caso proprio nei giorni scorsi a quell'incontro l'imprenditore mondogroco aveva messo a disposizione (assieme ad altri industriali) un prestito di seicento milioni a interessi per la disastrosa cassa della società di via Gentilini.

Nelle prossime ore ci potrebbe essere una svolta decisiva della trattativa tra Vitale e il titolare dell'Agv. Proprio ieri Amisano ha fatto la sua ultima offerta: «Sono disposto a rilevare il 45 per cento del pacchetto societario. Di più non mi interessa e sarebbe sbagliato esporci con questi rischi di luna».

Il legale dell'imprenditore potrebbe anche intervenire all'assemblea dei soci che si terrà domani pomeriggio in città, per mettere sul piatto l'ultima offerta. Un'offerta che si spera possa scongiurare la liquidazione del sodalizio di via Gentilini. In contrario i libri contabili verranno affidati al tribunale che nominerà un liquidatore. Amisano a suo tempo aveva chiesto un rinvio della data dell'assemblea, ma Vitale non ha accolto l'invito, tirando dritto per la sua strada. Non resta che attendere.

Intanto, per il match odierno Roselli recupera Igor Zaniolo. L'ex doriano ha infatti scontato le tre giornate di squalifica e dovrebbe riprendere il suo posto in attacco al fianco di un rasserenato (cinque gol nelle ultime cinque gare) Gianfranco Sorrelli. A disposizione torna anche il giovane Giorgi che dovrebbe però sedersi in panchina. Il tecnico Roselli deve rinunciare a Siroi, appiedato dal giudice sportivo dopo l'espu-

zione di domenica scorsa contro l'Empoli. E' probabile che in difesa l'allenatore faccia spazio a Tonini, mentre il pacchetto di centrocampisti dovrebbe mutare rispetto alla gara di domenica scorsa contro l'undici biancazzurro. L'unico a dover sacrificare la maglia di titolare sarà il trequartista Terzoli, che lascerà il posto all'ex doriano. Con 11 punti la squadra dovrebbe acquisire maggiore pericolosità nei pressi dell'area di rigore avversaria. Questa la due formazioni. Alessandria: Bianchi, Bonaldi, Maurino, Zanuttig, Tonini, Galletti, Perugi, Sabato, Sorrelli, Avallone, Zaniolo, Massese, Pierobon, Bonaschi, Carillo, Angelotti, Benassi, Fabiani, Gaspa, Bresciani, Ghezzi, Mariani, De Mozzi. Arbitro: De Prisco di Nocera.

Piero Abrate



Igor Zaniolo (a destra) rientra con la Massese dopo tre giornate di squalifica

## Libarna in cerca di risalto

A Serravalle c'è il Bellinzago Derby a Novi: arriva l'Ovada

Mentre il Borgosesia a Cerano, cerca di mettere il suggello definitivo al salto di categoria, il Libarna prova a vincere di fronte al suo pubblico contro il Bellinzago. I serravallesi devono guardarsi anche dall'assalto della Novese che nel derby con l'Ovada cerca i punti per frangere la leadership provinciale. Per Fulvius e Casale trasferite: impossibili sui campi di Trino e Juva Domo. Il compito più difficile è del Mon-

ferrato, ospite dell'Iris Oleggio. Libarna-Bellinzago. Obiettivo vittoria per il Libarna col Bellinzago. Per i serravallesi, che recuperano gli attaccanti Cannistrà e Bizzarro, è un match dai contorni insoliti. Prima di Natale sarebbe stato poco più di una formalità, ora invece si presenta come l'incontro della svolta. Il Libarna è reduce da quattro sconfitte consecutive, non vince in casa da oltre quattro mesi e deve rinunciare an-

cora alla formazione titolare ■ deve vincere. In campo: Zichichi, Rovada, Quartino, Fornaroli, Scaramaglia, Bordini, Piu, Ragni, Bizzarro, Gaggero (Vivarelli, Cannistrà).

Juva Domo-Casale. Forti della raggiunta maturità, i rostellati guardano con serenità alla trasferta di Domodossola, dove possono conquistare almeno il pari. Oltre allo squallificato Enrico Porriño, mancherà Demartini che si è infortunato ad una gamba. Questo dunque l'undici che scenderà in campo: Ciolli, Volpara, Palermo; Bergandi, Colombo, Bauccio; Bocchi, Isoldi, Forzan, Aldo Porriño, Mègna.

Trino-Fulvius. Casone chiede ai suoi ragazzi una prova ■ concentrazione per migliorare la posizione di classifica e per proseguire la ■ positiva. Francescon ■ è stato appiedato per un turno, ma torna Dal Lago e la squadra è praticamente fatta: Manabò, Salvaggio, Bobbio; Maccarini, Battistella, Dal Lago; Bianco, Vennarucci, Zarlenga, Manfrin, Mafferi.

Novese-Ovada. Difesa da inventare per la Novese, che affronta il derby con l'Ovada senza gli squalificati Gozzoli e Spavero. Traverso lo sostituirà con Boella e Mazzoglio, e sposterà Fenoglio nel ruolo di libero. Nonostante i problemi di formazione, l'undici biancoceleste gode dei favori del pronostico. Nel clan ovadese, la vittoria di domenica scorsa con il Cerano ha riportato serenità ed euforia. Le formazioni. Novese: De Prà, Siri, Ravera, Boella, Fenoglio, Mazzoglio, Carbone, Pastorino, Ardighi, Sciacaluga, Mela. Ovada: Porcello, Gastaldi, Ghione, Ferrarini, Ferrando, Bonato, Mannarino, Satta, Fornio, Ricci, Bardelli.

Iris Oleggio-Monferrato. Al traguardo salvezza mancano almeno 4 punti e mister Nicola Petrucci chiede ai suoi una prova d'orgoglio sul campo della vice capolista Iris Oleggio: «Purtroppo mancheranno Fantin, squalificato e Mori, infortunato ma cercheremo di farcela ugualmente» ■ dichiara il tecnico. Chiederà a Chiabrera qualche sacrificio in più. Questa la probabile formazione: Bobbo, Dellatorre, Bonazzo; Casalone, Grassano, Favarini; Chiabrera, Cavalli, Petrone, La Salvia, Lo Pumo.

Clan più sereno dopo il successo col Trento

## Vogherese a Novara con grandi ambizioni

VOGHERA. Per la prima volta, dopo aver guardato la classifica dal basso all'alto, la Vogherese scenderà in campo oggi con uno stato d'animo tranquillo. I tre punti conquistati ai danni del Trento hanno dato un po' di morale agli uomini di Giravoglia, che temeranno di tornare a casa dalla trasferta ■ Novara ■ un ulteriore punto in più nella graduatoria, bissando così il risultato dell'andata. Un obiettivo non impossibile, visto che il Novara ha perso le sue ambizioni di alta classifica e si prepara a disputare le ultime 9 gare senza ambizioni.

Del resto la Vogherese ha dimostrato nelle ultime trasferte di esprimere un gioco migliore fuori casa, quando non è chiamato ad impostare il gioco e può sfruttare i contropiedi. Il morale insomma c'è ed anche per questo turno la Vogherese può essere favorita ancora una volta negli altri scontri diretti delle immediate avversarie nella lotta per non retrocedere.

Anche contro il Novara Chiellini sarà a mezza servizio, una situazione che ricorda (con le debite proporzioni) l'assetto tattico del Milan che affronta Massaro per risolvere negli ultimi 30 minuti le partite più difficili. La punta oltrpadana, pur essendo ancora convalescente dal protrarsi di un infortunio, ha dimostrato contro il Trento di saper dare le accelerazioni necessarie ad una squadra piuttosto labile ■ centrocampista. Molto probabile anche il rientro di Lavelli, un libero di esperienza, l'uomo giusto per dare uniformità e precisione nel reparto difensivo che rivedrà anche il rientro di Negri, che ha scontato il suo turno di squalifica. Per il resto non dovrebbero esserci novità ■ grande rilievo, con una squadra corta, con Morello ■ punta estrema, Padovani e Cosenza in copertura. Difficile il recupero di Cesarini dopo la botta riportata alle gambe allo scendere del match contro il Trento. [d. sa.]

Il tecnico Simoniello si affida all'estro di Valeri

## «Ora», ultima chance contro l'ostica Savona

VALENZA. Altra sfida-salvezza per la Valenzana: al Comunale arriva il Savona, squadra di grandi ambizioni, ridimensionate dalle vicende del campionato, dove ha trovato 4 squadre più forti, che ■ hanno precluso i sogni di promozione. «L'undici figure è comunque assai temibile - dice il ds Maggi - Dovremo stare attenti a non subire il contropiede, che ■ avvale dell'ex fluidificante del Libarna, Zola. Per cogliere ■ vittoria, indispensabile a coltivare i sogni di salvezza, si fa molto affidamento ■ Valeri, tornato in squadra dopo una lunga assenza. «Cinque mesi di inattività sono troppi per chiunque - riconoscono i tifosi - difficile che Oscar possa rendere al meglio, ma potrebbe risolvere l'incontro con uno dei suoi colpi di genio».

I due punti consentirebbero alla Valenzana di dare l'assalto al quint'ultimo posto, ■ occupato dal Moncalieri, che riceve la vice capolista Colligiana. Per

la formazione, Simoniello ha due problemi: deve sostituire Dadda (che sconta la seconda giornata di squalifica) e Degli Esposti, ammonito per la quarta volta a Camaiore. «Purtroppo ■ un'assenza grave, che ci toglie ■ elemento di classe ■ una gara decisiva - commenta il presidente Alberto Omodeo -, le decisioni arbitrali hanno influito troppo sul campionato. Per sostituirlo, Simoniello ha due soluzioni: Sei o Porretto. «Degli Esposti gioca da punta - osserva il tecnico rossoblu - per cui quasi ■ fare ricorso a Manuel».

Sarà ■ altro dispiacere per il giovane centrocampista Porretto, che si vedrà ancora accantonato per necessità contingenti. E dire che per lui si ■ già mossi in tanti, dopo la convocazione nella rappresentativa: oggi in tribuna dovrebbero esserci due osservatori di lusso, l'ex milanista Sogliano ■ dai maestri del calcio, Liedholm.

BALON

Campionato al via ■ subito derby tra ■ e Pro Spigno

VIGNALE. Balon al via oggi con la prima giornata del campionato ■ massima categoria. La Pallonistica Monferrina scende ■ campo a Vignale piena ■ buona speranza, ma non senza acciacchi. Il capitano, Riccardo Molinari, per due volte incoronato campione d'Italia (1991 e '92), ha dovuto nelle scorse settimane sospendere gli allenamenti per un dolore alla gamba. Ma sembra essersi rimesso in forma ■, quanto a determinazione, è ■ carico, consapevole delle aspettative che i dirigenti della società e i fans hanno ■ riposto in lui. Grinta e spirito forte anche per la spalla, il mitico Felice Bertola. E i terzi, Giulio Ghiglietta ■ Domenico Raimondo, non sono ■ decisi a guadagnare il tricolore.

Oggi alle 16 al «Cesare Porro» di Vignale la Pallonistica Monferrina affronterà la Pro Spigno, capitanata dal valido Dogliotti affiancato dalla spalla Rigo (Nimot, Assola, Ciliberto sono terzi e riserva). [s.m.]

DA SABATO 16 APRILE  
E' TUTTO NUOVO

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI  
SANITARI - ARREDO BAGNO  
TUTTO PER L'EDILIZIA



EDIL - M

NUOVE IDEE  
NUOVI PROGETTI  
NUOVE PROPOSTE

OVADA - STRADA PER MOLARE

TEL. (0143) 822.777 APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO: 8-12 E 14,30-18,30



TUTTOBERE

S.S. 31 PER CASALE  
AL Km. 48.3 a 1000 mt.  
DAL BIVIO PER VALMADONNA

IN OFFERTA SPECIALE FINO AL ESaurimento SCORTE

PASTA AGNESI kg 1	L. 1380	BIRRA SPLUGEN lt. 0,66	L. 1100	CAFFE' SEGAFREDO gr. 250	L. 2850	3 pz. L. 5700
OLIO EXTRAV. CENTANNI lt. 0,75	L. 7100	3 pz. L. 14.200	L. 1200	CAFFE' BRAMA CREMA Exp. gr. 250	L. 2700	3 pz. L. 5400
VINO CASTELLI ROMANI lt. 1,5	L. 2200	BIRRA BAVARIA LATTINA	L. 550	CRACKERS in conf. monoporz. gr. 750	L. 1900	
VINO BARBERA DEL PIEMONTE lt. 1,5	L. 2200	LATTE GIGLIO P.L. 1 lt.	L. 1500	BISCOTTI ERLBA kg 1	L. 1900	
VINO PINOT BIANCO lt. 0,75	L. 2600	LATTE CORONA P.L. 1 lt.	L. 1000	BISCOTTI BEA kg 1	L. 3500	3 kg L. 7000
VINO PINOT CHARDONNAY lt. 0,75	L. 4100	SPEZZATINO TIFFANY PER GATTI gr. 400	L. 1800	GRISSINI gr. 50x8 =	L. 2500	
VODKA ALLA FRUTTA + 2 BICCH. OMAGGIO lt. 0,70	L. 12.500	BOCCONI GRAN BONTA' PER CANI gr. 1000	L. 1000	CONFETTURA VALFRUTTA gr. 420 s/vetro	L. 2750	
ACQUA MINERALE LINDA lt. 1,5 6 BOTT.	L. 1100	SUCCHI FRUTTA DERBY ml 125 6 BOTT.	L. 1000	TONNO STAR gr. 80	1 pz. L. 1375	3 pz. L. 2750
ACQUA MINERALE ULIVETO lt. 1,5 6 BOTT.	L. 1100	SUCCHI FRUTTA VALFRUTTA BRICK lt. 1	L. 1100	FUNGHI SECCHI PORCINI gr. 50	L. 6500	
ACQUA MINERALE ROCCHETTA lt. 1,5 6 BOTT.	L. 3400	SUCCHI FRUTTA DORIA BRICK ml 200 3 pezzi	L. 800	ZAFFERANO gr. 12,5	L. 800	3 pz. L. 1600
BIRRA MENABREA lt. 0,66	L. 900	PASSATA POMODORO DORIA gr. 700				

E TANTI ALTRI ARTICOLI A PREZZI ECCEZIONALI



**CONVENIENZA TOTTO L'ANNO:  
DAL 16 AL 23 APRILE  
ANCHE SULLE GRANDI MARCHE**

**NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI STANDA**

# **SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO**

**PRODOTTI DI MARCA, CAMPIONI DI CONVENIENZA**

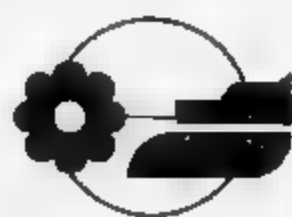
Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma se compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	<b>PREZZO PROMOZIONALE ■ 1 o 2 PEZZI</b>	<b>PREZZO RISPARIAMIO SU TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE</b>
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUITONI" VASCHETTA ■ 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI AI FUNGHI "BUITONI" VASCHETTA ■ 250	4.180 cad.	<b>1.930 cad.</b>
RISO "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.290 cad.</b>
BURRO "CAMPO DEI FIORI" FORMATO CASALINGO g 250	3.350 cad.	<b>2.350 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGLIETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.520 cad.</b>
MAIS DOLCE "CIRIO" g 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
48 GRANFETTE "BUITONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
RIESLING DOC D'OLTREPO' PAVESE cl 75	3.990 cad.	<b>2.800 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO ■ 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE SOLE MARSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ g 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

**ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:**

PELLICOLA FOTOGRAFICA "KODAK GOLD" 24 POSE A COLORI

**4.490 cad.**



**STANDA**  
**IL VALORE DEI SOLDI**



# AIAZZONE®

MOBILI DA 50 ANNI

## "Lallo il castoro"

Vi invita ad entrare nel magico mondo

**AIAZZONE®**

**GRATIS** senza nessun obbligo d'acquisto,  
Vi proponiamo:

- **Arredatori** quando volete a casa Vostra per poter comodamente vedere i 20.000 ambienti **AIAZZONE**
- **Pullman Gran Turismo** da tutta Italia per poter partecipare alla GRANDE FESTA **AIAZZONE**
- Con la Vostra auto **nostri ospiti** a pranzo e a cena.

**AIAZZONE** Vi propone

Cucine complete	da L. <b>2.290.000*</b>
Soggiorni	da L. <b>1.990.000*</b>
Salotti	da L. <b>850.000*</b>
Camere matrimoniali	da L. <b>1.790.000*</b>
Camerette ragazzi	da L. <b>850.000*</b>

Da sempre **AIAZZONE** consegna GRATIS in tutta Italia, isole comprese.

Telefonate per scegliere con noi come entrare nel magico mondo **AIAZZONE** e ricevere uno dei nostri regali senza obbligo d'acquisto

**AIAZZONE**

**Vi ringrazierà**

Per il Vostro acquisto regalandoVi\* uno splendido gioiello in ORO 18K fatto in esclusiva per Voi

**0165-765674**

**AIAZZONE®**

**SAGGIA DECISIONE**

**AOSTA QUART - Loc. Amerique**





AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

# AIAZZONE

## MOBILI DA 50 ANNI

### "Lallo il castoro"

Vi invita ad entrare nel magico mondo

**AIAZZONE**

**GRATIS** senza nessun obbligo d'acquisto,  
Vi proponiamo:

- **Arredatori** quando volete a casa Vostra per poter comodamente vedere i 20.000 ambienti **AIAZZONE**
- **Pullman Gran Turismo** da tutta Italia per poter partecipare alla GRANDE FESTA **AIAZZONE**
- Con la Vostra auto **nostri ospiti** a pranzo e a cena.

**AIAZZONE** Vi propone

Cucine complete	da L. <b>2.290.000*</b>
Soggiorni	da L. <b>1.990.000*</b>
Salotti	da L. <b>850.000*</b>
Camere matrimoniali	da L. <b>1.790.000*</b>
Camerette ragazzi	da L. <b>850.000*</b>

Da sempre **AIAZZONE** consegna GRATIS in tutta Italia, isole comprese.

Telefonate per scegliere con noi come entrare nel magico mondo **AIAZZONE** e ricevere uno dei nostri regali senza obbligo d'acquisto



# 0165-765674

**AIAZZONE**
**SAGGIA DECISIONE**
**AOSTA QUART - Loc. Amerique**




Federalismo, da Aosta messaggio degli enti a statuto speciale alle massime autorità statali

# «Le Regioni autonome non si toccano»

**I presidenti: «Le proposte che ci mettono in discussione devono essere respinte con forza». E ancora: «Rappresentiamo realtà intoccabili, vogliamo invece maggiori competenze». Le macroregioni «sono frutto di un autoritarismo culturale»**

AOSTA. «Le regioni a statuto speciale non si toccano». Questo il messaggio che quattro presidenti delle Regioni a statuto speciale (Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Sardegna, Valle d'Aosta), con l'adesione anche della Sicilia il cui presidente non ha potuto presenziare all'incontro, e del presidente della Provincia autonoma di Trento, hanno deciso ieri a palazzo regionale di mandare al Presidente della Repubblica e ai Presidenti dei due rami del Parlamento.

Il punto di vista dei rappresentanti delle assemblee è chiaro: «Le proposte che attualmente mettono in discussione l'esistenza futura delle Regioni a statuto speciale possono essere respinte con forza». Per il presidente del Consiglio valdostano Francesco Stevanin «per storia e cultura, le nostre Regioni sono radicate nella realtà del Paese».

In quello che il presidente del Consiglio sardo Mario Floris ha definito «un disordine ordinamentale» le Regioni a statuto speciale «sono realtà intoccabili, pena l'unità del Paese». Per Cristiano Dogano, presidente del Consiglio di Friuli Venezia Giulia questi progetti mettono in forse la sopravvivenza delle Regioni autonome. Vogliamo invece più competenze. E se ci devono essere modifiche alle geografie dello Stato, queste devono passare non attraverso referendum nazionali ma con consultazioni regionali.

Concetto condiviso da Franco Trotter, presidente del Trentino Alto Adige. «Le nostre specificità, riconosciute dalla Carta Costituzionale, verrebbero disperse in macro organismi che finirebbero per annullare secoli di storia», o da Carlo Alessandrini, presidente della Provincia autonoma di Trento cui preme che le popolazioni di questo nostra speciali regioni, che non sono regali a culture parassitarie, siano i protagonisti di ogni cambiamento.

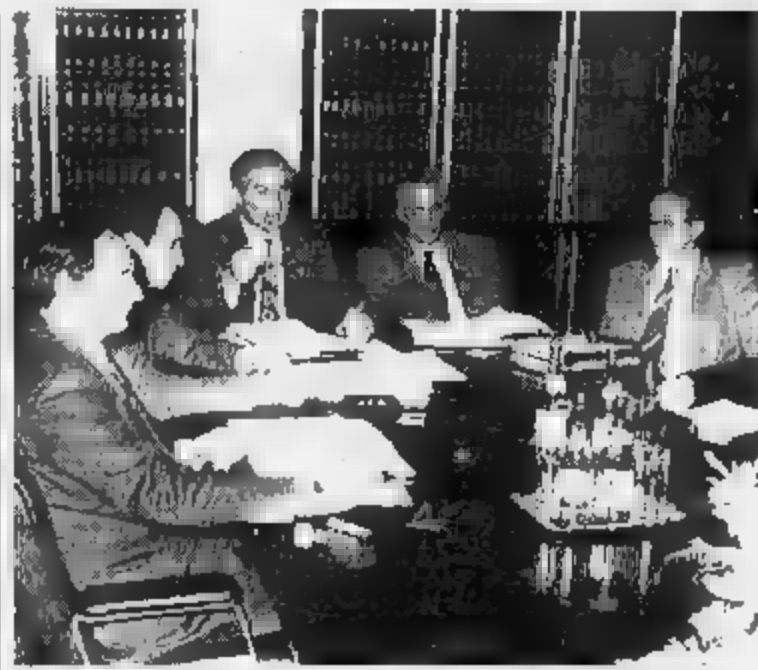
Nel documento che partirà da Aosta diretto alle massime autorità dello Stato, i presidenti delle assemblee legislative delle Regioni a statuto speciale e delle Provincie autonome, dopo avere riaffermato «l'intoccabilità dell'assetto regionalista dello Stato», ribadiscono che le Regioni a statuto speciale e le Provincie autonome rimangono una realtà irrinunciabile con tutte le loro peculiarità che rappresentano una garanzia

l'unità del Paese, fondata su principi di consolidata solidarietà».

I presidenti sottolineano il ruolo che le Regioni hanno acquisito nelle dinamiche europee e constatano che «il progetto della cosiddetta macroregione risulta calato dall'alto e frutto di un autoritarismo culturale che ripropone vecchie logiche centralistiche politiche». Per i rappresentanti regionali «in nessun modo i progetti neocentralisti e suddivisione del territorio in fittizie macroregioni corrispondono ai valori e ai principi del federalismo».

«Quindi i presidenti respingono con fermezza i progetti e si impegnano a «operare solidariamente per una corretta trasformazione dello Stato che parta dalle istanze delle base popolare e dalle istituzioni che la esprimono».

Alessandro Camera



Un momento dell'incontro di ieri tra i rappresentanti delle Regioni autonome

I carabinieri di Nus hanno denunciato un «mercante d'arte»

## Recuperati angeli del '600

**Le due statue state rubate in una chiesa lombarda. Poco prima di essere fermato il presunto ricettatore aveva tentato di «piazzare» la refurtiva a Quart**



Le statue degli angeli recuperate dai carabinieri di Nus durante un controllo

NUS. Statue rubate in una chiesa lombarda e trasferite in Valle per «piazzare» a qualche appassionato di sculture sacre. Ma il «mercante d'arte» non è riuscito a concludere l'affare ed è stato fermato e denunciato dai carabinieri di Nus, che hanno poi restituito le statue al parroco lombardo, Mario Francioli, 29 anni, originario di Omegna e residente a Bovenza (Novara), è stato denunciato dai militari l'accusa di ricettazione.

I carabinieri hanno recuperato due angeli scolpiti su legno di «vermicelli», risalenti alla scuola lombarda del 1600. Le statue state rubate nella notte tra sabato e domenica nella chiesa di Materno, a Sesto Calende (Varese). I ladri hanno portato i due angeli fuori dall'edificio, poi, per poter caricare le statue sull'auto, hanno rotto le ali delle sculture, abbandonando i resti sul sagrato della chiesa. Il parroco don Claudio Galli ha preso subito denuncia di furto ai carabinieri varesini.

Lunedì, intorno alle 10.30, i carabinieri di Nus svolgevano un normale servizio di controllo sulla statale 26, in Comune di Quart. I militari hanno fermato una Lancia «Delta», di proprietà e guidata da Mario Francioli. Dopo le consuete richieste di patente e libretto di circolazione, i carabinieri hanno notato sui sedili dell'auto le due statue in legno. Inespertissimi, i militari hanno chiesto a Francioli da dove provenissero le sculture.

Il giovane ha fornito risposte vaghe: «Me lo ha dato mio padre, che due anni fa è stato in Austria». A questo punto i carabinieri hanno sequestrato a scopo preventivo le due sculture, per cominciare a indagare sulla provenienza. Dai primi rilievi è emerso che Mario Francioli, pochi minuti prima di essere fermato, tentato di vendere le statue per circa 10 milioni al gestore distributore «Esso» di Quart.

I carabinieri hanno poi scoperto, sul retro delle statue, l'etichetta di una società di restauri della provincia di Varese. E parlando con gli artigiani lombardi, hanno trovato il vero proprietario delle sculture. L'altro ieri don Claudio Galli, parroco di Sesto Calende, è arrivato nella caserma dei carabinieri di Sesto Vincent per riprendersi i due angeli, che hanno un valore di 20 milioni. (s. ser.)

Per Camera e Senato

## Le votazioni parlamentari valdostani

ROMA. L'onorevole Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany «divisi» sugli schieramenti cui indirizzare il voto per la presidenza di Camera e Senato nella dodicesima legislatura. Caveri ha indicato sulla scheda il nome della leghista Irene Pivetti; Dujany deciso di «per Giovanni Spadolini» in una logica di candidatura di garanzia istituzionale nel rispetto del principio dell'alternanza maggioranza-opposizione nella guida delle due Assemblee parlamentari e per un dialogo sereno con le cariche istituzionali. Venerdì, il senatore Dujany preferito mettere due schede bianche nell'urna di Palazzo Madama.

Nelle prime tre votazioni (venerdì e ieri), l'onorevole Caveri aveva anche accettato la proposta dei deputati del Sud Tirolo di far confluire su di lui i consensi degli autonomisti. Nell'ultima chiamata all'urna, Caveri ha deciso di dare «fiducia» a una candidata giovane.

**PARLA DINO VIARIN**

## «La storia della Valle non si può cancellare»

INSEGUIRE la storia, il presidente, quella dell'Orso sovietico, per spiegare che la cultura di un popolo è importante, che c'è solo l'economia, che i secoli di storia valdostana non si possono cancellare. Così Dino Viarin respinge le ipotesi di federalismo disegnate da Fondazione Agnelli e Lega Nord. Ricorda che «te conto delle etnie vuol dire affermare l'orologio della storia».

Spiega: «E' accaduto in Unione Sovietica dove le lancette si sono fermate per 70 anni. I popoli erano stati messi da parte e avanti con i piani economici. L'Orso è caduto e si è tornati di colpo indietro».

Presidente, ma adesso di federalismo si parla. Era quello che voleva la Valle d'Aosta fin dal 1945. Sì, adesso sono tutti d'accordo nel riformare lo Stato in senso federalista. Ma il nostro che abbiamo proposto per primi lo scorso anno al Parlamento è un altro federalismo, rispettoso delle diversità.

Il progetto della Fondazione Agnelli fa un approfondito studio economico. La Valle è troppo piccola per essere una «stato» nello Stato federale.

Abbiamo i mezzi per essere autonomi, meglio, abbiamo le risorse per vivere da soli. Non è un problema di dimensioni, abbiamo un patrimonio, le acque, che in caso di Stato federale potremmo vantare come risorse nostre.

La Valle appare inascoltata. Non è ben vista. I valdostani sono taccati, parassitici e sono considerati privilegiati. Sembrano tagliati fuori dal dialogo sul federalismo.

Dare un giudizio sulla Valle di questo tipo mi pare assurdo. Guardiamo i risultati. E' certo che potevamo gestire le risorse meglio, ma può sempre fare meglio, tuttavia il confronto con le altre vallate alpine credo ci dia ragione e dà ragione soprattutto alla nostra autonomia. Le vallate e altre regioni sono



Il presidente della giunta regionale Dino Viarin

molto più arretrate. Se la nostra immagine è così negativa è perché oggi conta più l'apparire che l'essere e la nostra colpa è di non essere stati bravi, come dire? nelle pubbliche relazioni. Non siamo stati capaci di presentare i nostri aspetti positivi. Così rimangono le statistiche a definirci di volta in volta o i primi o gli ultimi. Dati superficiali che tengono conto della realtà.

Si riferisce alla ricchezza della Valle?

Anche. E' fuori di dubbio che il nostro bilancio rispetto al numero degli abitanti può essere considerato ricco, ma non si tiene conto delle nostre competenze. Il 42 per cento del bilancio regionale copre spese che altrove sono coperte dallo Stato.

Come può la regione valdostana inserirsi nel dialogo sul federalismo?

Intanto la nostra legge è lì, in Parlamento. Poi ci sono i nostri due parlamentari. Non parliamo in Consiglio regionale e dovunque potremo. Ci faremo sentire, questo è sicuro. Se poi non siamo riusciti finora a farci ascoltare è forse «colpa» della nostra indole di gente che bada alle cose concrete.

Ma i valdostani, presidente, sono per il federalismo?

Ci vuole un referendum. Bisogna che si esprimano, sono certo che il loro sentimento di popolo, qualora ci sia un pericolo, si risveglierà. Vogliamo partecipare a pieno titolo alla formazione della nuova Repubblica.

Enrico Martinet

**L'INCHIESTA TANGENTANAS**

Le «mazzette» e i regali



In due anni e mezzo di indagini, il sostituto procuratore Pasquale Longarini (nella foto) ha scoperto la corruzione di «Tangentanasa».

**I ROSSONERI IN TRASFERITA**

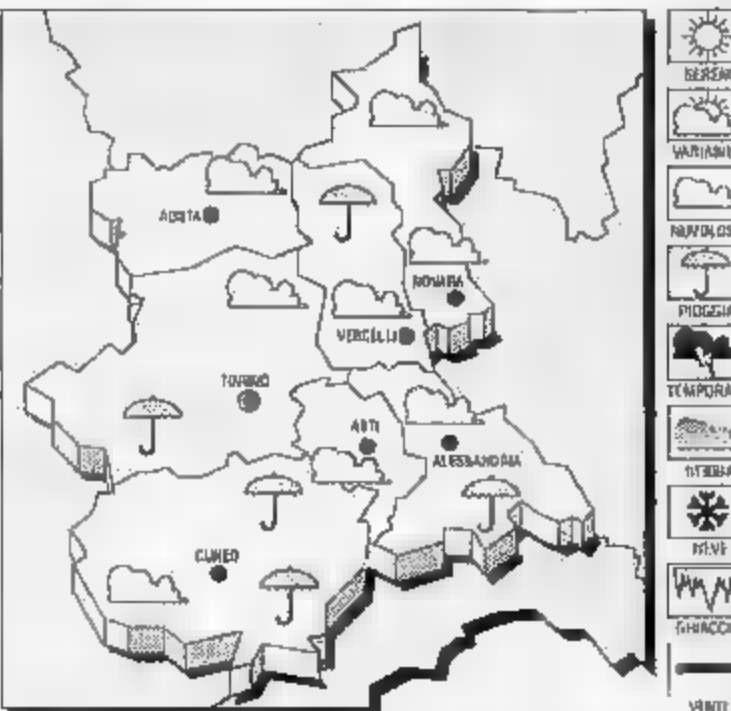
Vincere per salvarsi



L'Aosta oggi in terra sarda in cerca della vittoria: il Torres per tentare di salvarsi. L'allenatore Marco Taffi (nella foto): «Siamo concentrati».

SERVIZIO A PAGINA

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**



**OGGI.** Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente anche a carattere di pioggia.

**TEMPERATURA.** In diminuzione.

**VENTI.** Moderati occidentali.

**DEL TEMPO.** Nuvoloso con precipitazioni.

**LE TEMPERATURE DI OGGI AOSTA**  
Max: 10; min: 6; media: 8

**FA**  
Max: 16; min: 11; media: 11

**TEMPERATURE PIEMONTE**  
Torino 11,5; Asti 17; Novara 13; Alessandria 17; Cuneo 7; VerCELLI 13.



**ALFA 155. PROVATE A GUIDARE UN NUOVO CONFORT.**

1.7 T.S. CV 115  
1.8 T.S.L. CV 129  
2.0 T.S.L. CV 143  
2.0 Q.4 CV 190  
2.0 T.D. CV 92  
2.5 T.D. CV 125

**COGLIETE L'ATTIMO**

E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'ALFA ROMEO 155 1.7. Tutta la sportività, i contenuti ed il piacere di guida al prezzo speciale

**L. 22.300.000 (iva inclusa) (escluse tasse regionali)**

E' un'offerta esclusiva

**ARA S.A.S.**

C.so Ivrea, 132  
11100 AOSTA  
Tel. 0165/239505



L'offerta è valida per le vetture disponibili presso la concessionaria Alfa Romeo e non è cumulabile con altre iniziative.



L'ipotesi è inserita nel nuovo Piano regolatore del Comune per la zona Ovest di Aosta

# Un asilo a Villa Brezzi?

La struttura servirebbe a «coprire» la zona di via Saint-Martin. Il progetto è in contrasto con quello regionale, che prevede un centro per alcolisti e tossicodipendenti

AOSTA. Una scuola materna a Villa Brezzi? E' più che un'ipotesi, sancita nel nuovo Piano regolatore della città che prevede un insediamento scolastico nella zona Ovest di Aosta, priva di questo servizio. E la struttura di via St-Martin, con il terreno circostante risponderebbe alle esigenze emerse dopo la «zonizzazione» realizzata, a gennaio, dalla scuola materna regionale. Una prospettiva in netto contrasto con la decisione «firmata» dalla Giunta regionale Lanvi che, nel '92, ha affidato, in comodato, alla Cooperativa Antica Zecca, la Villa per la sistemazione di un centro diurno per tossicodipendenti e alcolisti.

L'amministrazione comunale - dicono Jeannette Fosson, assessore ai Servizi socio-educativi e culturali e Renato Favre, assessore alle Politiche sociali - ha offerto alla Regione valide alternative, considerando la preoccupante mappa dell'emarginazione giovanile, problema che richiede continui programmi di sostegno. Mettiamola in discussione il disegno regionale appellandoci «uno strumento legislativo qual è il Piano regolatore e ricordando come, in un precedente progetto di ripristino di Villa Brezzi, di proprietà regionale, si prospettasse la dislocazione di un luogo di soggiorno per anziani».

In uno degli incontri fra la Giunta Fiu e l'allora presidente Lanvi era stata addirittura esaminata la possibilità di uno scambio di edifici. «In pratica - prosegue l'assessore Favre - avremmo ceduto all'amministrazione regionale l'antica cappella, vicino al Museo archeologico di piazza Roncas, ex sede di un magazzino di mangimi. E, fra i riferimenti logistici più consoni ad ospitare il disagio giovanile, avevamo segnalato gli ampi spazi dell'ex macellaio civico in cui, tra l'altro, verrà istituita la sede definitiva del Progetto Polo, un'altra iniziativa indirizzata al mondo del giovane».

L'eventualità di «convivere» con ragazzi consumatori o ex di sostanze stupefacenti ha suscitato le accese rimproverazioni degli abitanti della zona, allarmati dalle conseguenze che può determinare una realtà come la droga. Va detto, in onore della verità, che quei ragazzi che scelgono volontariamente la strada del recupero meritano credibilità e fiducia, caratteristiche riscontrabili in tutti i centri e comunità insediati in Aosta e dintorni.

«Non contestiamo la necessità di soccorrere chi ha imboccato strade pericolose - obiettano gli abitanti del quartiere - vorremmo rinvolvere la memoria di alcuni politici sulla destinazione di Villa Brezzi, già definita, da anni, da un progetto comunale in cui si riteneva idonea la trasformazione in un «salotto» per «terza età». Parole polemiche trascritte in una petizione, in cui la promotrice, Iris Ghio, sottolinea «i rischi



L'assessore comunale di Aosta alle Politiche sociali Renato Favre

Jeannette Fosson

assessore comunale ad Aosta

dei Servizi socio-educativi

conseguenti ad un progetto così azzardato. La riabilitazione di un drogato richiede serietà e riservatezza, requisiti negati in una zona nel centro città. Se Villa Brezzi verrà riservata ai bambini della scuola materna, si può già prevedere una facile e compatibile «coabitazione» con gli anziani. «Contiamo molto sulla concretizzazione di questo piano lavori - rileva Jeannette Fosson - soluzione ideale per esaudire le aspettative di due importanti categorie di residenti».

Sandra Lucchini

## Nel «mondo dei piccoli» per scoprire i vantaggi

AOSTA. Una piccola isola di giocattoli. Così appare all'interno l'asilo nido Brocherel. All'esterno il fabbricato insignificante, nascosto dalla strada da un distributore di benzina «schacciato» tra le palazzine di corso Ivrea. Nella loro piccola «isola» i 28 bambini dell'asilo nido comunale hanno accolto ieri altri «piccoli», genitori, amici e curiosi.

L'iniziativa è stata chiamata «La crèche ouverte», promossa dall'assessorato comunale alle Politiche socio-educative e culturali, in collaborazione con la cooperativa «La libellula», che gestisce gli asili nido di via Europa, via Roma, Berra, e con la cooperativa «Noi e gli altri», che si occupa dell'asilo nido di via Brocherel.

Gli appuntamenti di «La crèche ouverte» sono incominciati la scorsa settimana, nei saloni dell'asilo nido di via Roma. Sabato 30 aprile saranno i bimbi di quello di via Europa ad accogliere tutti coloro che vogliono andare alla scoperta dei «nidi» aostani. L'iniziativa

si concluderà il 7 maggio all'asilo nido Berra, in regione Crou. Lo slogan de «La crèche ouverte» recita: «Hai un'età compresa tra i 0 e i 3 anni? Bene, allora ti aspettiamo all'asilo nido per giocare con noi». E ieri al Brocherel sono arrivati in tanti, così come sabato in via Roma: bambini accompagnati da genitori, nonni e zie, curiosi di scoprire come si fa il tempo al nido.

Questo è lo scopo principale dell'iniziativa. Per come vivono i bambini all'asilo nido. E, forse, smitizzare anche un po' l'idea che vuole il nido come un «parcheggio» per i primi anni di vita dei figli e dimostrare che il tempo trascorso in queste mini-comunità è un momento educativo importante per un bambino. Per i piccoli l'iniziativa è invece, soprattutto, un momento in cui possono condividere i genitori lo spazio e delle esperienze che generalmente vivono da soli.

Nelle sale del nido di via Brocherel si vedevano quindi ieri bambini che si buttavano nella

farina gialla e che cercavano di trascinare nei loro giochi i genitori. Altri piccoli guidavano il papà per mano a visitare i vari «angoli»: quello dedicato alla psicomotricità, quello del suono, quello del gioco simbolico (dove i bimbi giocano con le bambole, curandole come fa con loro la mamma). A guidare nonni, zii e genitori alla visita non sono però soltanto i bambini. Ci sono anche le educatrici, che mostrano album di foto e

lavori e raccontano quello che i bimbi fanno durante il giorno.

«E' una simpatica iniziativa - dice l'assessore ai Servizi socio-educativi e culturali, Jeannette Fosson - Alla visita sono arrivati molti bambini e genitori, provenienti dai paesi che non hanno un asilo nido. Spero che l'iniziativa possa anche servire a sensibilizzare gli amministratori di altri Comuni alla costruzione di strutture per i bambini dai 9 mesi ai 3 anni». (sa.b.)

Bimbi intenti a giocare nella farina gialla. E' una delle tante attività degli asili nido

## DALLA VALLE

**MONTJOVET**  
Due feriti sulla Statale 26 dopo lo scontro tra auto

Due feriti in un scontro sulla statale, a Montjoivet. Le auto sulle quali viaggiavano Filippo Lacara, 59 anni, di Torino e Annalucia, 27 anni, di Arnod in località Le Vieux 1, sono scontrate alle 14 sulla salita della Montjoivet. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent. Lacara e Lacchia sono stati trasportati all'ospedale di Aosta. Hanno riportato contusioni ed escoriazioni, guariranno entrambi in 15 giorni.

**AOSTA**  
Anche in Valle per tre giorni senza benzina

La prossima settimana niente benzina per tre giorni. Come nel resto del Paese, anche la Valle d'Aosta resterà chiusa dalle 18 di lunedì alle 7 di venerdì. I distributori di carburanti della regione hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale. Restano chiusi anche gli impianti che fanno servizio notturno e i self service. Per il sindacato autonomo valdostano gestori di impianti di carburante d'unico petroliero torna indietro anche rispetto alle posizioni che aveva sostenuto nel comitato «ristretto».

**MOIRA**  
Mostra di fotografie  
«C'era una volta...»

Singolare iniziativa culturale organizzata dalla microcomunità consorziale Gressan, in collaborazione con la Pro Loco. Fino al 25 aprile, nel salone della struttura, i residenti potranno ammirare la mostra fotografica «C'era una volta...», un'esposizione di fotografie risalenti ai primi anni del secolo, messe a disposizione da alcune famiglie di Gressan, Jovençon, Pollein e Charvensod. Nella rassegna i visitatori potranno scoprire tradizioni e momenti della vita dell'epoca a ammirare i ritratti degli ospiti della microcomunità.

**AOSTA**  
Continuano gli incontri sul «Pianeta adolescenza»

Continuano con successo, gli incontri sul «Pianeta adolescenza», organizzati dal Distretto scolastico n.1. Martedì, alle 20.45, nella sala di aggiornamento della ex Maternità, la dottoressa Lucia Indemini, psicologa, è presidente del Centro studi psicologici di Torino, presenterà il tema: «Il ruolo dell'insegnante e la gestione dello stress: problematiche del disagio nella scuola».

**AOSTA**  
Caritas «interparrocchiale» per gli aiuti alle missioni

E' stata istituita la «Caritas interparrocchiale» fra le parrocchie dell'Immacolata, St. Martin de Corbans, Chusallat e Sarre. Fra gli obiettivi prioritari di questa «associazione» religiosa risultano i cospicui aiuti ai sacerdoti missionari all'estero. «Con i soldi provenienti dalle offerte dei fedeli - dicono i responsabili dell'iniziativa - costruiamo una scuola nel Senegal».

Presentate ieri alle forze della maggioranza le proposte del movimento per la verifica dell'accordo

## L'uv: «No ad altre proroghe per il casinò»

Il documento sarà oggi all'esame della coalizione regionale

AOSTA. La «verifica» vive questa mattina i suoi momenti decisivi. L'uv ha consegnato ieri alle forze della coalizione (pd, verdi, verso l'alleanza del progresso, federazione autonomista, pour la Vallée d'Aoste) il documento che dovrebbe costituire la base da cui partire per la nuova fase di attuazione dell'accordo sottoscritto dopo la elezione del maggio '93. E questa mattina, nella sede dell'uv, l'incontro tra i componenti dell'attuale maggioranza per sottoscrivere il «patto» di alleanza. In serata si riunirà il comitato esecutivo per valutare l'esito del confronto mattutino. Domani sera riunione del comitato centrale per la ratifica degli accordi e per decidere la nomina del sostituto di Ugo Voyat all'assessorato al Turismo.

Il documento elaborato dall'uv dopo avere ribadito l'impegno del movimento «a potenziare l'azione per valorizzare l'autonomia della Valle e rispondere ai bisogni della gente» contiene un'affermazione che legittima l'accordo del maggio



Il segretario dell'unione valdostana, Carlo Perrin, a fianco, seduto, il Consiglio regionale

'93 e lascia trasparire la volontà di proseguire la collaborazione con l'attuale compagine politica. «La collaborazione tra le forze autonomiste e quelle progressiste - dice il docu-



mento - si è dimostrato una scelta idonea per garantire un equilibrato sviluppo e un processo di rinnovamento».

Nel documento vengono enunciati i punti centrali della

nuova fase di collaborazione tra le forze di maggioranza. In primo piano la proposta unionista di «porre la questione» dell'apporto di risorse alle autonomie locali e la definizione del ruolo

dell'amministrazione regionale. Altro elemento su cui lavorare: «La creazione di un organismo regionale di informazione e di consultazione delle forze sociali o economiche». L'uv mette al centro dell'attenzione le tematiche ambientali, con in primis «la riapprovazione della legge anti Tira, o la politica energetica, con la previsione di un piano energetico regionale». Chiaro nel documento unionista il no a una ulteriore proroga della convenzione per la gestione della casa da gioco.

L'uv chiede agli alleati il consenso per varare un nuovo piano socio-sanitario. E ancora «una rapida attuazione della legge per l'accesso alla proprietà degli alloggi pubblici in affitto» misure straordinarie affrontate l'emergenza casa». Infine, per l'uv, sono indispensabili misure per il sostegno e il rilancio dell'economia e dell'occupazione. La «verifica» oggi si gioca «questo epocale» di proposte.

Alessandro Camera

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL REDAZIONALE

#### I gatti coccolati solo se anti-topo

Siamo una squadra di gatti coccolati, curati e amorevolmente ospitati da tre amici umani. Di giorno girano liberamente nell'orto, notte, dopo lunghe esplorazioni nei dintorni, ci ragghiamo a dormire in vecchi cestini lasciati per noi nel capanno. Alcuni giorni fa, i nostri amici si sono accorti che alcuni topi si erano intrufolati in una cantina a cui ci era vietato l'accesso. Ricordandosi che Madre Natura ha delegato noi gatti a derattizzare i locali, i nostri amici hanno spostato alcuni mobili nella cantina perché potessimo raggiungere i posti più scomodi e ci hanno lasciato entrare. Dopo un giorno di appuntamenti e inseguimenti abbiamo depositato sullo zerbino della porta di casa una quindicina di topi, risultato del nostro lavoro svolto con grande perizia e velocità. Non saremmo troppo presuntuosi nel pensare che il problema dei topi che piagano nella scuola dedicata a San Francesco (nostro grande amico) potrebbe risolvere l'infesto qualche gatto?

Basterebbe qualche buco nelle reti delle finestre degli scantinati e i gatti del quartiere potrebbero scendere a svolgere il loro lavoro evitando spese notevoli e inquinamento. Gli antichi popoli civili ci avevano insegnato per la derattizzazione dei loro capaci magazzini piani di preziose provviste ed erano tanto soddisfatti di noi e del nostro operato che ci avevano onorati come dei. Oggi non pretendiamo tanto anche se le nostre prestazioni non sono cambiate. Ci scusiamo se abbiamo osato rivalutare la nostra qualità e vi salutiamo con tanta simpatia.

Lettera firmata, Aosta

#### Sbagliata la scritta sui parchimetri in città

Ho notato che sulle macchinette Gestoparc installate nei vari parcheggi di Aosta, è riportata la seguente dicitura: «Comune di Aosta orario: dalle 8 alle 20 tutti i giorni festivi esclusi». Vorrei sapere da qualche semantico o glottologo del Comune di Aosta, il significato della parola esclusi.

Franco Manassero, Aosta

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238.444  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 30.41  
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290  
Parcheggi strada: 303.754 / 35.655  
Soccorso alpino: 34.983  
**AUTOASSICURANZE**  
Aosta: Cn (0165) 551.504/551.568; Cernaia Emergenza 304.450/304.451  
Châtillon: (0165) 81.600  
Courmayeur: Volontari del Soccorso (0165) 846.320  
Montjoivet: Volontari del Soccorso (0165) 79.465  
Mollonn: Volontari del Soccorso (0165) 93.027  
Morgha: (0165) 808.800  
Dornas: (0125) 807.067  
Brusson: (0125) 300.243  
**FARMACIE**  
Ad Aosta oggi e di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Dolleggia, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie asserviranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.  
Dist. 1: Courmayeur. Le Trilce (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Villeneuve. Courmayeur (entro 15 minuti dalla chiamata)

**STATO CIVILE**  
AOSTA  
Nati: Melaine Ronca; Benedetta Gal; Davide Carrato.  
Matrimoni: Flavio Gamero con Sandra Zema.  
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**  
Aosta. Si sono svolti i referendum tra i elettori per l'approvazione della piattaforma contrattuale da presentare all'intersindacato e alla Fim. Il settore enti locali della Cisl ha risposto la richiesta della Regione di nominare i propri rappresentanti nelle commissioni di concorso La Fiser-Cisl ha informato il presidente della giunta «che si asterrà dal nominare i propri rappresentanti nelle commissioni di concorso, così come è previsto dalla comita applicativa della normativa vigente».

**CARABINIERI**  
Aosta: (0165) 361.221/362.250  
Courmayeur: (0165) 842.225  
Châtillon / St-Vincent (0166) 61.350/61.357  
S: (0125) 82.054  
**POLIZIA DI STATO**  
Questura: (0165) 23.714  
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

## GLI APPUNTAMENTI

**CHALLAND**  
Incontri per gli agricoltori  
L'assessorato regionale dell'Agricoltura, Foreste e Risorse naturali ha organizzato per oggi e domani due incontri con i tecnici del Satessa, il servizio assistenza tecnico-economico, sociale e dello sviluppo agricolo. L'iniziativa rientra in una campagna informativa riservata agli agricoltori valdostani interessati ad ottenere i contributi Cee previsti per i metodi di produzione agricola compatibili con l'ambiente. Oggi i tecnici saranno alle 11 a Challand-St-Victor, in municipio; il secondo incontro sarà domani alle 20.30, nella sala comunale di Saint-Nicolas.

**COURMAYEUR**  
Mostra sui fumetti

Domani alle 18.30 ci sarà l'inaugurazione della mostra intitolata: «Gli illustratori francesi del fumetto di genere fantastico». L'iniziativa rientra nelle manifestazioni previste per il 20ª edizione di «Fancos '94», rassegna di fantascienza e fantastico che comincerà fra qual-

che giorno a Courmayeur. La mostra ha raccolto opere dei disegnatori Marvano, Sorraio, Garcia, Loutte, Severin e Giordano. E' organizzata dal Comune di Courmayeur, in collaborazione con l'associazione operatori turistici del Monte Bianco. L'appuntamento di domani è ai congressi.

**AOSTA**  
La mostra «Bambini di guerra»

La Tour Fromage ospita fino al 1º maggio l'esposizione fotografica intitolata: «Bambini di guerra. Cento anni di fotografia». L'esposizione, aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, raccoglie le immagini scattate dai più famosi fotografi del mondo nelle guerre dell'ultimo secolo. Protagonisti delle fotografie sono i bambini, vittime indifese dei conflitti.

**AOSTA**  
Le opere di Giuseppe Tecco

Si conclude oggi, nella chiesa di San Lorenzo, la mostra dei quadri di Giuseppe Tecco, intitolata «Presenza della memoria». L'impresso è libero.



## PARLA L'UOMO CHE CAUSÒ LA MORTE DI 2 COMIGLI

CHAMPDEPRAZ. Domenica 15 novembre 1992, tardo pomeriggio, stato 26, a Montjovet. Una Ford «Cosworth» guidata da Italo Bonato, 50 anni, Champdepraz, si schiantò contro una Renault 5. Morirono Fulvio Dalle, 23 anni e moglie Orietta Allemann. Rimase gravemente ferito Elvis Allemann, 16 anni, Erik Foy, di Isogna e lo stesso Bonato, che viaggiava da solo. Si salvò dall'urto che distrusse la sua auto il piccolo David, 11 mesi, figlio di Fulvio e Orietta.

Una settimana fa Italo Bonato è stato condannato a un anno e otto mesi di reclusione per omicidio colposo plurimo. La condanna sarà confermata in appello. Bonato finirà in carcere, perché non ha più la condizionale. A un anno e mezzo dall'incidente, Italo Bonato racconta nella sua casa a Champdepraz «quello che non ho potuto dire al processo, perché nessuno mi ha fatto parlare». Racconta di «18 mesi di inferno», telefonate a tutte le ore del giorno e della notte. Voci diverse, a me, a moglie, alle mie figlie, sempre la parola: «assassino», anche detta da un bambino. Dovevo morire anche io? Adesso dico basta, denuncerò alla magistratura tutto questo, perché non è possibile trattare da criminali me e la mia famiglia. Ho rispettato per le vittime, ma si sono dimenticati che fu un incidente, nel quale ripartì anche io gravi ferite. Eppure mi hanno dipinto come un assassino, un delinquente. Ho anche dal figlio, ho lavorato tutta la vita, per poi sentirmi coperto di menzogne e insulti dai familiari delle vittime. E questo è giusto, lo capisco il dolore, alla prima udienza del processo siamo stati anche aggrediti, non abbiamo reagito. Ma adesso basta».

Italo Bonato accusa la magistratura, per aver fatto un processo all'uomo, non alla realtà. Il pm Celentano aveva chiesto 4 anni di carcere, «una pena degna di un omicidio preterintenzionale», detto l'avvocato Piergiorgio Pietrini. Il pretore ha ridotto la condanna, ma restano sempre 20 mesi di carcere. «Secondo alcuni verbali informativi avrei ucciso in incidenti stradali a Londra, poi a Francia. Sarai manesco, ubriaccone. Lo vengano a chiedere alla mia famiglia, ai miei compagni di lavoro. Ho guidato a Tir per vent'anni, ho fatto almeno 4 milioni di chilometri. Un unico incidente mortale, ero fermo sulla corsia d'emergenza dell'autostrada. Il mio camion fu tamponato da un'auto e l'uomo alla guida morì, forse per malore. E' stato l'unico incidente della mia vita, per il quale non fui nemmeno condannato. Hanno detto che ne ho ammazzato un altro a Verrès, peccato che di quell'incidente fui soltanto un testimone, insieme mia moglie».

In aula c'erano stati attimi di tensione, dopo le durissime requisitorie del pm e degli avvocati di parte civile. Celentano accennò ai precedenti penali, si parlò di tipo di individuo che ci troviamo di fronte. «I miei precedenti penali? Due furti tra il 1958 e il 1961, quando avevo 15 anni e un litigio la Polizia negli anni Settanta. Ho sbagliato o pagato, con 15 mesi di carcere. Da quel giorno ho soltanto lavorato duro. Ma cosa c'entrano quei vecchi precedenti con l'incidente?».

I legali presenteranno ricorso in appello, chiedendo altre pene: «Quella Ax rossa, sono convinto che è p... nella corsia. Perché fu spostata due volte dopo l'incidente?»

Italo Bonato da 18 mesi riceve telefonate di insulti e minacce

## «Non sono un assassino»

L'incidente stradale due anni fa a Montjovet. Condannato a 20 mesi senza la condizionale. «Al processo non mi hanno lasciato parlare. Notizie false su di me»



La famiglia dei coniugi Fulvio Dalle e Orietta Allemann dopo lo scontro con la Ford Italo Bonato il 15 novembre 1992.

quisitorie del pm e degli avvocati di parte civile. Celentano accennò ai precedenti penali, si parlò di tipo di individuo che ci troviamo di fronte. «I miei precedenti penali? Due furti tra il 1958 e il 1961, quando avevo 15 anni e un litigio la Polizia negli anni Settanta. Ho sbagliato o pagato, con 15 mesi

di carcere. Da quel giorno ho soltanto lavorato duro. Ma cosa c'entrano quei vecchi precedenti con l'incidente?».

Perché la mia auto non è mai stata sottoposta a perizie e non ho mai potuto spiegare a un giudice la mia versione? I rilievi sbagliati, lo hanno tutti. Eppure mi hanno dato 20 mesi di carcere e tolto la patente per sempre».

Stefano Sergi

Caduto un mese fa nella Dora

## Nuove ricerche del pensionato



I vigili del fuoco durante la ricerca del pescatore sulle rive della Dora

## Donna ferita in uno scontro

PONT-SAINT-MARTIN. Una donna è rimasta ferita in uno scontro venerdì sera sulla statale 26, vicino alla pizzeria «Corsaro» di via Nazionale. Maria Angela Martinetti, 39 anni fra pochi giorni, abitante a Carema (Torino), ha perso il controllo della Opel Astra station wagon, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'auto della donna ha invaso l'opposta, schiantandosi contro la recinzione di un caseggiato.

Maria Angela Martinetti ha riportato fratture al polso destro, al piede sinistro e allo sterno. Guarirà in 40 giorni. L'incidente è accaduto intorno alle 23,35. La donna stava rientrando a casa quando, per cause non ancora accertate, ha perduto il controllo della sua auto, che è finita contro la recinzione di un caseggiato. L'incidente è intervenuto la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica. Un'ambulanza dell'Usi di Donnas ha trasportato la ferita all'ospedale di Ivrea.

ISSOGNE. Sono riprese l'altro ieri nella Dora Baltea le ricerche di Aldo Cerantola, 70 anni, abitante a Ivrea in corso Garibaldi, scomparso nel fiume lunedì 14 marzo. Il pensionato era impegnato a pescare, vicino all'isolotto al confine tra i Comuni di Issogne e Arnad, poco dopo il ponte autostradale. Insieme a due amici, Cerantola decise di tornare verso riva nel primo pomeriggio. Ma i due suoi compagni, quando raggiunsero la sponda della Dora, videro più tornare il pensionato.

E' probabile che Aldo Cerantola sia travolto da un'ondata del fiume. Ma il suo corpo non è mai stato trovato. Alle ricerche, avviate subito dopo la scomparsa dell'uomo, parteciparono carabinieri, vigili del fuoco, guardie forestali e Protezione civile. E l'altro ieri i gommoni e i sommozzatori sono tornati a Dora, per un altro sopralluogo, richiesta dei famigliari dello scomparso. Le ricerche, che continueranno oggi, non hanno dato alcun esito. [s. ser.]

Sarà sospesa l'attività sul ghiacciaio del Dente del Gigante. Il «no» venerdì al termine di un lungo incontro tra operatori

## Courmayeur, stop allo sci estivo

La decisione è stata motivata con la volontà di riqualificare l'offerta per il prossimo anno. Saranno sostituiti gli attuali impianti e verranno aumentate le piste. Previsto un tracciato riservato all'agonismo



Il campione Alberto Tomba si allena sulle piste del ghiacciaio del Dente del Gigante

COURMAYEUR. Fumata grigia per lo sci estivo al colle Gigante. Al termine della riunione di venerdì, alla quale erano presenti tutte le realtà amministrative e imprenditoriali di Courmayeur, è stata decisa infatti la chiusura per l'estate 1994, compensata però da una partenza alla grande nel '95.

E' stata proprio la volontà di riqualificare un'offerta che tutti giudicano ineluttabile a non consentire l'apertura per l'estate prossima.

Due tre attualmente esistenti, solo un impianto sarebbe in grado di funzionare subito, fra l'altro è il più lento e corto, riservato ai principianti.

Così, dato che i tempi tecnici, ma soprattutto burocratici, occorrenti per la realizzazione di nuovi impianti, si sono dimostrati lunghi del previsto si è preferito saltare stagione piuttosto che presentare un'offerta che rischiava di tradursi in una perdita di immagine.

I lavori preventivati comprendono: la sostituzione degli impianti attuali ormai obsoleti

## A COURMAYEUR Giudici a convegno

conclude oggi il centro congressi dell'hotel Pavillon il convegno intitolato: «Sistemi di giustizia penale e di polizia: gestione e miglioramento della polizia e degli altri istituti preposti all'applicazione della legge, del pubblico ministero, dei tribunali e istituti penali e ruolo degli avvocati». E' stato organizzato dalla Fondazione Courmayeur, in collaborazione con il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale. Al convegno hanno partecipato esperti di giustizia provenienti da tutto il mondo. Tra questi ci sono stati Adedokun Adeyemi, direttore della divisione giudiziaria delle operazioni Onu in Somalia e Cherif Bassiouni, presidente della commissione di esperti dell'Onu che indagava sui crimini commessi nell'ex Jugoslavia. Adeyemi ha lanciato ieri un appello ai governi mondiali, affinché essi impegnino nella nostra organizzazione per migliorare la situazione giudiziaria della Somalia».

con altri più potenti e con maggior portata oraria, l'ampiamiento del comprensorio e del numero delle piste, l'eventuale creazione di un tracciato riservato all'agonismo, l'acquisto di un battipista specifico per ghiacciaio, la costruzione di un ricovero per il medesimo, lavoro che prevede anche nel più ri-

goroso rispetto ambientale la sistemazione dell'area di accesso, la pratica l'attuale scala collega la Punta Holbrunner al sottostante Plateau. Come si è detto della riunione è uscita la volontà precisa di mantenere e di incrementare lo sci estivo, attività che aveva avuto, solo a Courmayeur,



Carlo Canepa presidente dell'Apt

il suo momento meglio negli Anni 70 e che è andata poi declinando, non tanto per mancanza di domanda, quanto per la rarefazione dell'offerta valutata essenzialmente a ragioni economiche.

La gestione dello sci estivo al Colle Gigante ha comportato una perdita annua quantificabile in almeno 50 milioni. Ma neanche le più attrezzate stazioni francesi possono vantare bilanci positivi, ammesso che non contengano seccamente spese e ricavi senza considerare l'indotto attivato.

L'unica stazione che probabilmente vanta una gestione attiva per quanto riguarda lo sci estivo potrebbe essere lo Stelvio perché gode di una caratteristica unica, rispetto alle altre località, che è quella di avere una strada carrozzabile che arriva direttamente sulle piste e non impatti funiviarie di arruolamento.

Dice Carlo Canepa presidente dell'Apt: «Valdigne-Mant Blanc: «Crediamo anche nell'indotto turistico vero che è la volontà di quella di ripartire coinvolgendo il maggior numero possibile di realtà locali, dalle associazioni di categoria agli operatori, ai privati e a tale scopo sarà avviata a tempi brevi una campagna di sensibilizzazione. La soluzione definitiva per lo sci estivo è quindi pressante: si tratta ora di mettere a punto numerosi e laboriosi particolari tecnici e amministrativi e di determinare l'aspetto giuridico della realtà che dovrà gestire gli impianti. La tendenza, se i costi non risulteranno eccessivi, sembra indirizzata verso una Spa».

Gian Luigi Miletto

Servirà la comunità montana «Monte Cervino»

## Inaugurata a Châtillon nuova sezione del Cai

CHATILLON. Nuovi appassionati di montagna, alpinisti, rocciatori, sciapistini, uniti dalla necessità di corsi più articolati e disaccati nelle diverse località della Valle. Per questo motivo da ieri il Cai, lo storico club alpino italiano, ha una nuova sezione: Châtillon.

La sala della biblioteca «Duc» ha ospitato ieri pomeriggio l'assemblea costitutiva, per l'elezione del direttivo. La nuova sezione svolgerà la attività nell'intero territorio della Comunità montana Monte Cervino, che raggruppa la Valtournanche e i Comuni limitrofi di Châtillon.

La presenza del Cai in Media Valle non è novità, perché era già esistente a Châtillon una sottosezione della sede di Verrès, che è operativa da 30 anni. La volontà di realizzare una presenza più articolata sul territorio - spiega Lucat - insieme i mutamenti strutturali del Cai nazionale nell'ambito delle sottosezioni, ci hanno indotto a questa novità» spiega Francesco Lucat, insegnante e tesoriere della nuova sezione di Châtillon.

L'innovazione arriva in un momento di espansione del Cai in Bassa Valle: «Si annunciano che fanno ben sperare - spiega Lucat - il rinnovo delle tessere ha avuto un significativo incremento di oltre 100 per cento. Tra i nuovi soci c'è il senatore Cesare Dujany. La sezione di Châtillon è solo l'ultima segnale di cambiamento e ampliamento del Cai in Valle: la sezione di Aosta ha aperto due nuove sottosezioni a Cogne e Courmayeur - dice Lucat -, con queste tre nuove sedi il Cai vuole sviluppare sempre di più la cultura della montagna e la pratica dell'alpinismo, com'è sempre accaduto nella sua storia».

[s. ser.]

Fénis, continuano le riunioni per l'acquisizione dei terreni da destinare al campo di golf

## «Braccio di ferro» tra Comune e proprietari

L'amministrazione ha deciso di offrire cinque possibili soluzioni

FENIS. L'ipotesi di costruzione del campo di golf a Fénis è in dirittura finale. Sulla base dell'accordo di programma sottoscritto tra l'amministrazione comunale e la Regione, il Comune ha avviato le consultazioni con i proprietari e per i terreni da destinare al campo di golf a Fénis.

Per realizzare il campo di golf a 18 buche, per gare di livello anche internazionale, servono un milione e centomila metri quadrati di terreno. I proprietari di questi 110 ettari di territorio del comune di Fénis sono più di 300. Il costo per realizzare la struttura, per la quale esiste già un progetto di fattibilità preparato dall'architetto austriaco Fioravittorio Bettini, è valutato intorno ai 20 miliardi. La realizzazione del campo di golf dovrebbe produrre occupazione diretta per almeno 30 persone, oltre a crescita

dell'indotto legato al turismo. «Abbiamo convocato quattro riunioni - dice il sindaco Pino Cerise - per illustrare ai proprietari il progetto e per indicare quali possono essere le loro scelte per dare la disponibilità dei terreni. A tutti, come promessa, abbiamo chiaramente spiegato che i loro terreni non finirebbero in mano a entità oscure ma a favore del comune di Fénis. Non ad altre, al comune di Fénis - dice il sindaco - non intende comunque procedere con l'esproprio forzato e ha offerto cinque possibilità di scelta ai proprietari: la partecipazione alla società; la costituzione di un diritto di superficie di durata non inferiore a 30 anni; l'affitto per durata di 30 anni; la cessione al comune di Fénis del terreno; la permuta».

La valutazione di questa prima fase istruttoria è positiva. «Non abbiamo ancora riscontri precisi, che contiamo di avere

dei modali che abbiamo consegnato ai proprietari durante le riunioni - dice Cerise - ma l'impressione che abbiamo tratto è stata favorevole all'iniziativa».

Mercoledì prossimo si chiuderà la prima fase. E' in programma alle 20,30 nella palestra del campo sportivo la località Chez Sapin, un'ultima riunione pubblica. Aggiunge Pino Cerise: «Scatterà quindi la seconda fase, quella definitiva. Sulla base delle indicazioni che ci verranno dai formulari consegnati ai proprietari dei terreni, il consiglio comunale dovrà decidere se proseguire o mettere la parola fine. Non possiamo a non vogliamo continuare a discutere di un problema che è in piedi da 20 anni. Questa volta è la realizzazione del campo di golf è accettata dalla popolazione, e allora diventa fattibile, oppure diciamo no una volta per sempre».

[s. c.]



Il sindaco di Fénis, Pino Cerise propone soluzioni per il golf



# LANCIA $\delta$ . IL PENSIERO D'ACCIAIO.



Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

*Lancia  $\delta$ : 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN*



ESSERE LANCIA



INCHIESTA La storia della corruzione nell'Azienda di Stato in Valle d'Aosta

# Le tariffe di «Tangentanas»

La magistratura ha ricostruito in 75 faldoni (raccolti in un indice di 7 mila pagine) i modi in cui le imprese riuscivano a farsi assegnare lavori «truccando» le gare d'appalto e pagando i funzionari



La sede del compartimento Anas della Valle d'Aosta, i cui funzionari sono stati messi sott'accusa della magistratura

AOSTA. Accelerare l'iter di una pratica negli uffici dell'Anas poteva costare 200 mila lire in buoni di benzina; per ottenere più favori bisognava acquistare un'auto e intestarla al funzionario infedele. La corruzione dello staff tecnico dell'Azienda di Stato passava anche dalle classiche «mazzette», dai lavori gratuiti nelle abitazioni, ai regali di vario valore. C'è persino chi (come Giancarlo Alois, capo tecnico Anas) si è accontentato di quattro pneumatici nuovi per l'auto, oppure di un paio di penne Mont Blanc e di un orologio.

Una storia di corruzione, di abusi, di appalti «truccati» durata 8 anni nell'Azienda di Stato valdostana è raccolta nelle 123 pagine di richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Pasquale Longarini, che nell'autunno '91 aveva avviato l'indagine assieme a un gruppo di agenti della sezione di polizia giudiziaria. In due anni e mezzo, il fascicolo di «Tangentanas» si è trasformato in 75 faldoni di materiale sequestrato,

di testimonianze, di verbali di interrogatori: l'indice è lungo 7 mila pagine, gli imprenditori e funzionari sott'accusa sono trenta.

Inquirenti hanno fatto accertamenti in Italia e all'estero, sequestrando quasi un miliardo di tangenti. Estratti conto bancari, pedinamenti, sopralluoghi negli uffici delle imprese (soprattutto Bertino, Folliot e Froydoz) sospettate di «lottizzare» il mercato dell'edilizia stradale in Valle d'Aosta. Il sistema è semplice: gli uffici dell'Anas erano stati trasformati in quelli delle aziende, che compilavano i rapporti e tutte le documentazioni per l'approvazione dei lavori. Per le firme sui documenti c'era tempo. In un'occasione, la polizia giudiziaria ha seguito addirittura un imprenditore che andava a Roma per far vistare pratiche su lavori già fatti mesi prima: il funzionario in questione (Viscardo Tuman) aveva da tempo lasciato la Valle e l'unico modo per erogargli la questione era di raggiungerlo nella capitale.

Le gare d'appalto venivano addirittura preparate (compresi gli inviti e le buste) le offerte dalle stesse imprese che poi si aggiudicavano i lavori; i funzionari «complici» dell'Anas non controllavano le gare e venivano ricompensati con denaro e regali.

Secondo quanto accertato dalla magistratura, ognuno aveva il suo prezzo: il ragioniere Paolo Pezzilli si sarebbe fatto sistemare gli scarichi della abitazione a Saint-Christophe (lavori per oltre 1 milione), avrebbe obbligato un imprenditore ad acquistare un fuoristrada Suzuki e a «prestarglielo» a tempo indeterminato, avrebbe «accele» il corso di una pratica in cambio di 200 mila lire in buoni di benzina e avrebbe incassato tangenti per oltre 120 milioni; ci sono poi i biglietti aerei per i Caraibi pagati da Bruno Froydoz per il capo tecnico Alois, oppure il forno a microonde regalato dall'imprenditore torinese Corrado Lucà al geometra Vincenzino Mauro, oltre alle solite «mazzette» di qualche decina di milioni alla volta.

Di altro genere il «compenso» all'ex capo compartimento Emanuele Scotti: Giuliano Folliot aveva versato (attraverso una banca estera) 350 milioni sul suo conto cifrato in Svizzera in cambio di assegnazioni di lavori con la procedura «d'urgenza» (senza gara d'appalto).

Enrico Lageri

## EDITORIA LOCALE

### Quattro pubblicazioni per conoscere la Valle



Il villaggio di Borine in un'illustrazione del volume «50 passeggiate valdostane»

TUTTE dedicate alla Valle d'Aosta le ultime proposte editoriali locali.

Una guida per ritrovare riuniti in un unico volume gli itinerari che Pietro Giglio ha proposto negli ultimi anni «La Stampa». E' l'ultima uscita editoriale della Musumeci. Un volume di 114 pagine dal titolo «50 passeggiate valdostane» (21.000 lire) firmato dal giornalista e guida alpina.

Sono cinquanta itinerari, per soddisfare tutti gli escursionisti. Passeggiate naturalistiche che, molte volte, abbinano anche bellezze archeologiche sovente sconosciute agli osservatori meno attenti.

Nelle sue indicazioni Giglio è molto preciso.

Il volume è una guida utile per chi vuole cercare di scoprire la Valle d'Aosta a bassa o media quota. Nella scelta degli itinerari l'autore ha preso in considerazione tutte le valli della regione: da quella di Champorcher a quella di La Thuile.

Ancora Valle d'Aosta «il «Contumier» valdostano». E' la pubblicazione di tesi presentata nel luglio del 1992 alla Facoltà di Diritto dell'Università di Fribourg, in Svizzera, da Giuseppe Roddi, 36 anni, responsabile della «Finconsu» di Torino. Anche in questo la proposta editoriale è della Musumeci (32.000 lire). Tema della pubblicazione è lo studio del monumentale codice «Costumes généraux du Duché d'Aoste», pubblicato nel 1958 e meglio conosciuto come «Contumier».

L'antico codice per oltre duecento anni ha regolamentato i rapporti tra i valdostani con le giuridiche che sono state tramandate oralmente per centinaia di anni.

«Ritornare che il Contumier» dice Roddi, «è pari delle altre istituzioni, simboleggi in modo determinante ed esclusivo l'autonomia», addirittura, l'indipendenza del popolo valdostano, potrebbe forse far correre il rischio di essere tacciati di eccessivo amore per la causa dell'autonomismo valdostano, sarebbe d'altro canto preciso minimizzarne o sottometterne l'importanza».

E' stato pubblicato in questi giorni l'ultimo numero del bollettino trimestrale della biblioteca comunale di Charvensod: «L'Alpe», stampato dalle industrie grafiche e editoriali Musumeci. Al bollettino è stato allegato un questionario sull'attività della biblioteca per poter rispondere in modo sempre più concreto alle richieste e alle aspettative della comunità.

Il nuovo numero del bollettino riassume i primi mesi del '94. C'è un po' di tutto. Dal notiziario dell'amministrazione comunale alle «Opinioni» di Giovanna Zanchi, direttore responsabile della pubblicazione, che in questo numero racconta della «parolita acuta».

Altro periodico uscito questi giorni è «Nouvelles d'Avise», il notiziario della biblioteca. L'editoriale del nuovo numero è firmato dal senatore Cesare Dujany che non scrive di politica, ma di «qualità de l'agroalimentaire». Tra le novità delle «Nouvelles» c'è la veste grafica, curata da Fulvio Vicquary. La nuova copertina, come viene sottolineato nelle prime pagine del volumetto, vuole rappresentare «la vie quotidienne d'antan», tinte tenui e stile semplice.

Sandra Bovo

Primavera all'insegna del maltempo con previsioni negative per il fine settimana

## Ancora neve e pioggia sulla Valle

Le precipitazioni hanno interessato l'intero territorio regionale causando rallentamenti alla circolazione stradale. Ieri c'era nebbia a La Thuile e Courmayeur. Le temperature sono al di sotto delle medie stagionali

AOSTA. Ancora maltempo. In Valle d'Aosta come in molte altre regioni italiane. Il bollettino meteorologico regionale segnala per oggi e domani ancora cielo coperto, con nuvole basse e precipitazioni in tutta la regione. Causa del maltempo una depressione mediterranea che spinge masse di aria umida, provenienti da Sud.

Le temperature sono al di sotto delle medie del periodo. Ieri ad Aosta minima 6, massima 10 e media 8 gradi, un'umidità pari all'86 per cento.

Ieri è nevicato al di sopra dei duemila metri. Le precipitazioni nevose a questa quota non si sono comunque accumulate allo strato già presente, mentre sopra i mille metri la neve «frasca» supera i 50 centimetri. Nella mattinata di ieri è nevicato anche nella valle del Gran San Bernardo: le precipitazioni hanno rallentato il traffico in entrata e in uscita dalla Svizzera. Circolazione a rilento, a causa della pioggia, anche su altre strade della Valle. Per la neve

sono ancora chiusi i valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo. Per normativa, fino al 15 maggio, i veicoli sulle strade regionali devono avere pneumatici antineve o catene a bordo.

Il tempo è stato caratterizzato ieri anche dalla nebbia. Visibilità ridotta soprattutto in Alta Valle. La nebbia è apparsa a La Thuile, dove si svolgevano gli Open d'Italia di snowboard. Difficoltà per gli atleti in gara: la visibilità era ridotta al massimo di quattro porte. Nuvole basse che compromettevano la visibilità anche a Courmayeur. Ai piedi del Bianco ieri non è nevicato, ma soltanto piovuto per l'intera giornata.

Un tempo autunnale quindi anche per questo fine settimana. Lo scorso anno le temperature in questo periodo «primaverile» si aggiravano attorno ad una media di 14,5 gradi. Il 17 aprile del '93 il termometro era salito a 22 gradi. Domani, difficilmente, invece, supererà i 10 gradi. Temperature che generalmente caratterizzano i primi giorni di ottobre. [sa, b.]



Maltempo a Courmayeur dove ieri le nuvole basse hanno ridotto la visibilità

### IMMOBILIARE VALDOSTANA

Xavier de Malrat  
Tel. 0165/23.61.32

SAINT-OYEN - Di prossima costruzione vendesi chalets unifamiliari ed appartamenti bi-trilocali.

OZEIN - Vendesi rustico indipendente, abitabile, parzialmente ristrutturato, con zona verde.

### AFFARI

Trasferimento all'estero vendesi Saint-Vincent RUSTICO indipendente ristrutturato arredato con giardino.

Telefonare 0168/51.16.07

### Impresa costruttrice

VENDE alloggi in pronta consegna in Aosta.

Tel. 0165 36.12.81

### SACCO GIANFRANCO AOSTA

MARAI E GRANITI CUCINE E BAGNI

VIA GRANDI VVIA, 20 TEL. 53.15.79

### Pitetti

APRILE IL MESE DEL COMPACT DISC A PARTIRE DA L. 4.900

VIALE MARCONI 10 - AOSTA - TEL. 0165/34307

### Restorante I Due Nani E LA NOTTE...

MUSICA DAL VIVO DALLE ORE 22 ALLE ORE 4

Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0168) 513407

### Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10106 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 93 Tel. 011 65.311

11100 AOSTA Loc. Armetto - Quart Tel. 0165 785.019-785.828

## LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi e della buona tavola



# Compact!

WUNDERMAN CANTO JOHNSON

Concessionaria BMW

AUTORIPARAZIONI CERVINO

G. Carrel 41 - Aosta - Tel. 0165/41042 - 0165/35752





In Piemonte i settori maggiormente colpiti sono stati quelli dell'industria e dell'edilizia

# Nel '93 persi 45 mila posti di lavoro

## Ora la regione sta lentamente uscendo dalla crisi

TORINO. «Un anno da dimenticare». Così l'assessore al Lavoro della Regione, Pier Luigi Gallarini, ha sintetizzato l'analisi sull'ultimo «Rapporto sul mercato del lavoro», curato dall'Osservatorio regionale.

«Nel 1993 - sostiene Gallarini - il Piemonte ha attraversato una fase recessiva acutissima, già avvertibile nella seconda metà del 1992, e che nel corso dell'anno ha dispietato tutti gli effetti negativi. Le rilevazioni Istat segnalano, fra ottobre '92 e ottobre '93, la perdita di 45 mila posti di lavoro (da 1.739.000 a 1.594.000 unità), concentrati nel settore industriale. Il terziario tiene, denotando ancora una lieve espansione (+10 mila addetti), ma nel corso dell'anno la performance occupazionale del settore risulta in progressiva calo. Anche l'agricoltura registra un saldo positivo di 3.000 unità.

Nel settore secondario si sono persi nel giro di un anno 57 mila occupati, di cui 11 mila nell'industria in senso stretto (-8,3%) e 7.000 nelle costruzioni (-8,6%). La flessione registrata dal ramo manifatturiero è in assoluto la più rilevante d'Italia e copre quasi la metà dei 106 mila posti di lavoro cancellati a livello nazionale.

In Italia tutti i tre settori di attività fanno segnare un netto cedimento nel periodo in esame: -161 mila occupati in agricoltura, -170 mila nell'industria, -256 mila nel terziario, per un totale di 587 mila unità in meno (-2,7%), con un'accentuazione crescente da Nord verso Sud: il tasso di decremento, infatti, è dell'1,5% nel Settentrione, dove il dato piemontese è superato, in termini negativi, solo dal Friuli, ma raggiunge il 4,5% nel Mezzogiorno.

In Piemonte il calo occupa-



L'agricoltura '93 è tra i pochi settori che hanno registrato un incremento occupazionale con tremila posti in più rispetto '92. I dati sono presentati dall'assessore regionale al Lavoro Pier Luigi Gallarini.

zionale interessa principalmente il lavoro autonomo (-33 mila unità) e colpisce soprattutto le donne, che assorbono oltre i 4/5 della flessione (39 mila addetti in meno su un totale di 45 mila).

Gli altri indicatori riferiti alla domanda di lavoro mandano segnali meno allarmanti. Gli avviamenti registrati dal Collocamento, cioè le nuove assunzioni, si riducono del 15%, un calo ben 23.600 unità che non ha precedenti e che si distribuisce su tutto il territorio regionale, interessando non solo il settore industriale (-21,6%), che resta il principale artefice del saldo negativo, ma anche le assunzioni nel terziario (-12,4%).

Il monte ore di cassa integrazione richiesto all'Inps registra un incremento del 32% in totale (pari a 21 milioni di ore in più,

ripartito fra componente ordinaria (52 milioni di ore nel '93) e straordinaria (35 milioni di ore circa all'anno). In particolare la Cigs fa segnare una crescita del 41 per cento, e tende a concen-

trarsi in provincia di Torino, che assorbe l'80% delle ore.

Sul versante dell'offerta di lavoro, i dati delle rilevazioni Istat evidenziano per il Piemonte l'insorgere di un effetto di scoraggiamento che induce molti disoccupati, soprattutto donne, a rinunciare a una ricerca di lavoro percepita come priva di sbocchi: il numero di persone in cerca di occupazione, circoscritto con le nuove definizioni all'area ricerca attiva di un impiego, si riduce considerevolmente nel corso dell'anno, passando da 148 mila a 133 mila unità (-10%), un calo concen-

trato fra la componente femminile (da 91 mila a 77 mila disoccupate), mentre il numero di uomini in cerca di lavoro non segna variazioni apprezzabili.

Si ingrossano di conseguenza le fila delle non forze di lavoro, con una notevole diminuzione del tasso di attività femminile, così come si riduce il tasso di disoccupazione «Eurostat», che si colloca al 7,3% nell'ottobre scorso, contro il 7,8% nello stesso mese dell'anno precedente, mentre il tasso di disoccupazione «allargata» è sostanzialmente stabile al 9,4%.

Cionondimeno, l'indicatore «passivo» della disoccupazione rappresentato dagli iscritti alla prima classe del Collocamento segna un forte incremento, raggiungendo il livello record di 110 mila unità. «Allarga», insomma, l'area del disagio sociale, la fascia dei «lavoro sospinti ai margini del mercato, stretti fra l'esigenza di trovare un'occupazione e l'impossibilità, o l'incapacità, di dar traduzione pratica a questa loro aspirazione.

Sugli avviamenti al lavoro, la «caduta» si riduce progressivamente nel corso dell'anno: negli ultimi due mesi del 1993 il dato si colloca sugli stessi livelli dell'anno precedente, anzi a dicembre il saldo è positivo per oltre 600 unità e il trend è confermato e consolidato dai dati gennaio e febbraio 1994, quando gli avviamenti aumentano di oltre mille unità sullo stesso mese del 1993.

«E' solo un timido accenno, che andrà verificato nei prossimi mesi - ha puntualizzato l'assessore - Certo è che la ripresa, avrà luogo a tempi brevi, avrà scarse ricadute, almeno nell'immediato, sul mercato del lavoro».

[g. l. m.]

Da domani in scuole e istituti

# La settimana della Scienza

Da domani al 24 aprile si terrà in molti istituti scolastici e di ricerca piemontesi, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica promossa dal Mursi, il Ministero dell'Università e della Ricerca, giunta quest'anno alla IV edizione.

Di anno in anno si sono moltiplicati gli istituti piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nata per aprire alla scuola ed agli studenti le strutture scientifiche e di ricerca normalmente chiuse e poco accessibili al pubblico, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica è via via diventata lo spunto per promuovere iniziative nuove, autonome, incentrate sullo sviluppo della presenza della scienza nel curriculum scolastico o sul recupero di strumenti o pagine dimenticate di questa cultura in provincia.

Così, mentre nel 1992 erano soltanto sei i centri piemontesi provinciali che aderivano alla Settimana, oggi sono più di una dozzina, una provvidenza delle province di Asti e di Cuneo.

Le visite ai Laboratori (della Morando Impianti spa, del Rorparto Chimico della Sanità Pubblica e dell'Istituto Enologico) sono il percorso scelto ad Asti, su iniziativa dell'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico, insieme alle visite guidate ai monumenti ed ai musei della città organizzate dal Comune.

Esposizione di macchine utensili ad Alessandria, nel Laboratorio dell'Isis «A. Volta» e delle tecniche di misura nel campo tossico fatto, a Biella, dall'Istituto per la lancia del Cnr.

La didattica del computer sarà invece protagonista a Novara nell'Istituto magistrale «Belli-



Ricercatrice in un laboratorio

ni», mentre una scuola media, la «Sacchetti», di Montechiaro d'Asti presenterà alcune unità didattiche su «La nostra acqua».

Forte presenza anche della provincia di Cuneo, la visita guidata dei musei di scienze naturali di Alba e di Bra, il celebre «Cravero» dell'attivo padre Ettore Molinaro. Visite sono anche programmate al giardino botanico dell'Istituto enologico di Alba e al ricco Laboratorio di fisica del liceo Classico del capoluogo langarolo.

Infine, a Cuneo, l'Osservatorio Astronomico che ha sede sull'edificio dello Scientifico, dilata per l'occasione i tempi per le visite guidate ed organizza, forse all'interno della «Grande Fiera d'estate», organizzata dalla Promocuneo e dalla Milano Pubblica, una mostra multimediale sulle galassie, sulle nebulose e sulle comete riprese con la strumentazione della spicola.

Fulvio Romano  
Direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo

# ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.



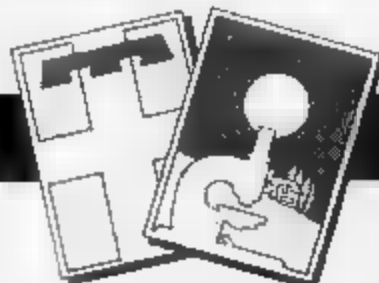
ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

# ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono già iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolio dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno

crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866  
In collaborazione con "Specchio dei tempi".







# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

**I  
LIBRI DE  
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI  
"TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"  
Volumi 1-10 a L. 110.000  
Volumi 11-23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1-23)  
è in vendita al prezzo speciale  
di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo, 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.





I rossoneri di Taffi giocano in trasferta a Sassari per rimanere tra i professionisti

## Aosta, soltanto speranze

La squadra del presidente Pavan è ultima in classifica a quota 22. Sette punti la dividono dalla Torres, avversaria di oggi. L'allenatore: «Siamo concentrati»

AOSTA. Da ■ speranze all'altra. Il ■ dell'Aosta verso la salvezza sembra costellato da mille sogni, che svaniscono di volta in volta. La permanenza in C2 è ormai soltanto un miraggio oppure i rossoneri possono ancora rimanere tra i professionisti? L'interrogativo potrebbe trovare una risposta definitiva dopo la sfida odierna a Sassari contro la Torres.

Ultima in classifica a ■ 22, la squadra del presidente Pavan ■ preceduta dalla Vogherese (23 punti), dal Trento (24), dalla Centese, dal Cittadella (25), dal Giorgione, dal Pergocrema (27), e dalla Torres (29). Sette lunghezze dividono dunque gli isolani da Penize ■ compagni, che hanno assolutamente bisogno di vincere per rilanciarsi.

In settimana i ragazzi hanno lavorato con grande intensità - dice l'allenatore Marco Taffi - dimostrando di essere ■ entrati al punto giusto per affrontare una sfida importantissima. Le parole non hanno comunque alcuna rilevanza in questo momento: devono ■ i fatti a testimoniare che siamo ancora vivi e capaci di uscire da una situazione delicata.

I rossoneri sono giunti ieri pomeriggio ad Alghero e rientrano questa sera ■ aereo ■ Torino. Nella sfida contro la Torres mancherà Cambino (squalificato per somma di ammonizioni), con il rientro di Mascheroni al centro della difesa. Nel pacchetto arretrato rimane il dubbio tra Sarti e Lessio per il ruolo di esterno destro. Tutto deciso, invece, a centrocampo con Guida, Rossi, Colnaghi e Ferretti chiamati a dare linearità alla manovra e a chiudere gli spazi vitali agli avversari ■ fase di costruzione del gioco.

In attacco Pratena, Girelli ■ Prisciandaro ■ in ■ per due posti. L'Aosta dovrebbe giocare con Buda tra i pali, Sarti, Panizza, Mascheroni e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Rossi, Colnaghi e Ferretti a centrocampo, Pratena e Girelli in attacco.

Se i rossoneri arrivano alla sfida ■ la Torres con il morale scosso dalla sconfitta patita sotto i colori di ■ Cento, i sassaresi ■ invece ■ condizioni psicologiche ideali dopo aver incassato 7 punti nelle ultime 3 partite e aver recuperato parecchie posizioni in classifica. L'Aosta ■ può, in ogni caso, incappare in un'altra sconfitta per evitare di dover dire definitivamente addio alle residue speranze di salvezza.

Dopo la sfida odierna con gli isolani, la formazione ■ Taffi giocherà 5 volte in ■ contro ■ Trento, il Crevalcore, il Cittadella, il Tumpio e il Lacco) e 3 volte in trasferta (contro il Pavia, il Pergocrema e il Giorgione). Sfruttando ■ dovere il fattore campo, Panizza ■ compagni potrebbero ancora strappare il biglietto della permanenza tra i professionisti.

Sigfrido Beneyton

### Lo Châtillon/St-Vincent

La trasferta in terra sarda nel campionato dei Dilettanti

ST-VINCENT. In Sardegna per chiudere il discorso legato alla salvezza. Per lo Châtillon/St-Vincent la trasferta a Sante Te- ■ di Gallura rappresenta una tappa importante sul cammino che porta alla conferma nell'attuale categoria. I blucerchiati, con 29 punti, possono già considerarsi tranquilli, ma tutti indicano in quota 30 la certezza della permanenza nel campionato Dilettanti.

L'obiettivo è quello di conquistare un pareggio contro gli isolani - dice l'allenatore Francesco Cavaglia -, per tagliare ■ traguardo fissato a inizio stagione ■ 4 giornate d'anticipo. I sassaresi cercheranno il ■ cesso per allontanarsi dalla bassa classifica, ■ non possiamo permetterci passi falsi.

Il problema maggiore in ■ bianconeri ■ quello del portiere. Squalificato per un turno Redaelli (somma di ammonizioni), non sarà disponibile neppure Ugolini (infortunato). Tra i pali dovrebbe giocare il giovane



Francesco Cavaglia allenatore dello Châtillon/St-Vincent

De Luca. Il forfait dell'estremo difensore titolare e del suo vice ■ compensato dai rientri del fantasista Santoro e del difensore ■ Bochicchio. Lo Châtillon/St-Vincent dovrebbe presentarsi con De Luca, Bochicchio, De Tommaso, Sala, Anile, D'Ercole, Santoro, Pisanesi, Adamo, Vaninucci, Lippi.

All'andata ■ partita risulterà continua emozione. In vantaggio per 3-0, la formazione del presidente Perron rischiò di ■ raggiunta nel finale dopo il «cambio» del portiere Redaelli. I sassaresi ■ portarono sul 3-2 e sfiorarono poi il pareggio. [a. b.]

### La sfida per la salvezza

Nel campionato eccellenza l'incontro Chivasso-Fenusma

NUS. Novanta minuti che possono valere la salvezza. La sfida tra il Chivasso e ■ Fenusma può essere decisiva per la permanenza nel campionato di Eccellenza. I piemontesi e i castellani sono appiati, a quota 22, al terzo/ultimo posto della classifica davanti all'Alghero (20 punti) e all'Albese (17). Saranno tre le squadre che torneranno in Promozione, pertanto l'incontro odierno avrà una rilevanza fondamentale.

«Ci giochiamo quasi tutta la stagione in una partita - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano - Abbiamo recuperato diverso terreno nelle ultime giornate e ■ vogliamo fermarci proprio adesso, che siamo giunti a un passo dalla salvezza».

Il Fenusma arriva alla sfida con il Chivasso ■ il morale alle stelle: i blucerchiati hanno conquistato 6 punti nelle ultime 4 partite (due pareggi ed altrettante vittorie). Opposto il cammino dei piemontesi, che hanno incassato soltanto un

punto negli ultimi ■ incontri. ■ stiamo attraversando un momento felicissimo - sottolinea Cusano - ma ogni partita ha la sua ■ quindi occorrerà giocare con la massima determinazione per proseguire la serie positiva. La squadra ■ in ■ lute e ha ancora parecchie energie da spendere, pertanto sono fiducioso. Dai ragazzi mi aspetto un'altra prestazione di gran carattere. Potremo, tra l'altro, contare su un considerevole apporto di pubblico, visto che saranno molti i tifosi che ci seguiranno a Chivasso.

Ancora assenti Gramaglia e Facchini, rimane in forse la presenza di Giovetti per le imperfette condizioni fisiche. Inizialmente dovrebbero sedersi in panchina Mirafiori e Zoppo, che Cusano spera però ■ recuperare in extremis. Il Fenusma dovrebbe presentarsi con Zuhena, Lombard, Mantelli, Luca Vellut, Rivelli, Volpone, Vilmo Vallet, Giovetti, Rizzo, Pasquato, Rosonin. [a. b.]



Contro la Torres, Oliviero Mascheroni rientra al centro della difesa aostana

### Prima categoria: oggi la terz'ultima giornata

AOSTA. Terz'ultima giornata del campionato di Prima categoria oggi. ■ le attenzioni tutte rivolte alla lotta per la promozione. Guida la classifica l'ACS, con un punto di vantaggio sul San Giorgio e due lunghezze di margine sul Quincinetto. La capolista gioca a Cavaglia, mentre sono impegnate in ■ le altre squadre valdostane.

Dopo otto vittorie consecutive, l'ACS deve difendere la leadership a Cavaglia, contro ■ squadra ■ punti per sparare ancora nella salvezza. I piemontesi ■ terz'ultimi in classifica ■ devono recuperare 3 punti al Pont Donnaz, che li precede in graduatoria. Per Vascimanno e compagni una sfida dunque pericolosa.

«Le squadre che hanno assoluta necessità ■ punti per evitare la retrocessione - dice l'allenatore Nando Statti - sono ■ più pericolose. Dopo la sfida con il Cavaglia ci aspettano due derby. Ci giochiamo la possibilità ■ fare il salto di categoria in 270'».

L'ACS aspetta buone notizie da Charvensod, dove sarà di ■ il ■ Giorgio. I canavesani vantano ■ miglior attacco del girone, però la squadra del presidente Enrico Rollandin ha le carte in regola per conquistare ■ risultato positivo.

«Siamo arbitri della promozione - dice l'allenatore Giulio DeCegli - visto che nel prossimo turno affronteremo l'ACS. Contro il San Giorgio cerchiamo la vittoria di prestigio. Difficilmente potrà schiarire Vitale, con qualche dubbio anche sul portiere Ansermino».

Molta attesa anche per ■ sfida tra l'Aymavilles/Gressan e il Quincinetto, ■ i gialloneri ormai tranquilli dopo la vittoria ottenuta sulla Libertas Biella. I canavesani non hanno alternative perché soltanto



Nando Statti, l'allenatore dell'ACS

con una vittoria possono ancora sperare nella promozione. La squadra ■ Luigi Danielli potrebbe però mettere a frutto l'abilità dei suoi attaccanti in contropiede e contrastare il suc-

L'Olimpique Châteaux riceve la visita del Villaggio Lammara. La squadra ■ Peracca è reduce dall'ottima prestazione fornita a Ivrea e conta ■ ripetersi davanti ai propri tifosi.

Il Pont Donnaz spera in un successo sull'Albino per chiudere definitivamente il discorso ■ salvezza.

I rossoblu sono vicini ■ traguardo della conferma in Prima categoria. Contro i canavesani l'allenatore Enzo Bravi potrà contare sui rientri ■ Orsini e di Vinante.

Sigfrido Beneyton

Oggi sulle piste di Gressoney si svolgono le gare del campionato italiano

## Sfida tra gressonari e bergamaschi

Sono favoriti due forestali lombardi che avevano conquistato lo scudetto nell'edizione dell'anno scorso. Tra le protagoniste femminili Alida Surroz e Cristina Lamastra degli sci club Mont Nery e Gran Paradiso

GRESSONEY. Si svolge ■ Gressoney il campionato italiano di sci alpinismo in occasione della settima edizione del Trofeo Bruno Welf-Mario Rial. Il tradizionale appuntamento potrebbe offrire un altro titolo tricolore ai quasi imbattibili forestali bergamaschi Luca Negroni e Fulvio Mazzocchi che l'anno scorso hanno vinto lo scudetto davanti agli alpini Gaudenzio Godioz di Alleanza e Franco Laurent di Gressoney. E quest'anno ■ ancora loro ad essere tra gli avversari più accreditati (Paolo Riva concluderà solo oggi un corso allenatori nel Centro Sportivo Esercito) insieme ■ gressonari Leonardo Pollis e Stefano Chio, ai sempre presenti Armando Chanolle e Giuseppe Ouvrier, agli emergenti Ettore Champetavy e Alberto Colaianni. Nei recenti campionati valdostani al Bozzetti alle spalle dei vincitori, i forestali Luciano Fontana e Alfred Stauder (un bellunese ed un pusterlese che ritroveremo tra i big oggi sul Monte Rosa) e della coppia Leonardo Pollis-Stefano Chio



Franco Laurent e Gaudenzio Godioz, terzi classificati ai campionati regionali



Innanzitutto regionali perché ■ è tesserato per la Forestale e l'altro per ■ Mont Nery di Gabry, a laurearsi campioni regionali per una manciata di secondi ■ stati proprio due uo-

mini della vecchia guardia come Armando Chanolle ■ La Salle e Giuseppe Ouvrier di Cegli. «Cianuro» e «Pechu» hanno battuto di un soffio lo stakanovista Ettore Champetavy ■ il

Cesarino Carles

Per quasi tutti i tornei 7ª giornata. Rebatta condizionata dai recuperi

## Chevrot rischia l'imbattibilità

Nello tsan partitissima tra il Nus e il Pollein

AOSTA. Settimana giornata per quasi tutti i campionati degli «esport da nobilita» tor. Un turno in meno e recuperi da fare condizionano la rebatta. Alla seconda di ritorno è il cammino dello tsan, mentre ■ per completarsi la serie dei riposi del girone d'andata del Pollein.

Nello tsan Châtillon ■ Verrayes dominano. Nel girone A lo Châtillon affronta in casa ■ Quart, il Valtournanche neopromossa il Brissogne, appunto in coda a Nus II e St-Marcel che affrontandosi si giocheranno una fetta di speranza di evitare la retrocessione. All'andata Châtillon ■ Valtournanche dominarono e lo St-Marcel conquistò l'unica vittoria infliggendo 2000 metri al Nus II.

Nel girone ■ il Verrayes, a punteggio pieno, ospiterà il St-Christophe. Tra le inaspettate il St-Vincent ospiterà il fanalino di coda Montjovet, mentre il Nus rischia grosso nella parti-



Giornata importante nella rebatta per la capolista Chevrot

tissima della giornata sul campo del Pollein. All'andata Verrayes e St-Vincent passarono agevolmente; il Pollein limitò a meno di 500 metri il divario a Nus. In ■ 8 giocheranno in trasferta le capoliste: impegno ■ difficile per l'Emarese ■ Roisan, più impegnativo per il Verrayes II nel derby con la retrocessa St-Denis.

Tra gli juniores ci sarà lo scontro al vertice con ■ Châtillon-St-Anselmo che corcherà

di fermare in casa e raggiungere la capolista Montjovet, all'andata finì in parità. Si giocherà anche St-Christophe/Châtillon.

Per la rebatta la capolista Chevrot è ancora a punteggio pieno dopo cinque incontri e oggi giocherà una partita molto delicata sul campo di una delle più accreditate inseguitrici, lo Jovençon che all'andata cedette per 68 punti. Il lanciato Charvensod salirà a Valpelline (vinse all'andata per soli 5 punti) mentre ■ Doues accoglierà un Gressan ■ grossa difficoltà.

In seconda categoria la capolista Chevrot giocherà a Pollein, lo Jovençon affronta il Valpelline e il Doues il Gressan. Nel fiolet il St-Christophe I potrebbe rimanere solo in testa ■ si libererà del Valpelline in trasferta. Nelle altre due partite di serie A l'Etroubles ospiterà lo Charvensod e il La Thuile accoglierà il St-Christophe II. [a. c.]

Il premio è andato a Massimo Ferrero, dentista di Fenis, e Ruggiero Parente, finanziere di Aosta

## Due valdostani master mondiali di fondo

Il sogno: «Poter partecipare alla Canguroloppet in Australia»



Da sinistra, Massimo Ferrero e Ruggiero Parente, premiati col Master di fondo

AOSTA. Massimo Ferrero, medico dentista ■ Fenis, 36 anni, con studio ■ Nus, ■ Ruggiero Parente, finanziere di Aosta, 47 anni, conosciuto anche ■ presidente dello Ski Roll Aosta, ■ i due valdostani che sono riusciti ad assicurarsi il diploma di Master del fondo mondiale e il madaglione con incise le bandiere delle undici nazioni sode delle più grandi maratone e classiche del fondismo mondiale.

Soltanto 41 italiani e 700 fondisti in tutto il Mondo sono riusciti nel corso degli anni 14 per i due valdostani a partecipare, suonare in tempo utile tutti i «celluli di passaggio» ■ concludere tutte le 11 più lunghe, più belle e più affollate gare del Mondo sulle nevi di Italia, Francia, Svizzera, Germania, Austria, Norvegia, Finlandia, Svezia, Stati Uniti, Canada ■ Giappone. «Non ne abbiamo fatte tante a ripetizione a parte

in Marcialonga - sottolineano Ferrero e Parente - ma abbiamo voluto lasciare il segnale di una nostra presenza ■ tutto e guadagnarci il prestigioso master».

Quali le maratone preferite? «La più spettacolare per i caratteri di festa popolare è la Birkebeiner negli Usa, la più affollata e prestigiosa la Vasaloppet e l'Engadina, la meglio organizzata senza dubbio la mitica Vasaloppet, il percorso più suggestivo nella Finlandia e nella norvegese Renne Birkebeiner». I sogni nel cassetto? «Partecipare ad agosto alla prova appena inserita della Canguroloppet in Australia». Massimo Ferrero ■ Ruggiero Parente sono due dei numerosi appassionati valdostani che partecipano a numerose maratone sugli sci, ma sono sicuramente coloro che hanno saputo collezionare l'intera ■ di appuntamenti percorrendo migliaia di chilometri sugli sci. [a. c.]



**CONVENIENZA TUTTO L'ANNO:  
DAL 16 AL 23 APRILE  
ANCHE SULLE GRANDI MARCHE**

**NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI STANDA**

# **SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO**

## **PRODOTTI DI MARCA, CAMPIONI DI CONVENIENZA**

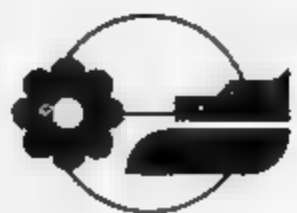
Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma se compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	<b>PREZZO PROMOZIONALE DI 1 o 2 PEZZI</b>	<b>PREZZO CON RISPARMIO SU TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE</b>
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUITONI" VASCHETTA g 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI AI FUNGHI "BUITONI" VASCHETTA g 250	4.180 cad.	<b>2.930 cad.</b>
RISO "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.290 cad.</b>
BURRO "CAMPO DEI FIORI" FORMATO CASALINGO g 250	3.350 cad.	<b>2.350 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGLIETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.520 cad.</b>
MAIS DOLCE "CIRIO" g 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
48 GRANFETTE "BUITONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
RIESLING DOC D'OLTREPO' PAVESE cl 75	3.990 cad.	<b>2.800 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO g 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE SOLE MARSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ g 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

### **ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:**

PELLICOLA FOTOGRAFICA "KODAK GOLD" 36 FOTI A COLORI

**4.490 cad.**

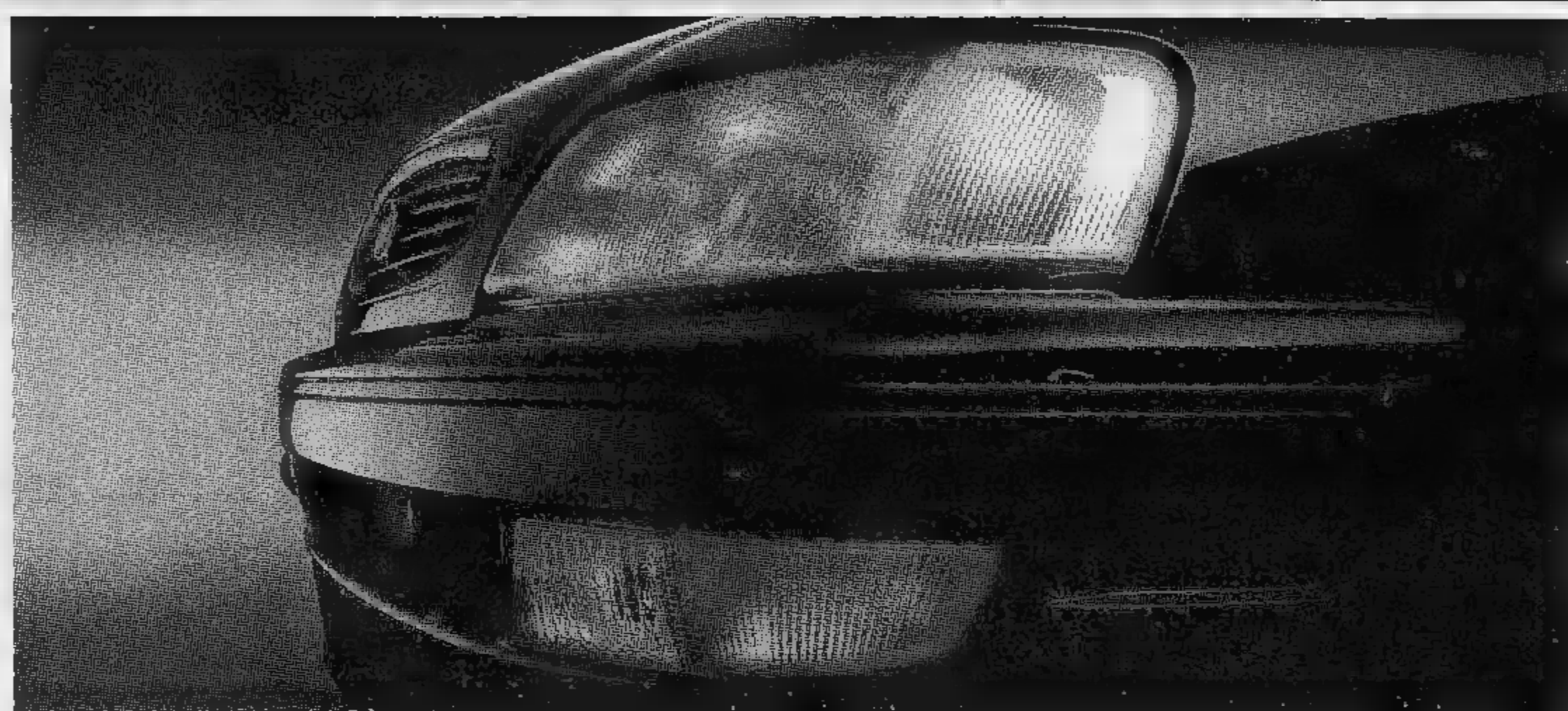


**STANDA**  
**IL VALORE DEI SOLDI**

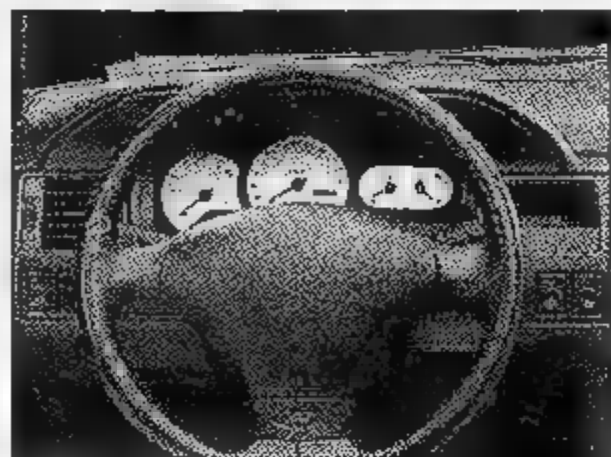


# Explorer

*E' nata un'altra bellissima Escort Wagon.  
Vieni a scoprirla anche domenica 17.*



## *Con Motori ZETEC 16V, Airbag, Servosterzo e Climatizzatore*



Escort Explorer è la Wagon 16 valvole che hai sempre sognato. Oltre all'Airbag lato guida e alle più avanzate misure di sicurezza attiva e passiva: **Motori ZETEC 16V** 1.6i da 90 CV e 1.8i da 105 CV allo stesso prezzo - **Servosterzo** per una maggiore guidabilità - **Climatizzatore** con sistema di ricircolo d'aria e deumidificazione - **Nuova strumentazione** a fondo bianco luminescente derivata dalla versione Cosworth - **Nuovo frontale** con spoiler e fendinebbia integrati - **Nuovo colore** micatizzato Verde Petrolio - Volante e cambio rivestiti in pelle - Sedili sportivi.

**L. 24.670.000** Prezzo di lancio valido fino al 14 maggio

*Ti aspettiamo.*

# PEROSINO

CONCESSIONARIA



PER ASTI E PROVINCIA

VENDITA: ASTI, viale alla Vittoria 39, tel. 0141 538.350 - ASTI, corso Torino 152, tel. 0141 218.297

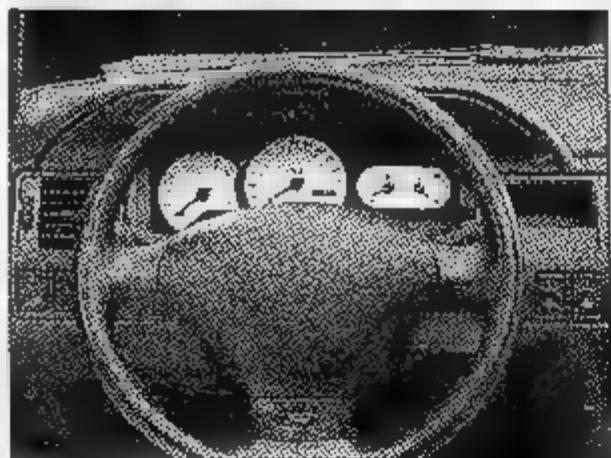


# Explorer

*E' nata un'altra bellissima Escort Wagon.  
Vieni a scoprirla anche domenica 17.*



## Con Motori ZETEC 16V, Airbag, Servosterzo e Climatizzatore



Escort Explorer è la Wagon 16 valvole che hai sempre sognato. Oltre all'Airbag lato guida ■ alle più avanzate misure di sicurezza attiva e passiva: **Motori ZETEC 16V** 1.6i da 90 CV e 1.8i da 105 CV allo stesso prezzo - **Servosterzo** per una maggiore guidabilità - **Climatizzatore** con sistema di ricircolo d'aria e deumidificazione - **Nuova strumentazione** a fondo bianco luminescente derivata dalla versione Cosworth - **Nuovo Design** con spoiler e fendinebbia integrati - **Nuovo colore metalizzato** Verde Petrolio - Volante e cambio rivestiti in pelle - Sedili sportivi.

**L. 24.670.000** Prezzo di lancio valido fino al 14 maggio

*Ti aspettiamo.*

# PEROSINO

CONCESSIONARIA



PER ASTI E PROVINCIA

VENDITA: ASTI, viale alla Vittoria 39, tel. 0141 538.350 - ASTI, corso Torino 152, tel. 0141 218.297



## Si preannunciano ulteriori sviluppi nell'inchiesta della procura astigiana Appalti, in arrivo nuovi arresti?

Il pm Monti e i carabinieri del colonnello Maggiore stanno cercando di chiarire gli intrecci tra politica e affari della «cupola» astigiana. Restano in carcere per ora cinque degli indagati

ASTI. Fino settimana in carcere per gli inquirenti nello scandalo degli appalti truccati.

Il gip Franca Carpinteri non si è infatti ancora pronunciato sulle richieste di scarcerazioni, o arresti domiciliari, presentate nei giorni scorsi dai legali della difesa.

È probabile però che nella delle ipotesi il magistrato possa optare per la seconda soluzione. Il sostituto procuratore David Monti (coordinatore le indagini condotte dai carabinieri del tenente colonnello Pietro Maggiore), ha dato infatti parere negativo a tutte le istanze.

«Ci sono esigenze istruttorie», ha commentato il magistrato, prima di concedere una domenica di pausa - bisogna evitare inquinamenti delle indagini sempre possibili.

Sono cinque le persone ancora in carcere: gli imprenditori Dello Ruscalla (da martedì in cella a Alessandria) e Renzo

Fasolis (ricoverato nel reparto del carcere delle Vallette), l'ex vicesindaco di Asti Gabriella Vercelli (ex del, il vicepresidente della Provincia e assessore ai Lavori pubblici Pietro Goitre (ora sospeso da tutti gli incarichi) e Ugo Gamba, ingegnere po del Comune di Asti.

Sono accusati di associazione a delinquere (ad eccezione Vercelli e Gamba), turbativa d'asta, corruzione e abuso d'ufficio. In libertà si trovano invece già da alcuni giorni altri quattro imprenditori: Luigi Piana, di Villafraanca, Giuseppe Ivaldi, di Acqui Terme, Giovanni Graziano, di Antignano, e Bruno Ercole. Agli arresti domiciliari le stesse imputazioni si trova Giovanni Giacobbe, factotum della ditta Ruscalla.

Sarebbe lui, secondo l'accusa, il segretario del «cartello» di imprenditori che a partire dalla seconda metà degli Anni '80 avrebbe pilotato a proprio piacimento decine di appalti pubblici. E le indagini degli inquirenti sarebbero ora dirette a stabilire la provenienza di somme di denaro versate dagli imprenditori della «cupola» ai due politici in-

PROVINCIA

### Sospeso Goitre

Pietro Goitre ieri è stato sospeso dagli incarichi che ricopriva in Provincia: vicepresidente e ai lavori pubblici. La sospensione riguarda anche la posizione di consigliere. Lo ha annunciato il prefetto Mario Palmiero. In un comunicato, il prefetto ha spiegato di aver ricevuto ieri dall'autorità giudiziaria «formale comunicazione del provvedimento che ha disposto misure limitative della libertà personale nei confronti del vicepresidente dell'Amministrazione provinciale Pietro Goitre». Subito, il prefetto ha disposto, come prevede legge, la notifica del provvedimento al Consiglio provinciale per la conseguente automatica sospensione di Goitre dalle cariche di assessore e consigliere provinciale, per la durata della custodia cautelativa. Nelle settimane scorse, al momento della formazione della nuova giunta provinciale, Goitre si era «autosospeso» dal partito socialista.

mento decine di appalti pubblici. E le indagini degli inquirenti sarebbero ora dirette a stabilire la provenienza di somme di denaro versate dagli imprenditori della «cupola» ai due politici in-

quisiti. Una decina di milioni o poco più. «E' l'1 per cento del valore degli appalti», le dichiarazioni fatte da alcuni degli inquirenti. «Semplici contributi volontari», favorismo» ro-



plice degli interessati, entrambi dall'avvocato Giangiorgio Dapino. Resta da chiarire inoltre il ruolo avuto dall'ingegner Gamba (cognato del presidente della Cassa di rispar-



Pool investigatori. A fianco il pm David Monti; sopra il tenente colonnello dei carabinieri Pietro Maggiore

mio Asti Gianni Bertolino). Per gli inquirenti sarebbe stato l'alto funzionario la «staipa» all'interno di cui due enti pubblici avrebbe cioè indicato agli imprenditori del «cartello» la percentuale di ribasso indicata nella busta segreta.

In questo modo per il gruppo dei sette avrebbe avuto gioco facile nel pilotare l'appalto verso l'impresa prescelta. Ma secondo gli inquirenti all'appello mancherebbero ancora nomi di altri «eccellenti».

Franco Binebo  
Roberto Conella

ALLOGGI  
POPOLARI

Bloccata  
la vendita



L'Atc (ex Inap) dovrebbe cedere il 5 per cento del suo patrimonio edilizio. Ma il piano, per ora, è bloccato.

Una squallida storia vissuta in una famiglia astigiana tra paure e silenzi: la giovane si confida con la polizia

## «Padre-padrone» violentava la figlia: arrestato

La ragazza già incinta 3 anni fa. Il neonato fu dato in adozione

### Asti, città a rischio?

Al convegno sugli adolescenti si discute del «pianeta giovani»



I partecipanti al convegno del Cepros «L'adolescente: problemi e patologie»

ASTI. Le accuse sono gravissime e infamanti: violenza carnale, incesto, corruzione di minore, maltrattamenti e violenza privata. Un uomo di 44 anni, è finito in carcere, dopo che la figlia ha raccontato, agli agenti della squadra mobile, il dramma da lei vissuto in famiglia.

Una storia squallida di violenza ripetuta per anni, pare senza sensi di colpa. Un padre padrone che non si ferma neppure dopo che la ragazza è rimasta incinta. Il bambino nato in ospedale, tre anni fa, non riconosceva dalla giovane mamma e andò subito in adozione. Oggi vive sereno nella sua nuova famiglia. La madre, pare invece abbia dovuto ancora subire le bieche attenzioni del genitore. Dopo l'ultimo incesto, avvenuto alcune notti fa, non ha più retto e accompagnata dalla sorella si è rivolta alla polizia.

Il doveroso riserbo degli inquirenti, rovinato ieri da una prima «sparata» giornalistica, protegge la identità della vittima e gli al-

tri protagonisti della vicenda. «Posso solo dire che in tanti anni di mestiere, questa è la storia più squallida che ci sia capitata di seguire», ha detto ieri uno dei poliziotti dello speciale nucleo che conduce le indagini.

Un'inchiesta delicatissima. Bisogna che la vittima sia protetta dalla curiosità morbosa, evitare che oltre alla violenza fisica si aggiunga anche quella psicologica. Sono state interrogate le assistenti sociali che seguono il caso quando la ragazza, allora di 14 anni, presentò incinta alla maternità. La famiglia, tre anni fa avvalorò le tesi della «scappatella» con il coetaneo. La ragazza, la cui madre aveva lasciato la casa qualche tempo prima, non ebbe la forza di contraddire tale versione. Il suo calvario, fatto di violenza e silenzio, è continuato per questi altri tre anni.

«Padre padrone», che vive da tempo con un'altra donna, dalla quale ha avuto tre figli, ha continuato il suo squallido me-

nage. Quando i poliziotti gli hanno fatto scattare il manotto ai polsi, è parso sorpreso. Non capiva. Poi ha ammesso a mezza parola, ma se quello che faceva sulla figlia fosse «un suo diritto».

L'uomo è un precedente penale per furto. Vive in un quartiere periferico di Asti. Lavora nell'edilizia. Ora è nel carcere di Quarto di cella di isolamento. Il provvedimento di detenzione è stato firmato dal gip Franca Carpinteri, su richiesta del procuratore Saluzzo. Domani interverrà il nuovo dal magistrato. L'avvocato difensore Maurizio La Mattina si limita a dire: «È una vicenda ancora da chiarire. I rapporti in quella famiglia sono complessi, si fa a frotta ad equivocare e costruire mostri».

La giovane vittima è una famiglia. Le assistenti sociali seguono: il padre è in carcere, ma il caso resta aperto, quella ragazza per tornare a vivere normalmente ha bisogno di aiuto.

(r. s. a.)

Ieri per la pioggia. Una decina i feriti

## Incidenti a catena

sull'autostrada A21

VILLANOVA. Mezz'ora di paura, ieri, sull'autostrada Torino-Piacenza, per una serie di incidenti causati dall'asfalto viscido di pioggia, tra i caselli di Villanova e Asti-Ovest. Il bilancio è di una decina di feriti, nessuno grave. Cinque sono stati ricoverati in ospedale ad Asti.

Brano da poco passate le 16 quando sono arrivate le richieste d'intervento centralini di vigili del fuoco, Croce Verde, Croce Rossa. Il primo scontro sulla corsia Nord, in direzione Torino, all'altezza di Baldichieri. Una «Croma» ha sbandato più volte, finendo contro il guard-rail e poi si è ribaltata.

A bordo Giuseppe Viarengo, 57 anni, pensionato (era alla guida), il figlio Vittorio, 28 anni, consulente commerciale e Paola Biasi, 27 anni, tutti abitanti a Genova. I due Viarengo (originari di Azzano) hanno riportato ferite e contusioni: Nevi escoriazioni per la donna.

Nell'incidente è rimasta coinvolta anche altra auto con

serie tamponamenti a catena. Pochi minuti dopo, sull'altra corsia, a un chilometro di distanza, verso Villanova, incidenti: due auto hanno urtato il guard-rail, ostruendo parzialmente la carreggiata. Sono arrivate altre auto: da una delle vetture sono scesi padre, madre e due figli. Sciolze (Torino) per prestare i primi soccorsi. In quel momento è sopraggiunta una terza vettura: una sbandata poi l'auto ha urtato i due ragazzi, Andrea e Matteo Bergoglio, di 15 e 13 anni: sono stati entrambi medicati in ospedale. Le loro condizioni non sono gravi.

A Dusino San Michele, sulla statale per Torino, è rimasta ferita Mariastella Macri, 22 anni, abitante in paese, in via Case Sparse: la giovane ha perso il controllo della sua Clio che è sbandata finendo contro il guard-rail. Guarirà in pochi giorni. In serata altro scontro frontale a Brambiate: quattro i feriti, grave.

(r. gon.)

ASTI. L'adolescenza è una fase d'estate a rischio: ma ad Asti questo problema non presenta situazioni peggiori di altre città. Così dice Maria De Benedetti, psicologa, fondatrice della Scuola di psicoterapia del Cepros. Eppure, anni fa, i dati di una ricerca sull'universo giovanile a Praia e in altri quartieri marginali fecero scalpore.

Gli abbandoni, nella scuola dell'obbligo, superavano la media nazionale, ponendo Asti sullo stesso livello di tanti centri disastati del Sud. Si scoprì che l'uso di droga non si accompagnava solo ai giovani «sballati», ma anche a quelli delle famiglie benestanti. Cresceva il numero di ragazzi astigiani segnalati tribunale dei minori di Torino, aumentavano i casi di scippi e rapine compiuti dagli adolescenti, comparivano inquietanti episodi di violenza organizzati da giovani emarginati contro immigrati di colore.

«Viviamo stagioni», dice Maria De Benedetti - in cui alle inquietudini tipiche dell'età adolescenziale si associano quelle causate dai problemi socio-economici. E rostriamo in un mondo in cui gran parte degli adulti guarda con fastidio al malcostore degli adolescenti, mentre questi ultimi non riescono a intravedere il futuro in modo chiaro».

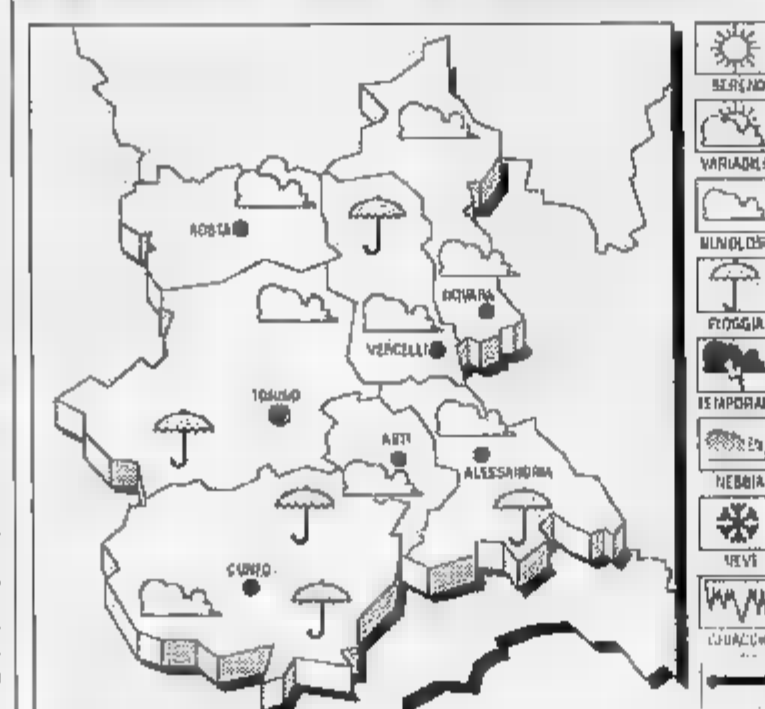
Proprio mentre il caso della

minorenne violentata e messa incinta dal padre risapra vecchie e nuove ferite in città, ieri si è iniziato in Provincia il seminario su «L'adolescente: problemi e patologie» organizzato dal Cepros. Ai lavori, che proseguiranno stamane, hanno partecipato educatori, operatori, insegnanti e i futuri maestri dell'istituto «Monte».

È importante - sottolinea la psicologa De Benedetti - che la scuola sia più attenta verso gli adolescenti, senza diventare cacciatrice di fatti morbosi o di giudizi affrettati. Tra il pubblico, anche gli operatori dei servizi sociali del Comune che spiegano: «Da i casi ufficialmente denunciati di maltrattamento o di abuso sessuale sui minori non sono frequenti. Resta una vasta area di rischio, una d'ombra dove è più difficile intervenire. E certe notizie date senza rispetto delle vittime, causano nuovi traumi». I quartieri periferici di Praia e corso Alba, e il centro storico, si confermano come le aree più a rischio. Zone popolari, da sempre «difficili». Mentre nelle famiglie dove si dovrebbe «stare bene» spuntano, tra i minori, casi di anoressia e qualche adolescente tenta il suicidio a scopo dimostrativo, magari influenzato dall'ultimo film in tv.

Laura Nocenzi

IL TEMPO: NEVILMONTI VALLE E MOSSA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso precipitazioni sparse, localmente anche a carattere di rovescio.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

NEVILMONTI TEMPO. Nuvolato con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI  
Max: 9; min: -1; media: 4

UN ANNO FA  
Max: 19; min: 4; media: 15

Torino 11,5; Alessandria 17; Novara 13; Asti 11; Cuneo 7; Vercelli 13.

Lista Nozze

articoli regalo  
posateria  
vassillame inossidabile  
porcellane - cristalli

**F.lli Masari**

**ASTI**

VIA GARIBOLDI 22  
PIAZZA ALFIERI 39



menti e informazioni sui programmi del movimento. Per informazioni tel. 353.545.



Riunioni sempre più numerose e febbrili in vista delle elezioni amministrative

# Asti, è l'ora del «toto-sindaco»

**Dapino (partito popolare): «Faremo un grande centro»; si guarda a Forza Italia e Alleanza democratica. Il pds pronto a varare il «comitato dei saggi» per le candidature. Anche i socialisti avranno una lista?**

ASTI. La settimana politica si è conclusa con una conferenza stampa del partito popolare italiano che ha aperto le adesioni al maggio, tutti i giorni nella sede (viale della Vittoria) e annunciato ufficialmente la convocazione del congresso provinciale per fine maggio, di quello regionale prima delle Europee di giugno e una partecipazione impegnata alle manifestazioni del 12 aprile.

La posizione del ppi, in vista delle Amministrative di Asti, è stata precisata dall'avvocato Giandomenico Dapino, responsabile della commissione politica del partito che ha indicato nella realizzazione di «un grande centro la massima aspirazione». «Vogliamo impegnarci - ha aggiunto Dapino - su una linea moderata, ma non conservatrice. Il ruolo che siamo costretti a svolgere e la cosa non ci dispiace affatto, è quello di evitare che il bipolarismo comprenda le frange estreme della destra e della sinistra. E' necessario cioè un ritorno al centro e la ricerca di una da parte nostra deve essere orientata in questo senso».

Su possibili alleanze Dapino ha sottolineato: «Non vogliamo partner per conto di più o per fare la guerra a qualcuno. Siamo disponibili a trattare chiunque, di impostazione moderata, sia disposto a sedersi ad un tavolo per cercare che ci siano. «Contatti ci sono e in qualche caso ci già

## La Lega: «Si dimetta anche il sindaco»

Il consigliere Michele Daffara, esponente della lista civica «Insieme per cambiare» di recente passato alla Lega Nord, ha chiesto ieri le dimissioni della giunta comunale astigiana. «E' un atto dovuto adesso che l'assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio, Giovanni Borriero - ha spiegato - ha deciso di lasciare il Consiglio comunale dopo aver preso atto del gradimento dell'elettorato astigiano, nelle ultime elezioni politiche, verso la Lega». Borriero, ex dc, è referente provinciale del Patto di Segni. La maggioranza conta attualmente 13 consiglieri (ppi e Patto Segni) su 25. Daffara ha annunciato che presenterà una mozione in Consiglio comunale. Un altro

esponente della minoranza, Francesco Fassone (psi), invita la maggioranza «almeno ad un rimpasto che coinvolga il fronte dei progressisti, faccia argine contro le forze della destra». Il sindaco Luigi Solaro, intanto, respinge la richiesta di dimissioni avanzata dalla Lega e anche l'ipotesi di allargare la maggioranza. «I costigliesi - spiega - ci hanno eletti, nel 1990, perché amministrassimo per 5 anni. Almeno io personalmente intendo tenere fede al mandato ricevuto». Mercoledì, intanto, si terrà una riunione di maggioranza. A Borriero tocca decidere se cedere le sue deleghe subentrando in Consiglio Enrico Trinchera, impiegato delle Ferrovie. (L. n.)



Michele Daffara, Lega nord

stati - ha concluso il responsabile della commissione politica - con quelle parti moderate di destra o sinistra e cioè Forza Italia e Alleanza democratica che possono svolgere un ruolo di aggregazione verso il centro, tagliando fuori le ali estreme dei due poli».

E mentre il «Patto per Segni» dichiara chiusa l'esperienza al fianco del ppi, alleato alle Politiche, i popolari replicano che nulla è venuto meno con gli «amici» del leader sardo: «Penso di poter ritenere che ciò che ho detto - è il pensiero di Dapino - valga anche per Segni e per gli alleati laici che, alle Politiche, insieme con noi si riconoscono. Il simbolo del Patto per l'Italia. Scemmatati,

invece, gli dc astigiani che stanno per dar vita in città ad un movimento che si ispira al Centro cristiano democratico e che potrebbe scendere in campo alle elezioni con una sua «squadra». «Un Ccd ad Asti sarebbe, in prospettiva, un grande».

Domani, infine, sarà la volta dell'insediamento di un «forum» per tracciare una bozza di programma per le Comunali. Ne faranno parte commercianti, artigiani, assessori, esponenti del volontariato, funzionari di municipalizzate. Alle urne, indipendentemente dalle alleanze che potranno maturare prima del voto e in vista di un eventuale ballottaggio, il ppi presenterà comunque una sua

lista. Tutto ancora da decidere per i candidati.

Mercoledì, anche manca la conferma ufficiale, dovrebbe svolgersi una seconda riunione nella sede Acli di Asti, dopo quella di lunedì scorso che aveva visto allo tavolo progressisti, popolari, sindacalisti, esponenti di associazioni e di categorie produttive. Da indiscrezioni il fronte della sinistra sarebbe orientato ad andare al voto ovviamente con un unico candidato sindaco e un solo programma, presentando liste ben separate (pds, Verdi, Rete ecc.). E' possibile che anche il ppi, riunitosi ieri pomeriggio ad Asti, si allestisca una appoggiando il candidato progressista.

La «Quercia» è decisa a condurre in porto il progetto del «comitato dei saggi» per la scelta delle candidature a boccia l'uscita. Rifondazione a proposito delle consultazioni primarie (e cioè urne in strada, uffici e fabbriche per chiedere al «popolo» delle sinistre espressioni sulle candidature del polo). «Oggi ad Asti non c'è più tempo per farle bene - ha precisato Pino Goria del pds - fatto male non servirebbero a nulla la città, finendo per favorire solo le forze già organizzate. Diventerebbero - conclude Goria - fatto plebiscitario e cioè l'esatto rovescio delle motivazioni per cui vengono vendute».

Franco Cavagnino

## Commissario «in trincea»

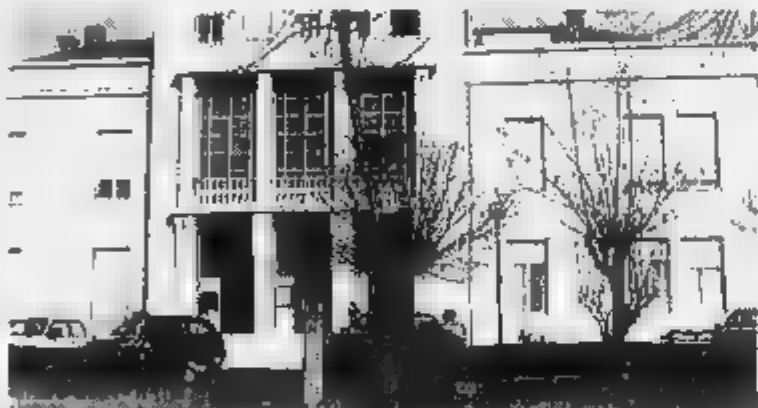
Da 5 mesi amministra Montegrosso

MONTEGROSSO. Il commissario governativo Domenico Corte, vice prefetto, ha ancora davanti a sé due mesi di lavoro e poi lascerà Montegrosso. Il paese, commissariato dal novembre scorso per le dimissioni di giunta e consiglieri maggioranza, tornerà alle urne il 12 giugno. Tempo di bilanci dunque per il dottor Corte, che fino a poco tempo fa sedeva nel ufficio alla prefettura di Asti e di colpo si è trovato ad amministrare uno dei centri principali del Sud Astigiano.

Come è stato l'impatto con questa realtà di provincia?

Ho trovato un Comune sostanzialmente in buona salute e soprattutto collaboratori disponibili. Sono stati cinque mesi abbastanza tranquilli, in cui ho cercato di lavorare il meglio, semplicemente applicando le disposizioni di legge. E di questi tempi, con una burocrazia sempre più complessa, già non è poco.

Quali stati i punti salienti che hanno caratterizzato la sua amministrazione?



Uno dei primi compiti che ho affrontato è stata l'approvazione del bilancio '92. In realtà, era già stata fatta. Consiglio quando era in carica, ma per un errore materiale il Comune ha rimandato a me gli atti. Poi c'è da ricordare il bilancio preventivo del '94, in cui ho stanziato alcune somme per gli interventi più urgenti. Ho già dato incarico ad un ingegnere perché provveda ad un piano per la costruzione delle fognature per le abitazioni

sul lato sinistro della Asti-mare. Poi in sintonia con la Provincia, abbiamo previsto la costruzione di marciapiedi per la strada che porta al municipio.

Quali altri interventi amministrativi ha compiuto?

Mi sta particolarmente a cuore il riordino del mercato settimanale, che dovrebbe andare in porto entro maggio. C'era da risolvere il problema parcheggio e da sistemare le bandiere. Dopo un incontro con le



Il vice prefetto Domenico Corte è governativo a Montegrosso dal novembre scorso. Il 12 giugno il paese voterà il nuovo sindaco. A fianco il municipio ora in fase di ristrutturazione

denza iniziale, abbiamo collaborato benissimo. Devo dire che i quattro dipendenti interni (un geometra, una ragioniera, un vigile ed un'addetta all'anagrafe) più i due camionieri, mi paiono insufficienti per un paese di 200 abitanti. No occorrerebbero almeno altri due.

Durante il periodo di commissariamento ha dovuto affrontare anche l'emergenza rifiuti.

A gennaio ho emesso l'ordinanza per lo stoccaggio, invitando la popolazione a diminuire la portata dei rifiuti, cosa abbastanza proponibile in un'area agricola. Abbiamo identificato tre siti possibili e adesso il geologo sta lavorando per scegliere il migliore. Mi sono anche incontrato con i sindaci della Valtigione. Certo non è un compito semplice, perché quando si parla di rifiuti, le proteste sono immediate. Al futuro sindaco, spero di lasciare indicazioni precise.

Enrica Cerrato

Decollano i lavori per il recupero della seicentesca torre dei Contini

## E a Canelli è tempo di restauri

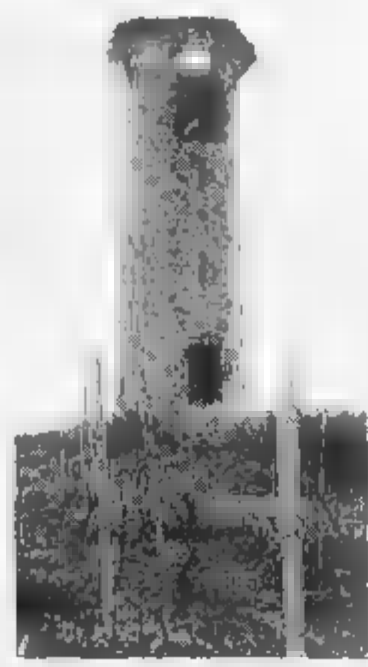
Saranno completati i lavori nella chiesa di S. Rocco

CANELLI. Stamane verrà installato il ponteggio per il restauro della seicentesca chiesa dei Contini in regione Sant'Antonio. Da anni la torre in mattoni, che sarebbe stata edificata nel 1625 e che si trova sul terreno di un privato, è in abbandono.

Un comitato di cittadini formerà il comitato per promuovere il restauro della torre e nei primi mesi di quest'anno il Comune ha stipulato il proprietario del fondo su cui si trova la torre, un comodato gratuito che ha consentito all'ente pubblico di stanziare dieci milioni a favore delle opere di recupero. Era stata organizzata anche una sottoscrizione tra i canellesi che aveva fruttato circa 16 milioni. Ora si tratta di dare il via al restauro. «Il costo complessivo dell'opera è di circa 37 milioni» dice Gianfranco Quirico, segretario del comitato pro torre dei Contini.

di cui è presidente l'assessore all'Agricoltura del Comune, Beppe Bocchino. «Ma alla cifra mancano ancora una decina di milioni e stiamo pensando di dare il via ad una nuova sottoscrizione» precisa Quirico.

La struttura dell'edificio, alto una dozzina di metri, è unica nel suo genere in tutto l'Astigiano. La pianta è ottagonale e l'utilizzo della torre risale probabilmente alle guerre tra castelli nel '800. Anche altri edifici storici canellesi stanno conoscendo una lenta, ma incoraggiante rivalutazione: il Comune, terminati i lavori più urgenti per la ristrutturazione della chiesa di San Rocco, ha stanziato altri 60 milioni per le opere interne; mentre per il teatro Balbo di via Roma, un edificio ottocentesco che viene utilizzato come deposito da un privato, si starebbe esplorando la possibilità di avere finanziamenti dalla Cee. (r. s.)



La torre dei Contini a Sant'Antonio

Si inaugura stamane l'importante rassegna organizzata dal gruppo cinofilo «Camillo Bosatra»

## Asti, oltre 500 cani per l'esposizione nazionale

In città giungeranno allevatori anche da Francia e Germania

ASTI. Oltre cinquecento cani di tutte le razze sfilano oggi sul «ring» della ventitreesima esposizione nazionale, organizzata dal gruppo cinofilo astigiano «Camillo Bosatra». L'appuntamento è alle 10 nei locali al coperto in via delle Corse angolo viale Piloni. Per tutto il giorno la Banda di Portacomaro, diretta da Italo Durando. Alle 11, nella chiesa dell'Annunziata il parroco don Attilio Novo, celebrerà la messa e benedirà «Caritin» e «Caritin», che dalle 15,30 saranno all'incanto. Al termine, concerto della Banda. Il ricavato dell'asta sarà devoluto all'asilo, per la pavimentazione del cortile.

Festa anche a Cassinacco oggi, dove sarà «scodelato» il Polentone con fritture e salsicce. La festa, alla 113ª edizione consecutiva, è organizzata dal Comune e dal circolo ricreativo «Bruno Gibellina». L'appuntamento è per le 14,30: il gruppo musicale folkloristico «Brav Ona», proporrà i suoi canti tradizionali della Langa. Alle 16,30 sarà distribuito il Polentone con vini locali.

Durante la mostra, un premio speciale sarà riservato alla categoria «boxer», una razza tradizionale da difesa che ormai è entrata di buon diritto nel novero dei cani più conosciuti e diffusi tra gli appassionati. Gli

SAGNI

## «Caritin» e Polentone

Si svolge oggi a Portacomaro la tradizionale «Sagra del Caritin». Alle 9 partirà la Corsa podistica del Grignolino. Alle 10,30, piazza Marconi, esibiranno il Gruppo folkloristico giovanile e la Banda di Portacomaro, diretta da Italo Durando. Alle 11, nella chiesa dell'Annunziata il parroco don Attilio Novo, celebrerà la messa e benedirà «Caritin» e «Caritin», che dalle 15,30 saranno all'incanto. Al termine, concerto della Banda. Il ricavato dell'asta sarà devoluto all'asilo, per la pavimentazione del cortile.

Festa anche a Cassinacco oggi, dove sarà «scodelato» il Polentone con fritture e salsicce. La festa, alla 113ª edizione consecutiva, è organizzata dal Comune e dal circolo ricreativo «Bruno Gibellina». L'appuntamento è per le 14,30: il gruppo musicale folkloristico «Brav Ona», proporrà i suoi canti tradizionali della Langa. Alle 16,30 sarà distribuito il Polentone con vini locali.

spettacoli), i cani da compagnia, quelli da pastore, i molossoidi, i terrier, i bassotti, tutte le razze di cani da caccia ed i levrieri.

Per il pubblico, può essere divertente osservare anche il «contorno» della manifestazione. La presenza di tanti appassionati costituisce una irresistibile calamita per i venditori di prodotti specializzati: dagli shampoo, ai pettini e forbici speciali, ai collari più fantasiosi, non mancherà nulla per agevolare la «vita da cane».

«Abbiamo ricevuto adesioni perfino superiori al previsto» commenta il presidente del gruppo cinofilo Fulvio Brusa - e questo fatto sottolinea la buona tradizione astigiana in fatto di passione per gli amici a quattro zampe». L'associazione, che ha sede in corso Alfieri a Palazzo Mazzetti, conta oltre trecento soci ed è aderente all'Encl. (e. ce.)

## NOTIZIE IN BREVE

### Stamane l'assemblea provinciale della Cia

Si riunirà oggi alle 11 nel salone comunale l'assemblea provinciale della Confederazione degli agricoltori (Cia) di Asti. Il presidente Italo Mussio presenterà la relazione annuale di fronte ad una settantina di coltivatori, in rappresentanza delle varie zone dell'astigiano. In particolare si parlerà di un piano per il credito agevolato, da sottoporre alla Cassa di risparmio di Asti, teso a sostenere le aziende che hanno subito danni nella recente brinata. I lavori saranno conclusi dal presidente regionale della Cia, Peppino Cancellaro. (e. ce.)

### I funerali del consigliere Giuseppe Arduino

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di frazione Villata i funerali di Giuseppe Arduino, 72 anni, consigliere comunale. Si vivrà ora in pensione, presidente dell'Associazione ex-combattenti della sezione di Villata. L'uomo, molto conosciuto e apprezzato in paese, si è sentito male nella notte tra giovedì e venerdì. Lascia la moglie e due figli. (m. t.)

### Dichiarata fallita la «Iraldi» (imballaggi)

Sentenza di fallimento tribunale. Riguarda la «Iraldi Lorenza» snc, di Asti, via Laveroni. Soci erano Lorenzo Iraldi, 44 anni, Paola Foglio, 44, e Carlo Magari, 55. La società operava nel settore del commercio di imballaggi. L'esame del passivo si svolgerà il 1 giugno: giudice Renzo Messobrio curatore Andrea Giusti. (e. gon.)

### In un tamponamento ferita giovane Villafranca

Tamponamento in corso Ivrea all'altezza di via Biella. La Fiat Uno condotta da Marina Loda, 21 anni, di Villafranca, si è scontrata con l'Alfa 33 di Giovannino Stangoni, 52 anni, strada divisione Garibaldi. Leggermente ferita la donna. (r. gon.)

### Rubano tazze e stereo al «Centro gruppo anziani»

Furto la scorsa notte a San Damiano. I locali del «Centro gruppo anziani», in via Montebello. Dopo aver forzato una porta secondaria i ladri hanno portato via un impianto stereo, tazze da caffè, carte da gioco e pentole. (r. gon.)

### SOGLIO

#### Incendio in un fenile: danni anche alla casa



Incendio, ieri notte, a Soglio, in una cascina in via Roma 73 (nella foto), di proprietà di Sergio Grasso. E' andato a fuoco il fenile; sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno riscontrato gravi danni alla casa e al tetto. (d. col.)

### ASTI

#### Lotto: vinto mezzo miliardo grazie al «38»

Vincita milionaria anche ad Asti grazie all'estrazione del 38 sulla ruota di Bari (non usciva da quasi tre anni). La ricevitoria di Rita Gioia in corso Galileo Ferraris 1 dovrà pagare circa 5 milioni a un gruppo di giocatori. (r. s.)

### VILLAFRANCA

#### Raccolta di indumenti per la comunità italiana a Pola

Continua fino alla fine di aprile la raccolta di indumenti e viveri a lunga scadenza per la comunità italiana a Pola. L'iniziativa è curata da un comitato formato da Lorenzo Bianco, Gabriele Lago, Angelo Masperone e don Piero Amario, rettore del santuario della Madonna e parroco nella frazione Savi. Un comitato fa in collaborazione con la comunità di Pola aveva portato all'invio di numerosi libri raccolti dagli studenti della Media «Astesano» di Villanova ai ragazzi istriani, oltre all'invio di generi alimentari per mezzo della Caritas. Questa volta la parrocchia dei Savi ha messo a disposizione i suoi locali per la raccolta del materiale. (m. t.)

### ASTI

#### Giovane aggredito poliziotti: condannato

Giuseppe Lauricella, 30 anni, via del Barcaiolo, è stato condannato a tre mesi di reclusione convertiti in due milioni 250 mila lire di multa (pena patteggiata). Era accusato di aver aggredito alcuni poliziotti che lo avevano fermato per controllo. (r. gon.)



Con la Fiera del Santo Cristo ha preso il via un fitto calendario di appuntamenti

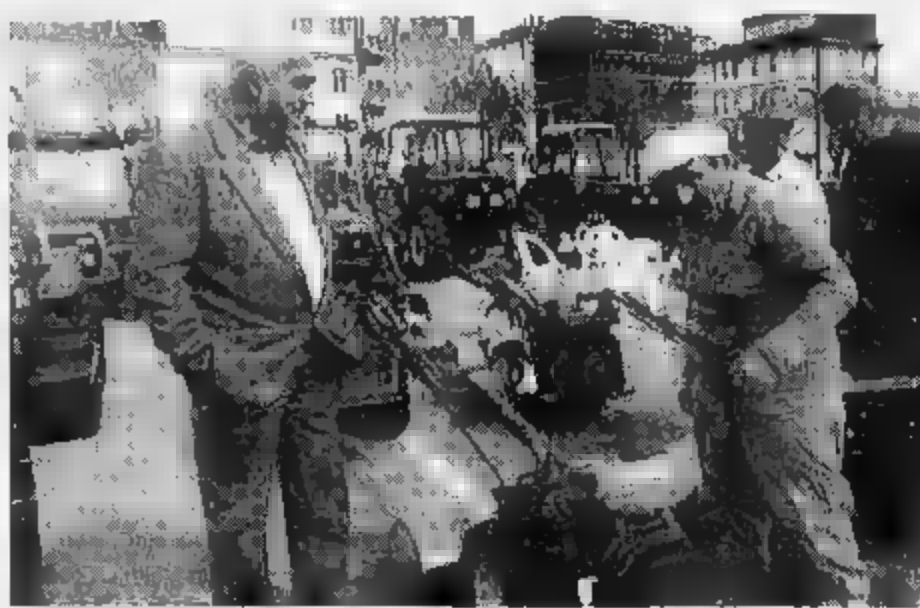
## Ecco la ricca primavera nicese

Questa mattina si svolge la mostra zootecnica. Pranzo a base di risotto e trippa con la Pro loco. Corsa delle botti e «Monferrato in tavola» il 15 maggio. Si sta preparando anche la «Giostra»

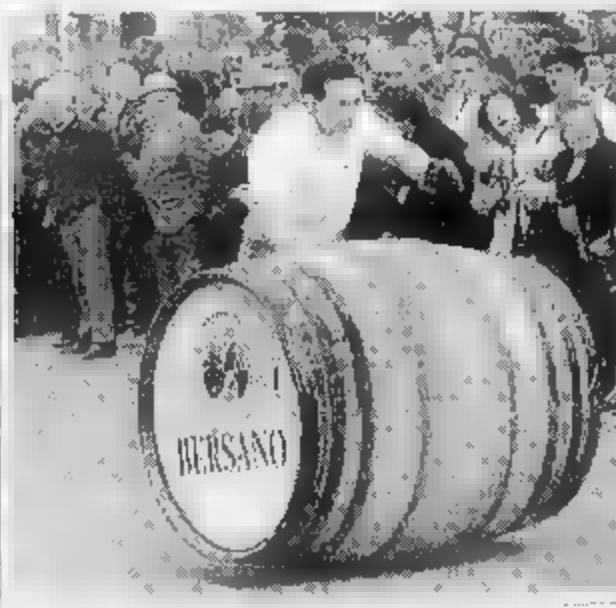
NIZZA. Con la Fiera del Santo Cristo, si è aperto per la città un periodo di feste che culminerà con la storica Giostra del 5 giugno. Una serie di appuntamenti con le tradizioni e la cucina locale, organizzati dalla Pro loco e dal Comune. Questa mattina (tempo permettendo), la Mostra del bestiame attirerà l'attenzione dei visitatori su uno dei settori più importanti dell'economia agricola della Valle Belbo. La zootecnica infatti, nonostante la costante difficoltà di mercato, continua ad essere un settore vivace. Gli allevamenti in zona sono circa 800, suddivisi in stalle per animali da riproduzione e da macello. Più di diecimila capi (la maggioranza di razza piemontese), popolano le cascine del Belbo e della Val Bormida.

Molti i promi in palio per i migliori vitelli, divisi in varie categorie: razza piemontese da caccio da macello (maschi e femmine), vitelli mutici e buoi da macello. La Pro loco per l'occasione proporrà un pranzo a prezzi speciali, cucinato con la carne offerta da una dozzina di macellai di Nizza: in tavola (a partire da mezzogiorno), saranno serviti risotto, trippa, bollito con testina e bagnetto, al costo di 15 mila lire, vini esclusi.

Nel pomeriggio, si può visitare il Mercatino dell'antiquariato. Le bancarelle aprono i battenti alle 9 e restano fino a sera, oppure fare una capatina nei giardini di palazzo Crova (in via Po Corsi), per la mostra di pitture di Pio Succi. Anche la Bottuga del vino (sempre a palazzo Crova), sarà aperta per la degustazione dei vini prodotti sulle colline delle Valli Belbo e Tigliano: Barbera d'Asti e del Monferrato, Cortese dell'Alto



Macchinari agricoli e per l'enologia sono in esposizione in piazza Garibaldi fino a questa sera. Intanto la Pro loco sta preparando la Corsa delle botti del 15 maggio



Monferrato, Moscato «stappano» oppure Asti Spumante.

Intanto per maggio, l'assessorato alle manifestazioni già preparando la Corsa delle botti e la rassegna gastronomica «Monferrato in tavola». Entrambe si svolgeranno domenica 15 maggio: la corsa delle botti è indubbiamente una delle manifestazioni più originali del Piemonte. Dieci squadre di atleti spingeranno una pesante botta per le vie del centro storico. La manifestazione rievoca una prova di abilità d'inizio secolo: i garzoni bottai ed i cantinieri delle case vinicole di Nizza per portare il vino alla stazione, facevano rotolare le botti sul selciato. Si narra che i commercianti di vino, dessero un premio ai garzoni più veloci e da questi aneddoti a metà strada

tra la storia contadina e la leggenda, nacque l'originale corsa.

Il 15 maggio scenderanno in campo le formazioni delle case vinicole Bersano, Guasti, Somaigla e Cantina Sociale (tutte di Nizza), La Torre di Castelrocchio, la Cantina dei Castelli di Agliano, la Bonfante-Chiarlo di Monbaruzzo, Soave Gea di Incisa, l'Enoteca regionale di Canelli e la cantina di Alfiero Boffa di San Marzano. Anche il Monferrato in Tavola costituisce un richiamo per i turisti amanti della zona: otto Pro loco presenteranno piatti tipici tra cui scegliere per confezionarsi un pranzo completo dagli antipasti al dolce.

L'ultimo ed atteso appuntamento della primavera nicese è fissato per il 5 giugno: si correrà la Giostra, che collegherà il

centro storico di dame e cavalieri in costumi del '500, mentre nell'anello di gara i fantini astigiani e sonesi si contenderanno l'ambito «Stendord». All'edizione '94 della Giostra parteciperanno i borghi: Stradino Rossola, Bricco Cremosina, Castello San Rocco, San Michele, Martinetto, Cima, Barra di Ferro e San Sebastiano. In Nizza anche quattro Comuni: Moncalvo, Rocchetta Tanaro, San Marzano e Canelli, vincitore dell'anno scorso.

Altro appuntamento per domenica 24 aprile: in piazza Garibaldi è previsto il raduno delle Fiat 500. Gli appassionati in zona sono molti, tanto che il loro club è uno dei più attivi del Piemonte. La carovana degli appassionati dello storico «cinguino» farà tappa a Nizza (in dalle

prime ore del mattino: la piazza sarà invasa dalle auto che sfileranno poi per le vie del centro. Gli «Amici della 500» di Nizza e dintorni aderiscono al club nazionale che ha sede a Garlenda ed ormai hanno valicato i confini nazionali. Gli «Amici della 500» di Nizza e dintorni aderiscono al club nazionale che ha sede a Garlenda ed ormai hanno valicato i confini nazionali. «Abbiamo perfino un socio giapponese - spiega il delegato di zona Luigi Ravazza - ed appassionati che si tengono in contatto con noi degli Stati Uniti».

I modelli più ricercati sono gli Abarth, (possono raggiungere la ragguardevole cifra di 30 milioni) e le «classiche» degli Anni '60-'65.

(e. ce.)



La compagnia dell'Erca sarà domani sera sul palco del teatro «Sociale»

## Teatro protagonista

Domani sul palco torna l'Erca. Poi, il 21, Goldoni al «Verdi»

NIZZA. Domani al Sociale, si concluderà la rassegna «Il teatro».

Il gran finale è stato affidato alla compagnia dialettale «L'Erca», che presenterà una commedia comica in tre atti, dal titolo «Ma l'America no, no, no...». Lo spettacolo è liberamente ispirato ad un'opera di Brando e Serling e narra le disavventure del sindaco di un piccolo paese che parte per la lontana America del Sud, per incontrare un vecchio compagno di scuola. Per lui la parte del protagonista è affidata a Nino Aresca, da quel momento cominciano i guai.

Saranno in scena i collaudati interpreti del gruppo, nato nell'86: oltre a Nino Aresca, recitano Carla Filippone, Carlo Caruzzo, Lina Zanotti, Dede Roggero Fossati, Luciana Orbelli, Olga Lavagnino, Tonino Spinola, Carlo Rosa, Nadia Rapetto, Gigi Pistone, Domenico Marchelli, Omar Zeccola e Gian Luca Bronda. Il biglietto costa 18 mila lire, ridotti a 14 mila per

i ragazzi al di sotto dei 16 anni e per gli anziani «overe» 60.

La rassegna, organizzata dal Comune, dalla società teatrale Alfieri, dal gruppo di Calamandran «Teatro e colline» e dal Sociale, ha proposto sei spettacoli ottenendo un ottimo successo. I nicesi hanno potuto assaporare vari momenti di espressività teatrale: dalle affabulazioni di David Riondino, al classico Goldoni proposto dal «Gruppo Teatro Novo» di Canelli e da «La piccioniera» di Vicenza, al duo Giorgio Conte e Bruno Gambardella.

In parallelo alla rassegna del Sociale, anche il Teatro Verdi ha portato a Nizza grandi mattatori del palcoscenico italiano: da Giorgio Albertazzi a Nando Gazzolo, da Athina Cenci. Il prossimo appuntamento con la rassegna del Verdi è per il 21 aprile: la compagnia «Teatro Fregoli» proporrà «La locandiera» di Giuseppe di Martino e Antonio Sarasso, per la regia di Walter Manfrè.

(e. ce.)

# INTEC

## INFORMATICA & TECNOLOGIA

COMPUTERS  
STAMPANTI  
FAX  
FOTOCOPIATRICI  
SOFTWARE GESTIONALI  
ACCESSORI  
CONSULENZA

RIVENDITORE  
AUTORIZZATO

IBM

INTEC - Viale Italia, 65/67  
Tel. (0141) 82.40.06 - Fax (0141) 29.44.40

# CANTARELLA

S.N.C.



SMALTIMENTO  
RIFIUTI INDUSTRIALI  
SERVIZIO CONTAINERS

STRADA CANELLI, 29  
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)  
TEL. 0141/701.190 - FAX 702.375

Le Due Lanterne  
Ristorante



Piazza Garibaldi, 52  
Nizza Monferrato (AT)  
Tel. (0141) 70.24.80

Giorni di  
chiusura: Lunedì solo sera  
Martedì tutto il giorno

# MOTTA

## sabbiauro

Sabbiauro facciate  
stabili e tavernette  
Idropuliture facciate  
palazzi e case



SPECIALIZZATI IN TRATTAMENTI  
SU LEGNO E MATTONI

MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT)

Via G. Scotti, 25  
Tel. 0141/969.294



## A Casale nasce il Comitato utenti delle Ferrovie e scende subito in campo

# Orari, i pendolari protestano

Nel mirino i cambiamenti in vigore da maggio sulle linee per Alessandria e per Vercelli. Sui treni verrà distribuito un questionario. Tra sei giorni un incontro con i dirigenti Fs

CASALE. Un questionario per i monferrini che frequentano regolarmente la stazione. Saranno gli esponenti del neonato «Comitato utenti polo ferroviario di Casale» a distribuire dalla prossima settimana il modello da compilare, salendo sui convogli che transitano a Casale. L'obiettivo è di individuare le esigenze più importanti dei passeggeri.

Il Comitato utenti è stato costituito ieri, il coordinatore è Franco Degiovanni, segretario Giuseppe Fasano. Una decina, tutti pendolari, gli esponenti del coordinamento. Ed è già stato programmato il primo contatto con le Fs: il 23 incontreranno Aldo Pavanetto, responsabile regionale dell'ufficio vendite delle ferrovie - spiega Degiovanni - e gli presenteranno gli obiettivi del Comitato: analizzare orari, coincidenze e tempi di percorrenza e poi chiedere le modifiche più adeguate alle esigenze della gente. Inoltre valuteranno il rapporto qualità/prezzo dei servizi.

Sono tantissimi gli interessati. Certo più di 500. Abbiamo raccolto 160 firme solo in una giornata e su una linea, la Casale-Torino.

Per quanto riguarda il questionario, si chiede come frequenzia viene usato il treno e quali sono le tratte percorse; i problemi legati a orari e coincidenze; segnalazioni su ritardi, affollamento delle vetture, pulizia, climatizzazione; suggerimenti per un servizio più



Dalla parte dei passeggeri, obiettivi del Comitato sono: analizzare orari, coincidenze e tempi di percorrenza e poi chiedere le modifiche più adeguate alle esigenze della gente. Inoltre valuteranno il rapporto qualità/prezzo dei servizi.

forte.

Ma il Comitato utenti ha già le idee chiare sulle disfunzioni più gravi previste per l'entrata in vigore dell'orario estivo, maggio. Per la linea Casale-Alessandria si protesta perché il treno in partenza oggi alle 7.53 sarà probabilmente spostato alle 8.36. Così ad Alessandria invece che alle 8.25 si arriverà solo alle 9.05. Più o meno analogo il problema sulla linea per Vercelli: da Casale il treno parte alle 8.16, da maggio alle 8.40: l'arrivo a Vercelli sarà spostato dalle 8.40 alle 9.05.

«Abbiamo individuato questi

due cambiamenti sui nuovi orari - spiegano gli esponenti del Comitato - creeranno problemi a chi si sposta per frequentare l'Università, a chi può entrare in ufficio alle 9. Dovranno alzarsi con molto anticipo, secondo i nuovi orari. E abbiamo già ascoltato alcuni colleghi che hanno deciso di più il treno magico. Vogliamo discutere di tutti questi problemi con i dirigenti delle Ferrovie, per cercare di modificare le cose almeno dal prossimo inverno».

Tino Ferrarotti

## Rifiuti

### Un altro «no» da Refrancore

REFRANCORE. Sono bastati 35 minuti, venerdì sera, al Consiglio comunale, per dire «no» al Consorzio rifiuti.

Non è infatti stata accolta la proposta di approvare, tra l'altro, i parametri che, nel Nord-Est Astigiano, hanno portato a collocare area refrancorese ai primi due posti della graduatoria siti per discariche.

Il Consiglio comunale già nella settimana scorsa bocciò all'unanimità il lavoro dei geologi. Il Consorzio rifiuti - ha spiegato venerdì il sindaco Franco De Ambrogio, pd - ha deciso di attendere i risultati delle elezioni comunali di Asti, previste per giugno, prima di mandare avanti il piano discariche bacino. Stasera, perciò, non dovremmo deliberare assolutamente nulla: piuttosto potremmo fare proposte per fissare nuovi parametri.

Dino Fittatore, consigliere di minoranza, ha paventato il pericolo che dopo il 31 maggio, quando scadrà la proroga regionale a «esportare» i rifiuti nel Torinese, nell'Astigiano vada all'attivazione dei centri provvisori di stoccaggio. Poi rivolto a De Ambrogio: «Invito il sindaco a proporre, nella prossima assemblea del Consorzio, di andare velocemente avanti sul progetto dell'inceneritore, con l'intesa di usare le discariche di bacino il tempo necessario per attivare il termidistruttore».

Italo Muccio (è anche consigliere provinciale del pd) ha proposto di fissare a 700 metri la distanza minima tra l'area per discarica e la prima data la conformazione dell'Astigiano, però - ha sottolineato - sarà molto difficile reperire un sito a una distanza maggiore. Per cui i Comuni Nord-Est dovrebbero acquisire le strutture esistenti in quella porzione di territorio. I proprietari di casa e terreni non volessero vendere, bisognerà prevedere forme di indennizzazione.

Muccio ha infine posto l'accento su un nodo spinoso: «La delibera regionale che autorizza a «esportare» i rifiuti fino al 31 maggio - ha detto - indica che entro quella data il Consorzio debba presentare il progetto per la nuova discarica. Allora la linea del direttivo sugli impianti di bacino non si accorda con quella regionale. Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una mozione articolata in 4 punti: chiedere un incontro immediato, sui parametri, con i geologi; attendere che si chiarisca la posizione di Asti; fissare a 700 metri la distanza minima tra discarica e abitazioni; deliberare in Consorzio la scelta sull'inceneritore. (l. n.)

La decisione di sospendere la protesta, motivata dal taglio agli stipendi, marzo (ma in discussione ci sono anche 35 provvedimenti di mobilità e la situazione di crisi che l'azienda attraversa), era stata presa dall'assemblea dei dipendenti Arfea l'altro sera. Quando in prefettura era già tutto pronto per predisporre la precettazione.

La protesta però non è rientrata. La stessa assemblea ha infatti deciso all'unanimità di praticare da domani il cosiddetto sciopero della borsa, cioè gli autisti - incasseranno il prezzo dei biglietti.

Sempre domani, il previsto la ripresa della trattativa tra sindacalisti e direzione aziendale. La riunione è convocata nella sede della Provincia. Dall'esito dell'incontro dipenderà il proseguimento o meno dello sciopero della borsa. (m. fa.)

di ALESSANDRIA (zona Motorizzazione) PIANOBAR RISTORANTE Cene ballo feste private personalizzate MUSICA DAL VIVO dal MERCOLEDÌ alla DOMENICA Tel. 0131/222.815

Per lo sviluppo della propria rete di vendita dedicata alla commercializzazione dei SERVIZI RECAPITO ESPRESSI REGIONALI e NAZIONALI DEFENDINI RECAPITI ESPRESSI ricerca AGENTI per PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Si richiede esperienza settore servizi e pubblicità sia come mono che come plurimandatari offre impiego immediato, incentivi ai livelli, formazione professionale, inquadramento Enasarco interessi sono pregati di inviare per Espresso Postale il loro curriculum a: DEFENDINI s.r.l. Servizio Personale, Via 16, 10124 Torino.

Per informazioni Tel. 0131/232.342 ore pasti

Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

PER INFORMAZIONI Tel. 0131/232.342 ore pasti

Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

PER INFORMAZIONI Tel. 0131/232.342 ore pasti

Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

PER INFORMAZIONI Tel. 0131/232.342 ore pasti

Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

PER INFORMAZIONI Tel. 0131/232.342 ore pasti

Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

## ODALENGO GRANDE

### Altro furto in zona

## Rubati quadri nella chiesa del cimitero

ODALENGO GRANDE. Continuano i furti nei luoghi di culto della Val Cerrina. L'ultimo è stato segnalato ai carabinieri da don Gioacchino Bacino che ha denunciato la scomparsa di quadri e arredi dalla chiesetta del cimitero. Dalla cappella - che risale ai primi del '700 ed è priva di sistemi di allarme - sono stati trafugati alcuni quadri, una pala dietro l'altare, una cassa per le nozze lavorata e preziosa e grande crocifisso in legno.

Il furto è stato scoperto da alcune donne che si sono recate nella chiesetta per le periodiche pulizie: hanno notato che il portale era forzato e la scomparsa degli arredi. Hanno immediatamente informato il parroco che ha presentato denuncia. Chiese e luoghi di culto, Val Cerrina, da qualche anno sono assai frequentati. Recentemente, ha destato il «colpo» messo a segno nella chiesa parrocchiale di Sorina di Murisengo, dove sono stati rubati il grande lampadario centrale e i candelabri. (m. g.)

A Santa Maria del Tempio una squadra locale affronterà il 25 aprile

## Una sfida con i frati calciatori

Iniziativa benefica indetta a favore dell'Anffas



Frati in campo per la solidarietà

CASALE. Qualche mese fa nella parrocchia di Santa Maria del Tempio la gente pregava a braccia alzate perché venissero allontanati i frati che da decenni guidano la vita religiosa della comunità rurale. Scampato il pericolo, adesso gli abitanti della zona hanno invitato nella frazione addirittura una squadra di frati al completo che, lasciato il salo nullo spogliatoio, scenderanno in campo la sera del 25 aprile per sfidare i giovani del quartiere.

Non una squadra qualsiasi, ma la «Nazionale» dei Cappuccini sarà l'avversaria della formazione che raccoglie i migliori giocatori della zona.

Quella sera, alle 20.30, sarà il forte richiamo del campanile a riunire a raccolta i migliori elementi disponibili: li ha già convocati il trainer, Giorgio Barbano, deciso a stracciare gli avversari. Barbano sta accuratamente preparando la squadra.

Teatro dell'Inconsueto avvenimento sportivo - che ha finalità benefica (il ricavato, infatti, sarà devoluto all'Anffas) - è il campo verde della Polisportiva di Santa Maria del Tempio.

Un confronto su cui si punta da tempo. Non a caso una delegazione della frazione casalese lo scorso si recò a Reggio Emilia a vedere in campo la «Nazionale» dei Cappuccini contro quella dei cantautori.

Soprattutto uno dei frati in calzoncini preoccupa il mister: è un giocatore che, prima di entrare in convento, ha militato in serie C1 con buoni risultati.

Oltre ai cantautori, la «Nazionale» dei frati ha già affrontato la formazione dei giornalisti, e - dopo la partita a Santa Maria del Tempio - scenderà in campo all'arena di Milano per sfidare contro la squadra di una multinazionale tedesca, impegnata nel settore macchina fotografica. (s. m.)

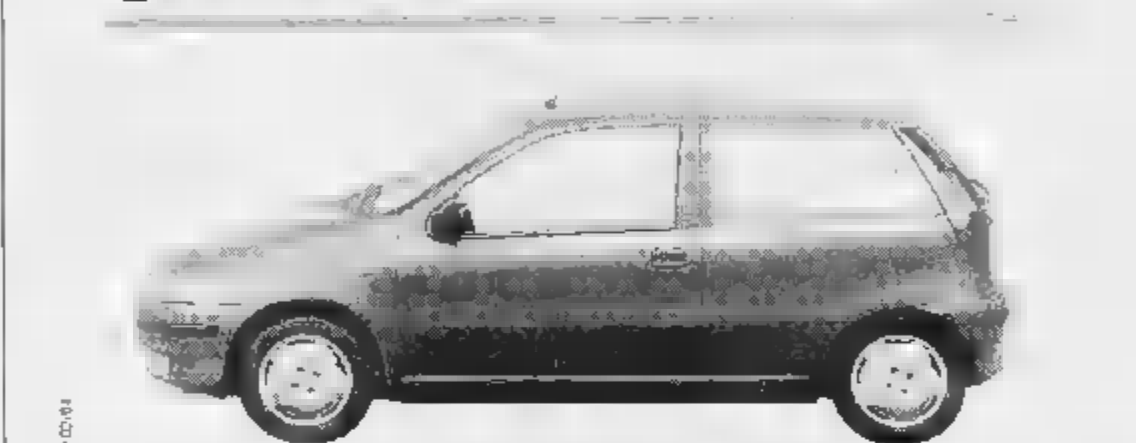
DAL 17 MARZO AL 21 MAGGIO

GLI ARCHI

coop

27° ANNIVERSARIO

## GRANDE LA FESTA, GRANDI I REGALI!



## VINCI LA PUNTO!

BUONI SPESA PER MILIONI!

PIÙ DI 1000 TAGLIERI SNIPS!

ALESSANDRIA - VIA SCLAVO, 15

## IMPRESA "LE BETULLE"

A CANTALUPO in via Acqui VILLETTE A così composta:

P.I. cantina, tavernetta, 2 box auto P.R. salone, cucina abitabile, bagno 1° P. 2 letto, bagno mansarda con servizio giardino privato finiture signorili

PER INFORMAZIONI Tel. 0131/232.342 ore pasti

Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

## POSTE ITALIANE ENTE PUBBLICO

DIREZIONE PROVINCIALE ALESSANDRIA

Avviso di gara

Si rende noto che in data 13-4-94, ai sensi della direttiva Cee 92/50 del 18-6-92, è stato pubblicato nella seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 85 il bando di gara per l'acquisto del servizio di trasporto postale urbano ed interurbano a Torino.

La impresa interessata a presentare richiesta, con la modulistica prevista nel presente bando, di essere ammessa a partecipare alla gara, deve depositare entro le ore 13 del giorno 28-4-94 alla Poste Italiane S.p.A. - Direzione Provinciale - 1° Reparto (Protezione) - P.zza Libertà n. 23/24 - 10124 Alessandria.

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

## POSTE ITALIANE ENTE PUBBLICO ECONOMICO

DIREZIONE PROVINCIALE ALESSANDRIA

Avviso di gara

Si rende noto che in data 13-4-94, ai sensi della direttiva Cee 92/50 del 18-6-92, è stato pubblicato nella seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 85 il bando di gara per l'acquisto del servizio di trasporto postale urbano ed interurbano a Torino.

La impresa interessata a presentare richiesta, con la modulistica prevista nel presente bando, di essere ammessa a partecipare alla gara, deve depositare entro le ore 13 del giorno 28-4-94 alla Poste Italiane S.p.A. - Direzione Provinciale - 1° Reparto (Protezione) - P.zza Libertà n. 23/24 - 10124 Alessandria.

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRETTORE PROVINCIALE Dr. Giuseppe Di Ballo

Il DIRET



In Piemonte i settori maggiormente colpiti sono stati quelli dell'industria e dell'edilizia

## Nel '93 persi 45 mila posti di lavoro

Ora la regione sta lentamente uscendo dalla crisi

**TORINO.** «Un anno di dimonticatura». Così l'assessore al Lavoro della Regione, Pier Luigi Gallarini, ha sintetizzato l'analisi sull'ultimo «Rapporto sul mercato del lavoro» curato dall'Osservatorio regionale.

«Nel 1993», sostiene Gallarini, «il Piemonte ha attraversato una fase recessiva acutissima, già avvertibile nella seconda metà del 1992, e che nel corso dell'anno ha dispiagato tutti gli effetti negativi». Le rilevazioni Istat segnalano, fra ottobre '92 e ottobre '93, la perdita di 45 mila posti di lavoro (da 1.739.000 a 1.694.000 unità), concentrati nel settore industriale. Il terziario, denotando ancora una lieve espansione (+10 mila addetti), ma nel corso dell'anno la performance occupazionale del settore risulta in progressiva calo. Anche l'agricoltura registra un saldo positivo di 3000 unità.

Nel settore secondario si sono persi nel giro di un anno 57 mila occupati, di cui 50 mila nell'industria (senso stretto -8,3%) e 7000 nelle costruzioni (-5,6%). La flessione registrata dal ramo manifatturiero è in assoluto la più rilevante d'Italia e copre quasi la metà dei 106 mila posti di lavoro cancellati a livello nazionale.

In Italia tutti e tre i settori di attività fanno segnare un netto cedimento nel periodo in esame: -161 mila occupati in agricoltura, -170 mila nell'industria, -255 mila nel terziario, per un totale di 586 mila unità in meno (-2,7%), con un'accentuazione crescente da Nord verso Sud: la tasso di decremento, infatti, è dell'1,5% nel Settentrione, dove il dato piemontese è superato, in termini negativi, solo dal Friuli, ma raggiunge il 4,8% nel Mezzogiorno.

In Piemonte il calo occupa-



L'agricoltura nel '93 è tra i pochi settori che hanno registrato un incremento occupazionale: tremila posti in più rispetto al '92. I dati sono stati presentati dall'assessore regionale al Lavoro Pier Luigi Gallarini.

zionale interessa principalmente il lavoro autonomo (-33 mila unità) e colpisce soprattutto le donne, che assorbono oltre i 4/5 della flessione (39 mila addetti in meno su un totale di 45 mila).

Gli altri indicatori riferiti alla domanda di lavoro mundano segnalano non meno allarmanti. Gli avviamenti registrati dal Collocamento, cioè le nuove assunzioni, si riducono del 15%, un calo di ben 23.600 unità che non ha precedenti e che si distribuisce su tutto il territorio regionale, interessando non solo il settore industriale (-21,6%), che resta il principale artefice del saldo negativo, ma anche lo stesso terziario (-12,4%).

Il monte ore di cassa integrazione richiesto all'Inps registra un incremento del 32% in totale, pari a 21 milioni di ore in più,

ripartite fra componente ordinaria (52 milioni di ore nel '93) e straordinaria (35 milioni di ore circa all'anno). In particolare la Cigs fa segnare una crescita del 41 per cento, e tende a con-

trasto fra la componente femminile (da 91 mila a 77 mila disoccupate), mentre il numero di in cerca di lavoro non segna variazioni apprezzabili.

Si ingrossano di conseguenza le fila della forza di lavoro, con una notevole diminuzione del tasso di attività femminile, così come si riduce il tasso di disoccupazione «Eurostat», che si colloca al 7,3% nell'ottobre scorso, contro il 7,9% nello stesso mese dell'anno precedente, mentre il tasso di disoccupazione «allargato» è sostanzialmente stabile al 9,3%.

Giononimento, l'indicatore «passivo» della disoccupazione rappresentato dagli iscritti alla prima classe del Collocamento segna un forte incremento, raggiungendo il livello record di 236 mila unità. Si allarga, insomma, l'area del disagio sociale, la fascia dei senza lavoro sospinti ai margini del mercato, stralci fra l'esigenza di trovare un'occupazione e l'impossibilità, o l'incapacità, di dar traduzione pratica a questa loro aspirazione.

Sugli avviamenti al lavoro, la «caduta» si riduce progressivamente nel corso dell'anno: negli ultimi due mesi del 1993 il dato si colloca sugli stessi livelli dell'anno precedente, anzi a dicembre il saldo è positivo per oltre 500 unità e il trend è confermato e consolidato dai dati di gennaio e febbraio 1994, quando gli avviamenti aumentano di oltre mille unità sullo stesso mese del 1993.

«E' solo un timido accenno, che andrà verificato nei prossimi mesi», ha puntualizzato l'assessore. Certo è che la ripresa, se avrà luogo a tempi brevi, avrà scarso ricadute, almeno nell'immediato, sul mercato del lavoro.

(g. l. m.)

Da domani in scuole e istituti

## La settimana della Scienza

**D**A domani al 24 aprile si terrà in molti istituti scolastici e di ricerca piemontesi, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica promossa dal Mursi, il Ministero dell'Università e della Ricerca, giunta quest'anno alla IV edizione.

Di anno in anno si sono moltiplicati gli istituti piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nata per aprire alla scuola ed agli studenti le strutture scientifiche e di ricerca normalmente chiuse o poco accessibili al pubblico, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica è via via diventata lo spunto per promuovere iniziative nuove, autonome, incentrate sullo sviluppo della presenza della scienza nel curriculum scolastico o sul recupero strumenti o pagine dimenticate: questa cultura in provincia.

Così, mentre nel 1992 erano soltanto sei i centri piemontesi provinciali che avevano aderito alla Settimana, sono più di una dozzina, con una prevalenza delle province di Asti e di Cuneo.

Le visite ai Laboratori (della Morando Impianti spa, del Rapporto Chimico della Sanità Pubblica e dell'Istituto Enologico) sono il percorso scelto ad Asti, su iniziativa dell'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico, insieme alle visite guidate ai monumenti ed ai musei della città organizzata dal Comune.

Esposizione di macchine utensili all'Alessandria, nel Laboratorio dell'Iis «A. Volta» o delle tecniche di misura nel campo tessile fatto, a Biella, dall'Istituto per la ricerca laniera del Cnr.

La didattica del computer sarà invece protagonista a Novera nell'Istituto magistrale «Belli-



Ricercatrice in un laboratorio

nia, mentre una scuola media, la «Sachetti», di Montechiaro d'Asi presenterà alcune unità didattiche su «La nostra acqua».

Forti presenza anche della provincia di Cuneo, con la visita guidata dei «di scienze naturali di Alba e di Bra, il celebre «Craver» dell'attivo padre Ettore Molinaro. Visito sono anche programmate al giardino botanico dell'Istituto enologico di Alba e al ricco Laboratorio di fisica del liceo Classico del capoluogo langarolo.

Infine, a Cuneo, l'Osservatorio Astronomico che ha sede sull'edificio dello Scientifico, dilata per l'occasione i tempi per le visite guidate ed organizzate, forse all'interno della «Grande Fiera d'estate», organizzata dalla Pro-mocunco e dalla Mileno Pubblicità, una mostra multimediale sulla galassia, sulle nebulose e sulle comete riprese con la strumentazione della specola.

Fulvio Romano  
Direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo

## GIOIELLERIA OLIVERO

### Questa settimana auguri a...

#### DOMENICA 17

**Onomastici:** Wanda, Aniceta  
**Compleanni:** Andrea Tarasco, giocatore basket; Giovanni Pistano, geometra; Vittorio Marella, titolare società informatica S. Damiano; Antonella Barburo, impiegata; Massimo Buratto, commesso; Emanuela Bilella, studentessa, Cancelli.

#### LUNEDÌ 18

**Onomastici:** Ciro, Caldino  
**Compleanni:** Sergio Cuniberti, geometra; Claudio Llorest, medico; Vilma Vaino, educatrice asilo nido; Anna Pignatelli, studentessa universitaria; Lino Mecca, dirigente Fornace Baldichieri.

#### MARTEDÌ 19

**Onomastici:** Emma, Bartolomea, Rosanna  
**Compleanni:** Piergabriele Riccio, geometra; Giacomino Siza, consigliere provinciale; Elsa Bianchini, infermiera; Federico Bianchi Malandrone, bancario; Roberto Lanzoni, giocatore tamburello; Celdino Bo, esperto di legislazione vitivinicola.

#### MERCOLEDÌ 20

**Onomastici:** Sara, Adalgisa  
**Compleanni:** Flavio Chiola, architetto; Isabella Pia, insegnante; Adriano Fracchia, produttore vino Grizzano Badoglio; Giorgio Pistone, architetto; Piero Sollecito, studente.

#### GROVEDÌ 21

**Onomastici:** Romina, Apollonia, Anselmo  
**Compleanni:** Monica Tololo, avvocato; Antonio Malaballa, geometra; Rigas Anghelakis, ingegnere; Paola Chia, impiegata; Patricia Porcellana, insegnante «Quintino Sella»; Natale Luri, commercialista.

#### VENERDÌ 22

**Onomastici:** Leonida  
**Compleanni:** Corrado Gallo, commerciante.

#### SABATO 23

**Onomastici:** Giorgio  
**Compleanni:** Claudio Bonino, medico; Giorgio Conte, avvocato musicista; Alberto Grosso, ingegnere; Giovanni Scanavino, farmacia; Anna Sartorio, pensionata; Antignano; Eleonora Aquilini, studentessa.

**ASTI**  
PIAZZA SAN SECONDO 8

Azienda commerciale importazione nazionale.  
**3 AMBOSESSI**  
minima anni da inserire nel proprio staff tecnico commerciale, per interessante attività parascolastica. **Luogo di lavoro Asti.** Offresi inquadramento di legge. Si richiede disponibilità totale ed immediata. Telefonare per fissare appuntamento colloquio lunedì 18-4 al n. 0171 60.30.91 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 ore 17,30.

**Giornale radio F.M.**  
AD ASTI F.M. 99.300  
LA RADIO REGIONALE PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE DATI AUDI RADIO '93-'94  
TEL. PER ASTI 011/779.2671

## tutto libri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



LUNEDÌ 2 MAGGIO ORE 21 PATROCINIO COMUNE ASTI - ASSESSORATO PER LA CULTURA  
**ASTI-TEATRO POLITEAMA**

**MORANDI MORANDI**

TOUR '94

VIZIDART - Tel. 011/324.13.00

**GIANNI MORANDI RECITAL**

MOLINI E PASTIFICI

**CORTICELLA**

BOLOGNA

PREVENDITA BIGLIETTI:  
ORIZZONTE MUSICA - PIAZZA STATUTO 19 - TEL. 0141/595335  
WALTER FOTO - CORSO ALFIERI 322 - 0141/353153

Salone

**LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino

**Orari apertura al pubblico**

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18  
Sabato: 9-12,30



Domani sera al Politeama torna «G&amp;B» di Giorgio Conte e Bruno Gambarotta

# Un «amarcord» astigiano

## Spettacolo di successo, ha avuto 40 repliche

ASTI. Domani sera si riderà con l'amarcord astigiano dell'affiatata coppia Giorgio Conte-Bruno Gambarotta. Alle 21 al Politeama andrà in scena lo spettacolo «G&B». Storie vere di una provincia inventata per la stagione di prosa del Comune.

Lo spettacolo si sviluppa sui racconti d'infanzia e adolescenza di Bruno Gambarotta, tra il surreale e il realistico, alternati alle raffinate canzoni di Giorgio Conte. Sulla scena, al fianco di Conte, ci sarà il fisarmonicista jazz Gianni Coscia, che ha collaborato anche all'incisione dell'ultimo album dell'avvocato-cantautore. La regia è curata da Lorenza Zamboni, attrice della compagnia astigiana Alfieri.

I due protagonisti, compagni di scuola alle elementari, ripercorrono le loro avventure in città di provincia, simile a tante altre, luogo magico di scoperte e episodi grotteschi, che fanno parte della maturazione di qualsiasi ragazzo.

Grazie alle comicità comparsate ma irresistibile di Gambarotta e alla musica «doc» di Conte, l'asti raccontato in «G&B» è incontrato la simpatia di numerosi spettatori in tutta Italia. Lo spettacolo ha avuto finora una quarantina di repliche (tra cui Nizza e Montecarlo), dopo il debutto all'ultimo Asti Teatro. Nei giorni scorsi lo spettacolo è stato rappresentato a Sanremo e in altri centri liguri.



Bruno Gambarotta e Giorgio Conte sulla scena di «G&amp;B», domani al Politeama

La carica dei protagonisti è sempre alta, come al debutto. «Certo, se ci annoiamo un po' a dire sempre le stesse cose - confessa Giorgio Conte - cambiamo canzone, aggiungiamo una battuta».

«Bruno il sente - di spettacolo più di me - racconta di divertito il cantautore - e qualche volta gioca a mettermi in difficoltà. Io però adesso lo frego, perché ho incominciato a trovare delle buone difese. L'unico

problema è che poi si vendica quando c'è la scena in cui mi taglia i capelli. Se esagera dopo sono guai». Aggiunge Conte: «Lavoriamo sempre al massimo delle nostre possibilità, ma se c'è pubblico si rende meglio. Gambarotta tira di più».

I biglietti costano 30 mila lire per la platea e 20 mila per le gallerie. Si possono ancora prenotare all'agenzia Ave di Asti, corso Dante 17, tel. 593.681. (G. F. C.)

## In arrivo

### Ornella Vanoni e Franca Rame

ASTI. I prossimi appuntamenti della stagione di prosa anche gli ultimi due in cartellone. Sono «Lettera ad una figlia» di Arnold Wesker, che vedrà protagonista Ornella Vanoni. Lo spettacolo comprende musiche di Luio Dalia e la regia di Giorgio Albertazzi. E' in programma per la sera del 19 maggio.

Seguirà il nuovo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame, aggiornamento di «Settimo», ruba un po' meno, ne sarà interpretata Franca Rame con la regia di Fo. L'appuntamento è per il 9 maggio. Prenotazioni e informazioni al teatro Alfieri (tel. 593.988 e 593.723, biglietteria 593.687).

Ci sarà inoltre un altro spettacolo fuori abbonamento giovedì 17 aprile. Il Gruppo teatro Nove di Canelli guidato da regista Alberto Marevalle porterà in scena «classico, il bugiardo» di Carlo Goldoni. I biglietti costano 26 mila lire per la platea e 18 mila per le gallerie. Sono in prevendita all'agenzia viaggi Ecclesia - Dante 17 (tel. 593.681). (G. F. C.)

## Con Valenzani Gemellaggio in scena a Dusino

### DUSINO SAN MICHELE. Anche uno spettacolo teatrale può far nascere nuove amicizie tra paesi.

L'esempio nasce dal sodalizio che stanno per stringere Dusino San Michele e la frazione astigiana dei Valenzani. Una «gemellaggio» culturale che intende valorizzare il lavoro che le associazioni del tempo libero conducono sul territorio.

Stasera toccherà alla compagnia «Non lo so» dei Valenzani che nel teatro parrocchiale San Rocco di Dusino rappresenterà la commedia di Franco Roberti «Le gelosie di mio marito».

Foi forse, nei prossimi mesi, la Pro loco di Dusino, che organizza l'appuntamento di stasera, restituirà la visita portando qualcosa di suo nella piccola frazione astigiana.

«Per ora dobbiamo ancora pensarci - dice il presidente Ivan Scanavino - ma certo sarebbe bello ritrovarci. La nostra iniziativa punta infatti a momenti di aggregazione tra comuni che geograficamente, o per tradizione, restano lontani tra loro. Spostiamo gli altri paesi raccogliendo la nostra idea o ci lavoriamo».

Lo spettacolo di stasera s'inizierà alle 21. Il biglietto costerà 1 mila lire (ridotti 500). Lunedì 18 aprile la Pro loco organizzerà una passeggiata ecologica in collaborazione con un gruppo di Villanova specializzato nella valorizzazione degli antichi sentieri. (L. N.)

## GIORNO & NOTTE

### FONTANILE

Un libro per raccontare il paese

«Fontanile: vicende storiche e tradizioni» è il titolo del libro che sarà presentato oggi, alle 16, al circolo culturale San Giuseppe. Saranno presenti gli autori, Giuseppe Berta e Silvano Palotto. Introdurrà Donatella Gnotti, della Biblioteca consorziale Astense.

### ASTI

Un concerto per il Brasile

Il gruppo astigiano Effe stasera al teatro della Torretta per raccogliere fondi da devolvere alla missione brasiliana di Campo Grande. Alle 21 musiche del Gen Rosso.

### ANTIGIARIATO

Antiquariato in piazza

In piazza Garibaldi a Nizza oggi mercato dell'antiquariato dalle 10 alle 18 pomeriggio.

### YOGA

Yoga, letture e danze sacre

Per gli incontri in armonia, oggi alla Cascina Valgomo di

### Moneucco Torinese

si dedicherà a meditazione, yoga, musica e lettura. Un programma di ricerca interiore che durerà dalle 9,30 alle 18. Alle 15 consueto appuntamento mensile di danza sacra. Per informazioni telefonare allo 011/967.49.17.

### ASTI

Arato legge poesie a Radio Cnr

L'attore Renzo Arato reciterà stasera poesie contemporanee nell'ambito della trasmissione «Odeon» in onda su Radio Asti Cnr. Ci si potrà sintonizzare, alle 11,15, sulle frequenze 104.400, 90.300 e 98.500 Mhz.

### LAZZARO

«Lazzaro» sul Beal italiano

Per gli incontri di «Indottrinamento musicale», stasera alla birreria «Il Maltese» Mario Timossi parlerà del Beal italiano. Dalle 22, libero.

### YOGA

Il liscio del «Saint Tropez»

I «Saint Tropez» Symbol: liscio e Anni '60. Spuntino a mezzanotte.

## PRIME VISIONI A TORINO

ADAM. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

ALFIERI. 15.30, 17.45, 20.22.30.

## ANTE E DIMIANTO

### IL PLAZZO

Mario Bianco

Continua alla galleria «Il plazzo», corso Alfieri 263, la personale di Mario Bianco, giovane pittore torinese. La sua arte astratta, eseguita con pennellate decise e trasparenze colorate, lascia intravedere un animo conquistato dalla natura. La vita dell'artista divisa tra città e campagna (Montemagno), determina un meditato equilibrio nell'affrontare i problemi dell'esistenza. Nella mostra ci sono alcuni quadri-scultura, eseguiti usando materiale povero e vecchie cose ritrovate. Fino al 23 aprile, dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

### RIDOS

Giuliano Menegon

Ieri, alla galleria «Eidos», via Garotti 18, si è inaugurata la mostra di Giuliano Menegon. L'artista è nato a Venezia nel 1945, vive e lavora a Genova. Pittore di agosto più che di anno, Menegon usa il colore come avvocato di sogni. Luci e ombre, anfratti sfumati e cromatismi a «tutto campo», ricor-

### BATTISTERO

L'antico Egitto

Continua, fino al 29 aprile, al battistero di San Pietro, la mo-



Il pittore torinese Mario Bianco, le sue opere sono esposte alla galleria «Il plazzo».

## LA GIOSTRA

Franz Borghese

Alle gallerie «La giostra», Verdi 34, espone Franz Borghese, pittore dalle «ironiche e grottesche» i cui quadri ricordano l'impegno civile. «Grosz. Fino al 30 aprile (orario: dalle 16 alle 20, martedì chiuso).

### LA FINESTRELLA

Valerio Miroglio

Alla galleria «La finestrella», mostra dell'eclettico artista astigiano scomparso nel '91 (fino al 16 aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30).

### PROVINCIA

Pittori dell'Utea

Alla sala d'arte del palazzo della provincia espongono gli allievi dell'Utea, che hanno partecipato ai pittori su ceramica (fino al 20 aprile).

## LE TV PRIVATE

### Quadrifoglio

Odeon

21.15 Speciale spettacolo

22.30 Pink Panther, varietà

23.30 Calcio: Asolo A. Gremese - Torino

1.30 Sexy Stars, varietà

### Telecupole

Quest'estate

19.05 Sport Flash, rubrica

20.30 Riflessi in un occhio d'oro, film

22.30 Tg 4

23.30 Cronaca - campionato serie A

1.05 Sport Flash, rubrica

2.30 Tg 4

### Primantenna

Supersix

19.10 Il villaggio degli animali, cartoni

19.10 Tg

20.30 Rosa da Lejos, teleomnibus

21.30 Fammina felice, film

### Rete 9 Tai

20.45 Domenica Sport

21.05 Due minuti per te

21.07 L'ala di Falomera

22.58 Due minuti per te

23.10 Sottogiorni

23.20 L'ala di Falomera

23.30 L'abozzo

23.35 Fifty fifty

### Erreuno Tv

9.15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»

11.15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»

19.30 Erreuno notizie

20.15 Telegiornale

20.30 Il romanzo di Mifred, film

22.30 Settegiorni

### Videogruppo

20.30 Motori moto

20.30 Oggi al Delta Alpi

21.30 Calcio a 5

22.30 Good times, telefilm

24.30 Sansone e Delia, film

### Quarta Rete Tv

19.30 Sport 4

20.30 Battelle Gialla, film tv

22.30 Vizi privati

0.15 La tempesta di Aialina

1.30 Match music

### Telecity

19.30 Diamanda, telefilm

20.30 Segreti, miniserie

La lunga notte di Ezzabbe, tv

0.10 Fbi, telefilm

### G.R.P.

20.30 Charlie, telefilm

20.30 L'ultimo volo della aquila, film

22.30 Scuola di yuppie, film

24.15 Avventura in alto mare, telefilm

1. Tutti gli uomini del re

### Telecanavese

19.30 Canavese sport

20.30 Canavese sport

22.30 Canavese sport

24.30 Canavese sport

2. Eventuali errori e variazioni nei programmi comunicati

ercentuali

ercentuali

ercentuali

## STASERA AL CINEMA

### ASTI

Lux

Tel. 594.147

Or. 16.18, 18.30, 20.22.30

Lire 8000/6000

### RAPIA NUI

di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. (Use '94)

— Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antico Hoku Malu. N. V. 1h 46' Comm.

### TRA I GLIACCI

di S. Seagal, con S. Seagal, M. Colne, J. Chen (Use '93)

— In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnanimo del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assassino di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

### MANIACI SENTIMENTALI

di S. Laro, con R. Tognazzi, S. De Rossi, A. Bernasconi (Ita. '93)

— Capiti nel casale di periferia in una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con l'amore, l'istinto e le passioni. N. V. 1h 35' Comm.

### NUOVO SPENDOR

di P. Avati, con J. Roberts, J. J. Cullin, A. Gaspard (Ita. '93)

— Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» truffatore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

### SALA PASTRONE

Tel. 557.557

Or. 17.30/21

Lire 9000/6000

### SCHINDLER'S LIST

di S. Spielberg, con L. Neeson, M. King, R. Fennell (Use '93)

— La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kemény. N. V. 3h 15' Drammatico

### DON BOSCO

Tel. 410.558

Or. 17.30/22

Lire 8000/6000

### CANELLI BALBO

Tel. 824.888

Or. 15

Lire 8000/7000

### BIECHOWSKI

di P. Avati, con J. Roberts, J. J. Cullin, A. Gaspard (Ita. '93)

— Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» truffatore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller



# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

**I  
LIBRI DE  
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI  
"TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"  
Volumi 1-10 a L. 110.000  
Volumi 11-23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1-23)  
è in vendita al prezzo speciale  
di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo, 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



Voluntas B1, alle 17,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi arriva il Bergamo

## Voluntas: lotta per il primato

Gli astigiani inseguono il primo posto in classifica. Lotta a distanza con il Torino capolista  
I giocatori: «La gara di oggi: obiettivo da non fallire». E domenica supersfida con il Cus

ASTI. Partita impegnativa per la Voluntas, oggi alle 17,30 al palazzetto di via Gerbi, contro il Sav Bergamo. I lombardi arrivano ad Asti con l'obiettivo di conquistare due punti importanti per la salvezza in serie B1. I padroni di casa, invece, stanno affilando le armi in vista dell'incontro clou del girone di ritorno, il derby di domenica prossima contro il Cus Torino, leader della classifica, a soli due punti di distanza dagli astigiani. La vittoria strappata al tie-break contro il Mantova, in Coppa di Lega, ha ridato moralmente alla Voluntas che ora spara di salire in serie A2.

Sulla carta, il Bergamo è una formazione che non dovrebbe creare problemi agli astigiani: finora ha vinto una sola partita su dieci in trasferta, contro il sestetto liguri di La Spezia o, all'andata, il sestetto orchestralo da Martino si era imposto con facilità (3-1). Commento: l'allenatore, Fabrizio Fornari: «Oggi si deve vincere. Certo è che noi, dopo i risultati di domenica scorsa che hanno riaperto il campionato, giochiamo con un'altra responsabilità. E i ragazzi sentono la tensione, come nei primi due set contro il Bastia, in Coppa di Lega, quando il gioco è niente. Il pensiero è fissato alle cinque partite che mancano alla fine della stagione. Ogni domenica adesso è determinante».

Il tecnico ha parlato di ragazzi in settimana, facendo cal-

coli e statistiche: «Se ci portiamo a pari punti, la nostra chance di salire in A2 sono reali, perché abbiamo il miglior quoziente - aggiunge Fornari -. Ma prima di poter sperare, è necessario vincere il derby e non mollare poi, nella trasferta di Codigoro».

Vedat Gilnac, schiacciatore, fa un'analisi della situazione: «Il momento è difficile. Secondo me è importante scendere sul parquet con unità, consci del fatto che il campionato è ancora tutto da giocare. Dobbiamo, in questa ultima cinque giornate, pensare solo a noi stessi ed affrontare le ultime cinque giornate con determinazione. E' ovvio che anche il derby è compreso. All'andata abbiamo p... malamente. Non cerchiamo una vendetta ma una vittoria, anche al tie-break. L'appello al pubblico è doveroso: abbiamo bisogno del tifo astigiano».

La classifica della B1: Cus Torino 35; Voluntas Asti 34; Volley Bassano 32; Romagnano 28; Portomaggiore e Padova 24; Pinerolo 22; Mezzolombardo, Codigoro e Sav Bergamo 20; Crema 18; Alba 14; Spezia 2; Cessalto 0.

Il prossimo turno: Volley Bassano-Crema; Cus Torino-Romagnano; Cessalto-Silvolley Padova; Alba-Codigoro Ferrara; Voluntas Asti-Sav Bergamo; Spezia-Pinerolo; Vetrusina Ferrara-Mezzolombardo.

(r. s. s.)



Un'azione a rete dei giocatori Voluntas che oggi devono battere il Bergamo

Tambass, al via anche il torneo a muro monferrino

## Montechiaro-Camerano «derbyssimo» di serie B

ASTI. Due sono le partite più interessanti della quinta giornata del campionato interprovinciale di serie B in programma per oggi, con inizio alle 15,30.

Sulle colline della valle Versa il derby Montechiaro e Camerano. Per il quintetto guidato da Tione questa è l'occasione buona per far bella figura. Finora il Montechiaro ha segnato soltanto due pareggi su quattro partite disputate; è chiaro il segnale che il passaggio dal campo libero ha messo in difficoltà quello squadrone del tambass che nelle ultime due stagioni il torneo monferrino è dato del filo da torcere agli avversari.

Al nostri nel braccio hanno ancora il colpo del muro e, poi, sentiamo molto la mancanza della piazza che per noi rimane sempre il posto migliore dove giocare il tamburello», ha detto il presidente del Montechiaro, Giovanni Eboli. «La gara con il Camerano - ha concluso - è importante: molti punti di vista; faremo del nostro meglio per segnare un risultato positivo e per regolare al pubblico il buon gioco».

Anche per il Camerano è importante fare punti a Montechiaro per non perdere la testa della classifica e il diretto contatto con il Cremolino, l'altra squadra favorita, campionato, che i pronostici della vigilia danno per favorita sul terreno di Antigiano.



Alberto Polito (Camerano)

Ha i connotati del bell'incontro anche quello che vede di fronte Cunico e Montemagno. La squadra diretta da Ceron è piena titolo la rivelazione di questo campionato: un quieto giovane a fondo campo, Viotti, Appiano. Poco ed esposto sulla linea avanzata con Pastroni e Negro. Per lo squadrone Montemagno espugnare il campo di Cunico si presenta come un compito arduo.

Non mancherà il bel gioco neppure a Callianetto, dove è di scena il Vignale; interessante

seguire lo scontro dei mezzovoli Medesani-Ferrero. Buon oggi, le possibilità per il Revigliasco di mettere a segno il primo risultato positivo; una stagione iniziata male; il quintetto guidato da Capusso ospita il Pro Cerrina.

Classifica: Camerano, Cremolino 11 punti; Asti 7; Montemagno, Vignale 6; Cunico 4; Callianetto, Montechiaro, Ovada, Pro Cerrina 2; Antigiano 1; Revigliasco, Callianetto, 0.

A1. I campioni d'Italia del Castelferro sono impegnati sul non facile campo del Medole (Mantova).

A2. Anche per il Monale la trasferta sullo sferisterio della Cavrianese (Mantova) si preannuncia impegnativa.

Serie C (alle 15,30): Chiusano-Mombello, Cerrina Valle-Torino; Villadeati-Alfiano Natta; Viarigi-Revigliasco. Classifica: Villadeati, Torino 4 punti; Viarigi, Monale, Montechiaro, Cerrina Valle, Mombello 2; Alfiano Natta, Chiusano 1; Revigliasco 0.

Serie D (alle 15,30). Girone A: «Club» Tiglio-Monale; Tonco-Azzano; Madonna Olmetto-Mombello. Torinese: Cocconato-Mariuccia Tiglio.

Torneo a muro. Due soltanto le gare in programma oggi, le altre si sono giocate, ieri, in anticipo: Grazzano-Portacomaro; Montemagno-Castell'Alfero B.

Brunella Mascarino

### SPORTFLASH

#### CALCIO PRIMA DIVISIONE

Il Rocchetta Tanaro ospita il San Giuliano

Girone H (dodicesimo turno) ritorno, ore 16: Occimiano-Arquato; Castelnuovo-Castellazzo; Carrosio-Corniglio; Vignolese-Junior Asti; Costigliole-San Carlo; Rocchetta Tanaro-San Giuliano. Girone B: Moncalvese-Ghemmesa. (r. s. s.)

#### CALCIO SECONDA

C'è il derby: Praia tra Napoli club e Alpiast

Undicesimo turno di ritorno (ore 16): Napoli Club-Alpiast; Don Bosco-Europa Alba; Santenese-Isola; Salsasio-Koala; Polinese-Massimiliano Giraudi; Valentino Mazzola-San Luigi; Pralomo-Favari. Girone D: Calliano-Pubine. Girone O: Cassine-Castellnuovo Belbo; Castelnuovo-Bistagno. (r. s. s.)

#### CALCIO TERZA

Il Baldichieri attacca la capolista Castagnole

Decima giornata di ritorno (ore 16): Motta-Cerro; Baldichieri-Castagnole Lanze; Calamandran-Refrancorese; Collese-Vinchio; Cortazzano-Anonnesse; Montemagno-Provillafraanca; Pizzeria Cristallo-Ceset Emerson. (r. s. s.)

#### CALCIO IV

Si giocano le gare dell'ultima giornata

Girone B: Pec-Mombello (ore 10,45); Montemagno-Pablo Sac (ore 10,45); Models-Pentenziana (ore 9,45); Bomber-Caffè Stazione (ore 10,50); Da Vittorio-San Pietro (ore 9,30); San Marzotto-Torretta Neri (ore 10). Girone C: Edil Vioglio-Csv Tanaro (ore 10,30); Codif-Novafra (ore 9,45); Pizzeria Savona-Cisterna (ore 10,30); Pulcenter-Bar Principe (ore 9,45); Acm Fast Food (ore 10,30); Video Fantasy-Usc At89 (ore 10,45). (r. s. s.)

#### BASIBALL

Esordio per i Rangers astigiani nel torneo di C2

Prende il via oggi il campionato di serie C2 di baseball a cui prende parte anche la formazione astigiana: i Rangers. La squadra allenata da Massimo Amelio affronta alle 15 sul campo Lungotano i Dolphin's Chiavari. (r. s. s.)

#### BASKET PRIMA DIVISIONE

Domani il big-match tra Pizzeria Savona e Falchi

Domani alla palestra della Cassa (ore 21) la Pizzeria Savona affronta i Falchi San Damiano, in un incontro valido per il campionato di Prima divisione basket. (r. s. s.)

#### PODISMO

A Portacomaro c'è la «Marcia del carlin»

Si corre oggi a Portacomaro la prima edizione della «Marcia del carlin». Poco più di 10 chilometri percorso sulle colline intorno al paese. Partenza (alle 9) e arrivo in piazza Marconi. (r. s. s.)

#### MOTORI

I campioni del kart di Nizza

Oggi sulla pista Winner di Nizza Monferrato si disputa la seconda e decisiva prova del trofeo Briefing, Coppa antica vinicola Gussati, a cui prenderanno parte 250 piloti. Tra i pretendenti alla vittoria finale anche Alberto Pianta, figlio di Giorgio, responsabile delle attività sportive Gruppo Fiat. (r. s. s.)

#### HOCKEY

La Moncalvese ospita stamane il Milano

Ultima gara di andata, oggi per le due formazioni moncalvesi impegnate nei campionati italiani di serie B di hockey. La squadra maschile ospita (alle 10,30) il Milano. Trasferta a Genova per la squadra femminile aleramica. (r. s. s.)

#### TENNIS II C

La squadra del Dopolavoro ferroviario gioca a Bra

Prima giornata del torneo di serie C classificati: stamane alle 10 la formazione del Df allenata da Franco De Ambrogio affronterà, in trasferta, il Tennis Bra. In campo: Mauro Gerbi, Filippo Roggero, Fabrizio Vierengo, Andrea Giallo ed Emiliano Cairo. (d. col.)

### CALCIO

Eccellenza, oggi alle 16 al Comunale la partita che è anche uno spareggio per le zone alte della classifica

## L'Asti «insidia» il terzo posto al Saluzzo

Galletti decimati dalle squalifiche: assenti Falzone, Fanutza e Gallo

ASTI. L'Asti ritorna oggi alle 16 a giocare al Comunale, dopo vent'anni d'assenza (l'ultimo confronto interno è stato contro l'Alpignano il 27 marzo). L'avversario odierno è il Saluzzo, formazione in grande stato forma. I saluzzesi hanno agganciato domenica il Chieri in terza posizione ed ambiscono anche ad una rimonta sulla Fossanese, che attualmente occupa la seconda piazza.

I biancorossi sono reduci da alcune prove altalenanti: il pareggio interno per 1-1 con l'Alpignano non aveva convinto e nello scorso turno è arrivata la sconfitta in trasferta contro il Piobesi per 1-0. La squadra astigiana ha quindi bisogno di ritrovare la grinta dei giorni migliori per chiudere in bellezza questo campionato.

Già Falzone, assente oggi per squalifica, aveva allottato in settimana i compagni del non commettere altri passi falsi perché, se una vittoria permettesse all'Asti di avvicinarsi al terzo posto, un'eventuale sconfitta farebbe sovr-



Il difensore Luigi Fanutza (squalificato)

lato i galletti quasi in zona retrocessione.

Il calendario prevede che Zara e compagni affrontino, nelle tre giornate che ancora mancano alla fine, tutte avversarie con l'acqua alla gola e bisogno di punti: il Mathi, il Rivoli e la Rivarolese.

Il tecnico Pasquali si è visto piombare addosso una serie

provvedimenti disciplinari che hanno colpito alcuni suoi giocatori: oltre a Falzone, sono stati formati per un turno anche Gallo (espulso con il Piobesi) e Fanutza (reclutività in ammonizioni). Pertanto l'allenatore astigiano dovrà ridisegnare l'assetto difensivo.

Nel ruolo di libero potrebbe giocare Zara, con Farfello e Gamba in marcatura. A centrocampo, insieme a Schiavone, Restivo, sarà confermato Basso; mentre sulle fasce, se Bausola giocherà sicuramente da cursore sinistro, sussistono dubbi: chi occuperà la fascia destra: i candidati dovrebbero essere Falcone e Passera. In attacco Antonica dovrebbe affiancare, stavolta dal primo minuto, Pignataro.

Le altre partite della dodicesima giornata di ritorno: Biellese-Alpignano; La Chiavassa-Fenusa; Chieri-Fossanese; Albese-Ivrea; Rivarolese-Mathi; Giovane Coazza-Piobesi; Doglianese-Rivoli.

Enzo Armando

### CICLISMO

Si disputa oggi in paese il gran premio di cicloturismo cicloturisti. La parte finale è agonistica

## Una corsa per «cronomen» a Montaldo

Dilettanti: presentata la «Coppa Città di Asti» del primo maggio

ASTI. E' stata presentata al Dif, la 60ª edizione della Coppa Città di Asti, 6ª Memorial Davide Sibona, in «classica» del ciclismo dilettantistico che si disputa domenica 1º maggio sulle strade dell'Astigiano. Alla presenza, tra gli altri, del presidente del Coni provinciale Michele Serra, dei fondatori del Pedale astigiano: Mario Romano, classe 1902 e Germano Valente o della telecamere di Rai3, gli organizzatori del Gs Edilcassa Jolly Gallery One-Gruppo amici ciclismo astigiano «G. Gerbi», hanno illustrato le modalità organizzative della manifestazione che si avvale del patrocinio Comune di Asti-Maggio Sport e di «Tuttosport». La corsa tornerà nel centro storico con partenza e arrivo in corso Alfieri. Sono iscritte le migliori formazioni dilettantistiche tra cui la Polli, la Carrera, la Brunero, la Brescinale, la Ecoclear, la Colca Sassi, l'Ad-



Un momento della presentazione della «Coppa Città di Asti». A destra il fondatore del Pedale astigiano, Mario Romano, 92 anni

dax, la Franciscorta, la Gaveriana, la Viris, la Michelin, la Casano, l'Uc Langhe e la Cuoril con il vincitore dello scorso anno, Secchiari.

Gran Premio Montaldo. Si

corre, oggi, a Montaldo, il Gran Premio «Montaldo», cicloturistico con finale agonistica e cronometro per corridori di seconda e terza serie. L'organizzazione è curata dall'Uc Mon-

taldeo. Il ritrovo dei concorrenti è per le 13,30 presso il Bar «Campagna», da dove, alle 14,30, è prevista la partenza. L'arrivo dell'agonistica è di 5,300 km. (r. s. s.)



Il Canelli, per quanto riguarda l'appuntamento di oggi, deve fare i conti con una formazione rimasta invariata, un paio di assenti accettabili e uno schieramento acciaccato. In campo a Viguzzolese non scenderanno i ferrari (rimasti ingessati fino al 4 maggio per un'operazione alla caviglia) e la punta Leonard (pubalgia). Accusano una forma non al meglio Carrara, Baldovino e Allevi. Per gli altri giocatori azzurri il problema è la condizione psicologica, resa fragile dai molti insuccessi e dallo spauracchio della retrocessione.

L'altra squadra astigiana impegnata oggi sarà il Sandamianferro (quinta a 30 punti) che incontra sul campo di casa il Felizzano (23 punti) quale, all'andata, aveva pareggiato 1 a 1. Sulla carta è partita tranquilla.

La classifica: Derthona 43 punti, Acqui 34, Viguzzolese 33, Lucente 32, Sandamianferro e Sarezzano 30, San Mauro 28, Nichehno 26, Cambiano 25, Felizzano e Quattordio 23, San Paolo e Baciagallo 21, Canelli 19, Canisla 18, Grugliasco 10. (r. s. s.)

## Canelli, sfida salvezza

Promozione, gli azzurri rischiano nella «tana» della Viguzzolese

CANELLI. «So che molti ci danno già per spacciati, ma non è così. Di possibilità ne sono ancora. Il nostro campionato non è ancora finito. Piercarlo Boido, direttore tecnico del Canelli, non si arrende e risponde: «chi, tifosi in testa, sento odore di retrocessione per la squadra allenata da Franco Zizzi».

Boido non risparmia neppure un accenno di autocritica. «Quello che ha condizionato la nostra attuale classifica è un gi-» andata decisamente disastroso - dice il dt canellese - Se non avessimo mancato il successo in almeno tre partite, ora saremmo a 22 punti. Una posizione più tranquilla, mi-

gliore da amministrare».

Oggi gli «spumantieri», che sono terzultimi a 19 punti, non avranno un compito facile. Dovranno vedersela fuori con la Viguzzolese. Gli alexandrini sono terzi a 33 punti, distanziati di solo una lunghezza da un Acqui che ha già fatto sapere che vuole tenersi stretta la seconda posizione, un traguardo a cui tende anche la squadra di Viguzzole. E' proprio questo duello annunciatissimo, tra Acqui e Viguzzolese, che impensierisce Canelli. Ma sfida a distanza annunciate anche per le ultime della classe. Per gli azzurri di Franco Zizzi sarà imperativo vincere, o almeno pareggiare, tenendo d'occhio le partite della squadra vicina in classifica: quella tra Baciagallo (21 punti) e Grugliasco (10), o quella tra San Paolo (21 punti) e la prima in classifica Derthona (43).

Il Canelli, per quanto riguarda l'appuntamento di oggi, deve fare i conti con una formazione rimasta invariata, un paio di assenti accettabili e uno schieramento acciaccato. In campo a Viguzzolese non scenderanno i ferrari (rimasti ingessati fino al 4 maggio per un'operazione alla caviglia) e la punta Leonard (pubalgia). Accusano una forma non al meglio Carrara, Baldovino e Allevi. Per gli altri giocatori azzurri il problema è la condizione psicologica, resa fragile dai molti insuccessi e dallo spauracchio della retrocessione.

L'altra squadra astigiana impegnata oggi sarà il Sandamianferro (quinta a 30 punti) che incontra sul campo di casa il Felizzano (23 punti) quale, all'andata, aveva pareggiato 1 a 1. Sulla carta è partita tranquilla.

La classifica: Derthona 43 punti, Acqui 34, Viguzzolese 33, Lucente 32, Sandamianferro e Sarezzano 30, San Mauro 28, Nichehno 26, Cambiano 25, Felizzano e Quattordio 23, San Paolo e Baciagallo 21, Canelli 19, Canisla 18, Grugliasco 10. (r. s. s.)



**CONVENIENZA TUTTO L'ANNO  
DAL 16 AL 23 APRILE  
ANCHE SULLE GRANDI MARCHE**

**NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI STANDA**

# **SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO**

**PRODOTTI DI MARCA, CAMPIONI DI CONVENIENZA**

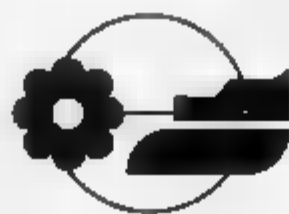
Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma se compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	<b>PREZZO PROMOZIONALE DI 1 o 2 PEZZI</b>	<b>PREZZO GRANDIRISPARMIO SU TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE</b>
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUTONI" VASCHETTA g 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI AI FUNGHI "BUTONI" VASCHETTA g 250	4.180 cad.	<b>2.930 cad.</b>
RISO "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.290 cad.</b>
BURRO "CAMPO FIORI" FORMATO CASALINGO g 250	3.350 cad.	<b>1.350 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGLIETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.520 cad.</b>
MAIS DOLCE "CIRIO" g 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
48 GRANFETTE "BUTONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
RIESLING DOC D'OLTREPO' PAVESE cl 75	3.990 cad.	<b>2.800 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO g 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE DOLE MARSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ g 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

**ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:**

PELLICOLA FOTOGRAFICA "KODAK GOLD" 34 PORE A EDICRE

**4.490 cad.**



**STANDA**  
**IL VALORE DEI SOLDI**



# ARIA DI CIVIC.



**ARIA CONDIZIONATA**

Agile e leggera. Sicura ■  
determinata, Honda Civic 1.5

LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E,  
giusto per non condizionarvi, vi ricorda le sue molte doti:

- sedici valvole
- iniezione elettronica PGM-FI
- servosterzo
- volante regolabile
- vetri ■ specchietti elettrici
- sospensioni ■ doppi bracci trasversali
- freni ■ disco anteriori autoventilanti
- barre di protezione laterali

*Civic*



**HONDA**

**CARATTERE INDIPENDENTE**

**LA CONCESSIONARIA HONDA**

**BIAUTO s.r.l.**

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

**VI INVITA AD UNA PROVA SU STRADA**

Due anni di Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Copertura europea con chilometraggio illimitato: generale 2 anni; vettura 3 anni; corrosione passante 6 anni. Disponibile anche in massima 48 ore. Magazine con tutte le novità a Verona.



# ARIA DI CIVIC.



## ARIA CONDIZIONATA

Agile e leggera. Sicura e determinata, Honda Civic 1.5

LSi anticipa il tempo ■ vi regala l'aria condizionata. E, giusto per non condizionarvi, vi ricorda le sue molte doti:

- sedici valvole
- vetri ■ specchietti elettrici
- iniezione elettronica PGM-FI
- sospensioni ■ doppi bracci trasversali
- servosterzo
- freni ■ disco anteriori autoventilanti
- volante regolabile
- barre di protezione laterali

*Civic*



**HONDA**  
CARATTERE INDIPENDENTE

LA CONCESSIONARIA HONDA

## BIAUTO s.r.l.

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

**VI INVITA AD UNA PROVA SU STRADA**

Un rete di Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa 1167-8011751. Garanzia triennale con chilometraggio illimitato, generale - 2 anni - manutenzione - 3 anni, corrosione passiva - 11 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Migliorano con le norme a Verona.





# LA STAMPA CUNEO

**GSC**  
General Systems Cuneo  
FOTOCOPIATORI  
**Panasario**  
CUNEO - 0171/41.22.66

Domenica 17 Aprile 1994 CN 39

E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La pioggia in pianura accolta con soddisfazione dagli agricoltori

## Neve e freddo minacciano la primavera nel Cuneese

CUNEO. E' tornato l'inverno. Da ieri la «Grandia» è spazzata da un'ondata di maltempo: pioggia in pianura e neve in montagna, sopra i 1000 metri. La nuova situazione meteorologica ha colto di sorpresa sia gli operatori agricoli, sia gli esercenti turistici.

«La scorsa settimana», spiegano Franco Parola e Michelangelo Pellegrino della Coldiretti, «si era già registrato, in pianura, un improvviso abbassamento della temperatura, con punte fino a 7 gradi sotto zero». Lo sbalzo ha seriamente danneggiato i frutteti dell'Albese, Saluzzese e Saviglianese. In alcuni casi la produzione di kiwi, pesche, albicocche, mele, è irrimediabilmente compromessa. Speriamo che la pioggia di questa volta possa far risalire la temperatura alle medie stagionali.

Le organizzazioni agricole hanno già sollecitato le Ammi-



Il freddo e la neve hanno creato qualche disagio anche in...

nistrazioni comunali a segnalare le zone interessate dal maltempo. Nei prossimi giorni i tecnici della Regione inizieranno i sopralluoghi. Le aziende che avranno riportato un dan-

no superloro 35% della produzione potranno usufruire di finanziamenti agevolati. «Non è ancora possibile quantificare i danni di questa ondata di maltempo», dice

Giancarlo Bandiera, dell'Unione provinciale agricoltori. «Le ripercussioni sulla produzione saranno notevoli».

In montagna, invece, c'è già chi pensa alla possibile riapertura di alcuni impianti di risalita per il prossimo fine settimana, in concomitanza con la festività del 25 aprile. A Limone, ieri a mezzogiorno, il manto di neve aveva raggiunto i 10 centimetri. A Crissolo (Vale Po) e Pontechianale (Vale Varaita), venivano segnalati dai 15 ai 20 centimetri di neve. I vigili del fuoco sono intervenuti per allagamenti a Savigliano e Centallo. Nelle vicinanze di Argentera la circolazione ha subito dei rallentamenti a causa di un camion che sbarrando ha bloccato la carreggiata. Ai valichi internazionali del Tenda e della Maddalena il transito è con catene.

Carlo Giordano

### DOPO LA CHIUSURA DEL NIGHT

La difesa di Savigliano e Genola  
«Pochi frequentano quei locali»



Continuano le indagini a Genola e nel Saviglianese sul giro di droga e prostituzione scoperto al «Memphis» e che ha condotto all'arresto da parte dei carabinieri di nove persone. Gli abitanti della zona, intanto, rifiutano l'etichetta di dissoluti: «Non è un resto frequentano locali notturni, ma da pochissimi lo fanno».

A PAGINA 41

Domani a Cuneo

## In selezione per un posto al Comune

CUNEO. Nessun riflettore, né telecamere, come avviene per gli incontri dell'Alpitour. Domani al Palasport di San Rocco Castagnaretta regneranno silenzio e concentrazione, tipici concorsi sulle tribune e le gradinate prenderanno posto i 608 candidati che affronteranno la prova scritta della selezione (riservata agli interni per un posto di istruttore amministrativo (sesta qualifica) al Comune di Cuneo).

La sede del concorso è stata obbligata: nessun amministratore e funzionario, alla vigilia, si aspettava una partecipazione così numerosa di diplomati, aspiranti all'incarico municipale. «Quando abbiamo avuto l'elenco degli idonei alla selezione», precisa Giancarlo Parola, responsabile dell'ufficio personale del municipio, «abbiamo immediatamente pensato a un locale in grado di ospitare i 608 candidati. L'unica possibilità era il Palazzetto dello sport: il Monviso, il teatro Toselli e l'ex-chiesa di San Francesco non hanno una capienza sufficiente».

Nella lettera di convocazione il presidente della commissione giudicatrice ha consigliato ai candidati di «portarsi a mangiare», vista la probabile durata della prova. I 608 aspiranti impiegati (provenienti da tutta Italia) sono convocati per le 9. Immediatamente dopo le operazioni di controllo della generalità dei partecipanti. Un'ora prima è prevista la riunione dell'equipe esaminatrice: «La legge stabilisce che la commissione venga convocata il giorno stesso della prova», precisa Parola. «Decideremo se scegliere per lo scritto un tema o un quiz».

Il concorso è riservato agli interni dell'organico comunale, ma i candidati sperano che nessun dipendente sia ritenuto idoneo all'incarico. Molti hanno fiducia in un posto di graduatoria, ma la Finanziaria ha posto precisi limiti sulle assunzioni.

La selezione rientra nell'ambito dei concorsi decisi dal Comune in autunno. Alcune selezioni si sono già svolte nelle settimane scorse e sono già stati nominati i primi vincitori. Otto giorni fa c'è stato il scritto per l'incarico a responsabile amministrativo dei Servizi sociali. «In questo caso», conclude Parola, «gli ammessi (era necessaria la laurea) erano 30: alla prova si sono presentati 20».

Gianpaolo Merlo

Colpo da trenta milioni l'altra sera pochi minuti prima della chiusura all'«Alpi»

## Rapina al supermercato di Cervasca

Due uomini armati di pistola e con il viso coperto da passamontagna hanno costretto gli impiegati a consegnare l'incasso della giornata. Ricostruito l'identikit dei banditi, nella notte interrogati dagli inquirenti alcuni sospetti

### PIOZZO

## Denunciato marocchino

Prima ha tentato di aver demolito l'auto, poi di averla impreda a un amico. Alla fine è venuta fuori la verità, scoperta grazie a indagini incrociate della Polizia italiana e dell'Interpol. Un immigrato di origine marocchina, residente a Piozzo, Elkann Hassan, 30 anni, di Casablanca, è stato denunciato per falso ideologico in tentata vendita. L'uomo era riuscito a far portare la sua «Regata» in Spagna: probabilmente da quel Paese, in un secondo momento, avrebbe voluto «resportarla» una seconda volta, in Marocco, dove avrebbe già avuto contatti con il compratore. La finta demolizione dell'auto avrebbe consentito a Hassan di vendere la vettura clandestinamente. Un controllo fatto dall'Interpol in Spagna sul telaio e sulla targa e il successivo confronto con gli archivi delle Motorizzazioni in Italia ha consentito di scoprire l'inganno. La «Regata» è stata sequestrata.

Il bordo di una «Uno» metalizzata (secondo l'indicazione di alcuni automobilisti sarebbe di colore scuro), parcheggiata in precedenza nel piazzale dell'«Alpi».

L'allarme è scattato immediatamente. Gli agenti della polizia (squadra mobile e Volante) e i carabinieri hanno fatto i primi rilevamenti e individuato alcuni posti di blocco nella zona del capoluogo, di Borgo San Dalmazzo, Bernazzano e Caraglio.

Sulla base degli indizi raccolti e la ricostruzione dei testimoni, gli inquirenti hanno interro-

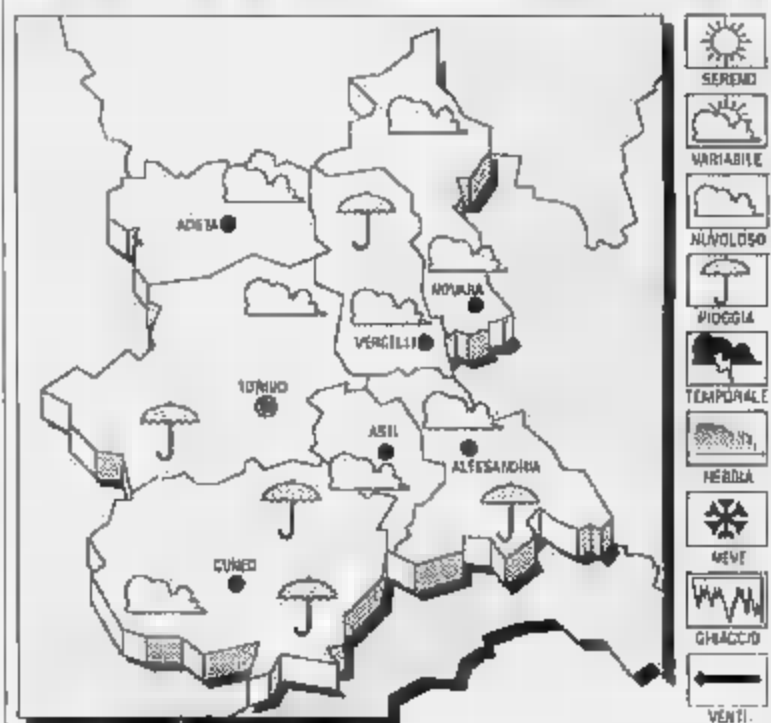
gato alcune persone con precedenti per rapina, che avrebbero fornito alibi non soddisfacenti.

Nella serata e durante la notte sono stati fatti controlli in zone e case sospette, che potrebbero essere state utilizzate per nascondere l'auto e spartirsi il bottino.

Gli inquirenti, grazie alla testimonianza del cassiere e del responsabile dell'«Alpi», stanno tentando di ricostruire un identikit dei malviventi: uno sarebbe di corporatura robusta, l'altro più piccolo e magro. Non avevano particolari inflessioni dialettali.

L'indagine dei carabinieri e degli agenti della polizia è indirizzata verso gli ambienti della criminalità locale, per alcuni particolari simili, riscontrati in altri episodi delittuosi, ma non è escluso che il colpo sia stato messo a segno da due rapinatori giunti da fuori provincia. Per il momento è ancora stata trovata la «Uno», utilizzata per la fuga.

(g. p. m.)



**TEMPO PER OGGI.**  
Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente anche rovescio.

**TEMPERATURA.** In diminuzione.

**VENTI.** Moderati.

Neve con precipitazioni.

**LE IERI A CUNEO LEVALDIGI**  
Max: 7; min: 5; media: 6

**UN ANNO FA**  
Max: 14; min: 7; media: 11

**TEMPERATURE IN**

Torino 11,5; Asti 13; N 13; Alba 10; Alessandria 17; Verelli 13.



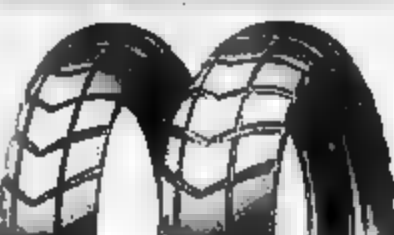
**marchisa**

GLI SPECIALISTI

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO Via Valle Po - Area Artig. Ex Burgo  
Tel. 0171 41.22.88 Tel. 0171 69.83.39 (2 linee r.a.) Fax 0171 698763

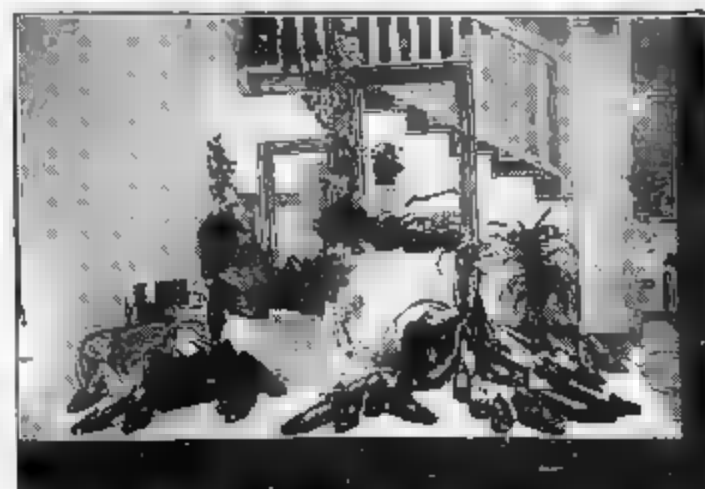


**MICHELIN ENERGY**  
SENSIBILE RISPARMIO  
DI CARBURANTE - 5%  
INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO



**MICHELIN T 66**  
LA TECNOLOGIA CHE FA LA DIFFERENZA

SICUREZZA E PRECISIONE  
ANCHE AD ALTE VELOCITA'



**VALLEVERDE**  
VALLEVERDE  
VALLEVERDE  
VALLEVERDE  
VALLEVERDE  
VALLEVERDE  
VALLEVERDE  
VALLEVERDE  
VALLEVERDE

**UNICO CENTRO SPECIALIZZATO**

In moda comoda consigliato da

**VALLEVERDE**

**NUCCA** Piazza Savoia 1 - Telef. 0171 - 944.632



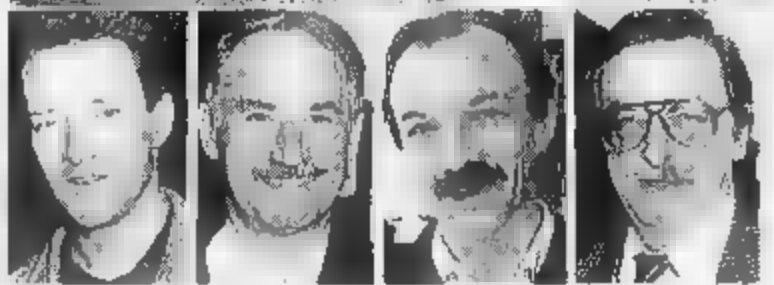
Abitanti e sindacati contestano il progetto di un'unica zona censuaria in tutta la città di Cuneo

# Il centro storico si ribella al Catasto

La «stangata» sugli immobili decisa con un decreto a fine anno: per un garage si pagherà più del doppio di quanto proposto dal Comune. L'associazione dei piccoli proprietari immobiliari: «Così si favorisce il mercato nero»

CUNEO. Una battaglia contro l'ennesima stangata sugli alloggi: associazioni di cittadini, sindacati di categoria, in collaborazione con il Comune, hanno lanciato un appello per evitare che l'Ufficio tecnico comunale e la commissione consuntiva centrale diano parere favorevole alla riduzione di un'unica zona censuaria per il territorio del capoluogo. Le proposte per la revisione, che entrerà in vigore dal 1° gennaio '95, devono essere presentate entro la fine di questo mese.

Attualmente Cuneo è divisa in due aree: la prima comprende l'altipiano, la seconda il centro storico e le frazioni. Nei mesi scorsi il Comune ha già presentato un progetto alla Commissione centrale sulla determinazione delle tariffe, con decreto legislativo del 29/12/93 non sono state accettate le richieste dell'amministrazione del capoluogo. Alcuni esempi: nella zona «Unco» il Comune aveva chiesto per la categoria A/02, classe 01 (abitazione civile) un'aliquota di 139 mila lire, mentre attualmente è stata fissata a 155 mila lire. Nella A/03, abitazione economica, da 81 mila lire a 110 mila; nella A/04 (alloggi popolari) il Comune aveva chiesto 43 mila lire, mentre è stata fissata un'aliquota di 54.900 lire. Per le autorimesse c'è stata una vera stangata: da 4230 (richiesta dell'amministrazione) a 10.400. «Ci siamo battuti in tutti i



Un'immagine della parte antica della città di Cuneo. A fianco da sinistra: Giancarlo Isola, Giorgio Gallo, rappresentanti del comitato di quartiere Rinaldo Olocco (Inquilini) e Terezie Lambertini (associazione piccoli proprietari)

modi - dice Giorgio Gallo, componente del comitato per il futuro centro storico - perché venissero corretti gli errori, commessi a danno dei contribuenti di Cuneo, nella determinazione delle tariffe d'estimo. I risultati non sono mancati:

doppia zona censuaria, parziale riduzione dell'aliquota. Non capiamo però perché non sia stata attuata integralmente la decisione della commissione centrale censuaria e non abbia avuto riscontro l'ultimo ricorso del Comune. Sollecitiamo l'in-

tervento degli uffici tributari per ridurre la sperequazione». Dello stesso parere un altro componente del comitato di residenti: «Il centro storico deve tutelato - dice Giancarlo Isola - Con un'unica zona censuaria il quartiere sarebbe an-

cora volta penalizzato». Alla battaglia dei residenti partecipano anche i rappresentanti delle associazioni di categoria: «Ci sono troppe differenze - dice Rinaldo Olocco del Sicut-Cisl, sindacato inquilini casa e territorio - i parametri di Cuneo sono di gran lunga più alti rispetto a Asti e Alessandria».

Nella «crociata» è scesa in campo anche l'associazione sindacale dei piccoli proprietari immobiliari: «Cuneo presenta un mercato della casa anomalo rispetto agli altri centri del Piemonte - dice Terezie Lambertini, dell'Aspi - La situazione è appesantita da un'esagerata pressione fiscale. Un'indagine del Censis ha stabilito che le tasse sugli immobili negli ultimi due anni sono aumentate del 159 per cento. A Cuneo la rendita catastale sono mediamente del 30 per cento superiori alle altre città. Un proprietario, che è a equo canone, «già» allo Stato il canone percepito (comprese spese ordinarie e straordinarie) sconsigliando nel «mercato nero». Guai all'ipotesi di un'unica zona censuaria. Siamo pronti a chiedere un incontro al prefetto».

Il comitato centro storico ha redatto anche una statistica sul pagamento dell'Ici: nel '93 la media per abitante, nel Cuneese è stata di 297.518 lire (16 miliardi e 604 milioni, totale), contro le 198.348 di Alessandria e 182.171 di Asti. [g. p. m.]

Convegno della Scuola di Pace

# Boves discute sull'Economia

BOVES. «Etica ed economia tra profitto e solidarietà» è il difficile titolo di un convegno che per due giorni porterà a Boves alcune tra le maggiori autorità italiane in fatto d'economia, da Romano Prodi a Siro Lombardini. Organizzatrice dell'incontro è la «Scuola di Pace», ente che promuove manifestazioni, seminari, lezioni, «a costruire» cultura di tolleranza, pace e fratellanza.

L'appuntamento è per sabato 30 aprile, alle 10, con il saluto del coordinatore della scuola, il professor Francesco Traniello, ordinario di Storia contemporanea alla Facoltà di Scienze politiche di Torino. La prima relazione sarà del professor Nanni Salio su «Fondamenti etici di un'economia non violenta». Il professor Vincenzino Caracciolo (docente di Scienza della Finanza a Giurisprudenza di Torino) discuterà su «Mercato, presenza pubblica e futuro del capitalismo».

Nel pomeriggio del 30 (a partire dalle 15) l'incontro con il presidente dell'Iri, professor Romano Prodi (docente di Economia e Politica industriale alla facoltà di Scienze politiche di Bologna) che si è assunto il compito di parlare su «Economia e Solidarietà nell'Italia che cambia».

Sempre nel pomeriggio del sabato interverranno il professor Siro Lombardini (docente di Economia e Scienze Politiche di Torino) su «L'occupazione per



Fra i relatori ci sarà Romano Prodi, presidente dell'Iri e ordinario di Economia all'Università di Bologna

maggiore efficienza e giustizia: monsignor Francesco Peradotto, direttore de «La Voce del Popolo» e pro vicario generale dell'Arcidiocesi di Torino su: «L'uomo, autore, centro e fine di tutta la vita economico-sociale».

La giornata si concluderà con lo spettacolo «Fairs» interpretato da «La Goccia» di Novara nel palazzetto polivalente realizzato dalla Cassa Rurale di Boves, in via Roncaia.

Due le relazioni previste per la domenica 1 maggio prima dell'apertura di una tavola rotonda. Interverranno il dirigente industriale Arrigo Balboni su «La cultura e la qualità nella formazione giovanile nell'attuale contesto economico» e il professor Stefano Zamagni (Università di Bologna) su «Democrazia economica e progresso umano: un'agenda per l'Italia dei prossimi anni». Per adesioni (40 mila adulti, studenti) telefonare allo 0171-388227. [g. m.]

## GRANDE CUNEO

### C'è la festa delle famiglie

Festa per le famiglie, oggi dalle 9.45 alle 17.30, al Palazzetto dello Sport. L'iniziativa è del movimento dei Focolari. Sono previste testimonianze, interviste, canzoni, mimì, coreografie dedicate ai vari aspetti della vita in famiglia. Un programma particolare è stato preparato per i bambini. Per ulteriori informazioni: 0171/630809 o 0173/77583. L'iniziativa è stata organizzata in occasione della proclamazione da parte dell'Onu dell'anno internazionale della famiglia. [m. bo.]

### CAI

#### Manfredi riconfermato presidente

Il stato rinnovato il Consiglio direttivo della sezione Cai di Cuneo. Presidente è stato riconfermato per tre anni il dentista Mauro Manfredi; vice-presidente è Daniele Carvedal e tesoriere-cassiere Franco Elia.

### BOVES

#### Sta meglio la bambina coinvolta in uno scontro

Sono migliorate le condizioni di Federica Pellegrino, 7 anni, residente a Boves, in via Castellor 53, rimasta ferita il pomeriggio di Pasqua in un incidente stradale avvenuto a Robilante. Nello scontro tra due auto erano morti il padre, Amedeo Pellegrino, 51 anni, e il conducente dell'altra vettura, Franco Fantino, 19 anni. La bambina era stata ricoverata con prognosi riservata nel reparto di rianimazione del «Santa Croce» di Cuneo. I medici dell'ospedale del capoluogo hanno emesso una prognosi di 90 giorni.

### Tre ragazze ferite in un incidente

Il tre feriti il bilancio di un incidente avvenuto l'altra sera sulla Cuneo-Chiusa Pesio. Si tratta di Tiziana Campana, 24 anni, residente in via Campo sportivo, a Peveragno, che ha riportato fratture a contusioni guaribili in 30 giorni; Dorella Gullini, 24 anni, via Scaglioso a Cuneo (prognosi di 5 giorni) e Roberta Bruognolaro, 23 anni, residente a Savigliano, in via Casale 12 (frattura del naso). [g. p. m.]

## Premiato a Roma

### Vignettista vince concorso internazionale



Daniilo Paparelli, impiegato a Cuneo ha dedicato un libro di vignette ai politici italiani

CUNEO. Il vignettista cuneese Danilo Paparelli ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale di grafica dedicato agli epigrammi di Marco Valerio Marziale. «La manifestazione - dicono gli organizzatori - ha restituito un incredibile contemporaneità e attualità il grande poeta latino alla cultura di Roma, del Paese e del mondo intero». Il concorso è stato promosso dal «Nuovo giornale dei poeti», mensile che ha festeggiato così i dieci anni di ininterrotta pubblicazione. Paparelli è stato premiato ieri pomeriggio a Roma. [r. c.]

## Protezione civile

### Stamattina mobilitati 40 volontari

BORGIO. Oggi quaranta volontari della Protezione civile saranno impegnati nella prima esercitazione '94. L'allarme scatterà stamattina. I volontari, divisi in squadre dovranno cimentarsi nella ricerca persone e in prove di primo soccorso.

I volontari dovranno inoltre dimostrare - precisa il presidente Luciano Blangero - le loro capacità organizzative. E' prevista anche la partecipazione di un gruppo di sommozzatori di Cuneo. L'operazione si concluderà nell'arco della mattinata.

Il programma è «top secret». I volontari - prosegue Blangero - non devono sapere nulla in anticipo. La simulazione sarà di grande effetto, riguarderà una vasta area e interesserà anche corsi d'acqua. La scelta è stata suggerita dal fatto che nella nostra zona frequentano gli incidenti in fiumi e torrenti. Conclude: «Con l'arrivo del maltempo abbiamo pensato di rinviare l'esercitazione, dovendo a volte operare in condizioni sfavorevoli abbiamo deciso di rispostare il programma». [r. s.]

## IERI A CUNEO



## Inaugurato il restauro del Palazzo di Giustizia

Autorità e invitati hanno partecipato ieri mattina all'inaugurazione dei lavori di restauro del tribunale e affreschi e fregi sono stati realizzati dalla ditta «Decor. As» di Caraglio. Hanno parlato il presidente Carlo Maroglio, il sindaco Giuseppe Menardi e l'avv. Giancarlo Toselli. [r. c.]

## LETTERA AL GIORNALE

### «Le rotonde funzionano»

Ho sentito in questi giorni molti concetti e vicini di casa commentare negativamente la «guerra ai semafori» che sembra aver dichiarato il sindaco di Cuneo Menardi, facendosi costruire a tre importanti incroci delle rotonde alle «francesche» e spegnendo gli impianti di piazza Galimberti. Dopo aver letto sulla «Stampa» la notizia della costruzione di una coppia rotatoria al viadotto Solfero, ho voluto fare appositamente l'esperimento: passare in quel punto con l'auto. A mio parere, anche se quando il flusso di traffico è maggiore forse le cose si complicano, la rotonda funziona molto bene; per me è stato rapido uscire dalla città.

Aggiungo che, quando tutti i cuneesi si saranno abituati e avranno preso confidenza con la novità, sarà probabilmente tutto più facile e il traffico ancora più scorrevole. Non c'è dubbio che funzioni bene la rotonda all'imboccatura del ponte vecchio.

mevano che disattivazione dei semafori avrebbe determinato incidenti, specie ai danni dei pedoni. Finora non ne sono avvenuti e il traffico è decisamente più scorrevole. Forse, quando arrivano in piazza, gli automobilisti si limitano da soli alla velocità e tutto funziona.

Carlo Casazza, Cuneo

### La gratitudine e l'onestà

Ho letto la lettera apparsa domenica 10 aprile. Mi congratulo dell'onestà dell'autrice della lettera, ma quanto all'ingratitudine, la signora che formava la parabola dei dieci lebbrosi risanati da Gesù. Quanti hanno saputo tornare indietro a ringraziarlo? La persona alla quale la signora ha restituito tanto denaro fa parte del «club» dei lebbrosi della parabola del Vangelo. Non si crucci per tanta ingratitudine. Bisogna sperare che la persona si ravveda. Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

## NUMERI UTILI

### AUTOMOBILI

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313. Chi: 441.744; Albarotto T.: 520.144; Bagnasco: 392.836; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Bussola: 945.858; 945.495; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 689.111; Garrolo: 61.063; La Morra: 60.118; Limone: 929.113; 92.132; Mondovì: 552.255; Monforte: 787.313; Morozzo: 772.555; Neiva: 877.407; Niella Ballo: 759.117; Pavesana: 94.254; Peveragno: 359.555; Raiconfigli: 81.644; Saluzzo: 45.245 - 47.000; Sammartino Bosca: 551.02; S. Eufemia Balbo: 0173/840.656; Sommariva Bosca: 551.02; Savigliano: 719.111; S. Stefano Belbo: (0141) 640.666; Vinadio: 959.125

### FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 19.30 e dalle 19.30 alle 19.30 (a serrande aperte) e dalle 82 (a serrande abbassate) il farmacia Enrico, via Roma 19, tel. 652.638. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno evolvono anche la responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta che è urgente.

Fossano: Cuneo, via Roma 77, tel. 60.544. Mondovì: Garrolo, via delle Rosine 11, tel. 42.743. Saluzzo: San Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42.286. Savigliano: Albarotto, piazza Santarossa 49, tel. 712.272

### GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usi di Cuneo (0336) 508/9. Usi di Alba 316316. Usi di Borgo 269.632, 260.013. Usi di Ceva 72.31. Usi di Dronero 916.333. Usi di Fossano 959.111. Usi di Mondovì 552.255. Usi di Saluzzo 45.245. Usi di Savigliano 719.111

### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. 441.333; B. S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71003; Fossano: 959.210; Mondovì: 47444; Raiconfigli: 85333; Saluzzo: 45444; Savigliano: 719.111

### STRADALE

Cuneo: 112. Ceva: 71182; Saluzzo: 42115. Da sud. To-Sv: (0172) 495600

### VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. p. 696246

## STATO CIVILE

### BOVES

MORTI. Datto Agostina, 69 anni (residente a Boves) pensionata; Giordano Giuseppe, 95 anni (residente a Boves) pensionata. MATRIMONI. Arfioro Roberto, 39 anni, commerciante (residente a Moncalieri (Torino)) con Baudino Chiara, 39 anni, operaia (residente a Boves).

### ALBA

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO. Bona Livia, 27 anni, panettiere (residente ad Alba), con Quaglia Paola, 26 anni, impiegata (residente ad Alba).

MORTI. Burdese Antonio, 81 anni (residente a Bra), pensionato; Balocco Caterina, 78 anni (res. Narzole), pensionata; Capria Anna Maria, 75 anni (res. Bra), pensionata; Sardara Leonida, 75 anni (res. Sanrè), pensionato; Longo Antonio, 81 anni (res. Bra), pensionato; Marango Margherita, 85 anni (res. Bra), pensionata; Balocco Francesca, 82 anni (res. Bra), pensionata; Manna Giovanni Giuseppe, 83 anni (res. Bra), pensionato.

### CHIUSA PESIO

MORTI. Origlia Arianna. NATI. Nova Stefano, 90 anni (residente a Cuneo) pensionato.

### MATRIMONI

Bertolino Giuseppe, 27 anni, operaio (residente a Magliana Aipi) con Cardone Lidia, 21 anni, operaia, (residente a Carrù); Giaccone Ivan, 39 anni, impiegato (residente a Chiusa Pesio) con Gariglio Barbara, 39 anni, studentessa (residente a Cuneo).

### PEVERAGNO

MORTI. Pecolli Vittoria, 81 anni (residente a Peveragno) casalinga; Grosso Lorenzo, 81 anni (residente a Peveragno) pensionato. MATRIMONI. Puccheddu Mario Antonio, 30 anni, carpentiere (residente a Dronero) con Garro Maria Teresa, 33 anni, operaia (residente a Dronero).

### BEINETTE

MORTI. Nardi Carlo Mario, 86 anni (residente a Beinette) pensionato.

### VERZUOLO

NATI. Andrea Cuniglio (Savigliano); Luca Lambertini (Saluzzo).

MATRIMONI. Massimo Ricci, muratore (residente a Verzuolo), con Daniela Garelli, collaboratrice familiare (residente a Verzuolo).

### PIASCO

NATI. Piatto Damiano (Saluzzo).

### APPUNTAMENTI

Assemblea provinciale Martedì, alle 21, nella sede del partito democratico della sinistra, in via Vaschetto 1, a Cuneo, si terrà l'assemblea degli iscritti all'unione provinciale. All'ordine del giorno: considerazioni sui risultati elettorali, l'organizzazione della tradizionale festa dell'Unità e di manifestazione in occasione del 1° maggio.

«Antifascismo e democrazia» Venerdì, alle 21, nel salone della Cgil a Cuneo, si terrà un incontro «Antifascismo, democrazia e costituzione». Interverrà Carlo Cottarelli, direttore del mensile «Laica». L'iniziativa è di Rifondazione comunista.

Attestati i gestori i circoli

Domani la presidenza provinciale delle Acli consognerà alle 207 persone impegnate nei circoli del Cuneese l'attestato di iscrizione all'Albo dei gestori. [g. p. m.]



In mattinata raduno e benedizione

## Cinquecento moto oggi a Mondovì

MONDOVI. Ogni due anni è uno degli appuntamenti fissi per i motociclisti di tutto il Piemonte. E' il «Motoincontro di primavera», raduno organizzato dal «Moto club Mondovì» che quest'anno dovrebbe portare in città oltre cinquecento moto e quasi un migliaio di «centauri». Questo è il numero delle adesioni arrivate in settimana, le iscrizioni dovranno essere formalizzate stamane, dalle 11, in piazza Maggiore, il centro del rione Piazza, la parte alta della città.

Quando il gruppo sarà completo s'inizierà la sfilata per le strade di Mondovì, un corteo che procederà a bassa velocità per far ammirare le moto al pubblico fermo sul ciglio della strada. Dopo il percorso per le vie della città il gruppo farà tappa al Santuario di Vicoforte. Nella basilica mariana più famosa del Monregalese le moto saranno benedette e i motociclisti parteciperanno ad una messa.

Al termine della celebrazione religiosa il gruppo tornerà a Mondovì. Per il pranzo gli organizzatori hanno trovato una soluzione suggestiva: i tavoli saranno sistemati sotto i portici di piazza Maggiore. E' un'idea originale - spiega Gianfranco Rizzo, assessore alle Manifestazioni - il Comune ha dato il patrocinio e ha insistito perché venisse coinvolto lo storico borgo di Piazza. «Speriamo in una giornata di sole» dice



Il raduno è aperto a tutte le moto

Giacomo Nota, motociclista e titolare della birreria «Paradise» che si occuperà del pranzo: con condizioni atmosferiche favorevoli sarà una grande manifestazione.

Dopo il pasto le moto resteranno esposte in piazza Maggiore e saranno consegnati i premi. Il riconoscimento più importante, per il gruppo più numeroso, è dedicato alla memoria di Dario Prato, giovane monregalese deceduto in un incidente, che il Moto club Mondovì ha voluto ricordare durante una giornata di festa per le due ruote. (L. F.)

Ancora reazioni alla vicenda del «Memphis» che ha portato in carcere titolare e collaboratori

## Night di Genola, altri colpi di scena?

### Ecco le dichiarazioni di alcune donne del paese

SAVIGLIANO. «Non siamo tutti dei dissoluti: la presenza di un night-club non significa che tutti gli abitanti della zona siano dei notturni. La reazione degli abitanti di Savigliano a Genola si è clamorosamente al livello nazionale dalla vicenda della chiusura del «Memphis» è stata immediata: l'altra sera, i telegiornali delle principali reti televisive hanno dato spazio all'operazione condotta dai carabinieri della compagnia di Savigliano, coordinati dal comandante Giuseppe Bovesqua. Noi, arrestati, fra Francesco Loperato, 29 anni, Savigliano, piazza Santarosa 27, gestore del locale che si trova lungo la statale 20, nella zona commerciale prossima al bivio fra le strade per Fossano e Cuneo.

«Credo che l'operazione dei carabinieri sia fatta da eleggere - dice Maria Allasia, casalinga - non è certo un reato: andare al night, ma quando cominciano a girare prostituzione e droga è opportuno intervenire». «C'è anche chi ritiene, però, che i problemi debbano risolversi in privato: «Mi sembra strano che ci sia stata qualche donna che si è andata di proposito ad avvisare le forze dell'ordine - dice Lucia Bosio, impiegata - penso che queste situazioni, quando ci sono, debbano essere risolte in famiglia».

In generale, tuttavia, l'operazione dei carabinieri è stata valutata in modo molto positivo:



In alto il night e sopra quattro degli arrestati nel blitz dei carabinieri Teresa Pantella, Vincenzo Bommio, Lucia Montone e Giovanni Morana

«Se una situazione anomala ci viene in qualche modo segnalata - spiega il tenente Bovesqua - possiamo operare e stroncare così le attività illecite ad esse collegate. Se i cittadini si fidano

degli operatori della giustizia, intesi in senso lato, siamo in grado di avere gli elementi per poter lavorare in modo efficace» - dimostrato - questa occasione. (p. b.)

## «Erano in pochi a sapere»

### Il presidente Quaglia difende l'immagine della sua cittadina

GENOLA. «La nostra città tranquilla e non un centro di spaccio o prostituzione». E' la risposta di Giovanni Quaglia, presidente dell'Amministrazione provinciale, abitante e consigliere comunale a Genola, sul caso «Memphis», night-club recentemente chiuso dai carabinieri.

«Le indagini giudiziarie - dice Quaglia - hanno interessato un solo abitante di Genola, questo dimostra che la città è totalmente estranea alla vicenda. I clienti del locale giungevano in zona da altri Comuni e da altre province. Il distacco del «Memphis» dalla realtà cittadina viene provato anche dal fatto che a Genola erano in pochi a sapere che l'esercizio da discoteca era stato trasformato in night-club. I giovani di qui frequentano, solitamente, altri locali pubblici del Cuneese. Ho appreso la notizia della rotata dai giornali e dalle televisioni nazionali. La vicenda, anche se grave, non dovrebbe avere delle ripercussioni negative sulla città».



Giovanni Quaglia presidente Provincia e consigliere comunale di Genola

«In questi giorni, nei bar in piazza, si parla del «Memphis» quasi con ironia - spiega Quaglia - Il caso è stato descritto anche con imprecisioni, in alcuni servizi televisivi si è perfino affermato che Genola è una piccola frazione di Savigliano. I problemi della nostra città - però altri, come la chiusura della cooperativa «Cuneo Polli», dove circa 300 persone si sono trovate, improvvisamente, senza lavoro. E per quanto riguarda gli extracomunitari, tutti quelli residenti in paese pienamente integrati nella società». (L. G.)

## DALLA GRANDA

### SALUZZO

#### Si riuniscono gli ex ragionieri

Stamane (ore 11) è in calendario la riunione dell'«Adira» (l'Associazione diplomati dell'Istituto ragionieri Saluzzo). L'assemblea si terrà nell'aula magna dell'Istituto tecnico e sarà preceduta dalla messa. (L. G.)

### MONDOVI

#### Assemblea dei donatori dell'Avas

Si terrà oggi l'assemblea dei donatori di sangue che aderiscono all'Avas del Monregalese; la riunione, indetta in prima convocazione alle 9,30 e in seconda alle 10,30, si svolgerà nel salone del Park Hotel, in via Delvecchio, a Mondovì. Il raduno (s'inizierà alle 8,45) è nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, seguirà la messa. Alle 13 è in programma il tradizionale pranzo sociale. (L. F.)

### CUNEO

#### Eletto il nuovo presidente regionale dell'Anai

Bruno Cavallo, geometra, è il nuovo presidente regionale dell'Anai (l'Associazione che raggruppa gli amministratori immobiliari). Lo ha eletto, venerdì scorso, il Consiglio piemontese dell'associazione. (L. G.)

### VICOFORTE

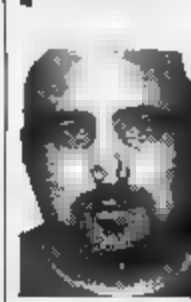
#### Costa oggi incontra gli elettori

Oggi pomeriggio, dalle 16 alle 18, al bar-gelateria «Le Acque», in località Santuario, il ministro Massimo D'Alema Costa ed altri esponenti dell'Unione di Centro incontreranno gli elettori per festeggiare il successo del movimento alle ultime consultazioni politiche. (L. F.)

### SALUZZO

#### Su ordine della procura

#### Operaio è arrestato per furto



Alberto Cortassino è stato trasferito nel carcere della «Felicina» per scontare un periodo di reclusione

SALUZZO. Un operaio di 42 anni è stato arrestato per furto. Si tratta di Alberto Cortassino, nativo di Mogadiscio, ma residente a Saluzzo, Regione Piemonte. Saluzzo, 34, è stato trasferito nel carcere della «Felicina», su ordine di custodia cautelativa, dalla Procura della repubblica di Saluzzo. Cortassino dovrà scontare un periodo di reclusione. (L. G.)

### REVELLO

#### Ha sedici anni

#### Ragazzo in grave dopo l'incidente in motorino

REVELLO. Alla guida di un motorino, si è schiantato contro una «Panda». E' Luca Simone, 16 anni, studente di Revello, Mondovì, L'incidente è accaduto in via Valle Po, all'angolo dell'ospedale «San Chisafredo». In senso opposto viaggiava la «Panda», dell'Usl 53, condotta da Pier Antonio Demarini, vigile sanitario, di Moravia, regione Puglia.

Il Demarini stava svolgendo sul piazzale dell'ospedale quando è sopraggiunto il motorino. L'urto, forse a causa della velocità, è stato inevitabile. Lo studente, subito soccorso, è stato trasportato da un'ambulanza della «Croce Verde» all'ospedale di Saluzzo. Nella stessa serata è stato operato e gli è stata asportata la milza. E' in prognosi riservata. (L. G.)



## CUNEO E I SUOI COMUNI

### IN EDICOLA OGNI VENERDI'

### in soli 30 fascicoli settimanali

### IN REGALO

Con il primo fascicolo, il secondo è una stampa d'arte «Veduta di Cuneo» del secolo XVII.



MOTO - SCOOTER - CICLOMOTORI  
concessionaria

**F.M. MULASSANO**

VIA PRATO, 12 - MONDOVI - TEL. 0174/42691

### CAVALLERMAGGIORE

#### AFFARE

#### VILLA CON GIARDINO RECINTATA

composta da: piano terra: appartamento cantina e garage. 1° piano: appartamento padronale con rifiniture di gran lusso; doppio salotto, tre camere, servizi, ampi terrazzi. Mansarda: locale unico; forno legnaia e ricovero; trezze completano una villa di sogno. Eventuale permuta.

Telefonare  
0174/334.290 ore ufficio  
0174/244.377 serali

Nella ricerca la speranza!  
Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!



U.I.L.D.M. Via Canova, 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

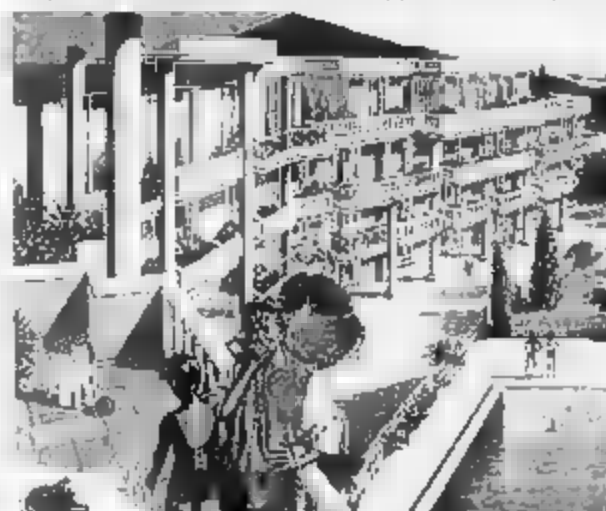
S.p.A. non ufficio in Cuneo, cerca

### TRE RAPPRESENTANTI

con buona esperienza di vendita i contatti di lavoro saranno esclusivamente con clientela selezionata. Offerta: contratto di legge, portafoglio clienti, auto della società, fisso mensile. Si assicurano guadagni ai massimi livelli e premi di produzione. Telefonare per appuntamento lunedì 18.4.1994 al n. 60.30.91 - Cuneo dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

DE HIZIA - 3, Avenue Felix Faure  
Tel. 0033 +3809111 - Fax 0033 9292077  
Zeilica CUNEO il più affidabile  
consigliere immobiliare della Costa Azzurra

BEAULIEU - A 100 metri dal porto e dalla spiaggia, piccolo residence di grande standing. Ultimissimi appartamenti a partire da 950.000 FF.



THEOULE SUR MER - Al bordo del parco regionale dell'Estérel le Terrazze vi offrono una vista panoramica sulla isola Ste Marguerite e strapiombanti giardini a cascata con piscina privata. Appartamenti da 675.000 FF. Garanzia di locazione 5%.



ROQUEBRUNE CAP-MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 mt. dal mare in più prestigiosa zona della Costa Azzurra. Monolocali da 600.000 FF. Consegna Luglio 1994.

E POI ANCORA: CANNES - VILLENEUVE LOUBET  
PORT COGOLIN - CANNES MARINA - JUAN-LES-PINS...

NIZZA - Ultimi appartamenti a 250 mt. dal Negresco, a 100 mt. dalla spiaggia, piccolo residence di costruzione. Monolocali a terrazza da 425.000 FF. Bilocali 620.000 FF.

# COSTA AZZURRA

## COSTA POLO

con tutte le comodità e le facilitative francesi



MANDELIEU - In mezzo ad un parco di 18 ettari residence a villini di gran lusso con piscina e campi da tennis, sorvegliati costantemente da un guardiano. Biocale ca. a terrazza da 650.000 FF.





**MONDOVI'.** «Quella che stiamo preparando sarà la più grande tra tutte le fiere ospitate a Mondovì».

L'avvocato Mario Pretto, presidente dell'Ente manifestazioni, presenta con entusiasmo la trentacinquesima edizione della Fiera di Primavera, il tradizionale appuntamento commerciale che quest'anno sarà in programma domenica 24 e lunedì 25.

«Le prime edizioni della Fiera - racconta ancora Pretto - che negli ultimi anni ha conquistato il ruolo di punto di riferimento per tutte le manifestazioni folkloristiche del Monregalesi - si svolgevano in piazza Ellero e duravano una sola giornata. Poi gli espositori sono cresciuti e i confini della rassegna si sono allargati, inglobando anche piazzale Giardini e le vie del centro storico. Dal '91 quando la gestione è passata all'Ente Manifestazioni i giorni sono diventati due e gli espositori sono gradatamente saliti, quest'anno l'obiettivo è superare quota cinquecento per far diventare la nostra Fiera una delle maggiori a livello regionale».

Crescono gli stand e la Fiera di Primavera deve allargarsi. Lo spazio è stato più così da quest'anno gli espositori conquistano anche piazza della Repubblica l'area davanti all'ex stazione ferroviaria di Reo dove sarà sistemato il settore abbigliamento.

**Obiettivo: superare i 500 stand**

## Mondovì prepara una fiera-record

l'ore abbigliamento.

Nell'ambito della ristrutturazione dovranno traslocare anche gli artigiani. L'Associazione monregalesi abbandona il selone delle Conferenze dove negli anni passati erano state proposte originali soluzioni espositive e si trasferisce in un tendone che sarà allestito in piazza Cesare Battisti. La trentacinquesima edizione della Fiera scoprirà un nuovo settore, quello dei casalinghi, che sarà sistemato in piazza Santa Maria Maggiore.

«Come cittadini monregalesi - continua Pretto, presentando la Fiera - dobbiamo essere orgogliosi di quanto sia longeva questa rassegna commerciale. Nei giorni dedicati al nostro tradizionale appuntamento che con questa edizione compie 35 anni la città diventa un'ormai vetrina con la possibilità di fare acquisti a sottomano negli stand e sulle bancarelle, ma an-

che nei negozi».

Il successo di questa manifestazione come la Fiera di Primavera viene decretato dai commenti degli addetti ai lavori, ma soprattutto dal numero di visitatori, un altro record che gli organizzatori vogliono battere. «Siamo passati da ventimila a cinquantamila persone in tre anni - dice Pretto - un dato importante che dimostra la crescita e i buoni risultati dell'iniziativa. Siamo certi che anche quest'anno saremo in grado di offrire ai turisti che arrivano da Piemonte e Liguria uno spettacolo degno delle migliori tradizioni in fatto d'arte e folklore». Il nastro inaugurale della trentacinquesima Fiera di Primavera sarà tagliato domenica prossima. L'appuntamento è per le 10,30 al bar Lancia da dove partirà il corteo delle autorità che impiegheranno almeno un'ora e mezza per visitare

Dal '91 la Fiera di Primavera

lasciò il

per estendersi in altre zone.

■ Nuova ■ Carassone

tutti i settori. Dopo il tradizionale «colloquio» l'appuntamento sarà aperto ufficialmente al pubblico.

«La Fiera - continua Pretto - ha numerosi punti fermi, ma ogni anno si va alla ricerca di nuove curiosità come una mostra di coltelli che sarà allestita in via Sant'Agostino nel negozio dei coniugi Compostalla. Un'altra novità «gustosa» è quella della nuova sistemazione delle bancarelle di prodotti biologici e alimentari: saranno allestite nell'ultima parte di corso Statuto, nelle vicinanze del ponte sull'Ellero, praticamente all'uscita dall'esposizione in modo che i visitatori possano lasciare Mondovì con un tradizionale spuntino».

Con l'edizione '94 della Fiera gli organizzatori hanno voluto potenziare soprattutto la parte logistica: «Con l'aumento dei visitatori è sempre più probabile che arrivi gente che non conosce la città e che fatica ad orientarsi. Per questo abbiamo preparato una serie di cartelli che indicano i percorsi consigliati e le aree di sosta per le auto. Inoltre in alcuni punti dell'esposizione ci saranno hostess che distribuiranno opuscoli».

(L. F.)

# tutto giardino

idee nuove per il vostro giardino

CONCESSIONARIA

**HONDA**

**KOMATSU ZENOAH**

TRATTORINI - BASAERBA - MOTOZAPPE - CARRELLI - SPAZZANEVE  
MOTORI DI ROTAZIONE - MOTOPOMPE - GENERATORI DI CORRENTE



**GARDENA**

**Husqvarna**

Vendita e Assistenza

MONDOVI' via Langhe, 35 - tel. 0174 551635

## DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta di peso sino a 10 kg al mese in quattro fasi.

In primo luogo la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.

Quando il quadro anamnestico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta al trattamento, frequenta una volta la settimana il centro per una seduta della durata di un'ora.

La media d'impegno nel tempo è di 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando un calo di circa 10 kg al mese. Nella terza fase la persona è vista sotto il profilo dietetico; infatti, se non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità ai tessuti: in questo i tempi e la durata dei trattamenti sono meno prevedibili, anche l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.

L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente combatte la cellulite e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.

Il metodo è efficacissimo soprattutto nei

casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.



**dbios**  
LISI ELETTRONICA  
DELL'ADIPE

0174/40336-7

CHIAMATA GRATUITA: 167/808.013

Ditta

## F.lli PALLAVIDINO

■ IMPIANTI TERMICI

■ MANUTENZIONE E CONDUZIONE IMPIANTI

■ TELERILEVAZIONE ISANTIVA

ALLARMI E ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO IN CENTRALI TERMICHE

MONDOVI' - Corso Italia, 10

Telef. 0174 43.935 - FAX 0174 481031

## Nuova Peugeot 205 (NEO PATENTATI)

950 cc - 50 cv

vetri elettrici  
spoiler anteriore  
interno jeans

L. 13.500.000 su strada  
in più agevolazioni  
nel pagamento



**Baravalle** S.n.c.

MONDOVI'  
via Cuneo, 34  
Tel. (0174) 42.988

Sede assistenza:  
MONDOVI' - via Vecchia Cuneo, 55  
Tel. (0174) 68.63.23



## FORZANO



INIEZIONE DIESEL - ELETTRONICA / ELETTRAUTO

INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RICAMBI  
CLIMATIZZATORI

Officina autorizzata

**Diavia**



MONDOVI'

VIA CUNEO 76/B - TEL. 0174 40.268 - 552.397



E' l'obiettivo delle giornate di studio (da oggi a martedì) in programma a Roddi

## Sindacato europeo alla Ferrero

Agli incontri parteciperanno i delegati dei lavoratori di tutti gli stabilimenti italiani e stranieri del Gruppo. Comitato unico per discutere con la direzione i temi generali

RODDI. Tre giornate di studio e dibattito, da oggi a martedì, per costruire il sindacato aziendale europeo alla Ferrero. Agli incontri, che si svolgono all'Enomotel «Il Convento» di Roddi, parteciperanno i delegati sindacali di tutti gli stabilimenti italiani del gruppo dolciario (Alba, Pozzuolo Martesana, in provincia di Milano, e del Meridionale) nonché belgi e tedeschi. Interverranno i segretari nazionali della Fst-Cisl Ferruccio Pulos; Flai-Cgil Nino Casabona; e Uila-Uil Pasquale Papicchio, ed esponenti del sindacato tedesco europeo dell'alimentazione (Ngg). Saranno anche presenti due osservatori del «Dialogo sociale» della Comunità europea: l'iniziativa è appoggiata e finanziata dalla Cee.

Quello di Alba è il quarto degli incontri svoltisi nell'ultimo anno (recentemente due sono stati tenuti rispettivamente a Germania e Belgio) con lo scopo di arrivare alla costituzione di un Comitato aziendale europeo Ferrero.

Si tratta di una delle prime esperienze del genere e i promotori non nascondono le difficoltà. Si vuole arrivare a un coordinamento unico tra le tre realtà Ferrero in Europa, che possa fare da interlocutore con la direzione del Gruppo sui temi di interesse generale, a partire dalle dinamiche salariali, orari, organizzazione del lavoro, ambiente, investimenti, informazioni sulle strategie.



Lo stabilimento Ferrero ad Alba: in Italia il Gruppo di lavoro a 5 mila persone

prospettive, gestione del mercato. Durante i tre giorni di studio si farà una sintesi di quanto discusso finora e saranno elaborate nuove proposte per il miglioramento della cooperazione sindacale Ferrero a livello europeo. Un processo che si vuole realizzare a tappe, coinvolgendo anche le realtà degli altri Paesi.

Intanto, è stata presentata alla direzione la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto aziendale per i cinquemila dipendenti Ferrero

Italia, dopo l'approvazione, a maggioranza, da parte delle assemblee dei lavoratori.

Si attende ora la convocazione dell'assemblea per la discussione delle richieste che hanno, nell'occupazione e salario, i punti fondamentali. Pur essendo riferito a tutti i lavoratori, il punto particolare della piattaforma è dedicato allo stabilimento di Alba (sede del gruppo Italia) per il quale si chiedono nuovi investimenti produttivi.

Giuseppina Fiori

### IN BREVE

#### BRA

##### Caccia al tesoro in bicicletta

Andranno alla ricerca della cascina perduta i ciclisti che oggi parteciperanno alla caccia al tesoro in bicicletta, su un percorso di 15 Km. L'appuntamento è per le 14 ai campi da hockey di viale Madonna dei Fiori, dove alle 18 ci sarà la premiazione. (g. n.)

##### Mercato delle pulci in via e piazze

Oggi, per le vie e piazze del centro storico, mercato delle pulci con pezzi di antiquariato, articoli da collezione (monete, cartoline, francobolli) e oggetti usi. Sarà aperto dalle ore 8 alle 19. (g. f.)

#### ALBA

##### Oggi si fa la marcia Avis

Si svolge oggi la marcia «Dopo» con l'Avis organizzata dall'associazione donatori. La partenza è alle 9,30 da piazza San Paolo. Il percorso si snoda verso Madonna Coma, S. Rocco Seno d'Elvio e Portinace con ritorno in piazza S. Paolo. Iscrizione 8 mila. (g. f.)

### Ieri la cerimonia Scuola media intitolata a Pertini



studenti hanno ricordato l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini con la lettura di brani e lettere

ALBA. La scuola media n.4 di via San Paolo 8, frequentata da 434 allievi, ieri è stata intitolata a Sandro Pertini. Nella sala Orlet, gli studenti hanno ricordato l'ex Capo dello Stato con la lettura di brani e lettere, accompagnata da musiche. Erano presenti la vedova Carla, il provveditore Giovanni Ferrero, il sindaco, esponenti della Resistenza. Nell'atrio è stato scoperto un bassorilievo realizzato da un allievo. Il Pertini è emerso da un referendum tra le famiglie che l'hanno preferito ad altri personaggi proposti dal Consiglio d'Istituto. (g. f.)

### Motivi di lavoro

### Il capogruppo della dc-ppi si è dimesso

ALBA. Il capogruppo dc-partito popolare in Consiglio comunale, Pier Giorgio Verri, si è dimesso dall'incarico. La decisione, comunicata al sindaco con una lettera, è motivata da impegni di lavoro (Verri è ginecologo all'ospedale San Lazzaro e presidente della Cri). Sarà comunicata al Consiglio nella prossima seduta, prevista entro fine mese. Verri rimane comunque nell'assemblea.

Il candidato più probabile a sostituirlo è Mariano Rabino, 24 anni, studente universitario di giurisprudenza, consigliere comunale dal '90. È prevista per domani sera alla riunione del gruppo, convocata per le 18 nella sede del partito. Gli ex democristiani hanno promesso l'incontro anche per riflettere sulla recente sconfitta elettorale e per decidere le misure da prendere in vista delle amministrative del prossimo anno. Rabino ha fatto sapere che accetterà l'incarico se il gruppo rimarrà compatto e se è indicata chiarezza nella linea politica. (g. f.)

### Consegnati i premi

### «Fiat Punto» al vincitore della lotteria

RODELLO. Hanno un vincitore della prima lotteria organizzata dal Circolo culturale e sportivo rodellense. Dopo l'estrazione avvenuta domenica scorsa, i possessori dei tagliandi vincenti si sono fatti vivi in settimana e hanno già ritirato i premi. Il primo (una Fiat Punto 65 Super) è andato a Furio Fantini, di Ricca di Diano d'Alba, possessore del biglietto A/258, venduto da Francesco Ferrotta. Il secondo (un motor scooter Malaguti) a Teresita Castagnotti, di Lequio Berria (biglietto serie A/783 venduto nel negozio «Rita Moda» di Rodello). Il terzo premio (una mountain bike) è andato invece ad un «forestiero», il signor Silvano Dovetta, di Venasca, possessore del biglietto A/783, venduto da Maurizio Iberti.

«Siamo soddisfatti: la lotteria è riuscita un buon successo», commenta il presidente del Circolo, Carlo Cagnasso. «Vogliamo ringraziare i partecipanti e tutte le persone che hanno collaborato all'iniziativa». (g. o.)

Per la pubblicità su LA STAMPA  
PK publikompass  
Cap M. 0110 9 - 12051 2033  
Tel. (0173) 442.116 - Fax 442.130

OPEL ASTRA STATION WAGON

## LE NUOVE METE.



ASTRA SW 1.8i 16V SPORT. È la punta di diamante della gamma SW Sport. È potente, pulita, spaziosa, a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica, con consumi ridotti, nel pieno rispetto dell'ambiente.

versione GLS  
ASTRA L7 TD SPORT. Turbodiesel intercooler da 82 CV che raggiunge 173 km/h, con consumi incredibilmente bassi.

ASTRA SW 1.6i. 100 cavalli che scalpano da 0 a 100 in 11". Nelle versioni Sport e nella lussuosa

ASTRA SW 1.4i. Nelle versioni da 82 CV con entusiasmanti prestazioni e da 60 CV ideale per neopatentati.

VENITE A CONOSCERLA DA:

## VEDELAGO S.R.L.

Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)

Tel. 011/972.3113

Via XXIV Maggio 84 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

(S.S. per Cuneo)

OPEL

## L'ATELIER DELLA SPOSA

GENOLA - CN - S.S. 20 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495



ABITI SPOSA, ABITI SPOSO E CERIMONIA  
CON LA QUALITÀ, LA CERTEZZA E  
L'ESPERIENZA DI UNA FIRMA LEADER  
VISITATECI, SENZA IMPEGNO



Dopo l'incontro tra i vertici dell'azienda di Cengio e sindaci della zona

## Ancora divisi sul futuro dell'Acna

E la Val Bormida riprende la guerra al «Re-sol»

CORTEMILIA. Si ricomincia da capo, quasi. Dopo lo storico incontro di Cengio tra i sindaci della Valle Bormida e i vertici Acna, il fronte piemontese nelle prossime settimane proseguirà l'attività con iniziative in campo politico. Il primo obiettivo sono i parlamentari locali eletti il mese scorso, che verranno convocati dall'Autorità di Valle non appena verrà formato il nuovo governo.

«Su questa vicenda dal punto di vista tecnico non c'è altro da aggiungere», commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Voglio. «Il discorso è unicamente politico, per cui dovremo rilanciare la nostra attività contro il re-sol sul piano politico». «Abbiamo avuto contatti con i candidati prima delle elezioni, chiedendo impegni precisi su questa vicenda; ora vogliamo sapere che cosa intendono fare», aggiunge Luigi Castino, coordinatore del Comitato interpro-



Una manifestazione contro l'Acna

fessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. Il vertice di Cengio ha confermato, oltre alla divergenza di vedute sulla questione «re-sol», anche il ristretto spazio di manovra dell'Acna per

quanto riguarda eventuali interventi a favore di soluzioni occupazionali alternative. I dirigenti dell'azienda ligure hanno detto di essere disposti a cedere, anche a prezzi simbolici, parte delle strutture per eventuali nuovi insediamenti, aggiungendo però di non poter sostenere economicamente questi interventi.

«Il liquidatore ha un mandato molto ristretto e non si può sbilanciare più di tanto», sottolinea il sindaco di Cortemilia. «Sotto questo aspetto l'incontro di giovedì è stato deludente». Dall'inizio aprile l'Acna ha cambiato nome, diventando «Organic Chemicals» e proseguendo l'attività con la produzione di sostanze che non creano un accumulo di nuovi rifiuti, secondo quanto stabilito dall'accordo di governo del novembre scorso. Rimane però aperto il problema dello smaltimento dei rifiuti. (g. o.)



In Piemonte i settori maggiormente colpiti sono stati quelli dell'industria e dell'edilizia

## Nel '93 persi 45 mila posti di lavoro

Ora la regione sta lentamente uscendo dalla crisi

**TORINO.** «Un anno da dimenticare». Così l'assessore al Lavoro della Regione, Pier Luigi Gallarini, ha sintetizzato l'analisi sull'ultimo «Rapporto sul mercato del lavoro», curato dall'Osservatorio regionale.

«Nel 1993 - sostiene Gallarini - il Piemonte ha attraversato una fase recessiva acutissima, già avvertibile nella seconda metà del 1992, e che nel corso dell'anno ha dispietato tutti gli effetti negativi». Le rilevazioni Istat segnalano, fra ottobre '92 e ottobre '93, la perdita di 45 mila posti di lavoro (da 1.739.000 a 1.694.000 unità), concentrati nel settore industriale. Il terziario tiene, mostrando ancora una lieve espansione (+10 mila addetti), ma nel corso dell'anno la performance occupazionale del settore risulta in progressivo calo. Anche l'agricoltura registra un saldo positivo di 3000 unità.

Nel settore secondario si sono persi nel giro di un anno 57 mila occupati, di cui 50 mila nell'industria in senso stretto (-8,3%) e 7000 nelle costruzioni (-5,6%). La flessione registrata dal ramo manifatturiero è in assoluto la più rilevante d'Italia e copre quasi la metà dei 106 mila posti di lavoro cancellati a livello nazionale.

In Italia tutti e tre i settori di attività fanno segnare un netto cedimento nel periodo in esame: -161 mila occupati in agricoltura, -170 mila nell'industria, -250 mila nel terziario, per un totale di 586 mila unità in meno (-2,7%), con un'accentuazione crescente da Nord verso Sud: il tasso di decremento, infatti, è dell'1,5% nel Settecentro, dove il dato piemontese è superato, in termini negativi, solo dal Friuli, ma raggiunge il 4,6% nel Mezzogiorno.

In Piemonte il calo occupa-



L'agricoltura nel '93 è tra i pochi settori che hanno registrato un incremento occupazionale con tremila posti in più rispetto al '92. I dati sono stati presentati dall'assessore regionale al Lavoro Pier Luigi Gallarini.

zionale interessa principalmente il lavoro autonomo (-33 mila unità) e colpisce soprattutto le donne, che assorbono oltre i 4/5 della flessione (39 mila addetti in meno su un totale di 45 mila).

Gli altri indicatori riferiti alla domanda di lavoro mandano segnali non meno allarmanti. Gli avviamenti registrati dal Collocamento, cioè le nuove assunzioni, si riducono del 15%, un calo di ben 23.600 unità che non ha precedenti e che si distribuisce su tutto il territorio regionale, interessando non solo il settore industriale (-21,6%), che resta il principale artefice del saldo negativo, ma anche le assunzioni nel terziario (-12,4%).

Il monte ore di cassa integrazione richiesto all'Inps registra un incremento del 32% in totale pari a 21 milioni di ore in più,

ripartite fra componente ordinaria (52 milioni di ore nel '93) o straordinaria (11 milioni di ore circa all'anno). In particolare la Cigs fa segnare una crescita del 41 per cento, e tende a concen-

trarsi in provincia di Torino, che assorbe l'80% delle ore.

Sul versante dell'offerta di lavoro, i dati delle rilevazioni Istat evidenziano per il Piemonte l'insorgere di un effetto di scoraggiamento che induce molti disoccupati, soprattutto donne, a rinunciare a una ricerca di lavoro percepita come priva di sbocchi: il numero di persone in cerca di occupazione, circoscritte le nuove definizioni all'area di ricerca attiva di un impiego, si riduce considerevolmente nel corso dell'anno, passando da 148 mila a 133 mila unità (-10%), un calo concen-

trato fra la componente femminile (da 91 mila a 77 mila disoccupate), mentre il numero di uomini in cerca di lavoro non segna variazioni apprezzabili.

Si ingrossano di conseguenza le fila delle non forze di lavoro, con una notevole diminuzione del tasso di attività femminile, così come si riduce il tasso di disoccupazione «Eurostat», che si colloca al 7,3% nell'ottobre scorso, contro il 7,9% nello stesso mese dell'anno precedente, mentre il tasso di disoccupazione «allargato» è sostanzialmente stabile al 9,3%.

Concludendo, l'indicatore «passivo» della disoccupazione rappresentato dagli iscritti alla prima classe del Collocamento segna un forte incremento, raggiungendo il livello record di 236 mila unità. Si allarga, insomma, l'area del disagio sociale, la fascia dei senza lavoro sospinti ai margini del mercato, stretti fra l'esigenza di trovare un'occupazione e l'impossibilità, o l'incapacità, di dar traduzione pratica a questa loro aspirazione.

Sugli avviamenti al lavoro, la «caduta» si riduce progressivamente nel corso dell'anno: negli ultimi due mesi del 1993 il dato si colloca sugli stessi livelli dell'anno precedente, anzi a dicembre il saldo è positivo per oltre 500 unità o il trend è confermato e consolidato dai dati di gennaio e febbraio 1994, quando gli avviamenti aumentano di oltre mille unità sullo stesso mese del 1993.

«E' solo un timido accenno, che andrà verificato nei prossimi mesi - ha puntualizzato l'assessore - Certo è che la ripresa, avrà scarso ricadute, almeno nell'immediato, sul mercato del lavoro».

(g. l. m.)

Da domani in scuole e istituti

## La settimana della Scienza

**D**A domani al 24 aprile si terrà in molti istituti scolastici e di ricerca piemontesi, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica promossa dal Mursi, il Ministero dell'Università e della Ricerca, giunta quest'anno alla IV edizione.

Di anno in anno si moltiplicano gli istituti piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nata per aprire alla scuola ed agli studenti strutture scientifiche e di ricerca normalmente chiuse e poco accessibili al pubblico, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica è via via diventata lo spunto per promuovere iniziative nuove, autonome, incentrate sullo sviluppo della presenza della scienza nel curriculum scolastico o sul recupero strumenti o pagine dimenticate di questa cultura in provincia.

Così, mentre nel 1992 erano soltanto sei i centri piemontesi provinciali che aderivano alla Settimana, oggi sono più di una dozzina, una prevalenza delle province di Asti e di Cuneo.

Le visite ai Laboratori (della Morando Impianti spa, del Reparto Chimico della Sanità Pubblica e dell'Istituto Enologico) sono il percorso scelto ad Asti, su iniziativa dell'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico, insieme alle visite guidate ai monumenti ed ai musei della città organizzata dal Comune.

Esposizione di macchine utensili a Alessandria, nel Laboratorio dell'Istituto «A. Volta» e delle tecniche di misura nel campo tessile fatto, a Biella, dall'Istituto per la ricerca laniera del Cnr.

La didattica del computer sarà invece protagonista a Novara nell'Istituto magistrale «Belli-



Ricercatrice in laboratorio

ni», mentre una scuola media, la «Sacchetti» di Montechiaro d'Asi, presenterà alcune unità didattiche su «La nostra acqua».

Fortemente presente anche della provincia di Cuneo, la visita guidata dei musei di scienze naturali di Alba e di Bra, il celebre «Cratere» dell'attivo padre Ettore Molinaro. Visite sono anche programmate al giardino botanico dell'Istituto enologico di Alba e al ricco Laboratorio di fisica del liceo Classico del capoluogo langarolo.

Infine, a Cuneo, l'Osservatorio Astronomico che ha sede sull'edificio dello Scientifico, dilata per l'occasione i tempi per le visite guidate ed organizza, forse all'interno della «Grande Fiera d'estate», organizzata dalla Promocuneo e dalla Milano Pubblica, una mostra multimediale sulle galassie, sulle nebulose e sulle comete riprese con la strumentazione della specola.

Fulvio Romano  
Direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo



LEGGERE  
PER VINCERE.

Porta il libro che trovi su Panorama, Auto Oggi e Donna Moderna, ancora sigillato, al Salone d'Esposizione Opel che ti indichiamo qui sotto, e ricordati di portare con te anche la patente. Con il grande concorso "Air Opel, leggere per vincere" puoi vincere una delle 5 nuove Opel Corsa Top in allestimento Swing, o uno dei 20 viaggi per due persone a New York dal 15 al 22 giugno 1994, per assistere alla partita Italia-Irlanda

**5** NUOVE OPEL  
CORSA TOP  
in allestimento Swing

**20** VIAGGI  
PER DUE  
PERSONE

**250** CAR  
STEREO  
● BLAUPUNKT

di USA '94, oppure uno dei 250 car stereo Blaupunkt con KeyCard Elettronica. E puoi scoprire anche un'aria nuova per i tuoi viaggi, quella dei nuovi modelli Air Opel: Astra Cabrio e Corsa Top per correre col vento fra i capelli, Frontera Soft Top per le tue avventure fuori pista, Frontera Wagon, Corsa e Astra SW con climatizzatore per non farti mai condizionare dal clima esterno quando viaggi.

Ti aspettiamo al 23 aprile anche domenica. La Opel sta atterrando vicino a te.

**Domenica 17 aprile porte aperte**

FRATELLI  
**ASTEGGIANO**

**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
**SALUZZO** Via Savigliano

**ASTAUTO**

**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
**MONDOVI'** Via Torino

**L'automobile**

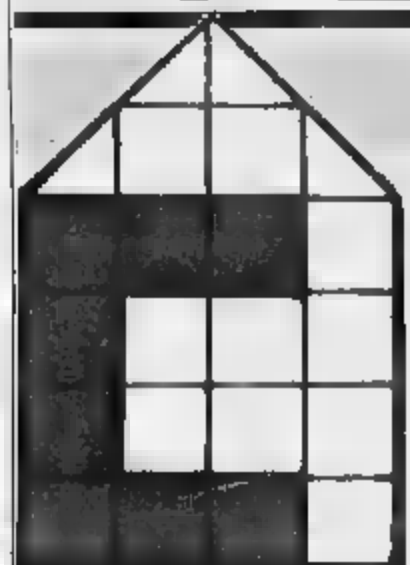
**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
**BRA**

**OPEL**









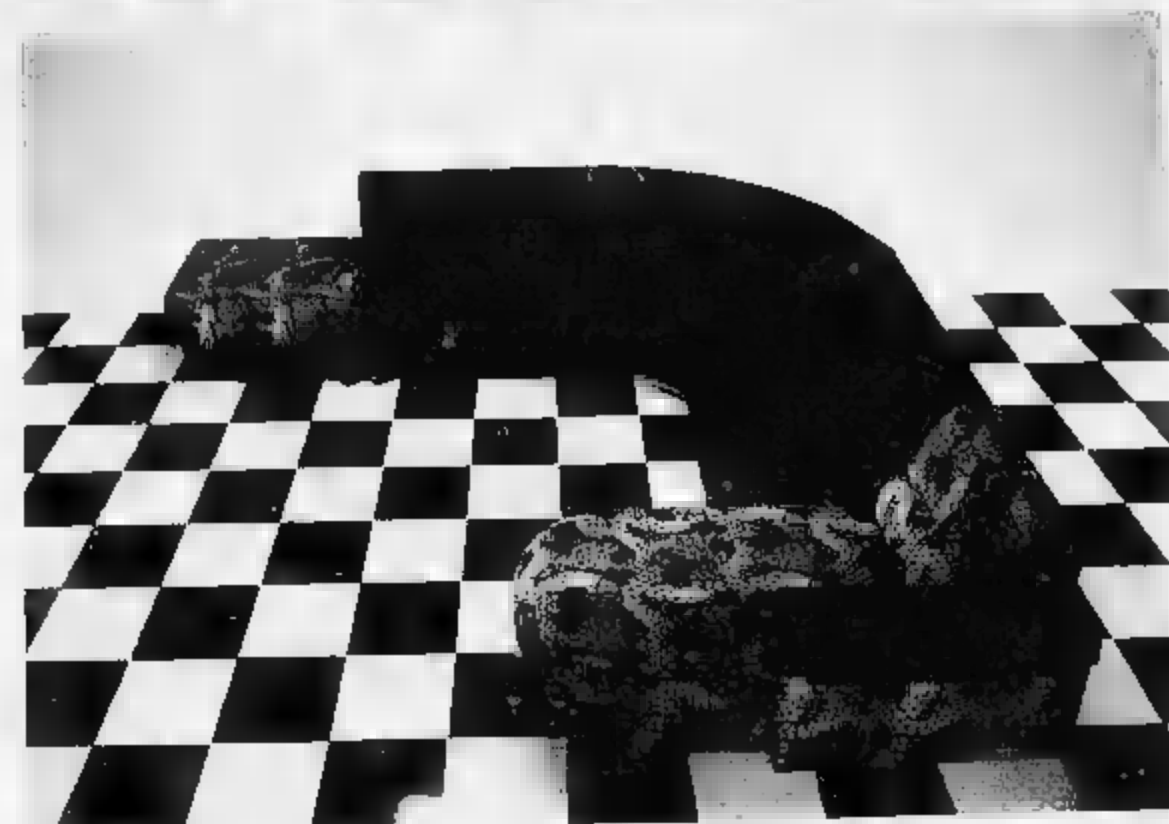
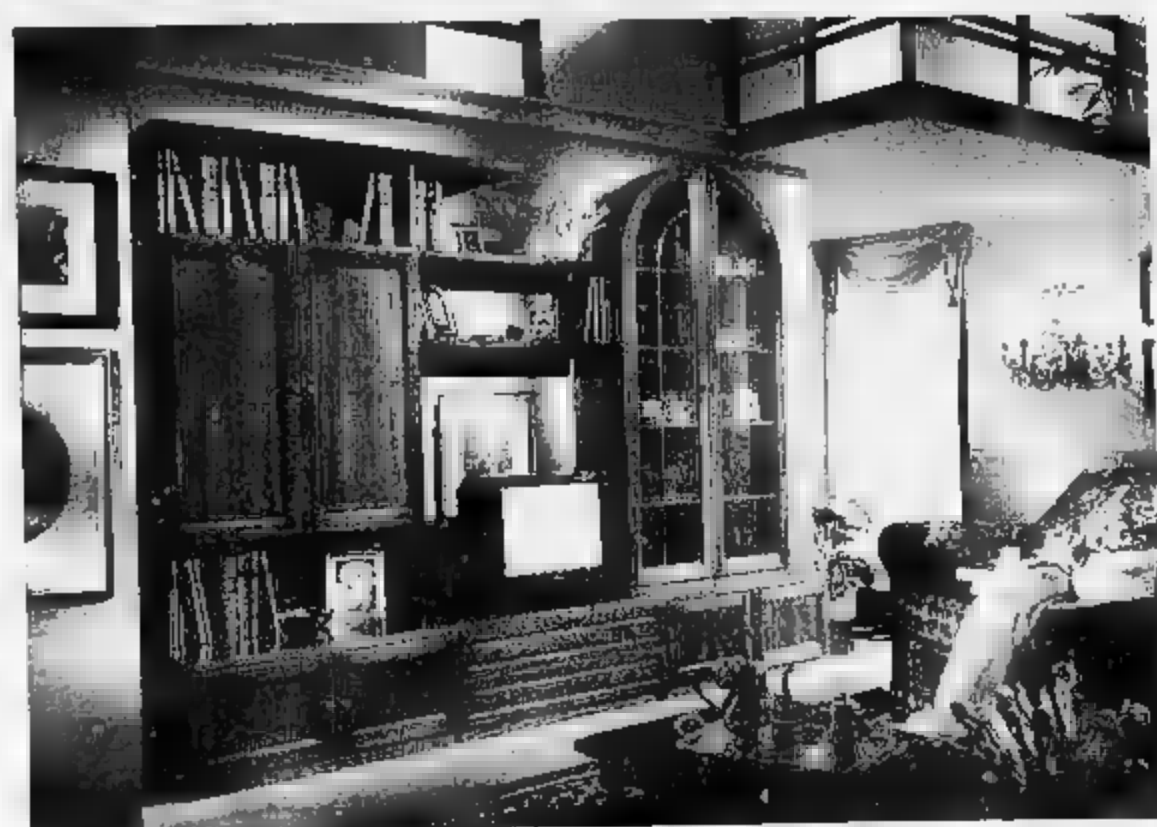
# Casarreda

Centro arredamento d'interni

S.S. 20 GENOLA (CN) TEL. 0172/689.909



**CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO LA  
«FIERA DEGLI SPOSI»**



Personale specializzato a vostra disposizione presso la nostra sede per qualsiasi soluzione abitativa  
Si eseguono su appuntamento sopralluoghi per rilevazione misure gratuitamente. Trasporto e montaggio gratuito



Tanta gente da tempo non si vedeva ■ Via S. Grandis angolo Via Carlo Emanuele III a Cuneo. Sabato 26 marzo, giorno dell'inaugurazione, i cuneesi sono convenuti nel nuovo negozio per festeggiare l'avvenimento (come appare nella foto). E miglior inizio non poteva esserci.



CONVENIENZA TUTTO L'ANNO:  
**DAL 16 AL 23 APRILE**  
 ANCHE SULLE GRANDI MARCHE

NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI STANDA

# SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO

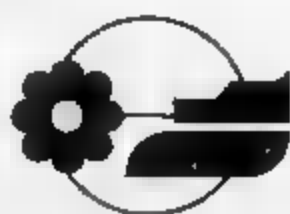
**PRODOTTI DI MARCA. CAMPIONI DI CONVENIENZA**

Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma **compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto**, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	PREZZO PROMOZIONALE DI 1 o 2 PEZZI	PREZZO GRANRISPARMIO SU TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUTONI" VASCHETTA g 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI AI FUNGHI "BUTONI" VASCHETTA g 250	4.180 cad.	<b>2.930 cad.</b>
RISO "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.290 cad.</b>
BURRO "CAMPO DEI FIORI" FORMATO CASALINGO g 250	3.350 cad.	<b>2.350 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGLIETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.320 cad.</b>
MIE DOLCE "CIRIO" g 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
48 GRANFETTE "BUTONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
RIESLING DOC D'OLTREPO' PAVESE cl 75	3.990 cad.	<b>2.800 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO g 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE SOLE MARSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ g 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

**ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:**

FILICOLA FILTOGRAFICA "KODAK GOLD" 24 POSE A COLORI L. **4.490 cad.**



**STANDA**  
 IL VALORE DEI SOLDI



Dal 18/4/1994

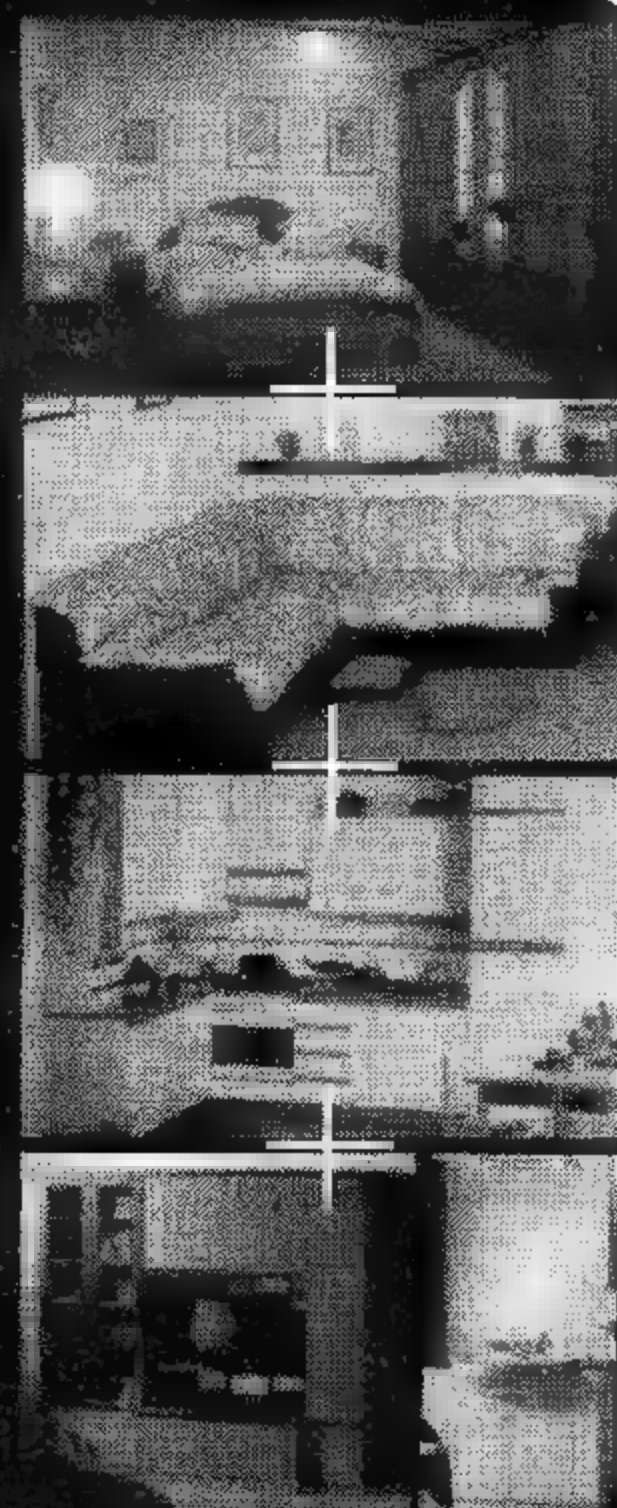
al 18/6/1994

Parcheggi proporzionali (quinte di)



£ 3.800.000

una  
offerta  
grossa  
come  
una  
CASA



£ 4.800.000

Mobili di qualità ai prezzi più bassi d'Italia.

**eMMezeta**  
**ZETA**

CENTRO COMMERCIALE

Strada Comunale Cabannoni  
Tortona (Alessandria)

Orario: 9,00-12,30/15,30-19,30

SABATO 9,00-12,30/15,00-19,30

CHIUSO LA DOMENICA E LA MATTINA DEL LUNEDÌ



Parcheggio  
gratuito 2000  
posti auto

Finanziamenti  
fino a 36 mesi

**AGOS**  
Servizi



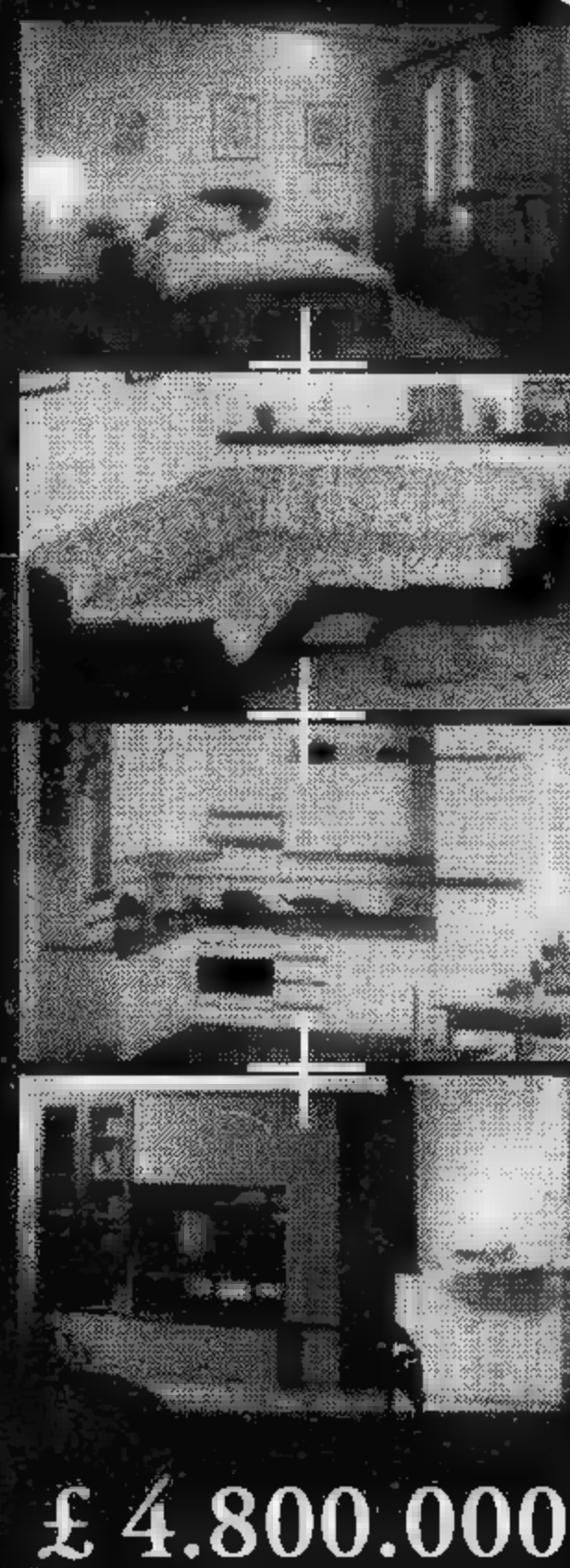
Dal 18/4/1994

al 18/6/1994

Presentazioni e vendite in negozio



una  
offerta  
grossa  
come  
una  
CASA



Mobili di qualità ai prezzi più bassi d'Italia.

**eMMezeta**  
**ZETA**

CENTRO COMMERCIALE

Strada Comunale Cabannoni  
Tortona (Alessandria)



Parcheggio  
gratuito 2000  
posti auto

Orario: 9,00-12,30/15,30-19,30  
SABATO 9,00-12,30/15,00-19,30  
CHIUSO LA DOMENICA E LA MATTINA DEL LUNEDÌ





Domenica 17 Aprile 1994 19

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

## Ecco la situazione a Genova dopo l'allarme lanciato dal prefetto Aldo Marino Commercio in mano agli usurai

Poche telefonate al servizio istituito dalla Confesercenti, ma il fenomeno esiste ed è gravissimo  
Nel '92 sono spariti 482 negozi, nel '93 altri 441. Il presidente dell'Ascom: «Molti preferiscono tacere»

NOSTRO SERVIZIO

La fonte è autorevole. Nel giorno scorso il prefetto Aldo Marino, al termine di un vertice sulla criminalità in Liguria, ha lanciato l'allarme usura. «Purtroppo il fenomeno si sta rapidamente espandendo e occorre vigilare», ha detto. L'usura è un fenomeno sommerso. Sono anni che se ne parla, ma le stesse associazioni di categoria del commercio, Ascom e Confesercenti, non sono mai riuscite ad ottenere dai propri iscritti denunce precise.

Nppure la garanzia dell'anonimato era riuscita a sconfiggere la diffidenza dei commercianti. La Confesercenti aveva attivato una linea telefonica per le segnalazioni di casi di usura e di estorsioni (che si intrecciano spesso). Rispondeva una segreteria telefonica, in funzione 24 ore su 24, che invitava a lasciare il messaggio. «Abbiamo ricevuto poche telefonate - ricordano alla Confesercenti di Genova - e segnalazioni molto generiche, tali da non poter essere prese in considerazione».

Nessun problema, dunque, si poteva stare tranquilli? Nemmeno per sogno. I discorsi da bar, di tipo «tizio è finito in mano agli usurai», diventavano preoccupanti segnali di qualcosa che stava per accadere. Infatti, da un po' cominciava il fenomeno delle chiusure improvvise di esercizi commerciali appena avviati. Nel '92 sono spariti 482 negozi, nel '93 altri 441. I primi mesi del '94 mostrano tendenza in aumento. Più recente l'iniziativa della Prefettura di Genova. E' stato anzi uno dei primi atti del nuovo prefetto Aldo Marino. Con la collaborazione delle associazioni di categoria e della Camera di Commercio, la Prefettura ha inviato ai commercianti, artigiani, industriali, un lungo e dettagliato questionario sui due fenomeni.

Anche in questo caso, il denunciante non era identificabile. Il questionario era anonimo e doveva essere restituito per posta. Forse, senza nulla togliere alle associazioni del settore, l'ufficialità dell'iniziativa è sortita un effetto diverso. Il prefetto Marino non ha fornito cifre, ma il suo intervento spiazza il campo da ogni dubbio. L'usura è un cancro che ha attaccato il tessuto commerciale genovese.

«Lo constatamo tutti i giorni. Finalmente se ne sono accorti tutti», è il primo commento di Alfredo Bruzzone, direttore dell'Ascom, la prima associazione di categoria per numero di iscritti. Anche a lui erano arrivate le solite «voci» sui commercianti in difficoltà, ma gli interessi avevano smentito. «Parla da anni, ma quando cerchi di venire a capo, tutti dicono di parlare solo per sentito dire. Il fatto è che l'usura è un reato difficile da provare sul piano civile. E' uno si presenta in tribunale con cambiale da cui risulta che deve 100 mila lire, come si fa a stabilire che il prestito è stato di 20 mila lire e resto sono gli interessi ad usura? Per questo motivo, credo, chi si trova in questa condizione preferisce tacere».

Per timore di altre rappresaglie, magari l'incendio del negozio... «No, guardi all'incendio non si arriva mai, o difficilmente. L'usuraio ha interesse a guadagnare. Piuttosto, subentra al

debitore nell'attività commerciale. Il discorso è se non sei in grado di pagare, cedimi il negozio, l'azienda». Molti, alla fine, preferiscono cedere e togliersi dall'impiccio.

Perché ci si rivolge ad un reato, quando si può fare un incontro? «Perché, e questa è un'altra poeca dell'attuale sistema, gli istituti di credito esigono tali e tante garanzie per concedere un

CENTRO STORICO

### Solidarietà ai carabinieri

«Cittadini e operatori economici del centro storico esprimono solidarietà all'Arma dei carabinieri ed in particolare al nucleo che opera nel centro storico, in merito all'accusa di un extracomunitario del Maghreb di maltrattamenti da parte dei militi dell'Arma». Il comunicato è stato diffuso ieri. Porta le firme di rappresentanti dei comitati spontanei, come Fiorella Merello e Rita Paglia, e anche di tante altre persone, meno note, che vivono e lavorano nel centro storico. «Abbiamo sentito il bisogno di prendere una posizione - dice Rita Paglia - perché conosciamo molto bene chi opera in questa zona, sia carabinieri che polizia, e ci sentiamo di escludere nel modo più assoluto che si sia verificato un simile episodio. Già in passato accuso questo tipo, poi dimostratosi falso, erano strumentalizzate da sindacati e organizzazioni varie».

debitore nell'attività commerciale. Il discorso è se non sei in grado di pagare, cedimi il negozio, l'azienda». Molti, alla fine, preferiscono cedere e togliersi dall'impiccio.

prestito che non tutti oggi possono ottenere. Il commerciante che già aperto un mutuo fornisce altre garanzie e non altra strada che rivolgersi agli usurai. Molti pensano di riuscire a risollevarsi. Una volta superata la difficoltà del momento. Quando si trovano a pagare sino al 5 o 10 per cento di interesse al giorno, si accorgono che non è possibile. Ma è già troppo tardi. Come Ascom, quali richieste avanzate? La risposta del presidente: «Occorrono strumenti diversi per tutelare le vittime degli usurai e anche una politica finanziaria diversa».

Da parte vostra che cosa potete fare per arginare il fenomeno? Ancora Bruzzone: «Quello che possiamo, lo stiamo già facendo. Invitiamo sempre gli iscritti a rivolgersi alle cooperative di fidi in caso di difficoltà. Ma, da solo, non basta».

Paolo Cavallero

### Ieri da Tunisi

E' tornato il papà Semir

GENOVA. Storia a lieto fine quella di Semir e del suo papà tunisino Khaled. Ieri pomeriggio Khaled Hackemi, 34 anni, ha potuto riabbracciare il figlioletto di 11 anni e la moglie Maria Antonia Androschich. E' arrivato insieme a molti connazionali con la motonave Habib, che collega il porto di Tunisi con Genova.

Come si ricorderà, il giovane tunisino era stato costretto a lasciare l'Italia perché sprovvisto del permesso di soggiorno. La polizia però accertato che il giovane lavorava e conduceva una tranquilla vita di famiglia. Nel suo passato, solo una piccola condanna accettata al patteggiamento.

Il piccolo Semir aveva scritto al questore Marcello Carmineo per supplicarlo: non far partire l'adorato papà. Il questore aveva promesso il interessamento. Ieri finalmente, superate le difficoltà burocratiche, Khaled è potuto ritornare in famiglia.

### Zingara di 14 anni

E' costretta con le botte a mendicare

GENOVA. Una storia di povertà, di emarginazione, di violenza. A soli 14 anni, una zingarella originaria della Romania ha conosciuto tutto questo. Ieri si è presentata al posto di guardia della Polfer Brignole e ha avuto il coraggio di raccontarlo.

E' arrivata in Italia qualche mese fa insieme a tre connazionali più adulti di lei. L'avevano convinta a lasciare un istituto per i minori della Germania, in cui era ospitata. Si erano stabiliti in un campo nomadi dell'Emilia. Con le botte la costringevano a mendicare. Qualcuno l'avrebbe anche violentata.

La ragazzina aveva sul corpo i segni delle percosse. E' stata ricoverata all'ospedale Galliera, dove è stata sottoposta a indagini per identificare il terzo.

Qualcuno si è già presentato in corsia a «recclamare» la zingarella. Alla vista degli agenti che sorvegliavano sono fuggiti.

Parole dure nei confronti dei tifosi di Genova e Samp: «Molti erano ubriachi e drogati»

## Oggi allo stadio vietate le bandiere

Il questore: «Non saremo più tolleranti come prima»

GENOVA. Dopo i disordini del derby di domenica scorsa, niente più bandiere con allo stadio. Da oggi, occasione di Sampdoria-Inter, i controlli all'entrata saranno più severi. Per ordine del questore Marcello Carmineo, che ammonisce: «Non sarà più tollerato l'ingresso con oggetti di alcun tipo. Prima c'era stata una certa tolleranza perché sinora non si erano verificati incidenti gravi».

Il questore non è mezza parole. Li chiama «delinquenti», «vigilanti». Aggiunge: «Molti erano ubriachi, c'è chi dice anche drogati». E' indignato. Nel corso della conferenza stampa lo dice e lo ripete più volte. Ha voluto lui a fare il punto sulle indagini per l'identificazione dei tifosi che domenica scorsa hanno picchiato selvaggiamente i giocatori.

In fin di vita il commissario di Chiavari, Francesco Navarra, anni. Sei persone arrestate (uno, Riccardo Giuseppe, anni, scarcerato ieri), altre sotto de-



Un momento degli incidenti di domenica scorsa durante il derby Samp-Genoa

nunciato.

Ha parole molto dure anche per le tifoserie di Genova e Sampdoria, con cui aveva instaurato un rapporto di collaborazione. «Mi aspettavo da parte dei

clubs dichiarazioni condanne o una maggiore collaborazione. Invece si è assistito ad un balletto di dichiarazioni in parte fantasiose e in parte ridicole. Hanno parlato di provoca-

zione delle forze dell'ordine, di congruità degli interventi. E' gente che parla di interventi senza sapere che cosa sta dicendo. Come parlasse di calcio ai bar».

Aggiunge: «Tutti sono stati identificati da noi, i clubs non hanno fornito alcun tipo di collaborazione. Questo atteggiamento dal punto di vista morale li rende corresponsabili».

Le immagini del filmato della polizia scientifica sul derby sono chiarissime. Nei giorni scorsi, invece, da parte dei tifosi erano state espresse riserve, sollevati dubbi, avanzate giustificazioni.

Chi ha parlato non ha visto queste immagini. Giovani con le teste rasate, altri coi capelli lunghi. Uno indossa la maglia numero 9 della Sampdoria. Gridano, inneggiano, scagliano le aste delle bandiere contro la porta di chi, che carabinieri o polizia sono riusciti a chiudere.

Il commissario è a terre, sminacciato dalle gambe dei tifosi. Si intravede il casco di protezione azzurro, che gli fanno saltare a forza di calci. Si torna indietro col nastro e si nota un giovane che lo spinge alle spalle, per farlo cadere. Quel giovane ora si difende dicendo di essere scivolato. Il videatape mostra un'altra scena.

Vero. Sono immagini agghiaccianti. Gamba e piedi che scalciano con rabbia. Intorno al gruppetto di essigati sono decine di persone, che rimangono prudentemente a distanza.

Il questore Carmineo deve conoscere a memoria quelle immagini. «Sono delinquenti», dice. Gli agenti sono stati aggrediti da un gruppo di scalmanisti, nelle quasi indifferenza degli altri tifosi. Il funzionario che dirige l'operazione è rimasto qualche metro più avanti. Si stava riportando verso l'uscita. A questo punto è stato aggredito in maniera assolutamente ingiustificata. E' stata un'aggressione a freddo. Da vigliacchi. Dopo viene mostrato un videatape del commissario in ospedale. Si sforza di parlare con l'operatore. Non c'è l'audio, ma per lui parlano gli occhi pieni di dolore. Sul fronte giudiziario, ieri, è stato emesso un altro ordine di custodia cautelare a carico di Paolo Ferrari, 23, abitante in via San Marino, fermato giovedì dalla Digos. Si ancora ricercando il famigerato «numero 9».

Guido Coppini

### VENTIQUATTRE ORE

PORTOFINO

Ora arriva il sì al raduno dei bersaglieri

Il consiglio di circoscrizione di Portofino ha detto sì ai bersaglieri. Dopo i polemiche dei giorni scorsi, il consiglio ha respinto la proposta di impedire il passaggio del corteo. In documento del consiglio si chiede però ai bersaglieri di rendere ai caduti genovesi del

(p. c.)

CERIMONIA

Inaugurata la nuova sede di Storia Patria

Per il 137° compleanno, la società ligure di Storia Patria ha inaugurato la nuova sede a Palazzo Ducale, inaugurata ieri. Nel corso della cerimonia è stato nominato socio onorario il professore Alberto Bemporad, commissario governativo per l'Expo.

(p. c.)

TRASporti

Disagi sulla linea Ronco-Isola-Arquata

Si è in vista per i passeggeri della Fs. Da giovedì 21 al 30 aprile (e dal 2 al maggio) i treni della linea Ronco Scrivia-Isola del Cantone-Arquata Scrivia, a causa dei lavori, percorreranno la via diretta dalle 5 alle 21.30. Nelle stazioni di Isola del Cantone, Pie-trubissara, e Rigoroso sarà predisposto un servizio di autobus verso Ronco e Arquata.

(p. c.)

LABORATORI

Lavori sulla rete, di notte rubinetti asciutti

Domenica sera resteranno senza acqua i cittadini che sono riforniti dall'Amg in via Pavone e via Gradisca. L'azienda municipalizzata gas e acqua avverte che l'erogazione sarà sospesa dalle 21 alle 2 martedì 19 aprile, a causa di lavori sulla rete.

(p. c.)







Intanto il Comune ha deciso di spendere 350 milioni per il nuovo acquedotto civico

# Portofino «allontana» le love boat

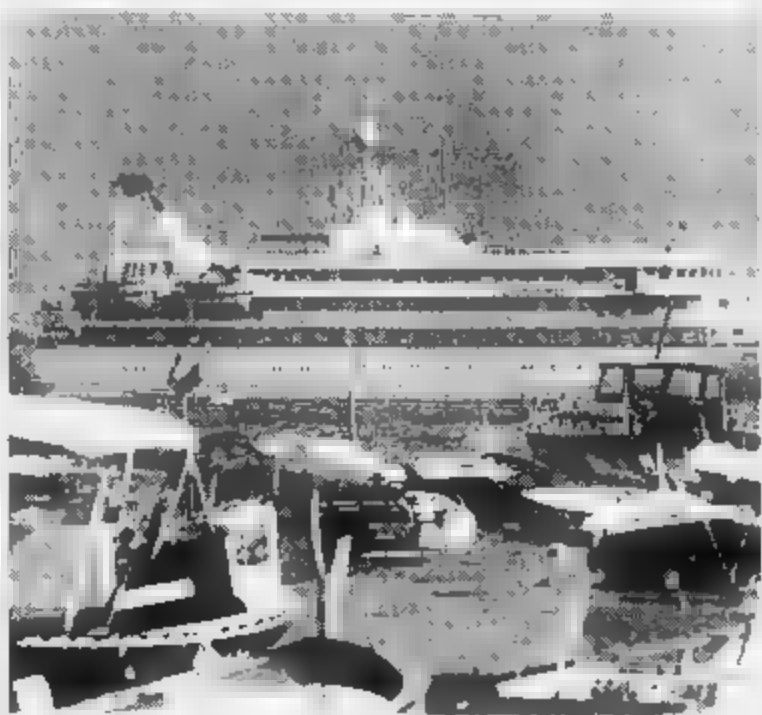
## Annulati per il maltempo gli scali delle navi dei Vip

PORTOFINO  
NOSTRO SERVIZIO

Il borgo guarda all'acqua. Quella del mare, che in questi ultimi giorni è stata assai agitata, tanto da tenere lontano le «love boat», gli alberghi galleggianti che significano passeggeri che sbarcano sulla piazzetta e fanno spese. E quella che verrà erogata dal nuovo acquedotto, perché non abbia più a ripetersi in futuro che il borgo rimanga secco durante l'estate.

La stagione delle «love boat» non è stata ancora inaugurata. Il primo scalo nella rada del borgo, quello della spagnola «Vistamar», previsto per l'ultima domenica di marzo, era salito per questioni tecniche: all'ultimo momento è stato preferito calare le ancora nella rada di S. Margherita, per facilitare le escursioni a terra dei crocieristi. Il secondo, quello della «Renaissance Va», tre giorni fa, è stato una replica del primo: le cattive condizioni del mare hanno fatto proseguire la nave a Genova.

E così è stato anche per la greca «World Renaissance», l'altro ieri: dalla plancia di comando è stato preferito proseguire sulla rotta Nizza-Livorno, invece che fare scalo a Portofino, sempre a causa del mare mosso. Dunque, Portofino ha dovuto ancora una volta rinunciare allo «shopping» dei cro-



Un altro rinvio per le «love boat» a Portofino a causa del mare agitato

cieristi. Nessun timore, però: c'è tempo per recuperare. Il calendario degli scali, che prevede il prossimo arrivo per il 24 aprile («Enrico Costati»), degli 81 previsti quindici di giorni fa, è passato a 103, l'ultimo novembre e con una massima concentrazione di arrivi a luglio e agosto.

Dal mare all'acquedotto. L'altra sera il Consiglio comunale di Portofino ha approvato mutui, per complessivi 350 milioni, per lavori all'acquedotto. Si tratta di sostituzioni di tratti di condotte usurate, così da evitare perdite e risparmiare su questo modo acqua preziosa. Il Consiglio, inoltre, ha anche

approvato una nuova convenzione con la Tirrenia gas.

Ha spiegato il sindaco Giovanni Artoli: «La Tirrenia gas interverrà nella manutenzione e nella gestione dell'acquedotto. E' previsto inoltre un sistema di monitoraggio elettronico. La Tirrenia gas si occuperà anche di effettuare le letture dei contatori. Tutto questo, comunque, non porterà ad un rincaro delle bollette, sia chiaro».

Continua Artoli: «Non possiamo dire che il problema della siccità, che riguarda una ventina di giorni d'estate, sia risolto, ma abbiamo fatto un buon passo in avanti. La soluzione? Innanzitutto nel breve termine: la Tirrenia gas ci ha assicurato l'installazione di una cisterna provvisoria, per uno o due mesi, così da aumentare le nostre riserve. Non è esclusa anche una fornitura maggiore d'acqua, nel periodo più critico. Pensiamo poi, più avanti nel tempo, di avviare una ricerca di nuove fonti sul Monte e di allargare anche l'attuale cisterna, per aumentare la capacità di riserva».

Il Consiglio ha inoltre nominato all'unanimità Enzo Cioffi quale nuovo assessore, in sostituzione di Fabrizio Rameo (delega alla Sanità), che si è dimesso per motivi professionali, essendo diventato medico di base dell'Usl 4.

Fabio Pozzo

## Discariche, verso l'accordo

### Febbrili trattative tra i Comuni Chiavari, il sindaco in procura

CHIAVARI. Emergenza rifiuti.

La questione entra in una fase sempre più delicata. I Comuni del Tigullio sono disponibili a trovare un accordo per modificare il piano regionale delle discariche, in modo da individuare un nuovo studio di sito alternativo a quello di Rio Gaviorno per la realizzazione dell'inceneritore comprensoriale. Eccetto quello di Chiavari.

Ieri mattina il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, ha rincarato la dose. Ha chiesto un incontro con il procuratore generale della Repubblica di Genova, perché vengano accettate le responsabilità dei ritardi.

Ha detto Agostino: «Quindici fa la Regione aveva approvato il piano delle discariche, piano che è stato poi sostanzialmente confermato dalla commissione di tecnici della Provincia. Adesso si vuole affidare un altro studio. Sono stati già effettuati tre studi, spendendo diversi miliardi. Non si può pretendere di continuare con

studi e commissioni senza risolvere il problema. C'è da pensare che si tratti di una manovra dilatoria per non affrontare il problema».

Ha risposto il sindaco di Sestri Levante, Giovanni Traversari: «Non è vero che la commissione di tecnici della Provincia ha confermato il piano delle discariche. Il comitato intercomunale della riunione dell'assessorato regionale Morchio: è stato detto che se si costruisce l'inceneritore a Rio Gaviorno, proprio sopra le nostre falde acquifere, ci sarebbe il rischio di un loro inquinamento. Ma se il sindaco di Chiavari continua a non partecipare a queste riunioni, non vorrà mai saperlo».

Ha continuato Traversari: «Lancio un appello al sindaco di Chiavari perché si sieda intorno ad un tavolo. Sta ai Comuni attuare il piano delle discariche: chiedo a Chiavari di confrontarsi con noi. Dobbiamo raggiungere un accordo». [f. p.]

Anche due medici di Sampierdarena non accettano l'incarico

## Recco senza anestesisti

L'ospedale San Antonio da quattro mesi è privo dello specialista. Due sanitari di Nervi disponibili una volta la settimana e nei casi di urgenza. Necessario un bando di concorso

RECCO. AAA anestesista cerca per l'ospedale San Antonio. Da quattro mesi la struttura ospedaliera di Recco è senza anestesista.

E' soltanto grazie alla collaborazione con il centro sanitario di Nervi che due medici sono disponibili una volta la settimana e nei casi di urgenza. L'anestesista impiegato fino alla fine dell'anno scorso ha vinto un concorso e ha accettato un nuovo incarico al San Martino di Genova.

Dice il sindaco Giovanni Rainero: «Sono mesi che cerchiamo uno specialista da assumere per l'ospedale, ma troviamo grandi difficoltà, soprattutto di ordine burocratico. L'ultima chance di avere un anestesista è sfumata perché due medici impiegati all'ospedale di Sampierdarena hanno dato forfait all'ultimo momento. Abbiamo perso tempo prezioso».

L'unica soluzione appare quindi l'istituzione di un bando di concorso che permetta all'Usl 3 di dotare il centro ospedaliero del Golfo Paradiso di un



Il sindaco Giovanni Rainero

anestesista permanente. Ma in questo caso i tempi si allungerebbero ancora: tra i sei mesi e un anno. Con il risultato che Recco rischierebbe di avere uno specialista soltanto nel 1995.

Continua Rainero: «L'accorpamento con l'Usl 3 non ha

cambiato le difficoltà: blocco delle assunzioni, graduatorie incompatibili, divieti di assunzione di personale a tempo determinato. Devo tuttavia rilevare che, almeno sul piano umano, i coordinatori e i direttori sanitari della Usl 3 c'è un rapporto migliore rispetto al passato».

Il problema di reperire un anestesista non è soltanto represso. In Liguria è difficile trovare uno specialista.

Spiega Maurizio Buscaglia, chirurgo al San Antonio: «Ho personalmente cercato un anestesista in tutta la regione, ma è stato quasi impossibile trovarlo».

C'erano due possibilità da Sampierdarena: al San Martino, ma ai colleghi è negato il trasferimento a Recco. Con gli anestesisti di Nervi c'è massima collaborazione, anche per i casi urgenti. Le difficoltà per reperire lo specialista al San Antonio non sono di carattere amministrativo, ma oggettivo: in Liguria c'è carenza di anestesisti». [f. gr.]

Mistero sulle cause della tragedia, si attende l'esito dell'autopsia

## Oggi i funerali a Chiavari della donna morta di parto

CHIAVARI. Si terranno oggi alle 15, nella chiesa dell'ospedale di Chiavari, i funerali di Giordana Roero Malfassati, la donna di 35 anni morta martedì scorso all'ospedale di Chiavari dopo un parto cesareo con il quale aveva dato alla luce una femminuccia. I funerali sono stati autorizzati dall'autorità giudiziaria ieri mattina, al termine dell'esame autopsico.

L'autopsia, che si è resa necessaria dopo che i familiari della donna hanno presentato un esposto alla magistratura, è stata portata a termine dal dottor Sergio Bistarin, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, alla presenza di un perito di parte. Ha detto il medico legale: «Tutto adesso dovrà essere verificato sulle basi dei parametri della cartella clinica e su quelli istologici. Entro sessanta giorni credo sarò in grado di conoscere le cause della morte della giovane donna».

Giordana Roero, originaria di Torino e abitante da molto tempo a S. Andrea di Rovereto,



Giordana Roero aveva 35 anni

la frazione di Chiavari, è stata sottoposta a parto cesareo sabato 9 aprile. Era andata tutto bene, era nata Carolina, la sua prima figlia. A due giorni di distanza dal parto, però, la donna è morta. I sanitari hanno parlato di complicazioni post-

operatorie. Il referto dei medici ha indicato come causa un «arresto cardiocircolatorio». Ma si è parlato anche di complicazioni d'origine polmonare. Un'embolia, è stato asserito.

Sull'ipotesi delle complicazioni di tipo polmonare, ieri il medico legale non si è pronunciato: «E' troppo presto per poterlo dire». Il cadavere di Giordana Roero, secondo la prassi, sarebbe dovuto essere sottoposto a una autopsia interna all'ospedale, ma un esposto presentato alla magistratura dalla famiglia Roero ha reso l'esame autopsico da parte di un medico legale. Secondo la direzione sanitaria «non sono state commesse negligenze, né imperizie, né la situazione clinica è tale da non poter far presupporre quanto».

Il marito di Giordana Roero, Alberto Malfassati, originario di Milano, ha detto: «Se ci sono state responsabilità, dovranno essere accertate. Perché una tragedia simile si ripeta mai più». [f. p.]

La Regione sollecita maggiori controlli

## C'è mercurio nei pesci nuovo allarme in Riviera

CHIAVARI. Allarme pesce al mercurio in Riviera. Lo ha sollevato l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, che ha inviato a tutti i servizi veterinari delle Usl liguri una lettera in cui veniva segnalata una presenza di mercurio oltre la norma in alcune specie ittiche. Sono da tenere sotto controllo i gamberi, le molluschi, le razze e i rombi.

Banti ha ordinato alle Usl liguri un servizio di monitoraggio sul pescato, sempre in riferimento alle specie segnalate: «devono definire nelle relazioni da consegnare alla Regione il luogo dove è avvenuta la pesca e la profondità dove sono stati catturati i pesci. La determinazione del tasso di mercurio dovrà essere svolta utilizzando il metodo ufficiale e una parte dell'aliquota dovrà essere congelata e utilizzata in seguito per effettuare il controllo di qualità interno, e

scritto nella lettera di Banti.

L'assessore regionale alla Sanità ha anche precisato che il monitoraggio «sarà svolto in tutta la regione con particolare attenzione nella Riviera di Levante, e in particolare nel tratto da Chiavari a Portovenere». Ad essere interessata direttamente, dunque, è la flotta di pescherecci di Sestri Levante, delle più importanti e attive della Liguria.

Gli allarmi sul pescato non sono nuovi nel Levante. Nel gennaio del 1993 aveva suscitato un grande clamore la scoperta di un parassita pericoloso per l'uomo, l'anisakia, in diversi esemplari di pesce azzurro, in particolare acciughe (messe in vendita sui banchi dei mercati del pesce della Riviera, ma forse provenienti da Manfredonia). Era stato ucciso un grave danno agli operatori commerciali del settore e ai ricettatori della costa. [f. p.]

Li raccoglieranno oggi i volontari, buoni risultati dopo i primi tre mesi

## Fendi per il servizio «Salva-vita»

Da tre mesi in funzione anche a S. Margherita



Anziani sul lungomare di Santa

SANTA MARGHERITA. Fiori e piante anche in cambio di un'offerta? Le sezioni del nuovo servizio che il comitato della Croce Rossa di S. Margherita fornirà, in collaborazione con il Comune, agli anziani soli e indigenti della città.

L'iniziativa per il Televisita è partita, come esperimento, tre mesi fa dalla sede della Cri e oggi i volontari della pubblica assistenza saranno presenti sul lungomare per esporre alla cittadinanza lo scopo della raccolta dei fondi. Il Televisita è un sistema di segnalazione che consiste, in maniera estremamente semplice e cioè soltanto premendo un pulsante di un piccolo apparecchio, di ricevere assistenza domiciliare in casi urgenti. L'apparecchio, molto leggero, può essere tenuto in tasca o al collo. L'impulso di allarme (dalla casa dell'anziano) raggiunge in tempo reale una stazione ricevente collocata sul telefono del

l'alloggio, da qui il segnale raggiunge la centrale operativa del servizio televisita di Genova dove sono presenti centralisti 24 ore su 24. Simultaneamente la chiamata viene trasmessa alla Croce Rossa di Santa Margherita che interviene con un'ambulanza.

Dallo scorso gennaio l'iniziativa, interamente finanziata dall'amministrazione comunale per quattro anziani individui in collaborazione con i servizi sociali, ha consentito di intervenire una decina di volte. Nel sistema di soccorso c'è anche un aspetto clinico da rilevare: infatti nella sede della Cri per ogni anziano che sarà dotato del televisita, avrà una cartella clinica personale aggiornata periodicamente e visite mediche a domicilio. Ciò consente un'informazione preventiva per il soccorso. Con una spesa di 80 mila lire al mese chiunque può abbonarsi al televisita. [f. gr.]

Ieri il sindaco ha impedito l'inaugurazione

## La mostra dei cuccioli a Chiavari non si farà

CHIAVARI. Blitz a sorpresa, ieri mattina, del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, che ha fatto chiudere, anzi nemmeno aprire, una mostra di cuccioli di animali. Mostra che aveva ottenuto proprio dal Comune, dall'assessore alla Cultura Enrico Boccino, l'autorizzazione ad aprire i battenti e tenerli aperti per dieci giorni nell'ex chiesa di S. Francesco, in pieno centro.

E così ieri gli organizzatori della mostra, dell'Istituto Esercizio di Verona, sono stati costretti a respingere decine e decine di persone, che erano state attratte in piazzetta S. Francesco dal richiamo dei cuccioli, una cinquantina, di varie specie e razze. «La revoca all'apertura è stata firmata venerdì scorso» ci è stata consegnata soltanto ieri mattina - ha spiegato Emanuela Mucchietti, uno degli organizzatori. Ci è stato intimato l'immediato sgombero.

Continua la donna: «E' questo, dopo che avevamo già versato i soldi per l'affitto di dieci giorni della sala. Abbiamo anche fatto presente che era possibile sgomberare l'area in poco tempo, perché si tratta di una cinquantina di animali e di quadri. Così i vigili ci hanno concesso di rimanere a Chiavari sino a lunedì mattina, ma le porte della sala spresangano».

Gli organizzatori sono furiosi: «Si sono appiattiti al fatto che sulla domanda di autorizzazione c'era scritto "Prima firma del cacciatore", ma i cartellini era riportato mostra. Pensavano che noi vendessimo gli animali, ma non è così. Anzi ci siamo fatti rilasciare anche una diffida scritta alla vendita, per tranquillizzare gli animali. Soprattutto quelli dei soci dell'associazione Mondoverde, che avevano sperato a zero sulla mostra di Chiavari. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Le celebrazioni del 25 aprile  
Rifondazione contro il sindaco

Si apre una polemica a Chiavari sulla celebrazione del Venticinque aprile, dopo le dichiarazioni del sindaco, che ha parlato di «celebrazione in ricordo di tutti i Caduti, di tutti i fronti». Ieri ha preso posizione Rifondazione comunista: «E' fuorviante ogni equivalenza tra coloro che morirono per la libertà e coloro che caddero per difendere la dittatura fascista e l'invasione nazista». [f. p.]

Multato per la pipì del  
denuncia i vigili urbani

Il proprietario di un pastore tedesco che aveva fatto «pipì» su un marciapiede di Sestri Levante è stato punito dai vigili urbani con una multa di cento mila lire. Il padrone del cane, munito di paletta, plastica per rimuovere la «pipì», ha sostenuto che il divieto di fare pipì non è stato menzionato nell'ordinanza del sindaco e si è rivolto ai carabinieri per denunciare i vigili urbani. [f. p.]

Ufficiale la graduatoria  
per le case popolari

Dopo anni di attesa a Chiavari potranno essere assegnati i 29 alloggi Iscp nel quartiere di Sampierdarena. Ieri mattina è stata infatti affissa all'albo pretorio la graduatoria degli aventi diritto. [f. p.]

Carasco  
E' saltata l'inaugurazione  
del nuovo grande magazzino

Non ha aperto ieri mattina, come previsto, il nuovo grande magazzino «Krugger» a Carasco. Ad impedire l'apertura, per mancanza delle relative autorizzazioni, è stata una diffida del Comune. [f. p.]

Oggi sfilata di moda  
nel «Carruggio Dritto»

I commercianti del «Carruggio Dritto» di Chiavari organizzano oggi alle 15, in piazza Mazzini, tempo permettendo, la seconda edizione di «Moda in carruggio», sfilata delle collezioni primavera-estate. [f. p.]

Domani visita ufficiale  
dell'ammiraglio Ferraro

Visita ufficiale, domani a Sestri, del comandante del dipartimento marittimo di Genova, ammiraglio Renato Ferraro. Incontrerà gli amministratori, gli operatori balneari e i pescatori. [f. p.]

Il comandante dei vigili  
spiega il codice agli studenti

Il comandante dei vigili urbani di Camogli sale in cattedra. Ieri il «professore» Luigi Bertolli ha spiegato per due ore agli studenti della scuola media alcune norme del nuovo codice stradale. La lezione di educazione civica proseguirà anche la prossima settimana il giovedì e venerdì. [f. gr.]



Velocità eccessiva e asfalto viscido le cause dell'incidente, traffico bloccato per oltre un'ora

## Schianto sull'Aurelia, giovane in coma

Ceriale: Fabrizio Dinicolantonio, 24 anni, era alla guida della «Bmw» che ha invaso la corsia opposta. Ferite due sorelle a bordo della «Uno» speronata. Le auto sono andate completamente distrutte. I soccorsi

CERIALE. L'asfalto viscido, forse la velocità sono le cause di un grave incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 14,30 sulla via Aurelia a Ceriale, all'altezza della del «Dis Gress», poche centinaia di metri prima del centro abitato. Il bilancio è di quattro feriti. Uno di loro, Fabrizio Dinicolantonio, 24 anni, idraulico abitante a San Lorenzo al mare, è ricoverato in stato di coma nel reparto rianimazione del Santa Corona. Lo stesso reparto è stato allertato per il trasferimento, previsto in serata, di Massimo Gambetola, 20 anni, manovale abitante a Ceriale in via Aurelia, che nell'incidente ha riportato lesioni interne. Meno gravi le condizioni delle due ragazze, Stefania Potami, 17 anni, abitante a Ceriale in via Sant'Eugenio e la sorella Monica, 19, ancora in stato di choc. Entrambe le donne sono ricoverate ad Albenga e se la taveranno in una sessantina di giorni.

La Bmw 318 blu condotta da Dinicolantonio stava percorrendo a velocità sostenuta l'Aurelia in direzione Ceriale. L'asfalto, reso viscido dalla pioggia, ha probabilmente tradito il guidatore. La macchina, nell'affrontare la curva che immette sul rettilineo prima del centro abitato, è sbandata con la parte posteriore, quasi a testa a coda che il pilota non è riuscito a controllare. In quell'istante, in direzione Albenga, stava sorpassando la Uno condotta da Massimo Gambetola. Lo schianto è stato inevitabile. La Fiat Uno, centrata pieno la Bmw. Le due auto, ridotte ad un ammasso di lamiera, hanno percorso per forza d'inerzia ancora qualche decina di metri prima di fermare la loro corsa.

A dare l'allarme, con un telefono cellulare, è stato un automobilista di passaggio. Sull'Aurelia, in pochi minuti, sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Ceriale, della Croce Bianca di Albenga, i carabinieri, i Vigili del fuoco. Per estrarre i tre feriti dalla Fiat Uno è stato necessario l'intervento dei pompieri che, con un divari-

catore, hanno aperto un varco per far passare i feriti.

Poi la corsa a sirene spiegata verso l'ospedale di Albenga. I medici del Santa Maria di Misericordia hanno deciso immediatamente il trasferimento di Fabrizio Dinicolantonio. Il centro mobile di rianimazione della Croce Bianca è ripartito verso l'ospedale. Corina dove, il giovane è stato sottoposto alla Tac e, successivamente, ricoverato nel reparto rianimazione. Le sue condizioni sono gravi ma i medici sono fiduciosi. Nonostante lo stato di coma per il forte trauma cranico i sanitari sperano di riuscirci a salvare.

Nell'incidente sono stati distrutti i documenti di riconoscimento dei quattro feriti. Si è al tardo pomeriggio è stato impossibile riuscire a identificarli. Sull'Aurelia, per più di un'ora, il traffico è rimasto bloccato in attesa di rimuovere le due auto.

(s. p.)



Le due auto rimaste coinvolte in un incidente avvenuto sull'Aurelia recuperate dai mezzi di soccorso

(FOTO EXPRESS)

## Sotto processo il proprietario del fabbricato. Finale, estorsione al Covo ex poliziotto in tribunale

FINALE. Il proprietario del fabbricato che ospita il «Covo», Pier Carlo Ghiglietta, 56 anni, abitante a Borgo Verzei in via della Cornia 15 e l'ex comandante della sezione della polizia stradale di Finale, Gioacchino Tommaso, di 61, Pietra, via Mazzini 37, domani sono chiamati davanti al tribunale per l'accusa di estorsione, ai danni di Maurizio Musso e Mirko Vadori, gestori del locale notturno. Si tratta di una vicenda controversa, che risale ai primi anni '80 e riguarda il rinnovo dell'affitto del «Covo», stipulato nel 1981 fra Pier Carlo Ghiglietta e i gestori, che ne avevano chiesto il rinnovo nel 1983.

Al momento della richiesta del

rinnovo del contratto di affitto, il «Covo» era stato chiuso dal sindaco, su richiesta del questore. Secondo l'accusa, Gioacchino Tommaso, da solo e anche insieme a Pier Carlo Ghiglietta, avrebbe chiesto 11 milioni oltre l'affitto, per riaffidare la cova alla società di gestione che faceva capo a Maurizio Musso e Mirko Vadori. I due imputati hanno respinto gli addebiti e il rinnovo del contratto di affitto siglato nello studio di un avvocato sembra confermare la loro tesi. Secondo l'accusa, il contratto firmato nello studio del professionista nasconderebbe i 11 milioni della presunta estorsione sotto una mediazione mai avvenuta, per il rinnovo della locazione del «Covo».

(b. b.)

## BORGHETTO. Convocato lo sposo. Per la nonnina bene di miele in pretura?

BORGHETTO. Luna di miele in pretura? Il matrimonio tra l'anzilla novantatreenne Margherita Bazzani ed il giovane Andrea Pezzoni, che verrà celebrato domani, continua a riservare colpi di scena, degni di una telenovela. Martedì, nella pretura è fissata un'udienza relativa ad una pignorazione e vendita all'asta del valore di 11 milioni e nella quale Andrea sarà chiamato a comparire. E' quindi possibile che le nozze subiscano un leggero rinvio, forse di una settimana. A meno che i legali del giovane non intendano avvalersi della facoltà di rimandare l'udienza o lasciare partire per la luna di miele l'insolita coppia di sposi.

(g. o.)

## Oggi i funerali. E' morto Vio ex funzionario della Carige



Oggi a S. Nicolò i funerali di Franco Vio, 63 anni, ex funzionario della Carige. Pietra Ligure

PIETRA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella basilica di San Nicolò, i funerali di Franco Vio, 63 anni, ex vice direttore della «Carige» stroncato da un male incurabile. Vio lascia la moglie Jese e i figli Paola e Giuseppe.

(a. r.)

«Ora vogliamo il posto di polizia»

## Mala ad Albenga sale la protesta

ALBENGA. Un commissariato o, almeno, un posto mobile di polizia: commercianti, esercenti, sindacalisti di Albenga e Alassio lo hanno chiesto ieri mattina al questore di Savona Mimmo Nicolliello durante un incontro svoltosi a Savona. «La nostra richiesta ha, oltre ad una valenza per l'ordine pubblico, un ruolo per il turismo. Albenga, il centro storico, rappresenta un patrimonio enorme che, purtroppo, non può essere utilizzato per la presenza di spacciatori, tossicodipendenti, extracomunitari in regola con i permessi di soggiorno. Sia ben chiaro che non si tratta di razzismo ma basta leggere i giornali per rendersi conto della situazione grave che vive Albenga», spiega Pasquale Balzola, presidente della Fipec di Alassio, che si è unito ai rappresentanti albeganesi.

«Non è strano che Alassio vada a braccetto con Albenga. I campanili cadono e le città hanno sempre di più bisogno l'una dell'altra», sottolinea Balzola. Assieme a lui a Savona è andato anche Mario Seccone, presidente dell'Ascom albeganese e Bruno Suetta, responsabile della Confesercenti. Al centro storico ha bisogno di maggiori controlli. Può diventare veramente uno dei punti di forza del turismo rivierasco deve prima essere ripulito e sanato a livello sociale. Per questo noi abbiamo chiesto al questore l'istituzione del commissariato. Potrebbe trovare spazio nei locali della pretura che, entro breve tempo, sarà trasferita in un'altra sede. Il questore ci ha promesso il suo interessamento anche se, in questo momento, la polizia è particolarmente impegnata in altre zone d'Italia dove le emergenze sono maggiori.

«In attesa di un commissariato potrebbe andare bene anche un posto mobile di polizia, dei furgoni collegati via satellite con il centro dati del Ministero degli Interni», spiega Suetta. L'importante, secondo gli operatori commerciali e turistici della Riviera, è che la presenza della Polizia ad Albenga avvenga in tempi brevi.

(s. p.)

## NOTIZIE FLASH

### ANDORA

#### Estorsione al panettiere scoperti tutti i retroscena

Proseguono le indagini sull'estorsione al panettiere Angelina Purita, 26 anni, abitante ad Andora in via Dorio, la ragazza arrestata dai carabinieri per tentata estorsione sarà ascoltata nei prossimi giorni dal magistrato che dovrà decidere se concederle o meno la libertà provvisoria. Sul fronte delle indagini carabinieri hanno ricostruito nei dettagli la vicenda. Angela Purita, impiegata come bracciante agricola in un'azienda della piana andorosa, da qualche tempo trovava in gravi difficoltà economiche. Per cercare di risolverle avrebbe scritto una lettera ad un panettiere di Andora.

(s. p.)

### SPOTORNO

#### Un pensionato di 78 anni s'impicca in camera da letto

Un pensionato di 78 anni, Angelo Morsillo, abitante a Spertorno, si è tolto la vita impiccandosi alla ringhiera del pianerottolo, lasciandosi cadere nella tromba delle scale, all'ultimo piano del condominio dove abitava. L'uomo da qualche tempo soffriva di crisi depressive. L'inchiesta è stata condotta dai carabinieri di Spertorno. Inutili i soccorsi della Croce Bianca.

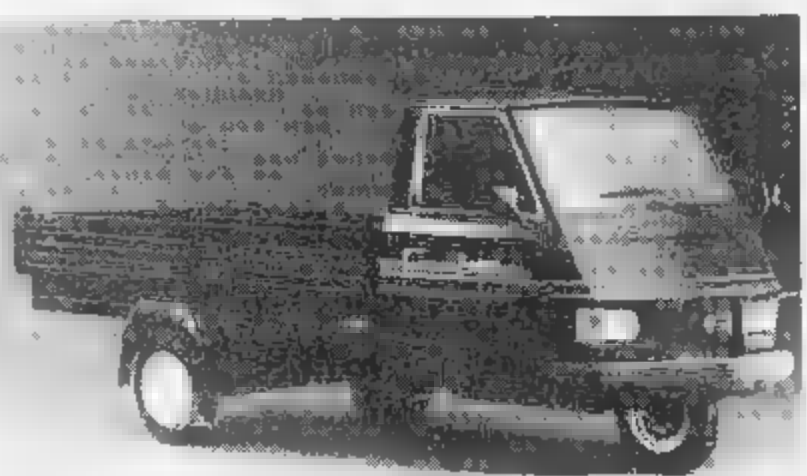
(s. p.)

### FINALE L.

#### Scandalo tasse, Laugelli agli arresti domiciliari

Il direttore dell'ufficio imposte Finale Ligure, Francesco Laugelli, finito in carcere con l'accusa di concussione, ieri, ha lasciato il carcere ed è tornato a casa, dove resterà agli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato firmato dal giudice Francesco Meloni, istanza dell'avvocato Luca Vecchiato.

(b. b.)



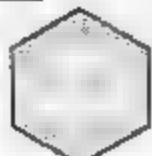
## CARROVANA APE

Martedì 19 Aprile 1994 ad ALBENGA in via Dalmazia (presso L'ORTOFRUTTICOLA) Vi invitiamo a conoscere APE in alcune sue versioni.

### PROGRAMMA:

h. 8,30 ritrovo ed esposizione veicoli  
h. 10,30 partenza carrovana attraverso la pianura albeganese

CONCESSIONARIA PIAGGIO  
ICARDI GIORGIO SNC



PIAGGIO

ALASSIO (Tel. 643.584)

ALBENGA (Tel. 543.025)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

Paga le bollette, custodisce i titoli gratis, offre consulenza fiscale, non fa pagare gli assegni, tiene i conti di casa e, per giacenze da tre milioni, paga anche gli interessi.

## Le interessa? Si chiama BancoCasa.

E' il nuovo "conto di servizio" del Banco di Chiavari per la famiglia, nato dalle più attuali esperienze europee: tanti vantaggi a costo zero.

Per la prima volta tanti servizi in un solo conto.

BancoCasa risponde alle necessità bancarie, assicurative, di consulenza medica, legale e fiscale della famiglia.

Il conto BancoCasa non addebita spese fino a 300 operazioni l'anno e offre tantissimi servizi gratuiti, compreso il pagamento delle bollette e la tessera Bancomat. Anche gli assegni sono gratis.

In più, assistenza medica e specialistica, consulenza legale e fiscale per i problemi della casa, del condominio, della famiglia.

Tutto gratis, come anche l'assicurazione RC del capofamiglia, e la tessera Shoppingcard per sconti negli esercizi convenzionati.

Chieda ulteriori notizie e documentazione al

NUMERO VERDE  
167-804000

La lunga tradizione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure garantisce BancoCasa. Può avere fiducia.

**BANCO CASA**  
Uno di famiglia.

BancoCasa è un servizio esclusivo del  
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Le condizioni economiche e contrattuali sono riportate nei Fogli Informativi Allegati a



## Banche e aziende non vogliono finanziare l'Ateneo In trincea 700 studenti «salviamo l'Università»

IMPERIA. I 700 studenti imperiesi delle due facoltà di Giurisprudenza e Economia e commercio scendono in trincea per difendere la loro università. La decisione delle banche e degli imprenditori industriali della provincia di non partecipare alla gestione del polo Ponente non è piaciuta. Non è stata neppure compresa. Vogliono chiarezza e spiegazioni.

Nelle dichiarazioni degli studenti c'è una grande amarezza e una profonda delusione. Ma anche voglia di lottare e di difendere le posizioni raggiunte. Il prestigioso successo ottenuto con l'apertura della sede universitaria, secondo i giovani, sarebbe minacciato dall'insensibilità degli enti che avrebbero dovuto, invece, difendere per primi l'iniziativa. Gli universitari si sono detti stupiti per la pesante scelta effettuata dagli amministratori della vita economica locale.

In questi ultimi giorni il tema è stato ampiamente dibattuto dai giovani. Ne è uscito un «fondos» che caratterizzerà il prossimo numero della «Classica», il giornale studentesco degli universitari imperiesi.

Afferma Giacomo Sottocasa, membro del consiglio di facoltà o studente del secondo anno: «La posizione degli industriali e delle banche non si capisce e non è soddisfacente. Vogliono o non vogliono l'Università? Se la vogliono perché non contribuiscono a mantenerla? Non si può attendere sempre che gli impegni siano solo degli altri. Le banche, per esempio, non possono pensare solo all'apertura indiscriminata di nuovi sportelli per il loro esclusivo tornaconto. Gli studenti vogliono e devono avere queste risposte».

Aggiunge Vanessa Garibaldi, studentessa di Legge: «Intendo proseguire gli studi ad Imperia e siamo pronti alla lotta qualunque decisione di interrompere questo meraviglioso progetto. Siamo fieri di essere stati i primi ad aver messo piede nella nostra Università».

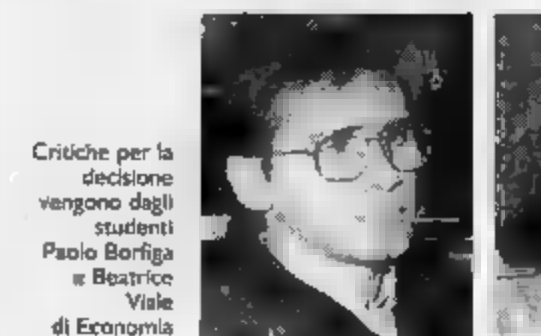
Secondo il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano Demicheli, malgrado l'atteggiamento delle banche e degli industriali, ci sarebbero problemi per la sopravvivenza dell'Ateneo. La disponibilità dimostrata da molti Comuni costieri sarebbe stata preziosa per assicurare la quadratura del bilancio.

Dice Nicola Ditta: «Questo fatto ci conforta e ci spinge a chiedere la soluzione di altri problemi più spinosi, per esempio l'installazione di una fotocopiadora in biblioteca».

Aggiunge Emilia Labriola, frequentante il primo anno di Economia: «Forse proprio per colpa di chi non vuole contribuire al mantenimento dell'Università del Ponente gli studenti di Economia e commercio non avranno il terzo anno di corso. La nostra facoltà ad Imperia, quindi, rimarrà con il solo biennio. E' un grave problema che si ribalta anche sulle famiglie. Vorremmo chiedere al Re-



Gli studenti imperiesi Nicola Ditta e Vanessa Garibaldi che frequentano la facoltà di Legge



Critiche per la decisione vengono dagli studenti Paolo Borfiga e Beatrice Viale di Economia



Giacomo Sottocasa, sopra, studente del 2° anno di Legge, e Emilia Labriola (Economia)

tore Magnifico e al presidente della Provincia che venissero almeno concessi due insegnamenti in loco del terzo anno».

Beatrice Viale, di Economia: «Non possono abbandonarci proprio ora. Proseguire gli studi a Genova comporta spese che molti non possono sostenere». Ancora Paolo Borfiga: «Non solo gli istituti di credito e le banche non hanno ancora dimostrato una nuova mentalità universitaria. Gli studenti stan-

no notando, infatti, che anche le librerie di Imperia non si sono ancora organizzate per far fronte alla nuova realtà sviluppatasi nella nostra città. Siamo, infatti, costretti a rifornirci di testi a Genova».

Conclude Giacomo Sottocasa: «Malgrado le avversità c'è un grande carattere nella popolazione studentesca e questo è un altro successo».

Angelo Basso



## Imperia: non c'è ancora l'autorizzazione del ministero Congelati 19 miliardi per le opere pubbliche

IMPERIA. Gli imperiesi non si lasciano illusioni. Quei 19 miliardi destinati ai lavori pubblici mossi a bilancio per il 1994 e regolarmente approvati meno di due settimane fa, non potranno essere toccati. Rimarranno «congelati» nelle casse comunali fino a quando da Roma non sarà inviata una nota esplicativa che, burocraticamente, in Comune chiamano «regolamento di attuazione», indicherà più o meno chiaramente in che termini potranno o dovranno essere utilizzati.

Ma fino ad allora niente appalti, nessun lavoro né grande né piccolo, nessun nuovo cantiere: porto, depuratore, strade da fare o no, da rifare, allargare, asfaltare, acquedotti, impianti sportivi e chi più ne ha più ne metta, dovranno attendere. E fino a quando non si sa, «Speriamo per il più breve tempo possibile», dice allargando le braccia il vicesindaco di Imperia e assessore ai Lavori pubblici, Antonio Di Marco. Ma perché tutto questo? Spiega Di Marco: «Si tratta della legge Merloni approvata il 24 dicembre dell'anno scorso e rivista a febbraio. E' una norma "antitangentopoli" che regola gli appalti, fissa parametri di prezzo e tariffe da applicare alle ditte, controlla che non ci siano favoritismi. Una legge giusta. Ma per applicarla manca, appunto, il regolamento. E a farlo deve essere il Ministero che per il



Antonio Di Marco

momento non ha ancora inviato nulla».

Insomma, tanto per intendersi, è come avere un macchinone bello e supermoderno senza benzina per farla partire. E così tutto rimane bloccato in attesa che il distributore romano fornisca il carburante. L'unica che i tecnici del Comune hanno in mano è una anticipazione di quella che dovrebbe essere il regolamento di attuazione della legge Merloni.

Ma, nel frattempo, i lavori più grossi quelli depuratore, il nuovo porto, il raddoppio dell'acquedotto del Roja, le nuove strade per Caramagna, via Don Minzoni, Sant'Agata, la bretella di Costa d'Oleggia, gli impianti sportivi di Baite e un'infinità di altre opere per miliardi e miliardi rischiano di rimanere, anche questa volta, o per colpa del Comune, soltanto sogni nel cassetto.

Giulio Geluardi

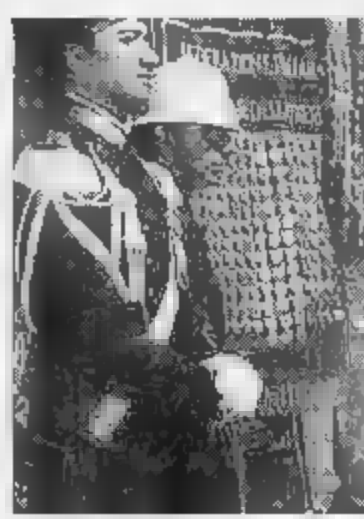
## Il 25 aprile verrà ricordato con cortei, corone d'alloro e discorsi ufficiali Liberazione, celebrata come sempre

Ma il nuovo corso politico ipotizza la fine di una ricorrenza entrata nel costume degli italiani  
Nel nome della nuova fratellanza che deve unire il Paese a quasi 50 anni dalla fine della guerra

SANREMO. In provincia Imperia il 49° anniversario della Liberazione, il primo della «Seconda Repubblica», verrà celebrato come nel passato. Senza sbracciamenti ideologici, né stravolgimenti del suo significato politico e storico. Unica differenza, qualche capello bianco in più fra i vecchi partigiani che, mezzo secolo fa, hanno combattuto in montagna contro i nazifascisti.

A Imperia le celebrazioni saranno accompagnate dalla distribuzione, a cura del Forum democratico istituito di recente da un gruppo di cittadini, di copie della Costituzione italiana. Lo scopo è quello di divulgare il testo dell'atto fondamentale della Repubblica fra tutti i cittadini: un momento in cui si parla di modifiche della «Carta costituzionale».

Per il resto, nessuna modifica al programma, che è lo stesso degli anni precedenti: cortei, deposizione di corone d'alloro e mazzi di fiori, discorsi ufficiali. A Villa Faraldi, nell'entroterra di Imperia, verrà ricordata la



Una commemorazione del 25 aprile

battaglia delle Fontanelle. Nessun tentativo di ridimensionare il valore della festa della Liberazione, neppure a Sanremo e Diano Marina, i due Comuni della provincia guidati da una maggioranza della Lega Nord: a Palazzo Bellevue sotto-

lineano «il significativo momento» a Diano è stata organizzata una sfilata di auto con la scritta «W la Resistenza».

Il programma dei festeggiamenti di Sanremo prevede un corteo che partirà da piazza Colombo alle 9.30 per andare a deporre delle corone d'alloro al monumento ai Caduti di via Roma; al cippo che ricorda i morti di Cefalonia e al monumento alla Resistenza nei giardini Vittorio Veneto. Seguiranno la Messa all'aperto e le orazioni ufficiali. In caso di pioggia la funzione religiosa verrà celebrata a San Siro; le orazioni ufficiali al cinema Centrale. E' il programma anche un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Walter Proost.

Anche nell'entroterra Ponente la prima ricorrenza della Liberazione della «Seconda Repubblica» verrà celebrata come in passato: cortei imbandierati, deposizione di corone e fiori e discorsi ufficiali. Bordighera ricorda il 25 aprile 1945 con un discorso, sindaco Renata

Olivo e di un rappresentante dell'Anpi «con un corteo che raggiungerà il monumento ai caduti della Grande guerra, il cippo che ricorda i caduti della guerra e la lapide in memoria delle vittime civili dell'ultimo conflitto mondiale».

Fino a quando la Liberazione verrà celebrata? Italia e nel Ponente ligure? Da più parti il nuovo corso politico ipotizza la fine di una ricorrenza che è entrata nell'abitudine e nel costume degli italiani. Nel nome di una nuova fratellanza che deve cementarsi a quasi 50 anni dalla fine della guerra civile che insanguinò il Paese.

Gian Piero Moretti

## IPPODROMO DEI FIORI

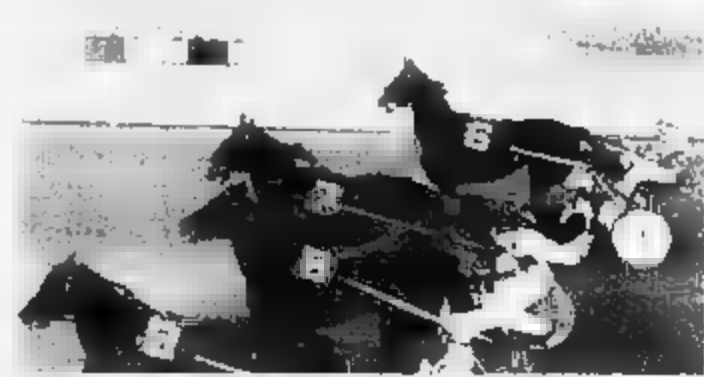
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casello autostrada Albenga  
collegamento Aurelio Bis

RIUNIONE 17 APRILE 1994 ORE 14.45

Premi: Studio Paolo Monco (Giuseppe); Chez Amedeo - Albassio; Bar Maxi - Albassio; Bar Vittorio - Albassio; A Bulego du Café - Albenga; Libreria Cartoleria Pozzi - Albassio; Bar Oliva - Albassio; Bar Aurelia - Albassio; Bar Jolly - Albassio.

Pronostici offerti da: Mareno Petrol - Albenga.

INGRESSO: UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000



## SORDITA'

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA

Dimostrazioni e analisi gratuite

IL LABORATORIO: VIA MATTEOTTI, 208 - TEL. 50.43.50

Aperto i giorni feriali ore 9-12; pomeriggio su appuntamento

IMPERIA - Tutti i venerdì ore 9.30-12  
Officina Frescura - via Viesseux, 9 - tel. 22.707  
ARMA DI TAGGIA - Lunedì 18 aprile ore 9.30-12  
Farmacia Revelli - via Quairola, 67 - tel. 43.058  
SOLDANO - Lunedì 18 aprile ore 16-18  
Farmacia dott. Colombo - c.so Verdone, 97 - tel. 289.920  
SAN LORENZO AL MARE - Martedì 19 aprile ore 16-18  
Studio Cialle - via Aurelia, 58 - tel. 91.598  
OSPEDALETTO - Mercoledì 20 aprile ore 9.30-12  
Farmacia Maroz - via V. Emanuele, 105 - tel. 59.015  
DOLCEACQUA - Mercoledì 20 aprile ore 16-18  
Farmacia Barbieri - via Provinciale - tel. 206.133  
BORDIGHERA - Giovedì 21 aprile ore 9.30-12  
Farmacia Ugolini - via V. Emanuele, 22 - tel. 281.425  
RIVA LIGURE - Giovedì 21 aprile ore 16-18  
Farmacia Nuvoletti - via N. Bixio, 42 - tel. 485.754  
VENTIMIGLIA - Giovedì 21 aprile ore 16-18  
Farmacia Quaglia - via Cavour, 47 - tel. 351.269  
DIANO MARINA - Lunedì 2 maggio ore 9.30-12  
Farmacia Al Mare - c.so Garibaldi, 16 - tel. 495.092

IMPORTANTE

dalla MAICO LIGURIA potete avere DIRITTO all'apparecchio acustico con SPESA TOTALE A CARICO del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84)

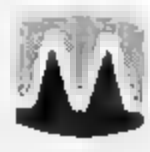
CON LA MAICO TUTTO E' POSSIBILE

I.I. RICERCA

MAICO

DI RENZO BONATI

VIA MATTEOTTI 208 - TEL. 504.350 - SANREMO



## Ultimo giorno per la mostra dei fiori

Ultimo giorno per la mostra «Sanremo Fiori '94» allestita nell'ex mercato di corso Garibaldi. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10 alle 20 e i visitatori potranno ammirare composizioni floreali, aiuole e, come nella foto di Maurizio Gatti, la sezione riservata al concorso «Il mio giardino» a cura dei bambini delle scuole elementari della provincia di Imperia.

(g. ga.)

(g. ga.)



# IPERsidis



## DAL 18 AL 30 APRILE

**FANTASTICO RISPARMIO  
SU TANTISSIMI PRODOTTI  
ECCONE ALCUNI ESEMPI:**

<b>Pasta di semola BANILLA gr. 500</b> 1 PEZZO 1.290 <b>2.580</b> 3 PEZZI	<b>Cuor di Merluzzo di merluzzo SURGELA gr.400</b> 1 PEZZO 8.950 <b>17.900</b> al Kg. 14.916 3 PEZZI	<b>Prosciutto D.O.P. FIORUCCI senza polifosfati</b> all'etto <b>1.890</b>	<b>Wurstel Knaul VIMARK x 4 pz. gr.100</b> 1 PEZZO 1.310 <b>2.620</b> 3 PEZZI
<b>Yogurt MID LOCATELLI gr. 125 x 2</b> 1 PEZZO 2.460 <b>4.920</b> 3 PEZZI	<b>Vinacciai D'ARONA gusti vari gr. 125 x 2</b> 1 PEZZO 2.050 <b>4.100</b> 3 PEZZI	<b>Patate MID ARONA kg. 1</b> 1 PEZZO 4.270 <b>8.540</b> 3 PEZZI	<b>Braciolo di coppa di manzo</b> al kg. <b>5.680</b>
<b>BISCOLUSSI gr. 500</b> 1 PEZZO 2.680 <b>5.360</b> 3 PEZZI	<b>Tonno IMPERATRICE gr. 160 x 2</b> 1 PEZZO 4.280 <b>8.560</b> al Kg. 8.919 3 PEZZI	<b>Verdure per minestrone ARONA kg. 1</b> 1 PEZZO 4.750 <b>9.500</b> 3 PEZZI	<b>Maisicon e Salsicciotti</b> al kg. <b>8.100</b>
<b>Acqua Minerale VERA Lt. 1.5</b> 1 PEZZO 740 <b>1.480</b> 3 PEZZI	<b>Caffè SIDIS classico gr. 250</b> 1 PEZZO 2.890 <b>5.780</b> 3 PEZZI	<b>Milk LANTIER BRILLI MILK cl.66</b> 1 PEZZO 1.280 <b>2.560</b> al Lt. 1.282 3 PEZZI	<b>Prodotto e Consumi ecologici a lotta integrata</b> <b>Sconto 33%</b>
<b>Shampoo VIVIDOP vari tipi ml. 400</b> 1 PEZZO 3.080 <b>6.160</b> 3 PEZZI	<b>Tovaglioli MIDIS colorati 33 x 33 x 40 pezzi</b> 1 PEZZO 1.280 <b>2.560</b> 3 PEZZI	<b>Asciugatutto MIDIS 2 rotoli</b> 1 PEZZO 1.440 <b>2.880</b> 3 PEZZI	<b>Fragole - Fave - Carciofi</b> <b>Sconto 33%</b>

## IMPERIA

Via Aurelia, 11  
Orario continuato 8,30 - 19,30  
Mercoledì 8,30 - 13,00

## IMPERIA

Via Airenti, 5  
Orario continuato 8,30 - 19,30  
Mercoledì 8,30 - 13,00

## VALLECROSA

Via Roma, 97  
Orario continuato 8,30 - 19,00  
Lunedì 15,00 - 19,30

## SANREMO

Via Armea, 11  
Orario continuato 8,00 - 19,00  
Mercoledì 8,00 - 12,30

## CAIRO MONTENOTTE

(Centro Bormida)  
Corso Brigate Partigiane 28/B  
Orario continuato 9,00 - 19,30 dal Lunedì al Sabato

## GENOVA MARASSI

Piazza Carlotorte, 5-6-7  
Orario da Lunedì a Venerdì  
8,30 - 13,00 / 14,30 - 19,30  
Sabato orario continuato 8,30 - 19,30

ex alcom

ex alcom



Non convince al debutto la rappresentazione dell'opera di Vincenzo Bellini

# Applausi e fischi per la Norma

La lettura del direttore Bruno Bartoletti è mancata di comunicativa e alcune scelte non hanno entusiasmato. Maria Dragoni ha una bella voce con discutibili soluzioni espressive. Il cast

GENOVA  
NOSTRO SERVIZIO

Applausi, qualche fischio e molte perplessità, venerdì sera Carlo Felice per il debutto del nuovo allestimento genovese di «Norma», assente da ventun anni dai cartelloni del Comunale, è operata nel panorama teatrale del primo '900, inserita in un itinerario sulistico che dalle atmosfere neoclassiche (il «Vestale» di Montemurro) porta al pieno romanticismo, non senza qualche difficoltà per Bellini sempre affascinato dal mondo settecentesco.

Capolavoro indiscutibile, oppure contraddittorio, l'opera scritta da libretto di Romani, comporta problemi interpretativi: semplici che venerdì sono stati risolti solo in parte.

Musicalmente si ascolta una «Norma» impersonale e poco incisiva. Bellini richiede un'interpretazione di un'artista diversificata, pathos, il tutto certamente inquadrato in una cornice di compostezza; ma gli slanci sono e il lirismo del Castanese è quanto di più commovente si possa immaginare di quel periodo storico. La lettura del direttore Bruno Bartoletti è mancata di comunicativa; qualche squilibrio fra voci e orchestra sarà risolto nelle prossime recite, alcune scelte non hanno convinto: ad esempio le sonorità eccessivamente attenuate del coro in «Casta diva», tali da renderlo



Bruno Bartoletti, direttore della «Norma» di Bellini

inudibile e quasi sfasato; oppure la scarsa duttilità dinamica nello splendido duetto del primo fra Norma e Adalgisa, uno dei momenti più alti della partitura, scivolato via in silenzio; applauso, in un silenzio imbarazzante.

Venendo al cast, Maria Dragoni, vincitrice nel 1992 del «Premio Cella», «Casta diva» ha indossato le ardue vesti di Nor-

ma, personaggio che richiede grande maturità vocale e interpretativa. Il giovane soprano ha voce bella (se pur non omogenea) e autorevolezza scenica; tuttavia non tutto il personaggio è riuscito: qualche problema nell'agilità («Ah bello a me ritorno»), qualche discutibile soluzione espressiva («Qual cor tradisti»), Adalgisa era invece Nancy Mauldsby, voce interessante, un

personaggio complesso che è ancora maturato ma che globalmente è piaciuto.

Fabio Armillato, tenore genovese dalla voce robusta, ha conferito intensi accenti a Pollione formando una interpretazione in crescendo con il procedere dell'opera. Completavano il cast Carlo Colombini (Giovane), Maria Vittoria Paba (Clotilde) e Angelo Casertano (Flavio). Sono il coro preparato da Fulvio Angius.

Sul piano visivo, Gianfranco Padovani ha guardato al neoclassicismo da un'ottica ottocentesca. E questo spiega le rovine romane e le citazioni (la mano e il piede di una statua che fanno da sfondo al duetto Norma-Adalgisa) di Johann Heinrich Füssli. Un ampio medaglione con un sipario interno scurevole incarna la vicenda, fissata in immagini pittoriche dai colori cupi.

Il regista Fausto Cosentino ha reso le due componenti drammatiche dell'opera attraverso altrettanti meccanismi gestuali: movimenti tesi e calcoli e quasi irreali nelle scene dominate dalla passione amorosa, immobilismo totale in alcuni episodi corali. Qualche momento (l'entrata di Norma) è risultato caotico e dispersivo e parte del pubblico è rimasto dubbioso, nella scena finale, di fronte al rogo sostituito da un ampio lenzuolo rosso avvolgente i due sfortunati coniugi.

Roberto Iovino

A Boissano

## Un premio a Provenzali e Baistrocchi

GENOVA. La compagnia teatrale «Baistrocchi» di Genova e il giornalista della Rai Alfredo Provenzali sono i due vincitori del premio nazionale «Anfora Olearia '94» che sarà consegnata in estate nella caratteristica piazza Gilberto Govi a Boissano. La «Baistrocchi» non ha bisogno di presentazioni: è fra le compagnie goliardiche più note in Italia.

Alfredo Provenzali, giornalista Rai della sede di Genova, è una delle voci più note del giornalismo radiofonico nazionale. Da alcuni anni è il coordinatore di «Tutto il calcio minuto per minuto» la domenica pomeriggio su Radio Rai. Da anni è però soprattutto radiocronista sportivo oltre che conduttore del Tg3 Liguria.

Il premio «Anfora Olearia», giunto alla 18a edizione, è stato nel 1976 per iniziativa della Pro loco, con l'idea di formulare un riconoscimento destinato al teatro popolare e dialettale. Ma la vera motivazione nel premio sta nel voler evidenziare l'importanza del teatro inteso come momento di sano divertimento, di conoscenza, di riflessione. Sulla base di questi criteri sono stati premiati negli scorsi molti compagnie di sicuro prestigio. Basti ricordare nel '82 il premio a Edoardo De Filippo e il teatro. Inoltre dal '79 al '94 il premio è stato affidato a un premio per la produzione televisiva.

(m. b.)



MARIO E VITTORIO CECCHIN GORI  
KURT RUSSEL VAL KILMER



TOMBSTONE  
Ogni città ha la sua storia. Tombstone ha una leggenda.  
di GEORGE COSMATOS  
STYLISH GARY GROUP

### GIORNO E NOTTE

GENOVA  
Violino e chitarra al Ducale

Oggi alle 11,15, nella sala Municipale di Palazzo Ducale, concerto del violinista Mario Trabucco e del chitarrista José Scari, organizzato dall'Associazione Musicale di Santa Margherita. (m. b.)

GENOVA  
Una commedia in dialetto

Va in scena alle 16, al teatro del Tempio, la commedia dialettale «Cosci già che te regia», di Dall'orto, presentata dalla compagnia La Torretta. Ingresso lire 7 mila. (m. b.)

GENOVA  
L'orchestra di Mantova

Appuntamento con la Gog, domani alle 21, al Carlo Felice. Sul palco l'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Giorgio Mezzanotte. Al pianoforte Alexander Lonquich. (m. b.)

GENOVA  
Bacio, ultima

Ultima replica oggi alle 16, al teatro Garage (sala Diana), del varietà «Un bacio a mezzanotte», con le attrici Paola Sambo e Gloria Sapio. Al pianoforte Giuzzo Barbero. Ingresso lire 5 mila. (m. b.)

JOHNNY GUITAR al Lumière

Proiezione al Lumière, nella versione restaurata, di uno dei classici del genere western: Johnny Guitar, di Nicolas Ray, con Joan Crawford. Ingresso lire 6 mila. (m. b.)

RAPALLO  
Serata live al Tigullio

Musica dal vivo il gruppo Hot Ribins stasera al pianobar Tigullio Show Bar di corso Matteotti. Apertura ore 21,30. Musica a partire dalle 22,30. (f. gr.)

RAPALLO  
Ritmi sudamericani

Stasera al talk bar La Casa Bianca di via San Martino. Nocteo sopra Rapallo, suonano i «Kingston town». Musica a richiesta e ritmi sudamericani. Apertura ore 22,30. (f. gr.)

RECITA al Genovese

Comincia domani alle 21, al teatro Genovese, il ciclo di tre spettacoli dedicati ai giovani, tre proposte teatrali. Il ciclo del progetto inizia con «Spettacolo», allestito dalla Compagnia Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa. (m. b.)

Domani sera concerto dell'autore di «Io che amo solo te»

## Il lungo tour di Sergio Endrigo arriva al Teatro della Tosse

GENOVA. Se qualcuno gli avesse detto, trentadue anni fa, nel 1962, quando uscì «Io che amo solo te», che nel 1994 sarebbe tornato in tour con un nuovo album di canzoni, si sarebbe messo a ridere.

«Gli avrei dato mattoni», assicura Sergio Endrigo. E in-

no. E' proprio così. Il cantautore istriano, che Sergio Bardotti ha regalato alla canzone italiana brani indimenticabili come Teresa, Canzone per te, Via Broletto, Se le cose stanno così, La portiera, domani sera prosegue il suo tour musicale a Genova, al Teatro della Tosse.

Nel concerto, che avrà inizio alle 21, nella sala Aldo Trionfo, Endrigo sarà accompagnato da un band formato da Giampaolo Ascolese (batteria), Mauro Dolci (basso, contrabbasso), Nicola Di Stasio (chitarra), Umberto Colista (pianoforte), Ivano Lambertucci (saxofono), Alfredo Minotti (percussioni) e Maurizio Massetti (sax, flauti). In scaletta, naturalmente, tutti i suoi successi e i brani del



Domani il concerto di Sergio Endrigo

nuovo elpep intitolato Qualcosa di meglio, uscito nelle scorse settimane. L'inserimento di Genova nel tour non è casuale. Sergio Endrigo, salito alla ribalta musicale con Paolo Bonolis,

Tenco, Lauzi e De André ha da sempre mostrato molta affinità con la «scuola genovese» dei cantautori, anche negli anni in cui imperava la canzonetta, il genere più eloggero rappresentato benissimo da suo cognato Riccardo Del Turco (Luglio, Ma hai messo nel caffè).

«Ho cominciato a cantare nel 1962, in un barretto all'aperto al Lido di Venezia. Certo, mi piaceva molto farlo, anche perché per un concerto di quattro o cinque pezzi guadagnavo più del doppio dello stipendio che prendevo, sgobbando dodici ore, al Grand Hotel Daniele, racconta ancora Sergio Endrigo, che non ha perso negli anni la sua qualità artistica.

Poi, nel 1960, Endrigo ha cominciato a scrivere, spronato da Nanni Ricordi, padre spirituale di tutto il cantautore italiano di quegli anni, che aveva scalato Bolle di sapone o 1200 vent'anni.

Il biglietto di ingresso al concerto di Sergio Endrigo è 25 mila lire.

(m. b.)

### STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

#### Teleregione

9 - Veronika, telefilm  
12 - In tre sul tappeto  
13,30 - Motori non stop  
13,30 - La mente delle stelle  
14 - Tg  
14,55 - Film  
16 - Zona sport, rubrica  
18 - Riflessi di un occhio d'oro, film  
20,30 - Zona sport

#### Telestar

12,30 - Amichevolmente con noi  
13,45 - Radici, sceneggiato  
15,50 - Amichevolmente con noi  
16,20 - Squadra emergenza, telefilm  
17,15 - Amichevolmente con noi  
17,45 - Professione pulzella Mok-lywood Beat, telefilm  
19,30 - Watson, telefilm  
20,15 - La grande città, film  
20,30 - Tracy

#### Canale 7

9 - Canale 7  
9,30 - Motori non stop  
10 - George, telefilm  
10,30 - Insolite, rubrica  
12 - Detective in pantalone, telefilm  
12,45 - Tg Liguria, notiziario  
13 - Obiettivo gente  
13,40 - Tg Liguria, notiziario  
14 - Don Chuck Castoro, cantanti animali  
14,30 - The bold ones, telefilm  
15,15 - L'uomo e la tigre, documentario

#### 16 - Appuntamento col gioiello

16 - Appuntamento col gioiello  
16 - Appuntamento col gioiello  
16 - Appuntamento col gioiello  
16 - Appuntamento col gioiello  
16 - Appuntamento col gioiello  
16 - Appuntamento col gioiello  
16 - Appuntamento col gioiello  
16 - Appuntamento col gioiello  
16 - Appuntamento col gioiello  
16 - Appuntamento col gioiello

#### Telenord

12 - Obiettivo gente, news  
12,55 - Lettera  
13,15 - Obiettivo gente  
13,45 - L'uomo e la città, documentario  
14,15 - Obiettivo gente, news  
14,45 - Rte Art  
15,30 - Avventure di frontiera, telefilm  
15,30 - Calcio Fans  
17,30 - Nati per vivere  
18 - The Bold Ones, telefilm  
18 - Tg Savona  
18,30 - Obiettivo gente, news  
19,15 - Anna Rocca ad bellum, situazione  
20 - Candid Camera  
22,30 - Boys and girls, telefilm  
23 - Motori non stop  
23,50 - L'uomo e la città  
0,15 - Obiettivo gente

#### Telegenova

7,20 - Buongiorno in compagnia di Minerva  
12 - In tre sul tappeto  
12,30 - Auto oggi - Motori non stop  
13 - A Milano c'è sempre la nebbia  
13,30 - La porta delle stelle

#### 15,30 Liguria sport, rubrica

15,30 - Liguria sport, rubrica  
15,30 - Liguria sport, rubrica  
15,30 - Liguria sport, rubrica  
15,30 - Liguria sport, rubrica  
15,30 - Liguria sport, rubrica  
15,30 - Liguria sport, rubrica  
15,30 - Liguria sport, rubrica  
15,30 - Liguria sport, rubrica  
15,30 - Liguria sport, rubrica  
15,30 - Liguria sport, rubrica

#### Tv Arcobaleno

7 - Junior tv  
11 - Patoletti, telefilm  
12,30 - Tg - I fatti della settimana  
14,30 - Junior tv, rubrica  
15,30 - La mente delle stelle  
16,30 - Bar sport, rubrica  
20,30 - Nella vecchia fattoria, spettacolo  
23,30 - Bar sport

#### Mixer Tv

12,15 - The Bold Ones, telefilm  
14,45 - Beverly Hills 90210, situazione  
15,30 - medley  
13,15 - Uomo Tigro, cartoni  
13,45 - Tg Imperia, tg provinciale  
14 - Liguria news, tg regionale  
14,15 - Il mondo intorno a noi, documentario  
15 - Orchestra compilation, musicale  
15,30 - Beverly Hills 90210, situazione  
16 - Obiettivo gente, news  
16,15 - Dancing days, telefilm  
17,15 - Fbi, telefilm  
18,30 - Tg Savona, tg provinciale  
18,40 - Tg Imperia, tg provinciale

#### 16,50 Tg Genova, tg provinciale

16,50 - Tg Genova, tg provinciale  
16,50 - Tg Genova, tg provinciale  
16,50 - Tg Genova, tg provinciale  
16,50 - Tg Genova, tg provinciale  
16,50 - Tg Genova, tg provinciale  
16,50 - Tg Genova, tg provinciale  
16,50 - Tg Genova, tg provinciale  
16,50 - Tg Genova, tg provinciale  
16,50 - Tg Genova, tg provinciale  
16,50 - Tg Genova, tg provinciale

#### Euro Bold Tv

12 - The Bold  
12,45 - Tg Imperia, notiziario  
14,45 - Tg Imperia, notiziario  
15,15 - Documentario  
16 - Obiettivo gente  
17,30 - Tg Imperia  
18,30 - Incontro di pallanuoto  
20,30 - La sparatoria, film  
23 - Big match, rubrica  
23,45 - Motori non stop, rubrica  
23,15 - Fbi, telefilm

#### Primantenna

9,30 - Magazine news  
9 - Auto della settimana  
10 - Catalogo Tv  
12,30 - Domenica in Tv  
20,30 - Auto della settimana  
21,30 - Domenica sport, rubrica  
23 - Sport  
23 - Mezzanotte e... dintorni  
2 - Suonacchia con...

#### Primocanale

7 - Circuito Junior tv  
11 - Informazione commerciale

#### 12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità

12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità  
12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità  
12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità  
12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità  
12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità  
12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità  
12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità  
12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità  
12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità  
12 - Contrasto, rubrica di sport e attualità

#### Telecupole

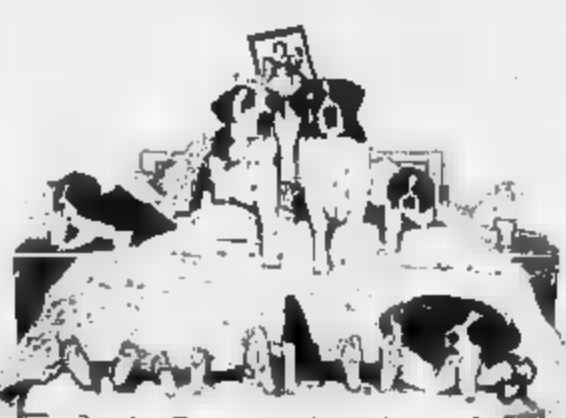
12,30 - Motori non stop, rubrica  
13 - A Milano c'è sempre la nebbia  
13,30 - La riposta delle stelle  
14 - Speciale con noi  
15,05 - Sport flash  
20,30 - Riflessi di un occhio d'oro, film  
22,30 - Incontro al calcio  
1 - Tg4 ultime notizie

#### Eventuali errori e variazioni nei programmi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ancora una volta la famiglia Newton  
scoprendo che è una vita da cani.

CHARLES GRODIN



Beethoven 2  
Dolby



RICKY TOGNAZZI  
BARBARA ROSSI  
ALESSANDRO BENVENUTI

MANIACI  
Sentimentali  
un film diretto da SIMONA IZZO  
distr.



## QUI MARASSI

## Quasi mille gli agenti per la partita di oggi

**S** GENOVA. La terna a Marassi con sgomento, la furia sulla rissa sugli spalti è ancora negli occhi e nel cuore di quanti han visto pestare a calci e pugni un commissario di polizia. Anzi, qualcuno ha già deciso di disertare lo stadio: il derby ha lasciato una scia di violenza che non sarà facile dimenticare, chi sperava in un allargamento del calcio alle famiglie deve fare un brusco salto all'indietro. La polizia ha rinforzato il servizio d'ordine, saranno quasi in mille tra agenti e carabinieri. Funzionerà agli ingressi un rigoroso servizio d'ordine: saranno controllate le aste delle bandiere sulle quali alcuni topisti applicano punteruoli di ferro, saranno perquisiti altri che nascondono i palloni di metallo. Allo stadio come in guerra? Arriva a Marassi l'inter, contro una Samp che punta al secondo posto solitario e che quest'anno, se vince la Coppa Italia contro l'Atalanta, i suoi traguardi li ha raggiunti e superati. Eriksson sfoglia la margherita: ci sarà Sosa, castigatore di portieri? In negativo, meglio guardare da vicino Nicola Bertì, il tenore soprattutto presente che l'inter punta alla vittoria per entrare in Uefa, obiettivo che potrebbe snervare la difficile stagione nerazzurra, che molti definiscono sciagurata.

Ma in queste ore a Bogliasco non si parla tanto della partita quanto della Nazionale. E soprattutto di Mancini. E' vero che «Mancini» ha detto chiaro e tondo a Sacchi che di azzurro non vuol più sentire parlare? Il giocatore nega, ma sa che il contenzioso è emerso. Sacchi dice di «ancora incerto se portare negli Stati Uniti Mancini e Zola, pare proprio che il capitano doriano abbia rotto i ponti. Grande talento nella Samp, mediatore attento in Nazionale. Com'è possibile? Il fatto è che nella Sampdoria Mancini trova una squadra che lavora molto per lui, che lascia spazio alle sue invenzioni e alla sua fantasia, mentre in azzurro - costretto dalla rigidità degli schemi - è volutamente astruso di Sacchi - dove fare il

portatore d'acqua. Lui non parla, ma si capisce che non si sente un giocatore da panchina, né un vice-Baggio.

Nel club il discorso azzurro continua: «Con quanto si è visto, Pandolfini compreso, servirebbero Sacchi Vercellotti e Lombardo, ma il c.a. fa sempre finta di non accorgersene». Dato il commento in un club di Sampdoria: «Sacchi potrebbe fare una buona Nazionale con i giocatori che esclude».

Non si rammarica Lombardo, il quale proprio ieri ha assicurato che rimarrà alla Samp. Per quanto? «Almeno fino al Duemila», sorride sornione. Si sa che lo hanno chiesto Milan, Roma, Juve. Ma lui non intende muoversi. Ancora impenetrabile il silenzio di Rudi Gullit, ormai chiamato «Re tentenna». Il Genoa è a Foggia senza Skuhravy, assenza gravissima per la prima linea che ha sempre puntato molto sul capitano Fracassa. L'alternativa potrebbe essere Detari. Scoglio spera tanto che Vink possa ripetere le prodezze del derby, un gol che stampato in mille cartoline ha fatto il giro dei tifosi, ed è incoricato alle pareti di molti bar. Con quello di Branco.

Anche Vant'Schip attraversa un ottimo periodo. Ecco che il Genoa affida agli olandesi la speranza di un successo che potrebbe anche essere un pari. L'importante - ricorda Scoglio - è arrivare a quota 31, meglio 32 per essere tranquilli. Poi, per l'anno prossimo, garantisco «squadra primi posti». E un nome Spinelli ce l'ha già, sottolineato in rosso: Emanuel Petri, 24 anni, torinese del Monaco, visionario del presidente nei match col Marcellona. Ribadisce Tacconi, un altro dei «miracolati da Scoglio»: «Ora la salvezza è quasi certa, dobbiamo pensare a diventare «a far divertire». Resterà? «Lo spero, almeno per un'altra stagione. Ma la mia posizione personale non conta, dico solo: sono ancora in palio 6 punti, perché escludere di poterli prender tutti? La prospettiva Uefa è vaga, ma c'è».

Guido Coppini



Alessandro Lombardo si è appena accordato per rimanere blucerchiato «a vita»

## E' un «Ravano» da record

## Oltre duemila bambini al torneo blucerchiato

GENOVA. Per Mantovani e con Mantovani: nel segno della continuità il 10° «Torneo Ravano» organizzato dalla Sampdoria. Ma è fortemente riduttivo definire la manifestazione che occupa il Palasport per tutto aprile un semplice torneo: con l'impulso dell'indimenticabile presidentissimo Paolo Mantovani che voleva onorare la memoria di un suo predecessore, ma soprattutto far qualcosa per i bambini della città, avvicinarli al calcio in maniera allegria e anche, perché no, combattere la tradizionale prevalenza del tifo genovese arruolando sotto le bandiere blucerchiate le nuove leve, la gara «Palasport è diventata» punto fermo nel calendario sportivo della città.

Oggi non si potrebbe concepire una stagione senza il «Ravano» coinvolto i ragazzi di tutte le elementari, e da quando sono state copiate le femminucce (due anni fa l'allargamento lo gradivano non riescono ad accogliere tutti gli spettatori. Quest'anno si è partiti il 4 aprile con un velo di commovente dovuto alla scomparsa del presidente, assenza pesante sul piano affettivo ma che ha affatto inciso sul torneo. Anzi, la decima edizione è anche quella dei record: Sinesi, Arnauze e Nizzola han comunicato cifre da capogiro. Oltre duemila gli iscritti: si è dovuto allargare l'«etichetta» per far posto a tutti. E grazie a Eng e Carige si è pensato «ogni partecipante: oltre 2100 palloni saranno donati» i ragazzini, in pratica ogni minicampionato avrà il suo «attrezzo del mestiere».

(d.s.)

Pallanuoto: a Siracusa un pari comunque utile

## Rari, la vittoria sfuma all'ultimo istante: 10-10

Una disperata conclusione. Ligure Bruno Parodi, scagliata verso la porta di Averaimo sul suono della sirena, ha impedito alla Rari di strappare due punti d'oro nella «dell'Ortigia». Ma i biancorossi non devono disperarsi più di tanto: il 10-10 di Siracusa (parziali 4-3 3-3 1-1 2-3, visti da parte siciliana) consente di mantenere il quarto posto solitario, di portarsi a due punti dal secondo e ad uno dal terzo. Insomma, di restare nel pino dell'«oro» che conta: saranno ora gli scontri diretti, a cominciare da quello di sabato a Savona - la Roma, a decidere chi giocherà le finali.

Non ha più dubbi in proposito, tanto, il super-Volturino di Ferretti (6 gol ieri) ed Estiarte (4): tremenda la «vendetta» sulla Roma che l'aveva beffato in Coppa Len. Per il resto, gran baruffa come rivela la classifica. Certo, vincere ieri a Siracusa sarebbe stato davvero eccellente. Del resto, non è che i sicusiani non abbiano meritato: di fronte ad oltre 700 spettatori e con un arbitraggio (Aurimma e Ricci) sufficiente, in un pomeriggio quasi estivo, l'Ortigia o l'Athens hanno dato vita ad uno scontro apertissimo, che avrebbe potuto risolversi a favore dell'una o dell'altra per un solo episodio.

La Rari ha dovuto regger botta in avvio (anche perché Angelini ha fallito un rigore sull'1-1) puntando molto su Jelenic - 3 gol nel primo tempo, 5 in tutto - davvero bravissimo anche nell'ottenere espulsioni e favori: sulle 10 in totale per i biancorossi, 7 sono arrivate grazie al «lavoro» del controcubo. Sull'altro fronte, Kolotov (doppietta) trascina una squadra spinta da un gran tifo e decisamente in buona salute.

Il Savona ha rischiato in apertura di seconda frazione, finendo 3-5 «un rigore di Haggi». Ma Pisano, Petronelli e ancora Jelenic sono stati in grado di rispondere alle cannonate di un'Ortigia in cui emergeva un ottimo Kolotov (infine realizzato anche 4 reti), nella cui scia erano voluti Haggi e Parodi. Ancora Rari in difficoltà in av-

vio di terza frazione, con l'8-5 di Di Caro dopo lunghi minuti senza segnatura. A 4 secondi dalla fine, però, Kracic riportava l'Athens sulla rotta giusta.

Così, dopo un nuovo botto o risposta tra Jelenic e Kolotov, arrivava l'uno-due di Sciaccaro o La Cava (quest'ultimo a 21 secondi dalla sirena) che faceva sognare i biancorossi. Ma...

Nelle altre vasche, a parte il Volturino che ha disintegrato la Roma, da rimarcare l'affermazione del Pescara sul rimaneggiato (e in crisi?) Posillipo, privo di Fiorillo e Di Martire. E nuova, sconcertante prova del Recco, battuto senza attenuanti alla «Scandone» dal finalino di coda Canottieri Napoli. Un finalino, adesso, che ben presto potrebbe retto proprio dai sempre più deludenti giovani biancorossi.

(m. no.)



Alberto Angelini, gioiello biancorosso

## SERIE A1

CLASSIFICA									
SQUADRE	P	V	M	P	S	DIF.	DIFF.		
VOLTURNO	30	15	0	1	250	153	+97		
POSILLIPO	25	12	1	1	178	139	+39		
ROMA	24	11	2	3	216	167	+49		
SAVONA	23	9	5	2	211	165	+46		
PESCARA	22	9	4	1	218	182	+36		
ORTIGIA	18	8	1	1	188	183	+5		
TI	15	7	1	7	163	180	-17		
COMO	8	3	2	11	168	205	-37		
BRESCIA	6	3	2	11	174	220	-46		
CATANIA	6	3	0	12	157	191	-34		
RECCO	6	3	0	13	160	222	-62		
CANOTTIERI	5	2	1	13	137	214	-77		

RISULTATI (54 giornata di ritorno):  
BRESCIA - CATANIA 14-13  
PESCARA - POSILLIPO 14-10  
CANOTTIERI - RECCO 11-8  
COMO - FLORENTIA 15-15  
ORTIGIA - SAVONA 10-10  
VOLTURNO - ROMA 17-11

PROSSIMO TURNO (sabato 23 aprile ore 17.30):  
FLORENTIA - CANOTTIERI  
RECCO - BRESCIA  
CATANIA - PESCARA  
POSILLIPO - COMO  
SAVONA - ROMA  
ORTIGIA - VOLTURNO



Ferretti, asso del Volturino

# FONDO CASA Immobiliare

■ SAVONA - Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293

■ PIETRA LIGURE - Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.

● PIETRA LIGURE - Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

**ALBISOLA MARE**

100) Nuovi dall'impresa, appartamenti in villa con terrazza e giardino, garage e posti auto. 019/823.833

**BORGIO VEREZZI**

338) In contesto esclusivo ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, cortile, cantina. Slu-panda vista mare. 019/615.951

**SAVONA**

222) Centralissimo, ultimo stato manutentivo. Ingresso a salone, cucinotto, soggiorno, due camere, ripostiglio, bagno, due balconi. Termosifonatura. 019/823.833

**PIETRA LIGURE**

77) 200 mt mare urge immediata realizzo: ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno, balcone, ottimo stato. Soltanto 1 milione. 019/615.951

**SAVONA**

16) 200 mt mare, ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, an-pa balconata. Termosifonatura. Ordinato. Vista mare. 019/823.833

**SAVONA**

300) Zona Centro. Appartamento composto da ingresso a sala, cucina, sala, cinque camere, bagno, due balconi. Teto piano con balconata. 019/823.833

**NOLI**

250) Luminoso 80 mq. in zona di mare, tranquillo. Ingresso, soggiorno con cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Solamente 170 milioni. 019/823.833

**BORGIO VEREZZI**

45) A pochi passi dal mare, ingresso, camera grande, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balconata. Solamente 170 milioni. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

219) (6 km mare) Nuovo ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, servizi, 4 balconi, termosifonatura, vista mare. 200 milioni. 019/615.951

**SAVONA**

59) Comodo vicino autostrada. Ingresso, cucina, due camere, sala, bagno, balcone veranda, soffitta. Qualche lavoro base. 225 milioni. 019/823.833

**SAVONA**

62) Zona frontiera. Ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, balconata, posto auto, cantina. Ristrutturato. 019/823.833

**NOLI**

809) Interessante alloggio nell'antico borgo, a 50 mt mare. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, mansarda e terrazza. 019/823.833

**PIETRA LIGURE**

146) (V.le Repubblica) Come nuovo, ultimo piano. Ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, due balconi, vista mare. Rara opportunità. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

83) Desidero un'ingente, ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, balcone, garage, magazzino, giardino. Affare. 270 milioni. 019/615.951

**ALBISOLA MARE**

159) Imprescindibile opportunità, alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, balcone, soffitta. 200 milioni. 019/823.833

**VADO LIGURE**

74) Finito. Ingresso ampio, cucina, sala, tre camere, bagno, balcone e mansarda di proprietà. Qualche lavoro base. 019/823.833

**NOLI**

82) Vista mare. Appartamento con giardino e terrazza composta da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina. Ordinato. 019/823.833

**PIETRA LIGURE**

175) (V.le Repubblica) Investimento ingresso, ingresso, cucina grande, bagno, ripostiglio, balcone. Attualmente locato. 140 milioni. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

221) A 100 metri dal centro. Proporzionato, ingresso, cucina, due camere, bagno, due balconi. 240 milioni. 019/615.951

**LOANO**

119) 1,5 km mare. Nuovo, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi. Termosifonatura. Vista mare. 180 milioni. 019/615.951

**SAVONA**

190) Centro storico. Ottimo investimento. Appartamento da culture composto da ingresso a sala, camera, cucina, cantina, servizi. 30 milioni. 019/823.833

**BERGEGGI**

18) Splendida vista. Appartamento con garage e posto auto. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi. 019/823.833

**SAVONA**

231) Centralissimo. Da visitare. Ingresso a sala, cucina, due camere, servizio, ripostiglio. Ottimo anche uso ufficio. 135 milioni. 019/823.833

**BERGEGGI**

143) In zona tranquilla, con vista mare, ingresso, cucina, camera, ripostiglio, bagno, balcone e cantina. Termo-sifonatura. Comodo servizio. 019/823.833

**SAVONA**

242) Comodo centro e mare, ultimo piano con ascensore. Ingresso ampio, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo. Da visitare. 170 milioni. 019/823.833

**SPOTORNO**

181) A 300 mt dalla spiaggia. Monolocale con cucina a bagno in stabile signorile con stupenda vista mare. Ordinato ed arredato. 170 milioni. 019/823.833

**SAVONA**

226) Zona P.zza S. Sisto. Ingresso a sala, cucina, tre camere, servizio, balcone, cantina. Da visitare. Ottimo uso ufficio. 220 milioni. 019/823.833

**SPOTORNO**

281) 500 mt mare. Soggiorno in zona tranquilla con cucina a bagno. Ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio. Ordinato. 200 milioni. 019/823.833

**SAVONA**

190) Immediato entroterra, da visitare. Ingresso, sala, cucina abitabile, camera, camera, bagno, balcone, ripostiglio. Solamente 180 milioni. 019/615.951

**SAVONA**

388) Borgo. Casa bifamiliare venduta urgentemente. Ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitto. 260 milioni. 019/615.951

**SAVONA**

250) (2 minuti mare). Ristrutturato. Ingresso indipendente, cucina, sala, due camere, bagno, soffitto, terrazzo, posto auto, termosifonatura. Occasione. 019/615.951

**SAVONA**

92) 500 mt mare. Ingresso, cucina abitabile, camera grande, bagno, balconata, cantina, termosifonatura. 019/615.951

**SAVONA**

185) Immediato entroterra, da visitare. Ingresso, sala, cucina abitabile, camera, camera, bagno, balcone, ripostiglio. Solamente 180 milioni. 019/615.951

**SAVONA**

210) 50 mt mare. Ingresso a nuovo ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata, termosifonatura, cantina. Vero affare. 019/615.951

**SAVONA**

185) Immediato entroterra, nuovo ma abitato. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata, termosifonatura, cantina. Vero affare. 019/615.951

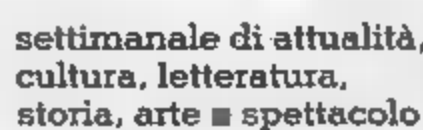
**SAVONA**

262) 100 mt mare. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balconata, cantina, vista mare. Solamente 175 milioni. 019/615.951



## Nessuna delle quattro levantine oggi può distrarsi

A map of the Ligurian region in Italy, showing the locations of Genova, Savona, Imperia, Torino, Marene, and Piossasco. Genova is marked with a circle, and Savona is marked with a square. Torino is at the top, Marene is to the right of Genova, Piossasco is below Marene, and Imperia is at the bottom left.



**BASKET**

*Oggi le genovèst*

D maschile: Erg Cogoletto-Grifone (Sciarbarasca 16,30).

C femminile: Camissasca-Ospedaletti (via Cagliari 17,30).

**Promozione maschile:**

Athletic-Crdd (via Cagliari 11);  
Rivarolo-Alicione Bagnolo (via



**CONVENIENZA TUTTO L'ANNO:  
DAL 16 AL 23 APRILE  
ANCHE SULLE GRANDI MARCHE**

**NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI STANDA**

# **SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO**

**PRODOTTI DI MARCA, CAMPIONI DI CONVENIENZA**

Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma se compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	PREZZO PROMOZIONALE DI 1 o 2 PEZZI	PREZZO GRANRISPARMIO ■ TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUTONI" VASCHETTA g 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI AI FUNGHI "BUTONI" VASCHETTA g 250	4.180 cad.	<b>2.930 cad.</b>
RISO "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.290 cad.</b>
BURRO "CAMPO DEI FIORI" FORMATO CASALINGO g 250	3.350 cad.	<b>2.350 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGLIETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.520 cad.</b>
MAIS DOLCE "CIRIO" g 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
48 GRANFETTE "BUTONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
RIESLING DOC D'OLTREPO' PAVIA d 75	3.990 cad.	<b>2.000 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO g 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE SOLE MARSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ ■ 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

**ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:**

PELICOLA FOTOGRAFICA "KODAK GOLD" 24 POSE A COLORE

L. **4.490 ind.**



**STANDA**  
**IL VALORE DEI SOLDI**



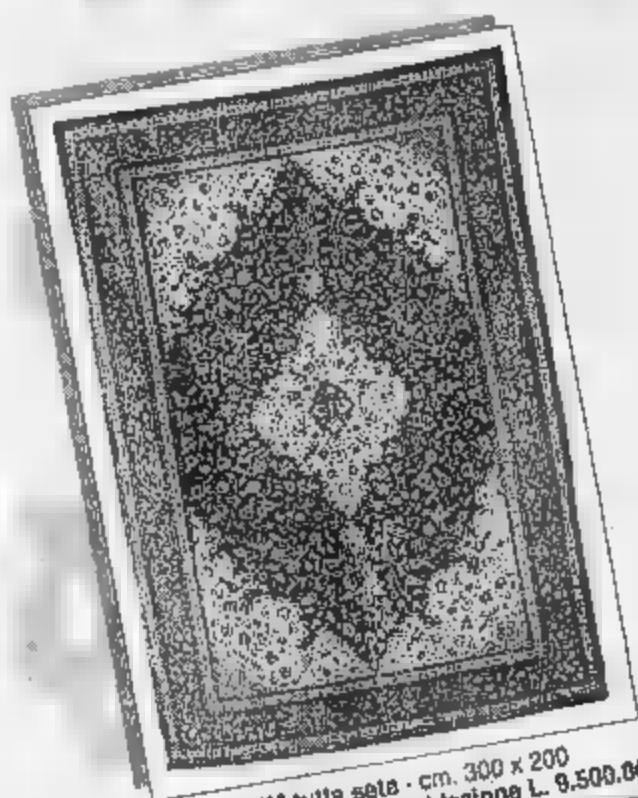
# papillon

Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

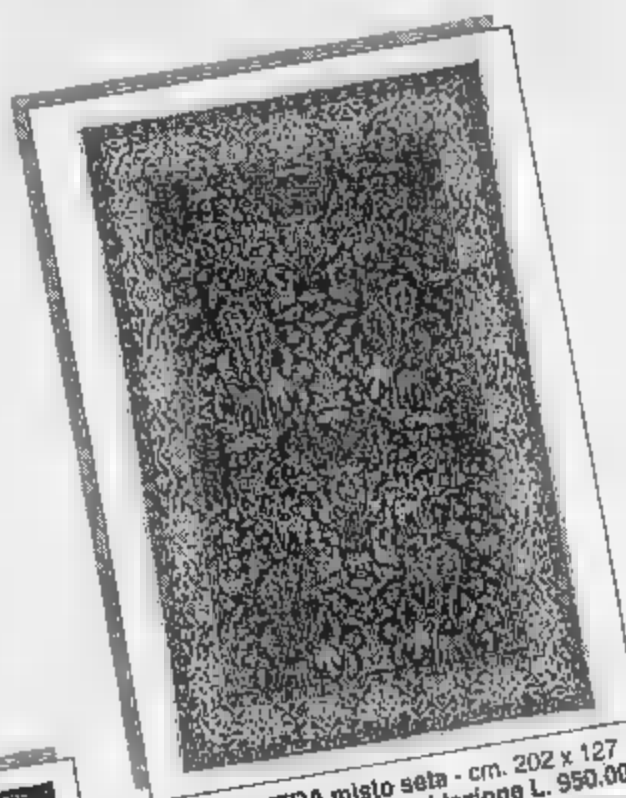
**DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ**

# CHIUDE

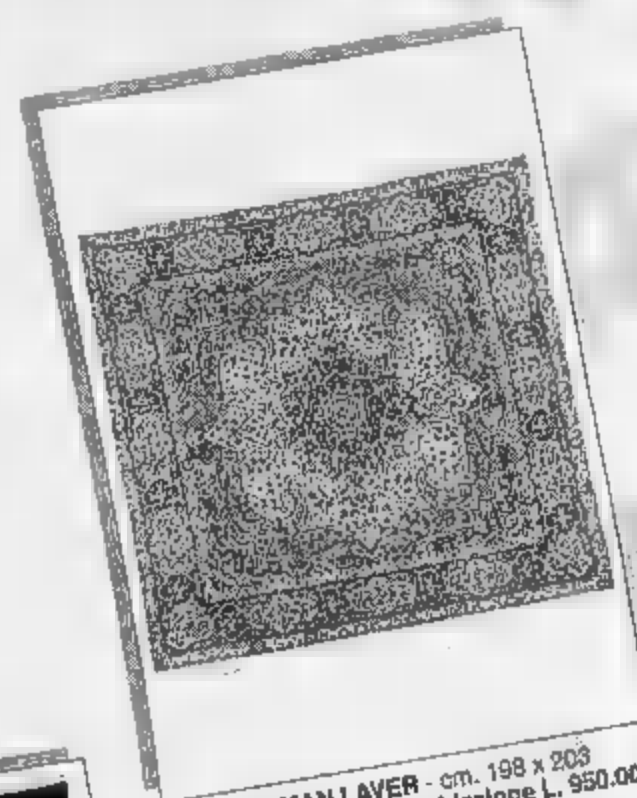
**PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057  
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO**



**QUM** tutta seta - cm. 300 x 200  
valore L. 18.000.000 - liquidazione L. 9.500.000



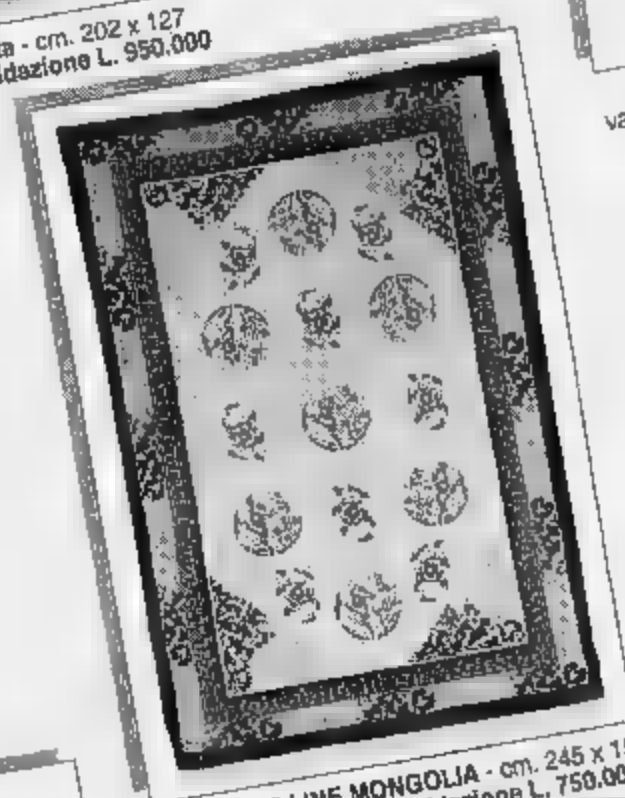
**NAIN EXTRA** misto seta - cm. 202 x 127  
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 950.000



**KERMAN LAVER** - cm. 198 x 203  
valore L. 2.850.000 - liquidazione L. 950.000



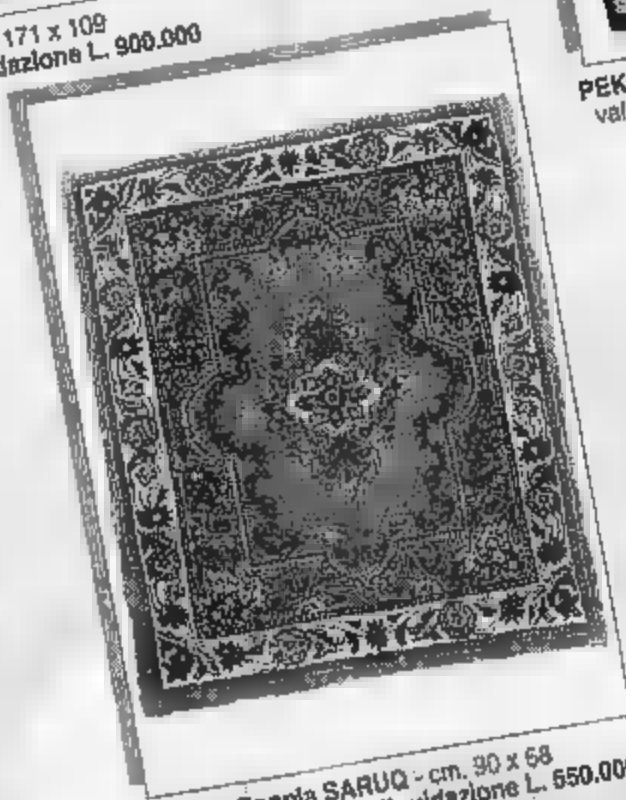
**QUM KURK** - cm. 171 x 109  
valore L. 2.200.000 - liquidazione L. 900.000



**PEKINO 100 LINE MONGOLIA** - cm. 245 x 152  
valore L. 2.100.000 - liquidazione L. 750.000



**PEKINO SUPER** - cm. 200 x 130  
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 750.000



**Coppia SARUQ** - cm. 90 x 68  
valore L. 1.300.000 - liquidazione L. 650.000



**YALAME** - cm. 156 x 104  
valore L. 1.250.000 - liquidazione L. 450.000

**TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ  
APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA**



# papillon

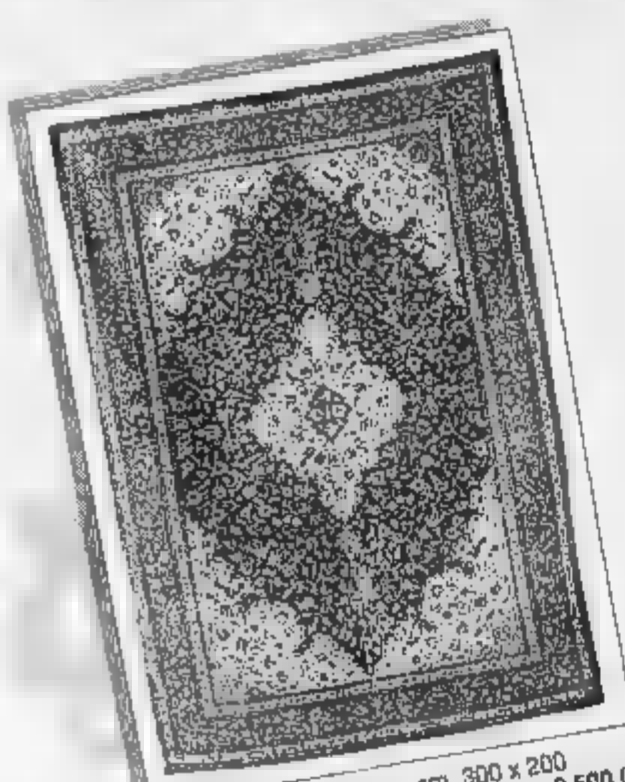
Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

**DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ**

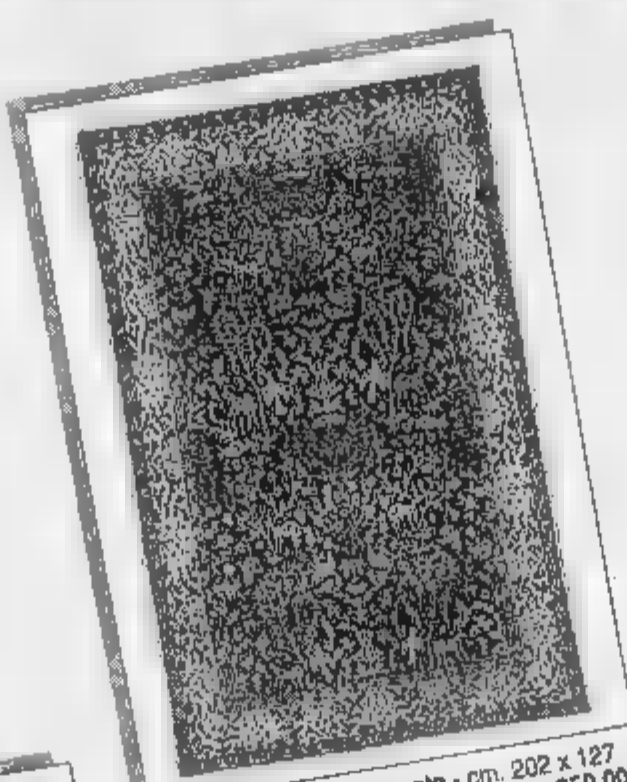
# CHIUDE

**PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057**

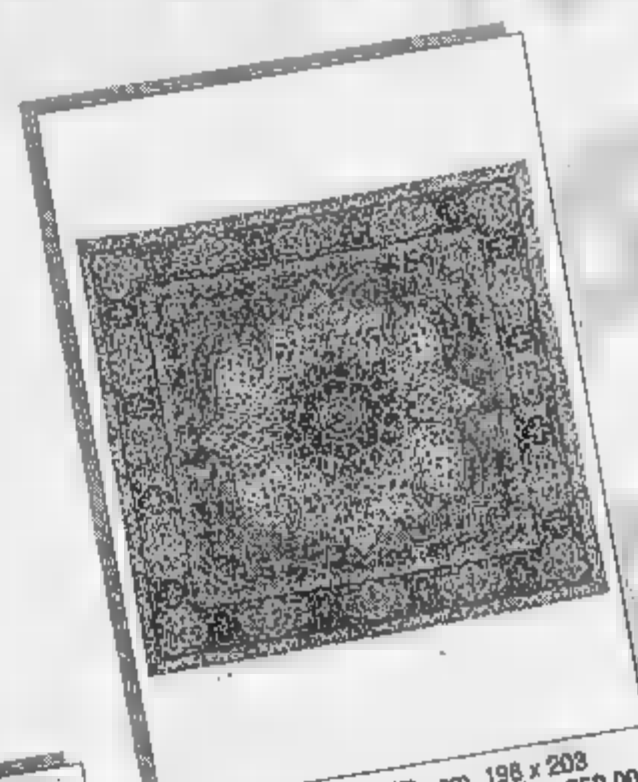
**TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO**



QUM tutta seta - cm. 300 x 200  
valore L. 18.000.000 - liquidazione L. 9.500.000



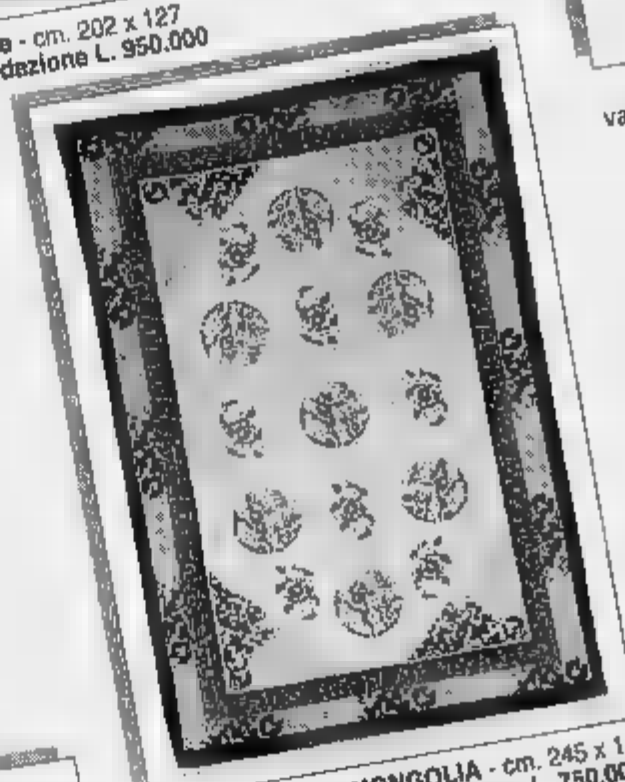
NAIN EXTRA misto seta - cm. 202 x 127  
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 950.000



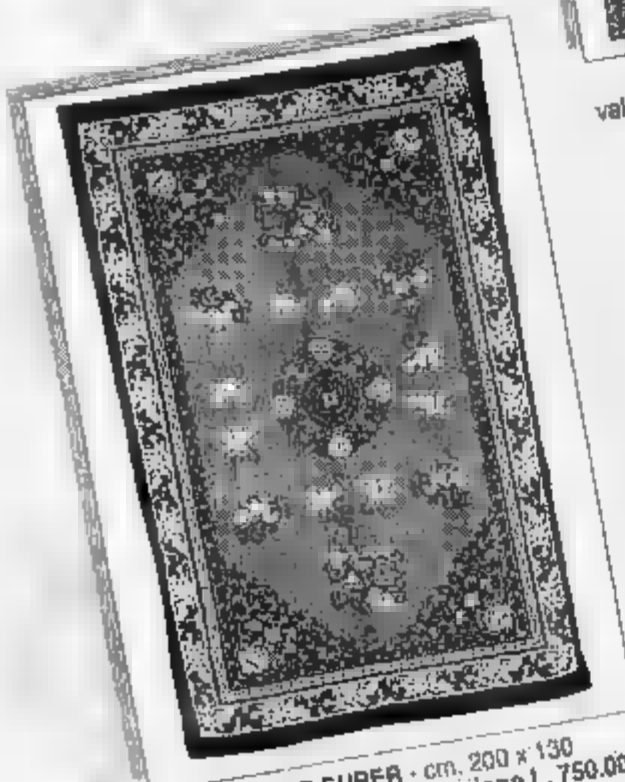
KERMAN LAVER - cm. 198 x 203  
valore L. 2.850.000 - liquidazione L. 950.000



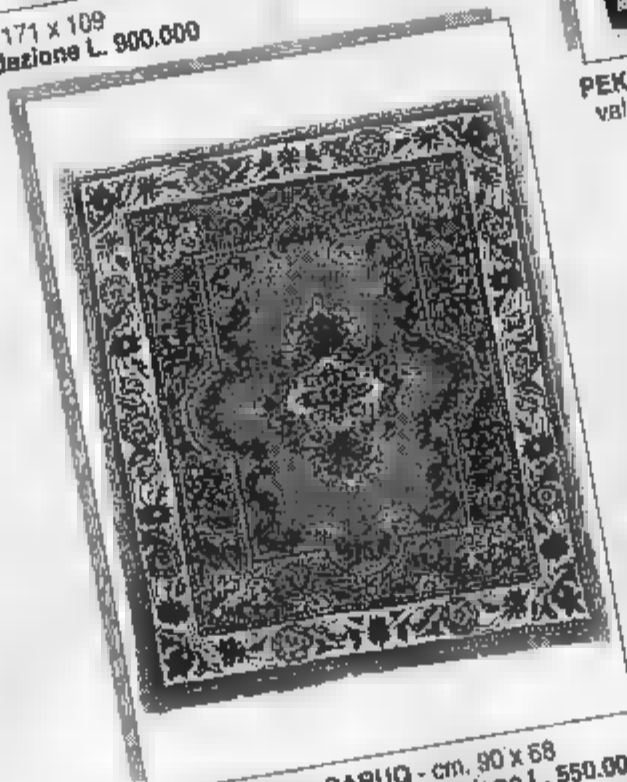
QUM KURK - cm. 171 x 109  
valore L. 2.200.000 - liquidazione L. 900.000



PEKINO 100 LINE MONGOLIA - cm. 245 x 152  
valore L. 2.100.000 - liquidazione L. 750.000



PEKINO SUPER - cm. 200 x 130  
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 750.000



Coppia SARUQ - cm. 90 x 58  
valore L. 1.300.000 - liquidazione L. 550.000



YALAMÉ - cm. 165 x 104  
valore L. 1.250.000 - liquidazione L. 450.000

**TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ**  
**APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA**



Imperia: hanno studiato bene il piano ma poi hanno agito in modo maldestro come ne «I soliti ignoti»

## I banditi bruciano tutto, anche i soldi

### Fallisce l'assalto notturno alla Bnl con la lancia termica

NOSTRO SERVIZIO

Come i protagonisti di un famoso film di Mario Monicelli: «I soliti ignoti». Studiato il piano, i professionisti, hanno però agito alla Totò. L'altra notte, con la lancia termica, hanno bruciato la cassaforte del Bancamat o forse il denaro, una quarantina di milioni in biglietti e mila. Presa mira la Banca nazionale Lavoro, in via della Repubblica, a Oneglia. Molto rischio, per rimanere con i pugni e i soldi annegati. Lo stesso capo della squadra mobile, Salvatore Coltraro, definisce il colpo «artigianale».

E pensare che i preliminari erano stati preparati con cura e successo. I ladri, forse tre, con qualche complice che aspettava fuori, sono rimasti nascosti nel garage dell'istituto di credito, lo stesso utilizzato dai dipendenti dell'Autofiori, la cui sede confina con quella della Bnl. Si sono fatti chiudere dentro l'autorimessa. E' probabile che per entrare in azione abbiano atteso le due, dopo il secondo controllo notturno degli agenti della Vigile. Avevano due ore di tempo per evitare la ronda successiva, che viene fatta alle 4.

Si sono immessi nel sotterraneo della banca, raggiungendo una delle finestre che consentono l'accesso ai piani inferiori dell'edificio. E' stato un gioco da ragazzi segare le barre in ferro a protezione dell'apertura. Qui il primo ostacolo. Una delle porte da cui si raggiungono poi i caveau era chiusa a chiave. Altri sforzi per scassinare la serratura. Scegliendo di entrare dalle finestre del bagno, avrebbero evitato lavoro e fatica, dal momento che sono più vicine alle scale dalle quali si sale direttamente negli uffici.

I malviventi hanno snobbato le cassaforte dove erano custoditi soldi e lingotti per miliardi. Con la lancia termica, ci sarebbero volute almeno 24 ore per fondere i perni e aprire i forzieri. L'obiettivo più a portata di mano era lo scrigno del cash-dispenser, cassetto proprio la mattina con una cinquantina di milioni. Quando gli emuli di Gasman e Renato Salvatori hanno iniziato a lavorare col fuoco, per fare i buchi nello sportello, erano le 2,45. A quell'ora risale l'interruzione del servizio. Lo conferma il computer.

Ma i ladri hanno fatto male i loro conti. Il calore ha sciolto il metallo, bruciando tutto l'interno. I danni alle apparecchiature



ammontano a una trentina di milioni. Una cifra poco inferiore al bottino con cui sono andati gli uomini in calzamaglia, anche gli inquirenti ritengono che poco si è salvato. Le banconote erano contenute in cassette di plastica. Facilmente, sono andate distrutte nel rogo.

Gli intrusi sono ritornati sui loro passi. Rotto il cancello del garage per uscire, saliti su una macchina, fuggendo forse in direzione di via Argine Sinistro. Nessuna vettura sospetta è stata notata da carabinieri o polizia in centro. Ieri mattina, i due funzionari della Bnl, Giuseppe Bonavera ed Emilio Miotti, erano eccezionalmente al lavoro, nonostante fosse sabato, per consentire agli agenti della Scientifica di rilevare impronte e cercare tracce utili all'individuazione dei banditi. Non è escluso che fossero a conoscenza di un particolare: da alcuni giorni, funzionava l'allarme. Domani, il dirigente di polizia Mario Viola sentirà i dipendenti della Banca e gli sceriffi della Vigile.

Per Salvatore Coltraro, agli autori cercati, indagini, a cui collaborano i carabinieri, sono dunque indirizzate verso la mala locale. Monicelli avrebbe avuto materiale a volontà. I soliti ignoti questa volta a Imperia.

Maurizio Vezzaro



In alto la rimessa dalla quale sono entrati i ladri, qui sopra la polizia esamina quello che è rimasto della del bancamat (Foto Ubaldo Laura)

**«Hanno faticato per niente»**

**I commenti davanti alla banca  
Ma ieri altri colpi in tre alloggi**

IMPERIA. Ieri mattina la gente si è chiesta perché il Bancamat di via della Repubblica, a Oneglia, fosse fuori servizio. Pochi hanno intuito che il cartello che indicava il non funzionamento fosse stato collocato a causa di un furto, invece che per colpa di un guasto. «Ho immaginato che qualcosa doveva essere solo perché ho visto carabinieri e polizia», spiega la titolare della rivendita di frutta e verdura Otto Martino, che si trova davanti all'istituto.

All'interno della banca ci sono solo di funzionari. Uno è Emilio Miotti. Si arrabbia moltissimo quando viene a sapere che un reporter ha raggiunto il garage della Banca, passando dagli uffici dell'Autofiori, che ha in comune con l'istituto proprio la rimessa. Lo fa bloccare da vigiliantes. «Lo sa che ha rischiato grosso», dice la guardia. «Potevamo spiegarlo».

Miotti vuole sapere come sia stato possibile per estraneo arrivare nello stesso tunnel dove sono passati i ladri. Alla fine s'arrabbia un po' e chiude la porta, invitando a cercare notizie in questura. Intanto arrivano i dirigenti della polizia: il vice questore Salvatore Coltraro e il commissario Mario Viola. C'è anche la Scientifica e i carabinieri. Si affollano attorno al Bancamat: aperto, annerito, svuotato. C'è una forte puzza di bruciato. Il metallo è ancora caldissimo. Come pensare che pure i soldi siano andati in cenere?

Il tragico che hanno seguito i banditi lo si fa. L'altro funzionario della Bnl presente nella filiale, Giuseppe Bonavera, «Avrebbero potuto scegliere un percorso più facile. Hanno faticato per niente», spiega agli investigatori, indicando che la scelta della finestra per entrare nell'edificio «forse la meno indicata. Poi si siede nel suo ufficio, stanco, provato. Squilla il telefono, dall'altra parte del filo forse il direttore da Genova. Lo rassicura Bonavera: «Sì, non si preoccupi, abbiamo potenziato la sorveglianza. I vigilan-

tes faranno piantonamento intorno dalle 21 alle 7. E fanno giro degli interrati, ogni ora».

La zona è stata presa di mira già un'altra volta. Quella volta però, a essere scelto come bersaglio, era stato il vicino negozio di tappeti. Avevano portato via centinaia di preziosi persiani. Un colpo da centinaia di milioni, quello si messo a segno da professionisti. Gli era andata male tuttavia. Una soffitta aveva messo sulla pista giusta la squadra mobile, che aveva recuperato la reliquia, arre-

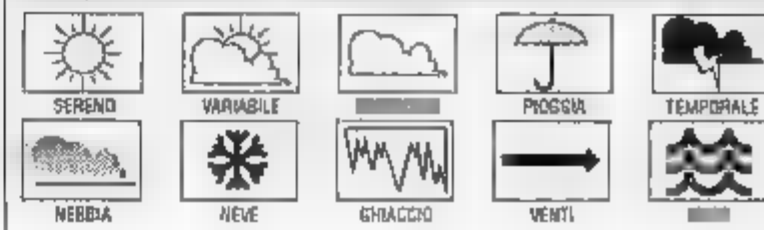
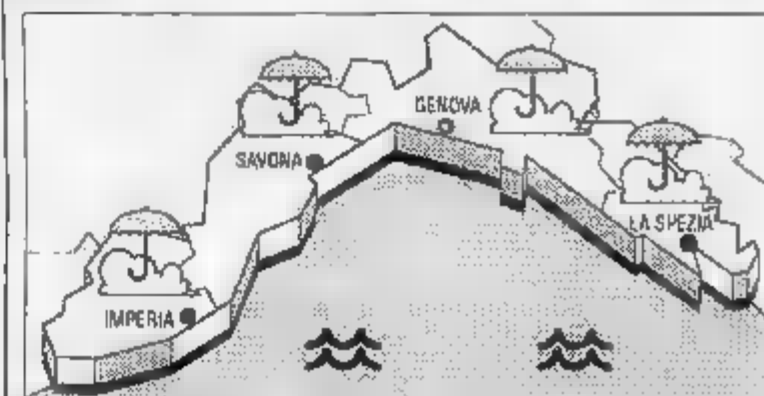
stato i malviventi dopo un rocambolesco inseguimento sui tetti ad Arma di Taggia.

Ora questo nuovo episodio, che aggiunge una serie di furti commessi ieri in via Torre Bianche e via Roncati Carli. Nel primo caso è stato svaligiato l'alloggio di Vladimiro Genova, 71 anni, che si è visto portare via preziosi per 15 milioni, nel secondo quello di Mirella Finetti, 48 anni, alla quale hanno sottratto gioielli. Dalla casa di Giacomo Ricchieri non è stato portato via nulla. (m. v.)



Il vicequestore Salvatore Coltraro

IL TEMPO IN LIGURIA



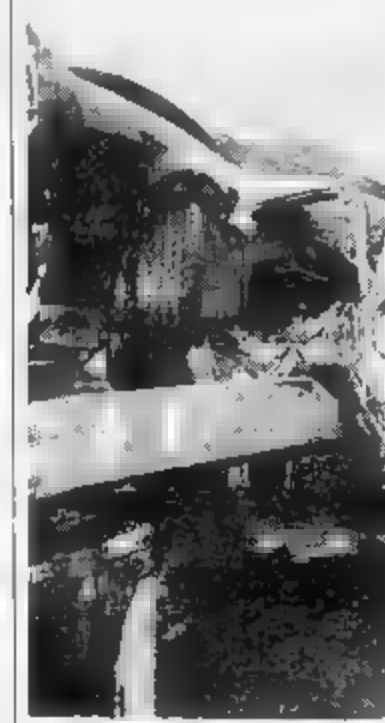
**TEMPO** **STO** **GI.**  
Ancora perturbato con probabilità di deboli precipitazioni e sporadiche schiarite pomeridiane, vento moderato, mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramento.  
**RILEVAZIONI IERI:** Temperatura mare 15° C, umidità relativa 75%, vento Nord 5 km/h, mare mosso, cielo coperto (pioggia mm 1), pressione barometrica mb (in diminuzione).

**UN ANNO A**  
Genova: min 13, max 18  
Savona: min 13, max 18  
Imperia: min 13, max 14  
Il Sole sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,12. La Luna sorge alle 10,55 e tramonta alle 10,55 (fase crescente).  
gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Meteo di Muris di Portofino

L'incidente sulla via Aurelia tra Albenga e Ceriale, feriti tre ragazzi che viaggiavano sull'altra auto

## Tremendo scontro, grave giovane idraulico

**Abita a San Lorenzo: è ricoverato in coma all'ospedale S. Corona**



Un'immagine dell'incidente

CERIALE. L'asfalto viscido, forse la velocità sono le cause di un grave incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 14,30 sulla via Aurelia a Ceriale, all'altezza della «Dis Gro», poche centinaia di metri prima del centro abitato. Il bilancio è di quattro feriti. Uno di loro, Fabrizio Dinicolantonio, 24 anni, idraulico abitante a San Lorenzo al mare, è ricoverato in stato di coma nel reparto rianimazione S. Corona. Lo stesso reparto è stato allertato per il trasferimento, previsto in serata, di Massimo Gambetola, 20 anni, manovale abitante a Ceriale in via Aurelia, che nell'incidente ha riportato lesioni interne. Meno gravi le condizioni delle due ragazze, Stefania Potari, 17 anni, abitante a Ceriale in via Sant'Eugenio e la sorella Monica, 19, ancora in stato di choc. Entrambe le ragazze sono ricoverate ad Albenga e se la caveranno da una sessantina di giorni. La Bmw 318 blu condotta da

Oswaldo Dinicolantonio stava percorrendo a velocità sostenuta l'Aurelia in direzione Ceriale. L'asfalto, reso viscido dalla pioggia, ha probabilmente tradito il guidatore. La macchina, nell'affrontare la curva che immette sul rettilineo prima del centro abitato, è sbandata e la parte posteriore, quasi un testacoda che il pilota non è riuscito a controllare. In quell'istante, in direzione Albenga, stava sopraggiungendo la Uno condotta da Massimo Gambetola. Lo schianto è stato inevitabile. La Fiat Uno ha centrato in pieno la Bmw. Le due auto, ridotte ad un ammasso di lamiere, hanno percorso per forza d'inerzia ancora qualche decina di metri prima di fermare la loro corsa.

A dare l'allarme, con un telefono cellulare, è stato un automobilista di passaggio. Sull'Aurelia, in pochi minuti, sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Ceriale, della Croce Bianca di Albenga, i carabinieri,

i Vigili del fuoco. Per estrarre i tre feriti dalla Fiat Uno è stato necessario l'intervento dei pompieri che, con un divaricatore, hanno aperto un varco per far passare i ragazzi.

Poi la corsa a sirene spiegata verso l'ospedale di Albenga. I medici della Santa Maria di Misericordia hanno deciso immediatamente il trasferimento di Fabrizio Dinicolantonio. Il centro mobile di rianimazione della Croce Bianca è ripartito verso l'ospedale S. Corona dove il giovane è stato sottoposto alla Tac e, successivamente, ricoverato nel reparto rianimazione. Le sue condizioni sono gravi e i medici sono fiduciosi. Nonostante il coma i sanitari sperano di riuscire a salvarlo.

Nell'incidente sono stati distrutti i documenti di riconoscimento dei feriti. Sino al tardo pomeriggio è stato impossibile riuscire a identificarli. Sull'Aurelia, per più di un'ora, il traffico è rimasto bloccato per rimuovere le auto. (s. p.)

## Bibliotheca

3° Salone del Libro Antico,  
di documenti e poster  
da collezione

**CANNES**

La Croisette - Gare Maritime  
dal 15 al 18 aprile '94



APERTO: VENERDI' 15 APRILE DALLE 15,00 ALLE 22,00  
SABATO 16, DOMENICA 17, LUNEDI' 18 DALLE 10,00 ALLE 20,00  
Per informazioni: TAURUS ORGANISATION - Tel. 0033/93.62.26.60



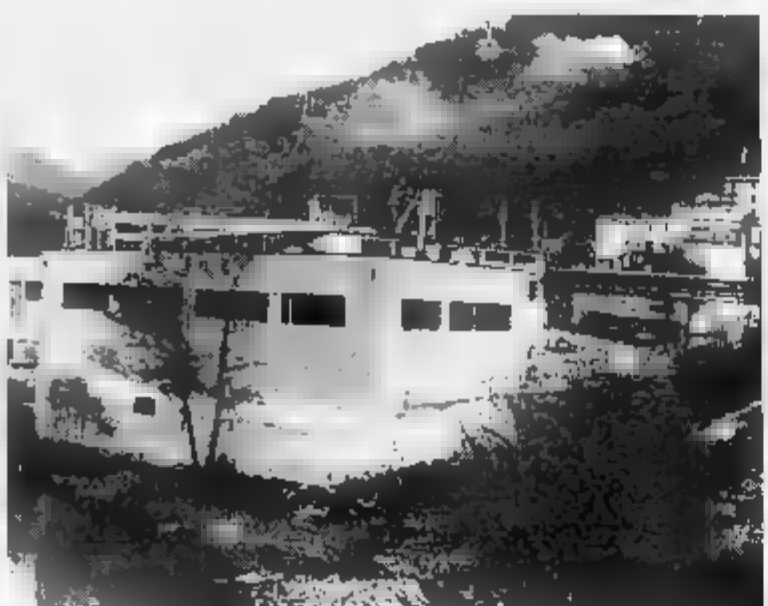
In pochi giorni l'industria di Chiusavecchia dovrà coprire un deficit di 11 miliardi

# La «Kernel» non vuole morire

**Paolo Tomatis: «Finché ci sono possibilità umane, questa azienda continuerà a produrre». La Cisl lancia accuse agli ecologisti. Un incontro con le banche e poi con i sindacati per un nuovo orario di lavoro**

IMPERIA. «Finché ci sono possibilità umane, questa azienda continuerà a lavorare». Aldo Tomatis, 67 anni, difende a spada tratta la sua società, la Kernel di Chiusavecchia, che deve coprire 11 miliardi di deficit in pochi giorni, come ha imposto il presidente del Tribunale. E' una frase che ripete spesso, soprattutto quando si accenna ai 38 dipendenti. «Abbiamo sempre difeso l'occupazione, continueremo a farlo». Ma nella voce, gentile e pacata come sempre, si riesce a notare un pizzico di amarezza: «Il momento è quello che è, ma sono gli altri a renderlo difficile. Dispiacere? Quando si prendono bastonate non si sorride».

Così pensano le forze sociali delle notizie che danno la ditta sull'orlo del fallimento? C'è preoccupazione. Ma l'imprenditore è teso. Kernel sia sempre stata lasciata sola. Nessun supporto nemmeno in tempi delicati o ostici. «Di recente era stata criminalizzata dagli ecologisti, anche se questo tipo di associazioni agivano per favorire altri interessi». E' la tesi di Paolo Carozzino, della Cisl, che afferma di parlare anche a nome di Cgil e Uil. «Critiche che noi abbiamo giudicato ingiuste e immotivate. La Kernel è una delle poche nostre realtà aziendali non inglobate in multinazionali. Per questo va valoriz-



La Kernel di Chiusavecchia rischia di fallire a causa di un deficit di 11 miliardi

zata. Da lavoro a decine di persone, inoltre è uno dei simboli dell'industria olearia». E mentre in città si discute sulle cause che hanno determinato il crollo verticale (banche che concedono fidi col contante, commesse che vengono pagate con notevole ritardo, un sistema creditizio che rischia di essere gli imprenditori più esposti), la Kernel si prepara ad affrontare i prossimi giorni, che saranno decisivi. A inizio di

settimana dovrebbe esserci una riunione tra le banche che vantano i maggiori crediti e fratelli Tomatis. Un tentativo per salvare il salvabile?

Martedì, i dirigenti dell'ufficio incontreranno i sindacati. Si discuterà anche dei contratti di solidarietà. Dal primo maggio, verrà introdotto un nuovo orario di lavoro. «Sarà meno stabilimento. Ora gli addetti sono in cassa integrazione e la produzione è

## ARTICIANATO

### Le prospettive europee

Anche la Provincia di Imperia parteciperà domani e martedì a Mons, in Belgio, a uno degli undici colloqui preparatori della seconda Conferenza europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese, che si terrà a fine settembre a Berlino. All'incontro, interverrà Lorenzo Viale, assessore provinciale alla formazione professionale e al lavoro, oltre che coordinatore del Forum del Frontalierato. Il tema in discussione è infatti quello della cooperazione nelle zone delle frontiere interne all'Unione europea: «Zone transfrontaliere: zone di opportunità e di rischio per l'artigianato e le piccole imprese». Spiega Viale: «Sono argomenti dei quali siamo già occupati lo scorso novembre durante il Forum di Vallecrosia, e ancor più recentemente a Genova, in un incontro con la giunta regionale, confrontandoli con la realtà del territorio francese delle Alpi Marittime». Sono circa 7 mila, le aziende artigiane della provincia di Imperia e complessivamente, titolari a parte, danno occupazione a 11 mila dipendenti. Ancora Viale: «L'obiettivo della conferenza di Mons è quello di analizzare la situazione attuale del settore nel contesto di integrazione europea, che diventa peculiare per le zone transfrontaliere».

[s. d.]

## DALLA CITTA'

### Revocato il trasferimento del dirigente del tribunale

Inspiegabile decisione del ministero di Grazia e Giustizia, che prima ha trasferito al Sud il dirigente capo del tribunale d'Imperia Renzo Mormile, poi, a distanza di un giorno, ha revocato il provvedimento, richiamandolo in servizio nel capoluogo. Mormile, che aveva già preso servizio alla Procura di Nola, sarà di ritorno domani. Nel frattempo, il giudice per le indagini preliminari Piero Fanico ha lasciato Imperia alla volta della corte d'appello di Genova. Sarà sostituito dal collega Manlio Piana. [m. v.]

### Nella bustina non c'era droga: due bloccati

Hanno venduto una bustina di droga a un tossicodipendente. Avvolta nella carta stagnola, però, non c'era ma una sostanza che dovrà ora essere esaminata dagli esperti dell'Usl. Gli imperiesi Domenico La Bella, 33 anni, e Alessandro Roviera, di 25, sospettati dai carabinieri di aver ceduto la dose, potrebbero essere denunciati addirittura per truffa. Se la sostanza dovesse essere considerata tossica, potrebbero ravvisarsi reati più gravi. [m. v.]

## INTELLIGENZA

### Tagliate le gomme all'auto di una guardia giurata

Le gomme tagliate, forse per uno stupido scherzo, oppure per uno sgarbo. A denunciare il fatto ai carabinieri è stata la guardia giurata Salvatore Vicari, 29 anni, dipendente dell'Istituto «Vigilanza Italia», che ha avuto la brutta sorpresa di trovare i pneumatici della sua Fiat Uno fuori uso, qualche giorno fa. La macchina era stata lasciata in sosta in via Tommaso Schiva, a Oneglia. Un gesto mirato e del tutto casuale? [m. v.]

## INTELLIGENZA

### Rovescia alcune fioriere, denunciato un giovane

Carabinieri di Diana Marina decisi a stroncare il fenomeno del vandalismo. Altra denuncia l'altra notte, a carico di un giovane di Lucinasco, Tiziano Damiano, 27 anni, il quale, a Oneglia, ha rovesciato alcune fioriere in via Cairoli. Ad avvertire la pattuglia della presenza del giovane, che in evidente stato di ebbrezza, è stato il titolare del pub Excalibur, nella via. [m. v.]

## INTELLIGENZA

### I sindacati degli infermieri: «Mancano gli ausiliari»

Lamontele per la carenza di personale ausiliario nei reparti dell'ospedale. Interviene la Cissa, che ha raccolto le proteste degli addetti. «Ci sembra antieconomico che personale a un livello venga sotto-impiegato per mansioni che non gli competono, e la pulizia. Invitiamo tutti gli infermieri a mollare la scopa e a dedicarsi esclusivamente agli ammalati». [m. v.]

Torna d'attualità la morte del ragazzo bruciato vivo per uno stupido gioco

## Caso Ardisson, il barista a giudizio

E' il proprietario del «Serenella» dove avvenne il tragico episodio. E' accusato di violenza privata. L'uomo si difende: «Quella sera io mi trovavo in un'altra sala». A Milano è previsto l'appello per Silvia Ilario

IMPERIA. L'ombra di Gianfranco Ardisson sul processo che si tiene domani in pretura contro Alfredo Buttarelli, 47 anni, il titolare del bar Serenella, a Oneglia, dove, nell'ottobre di due anni fa, un uomo di 33 anni venne dato alle fiamme per scherzo. Buttarelli deve rispondere di violenza privata: col comportamento avrebbe favorito il gioco costato poi la vita ad Ardisson. Alla vittima, vennero giù i pantaloni, quindi qualcuno versò dell'alcol e Silvia Ilario, 30 anni, azione l'accendino. Gianfranco, trasformato in totola umana, morì qualche giorno dopo all'ospedale di Sampierdarena.

Buttarelli si presenterà accompagnato dai suoi legali, avvocati Gianni Agnelli e Roberto Trevis. Ma dovrebbero essere presenti anche i genitori del ragazzo bruciato, Maria Pia Pace e Pierambrogio Ardisson, assistiti dai legali Franco Spagnolo e Giovanni Delino. Non è escluso che la parte civile chiederà che all'imputato venga attribuito il concorso in omicidio

volontario, perché per i familiari c'era stata la volontà da parte di tutti i presenti nel voler fare del male a Gianfranco. Quella notte, oltre a Buttarelli e alla Ilario, c'erano infatti il barista minorile Marco e lo slavo Novica Stojanovic. Su tutti, sembra aver pesato la maledizione di Gianfranco, ragazzo timido che mai avrebbe voluto dare fastidio agli amici del bar. Da quella notte, i protagonisti hanno passato i loro guai, e non solo giudiziari. La città è scagliata e i presunti responsabili chiedono a gran voce il loro arresto. Una sorta di linciaggio morale.

Ma il mullasorte è sembrata accanirsi proprio contro Stojanovic e Buttarelli. Lo straniero è morto in un incidente stradale, e non ha avuto il tempo di chiarire la sua posizione. Un'aula del palazzo Giustizia. L'ex proprietario del Serenella è incorso in una lunga serie di contenziosi. Prima la chiusura forzata del locale. Quindi il tentativo di risollevarsi aprendo un altro bar nel



L'imputato Alfredo Buttarelli

quartiere del Prino. Anche in questo caso qualcosa non è andato per il verso giusto. Vennero fatti alcuni lavori di ristrutturazione. Lo stesso Buttarelli, già imprenditore edile, si era

gettato a capofitto nel lavoro. Ma il ritrovo non aprì mai.

In seguito c'era l'episodio del furto subito. Un amico, che lui aveva incontrato occasionalmente a Sanremo, si era insediato in casa. Ma, durante la sua assenza, se n'era andato portandosi via tutto, perfino le lenzuola. «Anche la mia collezione di francobolli», si lamenta il derubato. «Ci tenevo tanto. Alfredo Buttarelli, che vive separato dalla moglie, ha ripreso a lavorare per conto proprio, nell'edilizia. Si reputa innocente: «Quella maledetta sera ero in un'altra stanza».

Giorini d'attesa anche per Silvia Ilario, accusata di omicidio colposo in base a sentenza della Corte d'Appello (3 anni e 8 mesi la condanna in secondo grado). Attende di conoscere le motivazioni con la Cassazione ha accolto il ricorso, non si è ancora ben capito quello del procuratore generale o quello della difesa. Il nuovo processo si farà a Milano. Il capo d'imputazione? Per ora è un mistero. [m. v.]

## IMPERIA

### Proteste a Oneglia

## I residui di fognatura nel porto

IMPERIA. Ancora proteste per il cattivo funzionamento delle fognature. Questa volta i residenti di Calata Cuneo, a Oneglia, che lamentano la presenza in mare di liquami, che emanano cattivi odori e appaiono in tutta la banchina. Gli scarichi infatti vengono eliminati proprio nella zona del porto, all'altezza di una delle gru utilizzate un tempo dai soci della Compagnia Marecisa.

A lamentarsi sono soprattutto i commercianti, che ritengono che i miasmi possano tenere lontani i turisti. Analoga situazione alla foce dell'impero, dove, oltre a sostanze puzzolenti, vengono eliminati proprio nella zona del porto, all'altezza di una delle gru utilizzate un tempo dai soci della Compagnia Marecisa. A lamentarsi sono soprattutto i commercianti, che ritengono che i miasmi possano tenere lontani i turisti. Analoga situazione alla foce dell'impero, dove, oltre a sostanze puzzolenti, vengono eliminati proprio nella zona del porto, all'altezza di una delle gru utilizzate un tempo dai soci della Compagnia Marecisa. [m. v.]

## CERVO

### Non aveva licenza

## I carabinieri denunciano l'albergatore

CERVO. Strutture ricettive nel mirino dei carabinieri. E' stato denunciato, perché sprovvisto di licenza, Giorgio Scali, 43 anni, di Cervo, titolare dell'hotel Columbia, in via Aurelia 71. Il proprietario, inoltre, è incappato in una serie di omissioni. Una riguardava la mancata registrazione degli ospiti negli appositi elenchi. In più Scali aveva fatto effettuare alcuni lavori per potenziare la struttura, senza però avvertire le autorità. Dovrà ora giustificarsi davanti al magistrato. Accertamenti nelle pensioni e negli hotel proseguono in tutto il Diansco, dove i carabinieri stanno combattendo il fenomeno dell'abusivismo. Già in passato, erano stati segnalati alla Procura i proprietari di motel che tuttavia esercitavano senza averne diritto. Ma i controlli dei militari interessano anche l'affittacamere. Spesso locali a nelle cantine vengono trovati extracomunitari in numero eccessivo. Di solito, pagano cifre spropositate per la pigione. [m. v.]

## IMPERIA

### Allarme dell'Usl

## Trovato pesce al mercurio in Riviera

IMPERIA. Allarme pesce al mercurio in Riviera. Lo ha sollevato l'assessor regionale alla Sanità Egidio Banti, che ha inviato al servizio veterinario dell'Usl 1 una lettera in cui viene segnalata una presenza di mercurio oltre la norma in alcune specie ittiche. La stessa missiva è stata fatta recapitare a tutte le Usl liguri. Sono da tenere d'occhio soprattutto gattucci, mostelle, razze e rombi. Banti è ordinato agli esperti il servizio di monitoraggio sul pescato, sempre in riferimento alla relazione che dovrà poi essere mandata in Regione, dovranno essere segnalati località a profondità in cui sono state catturate le prede. Dice Banti: «La determinazione del tasso di mercurio dovrà essere svolta utilizzando il metodo ufficiale e parte dell'attività dovrà essere congelata e utilizzata in seguito per il controllo di qualità interno». Il monitoraggio sarà preso esteso a tutta la Liguria. [b. v.]

## IL QUINQUE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Le donne coltivatrici un ruolo professionale

Attraverso La Stampa, vorrei dare qualche informazione sul Movimento Femminile della Coldiretti, che organizza le donne coltivatrici, allo scopo di assicurare la formazione socio-culturale, la qualificazione professionale e la partecipazione delle donne alle scelte e all'azione sindacale. L'articolo in gruppi di base e in organismi rappresentativi a livello provinciale. La partecipazione diretta delle donne al sindacato e responsabilità di condurle le scelte e l'azione esigono che le dirigenti siano effettivamente coltivatrici dirette. Il movimento rappresenta il momento di socializzazione delle esperienze e dei problemi delle donne coltivatrici, uno strumento per la presa di coscienza del proprio ruolo di donne e di lavoratrici nella società, uno spazio di partecipazione, di dialogo, di confronto, di solidarietà tra donne. La formazione di nuove classi dirigenti passa anche attraverso l'esperienza e il sostegno dell'associazionismo femminile.

#### NUMERI UTILI

Infatti, l'emergenza della questione femminile deve verificarsi anche attraverso la possibilità che le donne hanno di occupare spazi di gestione a livello sindacale amministrativo. La formazione rimane l'obiettivo principale che il Movimento femminile intende perseguire. Nello stesso tempo continuerà a mantenere i rapporti con le altre organizzazioni agricole della Cea. Maria Paola Vecchio, Imperia

**Per Sanremo ci vuole un parco botanico**

Abito a Sanremo, in corso Inglesi ed è ormai da diversi mesi che osservo la situazione dei giardini pubblici. Le verdi viali sembrano anche se sono convinto che si potrebbe fare di più. Credo, in proposito, che un'idea da prendere in considerazione potrebbe essere la realizzazione di un parco botanico del quale la città dei fiori è attualmente sprovvista.

Lettera firmata, Sanremo Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47

#### AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777  
Bordighera: telefono 264 533  
Costo e V. Arrosio: tel. 327 878  
Diano Marina: telefono 494 112  
Pieve di Teco: telefono 36 377  
Ponente: telefono 36 377  
Sanremo e Ospedali: tel. 050  
San Lorenzo: telefono 82 822  
Santo Spirito: tel. 050  
Taggia: telefono 45 385, 41 444  
Ventimiglia: telefono 351 175, 290 722  
Cervo: telefono 351 175

#### ASSISTENZA

Teléfono Amica: tel. 0183 290 450

#### FARMACIE DI

A Imperia, la farmacia Gentile, via S. 27, tel. 61584, resta aperta 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a domanda abbassata, accetta ricette urgenti, e chiamate Turno d'appoggio farmacia, via Bulgarelli 5, tel. 23688.  
A Sanremo, la farmacia Panizzi, via Palazzo 58, tel. 70071, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a domanda abbassata, accetta ricette urgenti, e chiamate Turno d'appoggio farmacia, via Alghieri 131, tel. 501284.  
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.  
Bordighera-Vallecrosia: Costa, via Col Agostino, tel. 294 375.

#### STATO CIVILE

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Il 20 e 21, le classi dei 4 circoli didattici d'Imperia parteciperanno a una gita scolastica organizzata dall'assessorato all'Igiene urbana presso il piano di riciclaggio del vetro di Carcare e al museo del vetro di Altare, in provincia di Savona. Si tratta della prima fase del programma, messo a punto dall'assessorato Emilio Broccolotti, sensibilizzare gli alunni sul problema della raccolta differenziata. La prossima fase, che si svolgerà il 23 al 29 maggio, consisterà nell'esposizione degli elaborati degli alunni sul tema della raccolta differenziata. Dal 19 aprile, in applicazione della delibera di Giunta municipale n. 367 del 25 febbraio del Comune di Imperia, sono state aumentate le tariffe per la mensa scolastica. Alle medie, elementari e materne, le quote passeranno da 5000 a 5500 a pasto per il primo figlio. Per il secondo e i successivi si passa da 5500 a 6000 a pasto. Per gli istituti superiori, è prevista una tariffa unica di 7 mila. Anche la tariffa per gli insegnanti che hanno diritto al pasto gratuito è scesa da 7 mila a 6 mila lire. Intanto, la Giunta municipale di Taggia ha stabilito un nuovo regolamento per le società che devono servirsi delle palestre comunali.

#### GLI APPUNTAMENTI

**DIANO CASTELLO**  
Modellini e gara  
Gli appassionati di automodellismo s'incontrano oggi, alle 9, nel Bowling di Diana Castello, per il Rally games, campionato regionale di asfalto. Le gare, organizzate dal Mini Racing di San Bartolomeo, proseguiranno per tutta la giornata. I prototipi saranno suddivisi in due categorie. [e. f.]

**SANREMO**  
Incontro in biblioteca  
«Il passato che non passa: demitica e barbare nella storia del Novecento» è il tema della conferenza in programma domani alle 17 presso la biblioteca civica «Corradini». La relazione è a cura del professor Antonio Gibelli dell'Università di Genova. [g. ga.]

**IMPERIA**  
Giornata mutilato  
Oggi, a Imperia, l'Anmilo organizza la giornata del mutilato del lavoro. L'appuntamento è per le 8,30, alla chiesa delle Carmelitane, dove si terrà una celebrazione eucaristica. Alle 9,

#### GLI APPUNTAMENTI

un corteo si snoderà per le vie della città. [e. f.]

**PITTORELLI**  
Pittori russi all'ex anglicana  
«La vita, l'amore la morte» è il tema della mostra di quattro maestri moscoviti che aprirà i battenti oggi al centro polivalente dell'ex chiesa. La responsabile dell'allestimento è la professorssa Elisabeth Sarah Gluckstein. [g. ga.]

**SANREMO**  
Medicina per l'Unità  
Il dottor Enrico Moraglia è protagonista dell'incontro dell'Unità in programma domani alle 16 a palazzo Bellevue. Per «Medicina» Moraglia presenta la relazione su «Cultura, cristallini artificiali, laser: prospettive attuali e future». [g. ga.]

**IMPERIA**  
Adesioni Comitato  
Sono aperte le iscrizioni al Comitato 25 aprile di Imperia. Ci si può rivolgere alle sedi dell'Arci Uisp in via Cascone 38, a Porto (telefono e fax 0183-651.631). [e. f.]



Banche e aziende non vogliono finanziare l'Ateneo

## In trincea 700 studenti «salviamo l'Università»

IMPERIA. I 700 studenti imperiesi delle due facoltà di Giurisprudenza e di Economia e commercio scendono in trincea per difendere la loro università. La decisione delle banche e degli imprenditori industriali della provincia di partecipare alla gestione del polo del Ponente non è piaciuta e non è stata neppure compresa. Vogliono chiarezza e spiegazioni.

Nelle dichiarazioni degli studenti c'è una grande amarezza e una profonda delusione. Ma anche voglia di lottare e di difendere le posizioni raggiunte. Il prestigioso successo ottenuto con l'apertura della sede universitaria, secondo i giovani, sarebbe minacciato dall'insensibilità degli enti che avrebbero dovuto, invece, difendere per primi l'iniziativa. Gli universitari si sono detti stupiti per la pesante scelta effettuata dagli elementi cardine della vita economica locale.

In questi ultimi giorni il tema è stato ampiamente dibattuto dai giovani. Ne è uscito un «fondo» che caratterizzerà il prossimo numero della «Classica», il giornale studentesco degli universitari imperiesi.

Afferma Giacomo Sottocasa, membro del consiglio di facoltà e studente del secondo anno di Legge: «La posizione degli industriali e delle banche non si capisce o non ci soddisfa. Vogliamo e non vogliamo l'Università ad Imperia? Se la vogliono perché non contribuiscono o mantengono? Non si può attendere sempre che gli impegni siano solo degli altri. Le banche, per esempio, non possono pensare solo all'apertura... l'iscrizione di nuovi studenti per il loro esclusivo tornaconto. Gli studenti vogliono e devono avere queste risposte».

Aggiunge Vanessa Garibaldi, studentessa di Legge: «Intendiamo proseguire gli studi ad Imperia e siamo pronti alla lotta e a qualunque decisione di interrompere questo meraviglioso progetto. Siamo fieri di essere stati i primi ad aver messo piede nella nostra Università».

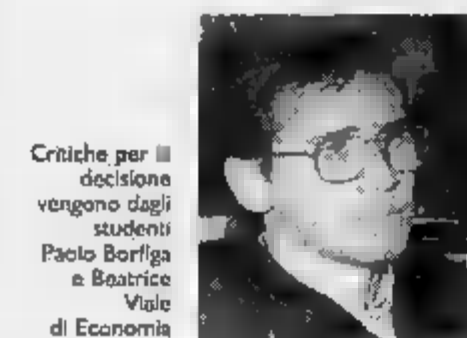
Secondo il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano Demicheli, malgrado l'ottimismo delle banche e degli industriali, non sarebbero problemi per la sopravvivenza dell'Ateneo. La disponibilità dimostrata da molti Comuni costieri sarebbe stata preziosa per assicurare la quadratura del cerchio.

Dice Nicola Ditta: «Questo fatto ci conforta e ci spinge a chiedere la soluzione di altri problemi più spiccioli, per esempio l'installazione di una fotocopiatrice in biblioteca».

Aggiunge Emilia Labriola, frequentante il primo anno di Economia: «Forse proprio per colpa di chi vuole contribuire al mantenimento dell'Università del Ponente gli studenti di Economia e commercio avranno il terzo anno corso. La nostra facoltà di Imperia, quindi rimarrà il solo biennio. È un grave problema che si ribatte anche sulle famiglie. Vorremmo chiedere al Re-



Gli studenti imperiesi Nicola Ditta e Vanessa Garibaldi che frequentano la facoltà di Legge



Critiche per la decisione vengono dagli studenti Paolo Borfiga e Beatrice Viale di Economia



tore Magnifico e al presidente della Provincia che venissero almeno concessi due insegnamenti in loco del terzo anno».

Beatrice Viale, di Economia: «Non possono abbandonarci proprio ora. Proseguire gli studi a Genova comporta spese che molti non possono sostenere».

Ancora Paolo Borfiga: «Non solo gli istituti di credito o le banche non hanno ancora dimostrato una nuova mentalità universitaria. Gli studenti stan-

no notando, infatti, che anche le librerie di Imperia sono ancora organizzate per far fronte alla nuova realtà sviluppata nella nostra città. Siamo, infatti, costretti a rifornirci di testi a Genova».

Conclude Giacomo Sottocasa: «Malgrado la avversità c'è un grande carattere nella popolazione studentesca e questo è un altro successo».

Angelo Basso



Giacomo Sottocasa, sopra, studente del 2° di Legge, e Emilia Labriola (Economia).

Imperia: non c'è ancora l'autorizzazione del ministero

## Congelati 19 miliardi per le opere pubbliche

IMPERIA. Gli imperiesi non si lasciano illusioni. Quei 19 miliardi destinati ai lavori pubblici messi a bilancio per il 1994 a regolarmente approvati meno di due settimane fa, non potranno essere toccati. Rimarranno «congelati» nelle casse comunali fino a quando da Roma sarà inviata una esplicativa che, burocraticamente, in Comune chiamano «regolamento di attuazione», indicherà più o meno chiaramente come e che termini potranno e dovranno essere utilizzati.

Ma fino ad allora niente appalti, nessun lavoro né grande né piccolo, nessun nuovo cantiere: porto, depuratore, strade da fare ex novo, da rifare, allargare, asfaltare, acquedotti, impianti sportivi e chi più ne ha più ne metta, dovranno attendere. E fino a quando non si sa. «Speriamo per il più breve tempo possibile», dice allargando le braccia il vicesindaco di Imperia e assessore ai Lavori pubblici, Antonio Di Marco. Ma perché tutto questo? Spiega Di Marco: «Si tratta della legge Maroni approvata il 1° dicembre dell'anno scorso e rivista a febbraio. È una norma "antitangente" che regola gli appalti, fissa parametri di prezzi e tariffe da applicare alle ditte, controlla che non ci siano favoritismi. Una legge giusta. Ma per applicarla manca, appunto, il tariffario. E a farlo deve essere il Ministero che per il



Antonio Di Marco

momento ha ancora inviato nulla».

Insomma, tanto per intendersi, è come avere una macchina bella e supermoderna ma senza benzina per farla partire. E così tutto rimane bloccato in attesa che il distributore romano fornisca il carburante. L'unica cosa che i tecnici di Comune hanno in mente è una anticipazione di quella che dovrebbe essere il regolamento di attuazione della legge Mar-

oni anticipato sotto forma di scoop giornalistico del quotidiano economico «Il Sole 24 Ore». È una pagina intera su cui è riportato uno stralcio della fotocopia gira in Comune di mano a mano. «Ma non è niente di ufficiale - dicono all'Ufficio tecnico, al terzo piano del Municipio - E fino a quando non avremo notizia precisa possiamo fare nulla». E, proprio al «Tecnico», in questi giorni c'è una lunga fila di persone che chiedono ai funzionari imbarazzati quando sarà fatto il lavoro del tombino, quello del muro, del lampione, la panchina rotta e tutte quelle piccole cose che i cittadini aspettavano fossero fatte non appena approvato il bilancio e che, invece, rimarranno ferme. A tutti l'ingegner Giuseppe Enrico, la geometra Glorio, il signor Saracini e tutti gli altri tecnici addetti all'ufficio rispondono di avere pazienza e che la situazione si sbloccherà.

Ma, nel frattempo, i lavori più grossi quelli del depuratore, il nuovo porto, il raddoppio dell'acquedotto Roja, le nuove strade per Carmagnuola, via Don Minzoni, Sant'Agata, la bretella di Costa d'Oneglia, gli impianti sportivi di Baite e un'infinità di altre opere per miliardi e miliardi rischiano di rimanere, anche questa volta, e non certo per colpa del Comune, soltanto sogni nel cassetto.

Giulio Geluardi

Il 25 aprile verrà ricordato con cortei, corone d'alloro e discorsi ufficiali

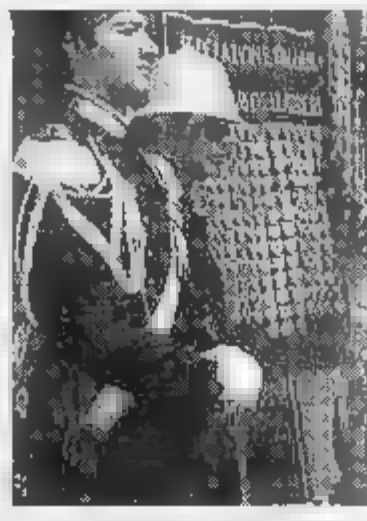
## Liberazione, celebrata come sempre

Ma il nuovo corso politico ipotizza la fine di una ricorrenza entrata nel costume degli italiani  
Nel nome della nuova fratellanza che deve unire il Paese a quasi 50 anni dalla fine della guerra

SANREMO. In provincia di Imperia il 49° anniversario della Liberazione, il primo della «seconda Repubblica», verrà celebrato nel passato. Senza sberleffi ideologici, né stravolgimenti del suo significato politico e storico. Unica differenza, qualche capello bianco in più fra i vecchi partigiani che, mezzo secolo fa, hanno combattuto in montagna contro i nazifascisti.

A Imperia le celebrazioni saranno accompagnate dalle distribuzioni, a cura del Forum democratico istituito di recente da un gruppo di cittadini, di copie della Costituzione italiana. Lo scopo è quello di divulgare il testo dell'atto fondamentale della Repubblica fra tutti i cittadini in un momento in cui si parla di modifiche della «Carta costituzionale».

Per il resto, nessuna modifica al programma, che è lo stesso degli anni precedenti: cortei, deposizione di corone d'alloro e mazzi di fiori, discorsi ufficiali. A Villa Faraldi, nell'entroterra di Imperia, verrà ricordata la



Una commemorazione del 25 aprile

battaglia della Fontanelle.

Nessun tentativo di ridimensionare il valore della festa della Liberazione, neppure a Sanremo e Diano Marina, i due Comuni della provincia guidati da una maggioranza della Lega Nord: a Palazzo Ballopy sotto-

lineano il significativo momento: a Diano è stata organizzata una sfilata di auto con la scritta «W la Resistenza».

Il programma dei festeggiamenti di Sanremo prevede un corteo che partirà da piazza Colombo alle 9,30 per andare a deporre delle corone d'alloro al monumento ai Caduti di via Roma; il cippo che ricorda i morti di Cefalonia e al monumento alla Resistenza dei giardini Vittorio Veneto. Seguiranno la Messa all'aperto e le orazioni ufficiali. In caso di pioggia la funzione religiosa verrà celebrata a San Siro; le orazioni ufficiali al cinema Centrale. E' in programma anche un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Walter Proost.

Anche nell'estremo Ponente la prima ricorrenza della Liberazione della «seconda Repubblica» verrà celebrata in passato con cortei imbandierati, deposizioni, mazzi e discorsi ufficiali. Bordighera ricorda il 25 aprile 1945 con un discorso del sindaco Renato

Olivo: un rappresentante dell'Anpi e con un corteo che raggiungerà il monumento ai caduti della Grande guerra. Il cippo che ricorda i caduti della guerra di Liberazione e la lapide eretta in memoria delle vittime civili dell'ultimo conflitto mondiale.

Fino a quando la Liberazione verrà celebrata in Italia e nel Ponente Ligure? Da più parti il nuovo corso politico ipotizza la fine di una ricorrenza che è entrata nella abitudine e nel costume degli italiani. Nel nome di una nuova fratellanza che deve cementarsi a quasi 50 anni dalla fine della guerra civile che insanguinò il Paese.

Gian Piero



### IPPODROMO DEI FIORI

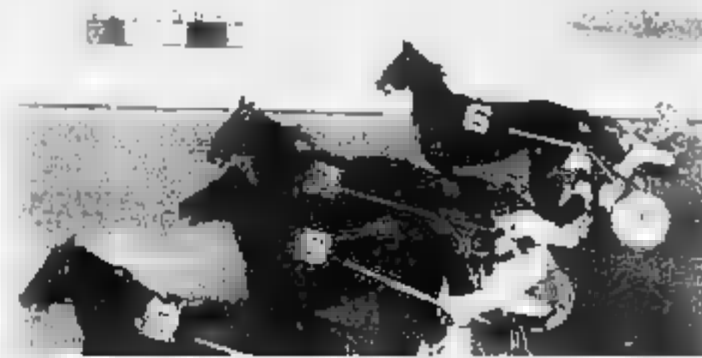
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casella postale Albenga  
collegamento con Aurlia Bis

RIUNIONE 17 APRILE 1994 14,45

Premi: Studio Paolo Monca (Giuseppe); Chez Amadeo - Albisio; Bar Maxi - Albisio; Bar Vittoria - Albisio; A Bulega du Café - Albisio; Libreria Cartoleria Poppi - Albisio; Bar Oliva - Albisio; Bar Aurlia - Albisio; Bar Jolly - Albisio.

Pronostici offerti da: Moreno Petrol - Albisio.

INGRESSO: UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000



## SORDITA'

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

### TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA

Dimostrazioni e analisi gratuite

Matteotti, 208 - Tel. 50.43.50  
I giorni mattina 9-12; pomeriggio appuntamento

IMPERIA - Tutti i venerdì ore 9,30-12  
Optica Frescura - via Viesseux, 9 - tel. 22.707  
ARMA DI TAGGIA - Lunedì 18 aprile ore 9,30-12  
Farmacia Revelli - via Queirolo, 67 - tel. 43.058  
SOLDANO - Lunedì 18 aprile ore 16-18  
Farmacia dott. Colombo - c.so Verdone, 97 - tel. 289.920  
SAN LORENZO AL MARE - Martedì 19 aprile ore 16-18  
Studio Ciele - via Aurlia, 22 - tel. 91.598  
OSPEDALETTI - Mercoledì 20 aprile ore 9,30-12  
Farmacia Marozz - via V. Emanuele, 106 - tel. 59.015  
DOLCEACQUA - Mercoledì 20 aprile ore 16-18  
Farmacia Barbieri - via Provinciale - tel. 206.133  
BORDIGHERA - Giovedì 21 aprile ore 9,30-12  
Farmacia Ugolini - via V. Emanuele, 22 - tel. 261.425  
RIVA LIGURE - Giovedì 21 aprile ore 16-18  
Farmacia Nuvoletti - via N. Bixio, 42 - tel. 485.754  
VENTIMIGLIA - Giovedì 21 aprile ore 16-18  
Farmacia Quaglia - via Cavour, 47 - tel. 351.269  
DIANO MARINA - Lunedì 2 maggio ore 9,30-12  
Farmacia Al Mare - c.so Garibaldi, 16 - tel. 495.092

IMPORTANTE

della MAICO LIGURIA potete avere DIRITTO all'apparecchio acustico con SPESA TOTALE A CARICO

del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84)

CON LA MAICO TUTTO E' POSSIBILE

J.J. BORDIGHERA

MAICO

DI RENZO BONATI

VIA MATTEOTTI 208 - TEL. 504.350 - SANREMO



## Ultimo giorno per la mostra dei fiori

Ultimo giorno per la mostra «Sanremo Fiori '94» allestita nell'ex teatro di corso Garibaldi. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10 alle 22 e i visitatori potranno ammirare composizioni floreali, aiuole e, come nella foto di Manrico Gatti, la sezione riservata al concorso al mio giardino a cura dei bambini delle scuole elementari della provincia di Imperia.

[g. ga.]



La pioggia provoca una singolare reazione sulle strade della periferia

# Asfalto-killer in tutta la città decine di cadute e tamponamenti

SANREMO. Automobili in testacoda, motorini e scooter ingovernabili e problemi di stabilità anche per i pedoni: la pioggia caduta ieri mattina a Sanremo ha fatto scattare l'emergenza per una serie di incidenti provocati dall'asfalto reso viscido da una insolita patina oleosa che ha praticamente invaso tutta la carreggiata di via Galilei, corso Inglesi, via Alighieri e via Duca degli Abruzzi. Per scongiurare il rischio di cadute pericolose sono state mobilitate decine di pattuglie della polizia municipale mentre si è reso necessario anche l'intervento di alcune squadre dei Vigili del fuoco.

Si è trattato di un fenomeno insolito, un «giallo» rimasto irrisolto. Secondo i vigili urbani il problema legato alla scivolosità dell'asfalto è da imputare ad una reazione del materiale con la precipitazione piovosa. Le goccioline d'acqua cadute nella nottata avrebbero fatto «trasudare» il manto d'asfalto portandosi così in superficie residui oleosi e macchie di carburante. Per i pompieri quest'ipotesi non regge: «Qualche autocarro deve aver perduto nafta dal serbatoio e la pioggia l'ha allungata su tutta la carreggiata». A chi dare ragione? Anche i tecnici del Comune chiamati a far fronte all'emergenza sono rimasti perplessi e solo intorno alle 11 di ieri, dopo decine



cadute dal motorino e di tamponamenti, si è deciso prendere i primi provvedimenti: coprire le strade interessate dal fenomeno con segatura e solventi. Una mossa risultata efficace visto che i pneumatici hanno ritrovato l'attrito con l'asfalto che, con il passare dell'ora, si è completamente pulito.

La zona più pericolosa è stata

il tratto di via Galilei compreso tra il Borgo e la Madonna della Costa. Proprio sulla curva che immette nel tunnel che si affaccia su via Alighieri la patina oleosa sull'asfalto è risultata fatale per alcuni scooteristi che, nonostante le segnalazioni dei vigili urbani, sono scivolati a terra anche se procedevano a velocità moderate. La

ha avuto fortunatamente gravi conseguenze. Non ci sono stati feriti gravi anche se diverse persone hanno fatto ricorso al pronto soccorso. Ora, si attende la prossima pioggia per sapere se la «patina-killer» che ha fatto la sua comparsa ieri mattina tornerà a coprire ancora le strade di Sanremo.

Giulio Gavino

Fotogrammi di una caduta potrebbe essere il titolo della sequenza di immagini bloccate dall'obiettivo di Manrico Gatti in via Galilei. Soltanto dopo una lunga serie di cadute gli operai del Comune riusciti a correre ai ripari coprendo l'asfalto viscido con un manto di segatura.



Il capostazione di Arma non riconosce i tre arrestati di Ceriale

## «Non sono i rapinatori»

Le foto segnaletiche dei giovani accusati di sei «colpi» ad agenzie di viaggi mostrate dai carabinieri al dirigente delle ferrovie ferito. L'aggressione avvenuta 20 giorni fa

SANREMO. I tre giovani di Loano arrestati una quindicina di giorni or sono sull'Aurelia da due carabinieri, dopo l'ennesima rapina ai danni dell'agenzia di viaggi Mamberto, nell'area di Ceriale, non sarebbero gli autori del colpo messo a segno la sera del 27 scorso alla biglietteria della stazione ferroviaria di Arma. Il capostazione Armando Rodini, 42 anni, colpito al capo con il calcio di un fucile a canna mozza, infatti, di fronte alle foto dei tre arrestati di Ceriale, mostra ai carabinieri che «non è stato in grado di dire se si è trattato delle stesse persone».

Anche altri testimoni del sanguinoso agguato non si sono pronunciati: «Era buio, avevo il volto coperto».

Maurizio Faruggia, 25 anni, Maurizio Nocita, di 24, e Luigi Verri, di 21, tutti di Loano, sono stati arrestati dalla polizia e accusati di sei rapine: quattro ai danni dello sportello quadrante dell'agenzia Mamberto, due contro l'agenzia di viaggi «R.T.S.» di Loano.

## Rapina Zoccai, nuova pista

E' legato ad una serie di confronti di impronte digitali l'esito delle indagini dei carabinieri sulla tentata rapina alla gioielleria «Zoccai» di via Martini avvenuta la vigilia di Pasqua. L'unico bandito arrestato dopo una caccia all'uomo nella città vecchia, Angelo Alosi, 29 anni, di Torino, si rifiuta ancora di parlare, di denunciare quei complici con i quali aveva sequestrato un inquirente del palazzo e la titolare del negozio di preziosi più prestigioso di Sanremo. I militari, una settimana dopo il colpo, erano riusciti ad individuare l'auto di Alosi, una «Opel», parcheggiata in via Reimondo. La Scientifica ha setacciato la vettura alla ricerca di effetti personali che permettesse di risalire ai due rapinatori ancora latitanti. Unico riscontro interessante, due impronte digitali molto nitide che hanno già portato una serie

[g. ga.]

Il terzetto era stato individuato dagli investigatori dopo il quinto agguato. I telefoni sotto controllo avevano consentito agli investigatori di preparare una trappola alla vigilia del sesto colpo. Agenti travestiti da operai dell'Anas si erano piazzati nei pressi dell'agenzia ed avevano filmato la

rapina. Nocita e Verri erano subito stati presi. E sono finiti in prigione. Faruggia, ritenuto il capo della gang, invece, è stato scarcerato: non sono stati raccolti elementi sufficienti per dimostrare la sua presenza sull'autostrada, a Ceriale, al momento della rapina. [g. p. m.]

E' stata scagionata dal suo fidanzato davanti al giudice

## Droga, libera la ragazza

Restano in carcere gli altri tre giovani sorpresi dai carabinieri mentre confezionavano le dosi. Sequestrati 50 grammi di eroina, bilancini di precisione e denaro

SANREMO. E' presentato davanti al giudice per dire che la ragazza non c'entra nulla, che sapeva che il suo appartamento era una centrale di spaccio per l'eroina. E' stato l'interrogatorio nel dell'udienza di convalida dell'arresto, ieri mattina, che ha permesso ad Andrea Correnti, 24 anni, residente in via Galilei 529, di scagionare Manuela Greco, 22 anni, barista a Bordighera. La giovane era stata arrestata l'altra notte nel corso dell'irruzione fatta dai carabinieri nell'alloggio di Correnti. Le manette erano scattate anche ai polsi di Luciano Lamura e Davide Cherubino, entrambi di 24 e 25 anni. Manuela è stata scarcerata mentre gli altri tre fermati restano in prigione con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Nessun dubbio in merito all'attività svolta da Correnti, Lamura e Cherubino nell'appartamento di via Galilei: il verbale di sequestro stilato dai



Andrea Correnti, arrestato per droga

militari è implacabile: 50 grammi di eroina (in parte già confezionata in piccole dosi), bilancini di precisione, circa due milioni in contanti probabilmente provvisti di spaccio, sostanze utilizzate per tagliare la droga e sacchetti di cellophane della giusta dimensione. A questo, si aggiungono poi

i riscontri raccolti nel corso degli appostamenti fatti nella zona negli ultimi giorni con cui è continuato il tossicodipendenti, spendolari dell'eroina».

Per Sanremo, si tratta della seconda centrale di spaccio individuata dalle forze dell'ordine nel giro di pochi mesi. Prima un magazzino abbandonato nella Pigna, l'altro giorno un anonimo appartamento nel quartiere popolare alla periferia della città: per gli investigatori diventa sempre più difficile riuscire a bloccare i «valichi» che vendono la polvere bianca. Gli spacciatori hanno abbandonato la strada, oggi possono contare su una serie di luoghi sicuri dove poter passare le dosi ai tossicodipendenti senza correre il rischio di essere colti in flagranza. Ma l'emergenza continua: anche tra gli extracomunitari che si ritrovano nei giardini della stazione ferroviaria c'è infatti chi spaccia droga, soprattutto hashish. Ma anche droghe più pesanti. [g. ga.]

## NALLA CITTA'

Altro scontro sull'Aurelia ferito giovane di Castellaro

Traffico bloccato e intervento dell'ambulanza, ieri mattina a Riva Ligure, per un incidente avvenuto sull'Aurelia, all'altezza del bivio per Pompeiana. La Croce Rossa Taglia ha trasportato all'ospedale di Sanremo Massimo Dicianni, 28 anni, residente in via Nuvoletti a Castellaro. Il giovane, sottoposto ad una serie di controlli medici, è riportato un forte trauma cranico e una ferita alla fronte. La prognosi è di dieci giorni. [g. ga.]

## SANITA'

I sindacati chiedono il blocco dei trasferimenti

Blocco immediato dei trasferimenti all'interno dell'Usl provinciale. A diffidare l'amministrazione è la Cisl che ha invitato i Capi Servizio della sanità a Pontede ad attivare, al posto dei trasferimenti d'ufficio, le procedure per gli avvisi interni di mobilità (15 giorni). [g. ga.]

## CONTINUI

Operazione antiscippo al mercato di piazza Eroi

Ancora controlli anticipo al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. La pattuglia della polizia sono entrate in azione ieri mattina e la presenza degli agenti ha scoraggiato i borseggiatori. Ieri non sono state presentate denunce per furto. [g. ga.]

## SOLIDARIETA'

L'Assefa celebra lo Giorno del bambino

Appuntamento all'Auditorium «Alfano» di parco Marsaglia per lo «Giorno del solidarietà internazionale del bambino». Dalle in poi sono in programma, canti, giochi, e una sfilata per le vie di Sanremo. Arrivo in piazza Colombo dove è prevista l'uscita di palloncini. [g. ga.]

## INIZIATIVA

Una mostra floreale nelle vetrine di Ospedaletti

Una mostra floreale per Ospedaletti. L'iniziativa, in programma dal 23 al 25 aprile, è organizzata dall'associazione «Udeseu spiarot» in collaborazione con l'Aia, l'associazione imprenditori ospedalettesi. Il tema per addobbare le composizioni fiorite le vetrine della città delle rose è: «Profumo di mare». Prevista l'assegnazione del premio «Floreline». [g. ga.]

Proposta dal Comune per favorire la svolta all'incrocio con via Martiri e via Caduti del Lavoro

## Via Agosti, rotatoria per snellire il traffico

Oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando del referendum de La Stampa



Piano traffico di via Agosti: favorevoli gli abitanti, contrari molti commercianti

SANREMO. Una rotatoria fissa, alla francese, all'inizio di via Pietro Agosti. E' l'ultima iniziativa per favorire la viabilità nel grosso incrocio fra via Martiri della Libertà, piazza Eroi sanremesi, via Caduti del Lavoro e la stessa via Agosti. Se ne parla da anni. Ora, dopo la rivoluzione del traffico disposta dall'amministrazione comunale con la sistemazione dei parcheggi al centro della strada, la proposta della passata amministrazione ritorna d'attualità. La volevano i vecchi «padroni» di Palazzo Bellavue, che sollecitano gli attuali consiglieri dei vantaggi che può offrire alle auto che devono svoltare in una delle quattro direzioni.

Anche in questo caso, però, come già accaduto per via Agosti, i benefici previsti per il traffico rischiano di scontrarsi con gli interessi dei commercianti: la realizzazione della ro-

tatoria, infatti, comporterà l'eliminazione di una decina di posti occupati dalle bancarelle degli ambulanti del mercato.

Intanto il referendum de La Stampa, su quello che è la migliore soluzione per la viabilità in via Agosti, è giunto alle battute finali. Oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando. Soltanto martedì apriranno l'urna per lo spoglio delle schede. La Stampa ha ritenuto giusto posticipare di un giorno l'analisi delle risposte dei lettori per unire allo spoglio anche i tagliandini pubblicati domenica e spediti per posta lunedì mattina.

Tutte le schede pervenute alla redazione de La Stampa di via Gioberti 47 verranno poi consegnate al Comune. Con il referendum il giornale non intende imporre alcuna decisione: lo scopo è stato semplicemente quello di fornire un contributo costruttivo all'amministrazione. [g. p. m.]

## LA STAMPA

## SANREMO

## REFERENDUM SU VIA AGOSTI

CHI PREFERISCE LA SOLUZIONE PRECEDENTE CON I PARCHEGGI AI LATI DELLA STRADA SBARRI LA CASELLA A

CHI PREFERISCE LA NUOVA SOLUZIONE CON I PARCHEGGI AL CENTRO SBARRI LA CASELLA B

A

B

CHI VUOLE PUO' MOTIVARE LA SUA SCELTA:

I TAGLIANDI VANNO CONSEGNATI, E SPEDITI, ALLA REDAZIONE DE "LA STAMPA" VIA GIOBERTI, 47, SANREMO SONO ACCETTATE LE FOTOCOPIE





## Si fa più incandescente il periodo prelettorale nella città di confine

# Ventimiglia, i partiti divisi

Ormai definitivo lo «strappo» tra le sezioni della Lega e la segreteria provinciale. Congelato l'accordo tra i progressisti per una lista unica con il sindaco Claudio Berlingiero. Rifondazione corre da sola

VENTIMIGLIA. La rottura tra la segreteria provinciale della Lega Nord e gli iscritti di Ventimiglia è ormai definitiva. I vertici di Imperia sono intervenuti con il commissariamento della sezione perché irritati dalle dichiarazioni dei ventimigliesi, ma non hanno ottenuto il silenzio. Il comportamento «ribelle» di Ferrando e gli altri è continuato nonostante la nomina di commissario con pieni poteri di Sonia Viale, tanto da rendere praticamente impossibile una riconciliazione con la provincia.

Spiega il segretario provinciale, Giacomo Chiappori: «Il commissariamento per noi non significa espulsioni o sospensioni: è una presa di coscienza da parte della segreteria provinciale, decisa nel consiglio provinciale, ho riferito quello che stava succedendo e abbiamo preso la decisione del commissariamento. Questo non vuol dire rottura, ma solo il fatto di capire cosa stava succedendo: noi, a due giorni dalle elezioni, non avevamo i rapporti con la sezione di Ventimiglia se non attraverso i giornali su cui ho scritto quello che loro affermavano. Giovanni Ferrando ex segretario della Lega Nord di Ventimiglia, ha parlato dell'interessamento di Umberto Bossi sulla vicenda. Replica Chiappori: «Noi abbiamo un'autonomia, e facciamo parte della Lega Nord Liguria. La situazione specifica di Ventimiglia non deve arrivare al tavolo di Bossi, se arriverà ne discuteremo poi. Il segretario provinciale, poi, ammette che i rapporti con Ventimiglia sono ormai degenerati: «La cosa che più mi dà fastidio di questo comportamento di Ventimiglia è che in un atto di commissariamento che doveva essere una cosa normale loro hanno continuato con dichiarazioni pubbliche che che li portano un po' fuori da quello che è il discorso».

La sinistra di Ventimiglia, intanto, si è riunita l'altra sera nella sede del pds per vagliare l'ipotesi dei Verdi di proporsi con un'unica lista candidando il sindaco Claudio Berlingiero, che si presenterà comunque anche con una sua lista unica. Erano presenti all'incontro pds, Verdi, Rifondazione co-

munisti, psi, cristiano sociali, Rete e, per la prima volta, Alleanza democratica. L'idea di formare una lista unica di progressisti è subito svanita per la decisione di Rifondazione comunista di presentare una lista propria con candidato a sindaco Berlingiero. Il pds, inoltre, è preso un po' di tempo prima di dare l'«ok» alla lista dei progressisti. C'è da registrare un'altra proposta: mentre tutti erano d'accordo sul candidato Berlingiero, Alleanza ha proposto una rosa di tre nomi, tra i quali scegliere con le altre forze quello «maggiori chance». Sono il professore del liceo Boeri, Paolo Boggio e Berlingiero.

Ma tutti siamo dell'idea che l'ultimo sia il candidato giusto, dice il leader Verdi, Franco Molinari, che commenta: «Proponendo una lista unica volevamo dare un segnale di unità alla cittadinanza, cercando di combattere insieme il vecchio. Ci sono ancora interessi in ballo - continua il leader degli eco-



Il leader dei Verdi, Franco Molinari, e il commissario della Lega, Sonia Viale

logisti - Fra questi alcuni importanti come il porto, il piano regolatore e l'inceneritore, che hanno riportato in auge nomi che hanno già gestito la città, che ora si presentano in

gruppi tipo Forza Italia. Solo insieme, rappresentando i quartieri e la gente che lavora, possiamo essere più incisivi».

Daniela Borghi

### VENTIMIGLIA

#### Di Radio Ponente

**Saba e Pichon**  
l'appuntamento con i dee-jai

VENTIMIGLIA. Grande delusione per la partecipazione di Giuliano Zunino e dei cinque giovani speaker di «Radio Ponente», che l'altra sera erano stati invitati alla trasmissione di Raidue «I fatti vostri».

A causa del protrarsi fino alle 9 della partita «Under 21» Francia-Italia, e del seguente nutrito telegiornale, il programma di Gianfranco Magalli è iniziato con un'ora di ritardo.

Questo ha comportato il bagli di diversi ospiti, compresi i giovani dj di Ventimiglia. Alessandro Belfiore, Nicola Adamo, Fabio Castello e Emanuel Bruno avevano preparato un rap per protestare contro la chiusura della loro emittente che sarà trasmesso venerdì prossimo. [d. bo.]

### ISOLABONA

#### Prevista a maggio

**Passeggiata**  
■ beneficenza  
del Lions Club

ISOLABONA. E' tutto pronto per la passeggiata di beneficenza che il Lions Club di Ventimiglia ha organizzato per il 5 maggio nel circuito di Isolabona. «Con quindicimila lire ci si potrà divertire, trascorrendo una domenica diversa e in compagnia, e aiutare anche la guerra contro la cecità che il Lions sta combattendo nei Paesi del Terzo Mondo - spiega Pier Domenico Brizio del Club di Ventimiglia - Sarà una marcia non competitiva, che speriamo coinvolga il maggior numero di persone possibile. E' scelto un tracciato ad anello nel paese. E' previsto un pranzo caldo all'arrivo, in collaborazione con il «Risveglio bordighero» e la consegna di una maglietta con il logo della manifestazione. [d. bo.]

### Incredibile vicenda al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia

## Sei ore sotto la pioggia

E' quello che è capitato agli studenti di Architettura dell'Università di Genova invitati a prendere parte a uno stage non hanno trovato nessuno ad attenderli

VENTIMIGLIA. Novanta ragazzi sono rimasti sotto la pioggia per oltre 6 ore in attesa di poter entrare nel Forte dell'Annunziata, ma inutilmente. Erano gli studenti del corso di Architettura dell'Università di Genova del professor Ermanno Ranzani, che da oggi a venerdì prossimo avrebbero dovuto partecipare al secondo stage organizzato dal circolo culturale «Nuovi Orizzonti» e patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Ventimiglia. Il presidente dell'associazione, Gigliola Coppo, è furiosa con i funzionari dell'Apt che hanno consegnato le chiavi del forte, nonostante gli accordi: «C'erano tutte le autorizzazioni, compresa una polizza assicurativa per un miliardo - sbotta la Coppo - Se non ci è stato possibile entrare

nel Forte dipende da una «bagia» tra funzionari: ci sono trovati nel pieno della burocrazia. La Coppo se la prende in parte anche con l'amministrazione: «Io non sono in lista, non sono presente alle amministrative: può venire chiunque, ma se non cambiamo non diamo delle lezioni a questi funzionari che sbagliano, non potremo più andare avanti». La rabbia maggiore è però verso i funzionari dell'Apt, Comune, Prefettura e Provincia: «I ragazzi hanno aspettato dalle 9 alle 15,30 sotto la pioggia, hanno girato le macchine, con i loro docenti, e sono tornati a Genova, perché pur se restano qui a non far nulla preferiscono stare a loro e studiare. Io, per questo disguido, mi sono presa gli insulti da tutti, giustamente ar-

rabbattissimi. La Coppo accusa i funzionari di «dispettucci per avere una carezza da un politico o da un funzionario più alto». «Chiedo provvedimenti per chi ha sbagliato: questa è la copia esatta di quello che è successo l'anno scorso. Se il Forte, che è dell'Apt, non è agibile, si deve provvedere in tempo utile», dice la Coppo, che conclude: «All'una ho telefonato in Prefettura e in Provincia per cercare qualcuno che mi desse una mano, e l'assistente del professor Ranzani ha girato copia una trottola, ma non abbiamo ottenuto nulla. Il direttore dell'Apt doveva consegnarmi le chiavi ma, come l'anno scorso, non mi è fatto trovare». Non è ancora chiaro se da lunedì sarà possibile effettuare lo stage. [d. bo.]

### NOTIZIE FLAMME

#### Al Palazzo del parco presentato un volume

Inaugurazione di una mostra e presentazione di un volume oggi, alle 17,30, al Palazzo del Parco di Bordighera. «Ampelio Lorenzo Garini e la libertà di dipingere» è il titolo delle due opere. Interverranno Rolando Bellini, Enzo Bernardini, direttore della «De Agostini», Fulvio Cervini e Luciano Moracchi. La mostra, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Bordighera, resterà aperta fino al 30 aprile, dalle 15 alle 18.

#### All'incontro di calcio i vertici della polizia

Ci sarà anche il vicario della Questura di Imperia, il dottor Silvio Corbucci. Gli invitati d'onore alla partita di calcio tra polizia di Stato-settore frontiera, è l'associazione «L'Ancora», che si svolgerà questo pomeriggio alle ore 15 al campo Poggio di Ventimiglia.

#### Convegno scientifico ai giardini Hanbury

Da martedì 19 a venerdì 22 aprile i giardini botanici Hanbury di Ventimiglia ospiteranno la «Quarta settimana della ricerca scientifica e tecnologica». Alle 10, nel salone della villa Hanbury, sono previste conferenze, mentre saranno guidate visite ai giardini. La manifestazione è sponsorizzata dall'Irsae ed è rivolta a docenti e studenti di ogni ordine e grado. Per il terzo anno gli Hanbury ospitano la «Settimana» e quest'anno l'ambiente studiato sarà quello acquatico. Per la prima volta non si parlerà solo di piante, ma anche di organismi animali.

#### A scuola di teatro con «Riso a colazione»

Gli alunni a scuola di teatro. Martedì, alle 11, al teatro del Palazzo del parco, Enrico Bonavera e Bruno Lanata terranno una conferenza-spettacolo agli studenti delle scuole di Bordighera. Sarà rappresentata, ad ingresso gratuito, la commedia «Riso a Colazione», accompagnata da una specie di incontro con i giovani. Verranno forniti non soltanto dati e informazioni, ma anche guidati in un viaggio all'interno della dimensione artigianale del lavoro dell'attore, spiega il delegato alla Cultura, Marco Farolito.

Presentato ieri a Vallecrosia il Festival della melodia italiana

## Nilla Pizzi superstar al Tempio

Gara canora riservata a quattordici esordienti

VALLECROSA. Non poteva mancare lei, la «regina» della canzone italiana, alla presentazione del «Festival della Canzone Melodica Italiana». Nilla Pizzi, insieme con Joe Sentieri, è voluta mancare all'importante appuntamento: ieri mattina, nel Tempio della Musica Erio Tripodi, patron della neonata manifestazione, ha parlato per la prima volta con un tono ufficiale della più importante «creatura» del Tempio. C'era anche l'assessore al Turismo di Bordighera, Maurizio Oggio, che non ha risparmiato belle parole per l'iniziativa di Erio, assicurando che non mancherà l'importante stanziamento del Comune per il Festival.

Il «Festival della Canzone Melodica» si svolgerà dal 15 al 17 settembre al teatro del Palazzo del Tempio: protagonisti saranno i 14 giovani interpreti scelti da una commissione qualificata tra l'ottantina selezionati da tutta Italia da altrettante radio locali appartenenti al circuito «Radio Actions». La manifestazione si articolerà in due serate di semifinale ad eliminazione. Tra i primi, due milioni al miglior arrangiamento e il Trofeo «Claudio Villa» alla voce più bella. I cantanti saranno accompagnati, dal vivo, da un'orchestra di 22 elementi, precisa Erio, che vuole creare una rassegna «tipo un Tenore della musica italiana». «La canzone, in Italia, è ricca di talenti, e questo Festival servirà a valorizzarli, ha commentato la Pizzi attenta, a tavola, al colesterolo. «sempre



Erio Tripodi con Nilla Pizzi al Tempio della musica e Festival della canzone melodica

dietro l'angolo». Anche Joe Sentieri, amico di Erio e spesso suo ospite, non ha risparmiato commenti entusiasti per l'iniziativa del ristorante-cantante. «Loro, i cantanti «della vecchia guardia» ma, come la Pizzi, ancora attivissimi con serietà in tutto il mondo, saranno gli ospiti d'onore del Festival, con Manuela Villa, Christian e i Superquattro. Hanno dato l'«ok», provvisoriamente, anche Riccardo Cocciante, Pino Daniele e

Charles Aznavour. Fausto Papetti, il sax più famoso del mondo che si appresta a registrare da Erio la sua 50ª raccolta, dopo essersi appassionato, a tavola, in un discorso di politica, si è entusiasmato di fronte al microfono dell'intervistatore: «Ho sta con la musica d'importazione: dobbiamo dare più rilievo ai prodotti italiani, che non hanno nulla da invidia a quelli anglosassoni». [d. bo.]

### COSTA AZZURRA

Domenica in Costa Azzurra: ecco le proposte

## A Mentone c'è la fiera ultimo giorno di acquisti

MONACO. Domenica ricca di interessanti iniziative in Costa Azzurra e di sicuro richiamo anche per il pubblico della vicina Riviera.

A Mentone ultimo giorno per visitare la Fiera allestita lungo la passeggiata a mare, dove c'è la spiaggia di Sablettes.

Nel Principato di Monaco da ieri sono in corso i primi turni di prequalificazione degli internazionali di tennis di Montecarlo, che si svolgono al prestigioso Country Club.

Inoltre, proprio oggi si concludono i festeggiamenti per la Settimana messicana che ha offerto spettacoli, danze, esposizioni e appuntamenti gastronomici.

La Fiera di Montone, giunta alla sua seconda edizione, si conclude oggi con un bilancio davvero positivo sotto tutti gli aspetti.

Il pubblico ha risposto all'invito degli espositori, oltre 150, che sul 10 mila metri quadri disponibili hanno proposto il meglio dei loro articoli: fra questi gastronomia, artigianato, arredamento, moda, prêt-à-porter, salute ed hi-fi.

Non è mancato neppure il Salone dell'automobile allestito dai concessionari della regione che ha richiamato grande interesse anche per le offerte vantaggiose legate alla manifestazione.

La Fiera chiuderà questo pomeriggio alle 19. Il biglietto di ingresso costa 20 franchi. All'intervallo è in funzione un'agenzia di cambio.

Da domani gli organizzatori tireranno le somme, sperando

che il traguardo di 40 mila visitatori, 10 mila in più rispetto al 1993 sia stato raggiunto. L'avvenimento sportivo del momento è senza dubbio il prestigioso torneo di tennis monegasco, che anche per questa edizione ospita i più grandi campioni del circuito ATP.

Da ieri sono in corso i primi turni di prequalificazione. Per vedere in campo i migliori, come Kberg, Agassi, Ivanisevic, Stich, Bruguera e tutti gli altri bisogna però attendere la prossima settimana.

Si gioca sui 23 campi del Country Club di Montecarlo. Organizzazione perfetta, con treni navetta dalle Ferrovie francesi che, eccezionalmente, fanno sosta addirittura a 500 metri dal Club, per agevolare l'arrivo degli appassionati. I treni arrivano la mattina e ripassano la sera.

Maggiore disponibilità parcheggi da quest'anno per chi giunge in automobile, con la sosta gratuita nell'area dello Sporting Club, circa 300 posti e lungo i viali che dal Principato portano verso il Country Club.

Per assistere agli incontri di oggi il biglietto costa 80 franchi.

Sempre a Monaco si concludono oggi la Settimana Messicana.

Musica, cocktails, degustazioni gastronomiche e vendita di oggetti d'artigianato locale sono a disposizione del pubblico. La settimana Messicana è stata allestita nel villaggio messicano montato sulle terrazze del casinò. [a. m.]



Opel Corsa

LA MIA AUTO

ALLA CONCESSIONARIA

COMAUTO a:

SANREMO

Via Armea 94 - Tel. 51.43.88

VENTIMIGLIA

Largo Torino 3 - Tel. 23.09.04

PROVA SENZA INTERESSI

OPEL



# IPERsidis

GRUPPO  
VAGE

## DAL 18 AL 30 APRILE

**FANTASTICO RISPARMIO  
SU TANTISSIMI PRODOTTI  
ECCONE ALCUNI ESEMPLI:**

<b>Pasta di semola BARILLA gr. 500</b> 1 PEZZO 1.290 <b>2.580</b> 3 PEZZI	<b>Cuor di Manzo di semola SURGELA gr. 400</b> 1 PEZZO 8.950 <b>17.900</b> al Kg. 14.916 3 PEZZI	<b>Prodotto cotto FIORUCCI polifosfati</b> <b>1.890</b> al Kg.	<b>Wurstel Knaul VIMANA x 4 pz. gr. 100</b> 1 PEZZO 1.310 <b>2.620</b> 3 PEZZI
<b>Yogurt MID LOCATELLI gr. 125 x 2</b> 1 PEZZO 2.460 <b>4.920</b> 3 PEZZI	<b>VITAMINIZZATO D'AROMA gusti vari gr. 125 x 2</b> 1 PEZZO 2.050 <b>4.100</b> 3 PEZZI	<b>Patate fritte ARIMA kg. 1</b> 1 PEZZO 4.270 <b>8.540</b> 3 PEZZI	<b>Braciola coppa ARIMA</b> <b>5.680</b> al kg.
<b>BISCOLUSSI gr. 500</b> 1 PEZZO 2.680 <b>5.360</b> 3 PEZZI	<b>Tonno INSUPERABILE gr. 160 x 2</b> 1 PEZZO 4.280 <b>8.560</b> al Kg. 8.919 3 PEZZI	<b>Verdure per minestrone ARIMA kg. 1</b> 1 PEZZO 4.750 <b>9.500</b> 3 PEZZI	<b>Salsicce e salsicciotti</b> <b>8.100</b> al kg.
<b>Acqua minerale VITA Lt. 1.5</b> 1 PEZZO 740 <b>1.480</b> 3 PEZZI	<b>Caffè MID classico gr. 250</b> 1 PEZZO 2.890 <b>5.780</b> 3 PEZZI	<b>Birra LANDER MID cl. 66</b> 1 PEZZO 1.280 <b>2.560</b> al Lt. 1.282 3 PEZZI	<b>Arance e limoni ecologici a lotta integrata</b> <b>Sconto 33%</b>
<b>Shampoo MID vari tipi ml. 400</b> 1 PEZZO 3.080 <b>6.160</b> 3 PEZZI	<b>Tovaglioli MID colorati 33 x 33 x 40 pezzi</b> 1 PEZZO 1.280 <b>2.560</b> 3 PEZZI	<b>Asciugatutto MID 2 rotoli</b> 1 PEZZO 1.440 <b>2.880</b> 3 PEZZI	<b>Fragole - Fave - Carciofi</b> <b>Sconto 33%</b>

### IMPERIA

Via Aurelia, 11  
Orario continuato 8,30 - 19,30  
Mercoledì 8,30 - 13,00

### IMPERIA

Via Arenti, 5  
Orario continuato 8,30 - 19,30  
Mercoledì 8,30 - 13,00

### VALLECROSA

Via Roma, 11  
Orario continuato 8,30 - 19,00  
Lunedì 15,00 - 19,30

### SANREMO

Via Armea, 43  
Orario continuato 8,00 - 19,00  
Mercoledì 8,00 - 12,30

### CAIRO MONTENOTTE

(Centro Bormida)  
Corso Brigate Partigiane 28/B  
Orario continuato 9,00 - 19,30 dal Lunedì al Sabato

### GENOVA MARASSI

Piazza Carloforte, 5-6-7  
Orario da Lunedì a Venerdì  
8,30 - 13,00 / 14,30 - 19,30  
Sabato orario continuato 8,30 - 19,30

— alcom

ex alcom







<b>CELLE LIGURE</b> 15) 200 mt mare ingresso, cucina soggiorno, camera matrimoniale, bagno, n° 3 balconata. Termosistemi. Dittoria. Vista mare. <b>019/823.833</b>	<b>SAVONA</b> 306) Zona del Teatro Chiabrera Appartamento composto da ingresso + sala, cucina, sala cinque camere, bagno, 3 balconi. Torre piano con ascensore. <b>019/823.833</b>	<b>NOLI</b> 21) Luminoso ed ordinato in zona comodità tranquilla ingresso, soggiorno con cottura, due camere, bagno, balcone, terrazzo. Termosistemi. <b>019/823.833</b>	<b>VAREZZI</b> 45) Il pochi passi al mare: ingresso, camera grande, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balconata. Solamente 130 milioni. <b>019/815.951</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 219) (6 km mare) Nuovo ingresso, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, 4 balconi, termosistemi, vista mare fronte 200 milioni. <b>019/815.951</b>
<b>ALBISOLA SUP.</b> 93) Confortevole uscita autostradale Ingresso, cucina, due camere, sala, bagno, balconi, veranda, soffitta. Qualche lavoro circa 275 milioni. <b>019/823.833</b>	<b>SAVONA</b> 421) Zona Fontanassa Ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, balconata, posto auto, rifiniture di lusso. <b>019/823.833</b>	<b>NOLI</b> 209) Interessante alloggio nell'antico borgo marinaro a 50 mt mare Ingresso, soggiorno, collatura, due camere, bagno, metrizzata e terrazze. <b>019/823.833</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 145) (V.le Repubblica). Come nuovo ultimo piano Ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, due balconi, vista mare. Rara opportunità. <b>019/815.951</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 319) Direttamente da impresa ingente indipendente, soggiorno, angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, balcone, garage, metrizzato, giardino. All'€ 220 milioni. <b>019/815.951</b>
<b>ALBISOLA SUP.</b> 186) Incredibile opportunità. Alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, balcone, soffitta. 206 milioni. <b>019/823.833</b>	<b>VIA LIGURE</b> Fronte mare Ingresso ampio, cucina, sala, tre camere, bagno, due balconi a mansarda di proprietà. Qualche lavoro base. <b>019/823.833</b>	<b>NOLI</b> Vista mare Appartamento con giardino e terrazza composto da Ingresso, soggiorno, collatura, due camere, bagno, cantina. Ottimale. <b>019/823.833</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 125) (V.le Repubblica). Investimento ingresso, linoleo, cucinino, camera grande, bagno, ripostiglio, balcone. Attualmente locato. 140 milioni. <b>019/815.951</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 38) Entusiasmante villa nuova costruzione: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due balconi, giardino. Vista mare. <b>019/815.951</b>
<b>ALBISSOLA MARE</b> 9) Perfetto Ingresso, cucina grande, sala, due camere, ripostiglio, bagno, balcone, giardino curatissimo, cantina, Termosistemi. <b>019/823.833</b>	<b>QUILIANO</b> 286) Villa indipendente con ingresso, soggiorno con cottura, due camere, doppi servizi e 350 mq. di giardino curatissimo. <b>019/823.833</b>	<b>NOLI</b> 33) Unica. Villa trilocale con giardino circolare, ampia terrazza, due posti auto coperti composta di due alloggi di circa 90 mq. cad. <b>019/823.833</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 221) A due minuti dal centro proponiamo ingresso, cucinella, due camere, bagno, due terrazzi. 240 milioni disabitati. <b>019/815.951</b>	<b>LOANO</b> 118) 3,5 km mare nuovo ingresso, soggiorno con angolo cottura, cantina, bagno, due balconi. Termosistemi. Vista mare. Affare! 145 milioni. <b>019/815.951</b>
<b>SAVONA</b> 109) Centro storico. Ultimo investimento. Appartamento da ristrutturare da ingresso a sala, cucina, camera, camera, servizio 90 milioni.	<b>FINALE LIGURE</b> 18) Splendida vista mare. Appartamento con giaciga e posto auto esterno, ingresso, cucinella, soggiorno, due camere, bagno, due balconi. <b>019/823.833</b>	<b>FINALE LIGURE</b> 308) Borgo. Casa trilocale in vendita urgentemente Ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, due ripostigli, tappeto. 260 milioni. <b>019/815.951</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 36) In zona panoramica come nuovo ingresso, cucinella, camera grande, bagno, gran balconata angolare, stupendo. Vista golf, 195 milioni. <b>019/815.951</b>	<b>LOANO</b> Confortissimo ingresso, linoleo, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, termosistemi. Occasione! 80 milioni. <b>019/815.951</b>
<b>SAVONA</b> 231) Centralissimo. Da riadattare. Ingresso a sala, cottura, due camere, ripostiglio. Ottimale anche uso ufficio. 135 milioni. <b>019/823.833</b>	<b>BERGEGGI</b> 143) In zona tranquilla, con vista mare: ingresso, linoleo, camera, ripostiglio, bagno, balcone e cantina. Termosistemi. Comodo servizio. <b>019/823.833</b>	<b>FINALE LIGURE</b> (2 km mare) Ristrutturatissimo indipendente, cucina, sala, due camere, bagno, cucinella, terrazza, posto auto, termosistemi. Occasione! <b>019/815.951</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 297) Comoda casa proponiamo come nuovo ingresso, cucina abitabile, sala, camera grande, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. 254 milioni. <b>019/815.951</b>	<b>LOANO</b> 180) 150 mt mare in palazzina: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Termosistemi. Rara opportunità. <b>019/815.951</b>
<b>SAVONA</b> 242) Comodo cenito e mare, ultimo piano con ascensore. Ingresso ampio, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrace. Ristrutturare 170 milioni. <b>019/823.833</b>	<b>SPOTORNO</b> 183) A 20 mt dalla spiaggia menelocale con entrata e bagno in stabile signorile con splendida vista mare. Ordinato ad 170 milioni. <b>019/823.833</b>	<b>FINALE LIGURE</b> 62) 500 mt mare ingresso, cucina italiana, camera grande, bagno, balconata, cantina, termosistemi. All'€ 185 milioni. <b>019/815.951</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 218) 60 mt mare immerso a nuovo: Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata, termosistemi, cantina. Vedo affare. <b>019/815.951</b>	<b>CERIELE</b> 347) 1 km Ordinato: ingresso, linoleo, cucinino, due camere, bagno, balconata, cantina, vista mare. Solamente 175 milioni. <b>019/815.951</b>
<b>SAVONA</b> Zona P.zza Sisto. Ingresso a sala, cucina, tre camere, servizio, balconi veranda. Da riadattare. Ottimale uso ufficio. 220 milioni. <b>019/823.833</b>	<b>SPOTORNO</b> 281) 500 mt Sotleggiato in tranquilla ma comoda zona. Ingresso, cucinino, linoleo, camera, bagno, ripostiglio. Ordinato. 160 milioni. <b>019/823.833</b>	<b>FINALE LIGURE</b> 80) Immediata entusiasmante, da riadattare. Ingresso, sala, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, terrazza. Solamente 180 milioni. <b>019/815.951</b>	<b>PIETRA LIGURE</b> 185) Immediata entusiasmante, nuovo ma abitato ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, due balconi, garage. Solo 190 milioni. <b>019/815.951</b>	<b>BIANCO MARINO</b> 282) 100 mt mare perfetto Ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, balcone, terrazza, cabina, vista mare, posto auto, arredato. <b>019/815.951</b>



Eccellenza: i nerazzurri si giocano tutto, per l'Argentina drammatico derby con il Ventimiglia

## Imperia-Sestri, altissima tensione

Determinanti punti-primato in palio al «Ciccione»

Si annuncia una domenica molto impegnativa per le squadre del Ponente, chiamate ad affrontare incontri determinanti. Imperia-Sestri Levante, il «Ciccione» ospita uno dei tanti spargi di questo equilibratissimo torneo. Solo una vittoria potrebbe... sia all'Imperia, che ha trascorso la vigilia in ritiro, sia al Sestri, continuando a sperare, ed è quindi facilmente prevedibile una grande tensione. In settimana Benardino ha preparato con attenzione la gara, seguendo... cura soprattutto gli allenamenti delle punte. Da Zennaro e Rossi il tecnico si attende l'auspicio salto... qualità, e soprattutto i gol. Finora infatti l'Imperia 87 ha segnato soprattutto grazie ai difensori, e si aspetta un sempre generoso apporto... gioco di di Arrigo.

La società spera in una notevole affluenza di pubblico. Dice Benardino: «È una partita decisiva e, come in altre occasioni, l'apporto dei tifosi potrebbe rivelarsi determinante. Fino ad oggi i sostenitori nerazzurri non ci hanno mai tradito, e spero che anche con il Sestri Le... possano essere il nostro dodicesimo uomo».

Sulla sfida-promozione il tecnico ha le idee chiare: «È la prima di una serie di partite molto difficili, ho notato che l'Imperia 87 rinde al massimo proprio contro le altre pretendenti al salto di categoria. Dovremo cercare subito il gol, perché in

### PROMOZIONE

#### La sfida del Vallecrosia

Novanta minuti di fuoco oggi per Vallecrosia, in... di punti-salvezza nel campionato di Promozione, sul campo dell'Albenga in piena... per il salto di categoria (ore 16 allo stadio «Riva», arbitro Fabbian di La Spezia). «Il pronostico ci boccia, ma la palla è rotonda. Faremo il possibile, anche i punti-salvezza noi li dovremo cercare soprattutto nelle tre partite successive», dice Adriano Raffa, allenatore vallecrosino, impegnato nella difficile operazione di evitare ai suoi la retrocessione. Per i biancorossi, reduci dal netto successo sull'Olimpia Palmarese, buone notizie per quanto riguarda le forze a disposizione. Mister Raffa ha tutti i giocatori disponibili (tranne Sanguineti, del resto ormai assente da tempo). Potrà dunque studiare le soluzioni più adatte a tentare di fermare l'Albenga di Maurizio De Luca.

Difficile anche il match della Carlin's Boys, sul campo del Busalla (ore 16, arbitro Mosto di Chiavari). «Dobbiamo far punti per difendere questo nostro attuale quarto posto. Abbiamo un calendario piuttosto difficile, ma possiamo farcela», dice Enzo Neuhoff, allenatore del nerazzurri sanremese, che... devono fare i conti anche con le assenze di elementi importanti come gli squalificati Rotondo e Ferrari. [b. m.]

caso contrario rischieremo di esporci troppo alle manovre di... avversario che non... sottovalutato». Il tecnico può contare anche su Luongo e Zennaro, mentre sono ancora out Rizzo e Costantini.

**Argentina-Ventimiglia.** Derby drammatico allo «Scalvia», dove l'Argentina deve assolutamente ottenere i due punti contro un Ventimiglia in buona forma. I rossoneri di Atragnone, in posizione di classifica disperata, non possono permettersi di lusso, pena la retrocessione,

di cedere il passo ai frontaliari. Sarà un derby ricco di «ex», a partire dai due allenatori, e gli spunti agonistici non mancano.

Walter Atragnone... della preoccupazione: «Il Ventimiglia è la... verso una posizione di classifica prestigiosa, non regalerà nulla. Fortunatamente recupereremo i difensori Nardini, Tirone e Negro, ma ci mancherà Fronterosa». Sull'altro fronte il Ventimiglia vuol continuare la serie utile che ha portato i giallorossi a un passo dalle prime. Pisano può contare



Argentina con Nardini, ex giallorosso

### La «Prima»

#### Gran bagarre per la salvezza

La decima di ritorno desta interesse soprattutto sul fondo: Bordighera e Arma Teggia affrontano una sfida decisiva per la salvezza. I biancazzurri di Bollavita... reduci dalla bella vittoria di S. Bartolomeo che ha inghiottito il Baia Blu, mentre gli armeni non avevano impressionato col Millesimo. Gazzano recupera con tutta probabilità Corrales, uomo di peso a metà campo. Il Baia Blu intanto cerca di allontanare i fantasmi di... classifica preoccupando affrontando la trasferta di Legnaro con... necessità di far punti. Spigno ritrova Martini ma è senza Porcu, squalificato, mentre Cantore non ha ancora recuperato da un infortunio. Altra squadra attesa oggi è il Pietrabruna, alle prese con una crisi di risultati che ha portato la squadra di Radio lontano dal vertice. Il Pietrabruna... visita al Millesimo, ultimo, ma che ad Arma ha dimostrato di saper ancora lottare. I dirigenti chiedono una prova... orgoglio: «Sarebbe gravissimo trovarci coinvolti nei bassifondi». [l. a.]

sulla vena di Piccarota e Ventura, a sulla straordinaria freschezza di Lapa, uno dei principali artefici della bella stagione fin qui disputata dai frontaliari.

Anticipi. La Sestrese resta in corsa per la vittoria in Eccellenza: ha piegato per 1-0, grazie a un'autorevolezza nel finale, la Peghese. Nello stesso torneo, 2-1 del Pontedecimo allo spacciato Baiardo. In Promozione, importante 2-0 per la pericolante Bolzanese in casa del Molassano.

Luca Amoretti

Gli uomini di Tonelli oggi sul campo del qualitativo Pinerolo

## Sanremese, serve un punto per l'operazione-salvezza

**SANREMO.** Operazione salvezza, quint'ultimo atto: lo Sanremese, che da 5 turni non perde e non subisce gol (per Ancona si profila la possibilità di un record) gioca a Pinerolo un altro di quegli incontri che non possono assolutamente esser persi. «Gara difficile, il Pinerolo cerca il terzo posto. Ma pure noi stiamo bene, non perdiamo da molte domeniche e vogliamo continuare su questa strada», dice Tonelli, tecnico matuziano.

Resta da vedere che genere di avversario saranno oggi i piemontesi. La loro tranquillità potrebbe essere un'arma a favore della Sanremese, anche se sul Pinerolo — il... allenatore Cavella sembra aver già raggiunto l'accordo col Cuneo per il prossimo anno — fanno affidamento almeno tre scagione (Valenzana, Moncalieri... stesso Cuneo), che sognano di vedere i biancazzurri sconfitti.

La Sanremese ha raggiunto iori Pinerolo dopo l'ultimo allenamento di rifinitura, al mattino al «Comunale» sotto la pioggia. Tonelli ha convocato 18



Paolo Tonelli

giocatori. Un numero maggiore del solito, ma il tecnico ha ancora qualche incertezza. I dubbi ruotano soprattutto su Calabria. Il bomber è alle prese da tempo con una... tendenza. La sua presenza oggi a Pinerolo è assai probabile, non certissima. Un dubbio che condiziona la squadra sul piano tattico: con Calabria (affiancato a Lenta in attacco) dovrebbe gio-

... dall'inizio un solo under, probabilmente Rizzo: senza Calabria, sarebbero due i baby fin dai primi minuti (Paglioli e Bisio), lasciando al tecnico un'alternativa di esperienza in più.

Per il resto la formazione... dovrebbe discostarsi troppo da quella che domenica ha pareggiato col Cuneo Pelli. Una squadra che gioca con ben... difendati (Bertoni, Bisio, Rossi, De Vincenti, Calabria e Riolfo). Due... tra smonizioni potrebbero decimare la squadra. Una brutta prospettiva per Tonelli. Con... squadre in 5 punti, Pinerolo... è l'unico terreno dove oggi si gioca per la salvezza. Su quasi tutti i campi del girone, ad eccezione di Certaldo e Grosseto (dove c'è il già rassegnato Brai, incombe la retrocessione: Cuneo-Camaliere, Cuneo Pelli-Sarzane, Moncalieri-Colligiana, Pietrasanta-Nizza, Pro Vercelli-Migliorinese e Valenzana-Savona... match che dovranno necessariamente fare i conti con i problemi-salvezza di questa o quella squadra. [b. m.]

### QUARTA DOMENICA

#### CALCIO

##### I dilettanti

**Campionato nazionale (16):** Pinerolo-Sanremese; Certaldo-Rapallo; Grosseto-Brai; Pelli-Sarzane; Moncalieri-Colligiana; Pietrasanta-Nizza; Pro Vercelli-Migliorinese; Cuneo-Camaliere; Valenzana-Savona; Pro Vercelli; Colligiana; Rapallo; Pinerolo; Savona; Grossi; Camaliere; Certaldo; Sarzan; Pietr.; C. Pelli; Sanrem.; Moncal.; Valen.; Cuneo; Migl.; B. 22.

**Eccellenza (16):** Argentina-Ventimiglia; Folbas-Luvagna; Loanesi-Samm; Entella-Finale; Vado-Cairese; Imperia-Sestri; Finale; Imperia; Sestri; Sestrese; Cairese e Ventim.; Pontedecimo; Loanesi; Peghese; 25; Entella; 24; Sommi; 23; Lavagna; 22; Vado; Folbas e Argent.; 11; Badalco; 16.

**Promozione (16):** Busalla-Carlino; Albenga-Vallecrosia; Olimpia-Albano (Molodto); Varazze-Italstrade; S. Olcese-Audace; Rivaltole-Alasio; rip. Culmiv. Rivaltole. p. 11; Albenga; 33; Busalla; 32; Carlino; 25; Audace e 11; Olcese; 24; Molas; Culmiv; 23; Olimpia e Alasio; 22;

Italstr. e Vallec. 19; Bolzanet. 16; Albano 17; Varazze 16.

**Prima (16):** Borgia-S. Ampelio; Millesimo-Pietrabruna; Borghetto 84-Pietra; Legnaro-B. Blu; Bordighera-Arma; Altarese-Cisano; Quiliano-Ospedaletti; Finalborghe-Zinola. Cisano p. 34; Pietra 33; Quiliano 32; Finalborg. e Ospedal. 28; S. Ampelio 26; Altarese e Pietreb. 25; Borgia e Zinola 24; Arma 21; Borghetto 84; Bordigh. e B. Blu 20; Legnaro 17; Millesimo 7.

**Seconda (16):** Balestrino-Andora; Camporosso-Dianese; Consente-Loig; Magliolo-S. Filippo; Poggesi-Sabazia (Cesariano); Stefano-Pontelungo; Taggese-Sanremo; Poggesi p. 41; S. Stef. e Dianese 34; Taggese 33; Magliolo 27; Cons. 25; Campor. 23; S. Fil. 21; Andora 19; Sabazia 18; Pont. 17; Sanremo 14; Balestr. 12; Luigi 3.

**Terza (16):** Badal. Costar.; Borgia-Borgh. Dolcedo-Cerian.; Leca-Dolcedo; Pontedecimo-S. Bernardino; S. Lorenzo-Riva; Villan-Riviera. Badalco. p. 42; S. Lorenzo 35; Ponted. Dolcedo, Leca e Villan. 30; Riviera e Costar. 26; Borgia 17; Dolcedo 16; S. Bernardino 13; Riva e Borgo 10; Cerianese 7.

### Bocchette: I risultati «Interprovinciale» è il risultato degli spareggi

sono svolte, tra martedì e venerdì, le gare di spareggio per designare le squadre che, accanto a quelle già qualificate dopo la prima... prendono parte alle finali del campionato interprovinciale, in programma a Quiliano dal 29 aprile al 1° maggio. Questi i risultati delle gare di andata, ricordando che le partite di ritorno si giocheranno dal 19 al 22 aprile.

**Serie A: Italia-Black Bull 2-3; Bobba-Bocca 3-3; Ariston-Haiti 1-5; Serie B: Sagittario-Carla 3-3; Italia-Garden 2-4; Sport Pietra-Conca d'Oro 2-4; Circolo Pietra-Berli's 3-3; Moneta-Garden 5-1; Odessa-Ariston 4-2; Las Vegas-Cavall. 1-5; Sagittario-Como 3-3; Enel-Cavalluccio 3-3; Sport Finale-Quiliano 2-4; La Bocca-Gatto Nero 3-3; Pontev.-Polisportiva 3-3; Quadrifoglio-Black Bull 2-4; Polisportiva-Sport Finale 1-5; Difida-Enel 3-3; S. Genesio-Morio 1-5. [g. o.]**



REGIONE  
LIGURIA

ALBO DEI PROGETTISTI, DEI CONSULENTI  
E DELLE SOCIETÀ DI CONSULENZA.

Avviso pubblico per la presentazione delle domande ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale dei progettisti, dei consulenti e delle società di consulenza ai sensi degli artt. 26 e 27 della L.R. 5.9.1983, n. 46.

La Giunta regionale con deliberazione n. 70 del 17.1.1994 ha determinato le materie in cui si articolerà l'albo come segue:

• giuridico-istituzionale • economico-finanziario • delle scienze del territorio, dell'ambiente, delle opere pubbliche • della pianificazione territoriale e urbanistica • del traffico, porti e trasporti • della sanità e igiene • delle scienze sociali, statistiche e demografiche • del personale, dell'organizzazione, formazione, pubblicità e marketing • agricolo-forestale • del turismo, della cultura e sport.

Per l'iscrizione all'Albo occorre presentare domanda in carta semplice specificando la materia in oggetto d'iscrizione scelta nell'ambito di quella sopraelencata nonché la o le eventuali specializzazioni.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Per i singoli professionisti: 1- titolo di studio (in originale o copia autenticata); 2- certificato di iscrizione ad uno degli ordini o albi professionali; 3- curriculum vitae; 4- eventuali pubblicazioni scientifiche;
- Per le società di consulenza: 1- atto costitutivo; 2- statuto; 3- certificato non anteriore a 3 mesi dalla data del rilascio di iscrizione nel pubblico registro delle persone giuridiche di cui all'art. 33 del C.C.; 4- documentazione relativa alla disposizione contro la truffa di cui alla Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni.

Le domande e relative dei documenti di cui sopra dovranno pervenire alla Regione Liguria - Servizio Affari Generali - Via Fieschi 15 - 10121 Genova, entro due mesi dalla data del presente avviso.

La Giunta regionale con apposito provvedimento che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale provvederà all'iscrizione dei liberi professionisti e delle società di consulenza ritenuti idonei e alla non iscrizione di quelli per i quali è stata rilevata una causa di inidoneità.

Si rammenta che non possono essere iscritti all'Albo:

- professionisti che si trovino in uno dei casi di esclusione previsti per l'iscrizione o... presso le Regioni e gli Enti Locali dalla Legge 18.1.1992, n. 16 e successive modificazioni e integrazioni;
- società per le quali siano intervenuti provvedimenti dell'autorità di cui all'art. 29 del C.C.

Non possono inoltre essere consulenti della Regione i componenti di organi e Comitati tecnici di Controllo che operano all'interno dell'Ente.

Genova, 15 Aprile 1994

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Edmondo Ferraro

L'ASSESSORE  
Dr. Loriani Isabella

## LA STAMPA

ogni sabato

## tuttolibri

settimanale di attualità,  
cultura, letteratura,  
storia, arte e spettacolo

## L'ATELIER DELLA SPOSA

GENOLA - CN - S.S. 20 - TEL. 0172 68.465 - 68.495



ABITI A PARTIRE DA £. 800.000  
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO

VISITATECI SENZA IMPEGNO





CONVENIENZA TUTTO L'ANNO  
**DAL 16 AL 23 APRILE**  
 ANCHE SULLE GRANDI MARCHE

NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI **STANDA**

# SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO

**PRODOTTI DI MARCA, CAMPIONI DI CONVENIENZA**

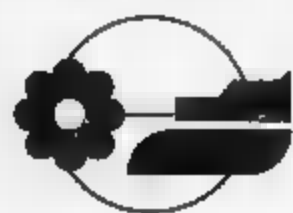
Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma se compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	PREZZO PROMOZIONALE DI 1 o 2 PEZZI	PREZZO GRANRISPARMIO SU TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUITONI" VASCHETTA g 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI ■ FUNGHI "BUITONI" VASCHETTA g 250	4.180 cad.	<b>2.930 cad.</b>
RISO "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.290 cad.</b>
BURRO "CAMPO DEI FIORI" FORMATO CASALINGO ■ 250	3.350 cad.	<b>2.350 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGUETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.520 cad.</b>
MAIS DOLCE "CIRIO" g 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
■ GRANFETTE "BUITONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
■ ■ ■ DOC D'OLTREPO' PAVESE cl 75	3.990 cad.	<b>2.800 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO g 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE SOLE MARSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ g 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

**ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:**

PELLICOLA FOTOGRAFICA "KODAK GOLD" 24 FOT. A COLORI

**4.490 cad.**



**STANDA**  
**IL VALORE DEI SOLDI**





*I malati più gravi  
sono quelli che lasciamo  
soli con i loro pensieri.*

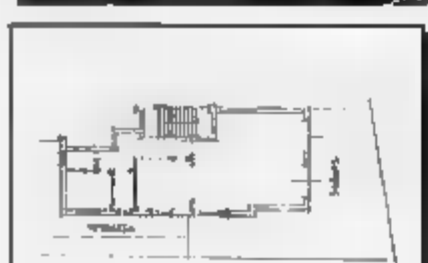




**Aurelia 2 - Pietra Ligure**  
Via Don Bado, 63 - Tel. 019/625021

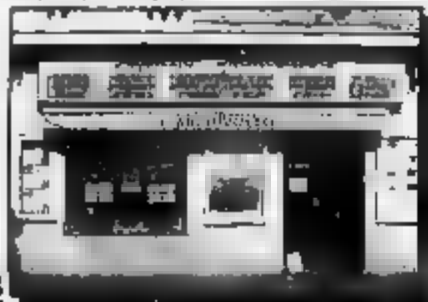


**LOANO** - 1 km. nuovo appartamento piano attico con 120 mq. incantevole vista mare tre vani più servizi, termocautonomia, posto auto. L. 265 milioni. Tel. 019/624.252



**PIETRA LIGURE** - Affacciato ottimo per attività commerciale, locale di 70 mq. con dehors esterno, con annesso piazzale composto da camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo, giardino privato. L. 019/625.242

**L'Archivolta - Pietra Ligure**  
Via Don Bado, 63 - Tel. 019/624252



**Ag. L'Archivolta**  
Via G. Bado 63  
Pietra Ligure  
Tel. 019/624.252

**LOANO** - 1 km. strada pianeggiante, meravigliosi boschi nuovi da impiantare, terrazzo su-penda vista mare, termocautonomia, finiture accurate da L. 165 milioni. Tel. 019/624.252

**LOANO** - 1,5 km. nuovo appartamento piano attico con 120 mq. incantevole vista mare tre vani più servizi, termocautonomia, posto auto. L. 265 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - 3 km. mare piano di vista, indipendente, tre camere, sala con camminatoio, cucina, servizi, garage, terrazzo vista mare, grande garage, appartamento Sud, Ovest. Vero affare. L. 340 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Monili ragazzini, ultimo piano di palazzina, sala, camera, sala, verde condominiale, posto auto, ottimo esposizione, terrazza vista mare incantevole, cantina, termocautonomia, L. 230 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Zona Viale Repubblica, 50 mq. mare e centro, vendiamo garage, nuova costruzione, varie metrature. Dettaglio di acquisto e cancellato elettronico di acc. Da L. 45 milioni. Tel. 019/624.252

**BOSSANO** - 3 km. Loggia, in villetta a schiera, ampia monolocale, con cucinino e bagno, terrazza e giardino, vista mare. Ingresso indipendente. L. 165 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Tova, 50 mq. 3 km. mare, villa, finiture, consegna entro 1994, 210 mq. su tre piani, mansarda, box, giardino, posizione comoda negozi e servizi, tras. in ufficio. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Confini del demanio, 1,5 km. mare, camera, sala, cucina abitabile, bagno, posto auto, terrazza vista mare, modernamente arredato. L. 165 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - 50 metri dal mare, 150 mq. appartamento indipendente, composto da sala, camera, sala, cucina abitabile, ingresso e bagno. Ampio locale composto di pioppine. Possibilità di sicura locazione di box nel medesimo caseggiato. Richiesta 310 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - In zona verde e tranquilla, a 700 metri dal mare, appartamento, appartamento ordinato composto da camera, sala, angolo, cucina abitabile di 15 mq., corridoio e bagno. Tre balconi su tre espositi (Sud, Est, Ovest). Sotterraneo e posto auto. Possibilità box. Richiesta 320 milioni. Tel. 019/624.252

**BORGIO VEREZZI** - In perfetta condizione, due camere grandi, sala, cucina abitabile, loggia, ingresso e bagno. In complesso residenziale, Richiesta 430 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Appartamento di circa 90 mq. terrazzo a gas, due camere, soggiorno, cucina, piccolo studio, tre balconi, posto auto. Completamente arredato. Ingresso indipendente. Richiesta 315 milioni. Tel. 019/624.252

**BORGIO VEREZZI** - Zona via Matteotti, appartamento completamente ristrutturato con soluzione di garage e servizi ottimi, composto da soggiorno con angolo cottura, camera e quadricamere, camera e bagno. Possibilità di soluzione soprastante con nuovo ingresso. Richiesta 380 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Piazza Vinco, 50 metri, 150 mq. cucina, abitabile, ingresso e bagno. Completamente arredato. Richiesta 175 milioni. Tel. 019/624.252

**CERIALLE** - Splendido complesso di 150 mq. 3 km. mare, con due camere, sala, con zona di cottura. Posto auto. Richiesta L. 250 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Zona viale Repubblica 50 mq. mare camera, sala, cucina abitabile, bagno, ingresso e bagno. Posto auto. Richiesta 240 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Appartamento in zona centrale e comoda ai negozi. Ottima possibilità per investimento locativo, garanzia per almeno 6 mesi all'anno. Arredato e funzionale. Richiesta Lire 215 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Zona panoramica e tranquilla, camera, soggiorno-cottura, bagno, ingresso, terrazza vista mare e collina. Arredamento nuovo, posto auto. L. 170 milioni. Tel. 019/624.252

**INDIRIZZATO A CHI INTENDE VENDERE IL PROPRIO**  
Garantiamo valutazioni massime realistiche, pagamenti in contanti e/o garantiti da istituti bancari privati. Trasparenza nelle trattative. Una adeguata assistenza tecnica e notariale in grado di risolvere ogni problema. Prima di rilasciare incerti incerti di vendita, consultate la nostra banca dati: disponiamo di oltre 1.000 richieste di acquisto. Nel momento in cui decidete di vendere, siamo gratulamente, con cortesia e professionalità a vostra disposizione per una valutazione seria e uno studio complessivo da un notaio.

**MAGLIOLO** - Villa indipendente disposta su due piani, 150 mq. di terreno, ottima vista mare. Da ultimare. Ancho bilamit. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - 100 mq. mare, ultimo piano con ascensore, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, bilcone vista mare. L. 180 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Caserta indipendente composta da due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio Solarium con vista mare, termocautonomia. Ottima come seconda casa. L. 220 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - Tre piani e uliv, villetta indipendente posta da tra camera, bagno, cucinino, bagno, terrazzo, sala privata circondata, solarium. Tel. 019/624.252

**TOYO S. GIACOMO** - Soggiorno-cottura, bagno, ingresso, primo ed ultimo piano. Termocautonomia. L. 170 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - al servizio, due camere, abitabile, ingresso, bagno, due balconi. Piano attico con scottop, vani spaziosi. L. 260 milioni. Tel. 019/624.252

**RANZO** - Rustico indipendente su tre piani, disposto su tre piani. Primo piano con camera, cucina abitabile, bagno, ingresso, ampio. Secondo piano con due camere e bagno. Piano terra ad uso taverna. Tel. 019/624.252

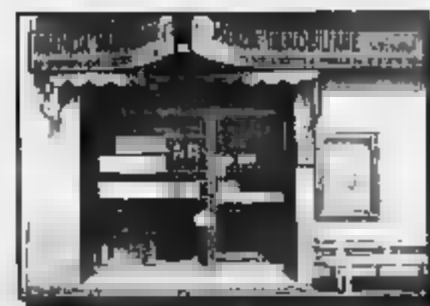
**TOYO S. GIACOMO** - In zona, primo piano comodo, porzione di nucleo di 50 mq. Composto da camera, soggiorno, cucina, completamente da ristrutturare solamente. L. 45 milioni. Tel. 019/624.252

**LOANO** - Zona residenziale, in piccola villetta, camera grande, salotto, cucina abitabile, anghino, bagno, 400 mq. di giardino circostante di proprietà box e posto auto privato, ingresso indipendente, termocautonomia. L. 260 milioni. Tel. 019/624.252

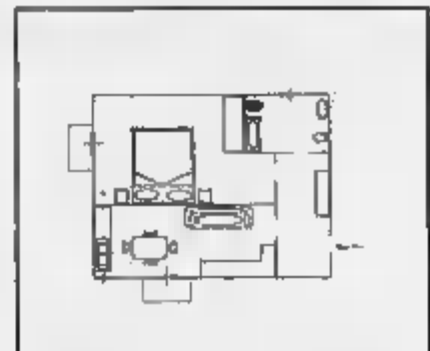
**PIETRA LIGURE** - Centro, 150 mq. Canali due alloggi composti rispettivamente da due camere letto cucina e camera soggiorno cucina con bagno e L. 160 milioni. Tel. 019/624.252

**PIETRA LIGURE** - 200 mq. mare, camera, cucina abitabile, bagno, ingresso, balcone, posto auto. L. 180 milioni. Tel. 019/624.252

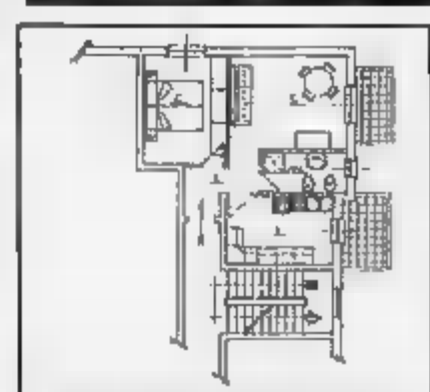
**PIETRA LIGURE** - In zona verde in palazzina recente alloggio di camera sala cucina ingresso bagno ripostiglio due balconi angolari con incantevole vista mare posto auto privato. Tel. 019/624.252



**Immobiliare GP - Pietra Ligure**  
C.so Italia, 123 - Tel. 019/616667

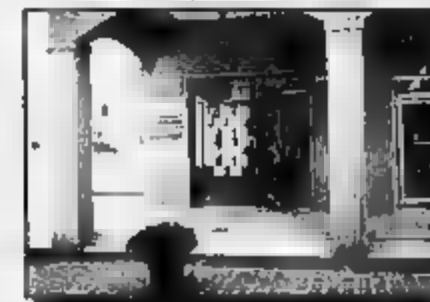


**PIETRA LIGURE** - In palazzina con ampio giardino condominiale, camera, soggiorno-cottura, bagno, due balconi, cantina. L. 300 milioni. Tel. 019/624.252



Appartamento in palazzina con giardino condominiale, piano con ascensore, piano terra, completamente ristrutturato, pavimento in ceramica, con tetto nero, arrampicata esterne in alluminio, porta blindata, possibilità box

**Aurelia - Pietra Ligure**  
Via Garibaldi, 31 - Tel. 019/625242



ALTRE PROPOSTE DOMENICA 24/4/94

Questo numero  
de La Stampa,  
leggi  
con un  
malato.  
Gli farà  
sicuramente  
bene.



Pubblicità Progresso.

La pubblicità italiana a difesa degli indigeni.

I malati più gravi  
sono quelli che lasciamo  
soli con i loro pensieri.



Domenica 17 Aprile 1994 - 37

## Una situazione allucinante: malati affidati alle cure di portantini, giardinieri e lavapiatti **S. Paolo, il business delle notti in corsia** *Ex infermieri denunciano la «mafia» delle assistenze*

SAVONA. «Basta con la lottizzazione delle corsie. Bisogna che la direzione sanitaria faccia qualcosa per razionalizzare il sistema dell'assistenza notturna in ospedale. Così non si può andare avanti: a seguire i malati sono sempre le stesse persone».

Al San Paolo, l'assistenza dei pazienti è diventato monopolio di pochi, che si spartiscono un «business» milionario, nella maggior parte dei casi esentasse. C'è chi parla addirittura di «mafia»: volontari che si dividono la «torta» grazie a una rete di amici e parenti, alcuni dei quali dipendenti della Usl, e che non disdegnano di ricorrere a metodi intimidatori per difendere il proprio territorio.

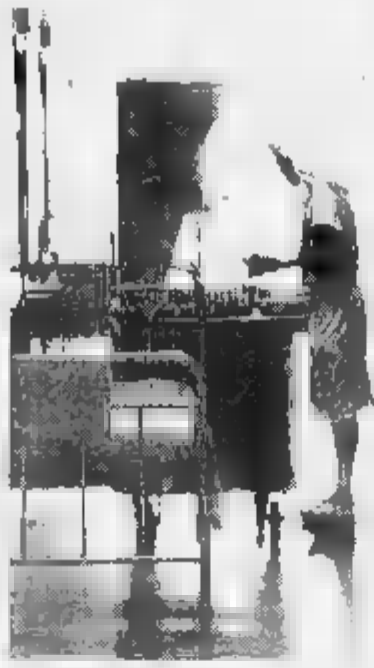
La denuncia è di un gruppo di ex infermieri dell'ospedale, tutti in pensione, che ora hanno deciso di passare al contrattacco con un esposto alla magistratura e di volare il sacco. «La direzione», dicono i dissidenti che preferiscono mantenere l'anonimato, «ha una lista con i nomi delle persone che possono fare l'assistenza notturna. Ma nessuno la consulta. O meglio, questo è successo un paio di volte. E così accade che il servizio viene assegnato sempre agli stessi. A capita capita, chiamati una, due volte al mese. C'è, invece, chi è presente tutte le notti e alla fine del mese arrotonda le pensioni con tre milioni netti».

Quello che emerge dalla denuncia è un quadro desolante, un ennesimo capitolo di «malasanità»: malati seguiti da ex lavapiatti, giardinieri, portantini. Pazienti che dividono, senza saperlo, l'assistenza a altri ricoverati. Volontari che abbandonano il capezzale del malato e spariscono per ore. C'è chi assiste un paziente moribondo e già che c'è ne veglia un altro perché tanto per il primo c'è più nulla da fare. C'è chi entra in ospedale ubriaco: è il caso di una volontaria che qualche mese fa è stata espulsa dalla direzione sanitaria per il suo comportamento poco deontologico. E tutto a discapito dei malati e dei loro familiari che pagano l'assistenza notturna delle 100 alle 140 mila lire.

«Queste cose le abbiamo denunciate più volte», dicono i firmatari dell'esposto. «E per noi sono stati guai. Alcuni hanno trovato le gomme dell'auto tagliate. Così le poche volte che ci siamo per un'assistenza, usiamo correre».

E i vertici della Usl come reagiscono? Il direttore sanitario, Giambattista Ghigliozza, allarga le braccia: «C'è poco da fare - noi non abbiamo gli strumenti per imporre ai malati di scegliere per l'assistenza un infermiere al posto di un altro. Non possiamo farci nulla se si è creata una rete di volontari della quale sono esclusi tutti gli altri». «Questo poi è un problema vecchio - prosegue Ghigliozza - che già in passato abbiamo cercato di risolvere. Ci ha provato l'amministratore straordinario Luciano Locci, dando in appalto l'assistenza a una ditta privata. Ma il Tar ha bloccato la delibera e ora siamo al punto di partenza. Quello che avviene nelle corsie lo conosciamo bene. A volte i malati sono assistiti da persone non autorizzate. Ma se nessuno ci denuncia questi episodi, non possiamo fare nulla».

Claudio Vimercati



Malasanità al S. Paolo

### Esami, attese troppo lunghe

**Medici del Sumai contestano le scelte Usl su via Collodi**

SAVONA. «Tante spese per un servizio peggiore». E' la denuncia dei medici specialisti del sindacato Sumai di fronte alla decisione dell'Usl di portare a termine il laboratorio di analisi di via Collodi. Secondo gli specialisti convenzionati la decisione dell'Usl di sistemare gli uffici amministrativi al posto del laboratorio di analisi rappresenta un grave danno per la potenzialità degli ambulatori della mutua.

«L'Usl ha affrontato spese imponenti per ristrutturare il

presidio di via Collodi - afferma la dottoressa Panconi, segretaria provinciale del sindacato Sumai - i lavori hanno effettivamente migliorato gli ambulatori ma ora l'Usl ha deciso di utilizzare il laboratorio di analisi per ospitare gli uffici amministrativi che trovano posto in via Collodi. Questa decisione è assai grave perché peggiora la potenzialità degli ambulatori. Prima della ristrutturazione, infatti, ogni medico in grado di ottenere un esame urgente mentre

bisogna attendere due giorni. La legge sanitaria che impone ai medici di scegliere fra l'attività ospedaliera e quella ambulatoriale ha inoltre falcidiato gli specialisti del Sumai. In via Collodi, per esempio, non esistono più la Chirurgia generale e l'Urologia e altre specialità sono ridotte al minimo di personale.

Una buona notizia, invece, per l'ambulatorio di Radiologia. Il 26 aprile verrà completato il trasferimento degli impianti del presidio di via Zunini a gli ambulatori di via Collodi. In via Collodi, inoltre, verrà creato un secondo polo radiologico che consentirà di ridurre i lunghi tempi di attesa per le lastre. Le attrezzature sono già state acquistate e ora manca solamente l'assenso della Regione all'assunzione di due specialisti che dovranno garantire il funzionamento degli impianti. (e. b.)

### BEFFATA NEL FINALE

*Sfuma la vittoria a Siracusa*



Una disperata conclusione del ligure Bruno Parodi sul suono della sirena, ha impedito alla Rari di strappare due punti d'oro nella vasca dell'Ortigia. A PAGINA 48

Depuratore: i revisori dei conti presentano la relazione sulla gestione dell'impianto

## Savona, scandalo delle auto blu

Molti consiglieri avrebbero usato i mezzi, riservati al presidente, per raggiungere gli uffici e le loro abitazioni. Secondo il rapporto sarebbe eccessiva la spesa per le consulenze. I ritardi dei pagamenti da parte dei Comuni

SAVONA. Scoppia lo scandalo delle auto blu e delle consulenze facili: il depuratore consortile, i revisori dei conti hanno presentato una relazione assai critica sulla gestione contestando l'impianto di Zinola. Il documento, che porta le firme di Vittorio Chiacchio, Claudio Maineri e Franco Genta mette in risalto una serie di incongruenze nella contabilità del Consorzio.

Auto blu. Dall'esame libero d'uso degli automezzi in dotazione al Consorzio e dal registro delle uscite del personale consortile si rileva che i mezzi consortili si sono recati numerosissime volte presso l'abitazione o il luogo di lavoro del presidente e di un altro membro del Consiglio direttivo - si legge nella relazione dei revisori - il collegio fa rilevare che se la disponibilità dei mezzi è giustificata per il presidente, strettamente non lo è per un consigliere che non ricopre alcuna carica né ha potere di firma.

### LIGURIA GAS

## Demoliti alcuni uffici

Ancora demolizioni nei depositi Liguria Gas di località Grana. Ieri mattina i ruspe hanno abbattuto i capannoni adibiti a uffici, la sala d'attesa per i clienti e i servizi igienici. La decisione, dopo le polemiche e le contestazioni mosse alla società valbormidese dai residenti che temevano rischi per la salute e la pubblica incolumità, è stata presa dalla direzione dell'azienda che sembra intenzionale a lasciare in zona solo la centrale di compressione del gas metano e l'impianto di distribuzione del gas naturale per autotrazione. A febbraio, in seguito ad un'ordinanza del sindaco Giambattista Durante, era stata disposta la demolizione di due box, privi di licenza edilizia. Nonostante lo smantellamento, continuano le proteste dei cittadini, in particolare dei residenti in viale Faragiana ad Albisola Marina che denunciano disturbi alla quiete pubblica causati dai camion carichi di bombole. (a. z.)

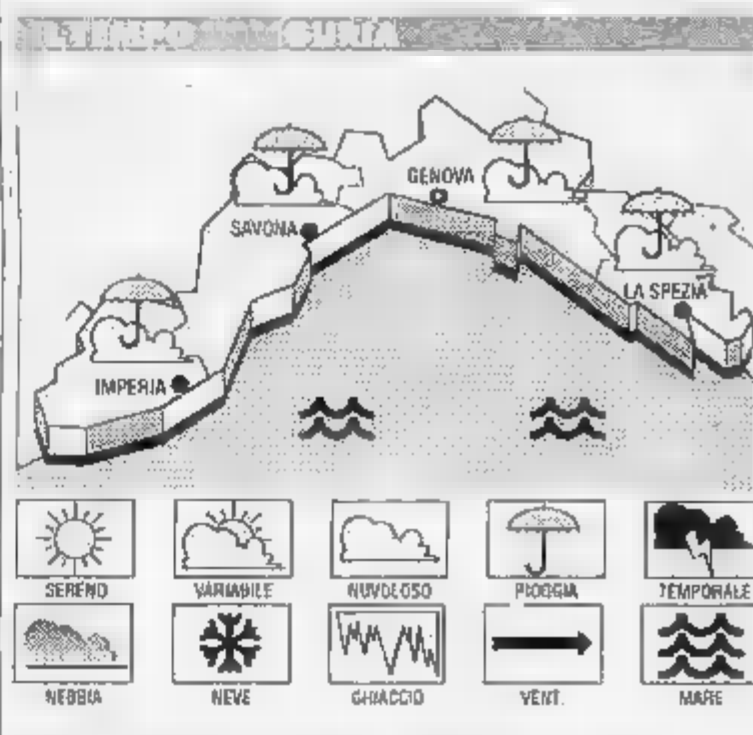
Manutenzione. E' singolare che i costi di manutenzione ordinaria rappresentino il 15 per cento della spesa con 800 milioni contro i 400 milioni per la manutenzione straordinaria, dicono i revisori. Appalti. Affermano nella re-

lazione i revisori: «Non esiste regolamento per i contratti che quindi vengono stipulati senza alcun tipo di criterio. Inoltre quando le gare sono andate deserte, in alcuni casi è stata rifatta la gara mentre in altri si è proceduto all'affi-

damento di lavori o commesse con la trattativa privata. Il Consorzio non ha ritenuto di dover effettuare una gara in contratti su 31 per un importo complessivo di 600 milioni». Consulenze. Il Consorzio ha speso oltre 153 milioni in consulenze. In particolare desta perplessità un incarico da 40 milioni a una società per definire la nuova forma di gestione. Ci chiediamo se tale studio dovesse essere affidato dagli enti locali e se il risultato dello studio sia stato rispondente alle spese.

Contributi. Sostengono i revisori: «I Comuni pagano i contributi al Consorzio con enorme ritardo e il Consorzio non ha mai messo in mora gli enti locali né ha chiesto al tribunale l'emissione di un decreto ingiuntivo per ottenere i pagamenti. L'assemblea del Consorzio si riunirà martedì per votare il bilancio».

Ermanno Branca



### TEMPO PREVISTO OGGI.

Ancora perturbato con probabilità di deboli precipitazioni e sporadiche schiarite pomeridiane, vento moderato, mosso, temperatura stazionaria. Tendenza per domani e martedì: miglioramento. RILEVATI DALLI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 75%, vento Nord Est km/h, mare mosso, cielo coperto (pioggia mm 1), pressione barometrica 1005 mb (in diminuzione).

### TEMPERATURE DI

Genova max 16 min 13  
Savona max 13 min 10  
Imperia max 16 min 14

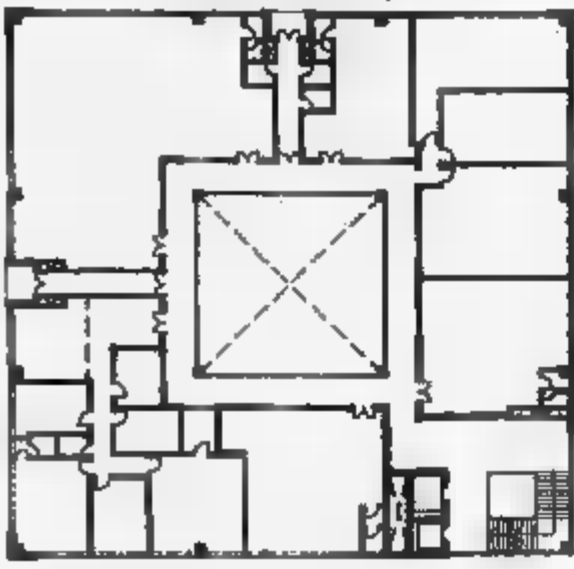
### UN ANNO FA A IMPERIA

Max 16; min 10. Temp. del mare 15. Il Sole sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,12. La Luna sorge alle 10,55 e tramonta alle 10,55 (fase crescente). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino.

## ALBENGA 2000 — L'UFFICIO "IN"

SE SEI UN PROFESSIONISTA AFFERMATO, O ASPETTI DI DIVENTARLO, VIENI NEL "CENTRO" PIU' ESCLUSIVO DELLA CITTA' TROVERAI SICURAMENTE L'UFFICIO ADATTO ALLE TUE ESIGENZE

Pianta tipo - suddivisibile anche a richiesta fino a 1000 mq.



Disponibilità: ■ Parcheggi ■ Box ■ varie metrature con possibilità di sopralco ■ prezzi concorrenziali

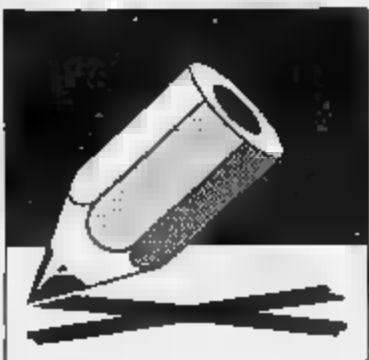
Vendita diretta in loco  
possibilità: ■ mutuo, leasing, affitto.  
Dilazione di pagamento  
tel. 0182/55.53.55 - 55.90.01

località Bagnoli ALBENGA

Costruzione IMPRESA GUIDARA  
Progetto arch. Girolamo Galluccio

**ALBENGA**  
2000





## Il Centro politico don Sturzo lancia un appello in vista delle elezioni

# Le idee dei cattolici per Savona

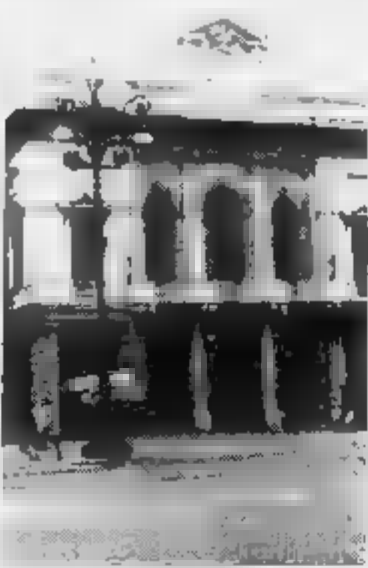
Pronto un programma cui hanno collaborato sindacati, diocesi, imprenditori e Università. Si punta su Urbanistica, servizi sociali, economia. I compiti di sindaco, assessori

SAVONA. I cattolici ■ don Sturzo lanciano un appello agli uomini di buona volontà. Il Centro studi politico sociali ha realizzato un programma di governo per la città che verrà "infuso" agli schieramenti politici in corsa per Palazzo Sisto. Alla stesura del documento hanno collaborato rappresentanti del mondo sindacale e delle Diocesi ma anche accademici ■ il preside di Architettura Benvenuto, il preside di Ingegneria Squarone, il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale.

Finalità. «Il progetto ■ chiama Savona Europa 2000 ■ spiega Roberto Allaghi ■ Guglielmo Calci, responsabili del centro Sturzo - e intende attuare l'idea di un "partito ■ ■ ■", cioè il tentativo di aggregare persone intorno ■ un programma e non viceversa come spesso accade».

Destinatari. «Il programma è aperto a tutte le forze politiche che si identifichino in alcuni valori fondamentali ■ dicono gli uomini di don Sturzo - Non si può prescindere dai valori della famiglia, della solidarietà, dell'antistatalismo e del libero mercato. Almeno a prima vista, quindi, il programma dovrebbe incontrare i favori dello schieramento moderato».

Metodo. Per elaborare il programma il Centro Sturzo ha chiesto la collaborazione di sindacalisti, docenti universitari, sociologi, imprenditori. Nel do-



Entra nel vivo la corsa a Palazzo Sisto

cumento sono stati identificate alcuni settori chiave della vita cittadina come l'economia, l'urbanistica, la macchina amministrativa e le garanzie sociali.

La macchina comunale. Gli uomini del centro don Sturzo propongono la riorganizzazione degli uffici comunali secondo criteri di efficienza per valutare le capacità professionali dei dipendenti e l'assegnazione di specifiche competenze agli assessori. Nell'organigramma del Centro Sturzo il sindaco avrà compito di coordinamento, programmazione e

controllo ■ dovrà ■ ■ ■ affiancato da tre fondamentali assessorati: quello alla Famiglia e ai Problemi sociali, alle Attività produttive e commerciali, all'Urbanistico e alla tutela ambientale.

Settore sociale. Il programma prevede la tutela della famiglia come primo organismo sociale. Il Comune dovrà inoltre svolgere un ruolo di coordinamento fra le associazioni che lavorano nel settore sociale, valorizzando al tempo stesso la funzione dei gruppi sportivi e culturali.

Economia. ■ piano prevede incentivi di occupazione attraverso incentivazione dell'imposta o riequilibrio fra commercio al dettaglio e all'ingrosso. Si parla di valorizzare il porto con nuove strade di accesso, mentre per l'Omsav si prevede il mantenimento delle attività produttive ma ■ aree più circoscritte. Il programma prevede anche una riorganizzazione fiscale, attraverso la creazione di Buoni del tesoro comunali e lo sgravo di tciap e lci per agevolare le attività produttive.

Urbanistica. Gli obiettivi sono valorizzazione del centro storico, connessione fra centro ottocentesco e Oltrelimbro, soluzione dei problemi di viabilità. Per quest'ultimo punto il centro don Sturzo prevede la creazione di una strada di circonvallazione ■ declassamento dell'autostrada. ■ ■ ■

## Il festival delle liste

Polo moderato e progressisti sono in cerca di nuovi alleati

SAVONA. Si complica la mappa degli schieramenti politici che partecipano alla corsa per Palazzo comunale. A meno di un mese dalla presentazione delle liste, ■ ■ ■

confusione regna ■ ■ ■ vana tanto fra i progressisti quanto fra i moderati. I candidati alla poltrona di sindaco sono incerti e le alleanze ■ ■ ■ tutto da decifrare.

Progressisti. Lo schieramento di partenza è quello che ha consentito la vittoria di Nanni Russo ■ Michele Del Gaudio alle recenti politiche: pds, Rifondazione comunista, Rete, psi, Cristiano sociali, Alleanza democratica, Verdi per Savona. Mancheranno solo i Verdi ■ ■ ■ che ride che non hanno perdonato ■ ■ ■ l'accordo con l'Enel per la ristrutturazione della centrale di Vado Ligure. Gli alleati presenteranno liste distinte ma collegate da un unico candidato sindaco. Per ora tuttavia manca l'accordo. Il pds ha proposto ■ ■ ■ mago della televisione Carlo Freccero o l'ex sindaco Tortorolo, la Rete l'ex onorevole Aldo ■ ■ ■

Pastore a Rifondazione comunista l'ingegnere capo del Comune di Celle Franca Zunino.

Moderati. E' il festival delle liste. ■ ■ ■ non ha trovato alleati e si presenterà in solitudine, probabilmente con Ugo Ghione. Anche Lega Nord e Forza Italia per ora ■ ■ ■ seguono percorsi comuni. Il funzionario dell'Ente porto Bevera e il se-

■ ■ ■ Cappelli sono i candidati più richiesti anche se gli interessati smentiscono. I popolari presenteranno una lista autonoma con un candidato su cui poi dovrebbero convergere i voti di tutti gli alleati. Si fanno i nomi di Cesare Donini e del presidente del Conf. Lelio Speranza. Poi ci sono due liste civiche: una elaborata dal circolo ■ ■ ■ Savona domani ■ ■ ■ dell'ex socialista Giorgio Balbo e l'altra, intitolata ■ ■ ■ Arcobaleno ■ ■ ■ formulata da imprenditori e professionisti. I promotori di quest'ultima ■ ■ ■ no Calabria, Dupanloup e Calabria. Per i candidati si fanno i nomi del professor Martinengo e dell'avvocato Mazzitelli. ■ ■ ■

## Ondata di freddo

# Termosifoni nuovamente in funzione

SAVONA. Riscaldamenti accesi ancora per una settimana. Il commissario straordinario Norelli ha concesso una proroga che consente di tenere in funzione ■ ■ ■ gli impianti sino a ■ ■ ■ neri 22 aprile. La deroga alla legge è stata accordata in considerazione delle avverse condizioni atmosferiche e delle temperature nettamente inferiori alla media stagionale.

«La temperatura negli ultimi giorni si ■ ■ ■ sensibilmente abbassata ■ ■ ■ spiega il prefetto Vittorio Norelli ■ ■ ■ la pioggia ha peggiorato la situazione. Inoltre nelle ultime ore abbiamo ricevuto decine di telefonate dei savonesi preoccupati per la scadenza prevista dalla legge. Venerdì scadeva infatti il termine per l'accensione degli impianti di riscaldamento in Liguria. I vigili urbani avevano già previsto una serie ■ ■ ■ controlli a tappeto per verificare il rispetto della normativa sia da parte dei privati sia da parte degli amministratori dei condomini. Una volta scaduti i termini fissati dalla legge, infatti, l'accensione dei riscaldamenti viene considerata un'infrazione alla normativa sulla tutela ambientale. Ancora per ■ ■ ■ settimana, invece, i ■ ■ ■ avranno la possibilità di riscaldarsi al tepore dei termosifoni sperando che nel frattempo la situazione meteorologica torni alle normali. Ieri mattina, infatti, il termometro segnava solo 8 gradi. ■ ■ ■

## NOTIZIA FLASH

### BOSELLI-GUIDO

Una marcia non competitiva per i ragazzi ed ex studenti

Sabato 28 maggio ■ ■ ■ correrà a Savona una marcia non competitiva organizzata dalla scuola media Boselli-Guido e aperta anche agli ex alunni. Quest'anno il percorso si snoderà fra il centro storico e il prolungamento. Gli ■ ■ ■ alunni interessati a partecipare alla marcia possono rivolgersi alla segreteria della scuola telefonando ai numeri 621068 e 621280. ■ ■ ■

### UNA ■ ■ ■

Una ■ ■ ■ ha vinto il concorso "Sanremo '94"

Una savonese ha vinto il primo concorso internazionale di arte floreale svoltosi a Sanremo nell'ambito della manifestazione «Fiori Sanremo 94». Si tratta di Giulia Rigo, aderente al Garden Club Sial, che ha presentato una composizione ispirata alla musa Erato. ■ ■ ■

### VERBA

Porto, i Verdi al sindaco «Difendere il golfo»

«Il golfo di Varazze deve ritornare come un tempo. Il consigliere dei Verdi Nicola Piazza chiede che l'amministrazione dia il via ad uno studio scientifico ■ ■ ■ di sopra della partita che riportare il golfo all'equilibrio naturale perduto con la realizzazione dell'attuale porto. ■ ■ ■

### INCONTRO

Croce d'Oro, un incontro ■ ■ ■ la nuova sede

La dottoressa Fiorilla Robba, presidente della Croce d'Oro, ha incontrato ieri mattina il sindaco Sergio Gaggero per ufficializzare la richiesta di una nuova sede. La pubblica assistenza ha infatti chiesto in affitto l'ex ambulatorio del medico condotto che si affaccia su corso Bigliati. ■ ■ ■

### LIQUORIA

Usi, pesce al mercurio Allarme in ■ ■ ■ la Riviera

Allarme pesce al mercurio in Riviera. Lo ha sollevato l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, che ha inviato al servizio veterinario dell'Usl 1 una lettera in cui veniva segnalata ■ ■ ■ presenza di mercurio oltre la norma in alcune specie ittiche. Il documento è stata fatta recapitare a tutte le Usl liguri. Sono da tenere d'occhio soprattutto gattucci, mostelle, razze e rombi. ■ ■ ■

### MALTIMPO

Molti incidenti e forti sulle autostrade liguri

Foriti e au ieri a causa del maltempo sull'autostrada Genova-Ventimiglia. Una famiglia di Dolcedo (IM) è rimasta coinvolta, nello svincolo, in ■ ■ ■ frontale contro un'auto che viaggiava in direzione opposta. Moglie e 2 figli hanno riportato lievi ferite mentre il padre, Domenico Costantino, è stato trasportato dalla Croce Verde ■ ■ ■ Albisola ■ ■ ■ pronto soccorso per crisi respiratoria. La prognosi è di pochi giorni. Illeso, un automobilista che ■ ■ ■ capotutto interno alle 19 sulla superstrada in direzione di Vado. ■ ■ ■



## A Roviesca nulla è cambiato

La strada che da Quiliano porta a Roviesca è in queste condizioni da quasi due anni, da quel terribile 22 settembre 1991 quando l'alluvione si è abbattuta sul Savonese. In due anni nulla è cambiato: ■ ■ ■ palizzata in legno per contenere i movimenti franosi. Le transenne lungo il ciglio della strada, e una serie di pericolose strettine per chi viaggia.

## Arresto ■ Varazze

# An svalgato l'oratorio dei salesiani

VARAZZE. Ruba per la sedicesima volta lo elmosino dei Salesiani e viene arrestato dai carabinieri.

Aldo Renga, 27 anni, abitato in via Pero ■ ■ ■ è stato fermato ieri pomeriggio nel preside dell'Oratorio salesiano con in tasca circa due milioni rubati all'interno dell'istituto. Approfittando dei festeggiamenti di un matrimonio che si era celebrato nelle prime ore del pomeriggio, Renga è entrato negli uffici dell'Oratorio al piano terra dell'edificio e ha portato via le offerte fatte dagli sposi ■ ■ ■ gli incassi del parcheggio a pagamento gestiti dai Padri nell'ampio piazzale che si trova di fronte alla casa religiosa.

Renga è molto conosciuta ■ ■ ■ paese per i numerosi furti effettuati, oltre che ai danni dei Salesiani, anche in appartamenti di vicini di casa e parenti, associazioni e club. Il giovane, dedicato all'uso degli stupefacenti, è detenuto nella cella di sicurezza della caserma dei carabinieri in attesa di processo. ■ ■ ■

## In ritardo da 3 anni

# Esce il «38» vincite record con il lotto

SAVONA. Dopo 153 settimane di assenza, è uscito il 38, il numero più celebre d'Italia, atteso sulla ruota ■ ■ ■ Bari da migliaia di giocatori ■ ■ ■ lotto. E ieri le ricchezze della provincia sono state prese d'assalto da centinaia di persone che finalmente hanno visto realizzato un sogno durato tre anni. Non tutti hanno potuto riscuotere la vincita perché in poche ore i tabaccai hanno esaurito i contanti e sono stati costretti a firmare i mandati di pagamento.

Alla tabaccheria «Solis» in via Paleocapa, i giocatori hanno riscosso vincite per quasi 350 milioni. Molti avevano puntato solo sul numero ■ ■ ■ e, quindi, si sono accontentati di un premio pari a undici volte la posta. Chi ha azzeccato l'ambo ha ottenuto ■ ■ ■ premio più alto. «Molte persone ■ ■ ■ dicono nella ricorrenza ■ ■ ■ si sono rovinati puntando su quel numero. C'è persino chi ha ipotecato ■ ■ ■ terreno. E c'è chi rischia il divorzio. E' il caso di ■ ■ ■ donna accusata dal marito di aver dilapidato una fortuna. ■ ■ ■

## Il commissario: «Un'offesa per la città»

# La rabbia di Norelli per il Costa del Sol



L'incendio del Costa del Sol

SAVONA. «L'incendio del Costa del Sol rappresenta un ottavo episodio di vandalismo, indegno di una terra civile come la Liguria». E' il severo giudizio pronunciato dal commissario straordinario del Comune dopo il rogo che ha distrutto l'antico valerio. Il commissario Norelli rincara la dose: «Un atto di in-

civiltà inqualificabile, che offende tutta la città. Le parti storiche del brigantino avrebbero dovuto essere ospitate nel museo navale di Pegli mentre ora non restano che pochi frammenti». Il prefetto Norelli ha comunque preso accordi con i funzionari del museo ■ ■ ■ Pegli e con l'impresa incaricata della demolizione per rimuovere i resti del relitto dallo scaletto di allaggio della vecchia darsena.

Intanto gli abitanti del quartiere annunciano un ricorso alla magistratura per i danni provocati dall'incendio alle abitazioni: «Se il Comune avesse trasferito ■ ■ ■ brigantino in tempo non saremmo arrivati a questa situazione» ■ ■ ■ prefetto Norelli comunque non teme le azioni legali: «Il brigantino era di proprietà privata ■ ■ ■ il Comune aveva da tempo sollecitato i titolari a rimuovere ■ ■ ■ scafo dalla vecchia darsena. Credo quindi che gli abitanti per ■ ■ ■ risarcimento dovrebbero rivolgersi agli armatori. Il Comune aveva predisposto ogni cautela. ■ ■ ■

## LETTERE AL DIRETTORE

### L'assessore Lunardon risponde sull'Enel

Leggiamo con piacere e stupore insieme, nello spazio riservato alle lettere, le manifeste trepidazioni di ■ ■ ■ cittadini savonesi, premurosi peraltro della buona vivibilità dei cittadini di Vado, alla notizia che la centrale Enel verrà ristrutturata e che il Terminal containers portuale inizierà a funzionare. Da tempo immemorabile i cittadini di Vado e dell'intero comprensorio savonese erano in attesa sia di una risposta seria, realistica ed ecologica sulla assoluta centralità sulla realizzazione e sul conseguente avvio del porto di Vado. Ora che, dopo anni di discussioni, di confronti e di incontri a tutti i livelli di catene ■ ■ ■, gli interventi stanno per prendere corpo appare altrettanto strano che l'accento accorato ■ ■ ■ «qualcuno» si faccia sentire solo come circulo che sta per abbattersi sul territorio.

Vorremmo innanzitutto tranquillizzare tutti che su Vado si andranno a realizzare opere che rinnovano il volto del paese nel rispetto di tutte le norme ambientali e della ser-

na convivenza. La ristrutturazione della centrale, la realizzazione del porto e dell'interporto, ivi comprese tutte le opere infrastrutturali stradali e ferroviarie, permetteranno davvero una vivibilità maggiore. Al progetto di ristrutturazione della centrale Enel, ottenuta tramite l'installazione di due desolfatori sui due gruppi avviati a carbone, ■ ■ ■ l'avvio degli altri due gruppi a bit ■ ■ ■ metano, facciamo osservare che l'intervento risponde alla richiesta di nuove tecnologie di abbattimento inquinanti utilizzate in Europa, che esso farà diminuire il nostro inquinamento del 75% e che finalmente potremo intrudere nella nostra centrale il metano.

A. Lunardon, assessore all'Ambiente del Comune di Vado Ligure

### Rilancio del turismo ■ ■ ■ chiudere i locali

Quando in un recente incontro sul turismo si è fatto notare che da una ricerca, è emerso che Savona e l'intera città italiana ad avere la più bassa concentrazione di locali notturni.

Dopo tutto questo, dobbiamo leggere articoli come quello di giovedì 14 aprile dove un gruppo di 250 persone di Albenga cerca di far chiudere un locale che sta avendo giustamente successo. Dicono che il rumore dà fastidio, ■ ■ ■ forse dà fastidio solo il rumore di chi si diverte e non il rumore in generale; ■ ■ ■ si lamenta nessuno per il rumore del traffico o il rumore ■ ■ ■ un treno che passa perché a questo sono abituati. Purtroppo da noi si è perso l'abitudine al divertimento e quelle poche volte che qualcuno prova a riproporlo ecco che subito dà fastidio. Qui ci troviamo di fronte a un problema di intolleranza. ■ ■ ■ questo porso ■ ■ ■ rispettabilissime vorrei suggerire di raccogliere firme per problemi più importanti e vorrei concludere sperando che le varie amministrazioni comunali abbiano il buon senso da giudicare la sottile differenza che esiste dal rumore all'allegria.

Furio Noceto, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax. 81.09.71.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Savona: tel. ■ ■ ■ (Varazze-Spoltona)  
Celle: tel. 50.091  
(tutta la Val Bormida)  
Pietra Ligure: tel. 626.666  
(tutta la Val Bormida)  
Albenga: telefono 640.089  
Alessio: telefono 640.089  
Andora: telefono 95.344  
Borghetto: telefono 970.238  
Liguria: telefono 690.231  
Celle: telefono 990.105-991.333  
Dolcedo: ■ ■ ■

### DI MARE

SAVONA  
Dalle 8.30 alle 20:  
Della Vittoria, via Montegrappa 24, ■ ■ ■  
825.500.  
Del Comune, ■ ■ ■ Italia 178, tel. 825.937  
Padovani, ■ ■ ■ Crivello 14, telefono 801.318.  
Il servizio notturno è garantito dalla Guardia della Fiera, corso Italia 163, tel. 827.202.

### ALABISSO

Bonaria, ■ ■ ■ Vittorio Veneto ■ ■ ■ tel. 840.606  
Comunale, ■ ■ ■ Mille Ignolo, telefono 53.007.  
Sieve Mars, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

### ALBISOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.

### BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via ■ ■ ■ tel. 970.038  
CAIRO MONTENOTTE  
Rozzo, via Portici 31, tel. 505.454.

### CENIGIO

Longo, via Padre Gervasio 66, telefono 554.045  
FINALE LIGURE  
Ricchi, corso Europa 21, tel. 801.703.

### LOANO

Nuovo, piazza Palestro 2, tel. 666.213.  
NOLI  
Monte Urano ■ ■ ■ Italia 10, tel. 748.836.

### PIETRA LIGURE

Centrale, ■ ■ ■ 36, telefono 628.021.  
■ ■ ■

### SAVONA 15 APRILE

Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.  
VADO LIGURE  
Scari, via Gramsci 62, telefono 880.184.  
VARAZZE  
Internazionale Montano, via Marni 24, tel. 97.013.

### GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura e feste:  
Distretto Savona: telefono 824.444  
(Varazze-Spoltona)  
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777  
(Spoltona-Borghetto)  
Distretto di Albenga: telefono 540.990  
Distretto di Altare: telefono 580.72  
Distretto di Cairo: telefono 504.062  
Distretto di Calizzano: telefono 79.997  
Distretto di Millesimo: telefono 584.027  
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06  
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

## STATO CIVILE

SAVONA 15 APRILE  
NATI, Camilla Dapino.

MORTI. Vincenzo Censola, di 85 anni, residente a Savona in via Bove 22/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legnino. Mario Alfredo Tessitore, di 86 anni, residente a Savona in via Tardy ■ ■ ■ Bonech 13/13; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
Savona. In un comunicato la direzione savonese dell'Inps ha ricordato a artigiani e commercianti che il 20 aprile scadrà il termine per versare la prima rata de ■ ■ ■ tributi previdenziali obbligatori relativi all'anno 1994 ■ ■ ■ reddito minimo d'impresa, stabilito in 19.153.575 lire annue il versamento va effettuato utilizzando il primo dei bollettini di conto corrente postale contenuti nel carnet ■ ■ ■ l'Inps ha inviato al domicilio degli interessati, insieme alle necessarie istruzioni. Il bollettino è già predisposto con l'indicazione della prossima scadenza e dell'importo da pagare. Gli uffici dell'Inps sono a disposizione per ogni chiarimento.

## APPUNTAMENTI

Visita alla Cappella Sistina

Mercoledì alle 16 appuntamento in piazza del Duomo per la visita guidata alla Cappella Sistina restaurata o riportata all'originario splendore dopo i lavori degli ultimi anni. L'iniziativa è organizzata dal Circolo «Voilà di vivere» della 11 Circoscrizione sotto la guida della professoressa Flavia Falco. ■ ■ ■

SAVONA  
Sicurezza per i bambini

Martedì alle 17 nella Sala consiliare della Provincia si svolgerà l'inaugurazione della rassegna dedicata alla sicurezza dei bambini. L'iniziativa è organizzata dalla Coop Liguria.

QUILIANO  
Gita ■ ■ ■ Monte Beigua

Oggi è in programma una gita al Monte Beigua e al Monte Sciollo organizzata dal Gruppo escursionistico «la Rocca» di Quiliano. La guida saranno Rosa Bonalberti e Piero Barrella. ■ ■ ■



SUICIDA  
PER IL  
MARTIRIO

ALBENGA. Suicida per il rimorso. Il ■■■■■ di una gioventù sbagliata, compromessa dalla droga che pochi giorni fa l'aveva portato a rapinare la madre. Carlo Ghirardi, 22 anni, abitante ad Albenga in via Mazzini 64, ufficialmente di professione cuoco ma, in effetti, senza un'occupazione ■■■■■ stabile si ■■■■■ impiccato ieri mattina nella sua camera.

Il corpo del giovane, vestito con una tuta blu, riparato solo da una coperta e una tendina verde, ha ondeggiato per quasi un'ora tra la ■■■■■ camera e il terrazzo al primo piano del palazzo di via Mazzini. Piovava, ad Albenga. Poche persone in strada. C'è voluto del tempo prima che qualcuno vedesse, ■■■■■ e terrazzo, ■■■■■ corpo senza vita ■■■■■ Carlo. Ad accorgersi dell'impiccato è stata una donna che rincasava. Vedendo ■■■■■ cadavere ha perseguito il cammino, poche decine di metri per raggiungere la caserma dei carabinieri.

I militari sono arrivati in via Mazzini 64 dopo pochi minuti. Hanno provato a suonare, invano. Per entrare sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che, attraverso il terrazzo, hanno poi aperto la porta d'ingresso. Per Carlo Ghirardi non c'era più nulla da fare. Pochi minuti per inquadrare la situazione e fare drammatiche scoperte. Il giovane, prima di trovare la morte impiccandosi al cassonetto delle tapparelle, ■■■■■ cercato di uccider-

Pochi giorni fa l'aveva rapinata per comprarsi l'eroina

# «Mamma scusa», e si impicca giovane drogato di Albenga



La casa dov'è ■■■■■ il suicidio. A destra, la vittima Carlo Ghirardi 22 anni. Sotto, la ■■■■■ Giovanna Osa Toffano, 58 anni

d'oro Giovanna ■■■■■ Toffano era andata dai carabinieri denunciando, con la morte nel cuore, il figlio. Al rientro a casa, l'ennemica litigata ■■■■■ Carlo e la donna, esasperata ed impaurita, aveva minacciato il figlio di metterlo fuori di casa. Nel frattempo, però, era stata lei a lasciare l'appartamento di ■■■■■ Mazzini. Chissà cosa è scattato nella testa del ragazzo, in ■■■■■ attimo di lucidità dove aver pensato il gesto che aveva compiuto, al fallimento della ■■■■■ vita e probabilmente ha creduto che la morte fosse l'unico modo per espiare e chiedere scusa alla madre. A quanto sembra il giovane avrebbe lasciato una lettera per spiegare il suo gesto.

I funerali di Carlo Ghirardi dovrebbero svolgersi martedì ■■■■■ dopo che ■■■■■ magistrato avrà dato il nulla osta per la sepoltura. Con ogni probabilità il giudice disporrà l'autopsia per verificare se ■■■■■ giovane, al momento del suicidio, era nel pieno delle ■■■■■ facoltà mentali o se, invece, ■■■■■ sotto l'effetto degli stupefacenti.

Stefano Pezzini

si facendo passare la corda su un braccio del lampadario. Il peso, però, ha fatto crollare il tutto. In attesa del medico legale, i carabinieri hanno cominciato le indagini per ■■■■■ di scoprire i motivi del gesto. E la spiegazione, drammatica e toccante, è venuta in pochi minuti. Carlo Ghirardi, un bravo ragazzo rovinato in pochi anni dall'eroina, pochi giorni fa aveva rapinato la ma-

dre, Giovanna Osa Toffano, 58 anni. Le aveva strappato ■■■■■ dosi ■■■■■ una collanina subito rivenduta per qualche dose di droga. La donna, vedova da qualche anno, da tempo ■■■■■ di strappare Carlo dalla droga. Assieme alle due figlie maggiori, ragazze impegnate nel volontariato, ■■■■■ tentato di rimettere Carlo sulla strada della normalità. Dopo la rapina ■■■■■ collanina

Colpo di scena alla Giudiceca di Venezia

# Il certificato non arriva Gigliola non si sposa

Un intoppo burocratico impedisce le nozze in carcere della Guerinoni

«Al matrimonio avete creduto solo voi. Ha il ■■■■■ compiaciuto, quasi dispettoso, la piccola suora che si rivolge ■■■■■ cronisti in attesa, all'uscita del carcere veneziano della Giudiceca. Fina di un evento annunciato. ■■■■■ matrimonio da prima pagina è saltato. Non si è presentato il promesso sposo, Luigi Sacripanti, scarcerato da un paio di giorni. E non si è sposata la bella Gigliola di Dego, gallerista a Cairo Montenotte, condannata a 26 anni e in prigione dall'87 per l'omicidio del ■■■■■ terzo uomo. Colpa di un intoppo burocratico, si ripete nella delusione generale. Colpa di un certificato mai arrivato.

Lei, Gigliola Guerinoni, sfoggia il meglio della ■■■■■ indignazione. Si rifugia nel silenzio, ■■■■■ tegerica: «Niente giornalisti». Niente foto, niente clamori, «né oggi né domani, e nemmeno nei giorni a venire». Una clausura che è l'ultimo passo a effetto di una storia cominciata a colpi di bottiglie. Colpi violenti, sulla testa della vittima: Ce ■■■■■ Brin, 57 anni, farmacista, presidente della Caisre Calcio. Entrato nell'85 nella vita di Gigliola, caduto il 12 agosto '87 sotto i colpi della ■■■■■ amante.

Inutilmente, al processo, un amico tenta di scagionare la detenuta più corteggiata d'Italia. Spunta nella veste insolita di testimone innamorato dell'impunita, Luigi Sacripanti di Cre-



Gigliola Guerinoni ■■■■■ avrebbe dovuto sposarsi per ■■■■■ volta

valcore. Che ■■■■■ riesce a ■■■■■ vincere la corte, ■■■■■ almeno Gigliola si: l'uomo esordisce con una richiesta di nozze da un carcere all'altro. Lui detenuto per un furtarello, e appena scarcerato; lei dietro la sbarre della Giudiceca. Ressegnata.

L'annuncio del matrimonio, «con rito civile in carcere, sabato 16 aprile», trova conferma nell'affermarsi dell'aspirante marito. Alla vigilia delle nozze, Luigi Sacripanti corre da un ufficio all'altro, teme ostacoli dell'ultima ora, chiede spiegazioni, riesce a coprire le tappe della burocrazia. Ma qualcosa non funziona, nello scambio rugginoso di atti tra il Com ■■■■■ Crevalcore e quello di Dego.

Il giorno del «sì», niente fiori d'arancio. Soltanto una suora beffarda: «Ci avete creduto solo voi». Come fosse l'ultimo inganno della bella, indignata, misteriosa Gigliola. [m. p.]

Dal Comune fiori per i morti della Resistenza e per quelli della Repubblica sociale

# Alassio, 25 aprile pieno di polemiche

La decisione del sindaco leghista, Roberto Avogadro, di non partecipare alle cerimonie della ricorrenza provoca lo sdegno degli ex partigiani: «E' inaudito: in 49 anni non era mai accaduta una cosa simile»

## Curcio diserta

## Salta incontro in Sala Rossa

SAVONA. Il capo storico delle Brigate Rosse Renato Curcio ha disertato l'incontro in programma ieri mattina in Comune per la presentazione di alcuni libri della casa editrice Sensibili alle foglie. Le oltre 200 persone che si erano assiepite in Sala Rossa sono rimasti delusi, mentre hanno tirato ■■■■■ sospiro di sollievo gli oltre 50 agenti che da ore presidiavano Palazzo Sisto.

La notizia dell'arrivo di Curcio aveva provocato nei giorni scorsi aspre polemiche e anche ieri mattina un gruppo di aderenti al Fronte della gioventù del ■■■■■ ha manifestato a lungo in piazza Sisto contro l'iniziativa promossa dalle ■■■■■ editrice Sensibili alle foglie.

Dopo un'ora ■■■■■ mezzo di inutile attesa, gli organizzatori dell'incontro hanno annunciato con uno scarno comunicato che Curcio non avrebbe partecipato all'incontro ■■■■■ che ■■■■■ manifestazione era sospesa. «La cooperativa Sensibili alle foglie preso atto del clima esacerbato che alcune forze politiche hanno creato attorno all'iniziativa ha deciso di sospendere l'incontro programmato in Sala Rossa anche per cautelare l'immagine degli autori dei libri.

Le associazioni ■■■■■ che avevano organizzato la manifestazione, come Non Centro, 11 ottobre, il Brandale, Centro sociale alterazioni, nel pomeriggio hanno divulgato ■■■■■ comunicato: «Pensiamo che questa occasione abbia fornito spunti positivi come l'elevato ■■■■■ di partecipanti ■■■■■ l'esiguità di contestatori del Fronte della gioventù. L'iniziativa è stata sospesa perché nei giorni precedenti si erano verificati strumentalizzazioni». Andrea Tassi, uno dei vecchi militanti della sinistra savonese, ha aggiunto: «Il sistema ■■■■■ consente diritto di parola ■■■■■ oggi ne abbiamo avuto dimostrazione. La Lega Nord, senza entrare nel merito della vicenda, ha sottolineato il grave clima di tensione che si è instaurato in città dopo le ultime elezioni. [a. b.]

ALASSIO. «U ■■■■■ cosa inaudita. Dopo ■■■■■ anni, per la prima volta, la cerimonia per la ricorrenza del ■■■■■ aprile si svolgerà senza la presenza del sindaco di Alassio. Nessuno contesta la pietà che si deve ai morti di ogni colore ma bisogna pur riconoscere chi è morto per una causa giusta e chi, sia pure in buona fede, è morto dall'altra parte della barricata».

Claudio Bottelli, presidente dell'Anpi alassina, è amareggiato. Il sindaco leghista di Alassio, Roberto Avogadro, ha deciso ■■■■■ non partecipare alle manifestazioni ■■■■■ il 25 aprile. Il Comune si limiterà ■■■■■ inviare due corone ■■■■■ fiori ■■■■■ per i morti della Resistenza e una per quelli della Repubblica sociale italiana.

«Non vogliamo fare dichiarazioni. La spiegazione della nostra decisione sarà chiara nei prossimi giorni», si limita ■■■■■ dire Avogadro. La risposta, secondo le poche indiscrezioni filtrate da palazzo civico, arriverà attraverso un manifesto che sarà affisso il ■■■■■ aprile: So-



Un manifesto che sarà affisso nei prossimi giorni spiegherà la contestata decisione del sindaco di Alassio Roberto Avogadro

pra, a quanto pare, dovrebbe esservi stampata la frase pronunciata dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che invita, dopo 50 anni di stacco ideologico, a fare del ■■■■■ aprile 1994 la ricorrenza della pacificazione nazionale.

Un invito che gli ex partigiani dell'Anpi alassina accettano nella sostanza ■■■■■ non nella forma. «Nessuno avrebbe il diritto al sindaco Avogadro di inviare ■■■■■ corone ■■■■■ fiori ai morti fascisti. Ma il ■■■■■ dovere era quello ■■■■■ partecipare, ■■■■■ tanto di fascia tricolore, alle tradizionali cerimonie in ono-

re della Resistenza», spiegano i dirigenti dell'Anpi. E aggiungono: «Del resto, sino a quando non sarà cambiata la Costituzione, ■■■■■ nostra Repubblica si basa ideologicamente sull'antifascismo. La pacificazione può anche andare bene ma senza dimenticare chi era dalla parte della ragione».

I dirigenti dell'Anpi hanno avuto con ■■■■■ sindaco diversi incontri negli ultimi giorni, tentativi andati ■■■■■ vuoto per convincere Avogadro a rivedere le sue posizioni. ■■■■■ meno male che Bossi ■■■■■ detto ■■■■■ campagna elettorale che la Lega Nord ■■■■■ l'erede della Resistenza. Se questi sono i comportamenti da tenere ■■■■■ veramente in una situazione preoccupante», aggiungono all'Anpi. Lunedì ■■■■■ aprile, sotto il Comune di Alassio, ci sarà ad aprire il corteo celebrativo il sindaco ■■■■■ Laigueglia Gerolamo Magliano. Poi, dopo la deposizione della tradizionale corona ■■■■■ fiori, la cerimonia ■■■■■ sposerà, come sempre, ad Albenga. [s. p.]

Segretario da sei anni

## Pinotti ottobre la Cgil provinciale

SAVONA. Giancarlo Pinotti fa ■■■■■ in autunno il timone della Cgil provinciale. L'annuncio è stato comunicato dallo stesso Pinotti al direttivo del sindacato, confermando una voce che circolava da diversi mesi. Le dimissioni diventeranno ufficiali in occasione del congresso provinciale di ottobre. Pinotti ■■■■■ diventato segretario della Camera del Lavoro di Savona ■■■■■ fa succedendo a Lino Alonzo. In precedenza era stato dipendente dei cantieri Campanella per poi ricoprire la carica di segretario provinciale e regionale della Pium. Ampia la rosa dei candidati alla successione: al momento i nomi più accreditati ■■■■■ quelli di Anna Giacobbe, Ilcena Scaroni e Renato Viarzi, segretario dei chimici. L'attuale leader del sindacato savonese si recerà ■■■■■ estate in Kenya, dove parteciperà all'attuazione di interventi di cooperazione gestiti dal sindacato. [g. o.]



## IPPODROMO DEI FIORI

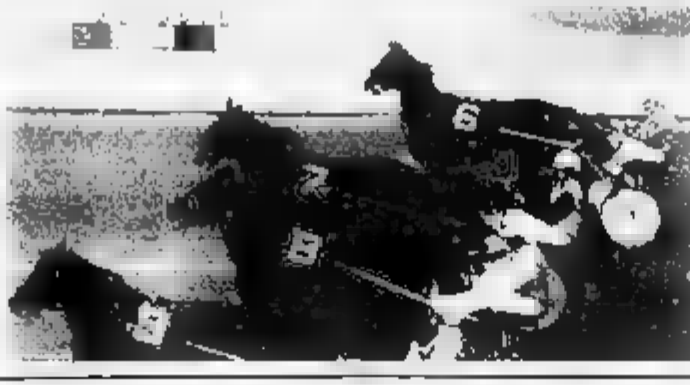
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casello autostrada Albenga collegamento ■■■■■ Aurelia Bis

RIUNIONE 17 APRILE 1994 ■■■■■ 14,45

Premi: Studio Paolo Manca (Giuseppa); Chez Amadeo - Alassio; Bar Maxi - Alassio; Bar Vittoria - Alassio; A ■■■■■ du Café - Albenga; Libreria Cartoleria Pozzi - Alassio; Bar Oliva - Alassio; Bar Aurelia - Alassio; Bar Jolly - Alassio.

Pronostici offerti da: Moreno Petrolini - Albenga.

INGRESSO: UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000



Sensazionale a Savona! Promozione senza precedenti!

## SALOTTI-DIVANI LETTO MATERASSI A MOLLE

	VALORE	PROMOZIONE
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE AMPIA SCELTA TESSUTI	1.400.000	690.000
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI ■■■■■ 2 POLTRONE LINEA MODERNA ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	1.100.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE, RETE ORTOPEDICA, FODERA TRAPUNTATA A SCELTA	1.200.000	590.000
MATERASSO A MOLLE CUMATIZZATO	120.000	57.000
MATERASSO A MOLLE CUMATIZZATO ORTOPEDICO	230.000	110.000
MATERASSO A MOLLE CUMATIZZATO ORTOPEDICO DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO	380.000	160.000

Disponiamo inoltre di decine di modelli di ogni tipo e misura e mobili di ogni genere

## Mobilificio «LA SORGENTE»

Via Cavour, 48 r. - Tel. (019) 827.225 - SAVONA



Il mio regno per una tazzina.  
In fondo basta molto meno. Fra due giorni saprete quanto, leggendo questo giornale.



Per ■■■■■ pubblicità ■■■■■ LA STAMPA ■■■■■ pubblcompass

20123 Milano ■■■■■ Tel. (02) 58.470  
10126 Torino ■■■■■ Tel. (011) 65.211  
20100 ■■■■■ Tel. (02) 51.33.341  
Genova ■■■■■ Tel. (010) 540.154/502.550  
17100 Savona ■■■■■ Tel. (019) 36.219/311.182  
18100 Imperia ■■■■■ Tel. (0183) 273.373  
18038 Sanremo ■■■■■ Tel. (0184) ■■■■■



Velocità eccessiva e asfalto viscido le cause dell'incidente, traffico bloccato per oltre un'ora

## Schianto sull'Aurelia, giovane in coma

Ceriale: Fabrizio Dinicolantonio, 24 anni, era alla guida della «Bmw» che ha invaso la corsia opposta. Ferite due sorelle a bordo della «Uno» speronata. Le auto sono andate completamente distrutte. I soccorsi

CERALE. L'asfalto viscido, forse la velocità sono le cause di un grave incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 14,30 sulla via Aurelia. Ceriale, all'altezza della del «Dis Gros», poche centinaia di metri prima del centro abitato. Un bilancio di quattro feriti. Uno di loro, Fabrizio Dinicolantonio, 24 anni, idraulico abitato a San Lorenzo, è in stato di coma nel reparto rianimazione del Santa Corona. Lo stesso reparto è allertato per il trasferimento, previsto in serata, di Massimo Gambetola, 33 anni, manovale abitato a Ceriale in via Aurelia, che nell'incidente ha riportato lesioni interne. Meno gravi le condizioni delle due ragazze, Stefania Potami, 17 anni, abitante a Ceriale in via Sant'Eugenio e la sorella Monica, 19, ancora in stato di choc. Entrambe le donne sono ricoverate ad Albenga e se la caveranno in una di giorni.

La Bmw 318 blu condotta da Osvando Dinicolantonio stava percorrendo a velocità sostenuta l'Aurelia in direzione Ceriale. L'asfalto, viscido dalla pioggia, ha probabilmente tradito il guidatore. La macchina, nell'affrontare la curva che immette sul rettilineo prima del centro abitato, è sbandata e la parte posteriore, quasi a testa coda che il pilota non è riuscito a controllare. In quell'istante, in direzione Albenga, stava sorpassando la Uno condotta da Massimo Gambetola. Lo schianto è stato inevitabile. La Fiat Uno ha centrato in pieno la Bmw. Le due auto, ridotte ad un ammasso di lamiera, hanno percorso per forza d'inerzia ancora qualche decina di metri prima di fermare la loro corsa.

A dar l'allarme, con un telefono cellulare, è stato un automobilista passaggio. Sull'Aurelia, in pochi minuti, sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Ceriale, della Croce Bianca di Albenga, i carabinieri, i Vigili del fuoco. Per estrarre i tre feriti dalla Fiat Uno è stato necessario l'intervento dei pompieri che, con un divari-

calore, hanno aperto un varco per far passare i feriti.

Poi la corsa a sirene spingate verso l'ospedale di Albenga. I medici del Santa Maria di Misericordia hanno deciso immediatamente il trasferimento di Fabrizio Dinicolantonio. Il centro mobile di rianimazione della Croce Bianca è ripartito verso l'ospedale di Santa Corona dove, il giovane è stato sottoposto alla Tac e, successivamente, ricoverato nel reparto rianimazione. Le sue condizioni sono gravi e i medici sono fiduciosi. Nonostante lo stato di coma per il forte trauma cranico i sanitari sperano di riuscirci a salvare.

Nell'incidente sono stati distrutti i documenti di riconoscimento dei quattro feriti. Sono al tardo pomeriggio è stato impossibile riuscire a identificarli. Sull'Aurelia, per più di un'ora, il traffico è rimasto bloccato in attesa di rimuovere le due auto.

[s. p.]



Le due auto rimaste coinvolte nell'incidente avvenuto sull'Aurelia recuperate dai mezzi. (Foto Espres)

Sotto processo il proprietario del fabbricato

## Finale, estorsione al Covo ex poliziotto in tribunale

FINALE. Il proprietario del fabbricato che ospita il «Covo», Pier Carlo Ghigliazza, 56 anni, abitato a Borgo Verzezz in via della Cornia 15, l'ex comandante della sezione della polizia stradale. Finale, Gioacchino Tommaso, di 61, Pietra, via Mazzini 37, domani sono chiamati davanti al tribunale con l'accusa di estorsione, i danni di Maurizio Musso e Mirko Vadori, gestori del locale notturno. Si tratta di una vicenda controversa, che risale ai primi anni '80 e riguarda il rinnovo dell'affitto del «Covo», stipulato nel 1981 fra Pier Carlo Ghigliazza e i gestori, che ne avevano chiesto il rinnovo nel 1983.

Al momento della richiesta del

rinnovo del contratto di affitto, il «Covo» era chiuso dal sindaco, su richiesta del questore. Secondo l'accusa, Gioacchino Tommaso, da solo e anche insieme a Pier Carlo Ghigliazza, avrebbe chiesto 4 milioni oltre l'affitto, per riaffidare la cova alla società di gestione che faceva capo a Maurizio Musso e Mirko Vadori. I due imputati hanno respinto gli addebiti e il rinnovo del contratto di affitto siglato nello studio di un avvocato sembre confermare la loro tesi. Secondo l'accusa, il contratto firmato nello studio del professionista nasconderebbe i 4 milioni della presunta estorsione sotto mediazione mai avvenuta, per il rinnovo della locazione del «Covo».

[b. b.]

BORGHETTO. Convocato lo sposo. Per la mamma. L'ora di mezzogiorno in pretura?

BORGHETTO. Luna di miele in pretura? Il matrimonio tra l'arzillo novantatreenne Margherita Bazzani ed il giovane Andrea Pazzoni, che verrà celebrato domani, continua a riser- colpi di scena, degni di una telenovela. Martedì, nella pretura è fissata un'udienza relativa ad una causa di pignoramento e vendite all'asta del valore di 21 milioni e nella quale Andrea sarà chiamato a comparire. E' quindi possibile che la nozza subiscano un leggero rinvio, forse a settimana. A meno che i legali del giovane non intendano avvalersi della facoltà di rimandare l'udienza e lasciare partire per la luna di miele l'insolita coppia di sposi.

[g. o.]

PIETRA. Oggi i funerali. E' morto Vio ex funzionario della Carige



Oggi a S. Nicolò i funerali di Franco Vio, 63 anni, funzionario della Carige di Pietra Ligure.

PIETRA. Svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella basilica di San Nicolò, i funerali di Franco Vio, 63 anni, ex vice direttore della «Carige» stroncato da un male incurabile. Vio lascia la moglie Jose e i figli Paola e Giuseppe.

[a. r.]

«Ora vogliamo il posto di polizia»

## Mala ad Albenga sale la protesta

ALBENGA. Un commissariato o, almeno, un posto mobile di polizia: commercianti, esercenti, sindacalisti di Albenga e Alassio lo hanno chiesto ieri mattina al questore Savona Mimmo Nicolli durante un incontro svoltosi a Savona. «La nostra richiesta ha, oltre ad una valenza per l'ordine pubblico, un ruolo per il turismo. Albenga, con il suo storico, rappresenta un patrimonio enorme che, purtroppo, non può essere utilizzato per la presenza di spacciatori, tossicodipendenti, extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno. Sia ben chiaro che non si tratta di razzismo ma basta leggere i giornali per rendersi conto della situazione grave che vive Albenga», spiega Pasquale Balzola, presidente della Pipe di Alassio, che si è unito ai rappresentanti albeganesi.

«Non siamo che Alassio vada a braccetto con Albenga. I campanili cadono e le nostre città hanno sempre di più bisogno l'una dell'altra», sottolinea Balzola. Assieme a lui a Savona è andato anche Mario Saccoccia, presidente dell'Ascom albeganese e Bruno Suetta, responsabile della Confesercenti. «Il centro storico ha bisogno di maggiori controlli. Può diventare veramente uno dei punti di forza del turismo rivierasco ma deve prima essere ripulito e sanato a livello sociale. Per questo noi abbiamo chiesto al questore l'istituzione di un commissariato. Potrebbe trovare spazio nei locali della pretura che, entro breve tempo, sarà trasferita in un'altra sede. Il questore ci ha promesso il suo interessamento anche se, in questo momento, la polizia è particolarmente impegnata in altre zone d'Italia dove le emergenze sono maggiori».

«In attesa di un commissariato potrebbe andare bene anche un posto mobile di polizia, uno dei furgoni collegati via satellite con il centro dati del Ministero degli Interni», spiega Saccoccia. L'importante, secondo gli operatori commerciali e turistici della Riviera, è che la presenza della Polizia ad Albenga avvenga in tempi brevi.

[s. p.]

### NOTTE FLASH

ANDORA. Estorsione al panettiere scoperti tutti i retroscena

Proseguono le indagini sull'estorsione al panettiere Angelina Purita, 33 anni, abitante ad Andora in via Doria, la ragazza arrestata dai carabinieri per tentata estorsione sarà ascoltata nei prossimi giorni dal magistrato che dovrà decidere se concederle o meno la libertà provvisoria. Sul fronte delle indagini carabinieri hanno ricostruito nei dettagli la vicenda. Angela Purita, impiegata bracciante agricola in un'azienda della piana andorrese, da qualche tempo si trovava in gravi difficoltà economiche. Per cercare di risolverle avrebbe scritto una lettera ad un panettiere di Andora.

[s. p.]

SPOTORNO. Un pensionato di 78 anni s'impicca in camera da letto

Un pensionato di 78 anni, Angelo Morsillo, abitante a Spotorno, si è tolto la vita impiccandosi alla ringhiera del pianerottolo, lasciando cadere nella tromba delle scale, all'ultimo piano del condominio dove abitava. L'uomo da qualche tempo soffriva di crisi depressive. L'inchiesta è stata condotta dai carabinieri di Spotorno. Inutili i soccorsi della Croce Bianca.

[s. p.]

FINALE L. Scandalo tasse, Laugelli agli arresti domiciliari

Il direttore dell'ufficio imposte di Finale Ligure, Francesco Laugelli, finito in carcere con l'accusa di concussione, ieri, ha lasciato il carcere ed è tornato a casa, dove resterà agli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato firmato dal giudice Francesco Meloni, istanza dell'avvocato Luca Vecchiato.

[b. b.]



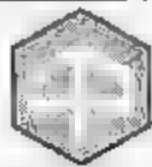
## CARROVANA APE

Martedì 19 Aprile 1994 ad ALBENGA  
in via Dalmazia (presso L'ORTOFRUTTICOLA)  
Vi invitiamo a conoscere APE  
in alcune sue versioni.

### PROGRAMMA:

h. 8,30 ritrovo ed esposizione veicoli  
h. 10,30 partenza carrovana attraverso la pianura albeganese

CONCESSIONARIA PIAGGIO  
ICANEI GIORGIO SNC



PIAGGIO

ALASSIO (Tel. 643.584)

ALBENGA (Tel. 543.025)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

Paga le bollette,  
custodisce i titoli gratis,  
offre consulenza  
fiscle, fa pagare gli  
assegni, e, per giacenze da tre milioni, paga anche gli interessi.

## Le interessa? Si chiama BancoCasa.

E' il nuovo "conto di servizio" del Banco di Chiavari per la famiglia, nato dalle più attuali esperienze europee: tanti vantaggi a costo zero.

Per la prima volta tanti servizi in solo conto.

BancoCasa risponde alle necessità bancarie, assicurative, di consulenza medica, legale e fiscale della famiglia. Il conto BancoCasa non addebita spese fino a 300 operazioni l'anno e offre tantissimi servizi gratuiti, compreso il pagamento delle bollette e la tessera Bancomat. Anche gli assegni sono gratis.

In più, assistenza medica e specialistica, consulenza legale e fiscale per i problemi della casa, del condominio, della famiglia.

Tutto gratis, come anche l'assicurazione RC del capofamiglia, e la tessera Shoppingcard per sconti negli esercizi convenzionati.

Chieda ulteriori notizie e documentazione al

167-804000

La lunga tradizione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure garantisce BancoCasa. Può avere fiducia.

**BANCO CASA**  
Uno di famiglia.

BancoCasa è un servizio esclusivo del  
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

I condizioni economiche e contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi. Analizzare la disposizione della clientela presso ogni sportello del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.



E' rinata la società biancorossa

## La «Carcarese» si ripresenta

CARCARE. La Carcarese rinascerà. La conferma è arrivata l'altra sera. Il termine di un incontro, con la costituzione ufficiale di un'associazione che si occuperà di far rivivere, portandola ai fasti del passato, l'antica società biancorossa. Tra i tanti progetti, ora in fase di elaborazione, un cambiamento è già stato deciso. La dicitura Uls verrà sostituita con Uls Carcarese.

La neosocietà ha, inoltre, approvato una bozza dello statuto che tuttavia verrà proposto all'assemblea aperta in programma entro la fine di maggio. Solamente allora si eleggerà il presidente e lo staff dirigente che guideranno il club. Tra i «papabili», ma si tratta solamente di indiscrezioni confermate, circola con maggior insistenza rispetto ad altri, il nome di Ezio Garra.

Sino ad oggi sono una ventina gli iscritti alla nuova società. Il gruppo di soci fondatori, che ha spirito pionieristico e non senza difficoltà è riuscito a dar nuova linfa alla Carcarese, è costituito da tifosi che intendono rinnovare settant'anni di storia.

Fondato nel lontano '27, il club ha ottenuto piccoli, ma importanti successi sino agli Anni Settanta. Ottanta, quando alla guida c'era Arnaldo Pastorino e successivamente Marco Sardo. Poi i primi problemi, le prime difficoltà, sino ad arrivare allo scorso anno con le dimissioni del consiglio direttivo, il conseguente sfaldamento della società e un disavanzo di 18 milioni.

Il tentativo del Comune, con un appello del sindaco Paolo Toselli per rifondare la Carcarese, è scattato: incontri, riunioni, assemblee e candidature alla presidenza, seguite tuttavia da un nulla di fatto. Ora il gruppo di appassionati partiti tra mille ostacoli promette finalmente di rilanciare il club.

Insomma, il mondo calcistico carcarese è in fermento. Alla costituzione della società, si aggiunge la realizzazione di un campo sportivo a Vispa. Ultima da pochi giorni, il nuovo spa-

zio dove potranno misurarsi i calciatori della frazione è stato realizzato dalla ditta Ecor in base ad una convenzione stipulata a suo tempo dall'impresa, impegnata nei lavori del doppio autostradale, il Comune.

«Durante gli interventi sulla Savona-Torino, la ditta ha utilizzato l'area come deposito per materiali e attrezzature», spiega l'assessore allo Sport, Alberto Barretta. In cambio, a conclusione dei lavori, ha provveduto a sue spese al ripristino della zona o alla realizzazione di un nuovo campo di calcio. Prosegue l'assessore: «In futuro l'amministrazione comunale valuterà se dotare la struttura di spogliatoi o altri servizi. Per il momento, dell'impianto sportivo (una sorta di area giochi) usufruiranno i bambini e gli adolescenti di Vispa. Poi si vedrà».

Lucia Barletto

Cairo Montenotte: titolare di un locale nel centro storico aggredito da un marocchino

## E' minacciata di morte nel suo bar

Sale la tensione per la presenza di numerosi extracomunitari in tutto l'entroterra. Molti i minorenni. Commercianti contro africani: «Per allontanarli siamo costretti a dirci razzisti». Chiesti più controlli

CAIRO M. «Ti taglio la gola». La minaccia è rivolta a un giovane extracomunitario, di origine marocchina, alla barista di un locale del centro storico di Cairo che lo invitava a uscire. L'uomo aveva più volte infastidito i clienti presentando offerte di merce da acquistare. E' l'ultimo di una serie di episodi che hanno visto venditori nordafricani minacciare commercianti e residenti nel centro di Cairo che erano rifiutati di fare acquisti.

Spiegano alcuni negozianti: «Siamo arrivati al punto che appena un extracomunitario affaccia all'entrata del negozio, lo invitiamo subito ad andarsene, comunicandogli di essere razzisti. Naturalmente non è vero, ma è delle poche forme di difesa che ci restano. Gli extracomunitari sono sensibili e attenti a questa minaccia. Non sono molti quelli che arrivano a Cairo, in con-



Paura a Cairo dove un africano ha minacciato di tagliare la gola a una barista che aveva allontanato

fronto a quanto accade ad Albenga e Savona, ma la situazione sta peggiorando e ci pare che nessuno si curi del problema».

Un mese fa, la proprietaria di un negozio in Cairo Nuovo è stata schiaffeggiata da un extracomunitario. Si tratta del-

l'episodio più grave avvenuto a Cairo finora, ma non si può escludere che a fronte del clima di tensione che si è creato e dell'insistenza con cui gli extracomunitari pretendono soldi e cercano di imporre l'acquisto di merce, avvenga-

no altre aggressioni. Il comune della polizia municipale di Cairo da mesi è impegnato a fronteggiare la situazione.

Decine di nordafricani che non avevano i documenti in regola sono stati identificati e allontanati dai vigili. Controlli sono stati effettuati più volte anche alla stazione ferroviaria di San Giuseppe, per evitare che extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno raggiungessero dopo essere scesi dal treno Cairo o Carcare. Ma ancora ieri mattina, in via Roma a Cairo, vi erano alcuni immigrati che hanno creato problemi avuto scontri verbali con decine di abitanti del luogo.

Il pericolo che, a fronte della tensione per le frequenti minacce, possano essere reazioni incontrollabili verso gli extracomunitari appare sempre più probabile. (e. m.)

### NOTIZIE FLASH

#### CAIRO M.

Commemorato il sacrificio dei partigiani a Buglio

Ieri mattina è svolta a Cairo la commemorazione dei quattro partigiani fucilati dai tedeschi il 16 aprile 1944 nella zona Buglio. La cerimonia è stata organizzata dall'Anpi Val Bormida, dal Comune e dal Fronte volontario per la libertà. La manifestazione ha visto una partecipazione molto alta della pioggia. (e. m.)

#### CAIRO M.

Denunciato dai vigili urbani venditore abusivo di garze

Vendeva buste di plastica davanti all'ospedale di Cairo, contenenti materiale per il pronto soccorso. E' stato denunciato e allontanato dai vigili urbani. L'identità dell'uomo non viene rivelata, in quanto le indagini sono ancora in corso. Di risalire alla ditta che produce queste buste, vendute a 5.000 lire, che contengono quantitativi minimi di garze e che sono vendute da persone autorizzate a regolare licenza. (e. m.)

Cessato allarme nei boschi  
pioggia vince gli incendi

Malgrado i disagi per la circolazione e alcuni allagamenti, la grande paura degli incendi per il momento è cessata in Val Bormida. La pioggia caduta abbondante sull'entroterra ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai Vigili del fuoco di Cairo. Negli ultimi 3 giorni erano dovuti intervenire ripetutamente per spegnere incendi di bosco. Se fosse continuato il tempo secco e ventoso, si sarebbe rischiato reale di veder bruciare centinaia di ettari, come è successo 3 anni fa nella zona di Bormida-Osiglia-Calizzano. (e. m.)

La 3M di Ferrania premiata a Venezia per l'impegno contro l'inquinamento

## Il Cai stoppe la Rocca dell'Adelasia

L'itinerario inserito nei «Sentieri d'Italia»

CAIRO M. «Airona d'argento alla 3M, impegnata con successo nella riduzione dell'impatto ambientale» per aver aperto al pubblico la riserva naturale Rocca dell'Adelasia, bene naturale di sua proprietà.

E' la motivazione per la quale a Venezia è stato assegnato uno dei premi annuali della rivista «Airona» alla 3M. La manifestazione, giunta alla dodicesima edizione, premia persone e enti che si siano distinti nella difesa dell'ambiente. A ritirare il premio per la 3M il consigliere delegato della società Bruno Arduini.

Presenti alla premiazione anche alcuni ambientalisti della Val Bormida, guidati da

Flavio Strocchio. Il comitato per la salvaguardia della Val Bormida, di cui Strocchio è presidente, ha collaborato con la 3M per la realizzazione dell'oasi-riserva naturalistica dell'Adelasia, visitata da migliaia di turisti ogni anno. Il premio è stato consegnato da uno dei componenti la giuria, Roberto De Martin, presidente del Club Alpino Italiano.

Nell'occasione il presidente del Cai ha informato che dal prossimo anno l'itinerario della Rocca dell'Adelasia sarà inserito nel Club tra i «Sentieri d'Italia». Si tratta di una serie di percorsi naturalistici collegati tra loro, che segnalano ai turisti e agli appassionati della vita e contatto con la natura,

le zone più interessanti per la presenza di fauna e flora molto rare, appunto la Rocca dell'Adelasia. Strocchio ha colto l'occasione per riaprire la polemica con la Regione Liguria.

Spiega: «Abbiamo informato il presidente del Cai che il sentiero dell'Adelasia rischia di essere interrotto dalla piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi voluta dalla Regione. Se la piattaforma sarà realizzata a Altare e Ferrania, si troverà in ogni caso ubicata all'interno di una zona naturalistica di interesse nazionale».

Il Cai ha confermato il suo appoggio alla lotta contro la piattaforma. (e. m.)

Il Comune di Cairo citerà le ditte appaltatrici

## Parte la battaglia legale per la piscina contestata

CAIRO M. Andrea Merisio, capo del settore finanziario del Comune di Cairo, è stato incaricato dall'amministrazione comunale di citare in giudizio per danni la cooperativa Sabatia Vado Ligure e la società Atzwanger di Merano. Le due ditte erano state incaricate di completare i lavori della piscina comunale di Cairo, in attività da un anno. In realtà, almeno a parere del Comune, l'esecuzione dei lavori lascia a desiderare.

Come legge nella lettera che incarica il responsabile del settore finanziario di citare le due ditte, «vi sono vizi anche gravi della costruzione adibita a piscina comunale». Tre mesi sono, il sindaco Arturo

Ivaldi aveva confermato che vi erano infiltrazioni nell'atrio della piscina e negli spogliatoi, che danneggiavano parte dei locali dell'Istituto «Patetta», di cui Ivaldi è preside.

La piscina, costata oltre 3 miliardi, non sarebbe a regola d'arte dopo 17 anni di lavori. Il Comune chiede i danni, mentre da mesi i carabinieri del nucleo operativo di Savona hanno in corso in merito un'inchiesta. Nei prossimi giorni si dovrà decidere se affidare l'appalto per la gestione, dopo che nel primo anno di attività si è avuto un buco finanziario di oltre 140 milioni. Le due ditte denunciate chiedono il pagamento ancora in sospeso di decine di milioni. (e. m.)

# NON PERDERE L'OCCASIONE

VALUTIAMO DA LIRE 1.500.000 A 3.000.000 LA TUA AUTO  
DA ROTTAMARE O SOPRAVALUTIAMO IL TUO USATO

SERIE SPECIALE  
ALFA 33 IMOLA.  
PROVATE  
UN'EMOZIONE SPECIALE



Concessionari Alfa Romeo



CONCESSIONARIA

Alfa Romeo



FINALE LIGURE - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019/690.661-2  
ALBENGA - Via Aurelia, 15 - Tel. 0182/50.357-51.498

\* Offerta non cumulabile con altre iniziative  
\* Escluse 33 versione base



# IPERsidis

GRUPPO  
VAG

## DAL 18 AL 30 APRILE

**FANTASTICO RISPARMIO  
SU TANTISSIMI PRODOTTI  
ECCONE ALCUNI ESEMPI:**

<b>Barilla di semola</b> <b>BARILLA</b> gr. 500 1 PEZZO 1.290 <b>2.580</b> 3 PEZZI	<b>Cuor di filetto di merluzzo</b> <b>BARILLA</b> gr. 400 1 PEZZO 8.950 al Kg. 14.918 <b>17.900</b> 3 PEZZI	<b>Prosciutto cotto FIORUCCI</b> polifosfati al Fetto <b>1.890</b>	<b>Wurstel Knaki</b> <b>VISMARA</b> x 4 pz. gr. 100 1 PEZZO 1.310 <b>2.620</b> 3 PEZZI
<b>Yogurt MID</b> <b>LOCATELLI</b> gr. 125 x 2 1 PEZZO 2.460 <b>4.920</b> 3 PEZZI	<b>Vitasnella DAHOME</b> gusti vari gr. 125 x 2 1 PEZZO 2.050 <b>4.100</b> 3 PEZZI	<b>Patate IRIE ARONA</b> kg. 1 1 PEZZO 4.270 <b>8.540</b> 3 PEZZI	<b>Bruciatore</b> <b>di coppa di suino</b> al kg. <b>5.680</b>
<b>BISCOLUSSI</b> gr. 500 1 PEZZO 2.680 <b>5.360</b> 3 PEZZI	<b>Tonno INSUPERABILE</b> gr. 160 x 2 1 PEZZO 4.280 al Kg. 8.919 <b>8.560</b> 3 PEZZI	<b>Verdure per minestrone</b> <b>ARONA</b> kg. 1 1 PEZZO 4.750 <b>9.500</b> 3 PEZZI	<b>Balsine e insalate</b> al kg. <b>8.100</b>
<b>Acqua minerale</b> <b>VERA</b> Lt. 1.5 1 PEZZO 740 <b>1.480</b> 3 PEZZI	<b>Caffè SIDIS classico</b> gr. 250 1 PEZZO 2.890 <b>5.780</b> 3 PEZZI	<b>Birra LANDER BRAU</b> Bott. cl. 66 1 PEZZO 1.280 al Lt. 1.292 <b>2.560</b> 3 PEZZI	<b>Acqua e Energia</b> <b>ecologici</b> ■ lotta integrata <b>Sconto 33%</b>
<b>Shampoo VITALIN</b> vari tipi ml. 400 1 PEZZO 3.080 <b>6.160</b> 3 PEZZI	<b>Tovaglioli MIDIS</b> colorati 33 x 33 x 40 pezzi 1 PEZZO 1.280 <b>2.560</b> 3 PEZZI	<b>Asciugatutto MIDIS</b> 2 rotoli 1 PEZZO 1.440 <b>2.880</b> 3 PEZZI	<b>Fragole - Fave - Garofoli</b> <b>Sconto 33%</b>

### IMPERIA

Via Aurelia, 11  
 Orario continuato 8,30 - 19,30  
 Mercoledì 8,30 - 13,00

### IMPERIA

Via Airenti, 5  
 Orario continuato 8,30 - 19,30  
 Mercoledì 8,30 - 13,00

### VALLECROSA

Via Roma, 97  
 Orario continuato 8,30 - 19,00  
 Lunedì 15,00 - 19,30

### SANREMO

Via Armea, 11  
 Orario continuato 8,00 - 19,00  
 Mercoledì 8,00 - 12,30

### CAIRO MONTENOTTE

(Centro Bormida)  
 Corso Brigate Partigiane 28/B  
 Orario continuato 9,00 - 19,30 dal Lunedì al Sabato

### GENOVA MARASSI

Piazza Carloforte, 5-6-7  
 Orario da Lunedì a Venerdì  
 8,30 - 13,00 / 14,30 - 19,30  
 Sabato orario continuato 8,30 - 19,30

ex alcom

alcom



Oggi a cura dei commercianti e dell'assessorato al Turismo

# Loano, festa delle «basure»

Ricostruite antiche consuetudini e tradizioni popolari sui seguaci di Satana, magia nera e superstizioni. Corteo storico con costumi d'epoca e armigeri medievali. La strega «Amelia»

LOANO. Anche scope, pipistrelli, luna di carta, e gatti neri faranno parte dello scenario della «Festa delle Basure» (le streghe) programma oggi, tempo permettendo, in centro a Loano. E' molto probabile però che la manifestazione s'ispiri a domenica prossima nella speranza che torni il sole.

La manifestazione organizzata dal Comitato di via «Garibaldi», in collaborazione con l'associazione «Vecchia Loano» e l'assessorato comunale al turismo, affonda le sue radici nell'antica credenza popolare della magia nera e delle streghe: la credenza cioè che certe persone siano al servizio di satana e che esse partecipino ai Gabba, cioè ai «convegni notturni» presieduti da Satana.

■ partire dalle 15 il corteo storico ■ Loano sarà animata da astrologhi immersi tra gli astri, chierici che predicheranno, tutti i passanti il futuro, stregoni che compiranno incantesimi ■ sortilegi, mangiafuoco e diavoli. Sono stati preparati dei coloratissimi chiostri, decorati con disegni e suppellettili in tema con le streghe, all'interno dei quali il pubblico potrà conoscere i propri destini.

Alle 18, dopo la lettura del bando firmato dall'inquisitore Torquemada, che decreta la morte sul rogo della strega, un corteo composto da circa 40 figuranti in costume, da streghe che celebrano il Sabbat e



Oggi a Loano ritorna la tradizionale festa delle streghe con il corteo storico

■ diavoli e armigeri, percorrerà tutto il centro storico e si dirigerà sulla piazza al centro di Loano dove, all'altreza della casetta dei pescatori, la strega brucerà. Il corteo finale sarà suggestivo. L'inquisitore, con i suoi assistenti, sarà accompagnato dal boia e sarà su un carro trainato dal cavallo. E' qui che verrà anche legata, rinchiusa in una gabbia di ferro, la

strega condannata al rogo. Chiuderà il corteo, in chiave umoristica, una riproduzione del Vesuvio con la simpatica strega «Amelia». L'organizzazione assicura la presenza di una vera strega proveniente da Triona. La manifestazione è stata curata in particolare dai commercianti di via Garibaldi e da alcuni loro amici.

[a. r.]

## Club di donne

### Nasce a Borgio con mille idee

BORGIO VEREZZI. Nuovi «momenti al femminile» a Borgio Verezzi: è nato «Donna per un club», un gruppo che riunisce signore e signorine di varia estrazione socio-culturale e che sarà presentato ufficialmente oggi pomeriggio alle 16, presso «La maison del ristorante Doc». Lo scopo è quello di promuovere iniziative di vario genere, oltre a diffondere e sviluppare idee artistiche, letterarie e di solidarietà.

Alcune sono già in cantiere, come una mostra di antiquariato (29 maggio) e «storia turistica culturale tra Pietra e Finale, in collaborazione con l'Associazione turistica di Borgio Verezzi», coreografie anni Cinquanta a festa serale con musiche anni Sessanta (5 giugno). Ma non è tutto: il programma di «Donna per un club» prevede tra l'altro la presentazione di libri di scrittrici, rappresentazioni o film con protagoniste femminili, corsi di cucina e mostre di pittrici.

[s. d.]

Una rassegna

## Sul palco gli studenti di Savona

SAVONA. I Coribanti tornano a scena. Gli studenti di Classico e Artistico la prossima settimana parteciperanno alla XII rassegna nazionale di teatro della scuola di Serra San Quirico con «La Pamela» di Carlo Goldoni. Lo spettacolo è già stato rappresentato lo scorso dicembre al teatro comunale Chiabrera nell'ambito delle attività didattiche previste dal «Progetto giovani» del Ministero della Pubblica Istruzione.

I ragazzi delle scuole savonesi terranno due rappresentazioni, il 20 e il 21 aprile. Lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione fra Classico e Artistico sotto la direzione di Silvano Godani, un insegnante di lettere del «Chiabrera» che ha il teatro nel sangue. Mentre gli studenti dell'Artistico hanno curato l'allestimento scenico, i ragazzi del Classico saranno protagonisti sul palco. Secondo una tradizione ormai consolidata da tempo, i Coribanti hanno dato vita a uno spettacolo forte impatto emotivo, mettendo in risalto il filone ennesimo del romanzo inglese che aveva ispirato la Pamela di Goldoni. Per poter partecipare all'importante rassegna nazionale, gli studenti hanno dovuto sostenere loganti spese (viaggio e soggiorno a San Quirico).

Anche i ragazzi delle scuole medie Giuria-Chiabrera parteciperanno alla rassegna: lo spettacolo «Il reame immaginario».

[e. b.]

## STASERA AL CINEMA

<b>Teatro Chiabrera</b> Tel. 820.409 Ore 20.45 L. 38.000/29.000	
<b>Astor</b> Tel. 854.627 Or. 15.45/19.20, 19.20/22.30 L. 10.000	<b>Rapa Nui</b> di K. Reynolds, con J. W. Lee, S. Hall, E. Morales (USA '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia di tabù dell'amore e la gara degli abitanti in onore dell'antefatto Hoku Malu'a. N. V. 1h 48' <b>Dramm.</b>
<b>Diana 1</b> Tel. 825.714 Or. 15.30/17.15/19.20/22.30 L. 10.000/7000	<b>Maniaci sentimentali</b> di S. Lito, con R. Tognazzi, R. De Rosa, A. Benvenuti (Ita. '92) — Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' <b>Com.</b>
<b>Diana 2</b> Tel. 825.714 Or. 15.30/17.15/19.20/22.30 L. 10.000/7000	<b>Schindler's List</b> di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennell (USA '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1.100 prigionieri ebrei. Dal libro di Michael. N. V. 3h 30' <b>lco</b>
<b>Diana 3</b> Tel. 825.714 Or. 15.45/19.20, 19.20/22.30 L. 10.000/7000	<b>Sister Act 2</b> di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (USA '93) — La cantante Deborah torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti passioni? N. V. 1h 50' <b>Com.</b>
<b>Eldorado</b> Tel. 825.714 Or. 15.45/19.20, 19.20/22.30 L. 10.000/7000	<b>Getaway</b> di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (USA '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h <b>Azione</b>
<b>Filmstudio</b> Tel. 825.714 Or. 15.30/19.20/22.30 L. 5000	<b>Storia di una capinera</b> di F. Zeffirelli, con A. Benis, J. Schepach, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore fra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' <b>Dramma</b>
<b>Salesiani</b> Or. 15.30 L. 5000	<b>Noe's Pocus</b> di K. Ortega, con B. Milder, S. J. Parker, K. Najmy (USA '93) — In cerca di immortalità, tra alchimiche streghe tornano in vita i miti di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di bambini temerari. N. V. 1h 35' <b>Commedia</b>
<b>Jolly</b> Tel. 850.570 Or. 15.17/20.20/22.30 L. 8000/8000/5200	<b>Femmine morbosamente erotiche</b>
<b>ALASSIO Colombo</b> Tel. 840.263 Or. 20.30 22.30; pref. e fest. dalle 16.30 alle 22.30. L. 9.8000	<b>Rapa Nui</b> di K. Reynolds, con J. W. Lee, S. Hall, E. Morales (USA '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia di tabù dell'amore e la gara degli abitanti in onore dell'antefatto Hoku Malu'a. N. V. 1h 48' <b>Dramm.</b>
<b>Ritz</b> Tel. 840.427 Or. 20.30/22.30 fest. Pref. dalle 16 alle 22.30. L. 6.000/6000	<b>Getaway</b> di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (USA '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h <b>Azione</b>
<b>ALBENQA Ambra</b> Tel. 51.419 Or. 20.15 22.30. Fest. e pref. dal 16.22.30. L. 8.6000	<b>Beethoven II</b> di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, M. Tom (USA '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30' <b>Commedia</b>
<b>Astor</b> Tel. 850.897 Or. 20.30/22.30 fest. 15.30/17.45/20.22.30. L. 8000/5000	<b>Quel che resta del giorno</b> di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeva (Ingh. '93) — Un maggiolino ricorda i suoi anni di lodevole servizio con l'ospedale durante i quali ha sacrificato tutto, finalmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' <b>Dramm.</b>
<b>ALBISOLA 3. Leone</b> Or. 21	<b>OGGI RIPOSO</b>
<b>ALTARE Vallechiara</b> Or. 20.30 15.30/20.30 L. 5000	<b>OGGI RIPOSO</b>
<b>CAPI Abba</b> Or. 20.22 fest. 16.18/20.22 L. 9000/8000	<b>L'ombra del lupo</b> di J. Dorfman, con L. D. Phillips, T. Milne, D. Sutherland (USA '93) — In un villaggio schizofrenico a due sponde tra un padre, cucciolo di lupo e tradimento, il figlio «comincia» commercialmente. N. V. 1h 50' <b>Dramma</b>
<b>FINALE LIGURE Ondina</b> Tel. 892.200 Or. 20.15/22.30 L. 9000/7000	<b>Philadelphia</b> di J. Ivory, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (USA '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il suo in tribunale. Un'emozione giudiziaria e combattiva i pregiudizi contro i malati. N. V. 1h <b>Dramm.</b>
<b>LOANO Loanese</b> Tel. 889.561 Or. 20.30/22.30 fest. e pref. dal 16.22.30. L. 8000/5000	<b>Beethoven II</b> di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, M. Tom (USA '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola viene rapita. N. V. 1h 30' <b>Commedia</b>
<b>Perla</b> Tel. 675.791 Or. 20.22.30 fest. 16.30; ult. 22.30 L. 8000/5000	<b>Sfida tra i ghiacci</b> di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (USA '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clico magnato del petrolio, colpevole di misfatti. Assoldato di spietati killer. N. V. 1h 42' <b>Avventura</b>
<b>MILLESIMO Lux</b> Or. Festini: 15.17/21 L. 6000/4000 Or. 21	<b>Robin Hood - l'uomo in calzamaglia</b> di M. Brooks, con C. Elwes, R. Ross, M. Brooks (USA '93) — Vita spicciolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuore di Leone, in una foresta di Sherwood messa sotto tiro da sgarbati individui. N. V. 1h 50' <b>Comico</b>
<b>VARAZZE Verdi 1</b> Or. 97.249 Or. 15.30/17.30/20.30/22.30 L. 10.000	<b>Sister Act 2</b> di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (USA '93) — La cantante Deborah torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti passioni? N. V. 1h 50' <b>Com.</b>
<b>Verdi 2</b> Tel. 97.249 Or. 15.30 17.30/19.20, 20.22.30 L. 10.000	<b>Free Willy</b> di S. Wilcox, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (USA '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' <b>Comm. Avvent.</b>

## RICERCA E MATTE

### Reduno in bicicletta

Stamane alle 9 ritrovo in corso Italia per «Bicitalia», il giro in bicicletta che si svolge contemporaneamente in 15 città italiane. L'arrivo è previsto alle 12 in Calata Sbarbaro. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione italiana città ciclabili e dal Comune di Savona. [e. b.]

### SAVONA

il teatro dei ragazzi

Domenica alle 15.30 al teatro Chiabrera andrà in scena «Una notte a le mille», lo spettacolo di Nino D'Introna e Paola Mastrocchi organizzato dal teatro dell'Angolo di Torino. L'appuntamento rientra nell'ambito della stagione teatrale dei ragazzi. [e. b.]

### LOANO

Due locali per il liceo

Giornata clou, domenica pomeriggio, per gli amanti del liscio e del revival al dancing «Saitta» e al «Manhattan Inn» di Loano. I due locali sono aperti anche in serata a partire dalle 21. [a. r.]

### Festival canoro

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Festival», riservato ai bambini dai 4 ai 12 anni e ai giovani dai 13 ai 25, organizzato dal comitato festeggianti Finalborgo. Per partecipare rivolgersi a «L'Espresso» in via Brunanghi, 183. [m. r.]

### PIETRA L.

Si balla con Bruno Kard

Pomeriggio in discoteca all'Astrol di Pietra con dischi novità e genere underground. Alla consolle il dj Bruno Kard. [a. r.]

### Il liscio dell'Emme 4

Dal venerdì alla domenica sera si balla al dancing «Emme 4» di Allassio. Le scalette musicali, che spesso sono alternate ad orchestre a musica «viva», spaziano dal ballo liscio al revival Anni '60. Le serate prevedono anche animazione e gare «ballo». [s. p.]

### «Spettacolo» da Seneca

Comincia domani sera, alle 21, al teatro Genovese, un ciclo di tre spettacoli dedicati ai giovani. Il ciclo «questo progetto inizia con «Spettacolo», un allestimento prodotto dalla Compagnia Marcido Marcidoris e Famosa Minosa con la regia di Marco Isidori, tratto da Seneca. [m. b.]

Boissano: tra i premiati Faletti, Ferrini, Gnocchi e Costa

## La Baistrocchi e Provenzali hanno vinto l'Anfora Olearia



La Baistrocchi premiata a Boissano

BOISSANO. La compagnia teatrale «Baistrocchi» di Genova e il giornalista della Rai Alfredo Provenzali sono i due principali vincitori del premio nazionale «Anfora Olearia '94» che sarà consegnato in estate nella caratteristica piazza Gilberto Govi a Boissano.

La «Baistrocchi» è fra le compagnie giuldariche più note in Italia. Di recente ha ottenuto un grande successo al teatro Chiabrera di Savona ed ha festeggiato i 31 anni di attività. Ne fanno parte soprattutto studenti ed ex studenti universitari.

Alfredo Provenzali, giornalista Rai della sede di Genova, è delle voci più note del giornalismo radiofonico nazionale. Da alcuni anni è il coordinatore di «Tutto il calcio minuto per minuto» la domenica pomeriggio su Radio Rai. Da anni è però soprattutto radiofonista sportivo oltre che conduttore del Tg3 Liguria.

Il premio «Anfora Olearia», giunto alla 18ª edizione, è nato nel 1976 per iniziativa della pro-

loca, con l'idea di formulare un riconoscimento destinato al teatro popolare e dialettale. Ma la vera motivazione nel premio sta nel voler evidenziare l'importanza del momento di divertimento, di conoscenza, di riflessione. Sulla base di questi criteri sono stati premiati negli anni scorsi molte compagnie di sicuro prestigio.

Basta ricordare nell'82 il premio ad Edoardo De Filippo e al suo teatro. Inoltre dal '79 all'«Anfora Olearia» per il teatro è stato affiancato il premio per la produzione televisiva.

L'edizione '94 vedrà diversi vincitori. Quelli già scelti dalla giuria sono la «Baistrocchi» e il regista Piero Rossi e Alfredo Provenzali.

Spiega il segretario del premio, Walter Bissi: «Altri candidati ai premi o ad essere ospiti alla serata di luglio sono Maurizio Ferrini, Giorgio Faletti, Gnocchi, Lella Costa e i conduttori di «Avanzi». Siamo verificando la loro disponibilità». [a. r.]

## STASERA AL TELEVISIONI LOCALI

### Teleregione

9 — Verano, telenotte  
 12 — In te sul tappeto  
 12.30 Motori non stop  
 13.30 La posta delle stelle  
 14 — Tg Sette  
 14.55 Film  
 16.30 Telefilm  
 18 — sport, rubrica  
 18.30 Riflessi di un occhio d'oro, film  
 22.30 Zona sport

### Telesar

12.30 Amichevolmente con noi  
 13.45 Radici, sceneggiato  
 15.30 Amichevolmente con noi  
 15.30 Squadra emergenza, telefilm  
 17.15 Amichevolmente con noi  
 17.45 Professione poliziotto  
 19.30 I Walton, telefilm  
 20.15 La grande città, con Spencer Tracy

### Canale 7

9 — Obiettivo gente  
 10 — Motori non stop  
 10 — George, telefilm  
 10.30 Isidoro, rubrica  
 12 — Detective in pantalone, telefilm  
 12.45 — Liguria, notiziario  
 13 — Obiettivo gente  
 13.40 Tg Liguria, notiziario  
 14 — On Chica Castor, cartoni animati  
 14.30 — bold ones, telefilm  
 16.15 L'uomo e la terra, documentario

### 15 — Appuntamento nei gioielli

15 — Pelli  
 19.15 Qui redazione  
 19.15 Obiettivo gente  
 20.30 — goal, rubrica sportiva  
 22 — Tg Liguria  
 22.30 Motori non stop, rubrica  
 22.45 Obiettivo gente  
 22.45 Obiettivo gente  
 22.45 Week-end, rubrica

### Telenord

12 — Obiettivo gente, news  
 12.55 Lottaria  
 13.15 Obiettivo gente  
 13.45 L'uomo e la città, documentario  
 14.45 Obiettivo gente, news  
 15 — Re Arto  
 15.30 Avventura di frontiera, telefilm  
 16 — Calcio Fans  
 17.30 Nati per vivere  
 18 — The Bold Ones, telefilm  
 18 — Tg  
 19.30 Obiettivo gente, news  
 20.15 — Rocca so, situazione  
 22 — Camera  
 22.30 Boys and girls, telefilm  
 23 — Motori non stop  
 23.30 L'uomo e la città  
 0.15 Obiettivo gente, news

### Telegenova

7.30 Suonagloria in compagnia di Cinescopio  
 12 — In te sul tappeto  
 12.30 Auto oggi - Motori non stop  
 13 — A Milano c'è sempre la nebbia  
 13.30 La posta delle stelle

### Liguria sport, rubrica

18.10 Momenti preziosi, rubrica  
 20.10 Vestiti di bianco, rubrica  
 20.20 Off side, rubrica  
 20.30 Riflessi di un occhio d'oro, film  
 21 — Elizabeth Taylor, Marion Brand, Brian Keith  
 22.30 Passione per l'arte  
 23 — La vetrina del gioiello, rubrica  
 0.45 Week-end, rubrica

### Tv Arcobaleno

7 — Junior tv  
 11 — Pablito, telefilm  
 12.30 Tg - i fatti della settimana  
 14.30 Junior tv, rubrica  
 16 — La ricetta del giorno  
 19.30 — sport, rubrica  
 20.30 Nella vecchia fattoria, spettacolo  
 23.30 — sport

### Tv

12.15 The Bold Ones  
 12.45 Beverly Hills, situazione  
 13.15 — medy  
 13.15 Uomo Tigra, cartoni  
 13.45 Tg Imperia, tg provinciale  
 14 — Liguria news, tg regionale  
 14.15 Il mondo intorno a noi, documentario  
 15 — Ordisira compilation  
 15.30 Beverly Hills, situazione  
 16 — medy  
 16.15 Obiettivo gente, news  
 16.15 Daming days, i  
 17.15 FBI, telefilm  
 18.30 Tg Savona, tg provinciale  
 18.40 Tg Imperia, tg provinciale

### Liguria sport, provinciale

19 — Una strana coppia, abbinati, telefilm  
 20.30 Superboy Shadow, cartoni  
 20.30 La casa buona della vita, miniserie  
 21.45 Squadra anticrimine, telefilm  
 22.45 Liguria news, tg regionale  
 23.15 Boys and girls, telefilm

### Euro Mixer Tv

12 — bold ones  
 13.45 Tg Imperia  
 14.45 — in pantalone  
 15.15 — Obiettivo gente  
 17.30 Tg Imperia  
 18.30 Incontro di pallanuoto  
 20.30 La spartiera  
 23 — B match, rubrica  
 23.45 Motori non stop, rubrica  
 0.15 FBI, telefilm

### Primantenna

8.30 Magazine news  
 9 — Auto della settimana  
 10 — Catalogo Tv  
 12.30 Domenica In Tv  
 20.30 Auto della settimana  
 21.30 Domenica sport, rubrica  
 23 — Sport  
 2 — Film di mezzanotte e... dimoriti  
 2 — Buenanotte con...

### Primocanale

7 — Circuito Junior tv  
 11 — Informazione commerciale

### Controzalotta, rubrica di sport e attualità condotta in studio

12.30 Controzalotta, rubrica di sport e attualità condotta in studio  
 13.30 Anni e tradizioni, rubrica  
 15 — Primocanale  
 18.30 Match Music  
 19.30 Okay motor, rubrica  
 20.30 La caccia, film con Barbara De Rossi, Vima Lisi, Anthony Franciosa  
 22.30 Primocanale  
 1.45 — Italia, rubrica

### Telecupole

12.30 Motori non stop, rubrica  
 13.30 — A Milano c'è sempre la nebbia  
 13.30 La ripresa delle stelle  
 14 — Speciale con noi  
 15.30 Sport flash  
 20.30 Riflessi di un occhio d'oro, film  
 22.30 Incontro di calcio  
 1 — Tg ultime notizie

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA  
 ...COSA SI DICE DI QUEL FILM? le recensioni  
 Letta l'ultima volta sul filo di senza visore  
 TELEFONA AL 144.66.019  
 (da 12 al minuto + c.a.)

## GENOVA E IMPERIA

<b>TEATRI</b> <b>Teatro Carlo Felice:</b> Concerto da camera conservatorio, musiche di Brahms, 10.30, 20.000/15.000. Norma, musica di V. Bellini, Ore 15.30, L. 110.000/80.000/60.000/30.000 <b>Teatro della Corte:</b> Attualizzazione di P. P. Pasolini, reg. di L. Ronconi, Teatro Stabile di Torino, Ore L. 40.000/28.000 <b>Pol. Genovese:</b> Circolo Sonnet Maughan, regia di M. Morini, Ore 18, L. 40.000/28.000 <b>Sala Cagnano:</b> Paganini, di D. Falco, regia E. Arduini, Compagnia I Carroggi, ore 16, L. 12.000 <b>CINEMA</b> <b>Ariston 1:</b> Philadelphia <b>Ariston 2:</b> Fearless. Senza paura <b>Augustus:</b> Maniaci sentimentali <b>Corallo 1:</b> Ladybird, ladybird <b>Corallo 2:</b> Quel che resta del giorno <b>Grattacielo:</b> Sister Act 2 <b>Luc:</b> Il rapporto Pelican <b>Odeon:</b> Biancaneve e i sette nani	<b>Olimpia:</b> Rapa Nui <b>Orfeo:</b> Getaway <b>Palazzo:</b> Il giardino segreto <b>Universale 1:</b> L'uomo d'inferno <b>Universale 2:</b> Schindler's list <b>Universale 3:</b> Beethoven 2 <b>Verdi:</b> Impatto imminente <b>Canale 1:</b> Milla D'Abbraccio porca depravata <b>Canale 2:</b> Cadei rapporti orali - Giochi di provincia <b>Chiabrera:</b> Impatto imminente - Maniaci sentimentali <b>Cristallo:</b> Ultras 2 <b>Eldorado:</b> Multitali superenal <b>IMPERIA</b> <b>Canale:</b> Nel nome del padre <b>Dante:</b> Rapa Nui <b>Imperia:</b> Philadelphia <b>Ariston:</b> Rapa Nui <b>Ritz:</b> Sister Act 2 <b>Canale:</b> Maniaci sentimentali <b>Sannarone:</b> L'amico d'inferno <b>Orfeo:</b> Schindler's list <b>Tabarin:</b> Quel che resta del giorno
--	---



## QUI MARASSI

## Quasi mille gli agenti per la partita di oggi

**S**I torna a Marassi con egoismo, la furiosa rissa sugli spalti è ancora negli occhi e nel cuore di quanto ha visto pestare a calci e pugni un commissario di polizia. Anzi, qualcuno ha già deciso di disertare lo stadio: il derby ha lasciato una scia di violenza che non è facile dimenticare, chi sperava in un allargamento del calcio alle famiglie dove fare un brusco salto all'indietro. La polizia ha rinforzato il servizio d'ordine, ci saranno quasi in mille tra agenti e carabinieri. Funzionerà agli ingressi un rigoroso servizio d'ordine: saranno controllate le aste delle bandiere sulle quali alcuni tepisti applicano punteruoli di ferro, saranno perquisiti altri che nascondono nei tasconi dei giubbotti fionde con palline di metallo. Allo stadio come in guerriglia? Arriva a Marassi l'Inter, contro una Samp che punta al secondo posto solitario e che quest'anno, se vince la Coppa Italia contro l'Ancona, i suoi traguardi li ha raggiunti e superati. Eriksson sfoglia la margherita, ci sarà Sosa, castigatore di portieri? In caso negativo, meglio guardare da vicino Nicola Bertì. E tenere soprattutto presente che l'Inter punta alla vittoria per entrare in Uefa, obiettivo che potrebbe salvare la difficile stagione nerazzurra, che molti definiscono sciagurata.

Ma in queste ore a Bogliasco non si parla tanto della partita quanto della Nazionale. E soprattutto di Mancini. E' vero che «Mancini ha detto chiaro e tondo a Sacchi che di azzurro vuol più sentire parlare? Il giocatore nega, si sa che il contenzioso è emerso. Sacchi dice di essere ancora incerto se portare negli Stati Uniti Mancini o Zola, ma pare proprio che il capitano doriano abbia rotto i ponti. Grande talento nella Samp, mediocre attaccante in Nazionale? Com'è possibile? Il fatto è che nella Sampdoria Mancini trova una squadra che lavora molto per lui, che lascia spazio alle sue inventive e alla sua fantasia, mentre in azzurro è costretto dalla rigidità degli schemi e volti estranei di Sacchi - dove fare il

portatore d'acqua. Lui non parla, ma si capisce che non si ritiene un giocatore da panchina, né un vice-Baggio.

Nel club il discorso azzurro continua: «Con quanto si è visto, Pontedera compreso, servirebbero Sacchi, Viareggio e Lombardo, ma il c.t. fa sempre finta di non accorgersene. Dura il commento in un club di Sampdoria: «Sacchi potrebbe fare una buona Nazionale» i giocatori che escludono.

Non si rammarica Lombardo, quale proprio ieri ha assicurato che rimarrà alla Samp. Per quanto? «Almeno fino al Duemila», sorride sornione. Si sa che lo hanno chiesto Milan, Roma, Juve. Ma lui non intende muoversi. Ancora impenetrabile il silenzio di Raul Gullit, chiamato «Re tentennante». Il Genoa è a Foggia senza Skuhravy, assenza gravissima per la prima linea che ha sempre puntato molto sul suo Capitano Fracassa. L'alternativa potrebbe essere Delari, ma Scoglio spera tanto che Vink possa ripetere la prodezza del derby, un gol che stampato in mille cartoline ha fatto il giro dei tifosi, ed è incoraggiato alle pareti di molti bar. Con quello di Branco.

Anche Venti Schip attraversa un ottimo periodo. Ecco che il Genoa affida agli olandesi la speranza di un successo che potrebbe anche essere un pari. L'importante - ricorda Scoglio - è arrivare a quota 31, meglio 32 per essere tranquilli. Poi, per l'anno prossimo, garantisce una squadra da primi posti. E nome Spinelli ce l'ha già, sottolineato in rosso: Emanuel Petit, anni, terzino del Monaco, visionato dal presidente nei match col Barcellona. Ribadisce Tacconi, un altro dei «miracolati» da Scoglio: «Ora la salvezza è quasi certa, dobbiamo pensare di divertirci o far divertire». Resterà? «Lo spero, almeno per un'altra stagione. Ma la mia posizione personale non conta, dico solo: sono ancora in palio 6 punti, perché escludere di poterli prender tutti? La prospettiva Uefa è vaga, ma c'è».

Guido Coppini



Attilio Lombardo si è appena accordato per rimanere blucerchiato «a vita»

## E' un «Ravano» da record

## Oltre duemila bambini al torneo blucerchiato

**GENOVA.** Per Mantovani e con Mantovani: nel segno della continuità il 10° «Torneo Ravano» organizzato dalla Sampdoria. Ma è fortemente riduttivo definire la manifestazione che occupa il Palasport per tutto aprile un semplice torneo: con l'impulso dell'indimenticato presidentissimo Paolo Mantovani che voleva onorare la memoria di un suo predecessore, è soprattutto far qualcosa per i bambini della città, avvicinarli al calcio «maniera allegro e anche, perché no, combattere la tradizionale prevalenza del tifo genovese arruolando sotto le bandiere blucerchiate le nuove leve, la gara del Palasport è diventata un punto fermo nel calendario sportivo della città. Oggi non si potrebbe concepire una stagione senza il «Ravano».

coinvolti i ragazzi di tutte le elementari, e da quando sono state cooptate le femminucce (due anni fa l'allargamento) le gradinate non riescono ad accogliere tutti gli spettatori. Quest'anno si è partiti il 6 aprile con un velo di commoimento dovuto alla scomparsa del presidente, assenza pesante sul piano affettivo ma che non ha affatto inciso sul «Ravano». Anzi, la decima edizione è anche quella del record: Sinesi, Arnauzzi e Nizzola hanno comunicato cifre da capogiro. Oltre duemila gli iscritti: si è dovuto allargare il «tablello» per far posto a tutti. E grazie a Erg e Carige si è pensato a ogni partecipante: oltre 2100 palloni saranno donati ai ragazzi, in pratica ogni minicalciatore avrà il suo «attrezzo del mestiere».

[d.s.]

## Pallanuoto: a Siracusa un pari comunque utile

## Rari, la vittoria sfuma all'ultimo istante: 10-10

Una disperata conclusione del ligure Bruno Parodi, scagliata verso la porta di Averaimo sul suono della sirena, ha impedito alla Rari di strappare due punti d'oro nella semifinale dell'Ortigia. Ma i biancorossi non devono disperarsi più di tanto: il 10-10 di Siracusa (parziali 4-3 3-3 1-1 2-3, visti da parte siciliana) consente di mantenere il quarto posto solitario, di portarsi a due punti dal secondo e ad uno dal terzo. Insomma, di restare nel pieno del giro che conta: saranno ora gli scontri diretti, a cominciare da quello di sabato a Savona con la Roma, a decidere chi giocherà le finali.

Non ha più dubbi in proposito, intanto, il super-Volturno di Ferretti (6 gol ieri ad Estiarte (4): tremenda la «vendetta» sulla Roma che l'aveva beffato in Coppa Lan. Per il resto, gran baruffa come rivela la classifica. Certo, vince ieri a Siracusa sarebbe stato davvero eccellente. Del resto, non è che i siracusani non abbiano meritato: di fronte ad oltre 700 spettatori e con un arbitraggio (Aurimma e Ricci) sufficiente, in un pomeriggio quasi estivo, l'Ortigia e l'Athina hanno dato vita ad uno scontro apertissimo, che avrebbe potuto risolversi a favore dell'una o dell'altra per solo episodio.

La Rari ha dovuto regger botta in avanti (anche perché Angelini ha fallito un rigore sull'1-1) puntando molto su Jelenic - 3 gol nel primo tempo, 5 in tutto - davvero brevissimo anche nell'ottenere espulsioni a favore: sulle 11 in totale per i biancorossi, 7 arrivate grazie al «diavolo» del centroboia. Sull'altro fronte, Kolotov (doppietta) trascinava una squadra spinta da un gran filo e decisamente in buona salute.

La Savona ha rischiato in apertura di seconda frazione, finendo 3-5 su rigore di Heggi. Ma Pisano, Petroselli e ancora Jelenic sono stati in grado di rispondere alle cannonate di un'Ortigia in cui emergeva l'ultimo Kolotov (infine realizzerà anche 4 reti), nella cui scia erano validi Magli e Parodi. Ancora Rari in difficoltà in av-

vio terza frazione, con l'8-6 di Di Caro dopo lunghi minuti senza segnatura. A 4 secondi dalla fine, però, Kracic riportava l'Athina sulla rotta giusta.

Così, dopo un nuovo botta e risposta tra Jelenic e Kolotov, arrivava l'uno-due di Sciacaro e La Cava (quest'ultimo a 21 secondi dalla sirena) che faceva sognare i biancorossi. Ma come detto Parodi, figlio di Romano tecnico dell'Ortigia, ad agguantare infine il Savona.

Nelle altre vasche, a parte il Volturno che ha disintegrato la Roma, da rimarcare l'affermazione del Pescara sul rimangiato (e in crisi?) Posillipo, privo di Fierillo e Di Martire. Nuova, sconcertante prova del Recco, battuto senza attenuanti alla «Scandone» dal fanalino di coda Canottieri Napoli. Un fanalino, adesso, che ben presto potrebbe esser retto proprio dai sempre più deludenti giovani biancorossi.

[m. no.]



Alberto Angelini, gioiello biancorosso

## SERIE A1

## CLASSIFICA

SQUADRE	P					PUNTI	
	V	N	P	F	S	DELTA	
VOLTURNO	15	0	1	250	153	+97	
POSILLIPO	25	12	1	3	178	139	+39
	24	11			215	167	+49
SAVONA	23	9	5	2	211	165	+46
PESCARA	22	9	4	3	215	182	+34
ORTIGIA	8	2	6	188	183	+5	
	7	1	7	163	180	-17	
COMO	8			11	168	205	-37
	3	2	11	174	220	-46	
CATANIA	3	0	12	157	191	-34	
RECCO	3	0	13	160	222	-62	
	5	2	1	137	214	-73	

(5ª giornata di ritorno):  
BRESCIA - CATANIA  
PESCARA - POSILLIPO  
CANOTTIERI - RECCO  
COMO - FLORENTIA  
ORTIGIA - SAVONA  
VOLTURNO - ROMA

PROSSIMO TORNEO  
(sabato 23 aprile ore 17.30):  
FLORENTIA - CANOTTIERI  
RECCO - BRESCIA  
CATANIA - PESCARA  
POSILLIPO - COMO  
SAVONA - ROMA  
ORTIGIA - VOLTURNO



Ferretti, asso del Volturno

F

# FONDO CASA

## Immobiliare

F

- SAVONA - Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
- PIETRA LIGURE - Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
- PIETRA LIGURE - Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

**BORGIO VEREZZI**

336) In contesto esclusivo ingresso, 2 camere, abita-  
bile, bagno, ripostiglio, balcone,  
terrazzo, cortiletto, cantina. Stupen-  
da vista mare. 019/615.951

**ALBISSOLA**

100) Nuovi dall'impresa, apparta-  
menti in villa con terrazza e giardino,  
garage e posti auto. 019/823.833

**SAVONA**

222) Centralissimo. In ottimo stato manufattivo.  
Ingresso a salone, cucinotto,  
soggiorno, due camere,  
ripostiglio, bagno,  
due balconi.  
Termoautonomo.  
019/823.833

**PIETRA LIGURE**

77) 200 mt mare urge immediata-  
to realizzo: ingresso, tre camere,  
sala, cucina, bagno, balcone, ot-  
timo stato. Solitario. 019/615.951

**CELLE D'ALBA**

181) 200 mt mare. Ingresso, cucina, sog-  
giorno, camera, ripostiglio, bagno, am-  
pia balconata. Termoautonomo. Ordina-  
to. Vista mare. 019/823.833

**SAVONA**

300) Zona del Teatro Ghislaia. Apparta-  
mento composto da ingresso e sala, cucin-  
a, sala, tre camere, bagno, due balconi.  
Tetto piano con ascensore. 019/823.833

**NOLI**

280) Luminoso ed ordinato in zona com-  
oda ma tranquilla. Ingresso, soggiorno,  
cucina, due camere, bagno, balcone,  
cantina, termoautonomo. 019/823.833

**BORGIO VEREZZI**

45) A pochi passi dal mare: ingresso,  
camera grande, cucina abitabile, bagno,  
ripostiglio, balconata. Soltanto 170  
milioni. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

219) (6 km mare) Nuovo ingresso, cucin-  
a abitabile, sala, due camere, doppi  
servizi, 4 balconi, termoautonomo, vista  
mare/monti. 200 milioni. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

148) (V.le Repubblica). Come nuovo ul-  
timo piano. Ingresso, due camere, cucin-  
a abitabile, bagno, due balconi, vista  
mare. Rara opportunità. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

63) Davvero bella impresa ingresso indi-  
pendente, soggiorno, angolo cottura, sala, 2  
camere, bagno, balcone, garage, magazzino,  
giardino. Altare. 220 milioni. 019/615.951

**ALBISSOLA SUP.**

189) Interessante opportunità, alloggio  
composto da: ingresso, cucina abitabile,  
sala, camera, bagno, balcone, soffitta.  
200 milioni. 019/823.833

**VADO LIGURE**

74) Fronte mare. Ingresso ampio, corri-  
doio, sala, tre camere, bagno, due balconi  
e marciapiede di proprietà. Qualche lavoro  
base. 019/823.833

**NOLI**

289) Interessante alloggio nell'antico  
borgo marinaro a 50 mt mare. Ingresso,  
soggiorno, cucina, due camere, bagno,  
marciapiede e terrazza. 019/823.833

**PIETRA LIGURE**

175) (V.le Repubblica) Investimento:  
ingresso, letto, cucina, bagno, giar-  
dino, bagno, ripostiglio, balcone.  
Immobiliare locale. 140 milioni. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

38) Envoltera sulla costa: costruzione.  
ingresso, soggiorno, cucina, due camere,  
doppi servizi, due balconi, giardino,  
garage. Vista. 019/615.951

**ALBISSOLA MARE**

187) Perfetto. Ingresso, cucina grande, sa-  
la, due camere, ripostiglio, bagno, balcone,  
giardino cantabile, cantina. Termoauto-  
nomo. 019/823.833

**QUILIANO**

288) Centro. Casa indipendente con bi-  
piano, soggiorno con cucina, due cam-  
ere, doppi servizi e 350 mq. di giardino  
circa. Ristrutturata. 019/823.833

**SAVONA**

190) Centro storico. Ottimo investimento.  
Appartamento da rifare composto da:  
ingresso e sala, cucinotto, camera, ter-  
razza, servizio. 90 milioni. 019/823.833

**BERGEGGI**

18) Splendida vista mare. Appartamento  
con garage e posto auto esterno. Ingres-  
so, cucinotto, soggiorno, due camere, ba-  
gno, due balconi. 019/823.833

**PIETRA LIGURE**

308) Borgo. Casa trasformata vendesi  
ulteriormente ingrandita, due camere, sa-  
lone, cucina abitabile, bagno, due riposti-  
gli, soffitto. 780 milioni. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

98) In zona panoramica come nuovo: in-  
gresso, cucina abitabile, camera grande,  
bagno, gran balconata angolare, stupen-  
da vista golfo. 190 milioni. 019/615.951

**LOANO**

Centralissimo ingresso, letto, cucinotto,  
due camere, bagno, ripostiglio, due balconi.  
Termoautonomo. Occasione! 230 milioni. 019/615.951

**SAVONA**

231) Centralissimo. Da rifare. Ingresso  
e sala, cucina, due camere, servizio,  
ripostiglio. Ottimale anche uso ufficio.  
135 milioni. 019/823.833

**BERGEGGI**

143) In zona tranquilla, con vista mare:  
ingresso, letto, camera, ripostiglio, bagno,  
balcone e cantina. Termoautonomo. Comodo servizio.  
019/823.833

**PIETRA LIGURE**

297) Comodo mare proporzionato come  
nuovo ingresso, cucina abitabile, sala, ca-  
mera grande, bagno, ripostiglio, balcone,  
cantina. 250 milioni. 019/615.951

**LOANO**

188) 150 mt mare in palazzina: ingresso,  
soggiorno con angolo cottura, camera,  
bagno, balconata. Termoautonomo. Rara  
opportunità. 019/615.951

**SPOTORNO**

242) Comodo centro a mare, ultimo piano  
con ascensore. Ingresso ampio, cucin-  
a, soggiorno, due camere, bagno, termi-  
no. Da rifare. 170 milioni. 019/823.833

**PIETRA LIGURE**

27) (Zona Municipio) Occasio-  
nissima: sala d'ingresso, due camere,  
cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone.  
Soltanto 220 milioni. 019/615.951

**SAVONA**

226) Zona P.zza Sisto. Ingresso e sala,  
cucina, tre camere, servizio, balcone  
verandato. Da rifare. Ottimale uso ufficio.  
220 milioni. 019/823.833

**SPOTORNO**

281) A 20 mt dalla spiaggia monolocale  
con cucina e bagno in stabile signorile  
con stupenda vista mare. Ordinato ed  
arredato. 170 milioni. 019/823.833

**PIETRA LIGURE**

92) 500 mt mare: ingresso, cucina abita-  
bile, camera grande, bagno, balconata,  
cantina, termoautonomo. Altare 185  
milioni. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

210) mt mare: ingresso a mare; in-  
gresso e soggiorno, angolo cottura, due  
camere, bagno, balconata, termoautono-  
mo, cantina. Vero altare. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

185) Immediato entroterra, da rifare.  
Ingresso, sala, cucina abitabile, camera  
matrimoniale, bagno, terrazzo, sala  
merita. 180 milioni. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

185) Immediato entroterra, da rifare.  
Ingresso, sala, cucina abitabile, camera  
matrimoniale, bagno, terrazzo, sala  
merita. 180 milioni. 019/615.951

**DIANO MARINA**

282) 100 mt mare perfetto ingresso,  
soggiorno, cucinotto, due camere, bagno,  
balcone, terrazza, cantina, vista mare,  
posto auto, arredato. 019/615.951



Calcio dilettanti: proseguono intanto le trattative per cedere il Savona, oggi di scena a Valenza

# Finale e Albenga, esame continuo

## I giallorossi a Chiavari, ingauni con il Vallecrosia

Savona in cerca di punti a Valenza; Finale che sul campo dell'Entella chiede somaforo verde per mantenere il primato; Albenga obbligata ai due punti col Vallecrosia; Ciano ad Altare per difendere il primato. Sono i principali spunti offerti dai dilettanti, dal Campionato nazionale alla Prima categoria.

**Savona, fumata grigia.** Lino Di Blasio e Carlo Liedholm continuano a trattare, ma per il momento è ancora arrivata la fumata bianca. Afferma Di Blasio: «In settimana porteremo avanti il discorso. Dovevamo vederli ieri, per motivi di lavoro abbiamo dovuto far slittare l'incontro. Sono fiducioso, spero che l'operazione vada in porto presto. In questi giorni ho avuto la certezza che sono ancora tanti a voler bene a Savona. E io ricordo che le porte della società sono aperte a chiunque voglia collaborare: l'attuale dirigenza».

In attesa dell'auspicato esito della famiglia Liedholm, la squadra allenata da Mauro Della Bianchina è di scena sul campo della pericolante Valenzana. I biancoblu, dopo il pareggio interno (1-1), mentre in Promozione il Bolzanetese ha ottenuto due punti pesanti in chiave salvezza vincendo 2-0 a Molassana. Per la Seconda categoria, girone A, la Veloce batté in casa 2-1 l'Albisola e resta in lotta col Bragno per vincere il girone B.

**Finale, di corsa.** La squadra Ferraro, reduce dalla brillante vittoria sul Sestri Levante, affronta con il morale a mille la ultima cinque giornate dell'Eccellenza. Oggi il team di Rossi è atteso dall'Entella per una gara in cui i due punti non sono possibili: «L'errore più grande sarebbe sentirci arrivati», dice il tecnico Ferraro. «Bisogna capire che i giochi sono aperti e che le avversarie hanno ancora buone chance di superarcia». Ferraro riferisce, ad esempio, allo «spareggio» Imperia-Sestri Levante, che farà uscire di scena l'eventuale sconfitta.

Il portiere imperiese Vaccarezza: «Chi perdo, lascio ogni speranza. Ma noi siamo sicuri, nonostante alcune assenze, di conquistare due punti». E' domenica anche di derby con Vado-Cairese (una 'ica' d'obbligo secondo molti esperti) e un drammatico, per i padroni di casa, Argentina-Ventimiglia.

**Ritorno in campo.** E' dalla domenica elettorale che l'Albenga assaggia il campionato. Le festività pasquali e il turno di riposo dovrebbero essere riusciti a far recuperare le forze agli elementi più stanchi (ma c'è anche chi sostiene che il lungo riposo possa danneggiare). I dubbi sono scolti con il Vallecrosia, che però, pur reduce dalla vittoria con l'Olimpia, non sembra poter impensierire più di tanto i bianconeri. Inutile segnalare che De Luca imporrà una squadra votata all'attacco. Ultime speranze per il Varazze; se i nerazzurri non battono l'Italstrada la retrocessione è certa.

**Il Ciano rischia.** Lo squadrone di Rolando sul campo dell'Altarese per una gara che si presenta difficile per gli ingauni.



Claror per il suo Vado arriva in Cairese

Ma da seguire sarà soprattutto il derby Pintra-Borghetto, vero big match della decima e ritorno in Prima categoria.

**Anticipi.** Per l'Eccellenza, la Sestrese ha battuto 1-0 la Pellice e resta in piena corsa per il primato. Intanto Pontedecimo ha piegato lo spacciato Biadato (2-1), mentre in Promozione il Bolzanetese ha ottenuto due punti pesanti in chiave salvezza vincendo 2-0 a Molassana. Per la Seconda categoria, girone A, la Veloce batté in casa 2-1 l'Albisola e resta in lotta col Bragno per vincere il girone B.

Guglielmo Olivero  
Roberto Pizzorno

**IPPIE**  
Al via 86 cavalli  
Oggi riunione  
Villanova  
Eccellenza

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Terza riunione primavera oggi all'ippodromo dei Fiori. Anche oggi, pioggia permettendo, saranno numerosi gli spunti d'interesse per un campo di nove corse che vedrà scendere in pista 86 soggetti a contendersi i ricchi premi in palio. Riflettori puntati in particolare su Royal d'Asolo nella corsa centrale, mentre nelle altre è possibile puntare su Out Play, Pearl Win, Royal Dutch e Pepia Fra. Oggi, inutile negarlo, l'attanzione è puntata sul Gran Premio Lottaria di Agnano: andando incontro alle esigenze degli appassionati, è possibile scommettere presso gli allibratori di Villanova sulle napoletane, augurando batterie e finale in diretta tv. Intanto ieri è arrivata la conferma dall'Unire: a Villanova è stata concessa la Tris di mercoledì 4 maggio. Un'ulteriore dimostrazione della crescita dell'impianto che, verranno risolti alcuni problemi economici con il Comune, potrà del '95 ospitare anche riunioni di galoppo. (lg. o.)

### QUESTA DOMENICA

#### I dilettanti

**Campionato nazionale (16):** Pinerolo-Sanremese; Certaldo-Rapallo; Grosseto-Bra; Cuneo-Pedil-Sarzane; Moncalieri-Colligiana; Pietrasanta-Nizza Milite Fonti; Pro Vercelli-Migliorina; Cuneo-Camaltore; Valenzana-Savona. **Classifica:** Pro Vercelli p. 46; Colligiana 43; Rapallo 34; Pinerolo 33; Savona 31; Grosseto, Nizza Milite Fonti e Camaltore 30; Certaldo e Sarzanese 29; Pietrasanta e Cuneo 28; Sanremese 27; Moncalieri 26; Valenzana e Cuneo 25; Migliorina 24; Bra 22.

**Eccellenza (16):** Argentina-Ventimiglia; Folbas-Lavagna; Loanesi-Samm; Entella-Finale; Vado-Cairese; Imperia-Sestri Levante. **Classifica:** Finale p. 32; Imperia 31; Sestri 30; Sestrese 29; Cairese e Ventim. 27; Pontedecimo 26; Loanesi e Folbas 25; Entella 24; Samm 23; Lavagna 22; Vado, Folbas e Argentina 21; Biadato 16. **Promozione (16):** Busalla-Carlin; Albenga-Vallecrosia; Olimpia-Albaro (Mukndol); Varazze-Italstrada; S. Olcese-Audace; Rivarolesi-Alassio; rip. Cuneo.

**Classifica:** Rivarolesi p. 34; Albenga 33; Busalla 32; Carlin 25; Audace e S. Olcese 24; Molassana e Cuneo 23; Olimpia e Alassio 22; Italstrada e Vallecrosia 19; Bolzanetese e Albaro 17; Varese 16. **Prima (16):** Borgeio-S. Ampelio; Millesimo-Piombino; Borghetto 84-Pietra; Legnano-B. Blu; Bordigh. Arma; Altarese-Ciano; Quiliano-Ospedaletti; Finalborgheze-Zinola. **Classifica:** Ciano p. 34; Pietra 33; Quiliano 32; Finalborgheze e Ospedaletti 28; S. Ampelio 26; Altarese e Pietra-bruno 25; Borgeio e Zinola 24; Arma 21; Borghetto 84; Bordighera e Bala Blu 20; Legnano 17; Millesimo 7. **Seconda girone A (ore 16):** Balestrino-Andora; Camporos-Dinense; Consente-Laigueglia; Magliolo-S. Filippo; Foggese-Certana-Sabazia (Coriana); S. Stefano-Pontelungo; Taggese-Sanremo. **Classifica:** Foggese p. 41; S. Stefano e Dinense 34; Taggese 33; Magliolo 27; Consente 25; Camporos 23; S. Filippo 21; Andora 19; Sabazia 18; Pontel, 17; Sanremo 14; Balestrino 12; Laigueglia 3. **Gir. B:** Brigno-S. Nazario; Cecilia-Mallare; Sassello-Celle; Speranza-Sciarb.; Spotornese-Cengio;

### CALCIO BABY

## Giovanissimi, l'ipoteca del Ciano Volano Loanesi e Savona Esordienti

**ERI** — proseguiti i giovanili di calcio. Molte partite però, soprattutto tra i «pulsanti», non si giocano a causa del maltempo che ha imperversato sulla provincia per tutto il giorno.

#### Lotta Andora-Ciano

Continua, nel girone A, la lotta tra Andora e Ciano. I primi hanno superato per 3-0 il Toirano, ma il Ciano non molla e battendo il Trasfero Laigueglia per 4-1 rimane nella scia dei ponentini. Vince facile la S. Filippo A sul terreno della Loanesi B: 3-0 il risultato, balzo in avanti per la formazione di Albenga che passa al quarto posto. Ancora vittoria per la squadra della S. Filippo. La compagine «C» ha superato nel derby il S. Bernardino per 4-2 con tripletta di Menna e rete di Ferruccio. Nel girone B, intanto, la Loanesi A supera il Savona B (1-0) e consolida il primato, togliendo probabilmente ai bian-

cobli la possibilità di rientrare in corsa per la vittoria. Non molla comunque la S. Filippo B, che batte agevolmente il Cello (5-0) e rimane a 4 lunghezze dalla Loanesi. Nel girone E ancora una vittoria per la capolista Savona A, stavolta sul terreno del Vado B. Sono stati rinviati i derby Albisola-Cecilia e Aurora-Cairese. Rinviata per il maltempo anche la sfida tra Legnano B e Gallizzano.

#### GIOVANISSIMI

##### La Priamar è in corsa

Nel girone A continua la lotta in vetta alla classifica per il Ciano, che supera anche l'ostacolo Laigueglia con un facile 5-1. Match molto combattuto quello tra il Pontelungo e il Ciano, tecnico spareggio per il terzo posto. Hanno vinto (3-2) i padroni di casa, che così consolidano la terza piazza alle spalle del Ciano e Andora. Il gruppo B la Priamar riesce a superare la S. Cecilia per 2-0 e torna così in corsa per la posizione di vertice che ha occupato

fino a poche settimane fa, prima che l'equadra A dello Speranza e il S. Nicolò prendessero il largo.

#### TEMPO DI FINE

##### Milan, prime adesioni

sono già registrate prime adesioni alla nuova «Scuola calcio» del Milan, aperta a Savona da Vittorio Panucci grazie all'appoggio della Veloce di Pino Monti, che tornerà così ad avere un settore giovanile. Sono già una quarantina i ragazzi che hanno aderito al nuovo vivaio, che ha lo scopo di raccogliere i ragazzi dai 6 ai 10 anni, ma che nella prossima stagione ha intenzione di partecipare a tutti i campionati. Oltre a Panucci e Monti, parte del progetto anche Michele Rivello, fiduciario del Conf. Al. battesimo della «scuola», che avverrà probabilmente a maggio, parteciperanno alcuni dirigenti del Milan e due assi rossoneri: Cristian Panucci e Stefano Eranio.

Novaro



**REGIONE LIGURIA**

ALBO DEI PROGETTISTI, DEI CONSULENTI E DELLE SOCIETÀ DI CONSULENZA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione all'Albo regionale dei progettisti, dei consulenti e delle società di consulenza ai sensi degli artt. 26 e 27 della L. 533/1983, n. 46.

La Giunta regionale con deliberazione n. 79 del 17.1.1994 ha determinato le materie in cui si articolerà l'Albo come segue:

«giuridico-istituzionale» • economico-finanziaria • delle scienze del territorio, dell'ambiente, delle opere pubbliche • della pianificazione territoriale e urbanistica • del traffico, porti e trasporti • della sanità e igiene • delle scienze sociali, statistiche e demografiche • del personale, dell'organizzazione, formazione, pubblicità e marketing • agricolo-forestale • del turismo, della cultura e sport.

Per l'iscrizione all'Albo occorre presentare domanda in carta semplice specificante la materia in oggetto d'iscrizione scelta nell'ambito di quelle sopradette nonché la o le eventuali specializzazioni.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Per i singoli professionisti: 1. titolo di studio (in originale o copia autografa); 2. certificato di iscrizione in uno degli ordini o albi professionali; 3. curriculum vitae; 4. eventuali pubblicazioni scientifiche;
- Per le società di consulenza: 1. atto costitutivo; 2. statuto; 3. certificato non anteriore a 3 mesi dalla data del rilascio di iscrizione nel pubblico registro delle persone giuridiche di cui all'art. 26 della L. 533/1983; 4. documentazione relativa alla disposizione contro la mafia di cui alla Legge 31.5.1985, n. 375 e successive modificazioni e integrazioni.

Le domande corredate dei documenti di cui sopra dovranno pervenire alla Regione Liguria - Servizio Affari Generali - Via Fieschi 15 - 10121 Genova, entro due mesi dalla data del presente avviso.

La Giunta regionale con apposito provvedimento che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale provvederà all'iscrizione dei liberi professionisti e delle società di consulenza ritenuti idonei e alla non iscrizione di quelli per i quali è stata rilevata causa di inidoneità.

Si rammenta che non possono essere iscritti all'Albo:

- professionisti che sono in uno dei casi di esclusione previsti per l'elezione o nomina presso le Regioni e gli Enti Locali dalla Legge 18.1.1992, n. 14 e successive modificazioni e integrazioni;
- società per le quali siano intervenuti provvedimenti dell'autorità di cui all'art. 29 della L. 533/1983.

Non possono inoltre essere consulenti della Regione i componenti di organi e Comitati tecnici di Controllo che operano all'interno dell'Ente.

Genova, 15 Aprile 1994

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Edmondo Ferraro

L'ASSESSORE

Dr. Lorenzo Isolabella

## CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVVIA

Oggi. Non domani.

SAVONA

Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di  
attualità,  
cultura, letteratura,  
storia,  
arte e spettacolo

# L'ATELIER DELLA SPOSA

GENOVA - CN - S.S. 20 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495



ABITI A PARTIRE DA £. 800.000  
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO

VISITATECI SENZA IMPEGNO





CONVENIENZA TUTTO L'ANNO:  
**DAL 16 AL 23 APRILE**  
 ANCHE SULLE GRANDI MARCHE

NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI STANDA

# SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO

## PRODOTTI DI MARCA, CAMPIONI DI CONVENIENZA

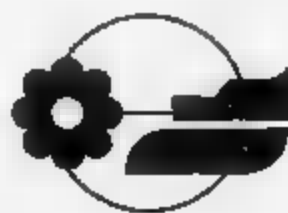
Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma se compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	<b>PREZZO PROMOZIONALE DI 1 o 2 PEZZI</b>	<b>PREZZO GRANDISPANNO SU TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE</b>
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUITONI" VASCHETTA g 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI AI FUNGHI "BUITONI" VASCHETTA g 250	4.180 cad.	<b>2.930 cad.</b>
RISO "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.290 cad.</b>
BURRO "CAMPO DEI FIORI" FORMATO CASALINGO g 250	3.350 cad.	<b>2.350 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGLIETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.520 cad.</b>
MAIOLLE DOLCE "CIRIO" g 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
48 GRANFETTE "BUITONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
PELLI DOC D'OLTREPO' PAVESE cl 75	3.990 cad.	<b>2.800 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO g 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE SOLE MARSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ g 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

### ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:

PELLICOLA FOTOGRAFICA "KODAK GOLD" 24 POS. A COLORI

**4.490 cad.**



**STANDA**  
 IL VALORE DEI SOLDI



# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

**UNIONE  
ARTIGIANI**

Dopo le elezioni incontriamo i parlamentari novaresi

## Quale spazio per gli artigiani nella seconda Repubblica?

Il significato ed il ruolo dell'impresa artigiana per il rilancio dell'economia

Passati venti giorni dalle elezioni politiche che hanno definitivamente consegnato l'Italia alla seconda fase della sua vita repubblicana, è giunto il momento di interrogarsi, a fredda, sul significato del voto e sull'importanza che il Governo ed il nuovo Parlamento sapranno dare al mondo delle imprese artigiane.


**Luciano Bistaffa**

Già prima del voto l'Unione Artigiani si era fatta promotrice di una forte posizione unitaria delle associazioni di categoria affinché il mondo dell'artigianato presentasse un documento programmatico che fosse piattaforma e base di discussione e proposta per i parlamentari novaresi della XII legislatura. Il documento è stato presentato ai candidati e pubblicato sulla stampa. Adesso che le urne hanno fornito il responso della gente torniamo — con i nostri deputati novaresi — sulle richieste del mondo artigiano e più generale, sul significato politico dei risultati delle elezioni.

«Il risultato delle elezioni è preciso: è un segnale di mutamento radicale». Vittorio Tarditi, avvocato e neodeputato di Forza Italia esordisce così. Ma la sensazione è un grande cambiamento in atto è comune a tutti i parlamentari. «Il giudizio può essere entusiasta. La

gente stanca della vecchia classe politica — dice Luciano Bistaffa, deputato della Lega, — aggiunge: Per i prossimi cinque anni ci sarà un tipo di politica diverso da quello abbiamo visto sino ad ora. Anche il compagno partito, Emilio Maria Zenoni, insegnante, è dello stesso avviso: «È un voto che segnala volontà di cambiare ma con moderazione. Adesso bisogna lavorare per costruire. Impegno e lavoro sono anche i propositi forti di Mauro Polli, deputato della Lega. «Le necessità di rinnovamento e conseguente ricerca di nuove proposte hanno spazzato via la vecchia classe politica compromessa in Tangentopoli. Si tratta ora di rimboccare le maniche e provvedere un rilancio sociale ed economico del Paese». «L'Italia ha voltato pagina» — commenta Marco Zaccaria, deputato di Alleanza nazionale — il responso delle urne è stato, volente o no, chiarissimo. Tempi di risanamento, per il Parlamento della Lega, sono diversi e gli alleati tutti mirano ad un


**Marco Zaccaria**

ca meta: «migliore qualità» — vi ed afferma: «Sono state sconfitte due forze politiche che hanno fatto storia ma non hanno più mere da raggiungere: Democrazia cristiana e Par-


**Emilio Maria Zenoni**

tito comunista». Fine «pastrocchi» e del «consociativismo»: questi i primi risultati delle elezioni per il senatore Silvano Boroli. Forza Italia. «I cittadini vogliono cambiare ed hanno cambiato votando una compagine realmente nuova (Forza Italia) o chi non mai governato (Lega e Alleanza nazionale)».

E gli artigiani? Hanno posto riguardo nei progetti nostri parlamentari. Detassazione degli utili reinvestiti, incentivi alle assunzioni giovani, riforma burocratica: l'on. Tarditi aderisce alle più importanti richieste degli artigiani. Senza dimenticare il credito: «Il sistema bancario deve cercare di venire incontro alle esigenze delle piccole aziende. Deve essere rigido applicare tassi più accessibili e prevedere agevolazioni che permettano di lavorare. Ci sono quattro milioni di piccoli imprenditori in Italia: anche uno su quattro assume come creato il famoso milione di posti di lavoro». Bistaffa porta, invece, la sua esperienza di imprenditore e di assessore a Novara. «L'artigianato in genere è la trave della nostra economia. Chi andrà al governo porta avanti da tempo le battaglie per la semplificazione burocratica a favore. Se sarà chiamato a far parte della

Commissione Industria artigianale, avrà un occhio di riguardo per gli artigiani». Un importante accordo tra mondo lavoro e quello della scuola nei progetti Emilio Zenoni, non senza tralasciare altri importanti temi: «Nella previdenza ci siamo battuti per la gestione ausili degli istituti. Noi avanziamo proposte realizzabili: si vuole molta più efficienza nello Stato». «Artigiano e piccola impresa hanno con loro il superare crisi petrolifere e terremoti valutari, fornendo quasi sole le risorse economiche necessarie allo sviluppo del Paese», dice Mauro Polli, e prosegue: «Serbatoio di iniziative e di capacità imprenditoriali, l'artigianato e la piccola impresa possono sostituirsi alle aziende in agonia purché non vengano penalizzate dal


**Vittorio Tarditi**

Governo e dal Fisco per favorire disegni ispirati al sinistrismo ed all'assistenzialismo. Attenzione ai temi dell'artigianato e disponibilità manifestate anche da Zaccaria, che con molta probabilità, entrerà nella Commissione per il commercio, l'industria e l'artigianato. L'obiettivo? «Una semplificazione burocratica vera, lotta agli sprechi, la riduzione dei costi bancari».

«Alle richieste degli artigiani ho risposto in modo positivo — afferma


**Marco Preioni**

Marco Preioni — C'è il mio impegno tutti i provvedimenti legislativi che favoriscono l'economia privata ed il mercato, eliminando interventi dello Stato che abbiano esclusiva finalità clientelare».

«Rilancio dell'economia, flessibilità

nel mercato del lavoro, detassazione degli utili reinvestiti, nuove leggi sull'apprendistato — in sostanza rilanciare la voglia di intraprendere, di iniziare nuove attività e ridimensionare l'ingerenza dello Stato — così riflet-


**Mauro Polli**

Boroli, rilevando sovrapposibilità perfetta fra il programma

richieste degli artigiani. Gli artigiani hanno avanzato le loro richie-


**Marco Zaccaria**

ste: una difesa corporativa, ma — molto più importante — un progetto di rinascita e di rilancio dell'economia ed italiana. Nei laboratori artigiani così come nelle le Parlamento, adesso, è tempo rimboccare le maniche.

Convegno di studio promosso dall'Unione Artigiani

### Il risparmio energetico: norme e proposte

Presso la sala Borsa di Novara il 28 aprile alle ore 21

«La razionalizzazione dei consumi energetici.

Esperienze a confronto progetti ed installazioni è il titolo del Convegno di studio organizzato dall'Unione Artigiani in collaborazione con il Comune di Novara, la Camera di Commercio Novara, l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Novara e Ecoflam per la serata del 28 aprile, inizio alle ore 21.00, presso la Sala Borsa Novara.

Il Seminario si inquadra nell'ambito delle iniziative di Novara Esposizioni 1994 e a tutti i partecipanti sarà offerto un biglietto omaggio per la XIX edizione della Fiera Campionaria di Novara.

Tema dell'incontro sarà il risparmio energetico e la razionalizzazione dei consumi.

L'iniziativa si pone come preclativo l'analisi dei principi normativi per diffondere la cultura risparmio energetico.

Alla serata parteciperanno il sindaco di Novara Sergio Merusi, il

presidente dell'Unione Artigiani Mario Galli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri Mario Vitti ed il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Bruno Nicoletta.

Relatori saranno l'ing. Mario Righetti, il p.i. Marco Bertozzi, il p.i. Franco Soma e l'ing. Aldo Lavarelli.

Un dibattito concluderà la serata. Per partecipare all'incontro — che è libero e gratuito — si prega di contattare la segreteria presso l'Unione Artigiani, sede di Novara.

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

**Il prossimo  
libro,  
leggilo  
con un  
malato.  
Gli farà  
sicuramente  
bene.**

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.


**ANTICA PERSIA  
TAPPETI PERSIANI**
**INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA  
CHE VISTO IL CONSENSO RISCONTRATO  
PROROGA LA CAMPAGNA DI**
**VENDITA PER REALIZZO  
FINO AL 30 APRILE**
**TUTTO A  
META' PREZZO**
**PRESENTANDOVI CON QUESTA COPIA  
RITAVETE DIRITTO AD UN ULTERIORE  
SCONTO DEL 10%**
**NOVARA - V. MARCONI, 77 - TEL. E FAX 0322-241477**
**DOMENICA APERTO  
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA  
9.30 - 12.30 15.30 - 19.30**



# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE  
ARTIGIANI

Dopo le elezioni incontriamo i parlamentari novaresi

## Quale spazio per gli artigiani nella seconda Repubblica?

Il significato ed il ruolo dell'impresa artigiana per il rilancio dell'economia

Passati venti giorni dalle elezioni politiche che hanno definitivamente consegnato l'Italia alla seconda fase della sua vita repubblicana, è giunto il momento di interrogarsi, a mente fredda, sul significato del voto e sull'importanza che il nuovo Governo ed il nuovo Parlamento sapranno dare al mondo delle imprese artigiane.



Silvano Boroli

Già prima del voto l'Unione Artigiani si era fatta promotrice di una forte posizione unitaria: «Una sola categoria affinché il mondo dell'artigianato presentasse un documento programmatico che fosse piattaforma a base di discussione e proposta per i parlamentari novaresi della XII legislatura. Il documento era presentato ai candidati e pubblicato sulla stampa. Adesso che le urne hanno fornito il responso della gente torniamo — con i nostri deputati novaresi — sulle richieste del mondo artigiano e, più in generale, sul significato politico dei risultati delle elezioni.

«Il risultato delle elezioni è preciso: è un segnale di mutamento radicale». Vittorio Tarditi, avvocato e neodeputato di Forza Italia esordisce così. «Una sensazione di un grande cambiamento in alto è comune a tutti i parlamentari novaresi. «Il giudizio non può che essere entusiasta. La

gente era stanca della vecchia classe politica e del vecchio modo di fare politica — dice Luciano Bistaffa, deputato della Lega, ed aggiunge: Per i prossimi cinque anni ci sarà un tipo di politica diverso da quello che abbiamo visto sino ad ora». Anche il compagno di partito, Emilio Maria Zenoni, insegnante, è dello stesso avviso: «È un voto che segnala una volontà di cambiare ma con moderazione. Adesso bisogna lavorare per ricostruire». Impegno a lavoro — che i propositi forti di Mauro Poli, deputato della Lega, «Le necessità di rinnovamento e la conseguente ricerca di nuove proposte hanno spazzato via la vecchia classe politica compromessa». In Tangentopoli. Si tratta ora di rimboccare le maniche e provvedere ad un rilancio sociale ed economico del Paese. «L'Italia ha voltato pagina — commenta Marco Zaccaria, deputato di Alleanza nazionale — il responso delle urne è stato, una volta tanto, chiarissimo». Tempi e modi del risanamento, per il senatore Marco Preioni della Lega, sono diversi tra gli alleati ma tutti mirano ad un uni-



Marco Zaccaria

ca meta: una migliore qualità della vita ed afferma: «Sono state sconfitte due forze politiche che hanno fatto la storia ma non hanno più moto da raggiungere: Democrazia cristiana e Par-



Luciano Bistaffa

lito comunista». Fine del «patrocinio» e del «consociativismo»: questi i primi risultati delle elezioni per il senatore Silvano Boroli di Forza Italia. «I cittadini vogliono cambiare ed hanno cambiato votando una compagine realmente nuova (Forza Italia) o chi non ha mai governato (Lega e Alleanza nazionale).

E gli artigiani? Hanno un posto nel riguardo ai progetti dei nostri parlamentari. Detassazione degli utili reinvestiti, incentivi alle assunzioni di giovani, riforma burocratica: l'on. Tarditi aderisce alle più importanti richieste degli artigiani. Senza dimenticare il credito: «Il bancario deve cercare di incontrare alle esigenze delle piccole aziende. Deve essere meno rigido ed applicare tassi più accessibili» a prevedere agevolazioni che permettano di lavorare. Ci sono quattro milioni di piccoli imprenditori in Italia: se anche uno su quattro assumesse ecco creato il famoso milione di posti di lavoro. Bistaffa porta, invece, la sua esperienza di imprenditore e di assessore a Novara. «L'artigianato in genere è la trave della nostra economia. Chi andrà al governo porta avanti le battaglie per la semplificazione burocratica e fiscale. Se sarà chiamato a far parte della

Commissione commercio industria artigianato, avrà un occhio di riguardo per gli artigiani». Un importante accordo tra mondo del lavoro e quello della scuola è nei progetti di Emilio Zenoni, non senza tralasciare altri importanti temi: «Nella previdenza ci siamo battuti per la gestione autonoma degli istituti. Noi avanziamo proposte realizzabili: ci vuole molta più efficienza nello Stato». Artigiano e piccola impresa hanno consentito di superare crisi petrolifere e termici valutarli, fornendo quasi solo le risorse economiche allo sviluppo Paese», dice Mauro Poli, e prosegue: «Serbatoio di iniziative e di capacità imprenditoriali, l'artigianato e la piccola impresa possono sostituirsi alle aziende in agonia purché non vengano penalizzate dal



Vittorio Tarditi

Governo e il Fisco per favorire gli ispirati al sindacato ed all'assistenza. Attenzione ai temi dell'artigianato e disponibilità manifestate anche da Zaccaria, che con molta probabilità, entrerà nella Commissione per il commercio, l'industria e l'artigianato. L'obiettivo? «Una semplificazione burocratica vera, lotta agli sprechi, la riduzione dei costi bancari».

«Alle richieste degli artigiani ho risposto in modo positivo — afferma



Emilio Maria Zenoni

Marco Preioni — C'è il mio impegno a sostenere tutti i provvedimenti legislativi che favoriscono l'economia privata ed il mercato, eliminando gli interventi dello Stato che abbiano esclusa finalità clientelare».

«Rilancio dell'economia, flessibili-

tà nel mercato del lavoro, detassazione degli utili reinvestiti, leggi sull'apprendistato... in rilanciare la voglia di intraprendere, di iniziare nuove attività e ridimensionare l'ingente Stato — così riflet-



Mauro Poli

Boroli, rilevando una sovrapposizione perfetta fra il suo programma

e le richieste degli artigiani. Gli artigiani hanno avanzato le loro richie-



Marco Zaccaria

ste: una difesa corporativa, ma — molto più importante — un progetto di rinascita e rilancio dell'economia novarese ed italiana. I lavoratori artigiani così come i deputati del Parlamento, adesso, è tempo di rimboccare le maniche.

Convegno di studio promosso dall'Unione Artigiani

## Il risparmio energetico: norme e proposte

Presso la sala Borsa di Novara il 28 aprile alle 21

«La razionalizzazione dei consumi energetici.

Esperienze a confronto tra progettisti ed installatori» nel titolo del Convegno di studio organizzato dall'Unione Artigiani in collaborazione con il Comune di Novara, la Camera di Commercio di Novara, l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Novara e Ecoflam per la serata del 28 aprile, con inizio alle ore 21.00, presso la Sala Borsa di Novara.

Il Seminario si inquadra nell'am-

bizio delle iniziative di Novara Esposizioni 1994 e a tutti i partecipanti sarà offerto un biglietto omaggio per la XIX edizione della Fiera Campionaria di Novara.

Tema dell'incontro sarà il risparmio energetico e la razionalizzazione dei consumi.

L'iniziativa si pone come obiettivo l'analisi dei principi normativi per diffondere la cultura del risparmio energetico.

Alla serata parteciperanno il sindaco di Novara Sergio Merusi, il

presidente dell'Unione Artigiani Mario Galli, il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Mario Viti ed il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Bruno Nicoletta.

Relatori saranno l'ing. Mario Righetti, il p.i. Marco Bertozzi, il p.i. Franco Soma e l'ing. Aldo Lavastelli.

Un dibattito concluderà la serata. Per partecipare all'incontro — che è libero e gratuito — si prega di contattare la segreteria presso l'Unione Artigiani, sede di Novara.



Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

**Il prossimo  
libro,  
leggilo  
con un  
malato.  
Gli farà  
sicuramente  
bene.**

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.



**ANTICA PERSIA  
TAPPETI PERSIANI**

**INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA  
CHE VISTO IL CONSENSO RISCONTRATO  
PROROGA LA CAMPAGNA DI**

**VENDITA PER REALIZZO  
FINO AL 30 APRILE**

**TUTTO A  
META' PREZZO**

**PRESENTANDOCI CON QUESTA COPIA  
AVRETE DIRITTO AD UN ULTERIORE  
SCONTO DEL 10%**

**ARONA - C.SO MARCONI, 77 - TEL. E FAX 0322-241477**

**DOMENICA APERTO  
CHIUSO LUNEDI' MATTINA  
9.30 - 12.30 15.30 - 19.30**



## Auto fuori strada all'ingresso di Novara nella notte fra venerdì e sabato Incidente: muore ragazza di 23 anni

La vittima avrebbe compiuto gli anni fra un mese. Era «Regata» con tre giovani. Ancora da chiarire le cause. Lievemente ferite le amiche estratte dall'auto che si è ribaltata dai vigili del fuoco

NOVARA. Ancora una tragedia della strada e un'altra giovane vita spezzata. È successo nella notte fra venerdì e sabato sulla statale 11, al bivio di Lumellago, proprio alle porte di Novara. A perdere la vita è stata una ragazza non ancora ventitreenne: Stefania Fusé. Stava tornando a casa in auto, assieme a tre amiche. Era stata a Vercelli in un locale col «karaoke», dove aveva trascorso qualche ora spensierata.

Sulla via del ritorno la drammatica uscita di strada della Fiat Regata sulla quale la ragazza si trovava. Stefania era nel sedile posteriore e quando la macchina si è ribaltata schiacciata è morta sul colpo. Per estrarre il corpo dalla vettura finita nel campo che fiancheggiava la strada, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco accorsi da Novara. Anche le altre tre giovani donne



La giovane vittima Stefania Fusé

sono rimaste imprigionate e liberate dai vigili.

Per loro fortuna hanno riportato ferite di lieve entità. Di grave, per loro, solo lo choc della morte della loro amica.

### VERBANIA

## I verdi: No alla centrale

Nuovo deciso «no» ai progetti Enel della centrale idroelettrica di Piedilago e del mega-elettrodotto 380.000 volt dal passo S. Giacomo a Turbigo giunge dal coordinamento dei Gruppi Verdi di Novara e Vco. L'opposizione si basa in primo luogo su valutazioni di carattere economico. «La centrale - si legge in un comunicato - risulta antieconomica con il costo di 1400 miliardi, non giustificata sotto il profilo energetico e non inserita in organica programmazione. L'energia prodotta avrebbe un costo superiore a quella importata e a quella ottenuta nel nostro Paese. L'elettrodotto poi si configura in un più vasto progetto volto ad esportare l'energia nucleare francese verso i Paesi Centro-Europa attraverso un corridoio che interessa 40 Comuni italiani». I Verdi lamentano i gravissimi danni ambientali e l'attentato alla salute della popolazione per i campi elettromagnetici. [s. r.]

L'incidente è avvenuto dieci minuti dopo mezzanotte. Al volante della «Regata» c'era Mary Pino, 23 anni, di San Pietro Mesezzo. Le altre occupanti - oltre alla povera Stefania - erano Paola Canestro, 33 anni, Novara, via Camoletti, e Susanna Gavinelli, 19 anni, Novara, via Cooperativa.

Sulle cause dell'uscita di strada è successivo ribalta-

mento della macchina sta indagando la polizia stradale Novara, intervenuta immediatamente con una pattuglia che si trovava già nella zona. Forse all'origine c'è la strada bagnata che ha contribuito a far perdere il controllo della vettura a Mary Pino.

Stefania Fusé, orfana di padre, era a Novara il giugno del '71. Abitava in via Giolitti 4 assieme alla madre, Piera Agosta, 58 anni, e il fratello Massimo di 22 anni. Dopo i rilievi di legge il corpo della ragazza è stato trasportato nell'obitorio di Novara.

Al pronto soccorso dell'ospedale - dove sono state portate da una ambulanza - le sue tre amiche hanno avuto prognosi che dai 30 giorni della Canestro, ai 15 della Gavinelli fino agli otto giorni di Mary Pino.

Marcello Sanzo

### LA SVOLTA DEL NOVARA

## Armani eletto presidente



Giampiero Armani è il presidente del Novara calcio. Il passaggio di consegne con Tarantola è avvenuto ieri mattina all'assemblea soci.

Amalio

### CONTRO L'INCENERITORE

## La protesta dei trecatesi



Hanno sfilato in tanti, sotto la pioggia, per dire «no» all'impianto di trattamento rifiuti della Unibios. Dopo il disastro del pozzo la gente ha paura.

Meneghini a PAGINA 41

### IL TEMPO



TEMPO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente anche a carattere di rovescio.

TEMPERATURA. ■ diminuzione, ■ Moderati occidentali.

DEL TEMPO. Nuvoloso a precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI OGGI A NOVARA  
Max: 13; media: 10

ANNO FA  
Max: 18; media: 5

Torino 11,5; Asti 17; Alessandria 17; Aosta 10; Cuneo 7; Vercelli 13.

## Novara, i vandali si sono accaniti contro l'utilitaria di un'insegnante delle materne

## Auto distrutta a sassate nella notte

È accaduto verso le tre in via Solferino: disintegrati tutti i vetri. Sull'asfalto trovati mattoni e grossi ciottoli. La rabbia della vittima: «Ho buoni rapporti con tutti. Purtroppo è la dimostrazione dei tempi in cui viviamo»

NOVARA. Sembra una di quelle auto viste nei filmati che rimbalzano da Israele piuttosto che dalla Bosnia. Invece quel vecchia Volkswagen Polo bianca è parcheggiata in via Solferino, nel civilissimo centro di Novara. A ridurre in briciole tutti i vetri non stati né proiettili vaganti né raffiche di kalashnikov ma pietre. La misteriosa infida novarese si è scatenata l'altra notte. Erano circa le 3 e quarto. Da un appartamento sopra la gelateria a pochi passi dall'incrocio con la Vittoria un ha sentito alcuni rumori. Non si è affacciato, credendo si trattasse di qualche ubriaco. Invece alcuni vandali (o solo?) stavano distruggendo la Polo di Maria Casagrande, insegnante in una scuola materna della città, che abita nel palazzo all'angolo.

Un gesto incomprensibile scoperto un buon mattino da alcuni agenti della polizia postale. I vetri della Polo disintegrati, alcuni mattoni sul sedile, un



L'auto parcheggiata in via Solferino distrutta dalle sassate. L'insegnante (che non è mai stata minacciata) sposterà denuncia

grossa ciottolo sull'asfalto. Nessuna traccia di chi si è accanito sull'utilitaria. Certamente non si tratta di ladri. L'auto era chiusa a chiave ed è stata trovata con i pulsanti ancora ab-

bassati. «All'interno non ho lasciato nulla. Anche il cassetto dei documenti non è stato aperto - dice Maria Casagrande, componente una nota famiglia novarese - Come mai un ge-

sto del genere? È la dimostrazione dei tempi in cui viviamo. Io ho buoni rapporti con tutti, credo che i vandali abbiano scelto un'auto a caso per sfogarsi».

[s. bo.]

## Giovane di Baveno

## Nus, tenta di rivendere statue rubate

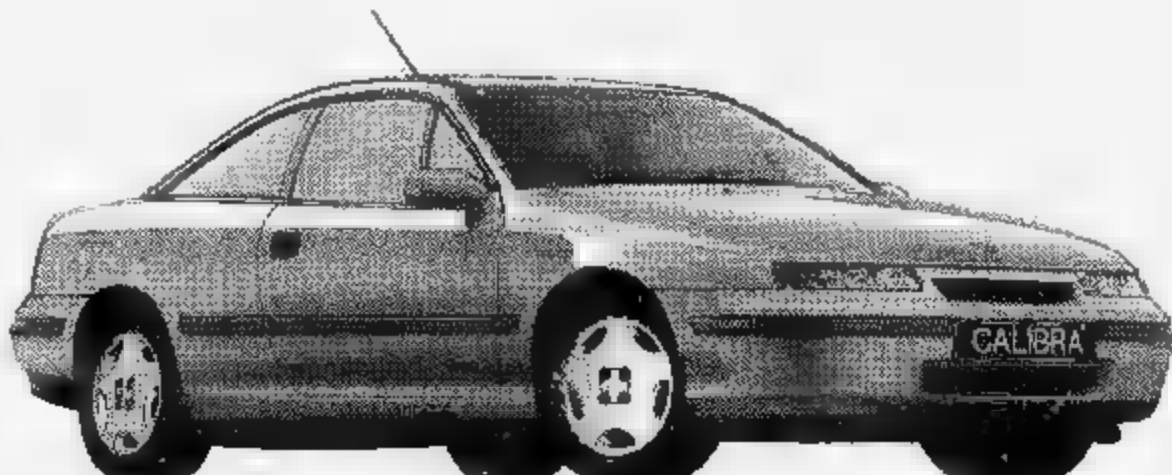
NUS. Statue rubate in una chiesa di Sesto Calende e trasferite in Valle d'Aosta per essere «pazzate». Ma il «mercante d'arte» non è riuscito a concludere l'affare ed è stato fermato dai carabinieri. Nus, che hanno poi restituito le statue al parroco, Mario Francioli, 29 anni, originario di Omegna e residente a Baveno, è stato denunciato per ricettazione.

I carabinieri hanno recuperato due angeli scolpiti su legno di noce e verniciati, risalenti alla scuola lombarda del 1600 e del valore di circa 20 milioni. Lunedì i carabinieri di Nus che svolgevano controlli sulla statale 28 hanno fermato Francioli sulla sua Lancia «Delta». Sui sedili hanno notato le due statue. Insospettiti, hanno chiesto da dove provenissero. Il giovane ha fornito risposte vaghe. Dai primi rilievi è emerso che poco prima aveva tentato di vendere le statue per circa 2 milioni al gestore del distributore «Esso» di Quarn.

[s. ser.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

# OPEL CALIBRA



2.0i 8V · 2.0i 16V · 2.0i Turbo 16V 4x4 · CONVERTITORE CATALITICO DI SERIE

VERSIONE	2.0i	2.0i 16V	2.0i Turbo 16V 4x4
POTENZA MAX IN CV	115	150	204
VELOCITÀ MAX (km/h)	205	223	245
ACCELERAZIONE da 0/100 km/h (sec.)	10.0	8.5	6.8

**EUROMOTORS**  
CUREGGIO  
Tel. 0322/839374 - 839786

**VERCELLI DARIO snc**  
OMEGNA  
Tel. 0323/61964 - 61154

**GRAFFIETI GUIDO srl**  
DOMODOSSOLA  
Tel. 0324/481300

**SPINELLI ENRICO**  
VERBANIA INTRA  
Tel. 0323/401412 - 53631

OPEL  
BY GENERAL MOTORS



Ultimo appuntamento per il corso di astronomia domani alle 21 al quartiere Nord (via Fara 39) a Novara. La lezione conclusiva consiste in una gita all'osservatorio di Suno con gli accompagnatori Silvano Minuto e Vittorio Sacca. Per informazioni rivolgersi alla sede del quartiere telefonando al 475678. (b.)



## Trecate, in centinaia sono sfilati in silenzio fino ai cancelli dell'Unibios In piazza contro l'inceneritore

«Non bastano i pozzi di petrolio, ora vogliono farci convivere anche con i rifiuti sulla porta di casa»  
«Garanzie? Non ci crediamo più». E ■■■ voce si distacca dal coro: «Mai stati incidenti in 40 anni»

TREKATE. Il paese si schiera compatto contro la costruzione dell'inceneritore Unibios. Ieri in piazza Cavour davanti al municipio, c'erano centinaia di persone. In tanti, nonostante la pioggia insistente, hanno risposto all'appello del «Comitato trectatei esasperati». Hanno manifestato bambini, giovani e anziani: parecchie donne, con i figli in braccio. Un lungo striscione «Trectate vuole vivere» ha aperto il corteo che alle 15,30 si è avviato in via Silvio Pellico, dove sorge lo stabilimento. Nessuno slogan: solo ■■■ sfilata silenziosa. La rabbia i trectatei l'hanno affidata ai ■■■ cartelli portati alti perché fossero visibili a tutti: «Atrazine, Agip, Unibios, quale futuro?», «Trectate ■ sto anch'io, non soltanto l'Unibios».

Davanti ai cancelli hanno preso la parola Eugenio Stellin, Franco Iacomelli ■ Federico Confalonieri, alcuni dei promotori della manifestazione. «Un altro pericolo si abbate sulle nostre case. Non bastavano i pozzi, il centro di San Martino, ora ■ chiedono di convivere con un inceneritore. Vogliamo



Sono stati molti i cittadini che ieri pomeriggio hanno sfilato sotto la pioggia con i cartelli di protesta innalzati

dare un segnale forte e chiaro all'amministrazione». E ancora: «Non è giusto costruirlo qui. E' giusto smaltire i rifiuti, ma non vicino alle case, alle piazze. Non ci bastano le assicurazioni

■ ci hanno dato. Non ci crediamo più». Confalonieri chiude gli interventi: «Solo i cittadini difendono l'ambiente in cui vivono. Avremo bisogno di sostegno, bisogna parteciparvi».

Riccardo Mocchetto, delegato Cisl della «Unibios», protesta: «E' democrazia questa? Mi è stato negato il microfono. Non è ■ inceneritore, ma ■ caldaia a metano. Siamo un'a-

zienda di importanza europea, che in 40 anni non ha mai avuto incidenti. Si ritorna al municipio: alle inferriate vengono appesi striscioni e cartelloni.

Perché chi non c'era oggi possa vederli ■ prossimi giorni. Sulla «Unibios» interviene Giuseppe Magnaghi, sindaco di Trectate: «Il ■ marzo ho fatto intervenire la commissione comunale. Questa ha segnalato che l'Unibios costruiva la caldaia senza autorizzazione edilizia. Ho interpellato il legale: la costruzione era possibile in quanto non erano previste opere di muratura, per ■ quali l'autorizzazione è invece necessaria. Ho saputo che in Regione l'azienda non aveva presentato il progetto modificato, rispetto al primo del 1990. Il 31 marzo ho presentato denuncia a Regione, Provincia e Procura della Repubblica segnalando che l'Unibios costruiva un tipo di impianto senza ■ parere favorevole dell'ente interessato. Il secondo progetto è arrivato in Regione e in municipio solo la settimana scorsa».

Cristina Meneghini

Forse smascherata un'organizzazione specializzata nel «taroccaggio» delle automobili

## Rubano auto e denunciano furto della targa

Sono tre giovani marocchini arrestati a Trectate dai carabinieri

TREKATE. Rubano ■ staroccano un'auto. Poi, però, dopo averla parcheggiata, la trovano ■ targa e si recano dai ■ binieri per denunciare il furto ed ottenere il placet per una ed provvisoria. ■ nello sporgere la denuncia esibiscono documenti contraffatti e - ovviamente - finiscono in manette anche perché la targa sparita era una trappola tesa loro dai carabinieri.

Protagonisti di questo furto d'auto ■ tre marocchini: Touil El Kbir, ■ anni, residente ad Anzola d'Ossola, El Azouz ■ Azir, 31 anni, residente a Verbania ■ Hammou ■ Kamel, 26 anni, residente a Baveno.

L'auto ■ questione è una grossa fuoristrada Pajero. I ca-

abinieri di Trectate avevano notato la vettura parcheggiata in piazza stazione e si erano insospettiti.

Tramite terminale avevano contattato la centrale operativa di Novara e qui avevano appreso che ■ giorno prima nel capoluogo una vettura di quel tipo era stata effettivamente rubata e che il furto ■ stato denunciato in questura.

A questo punto i carabinieri hanno controllato più da vicino e si ■ accorti che la targa era stata sostituita. L'hanno prelevata e si sono appostati per vedere chi si sarebbe presentato a prendere la vettura.

Sono arrivati i tre marocchini che si sono subito accorti della mancanza della targa. Non

hanno immaginato che quella era ■ «trappola» e si sono avviati alla caserma dei carabinieri per lamentare l'accaduto, convinti, forse, di potere ottenere un qualche permesso per andarsene con la Pajero targa.

Naturalmente ■ sono andati da ■ parte: i carabinieri li hanno ammanettati ■ portati in carcere a Novara. Decise la testimonianza del proprietario della macchina rubata venuta da Novara a riconoscere la sua vettura. Le indagini dei carabinieri non si sono però concluse. C'è il sospetto che i tre marocchini facciano parte di una banda specializzata nel furto e nel «taroccaggio» delle macchine.

(m. s.)



El Azouz El Azir, sopra, e, a destra, Touil ■ Kbir ■ Kamel Hammou, i tre leadi d'auto arrestati



Incontro ■ Nebbiuno

## Norme d'igiene nelle aziende

NEBBIUINO. Qual è la situazione igienico-sanitaria nelle aziende norovivaistiche del Verbano? Vengono rispettate dagli operatori le principali norme previste dalla legge? L'argomento è stato discusso di recente ■ Nebbiuno, nel ■ di un incontro pubblico organizzato dal nuovo sindaco Carlo Baranzini.

Sono intervenuti alcuni sindaci dei paesi limitrofi, i rappresentanti delle società interessate, operatori del settore. Il dottor Paolo De Micheli ha precisato che attualmente le strutture dell'Unità sanitaria locale di zona non compiono presso le aziende norovivaistiche e che altri controlli ■ puramente burocratici.

De Micheli è sceso nel dettaglio: «Non viene effettuato ■ campionamento di acqua a suolo, ■ controllo della rumorosità, né viene verificato se i lavoratori siano sottoposti alle visite mediche, che sono d'obbligo».

Sollecitata da tali affermazioni, Amelia Alberti, che è responsabile del Circolo Verbano di Legambiente, ha inviato un esposto ■ commissario straordinario presso l'Usl 55 di Verbania dicendosi «preoccupata dello stato dei luoghi e dell'inquinamento diretto e indiretto».

Amelia Alberti chiede all'Unità sanitaria locale di Verbania di «provvedere con tutta ■ possibile urgenza affinché la situazione igienico-sanitaria dei luoghi sia messa sotto un particolarissimo stato di controllo».

(s. b.)

Comune di ■  
Camera di Commercio ■

19°  
**MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA**

dal 23 aprile al 1° maggio 1994  
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy

Orari  
feriali 15,30 - 23,00  
festivi 14,00 - 23,00

Biglietto ingresso  
Intero ■ 4.000  
Ridotto ■ 2.000

**SETTORE ASSICURATIVO**  
Primaria Compagnia ■ Assicurazioni, iscritta ■ un gruppo di rilevanza internazionale, per rafforzare la propria presenza sul territorio, ricerca

**AGENTE GENERALE MONOMANDATARIO**  
per l'area di Arona

Il candidato dovrà aver maturato una solida esperienza in una posizione agente o subagente. Si richiede un'ottima cultura generale e capacità ad operare ■ per obiettivi, in un ambiente caratterizzato da forte dinamismo e imprenditorialità.

L'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni ponendo la dicitura «RISERVATO» sulla busta se sono indicati Gruppi o Compagnie con cui non si desidera entrare ■ contatto. Un dettagliato C.V., corredato di recapito telefonico ■ siglato, anche sulla busta, con il Rif. 81/9 16924, dovrà pervenire alla:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560

Altre sedi: Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Padova, Roma, Torino.

PRAXI ORGANIZZAZIONE ■ PRAXI INFORMATICA ■ PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISERVA UMANE ■ PRAXI ENTI PUBBLICI ■ PRAXI AFFARI ■ FINANZA

**MATTEL MANUFACTURING EUROPE S.r.l.**  
La Mattel Manufacturing Europe S.r.l., sita in Oleggio Castello (No), è l'azienda europea leader nella produzione di giocattoli e articoli per il tempo libero. Nell'ambito del potenziamento del proprio ufficio di Design e Sviluppo del giocattolo, l'Azienda ricerca

**MODELLISTI**

con le seguenti caratteristiche:

- esperienza nella costruzione di modelli in plastica e nella scultura;
- capacità di realizzare lavori ■ tempo breve ■ precisione;
- conoscenza degli stampi per materie plastiche;
- persone flessibili, capaci di prendere iniziative.

L'inquadramento normativo ed economico sarà definito sulla base della posizione ■ offerta ■ della professionalità dei candidati.

Saranno ben accette e valutate candidature sia di persone al primo impiego che con almeno 4 anni di esperienza.

Il curriculum dettagliato sia inviato per espresso ■ seguente indirizzo:  
**MATTEL MANUFACTURING EUROPE ■ R. L.**  
Via Vittorio Veneto 119 ■ Oleggio Castello (No)  
Att. ■ Personale



# PROSCIUTTO AOSTE.®

## QUELLO DOLCE.



Negri &amp; Associati Fidenza

Noi sappiamo che tu desideri  
 un prosciutto dal gusto dolce e fragrante.  
 Un prosciutto magro e ricco di valori nutritivi.

Un prosciutto che fa bene,  
 perché è fatto con carni suine  
 rigorosamente selezionate e stagionate  
 in modo naturale.

E' Aoste. Quello dolce.  
 Adesso lo sai anche tu.  
 Chiedilo al tuo salumiere.



Tel. 0033/76/326000



Nevicate a basse quote, così si prolunga la stagione dello sci

## In Ossola torna l'inverno

Al Monte Moro il manto ha superato di nuovo i due metri e mezzo d'altezza  
Il transito sul Passo del Sempione è consentito alle vetture con catene a bordo

DOMODOSSOLA. Pioggia, freddo, neve in montagna: l'Ossola è ricomparsa nell'inverno. La neve si è ricomparsa a quote basse, imbiancando anche le prime alture attorno a Domodossola. A Macugnaga sono caduti quaranta centimetri di neve fresca, soltanto in parte cancellata dalla pioggia. Gli impianti del Monte Moro ieri sono stati chiusi per il maltempo e la scarsa visibilità in quota.

Mezzo metro di neve anche a San Domenico di Varzo, a Santa Maria Maggiore si è visto soltanto pioggia. Ha nevicato ancora alla «piana» di Vigezzo, la stazione sportiva della valle. Il maltempo non ha creato problemi alla transitabilità che è stata regolare su tutte le arterie delle valli. Qualche insidia per gli automobilisti soltanto sulla superstrada ossolana per la formazione di pozze d'acqua, un fenomeno che non è mai stato eliminato completamente.

Neve anche sul Sempione. Ieri il passo alpino era aperto al confine: stati respinti molti automobilisti che non avevano le catene a bordo. Una precauzione indispensabile per evitare che qualcuno rimanesse bloccato lungo l'arteria. Disagi momentanei a parte, le nuove precipitazioni hanno riportato il sorriso nell'Ossola bianca. Grazie alle nevicate di questi giorni, è assicurato il prolungamento della stagione sciistica



Con le nevicate degli ultimi giorni l'Ossola sono tornati gli sciatori. Ma ieri al Monte Moro gli impianti sono stati chiusi per il maltempo e la scarsa visibilità in quota.

almeno fino a tutto aprile. Nelle principali stazioni ossolane, si guarda già con speranza al ponte della prossima settimana che potrebbe far registrare un picco.

Al Monte Moro il manto nevoso ha superato nuovamente i due metri e mezzo d'altezza, si profila uno sci primaverile di ottima qualità a grande soddisfazione per gli appassionati. «Abbiamo avuto qualche problema in questi giorni prima con il vento poi con le precipitazioni - dicono alla società funivie Macugnaga Monte Rosa - ma non appena le condizioni

del tempo lo permetteranno, apriamo già oggi, saremo in grado di rimettere in funzione tutti gli impianti a tremila metri di quota, con piste davvero ideali. L'innervamento ancora abbondante ci aveva indotto a comunicare l'apertura anche nei giorni feriali. Con queste nevicate la situazione è ulteriormente migliorata».

Al Monte Moro durante la settimana si sono toccate minime di meno dieci gradi, a Macugnaga ieri la colonnina del mercurio oscillava in pieno giorno attorno allo zero. Ovviamente nelle ore di sole i valori salgono

rapidamente. Impianti in funzione per tutto il mese, anche solo per il fine settimana, a San Domenico-Ciamporino e alla spianata di Vigezzo. Oggi nella stazione sportiva del Sempione sono in programma festeggiamenti per la chiusura della stagione dello sci club San Domenico. L'Ossola è ancora in grado di offrire complessivamente chilometri di piste agibili. Niente da fare invece per gli appassionati del fondo perché l'alternanza fra pioggia e neve ha reso impraticabili i tracciati.

Adriano Velli

Chiedevano il cinque per cento su forniture e attrezzature

## Interrogati i coniugi di Gattico Si allarga l'inchiesta tangenti

VERBANIA. Piero Mario Nidasio e la moglie Laura Canazza, arrestati l'altro ieri nella loro casa di Gattico dagli agenti della Polizia di Domodossola, sono stati interrogati ieri pomeriggio dal sostituto procuratore Francesco Patrone.

Domani saranno ascoltati il gip Massimo Terzi che potrebbe decidere di concedere loro gli arresti domiciliari, i due coniugi sono stati raggiunti da ordini di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta che la Procura di Verbania sta conducendo sugli appalti del settore della sanità. Piero Mario Nidasio, 50 anni, ex economo dell'ospedale di Borgomanero, è accusato di corruzione mentre per Laura Canazza, 43 anni, l'imputazione è di illeciti fiscali e false fatture. Sono finiti nei guai in seguito alle indagini che già il 3 febbraio avevano portato all'arresto del Nidasio con l'accusa di concorso in corruzione.

Allora avrebbe intascato una tangente dalla ditta «Pesus Service» di Bergamo interessata ad



Piero Nidasio, 50 anni

aggiudicarsi l'appalto per il servizio di pulizia all'ospedale San Biagio di Domodossola. Il titolare dell'azienda, Loris Olivato, 43 anni, a sua volta arrestato, avrebbe votato il sac e riconducendo le indagini ad un giro di tangenti molto più vasto riguardante anche l'ospedale di Borgomanero. Da qui l'arresto dei coniugi di Gattico titolari di una società di consulenza che

avrebbe permesso l'emissione di fatture false atto a occultare le tangenti percepite.

L'inchiesta, avviata originariamente per verificare le procedure di appalto per la costruzione della «pianta servizi» all'ospedale domese San Biagio, si era poi spostata nel settore degli appalti per servizi ed attrezzature sanitarie.

In quest'ambito era stato arrestato, contemporaneamente a Loris Olivato, anche Adriano Sivieri, 41 anni, vercellese, dipendente della «Esa Ote», una ditta del gruppo Ansaldo di Genova, costruttrice e fornitrice di apparecchiature ospedaliere. Piero Mario Nidasio, secondo gli inquirenti, avrebbe richiesto la tangente del 5 per cento sugli importi degli appalti per forniture di servizi e attrezzature. Un'inchiesta tendente ad allargarsi a che già ha visto il coinvolgimento di indagati eccellenti: gli ex assessori regionali Maccari, Panella e Cernetti, attualmente rimessi in libertà.

Aristide Ronzoni

### DOMODOSSOLA

Trenta ragazzi ■ Cernobyl ospiti di famiglie al Badulero

Arriveranno presto in città trenta ragazzi di Cernobyl, la cittadina russa dove sorgeva la centrale nucleare esplosa. Saranno ospitati da alcune famiglie, già avvenne per altri bambini russi l'anno scorso. L'iniziativa è del parroco della Badulero. [re. ba]

### Protesta degli abitanti per gli allagamenti

Protestano gli abitanti del comune collinare del Verbano per disagi e inconvenienti causati dal diluvio. Basta po' di pioggia per provocare allagamenti, trasporto di acque fognarie e di materiale. Secondo i cittadini la situazione è guenza del dissesto provocato da interventi inopportuni in varie zone del territorio comunale. [s. r.]

### CESARA

Oggi congresso provinciale dei radicali antiproibizionisti

Congresso provinciale dell'Ara, Associazione radicale antiproibizionista oggi dalle 10. Durante i lavori i commentatori i risultati delle ultime elezioni politiche e si definiranno i progetti provinciali del socialismo, vicino al Partito Radicale e al Cora (Coordinamento radicale antiproibizionisti). [r. l.]

### Migliorano le condizioni del pensionato investito

Migliorano le condizioni di Giuseppe Castelli, il pensionato di Intra che era stato ricoverato all'ospedale con riserva di prognosi subito dopo essere stato investito da un'auto in un attraversamento pedonale in corso Mameli. Nell'orto Castelli veniva sbalzato da una decina di metri dal punto dell'incidente cadendo sull'asfalto si era procurato una vasta lacerazione al capo. [a. r.]

### CORSOLO

L'ex asilo diventa residenza per anziani

La Regione ha concesso un contributo di 300 milioni per i lavori di ristrutturazione dell'ex asilo infantile. L'edificio verrà adibito a residenza assistenziale per anziani. [s. r.]

### LOCARTE

I numeri vincenti del lotto svizzero  
Ecco i numeri estratti ieri nel popolare gioco: 3 - 10 - 14 - 28 - 39 - 41. Complementare: 35. Jocker: 832 229. [r. l.]



SEZIONE COSTRUTTORI EDILI

aderente

UNIONE INDUSTRIALE VERBANO-CUSIO-OSSOLA

La Sezione Costruttori Edili aderente all'Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola seguendo le indicazioni diramate dall'ANCE ritiene opportuno segnalare, anche a livello territoriale, le gravi difficoltà che il settore delle costruzioni sta sopportando da ormai parecchio tempo. Pertanto ritiene giusto dover evidenziare, ancora una volta, all'opinione pubblica quanto già più volte è stato portato all'attenzione delle massime Autorità istituzionali denunciando che:

## IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI STA SCOMPARENDENDO

E' stato detto che migliaia di Imprese Edili stanno morendo e la stessa fine stanno facendo le imprese del sistema economico legato alle costruzioni.

Tutto ciò non è solo colpa della crisi del mercato ma anche di sbagliate scelte legislative, fiscali e finanziarie che hanno portato al blocco degli investimenti.

E' stato chiesto di correggere queste scelte ma, al di là delle parole, non è stata data alcuna risposta concreta.

La disoccupazione dilaga, la ripresa è solo nelle parole, la conseguenza è il crollo del prodotto del paese e quindi del gettito fiscale.

La finanza pubblica ne soffre, e finirà per richiedere nuovi sacrifici ai cittadini.



Ci appelliamo al nuovo Parlamento per la nostra esistenza e per il futuro del Paese.

Sezione Costruttori Edili del V.C.O. e Associazione Nazionale Costruttori Edili.

### STRESA

Al Centro studi Rosmini Oggi si ricorda padre Turoldo con Luciano Erba

STRESA. La «sporca» del Golfo oggi ricorda padre David Maria Turoldo, una giornata culturale al Centro internazionale studi rosminiani, ai cui interventi parteciperà anche il poeta e francesista Luciano Erba. Ad aprire l'incontro, promosso dal Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale di Torino) e curato da Lorenzo Rolfo, saranno appunto i versi di «A completa», poesia che Turoldo compose proprio sul Verbano nel 1947.

Assieme a Luciano Erba, prefatore dell'opera completa di Turoldo edita da Rizzoli, oggi dalle 10,30 interverranno altri studiosi, fra cui il critico Roberto Cicale del Centro novaresse studi letterari, che presenterà il libro di Turoldo «Poesie sul sagrato», pubblicato dall'editrice Interlinea. Nel pomeriggio sarà un dibattito a verrà proiettata una video intervista al sacerdote-poeta scomparso due anni fa. [r. s.]

### DOMO

Orizzonti, Apt e Parchi Orizzonti dell'Ossola al Salone della montagna

DOMODOSSOLA. Al fine di promuovere nuove forme di turismo nelle valli ossolane, legato alla rivalutazione degli aspetti naturali, della cultura e delle tradizioni locali, la cooperativa «Orizzonti alpini» di Domodossola ha partecipato attivamente alla decima edizione di «Quota, salone della montagna e dell'ambiente» che chiude oggi i battenti a Parma.

La cooperativa ossolana ha presentato alla rassegna nella sezione «Trekking» con uno stand allestito in collaborazione con l'Apt dell'Ossola e l'Ente gestione dei parchi naturali Vigezzo e Devero. C'è stata anche una partecipazione allo stand del Cai centrale per illustrare il tratto ossolano del nascente «sentiero Italia». L'Apt ha inoltre fornito materiale pubblicitario e informativo per offrire ai visitatori una completa panoramica sul territorio ossolano e le sue risorse. [a. v.]

Approvato il mutuo Intra, si completa il rifacimento del lungolago

VERBANIA. Il lungolago di Intra sarà interamente rifatto dalla vecchia tettoia dell'imbarcadere fino a parco Cavallotti. Per completare l'opera il consiglio comunale ha approvato ieri l'assunzione di un mutuo di 870 milioni. Mentre la tettoia appare già nella sua versione, sarà così garantito il completamento dei lavori avviati sulla passeggiata, con sistemazione del fondo, rinnovo delle panchine, dell'arredo e dell'illuminazione.

Problemi ancora aperti invece per il lungolago di Pallanza dove, nonostante ripetute sollecitazioni inoltrate alla Regione Piemonte, la stagione turistica si è avviata senza il completamento dei lavori all'imbarcadere e con altro grave handicap: per effetto dell'alluvione, che ha soffocato le radici, sono morte alcune grosse magnolie dell'omonima passeggiata. [s. r.]



# SEAT & GIOVANE



£. 990.000  
in contanti  
+ 42 rate da  
£. 280.000

oppure

£. 9.490.000  
chiavi in mano

A tutti gli acquirenti  
un soggiorno di una  
settimana per 2 persone  
(valido tutto l'anno) in  
residence a 4 o 5 stelle  
ad Ibiza o Tenerife,  
il tutto compreso nel prezzo.

**MARBELLA** 900 cc  
5 marce - catalitica  
tetto apribile

**Solo 25 Autovetture - Vari Colori**

E' UN' INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA DI NOVARA E PROVINCIA

## MotorJolly & CONVENIENZA

BORGOMANERO (No) S.S. per Arona Tel. 0322 - 835390 pbx  
BORGOMANERO (No) S.S. Lago d'Orta Tel. 0322 - 956590

**SEAT**  
Automobili





L'attrice novarese Lucilla Giagnoni in una scena di «Villeggiatura» con gli altri protagonisti

Martedì al Teatro Coccia di Novara torna in scena il Laboratorio Settimo

## Processo ai falsi miti con Goldoni

Si recita la trilogia della «Villeggiatura»

NOVARA. Dopo i successi raccolti «Affinità» e «La storia di Romeo e Giulietta», martedì alle 21 il Laboratorio Settimo torna sul palco del Teatro Coccia con la sua ultima produzione, tratta dalla celebre trilogia di Carlo Goldoni: «Villeggiatura». Smania, avventura e ritorno. Diretto da Gabriele Vacis, lo spettacolo chiude il ciclo «La rilettura della tradizione», inserito come cartellone autonomo nella stagione cittadina di prosa. Come i precedenti lavori, anche questa commedia in

tre atti offrirà spunti di riflessione sull'attualità. «L'ingresso verso queste tre commedie di Goldoni - spiegano alla compagnia - nasce dall'osservazione del gioco tra i numerosi personaggi che la popolano: un'umanità vacua che vive la vigilia dei grandi sconvolgimenti senza rendersene conto. Tutte queste figure che conducono la loro inconsapevole esistenza di sopra delle proprie possibilità, nell'apparenza di un'illusoria ricchezza, ci sembrano nostre contemporanee. Nel sentiment-

con cui Goldoni osserva questo falso benessere, nella sua spietata compressione possiamo cogliere qualche importante suggerimento per l'interpretazione del nostro presente». In scena ci saranno Eugenio Allegri, Mirco Artuso, Laura Curino, Mariella Fabbri, Benedetta Francardo, la novarese Lucilla Giagnoni, Massimo Giovanna, Marco Paolini, Beppe Rosso e Paola Rota. Il primo atto, «Smania, verrà replicato mercoledì alle 14,30. [p. ban.]

## Al Broletto Acqueforti dei maestri del '900

NOVARA. Le acqueforti di alcuni fra i più grandi maestri italiani del Novecento esposte da oggi nell'Arena del Broletto, dove si è inaugurata «Dizionario dei segni». Allestita dall'associazione Amici della civica galleria d'arte contemporanea di Torre Pellice, propone evidenziazioni per esempio significative la varietà tipologica del segno inciso. «Fra le tecniche calcografiche - scrive Mantovani nella premessa al catalogo - l'acquerforte è protagonista per almeno due motivi: perché è ricchissima di possibilità codificate e sperimentabili, quindi specialmente conforme alle esigenze dell'artista moderno; perché in essa risulta scandito e ritmato il complesso procedimento che conduce dalla forma metallica alla carta la traccia grafica».

Fra gli autori più significativi, Carrà, Casarati, Manzù e Morandi. La rassegna rimarrà aperta fino al 30 aprile, tranne il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Di particolare interesse è anche la mostra personale che Corrado Bonomi espone da ieri alla Fondazione Marazzi di Borgomanero con il titolo «La realtà replicata». Fra mimetismi classici e creatività telematica.

A Villa Soranzo di Varallo Pombia, oggi è l'ultimo giorno per visitare la personale di Giovanni Sessa «Consuetudine all'immaginario». [p. ben.]

## Alle «Cave» Un «tris» di risate con Davide



Davide Dal Fiume, il comico bolognese sarà sul palco di «Lenny»

VINTEBBIO. Un cabarettista simpatico e spontaneo, dotato di un'innata comicità, impostata con una disinvolta visuale delle piccole e grandi «tragiche» quotidiane. Questo l'identikit che la critica ha tracciato di Davide Dal Fiume, comico bolognese che stasera sale sul palco di «Lenny», spazio riservato a musica e cabaret della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Dal Fiume porta in scena «Incredibilmente vero», uno spettacolo composto da tre parti, tre storie: morale: «Il canis», ovvero ridicolizzare gli uomini nelle loro azioni quotidiane. «L'identità», cioè in controsenso tra la nostra intima realtà e la realtà alla quale ci ha relegato la società e «Il bimbo», la nostra innocenza perduta, la nostra spontaneità schiacciata. Davide vanta anche diverse apparizioni teatrali, cinematografiche nel film «A testa bassa» di Mazzacurati e televisive, ospite fisso nel '93 del Maurizio Costanzo Show. [p. p.]

## CLUBBING E NOTTE

Atmosfera soft all'Embassy

Un duo sul lago, al «Caffè Embassy» di Piazza Marconi. Stasera alle 22, con il repertorio di musiche soft, di [p. m.] «Duo Tandem».

## ARONA

Maratona di ballo e musica

Una carrellata di musica, dalle 14,30 fino a notte. Alla discoteca Miraggio oggi la lunga maratona inizia al pomeriggio con la maxi discoteca dei Raffy, Mary, Cromo, Light e Gian Paolo. In serata si riprende con il live o l'orchestra di Remo Germani, e discoteca al terzo piano con il dj Cromo. [p. m.]

## JAZZ

Jazz e blues per La Frodo

Jazz e blues stasera a La Frodo, via Riberia 33. Dalle 21,30 con Andrea e Georgevic. [p. l.]

## TRECATE

Abiti da sposa in discoteca

Chi un abito da sposa, magari stile Lady Di, trova sta-

sera suggerimenti al «Celebrity», dove c'è una sfilata di «Claddy's House». [p. m.]

## BORGOVAZZARO

Il funky Stop Band

Rock e funky per il «Musicclub» di Borgovazzaro. L'appuntamento live di stasera con la «Stop Band». [p. m.]

## SOLIVA, SUCANO E DESA

Musica live stasera alla birreria «La Soliva», in via Porto Vecchio. Sul palco del locale dalle 22 salgono i Desà. [p. m.]

## STRESA

In mostra gli strumenti di tortura

Dalla gogna alla garofola, dalla mazzetta alla crudeltà «Vergine di Norimberga». Alla Palazzina Liberty sono esposti gli «Strumenti di tortura utilizzati dai tribunali». Medio Evo. Allestita dall'Associazione ricercatori storici di Villafranca, mostra il corredo da una ricca documentazione iconografica. Fino al 12 aprile: 10-12,30, 14,30-22,30. [p. cr.]

A Verscio Locarno oggi s'inaugura la tradizionale rassegna «Primavera»

## Da Dimitri il sipario è sul mondo

In scena anche una compagnia della Siberia

LOCARNO. Artista raffinato di cultura e un tempo. Popolarissimo non soltanto in Svizzera, ma anche in tutta Europa, che ha attraversato con performance di grande mito e clown: è Dimitri. A Verscio, piccolo affascinante borgo a pochi minuti da Locarno, molti anni fa l'attore elvetico ha dato vita al «Teatro Dimitri» in una casa da finta da ristorante, una piccola sala tipo teatro.

Un luogo che è anche centro studi, scuola per attori e nucleo propulsore di molteplici attività: dal teatro, alla danza, alla musica. Spesso tutte queste arti si intrecciano. Come nel ricco cartellone che, denominato «Primavera», si snoda da aprile fino a tutto maggio.

Anche quest'anno la rassegna torna ad animare il piccolo centro sulle sponde svizzere

del lago Maggiore con i suoi spettacoli che vanno in scena quasi tutte le sere e domenica pomeriggio, proposti da una compagnia che arriva da diverse parti del mondo. L'apertura è prevista oggi, affidata alla Compagnia Teatro «Dimitri» con la farsa musicale «La buria». Una pièce di taglio «commedia dell'arte». Lo spettacolo sarà replicato più volte nell'arco dei due mesi: il 3, 11, 14, e 15 maggio.

Un altro successo della compagnia Dimitri è «La regina del magnanimità» in scena il 19 e 27 aprile e poi il 5, 12, 20 e 26 maggio. Numerose le ospitalità. Il 21 aprile la Compagnie Buissonier presenta «Les buveurs de bruyère», il 23 sarà la volta del Teatro Comedia Musical del Cile «Don Quixote».

Siberia il 26 arriva una clowneria dal titolo «Elefant hortens» del Teatro Teatrale di Irkutsk, il 27 Bernard Azi-

munth presenta «Derapages», il suo lavoro solista, e ancora il 29 e 30 è di scena il Tanztheater di Zurigo.

Gli spettacoli ospitati nel mese di maggio saranno aperti il 4 dalla Compagnia Teatro Danza Moira, seguita il 5 da una music-comica con Paul Giger e Walter Keller, il 7 è in programma il repertorio di diversi cabarettisti della Svizzera italiana, mentre il 19 canzoni e poesie si intrecceranno nello spettacolo «La lupas».

Il 21 si terrà l'atteso appuntamento con il recital Dimitri nel suo famoso spettacolo «Ritratto»: la formazione italiana «Microband» ospitata il 25 con «... allestimento».

La stagione «Primavera» si concluderà il 28 maggio con lo spettacolo «Teatro Danza Mondays di Paragoge». E' consigliata la prenotazione. Informazione e programmi al numero 0041.83.811544. [p. cr.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ASIA 200. Il Gran 67. Philadelphia. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ASIA 400. Cio G. Cesaro 67. Rapa Nui di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

ALPINE. S. Solina. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

## PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

AMBASCIATORI c. V. Emanuele. Or: 16,30, 17,45, 20, 22,30.

## STASERA AL CINEMA

## Eldorado

Tel. 624.158  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Vip

Tel. 624.158  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Paragiana

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Vittoria

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cuore

Tel. 465.484  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Piccolo grande

In. ore: 16 e 21  
L. 7000/5000

## AROMA

Tel. 465.484  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Vandoni

In. ore: 16 e 21  
L. 7000/5000

## BORGHOMAN

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Nuovo

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## PILLOLE

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Cameri

Tel. 627.676  
In. ore: 15,30 e 21,30  
L. 10.000/6000

## Schindler's List



L'assemblea dei soci ratifica il passaggio di consegne fra Tarantola e Fin Nova

# Da ieri il Novara è di Armani

La presidenza effettiva a Giampiero con il fratello Dino, Bossetti e Montipò «onorari». Stipari l'uomo di riferimento e la prossima settimana tornerà Cesare Morselli come ds. Da decidere l'allenatore

NOVARA. Come tutte le telenovelas che si rispettano, anche quella del passaggio di proprietà al Novara calcio ha avuto ieri un lieto fine. Non ci sono state lacrime ma forte commo-

si. Da parte di Santino Tarantola e Walter Stipari che si sono abbracciati. Il primo lascia il Novara a Giampiero Armani eletto presidente dall'assemblea; il secondo, artefice della complessa trattativa, torna ad essere l'uomo operativo della società. I due, vecchi amici, sono legati da una reciproca stima.

In tempi contrassegnati da grandi e radicali mutamenti, l'assemblea di ieri ha avuto il sapore di una grande rimpatriata fra vecchi amici. L'unico volto nuovo, in effetti, era quello sorridente e bonario di Giampiero Armani il fratello Dino invece ha potuto intervenire. Adriano Bossetti con il figlio Roberto, Gianfranco Montipò, Walter Stipari, Enrico Demarini, Giulio Cesare Allegra, Paolo Baraggioli, Mario Pozzi, Carlo Robilio ed altri ancora, entrati a far parte del consiglio, sono in realtà amici e finanziatori, da sempre, o quasi, della società. Anche il commercialista Carlo Accornero è lo stesso. Con loro il sindaco Sergio Morisi, entrato a far parte del consiglio, che ha avuto la sua parte nel garantire continuità alla società. «Il Novara è un'istituzione importante per la città. Dove continuare a vivere ed anzi è necessario recuperare la giusta attenzione del novaresi per la loro squadra. Ciò è possibile attraverso il vincolo. L'obiettivo deve essere di far vestire l'azzurro ai ragazzi novaresi. Così il rendere un servizio alla città recuperando la tradizione calcistica del Novara calcio».



Un'immagine dell'assemblea con Walter Stipari in primo piano. A destra il nuovo presidente Giampiero Armani. Tarantola

Commosso l'addio Tarantola, convinto che personaggi come Armani, Bossetti e Montipò esprimeranno garanzie di prospero futuro alla società ed alla squadra. Dopo aver ricordato che «il Novara è una fede tramandata da Marmo, Sartorio e Omolea Tarantola ha garantito ad Armani: «Sarò sempre al vostro fianco». Il, con un gesto significativo, si è sfilato il distintivo Novara per passarlo al suo successore.

Si apre l'era Armani. Il neo presidente, come aveva fatto il fratello Dino, non s'è impegnato con grandi promesse: «S'è

cambiato ma non pensate che i nuovi abbiano la bacchetta magica. Il calcio lo conoscete meglio di me. Sapete quanto è difficile fare un salto di categoria. E' lavorare anche dentro le quinte. Posso garantire che faremo tutto il possibile per far tornare grande il Novara. Il nostro è un impegno importante e sarà a lungo termine. Non intervenuti per dare un obolo. Gli aspetti tecnici saranno affrontati a breve scadenza, la prossima settimana non chiederemo nomi.

Queste incombenti sono state affidate al vice presiden-

te esecutivo ed amministratore delegato Stipari. «Per il direttore sportivo decidiamo in settimana ma siamo orientati a Morselli perché, conoscendolo, riteniamo ci possa offrire la massima garanzia». Il Novara è tornato ieri una spa con capitale sociale di un miliardo. Duecento milioni sono stati sottoscritti dalla Fin Nova e di aperta però al contributo di tutti. C'è posto per sottoscrivere i restanti 800 milioni di azioni che se non saranno collocate resteranno alla finanziaria.

(r. amb.)

## Oggi in campo

### La Vogherese cerca punti

NOVARA. Per la formazione da opporre oggi alla Vogherese, Del Neri ha un solo dubbio. E' legato all'impiego di Costa, sofferente di un ginocchio per il quale si teme un intervento al centrocampista ieri si è allenato ma le prevedibili condizioni pesanti del terreno di gioco ne sconsiglierebbero l'impiego. Se fosse sarebbe sostituito Cusatis. Mancioni di centrocampista difensivo. L'altra novità viene dall'impiego Cotti, fin dal primo minuto, al centro dell'attacco in sostituzione dell'evanescente Spelta. Al ragazzo in infortunio si offre la possibilità di dimostrare, in questa ultima partita, il suo reale valore.

La Vogherese dell'ex Bettinieri il portiere si è scontrato in auto, a Novara, con l'ex vice presidente degli azzurri Giulio Cesare Allegra senza riportare danni sta lottando per ottenere la problematica salvezza. Anche per questo sarà una partita facile anche se gli azzurri, dal cambio ai vertici della società dovrebbero ricavare stimoli nuovi per concludere bene la stagione e sperare magari in un ripescaggio. Deve essere questo, l'obiettivo primario nel finale di una stagione fin qui piuttosto deludente rispetto alle attese dell'estate scorsa.

(r. a.)

## A Mariano Verbania cerca punti salvezza

VERBANIA. Il rientro del forte difensore Rocca, che ha scontato la squalifica, dovrebbe essere l'unica novità rispetto a domenica nella formazione verbanese che affronta oggi la solida compagine del Mariano. Conseguenza più probabile il ritorno in panchina di Calafiori, a meno che Guidetti non decida di concedere un turno di riposo a Morelli. Per il resto, tutti i giocatori sono a disposizione ad eccezione del giovane Sena, ammonito contro il Seregno e squalificato.

Portatosi tre punti sopra la quota-salvezza grazie ad un eccellente girone di ritorno, il Verbania chiede almeno tre punti alle ultime quattro gare in programma per potersi garantire da eventuali ritorni degli alle sue spalle. E' considerato che nelle giornate conclusive dovrà vedersela con l'ordine con Varese, Gallarate e Saronno (diventando anche arbitro dell'esito finale del torneo), già della trasferta odierna i bianconeri cercheranno di non tornare a mani vuote.

«Dobbiamo evitare di rovinare tutto quanto abbiamo fatto di buona lena», sostiene Guidetti - e ci riusciremo giocando sempre con determinazione e la convinzione che ci hanno permesso un recupero da molti giudicato impossibile. Dal cento suo il Mariano, assestato a 31 punti, ha disputato un campionato tranquillo. Anche se manca da otto giornate l'appuntamento con la vittoria, sarà avversario facile e arrendevole. Il mister Longo è intenzionato a mettere in campo alcuni giovani in proiezione futura e questi non vorranno certo perdere l'occasione; sarà comunque una formazione in grado di rendere in vita dura agli avversari.

(s. r.)

## Lo Sparta Trasferta difficile a Cesate

NOVARA. E' quasi giunto a conclusione il viaggio dello Sparta, che dopo la vittoria ottenuta sul Calangianus si appresta ad un tranquillo finale di stagione.

Oggi i novaresi, nella quarta giornata del campionato nazionale Dilettanti, penultimo trasferta di quest'annata, affrontano la gara di Cesate, giocando contro una rivale, al contrario, affamata più che mai di punti.

L'undici diretto da Paolo Sollier, allenatore ben conosciuto nel novaresi per le sue esperienze al limone del Bellinzago, è piazzato in penultima posizione a quota 22 punti, in «condominio» con la Pro Lissone, e dunque in piena bagarre per la salvezza. Lo Sparta, che pare ormai fuori dalla mischia, dovrà quindi attendersi un bel d'assalto, anche se i milanesi tra i mura di casa hanno mai vinto.

Non solo, ma sono specialisti in pareggi, avendone collezionati 18. Due sole le vittorie, la prima a Mariano il 12 settembre, la seconda il gennaio a Seregno.

Per contro, Masuero e compagni possono presentare un biglietto da visita di tutto rispetto nelle gare in trasferta. Per la gara odierna Erbetta potrà tornare a disporre di Abrescia, fermo da qualche tempo per infortunio, mentre capitano Masuero ha recuperato bene dopo la brutta botta al ginocchio domenica scorsa. In campo dovrebbe scendere quindi la miglior formazione.

Insomma, una partita aperta, anche se lo Sparta oggi potrebbe risentire nuovamente di quella mancanza di motivazione che spesso ha portato la squadra a prestazioni piuttosto deludenti.

(m. p.)

Attentata Azienda di Distribuzione. ASSISTENTE E CAPO FILIALE COMMESSE/CASSIERE part-time per supermercato alimentare a OLEGGIO (NO) Richiedete e non soprano a 30 anni telefonare al n. 02/98.23.03.84 dalle ore 14.30 alle ore 17.30

**AVIS**  
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore  
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 2  
Tel. 011 65.211

28041 **VERBA**  
V.le Baracca 40/A  
Tel. 0322 241.700-48.002

12100 **NOVARA**  
V. S. Francesco d'Assisi 18/D  
Tel. 0323 33.341

**PK**  
publikompass



**MITSUBISHI COLT 3 PORTE**



**MITSUBISHI LANCER SW 1.600 16 V**  
113 CV - KM/H DA 0 A 100 IN 10,2" CATALIZZATA  
FULL OPTION A L. 27.950.000

S.S. NOVARA-BORGOMANERO KM 24  
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)  
TEL. 0322 89.488-89.489-89.666

MOTORIZZAZIONI DA 1.300 A 1.800 C.C. ■ 12 A 16 V.  
DA 75 A 140 CV  
SU TUTTE LE VERSIONI MARMITTA CATALITICA

SERVOSTERZO - CIRCUITO CENTRALIZZATO - VETRI ELETTRICI - SPECCHI RETROVISORI REGOLABILI E RIGALDABILI ELETTRICI - COMANDO APERTE - BAGAGLI E SPORTELLINO SERBATOIO DALL'INTERNO ■ ALTRI ■ DI SERIE

A PARTIRE DA L. 23.250.000

LE NUOVE MITSUBISHI  
**LANCER E COLT**  
sono in visione ■ pronta consegna da:

CONCESSIONARIA  
**omcar**  
fuoristrada

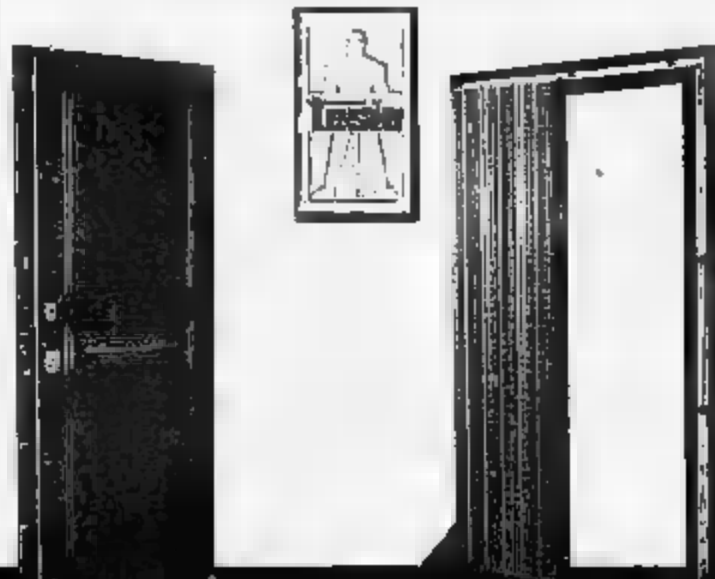
RIVENDITORE AUTORIZZATO  
**FerreroLegno**



**testori**  
PORTE D'ARREDAMENTO

Non solo bella, ■ forte, inaccessibile.  
TESTORI presenta la nuova linea ■  
porte interne e blindate rivestite in legno.  
Le ultime soluzioni dell'architettura abitativa  
come il "salvaspazio" WINNER, struttura  
per porte scorrevoli a scomparsa.  
Veniteci a trovare.

RIVENDITORE AUTORIZZATO



NADAMAS pubblicità (Torino)

RAG. LOI ■ TESTORI s.r.l.  
Via Caduti per la libertà 1 - 0322/94.282 r.a. - FAX 0322/94261



**Via Solto Fiume 10 Novara, tel. 623210**



**CONVENIENZA TUTTO L'ANNO:  
DAL 16 AL 23 APRILE  
ANCHE SULLE GRANDI MARCHE**

**NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI STANDA**

# SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO

**PRODOTTI DI MARCA, CAMPIONI DI CONVENIENZA**

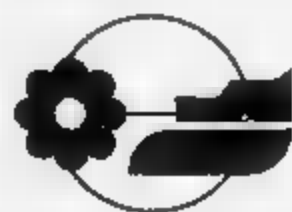
Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma se compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	PREZZO PROMOZIONALE DI 1 O 2 PEZZI	PREZZO GRANRISPARMIO SU TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUTONI" VASCHETTA g 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI AI FUNGHI "BUTONI" VASCHETTA g 250	4.180 cad.	<b>2.930 cad.</b>
MILK "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.380 cad.</b>
BURRO "CAMPO DEI FIORI" FORMATO CASALINGO g 250	3.350 cad.	<b>2.350 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGLIETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.520 cad.</b>
MAIS DOLCE "CIRIO" g 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
48 GRANFETTE "BUTONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
RIESLING DOC D'OLTREPO' PAVESE cl 75	3.990 cad.	<b>2.000 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO g 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE SOLE MARSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ g 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

**ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:**

PELLICOLA FOTOGRAFICA "KODAK GOLD" 34 POSE A COLORE L.

**4.400 cad.**



**STANDA**  
**IL VALORE DEI SOLDI**



# GIOVANNI GRAESAN

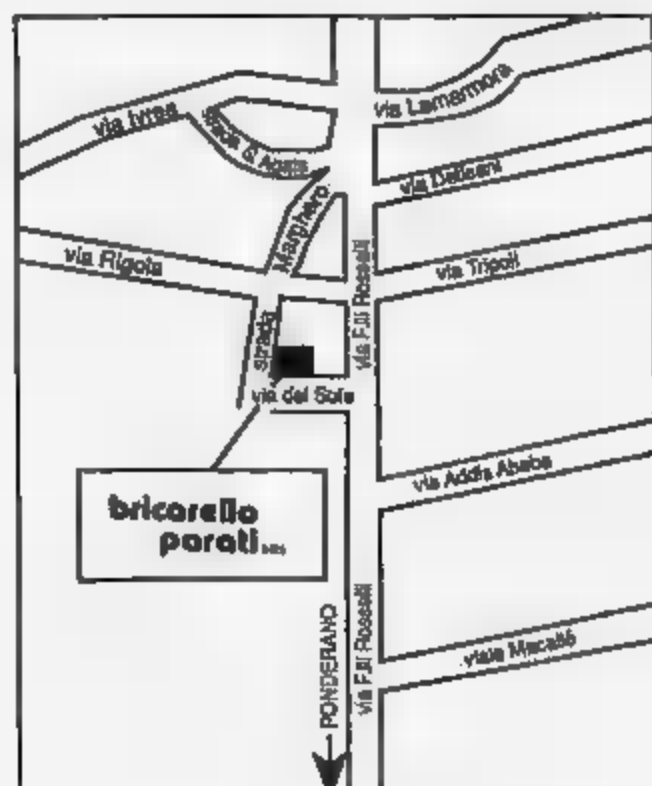
*Show room*



## bricarello parati



*Carte da parati*  
*Tessuti coordinati - passamanerie*  
*Tessuti d'arredamento*  
*Tende per interni ed esterni*  
*Complementi d'arredamento*



### BIELLA

**STRADA MARGHERO - TEL. 015 849.45.52/62**

**ORARIO: Da LUNEDI' a VENERDI' 8-12 / 14,30-19**  
**SABATO 8-12**



**ENTRATA LIBERA**

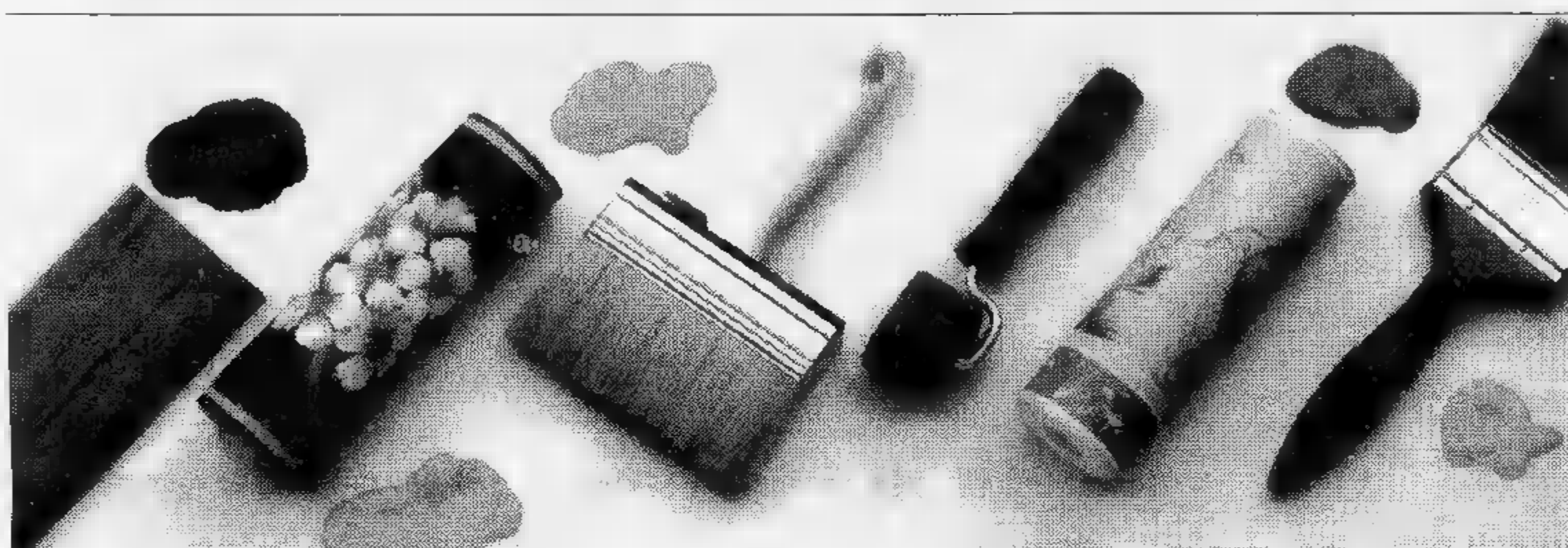


# GIOVANNI GRAESAN

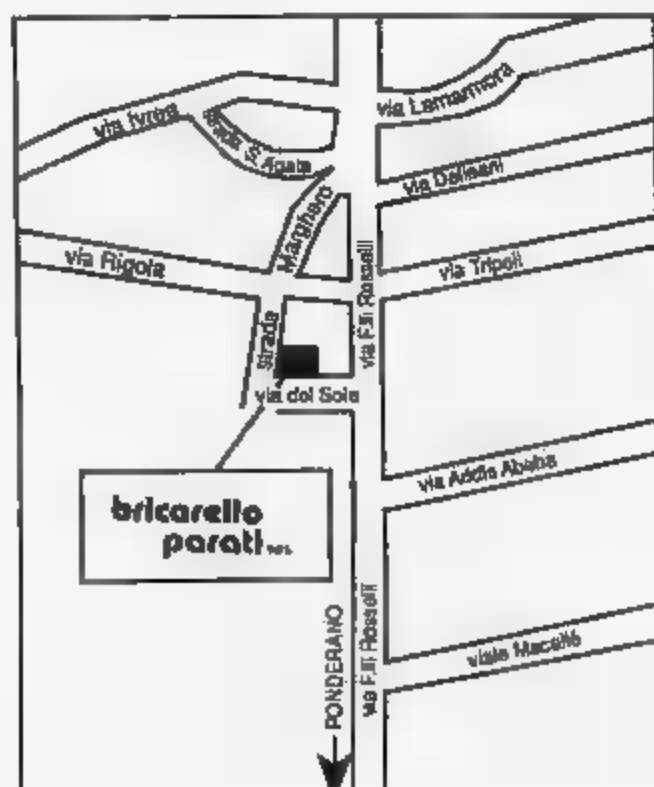
*Show room*



## bricarello parati



*Carte da parati*  
*Tessuti coordinati - passamanerie*  
*Tessuti d'arredamento*  
*Tende per interni ed esterni*  
*Complementi d'arredamento*



### BIELLA

**STRADA MARGHERO - TEL. 015 849.45.52/62**

**ORARIO: Da LUNEDI' a VENERDI' 8-12 / 14,30-19**  
**SABATO 8-12**



**ENTRATA LIBERA**



Domenica 17 Aprile 1994 n. 39

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.052/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Blitz della polizia di Vercelli ad un'esposizione milanese

## Recuperati i mobili antichi del tesoro di palazzo Perla

### In questura

#### Fra dipinti e reliquiari

VERCELLI. «Furti di opere d'arte ne avvengono dappertutto: forse noi siamo stati più fortunati, ma questo non significa che Vercelli sia il crocevia del traffico di opere rubate: questo è il commento del questore di Vercelli Emiliano Carratta a proposito dei recuperi messi a segno dalla squadra dell'ispettore Antonio Sapienza, l'ultimo dei quali è quello riferito ai due cassettoni Luigi XVI sequestrati ad un espositore nella fiera milanese del mobile antico.

In effetti, da un anno a mezzo, gli uffici della «Mobile» di via San Cristoforo si trasformano nella succursale di una pinacoteca e, talvolta, anche nel «Sancta sanctorum» di un'importante chiesa capitolina. Ha aggiunto il questore: «Le indagini, che proseguono da oltre un anno, mi hanno condotti in diverse province d'Italia e, negli ultimi tempi, anche Oltrepes. Inutile tentare di ottenere maggiori dettagli: ma è certo che periodicamente, negli uffici della «Mobile» vercellese, compaiono cornici dorate, quadri, ostensori, reliquiari, carte gloriose, calici in metallo prezioso, libri miniati, addirittura qualche paramento sacro e un trittico del Trecento. Questo spiega perché negli uffici della «Mobile» ci sia un continuo via e via di derubati che sperano in un eventuale recupero.

Emblematico, ad esempio, è il caso della grande «Sepoltura di Cristo» del pittore modenese Bartolomeo Schedoni (1578-1615) allievo del Corrao e del Caravaggio, valutata diverse centinaia di milioni, che è stata quasi sicuramente rubata da un ignoto collezionista di Parma e che da un anno è depositata nel Museo Leone in attesa di ritrovare il legittimo proprietario.

L'ultimo recupero, in ordine di tempo, è stato quello della statua in legno raffigurante San Francesco, che era stata rubata alle Suore Clarisse della chiesa di Santa Caterina: per sfuggire alla polizia, i ladri l'avevano abbandonata a Larizzate in un cascinale disabitato. [w. ca.]

Walter Camurati

VERCELLI. Recuperati dalla polizia vercellese due cassettoni settecenteschi stile Luigi XVI: fanno parte del bottino rubato nel marzo '83 dal palazzo «Conti della Motta» di via Duomo. Erano esposti in uno stand della fiera internazionale del mobile antico, allestita nei pannoni della Campionaria di Milano, che era stata aperta sabato 9 aprile e che chiuderà i battenti questa sera: il prezzo richiesto era di milioni di milioni.

Dell'importante operazione di servizio, coordinata dalle procure circondariali di Vercelli e Milano, ha dato conto ieri in conferenza stampa il questore di Vercelli Emiliano Carratta. Il sequestro è stato eseguito dalla speciale squadra per la tutela del patrimonio artistico attiva in via San Cristoforo da oltre un anno e guidata dall'ispettore Antonio Sapienza.

Il questore Carratta non ha divulgato il nome dell'espositore nel cui stand è stato eseguito il sequestro: di lui si sa solo che gestisce un rinomato negozio d'antiquariato a Montecarlo. La sua posizione giuridica è al vaglio della magistratura: gli agenti dell'ispettore Sapienza valuteranno se nei confronti sia possibile formulare l'accusa di ricettazione.

Le indagini - ha detto il questore Carratta - erano in corso da oltre un anno e, trattandosi di oggetti d'antiquariato dall'indubbio valore commerciale, si è pensato di controllare anche quelli esposti nella fiera internazionale di Milano. Siamo stati fortunati: i due cassettoni sono stati riconosciuti dai proprietari che ne avevano a suo tempo denunciato il furto.

A firmare la denuncia, undici anni fa, era stato l'avvocato Michele Perla, 30 anni, residente a Venezia, che è figlio del noto penalista Aldo, di origini vercellesi ma residente da tempo a Torino. Michele Perla è nipote, per parte di madre, della contessa Marina Ripa di Meana e suo marito Carlo, ex ministro e leader nazionale dei Verdi.

Parte del bottino era già stata recuperata un anno fa: un grande quadro ad olio raffigurante una dama in crinolina della famiglia della Motta, una statuetta di gesso e un paio di candelabri in legno del '700. Col sequestro dei due cassettoni, il bottino del furto è quasi interamente recuperato.



I preziosi mobili del '700 sequestrati dalla polizia di Vercelli

[G. G.]

Incidente ieri sulla Vercelli-Desana

## Auto fuori strada Muore a 58 anni

VERCELLI. Un impiegato di anni ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri sera, dopo le 20, sulla statale per Trino, poco prima di Desana, all'altezza della cascina Biscia. Si chiamava Giambruno Stacchino e abitava con la moglie al numero 8 di via Maggio 1906.

La disgrazia è stata probabilmente causata dalla pioggia che, in quel momento, cadeva fittissima sulla zona. Al volante della sua «Golf» bianca, Giambruno Stacchino si stava dirigendo verso la direzione di Trino. Era partito, da poco, da Vercelli.

Poco dopo l'incrocio che, da parte conduce verso la strada delle Grange e, dall'altra, al casello dell'autostrada A25, la strada si sopralleva appunto sopra l'Autotrafico, poi scende disegnando una leggera curva che costeggia la cascina Biscia.

E', quello, un punto abbastanza pericoloso, anche per chi benissimo la Ver-

celli-Desana-Trino, specie con la pioggia. Giambruno Stacchino è stato probabilmente vittima di una sbandata sul fondo viscido, anche se le cause dell'incidente possono essere state altre (un malore, un guasto meccanico).

La «Golf» è uscita di strada, sulla destra, precipitando nel canale irriguo che costeggia la carreggiata e che, dato il periodo dell'anno, era gonfio d'acqua. Alcuni automobilisti si sono subito fermati e hanno avvisato i carabinieri che, a loro volta, hanno chiamato i vigili del fuoco. L'autogrù e le altre pattuglie dei pompieri sono arrivate pochi minuti dopo: purtroppo, per l'impiegato non c'era più nulla da fare.

Secondo i primissimi accertamenti - tutti comunque da confermare - Giambruno Stacchino è deceduto per l'impatto nell'uscita di strada, per annegamento nel canale. Oltre alla moglie, lascia una figlia. [w. ca.]

### I VERCELLESI IN RUANDA

«Siamo fuggiti dall'inferno



Parlano i primi vercellesi rientrati in Ruanda, il Paese africano martoriato dalla guerra civile. «Abbiamo visto migliaia di cada-

A PAGINA 41

### PRO OGGI AL ROBBIANO

Un altro passo verso la C2?



I bianchi ospitano la Migliorinese mentre la Colligiana è a Moncalieri. Potrebbe essere una giornata importante nella corsa-promozione.

A PAGINA 47

In un canale

## Capriolo salvato dai vigili

QUARONA. Con un complesso intervento i vigili del fuoco di Varallo hanno salvato un capriolo che rischiava di annegare in un canale artificiale. L'animale, sceso dalle colline con l'intenzione di abbeverarsi e cercare cibo, è stato notato di primo mattino da un passante, mentre dibatteva nelle acque, profonde oltre un paio di metri, del canale di alimentazione dell'azienda Fibro, a lato di corso Rolando.

Ormai allo stremo delle forze, il capriolo era stato sospinto contro una griglia del condotto, ed è in quel punto che la squadra dei vigili è riuscita a tirarlo in salvo: l'operazione è durata circa un'ora. L'animale è poi stato preso in consegna dagli stessi vigili del fuoco e visitato da un veterinario che ne ha constatato le buone condizioni. Quindi il capriolo è stato consegnato a una guardia venatoria che lo ha rimesso in libertà nella zona di Cliviesco. [p. q.]

Biella, l'iniziativa del Fronte della gioventù a San Sebastiano

## I «vu' cumprà» spariscono nessun presidio alla basilica

BIELLA. C'era un solo venditore ambulante ieri pomeriggio a San Sebastiano. Mezz'ora prima che iniziasse l'annuncio del presidio del Fronte della gioventù, il nordafricano che ste rintonato all'ingresso di destra della basilica, si riparo dalla pioggia e, in attesa delle elemosine dei fedeli che vanno alla messa. Poi si affacciò un'auto della polizia e a quel punto l'extracomunitario si allontanò in direzione del Vernato, incrociando un connazionale.

Qualche minuto dopo dalla vicinissima sede di Alleanza nazionale arriva Andrea Del Mastro, responsabile del Fronte della gioventù. Manifestazione fallita per l'assenza dei marocchini? No, manifestazione riuscita perché l'arrivo della polizia ha fatto da deterrente. «Siamo contenti d'aver stimolato le forze dell'ordine - dice - cui presenza ha impedito il solito assembramento di extracomunitari.

La basilica di San Sebastiano, per ammissione dello stesso rettore francescano, è diventata un ingorgo di mani a vendere accendini e fazzoletti. La folla dei «dammi mille» padre Accursio l'è trovata addirittura in chiesa, durante la messa: davvero troppo, anche per la pazienza di un francescano. Il rettore ha benedetto l'iniziativa del Fronte della gioventù, ha accolto con un sospiro di sollievo l'idea che i questuanti siano allontanati dalle porte della basilica.

Ieri, dunque, alla messa delle 18 nessun problema. Ma se invece l'assedio degli extracomunitari fosse proseguito come solito, avrebbe reagito il Fronte della gioventù? «Con un cordone per consentire l'accesso dei fedeli in chiesa senza incontrare ostacoli.

Oggi replica della manifestazione, alle 10 e alle 12, l'obiettivo di ribadire il deciso di Alleanza nazionale al flusso massiccio ed incontrollato

di immigrati nordafricani nel nostro Paese». L'eco della manifestazione è vivo, difficilmente arriveranno venditori ambulanti. Ieri mattina la polizia ha condotto l'ennesimo blitz nei parcheggi della città e per qualche giorno il popolo delle «mille lire» se starà alla larga.

Con Andrea Del Mastro, sul sagrato di San Sebastiano ci sono suo padre Sandro, Livio Caldoi, Nanni Mussone e altri esponenti di Alleanza nazionale. Il partito annuncia per la prossima estate una protesta-provocazione: allestirà dei banchetti per vendere merce, piazzandosi accanto ai venditori extracomunitari. «Saremo volutamente senza licenze e autorizzazioni - dice Sandro Del Mastro - e faremo più: chiederemo i controlli di vigili urbani e finanza. Vedremo come andrà a finire. Per intanto sotto la pioggia finisce il presidio. L'appuntamento è per questa mattina. [d. ca.]

# Fabbrica Tappezzerie

CON L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA, RINNOVATE LA VOSTRA CASA!!!

Vasto assortimento di carte da parati: viniliche, espanse, tessuti murali.

Moquettes ignifughe classe 1, tappeti di prima scelta,

tende per interni su misura, con profili e bastoni per qualsiasi soluzione.

Smalti - vernici.

Insomma tutto, ma proprio tutto per rinfrescare la vostra casa.

**ENTRATA LIBERA**

FABBRICA TAPPEZZERIE - VIA FLORINDO COMOTTO 1 (ex via Milano 165) VIGLIANO BIELLESE - TEL. 015/510348 (CHIUSO IL LUNEDÌ)





L'assessore al Bilancio promette i fondi per un primo intervento sul tempio

# Sinagoga, aiuti dalla Regione?

Martedì riunione tecnica in Comune per un preventivo sui costi. Dopo i sopralluoghi in via Foa la proposta di un restauro radicale con le somme del nuovo progetto «Itinerari ebraici in Piemonte»

VERCELLI. Dario Colombo, il presidente della Comunità ebraica vercellese, è parco di parole. Ma dopo dieci anni di segnali d'allarme, richieste d'intervento e contatti persino con la Comunità americana, forse sta vincendo una battaglia: la Regione ha intenzione di stanziare almeno cento milioni per un primo intervento-tampone sulla sinagoga di via Foa. E martedì pomeriggio, in Comune, un esperto milanese, l'architetto Tedeschi Gentili, incontrerà, oltre a Colombo, i funzionari di Mietta Baracchi Bavagnoli, il presidente dell'Istituto Belle Arti, Amedeo Corio. Obiettivo: stilare un primo preventivo del denaro e dei lavori necessari per salvare il tempio israelitico.

Il finanziamento promesso dall'assessore al Bilancio e ai Beni culturali Pier Luigi Gallarini non è di certo sufficiente a garantire la riapertura della sinagoga, vietata al pubblico dagli Anni Cinquanta e da allora vittima del degrado. La Regione, però, pare intenzionata ad impegnarsi anche con somme maggiori, per includere l'unico tempio di Vercelli nel nuovo programma di interventi culturali dedicati agli «Itinerari ebraici in Piemonte».

Se l'incontro di martedì a Palazzo di città è una prima, emblematica vittoria per il presidente della Comunità israeliti-



L'interno della sinagoga di via Foa è vittima del degrado e il presidente della Comunità israelitica Dario Colombo

ca vercellese, l'intervento della Regione è anche un successo. Mietta Baracchi Bavagnoli che, da mesi, è in contatto con l'Unione delle Comunità ebraiche italiane di Roma e con la sua presidente Tullia Zevi.

Ed è stato proprio il sindaco a dare le prime notizie sull'operazione sinagoga: dal primo sopralluogo in via Foa con due rappresentanti della Comunità di Milano e Firenze, alla seconda visita al tempio con il so-

vrintendente torinese Beni monumentali, alla trasferta sempre condotta a quattro mani con Colombo al Palazzo Lascaris e all'ultima visita a Vercelli, soltanto pochi giorni fa, dallo staff tecnico di Pier Luigi Gallarini.

Ora professoressa della Lega e Comunità ebraica aspettano l'esito dell'incontro di martedì. «Bisogna accelerare i tempi», dice Colombo, che ricorda una sequela di piccoli

crolli all'interno del tempio. Sono un ulteriore segnale d'allarme per l'edificio, costruito poco più di un secolo fa su progetto di Marco Treves e completato da Locarni. La Comunità, negli ultimi anni, ha cercato nel suo magro bilancio i fondi per le riparazioni più urgenti, ormai alla sinagoga può servire soltanto un restauro radicale e miliardario.

Roberta Martini

## La storia

### Dalla religione al magazzino

VERCELLI. Marco Treves, architetto sovrintendente del Louvre, viene chiamato nel 1911 per lavorare al progetto del tempio di via Foa. Dieci anni più tardi la Comunità ebraica inizia la costruzione dell'edificio: sarà l'ingegner Giuseppe Locarni a seguire il cantiere. Nel 1878 la sinagoga viene inaugurata: la Comunità vercellese è composta da 600 persone (quella italiana da 2500) e festeggia il bel tempio di stile moresco che ricorda quelli di Budapest, Torino e Firenze.

Passano gli anni: durante la seconda guerra mondiale il tempio diventa un magazzino della Wehrmacht e solo dopo il '45 viene sistemato ed aperto al culto. È una resurrezione che dura poco: la Comunità è sempre più ridotta, presto si spranga, gli arredi sacri vengono portati al museo ebraico di Casale. I vandali cominciano a prendere di mira le vetrate; al resto pensa il degrado del tempo.

Appello al prefetto: nel mirino anche le iniziative benefiche

## Parte la battaglia dei fioristi «Basta coi venditori abusivi»

VERCELLI. «Basta coi venditori abusivi». I fioristi della città scendono in campo per tutelare gli interessi della categoria e chiedono aiuto al prefetto e al Comune. Nel mirino, sono finiti i venditori di strada e alcune iniziative di beneficenza.

La battaglia dei fioristi è stata lanciata per «arginare» il fenomeno dilagante delle diverse forme di abusivismo, che penalizzano sempre più il settore. Giovedì ci sarà un'assemblea a livello provinciale. E intanto, in un comunicato, i fioristi denunciano la presenza nelle vie e nelle piazze di venditori itineranti, nella stragrande maggioranza dei casi privi di permessi di autorizzazione. E che dire dei «proliferanti» di «offerte» di prodotti floreali a sostegno di iniziative benefiche? Il Gruppo fioristi vercellesi, pur apprezzando queste forme di solidarietà, denuncia che, in molti casi, rose, azalee o mimose non vengono comprate ad offerta, ma bensì vendute, con tanto di prezzo minimo d'acquisto. E i fiori, inoltre, quasi sempre ven-



I fioristi scendono in campo contro i rivenditori abusivi. «Sono troppi, il nostro settore è sempre più in crisi». Nel mirino anche le iniziative di beneficenza

gono dall'estero, invece che dal mercato nazionale.

L'Associazione categoria ricorda che, nel '93, i fioristi vercellesi offrono 500 alla Lega tumori, e si dissero disposti a collaborare alle vendite di beneficenza: «Al fine di evitare - spiega il comunicato - che in giornata il particolare significato commerciale vi fosse una forma di concorrenza certo non

equa. Per tutta risposta, la Lega tumori, quest'anno, ha promosso la sua iniziativa senza interpellarci. Ora il Gruppo fioristi ha lanciato l'esodo, e vuole incontro con il prefetto, con l'assessore al Commercio del Comune e con il sindaco: a questo ultimo si chiede pure di autorizzare i venditori di strada in occasione delle feste più importanti. (r. s.)

Due anziani coniugi che stavano per essere uccisi dal micidiale ossido di carbonio

## Salvati dall'intuito di un medico

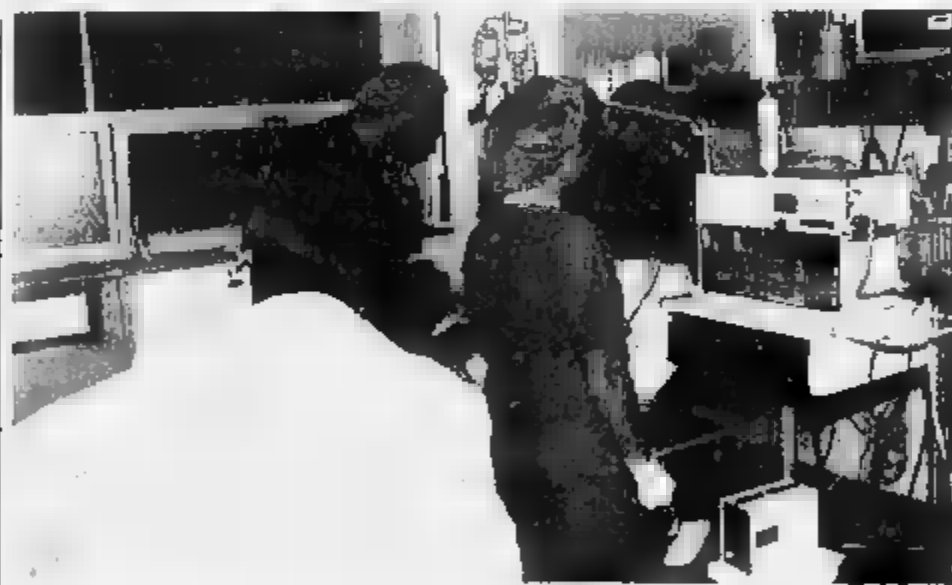
Il dottor Pier Giorgio Fossale ha subito spalancato la finestra dell'alloggio di corso Italia. Poi l'eccellente lavoro d'équipe all'ospedale «Sant'Andrea» ha fatto il resto. Adesso sono stati dichiarati fuori pericolo

VERCELLI. Non c'è solo malasanità, a Vercelli come altrove. L'altro giorno, un medico di famiglia e i dottori dell'ospedale «Sant'Andrea» hanno salvato, con intuito e abilità professionale, la vita a due pensionati. Raccontiamo il fatto senza fare i nomi delle due persone scampate alla morte perché l'informazione ci è giunta dal mondo medico, che è tenuto al segreto professionale per violare la privacy dei pazienti.

Tutto parte da una telefonata che, l'altra mattina, arriva al dottor Pier Giorgio Fossale: «Dottore, vengo subito, i miei genitori stanno male».

Il dottor Fossale si precipita all'indirizzo segnalato, in corso Italia: trova una donna distesa nel bagno e il marito in grave stato confusionale. Gli dice il suo giovane interlocutore: «Li ho trovati così, che può essere successo?».

Il medico vede una stufa accesa, lancia un'occhiata alla finestra chiusa, per il freddo, e ha l'intuizione giusta: sono gli effetti del micidiale ossido di



Tutto l'ospedale Sant'Andrea si è mobilitato per salvare la vita ai coniugi che erano stati intossicati dall'ossido di carbonio

carbonio, killer invisibile e assolutamente inodore. Spalanca la finestra e chiama subito un'ambulanza, segnalando il caso ai colleghi del «Sant'Andrea».

Si mettono in azione l'équipe del pronto soccorso, la rianima-

zione, il laboratorio analisi e il neurologo, Franco Coppo. Gli esami confermano la diagnosi del dottor Fossale: nel sangue dei due coniugi c'erano tracce di carbosio-emoglobina.

Le cure hanno effetti quasi immediati sull'uomo, che si ri-

prende in fretta, mentre la donna, tutt'ora in rianimazione, viene giudicata fuori pericolo dopo diverse ore. I due pensionati devono la vita alla prontezza del figlio e ad uno splendido lavoro d'équipe dei medici. (e. d. m.)

## TACCUINO PROVINCIA

### LETTERE AL QUOTIDIANO

#### «Massoni, perché il segreto sui nomi?»

I giornali hanno parlato dell'iniziativa, a suo tempo intrapresa dai sottoscritti, allo scopo di indurre la Procura di Vercelli a considerare l'opportunità d'accertare i rapporti, eventuali, intercorsi fra l'architetto Savolano, molto attivo nell'area vercellese, e la locale massoneria. I sottoscritti (anche nella loro segnalazione che non era espletata) si preoccupavano, in modo non secondario, che l'iniziativa del procuratore Cordova, tendente ad acquisire gli elenchi completi di tutte le logge italiane, trovasse compiuta esecuzione; pertanto i firmatari del dossier risale alle voci secondo cui era possibile che, in via Cagna, operasse una loggia, da aggiungere alle due di cui, da tempo, era già nota l'esistenza. Soltanto a seguito dell'iniziativa di Cordova, i cittadini venivano a sapere che, in questa città, operano 5 logge: cosa forse non irrilevante. Quanto al dubbio concernente la diffamazione delle logge di via Cagna dalla legge Anselmi, ora siamo tranquilli, perché il procurato-

ro di Vercelli ha accertato l'assoluta regolarità delle logge stesse. Un giornalista ha chiesto l'elenco dei massoni di Vercelli. Il procuratore di questo Tribunale si è consultato con il procuratore generale, che ha posto il problema alla divulgazione degli elenchi per ragioni di riservatezza. I sottoscritti sono fermamente contrari alla segretezza che, in troppi casi, avvolge massoneria e massoni. Esaurientemente l'opinione, testé enunciata, fu sostenuta dall'allora sen. Carlo Boggio nel del 21/6/1990 Senato. La proposta raccolse il consenso di illustri giuristi. E' necessario che questi fatti siano ricordati. Gli «opportunisti» per la legge 21/6/90 fu serrata in una morsa, voluta da molti, saranno materia d'un prossimo dibattito.

Un'ultima precisazione: i sottoscritti non chiesero, nella segnalazione alla procura, i nomi dei massoni, e lo fanno ora. Con ciò non escludono di assumere, in futuro, poche limitate iniziative, sostenute da argomenti molto robusti.

Giuseppe Crosio  
Carlo Boggio, Vercelli

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.500, Gattinara: (0163) 632.600; Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.455; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglio: (0161) 066.066; Cossato: (015) 922.123; Valleria: (0163) 54.454; Cressatino: (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul. telefono 57.590; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 923.211; tel. telefono (015) 350.

#### NUMERI DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9.12.30 a 15.20 a battenti aperti, dalle ore 12.30 a 15.20 a battenti chiusi e con chiamata con ricata medica urgente), il Dr. Giorgio Bonzano, via Reslano 68 (Isola), tel. 215.090.

A Biella turno principale: Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Basco, tel. 73, tel. 015 22.241. Turno sussidiario oggi chiuso. Orario principale della farmacia: ore 12.30 e 15.19.30 compres. lesp

### STATO CIVILE

VI. Nelle altre tre farmacie aperte per presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Per la Santhià: Farmacia Dr. Graziano, via Mazzini 3, tel. 0163 850206. Su gasista: Dr. Piergiorgio Martini, piazza Partecipazione 15, tel. 22268. Vercelli: Farmacia S. Maria, piazza Caldera, tel. 0163 51.193. Segliano Micca: Farmacia Valleggia, via Capellaro 39, tel. 015 472460. Mongrando: Dr. Federico Baragiola, via Roma 14, tel. 015 696250. Salussola: Dott.ssa Anna Maria Rusconi, via San Secondo 2, tel. 0161 99.131. Segliano: Dr. Paolo Pisani, via Gramsci 57, tel. 015 54.1805 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 17 aprile dalle ore 9 alle ore 12.30). Cossato: Farmacia San Raffaele, Mercurio 66/a, tel. 015 94.158/980366.

### GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 255.050, Biella: (015) 20.948/9, Borgosesia: tel. (0163) 25.513; Cavaglio: tel. (0161) 96.470; Cigliano: (0161) 44.524; Cossato: tel. (015) 922.245; Gattinara: (0163) 835.411; Santhià: tel. (0161) 929.200; Trino: tel. (0161) 829.585.

### GLI APPUNTAMENTI

#### A San Giovanni Rotondo

Si svolgerà dal 17 al 19 giugno, con partenza da Santhià, un pellegrinaggio in pullman a San Giovanni Rotondo, il paese di Padre Pio, con una fermata intermedia per far visita all'abbazia di Montecassino. Per informazioni ci si può rivolgere alla parrocchia santhiàtese.

#### ATTIVITA' DI CLUB

Le riunioni Rotary a Vercelli

E' in programma domani alle 20, al Molo Hotel di Vercelli, la riunione conviviale indetta dal Rotary Club Vercelli con il Rotary Club Alessandria. Il relatore Aldo Fumagalli, presidente nazionale dei giovani imprenditori e vicepresidente della Confindustria, parlerà sul tema: «La situazione economica e politica nell'Italia che cambia». Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea invece parteciperà martedì, all'Hotel Concorde di Aroana, alla riunione conviviale dei club zona. Una elezione di Dario Romano, presidente della Facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Tor-

no. Il tema sarà: «Qualità della vita e organizzazione sociale».

#### CONFERENZA

Vercelli e l'Accademia Carisio

Domani alle 21, alla sala dei concerti del Castello del Capitano Sant'Agata in via De Rege a Santhià, avrà luogo la seconda conferenza ciclo che ha per tema «Giuseppe Verdi: un simbolo di italianità da riscoprire». Gli incontri sono organizzati dall'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» di Santhià. Oratore ufficiale Arturo Sacchetti. L'iniziativa è riservata ai soci e a coloro che intendono aderire all'Accademia.

#### MOSTRA DI MINERALI

Esposizione «Borsa»

E' in programma per oggi la diciannovesima edizione della «Manifestazione nazionale di mostra, scambio e borsa minerali e fossili che è stata organizzata nelle sale della Famija Trunseise dal gruppo paleontologico di Tronzano. L'orario di apertura è dalle 19. Sono presenti ventotto espositori.



Parlano i primi vercellesi rientrati in Italia dallo Stato africano, dilaniato dalla guerra civile

## «Fuggiti dall'inferno del Ruanda»

«Abbiamo visto nelle strade migliaia di cadaveri. A Kigali c'è solo morte e distruzione». Padre Minghetti non è voluto tornare. «Dobbiamo aver cura di 70 bambini orfani. Piuttosto di lasciarli ci faremo uccidere»

VERCELLI. «Abbiamo lasciato l'inferno. A Kigali c'è solo morte e distruzione. I cadaveri nelle strade sono migliaia. Da casa nostra abbiamo visto buttare le bombe nelle ville della collina di fronte. Tra le vittime di questa guerra pazzesca molti sono amici ruandesi, tra cui un ministro che aveva sposato una canadese e i loro bambini». È l'inizio del racconto della fuga di Ruanda di Piers Davito Paganin, vercellese, arrivato in Italia con la nuora Loredana, all'ottavo mese di gravidanza, e il nipotino Fabrizio di due anni e mezzo.

Il marito Vittorio, il figlio Giancarlo e il nipote Paolo Paganin, sono rimasti in Africa per verificare la possibilità di ritornare al più presto nel Paese oggi dilaniato dalla guerra civile.

Piers Davito prosegue il racconto della fuga e del drammatico fatto che l'hanno preceduto. «Martedì 5, alle 20,30, quando è stato abbattuto l'aereo su cui viaggiavano i presidenti del Ruanda e del Burundi, sette ministri e un medico, abbiamo sentito sparare. La notizia dell'attentato è stata ufficializzata dalla radio locale soltanto nella notte. Da quel momento siamo stati bloccati in casa. La guardia presidenziale si era impadronita della collina di fronte alla nostra, dove erano concentrate le abitazioni dei più importanti esponenti del governo ruandese. Era difficile



Truppe francesi mentre stanno organizzando il rientro degli stranieri dal Ruanda, in preda ad una terribile guerra civile

capire cosa stesse accadendo. Il telefono funzionava, abbiamo potuto collegarci con l'Italia. Da Radio France abbiamo saputo che sarebbero arrivati dei militari francesi. Sono giunti a Kigali 700 con tre aerei. Si sono comportati benissimo. E' grazie a loro se siamo tutti qui. Sono stati i francesi, a riunire gli europei nel loro Liceo da dove in colonna li hanno poi scortati fino all'aeroporto di Kigali. «Nel Liceo saranno passati al-

meno 1400 persone in attesa di uscire dal Ruanda - dice ancora Piers Paganin - tra questi un centinaio di bambini a cui i francesi hanno dato latte e biscotti. Noi siamo rimasti chiusi in casa da martedì a domenica. In un primo tempo ci era stato detto che saremmo partiti sabato, ma i francesi hanno atteso che le garanzie della nostra incolumità per portarci all'aeroporto. Questo è accaduto domenica. In colonna, con auto

e 7 camion, abbiamo lasciato la città. Invece di percorrere i 10 chilometri che dividono Kigali dall'aeroporto ne abbiamo fatti 40 lungo una strada terribilmente danneggiata, più sicura. Ho temuto per Loredana, considerata una gravidanza avanzata, ma tutto è andato bene. Da Kigali siamo partiti nel pomeriggio per Nairobi. «Un piagnucoloso particolare va al console, Pierantonio Costa, che ha rischiato più volte la

vita per raggiungere gli italiani bloccati all'interno. Paese - dice ancora Piers Davito - E' andato a prenderli ovunque e se li è portati via. Laggiù sono rimasti dei missionari. Non voglio pensare cosa succederà nei prossimi giorni. Ruanda non ci sono più né medicine, né ospedali, quello di Kigali è un disastro, un carneade. Ma il Ruanda resta un Paese splendido e confidiamo di tornarci presto».

Tra le persone che hanno deciso di non partire dal Ruanda, due vercellesi: padre Giuseppe Minghetti, e il suo collaboratore Giancarlo Luazi, volontario laico, che nel piccolo Paese dell'Africa centrale lavora da 11 anni. «Entrambi non hanno voluto lasciare la parrocchia di Nyemata dove si occupano di una settantina di bambini, orfani e handicappati. Più volte sono stati raggiunti dagli italiani, dai francesi e dalla Croce Rossa internazionale, per essere portati fuori dal Paese. A tutti hanno risposto di non poter abbandonare ai loro destini quei bambini soprattutto dopo l'uccisione dei loro assistenti indigeni».

I bambini li lasciamo - ha detto padre Minghetti - se ci devono uccidere lo faranno insieme ai piccoli ospiti. Abbiamo da mangiare per qualche giorno, poi Dio provvederà».

Beatrice Mosca

A Vercelli

## Truffato da un falso esattore

VERCELLI. «Signora, sono un funzionario dell'Enel e sono incaricato di riscuotere gli antichi per il conto di energia dei prossimi due anni: con questo pretesto - uomo di media età, ben vestito, che parlava correttamente, ha truffato 500 mila lire in contanti ad un'anziana pensionata che abita in corso Italia 87, R. S., di 82 anni, della quale la polizia ha reso note solo le iniziali, l'età e l'indirizzo. Il fatto è avvenuto nel primo pomeriggio di giovedì ma se ne è avuta notizia solo ieri mattina, dopo che la truffa era stata denunciata alla polizia. Secondo il rapporto degli agenti, lo sconosciuto si sarebbe fatto aprire la porta di casa dalla pensionata dopo averle esibito un tesserino con fotografia.

Aveva una cartella con delle carte - avrebbe raccontato la donna - e dopo averne sfogliate un paio mi ha detto che dovevo versare mezzo milione - acconto ai futuri consumi di energia elettrica per i prossimi due anni. La pensionata non ha avuto dubbi né sospetti: è andata in camera da letto, ha prelevato i banconote da 500 mila lire dal cassetto dove aveva riposte, e le ha consegnate al falso esattore che le ha intascate ringraziando e, per, consegnando alla donna una sorta di ricevuta priva naturalmente di alcun valore.

Solo dopo qualche tempo la pensionata si è accorta di essere stata truffata. (w. ca.)

Oggi a Candelo

## Auto e moto d'epoca al Ricetto

CANDELO. Auto e moto d'epoca in passerella al Ricetto, come la colonna musicale alcuni brani di Glenn Miller. Oggi a Candelo è infatti in programma un raduno di vecchio glorio.

La manifestazione prenderà l'avvio in mattinata. Auto e moto sfileranno lungo le strade del centro storico del paese, con partenza alle 9,30 da piazza Castello e corteo nelle Cerveniti, Marconi, Biella, Arbo, Campile, Iside Viana, 4 Novembre, Sandigliano, 25 Aprile, Bianco, Castellengo, Roma, San Sebastiano, Libertà e ritorno in piazza Castello arrivo previsto per le 12,30.

Nel pomeriggio, tra le 14,30 e le 16,30, le auto e le moto sosterranno nelle vie Libertà, Viana, Marconi, Sandigliano e Campile. Alle 16,30, tempo permettendo, passeranno in piazza Castello, con sfilata di moda. Tra le iniziative collaterali un'esposizione di modellini alto livello e proiezione di diapositive sulle auto storiche: appuntamento nella Sala delle cerimonie del Ricetto (dalle 10 alle 18,30).

Sempre oggi la Pro loco inaugurerà il grande pannello sul Ricetto: si tratta di una ripresa a volo d'uccello del borgo fortificato, con note e informazioni utili per i turisti in visita al monumento. Per l'occasione si svolgerà anche la visita guidata all'interno della fortezza. (r. s.)

Santhia, una sottoscrizione per la famiglia di Tony Antonelli

## I negozianti si autotassano «Aiutiamo il barista-omicida»



Il barista Tony Antonelli, insieme alla fidanzata Debora Pia

SANTHIA. C'è chi ha messo 50 mila lire, chi l'incassa di una giornata di lavoro. E alla fine, per Tony Antonelli, il barista diventato assassino, il ragazzo che ha ucciso due giovani clienti che l'avevano aggredito, sono stati raccolti alcuni milioni: saranno donati alla famiglia, per pagare le spese del processo e degli avvocati.

La sottoscrizione è stata lanciata da un commerciante di Santhia, poche settimane dopo la tragedia del «Mossico»: il pomeriggio del 2. Franco Gravano e Mariangela Dabellani, 28 anni entrambi, ed entrambi tossicodipendenti. Anche a Cavaglià i negozianti stanno dando il loro contributo alla famiglia Antonelli, e alla fine di questa settimana la raccolta di offerte sarà conclusa. Spiega il promotore dell'iniziativa: «Questa idea a qualcuno piaceva: ma io ho sentito che doveva fare così, non me ne pento. La gente ha dato una grossa mano a Tony, anche se sinceramente speravo di più».

Aggiunge l'uomo: «A tutti ho firmato una ricevuta, e ho spiegato che la donazione resterà assolutamente anonima. Qualcuno mi ha detto: via, ma la maggior parte delle persone ha voluto offrire qualcosa. I negozianti, così, si sono autotassati. E la loro non è la prima dimostrazione di solidarietà nei confronti di Tony Antonelli. Già a marzo, erano state raccolte migliaia di firme (anche fra gli abitanti) adesso l'elenco è in mano agli avvocati del ro-

gazzo, Carlo Giannotta e Pior Mario Vallaro.

Anno Maria, la sorella di Tony, è commossa: «Sì, sapevo della sottoscrizione: la consideravo di affetto verso mio fratello, e ringrazio chi ha capito la tragedia che sta vivendo quel ragazzo». Il giorno dopo il delitto, Anna Maria aveva detto: «E' vero, Tony ha ucciso due persone: ma è anch'egli una vittima di questa disgrazia».

Il barista del «Mossico», intanto, è ancora in cella. «E' più sereno - spiega la sorella - ma la galera non è il suo posto. Moralemente sta molto male». E a chi va a trovarlo, nel supercarcere di Billiemme, Tony ripete: «Io non volevo uccidere, ma ero terrorizzato. Di fronte a quell'aggressione, mi sentivo perduto».

Fra pochi giorni dovrebbero essere depositati in Tribunale i risultati della perizia psichiatrica fatta a Tony, delle autopsie e delle relazioni chieste dall'accusa e dalla difesa.

A Santhia, resta il dolore profondo di quattro famiglie: quella di Gravano, che nell'84 uccise il fratello maggiore Antonio, che stava cercando di allontanare Franco dalla droga. Poi quella di Meri Dabellani, che aveva due figli piccole e, alle spalle, un matrimonio fallito. E quella di Debora Pia, la giovane fidanzata di Tony, testimone quel pomeriggio di sangue e di follia. E infine, la sorella e il cognato di Antonio, proprietari di un altro bar in paese. (g. bu.)

### IN BREVE

Oggi in parco Kennedy la festa degli alpini

Il maltempo spaventa gli alpini vercellesi e il gruppo nevaresco di Porta Torino: alle 18,30, infatti, conclusa l'operazione pulizia, «ricongegneranno» parco Kennedy al Comune. La manifestazione si terrà anche in caso di pioggia: le penne nere e i volontari del rione assicurano che si sono attenti per ospitare i vercellesi che vorranno assistere alla festa tra il verde. Giardini e aiuole sono stati ripuliti dalle foglie secche, sono state ripristinate le fontane e sistemata l'area di vertimenti che presto verrà arricchita con nuovi giochi acquistati dal Comune. (g. mo.)

### NOTIZIE UTILI

Tutti i distributori aperti in provincia

A Vercelli funzionano gli impianti del turno C: Agip, Walter Manzoni; Pina, Malteotti; Ip, Cugnoli; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sessa; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Pina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Safforino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Pina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoli, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnoli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Safforino; Pina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottalengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Borgosesia (turno C): Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoli, via Veneto e Agip, via Veneto 104. Infine a Cossato (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Pina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

## NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ● ABS elettronico a richiesta (di serie ● CSi) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricambio aria interna ● predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GtS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.



VENITE A CONOSCERLA DA:

**ALLIATA**

Via Varallo, 127  
Tel. (0163) 22.883  
BORGESIA

**AUTOSOCIALE**

Via W. Manzoni, 115  
Tel. (0161) 250.558  
VERCELLI

**GI-EMME**

Viale Macallè, 14  
Tel. (015) 849.22.66  
BIELLA

**CORSA**  
LA MIA AUTO  
**OPEL**



Gruppo Radiomobili

A VERCELLI F. 104.650

LA RADIO REGIONALE PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE. DATI AUDI RADIO '93-'94  
TEL. PER VERCELLI 011/779.2671

**LA STAMPA**

ogni sabato

**tuttolibri**

settimanale di  
attualità,  
cultura, letteratura,  
storia,  
arte e spettacolo



**IL MIO IMPEGNO CONTINUA...**

**SEI UNO  
STUDENTE?**

**SCONTO 25%**  
REPARTO CASUAL

**SEI UN  
DISOCCUPATO?**

**SCONTO 75%**  
REPARTO OCCASIONI

**SEI UN  
LAVORATORE?**

**SCONTO 35%**  
REPARTO UOMO-DONNA

**SEI UN  
MANAGER?**

**SCONTO 15%**  
REPARTO GRANDI FIRME

ABBIGLIAMENTO

**VESTIFRANCHI**

**AMICO DELLA GENTE**

**BIANDRATE**  
uscita autostrada TO-MI

**BORGOSERIA**  
Largo Magni

**COSSATO**  
via Amendola (reg. Prato Bello)



Tutta la città coinvolta nell'anniversario del classico. Il programma della manifestazione

## Liceo, 120 anni con Platone e Virgilio

Un convegno in programma giovedì al Sociale aprirà le celebrazioni. A dare il via ai lavori il sindaco Susta ex allievo. Tra le iniziative una prova di latino, sfida tra 39 studenti provenienti da vari centri del Piemonte

BIELLA. «Centovent'anni sono tanti, noi sempre giovani e dinamici, non abbiamo perso la voglia di rinnovarci e di impegnarci sul fronte culturale», il professor Gian Maria Zavattaro, preside del liceo Classico, ha presentato ieri il programma dei festeggiamenti per l'anniversario della scuola. Le più selettive della città e punto di riferimento per l'ambiente culturale biellese. Da giovedì, si susseguiranno un convegno, una prova di latino alla quale prenderanno parte 39 ragazzi giunti da tutto il Piemonte, un concerto, due tavole rotonde.

Per un singolare coincidenza, sarà proprio ex allievo a dare il via alle manifestazioni: è il sindaco Gian Luca Susta, che avrà il compito di aprire il convegno in programma appunto giovedì mattina al Teatro Sociale (ore 8,30). Tema dei lavori: «Studi classici e umanistici a Biella». Tra gli ospiti il presidente di Confindustria Giancarlo Lombardi e Italo Lina, ordinario di Letteratura latina all'università di Torino. Preveduti inoltre interventi di Vittorino Rossaro, insegnante biellese molto conosciuta e apprezzata per la sua preparazione, di Patricia Bollandone (direttrice della Biblioteca civica) e del sociologo Bruno Guglielminotti Bianco, che ha elaborato i questionari distribuiti agli studenti ed agli allievi dell'istituto. Contemporaneamente si svolgeranno due



Il liceo classico «G. A. Q. Sella» è tra le scuole più selettive della città

avvicinamento si svolgeranno due tavole rotonde su temi partecipati da genitori, allievi ed ex allievi.

Un traguardo importante, dunque, per il Classico, nato come Scuola filosofica del real collegio. La festa per i 120 anni di attività didattica è di impegno educativo per generazioni di giovani biellesi, non ha coinvolto soltanto l'amministrazione comunale e gli enti cittadini. Professori, allievi ed ex hanno dato il loro contributo per la buona riuscita della manifestazione. Sono stati superati facilmente anche i problemi organizzativi: ad esempio i 39 ragazzi che parteciperanno al

«Certamen» di latino ospiti per due giorni di altrettante famiglie biellesi.

Sponsor dell'iniziativa la Cassa di Risparmio di Biella e il Comune con l'assessorato alla Cultura. Molto importante il ruolo del Cenaculum Latinitatis (associazione nata per tenere viva la cultura latina nel biellese), che ha offerto il primo ed il secondo premio del «Certamen» (per un totale di un milione e ottocento mila lire), mentre il Rotary club cittadino ha messo a disposizione degli organizzatori un milione e mille lire per altri tre premi.

Paola Guabello

## C'è lo Schiaparelli team

Genitori uniti per finanziare le iniziative della media

BIELLA. Si chiama «Schiaparelli team» ed è un'associazione che affiancherà la scuola per organizzare manifestazioni, iniziative ed altre attività culturali, sociali e sportive.

L'idea è nata da un gruppo di genitori e di insegnanti. Alle prese con la burocrazia scolastica, troppo rigida per consentire ad esempio l'acquisto di magliette nuove per la squadra sportiva dell'istituto o stanziare fondi per il saggio di fine anno, si sono decisi a fondare un'associazione in grado di sovvenzionare i tanti progetti che nascono all'interno della scuola.

Il sodalizio (presidente è Giovanna Mosca, mamma di un allievo), si è lanciato subito in un'impresa non da poco: la pubblicazione di un volume di poesie in lingua francese poi tradotte in italiano, autori i ragazzi di terza.

Spiega l'insegnante Anna Boggero, che fa parte del consiglio direttivo dell'associazione: «Nell'ambito del programma didattico, i ragazzi hanno rielaborato alcune poesie sulla base delle quali, rispettando la struttura grammaticale, hanno scritto testi con un loro personale contenuto. Di questi lavori gli scorsi anni ci limitavamo a farne alcune copie per le famiglie, ma quest'anno abbiamo colto l'occasione per dare una veste migliore alla raccolta».

Il libro s'intitola «Ti amo per i tuoi Anchi» ed è già in distribuzione in libreria. Con i proventi della vendita o il ricavo delle tessere che saranno distribuite agli oltre 350 allievi, lo «Schiaparelli team» potrà dare il via a progetti ed iniziative che nasceranno sui banchi di scuola. Le idee non mancano: prima fra tutte la redazione di un giornale.

Conclude Giovanna Mosca: «Con questa associazione insegnanti e genitori hanno voluto inoltre creare un punto di riferimento per i giovani che frequentano la scuola. I ragazzi attraverso lo «Schiaparelli team» potranno incontrarsi e essere coinvolti nelle nostre iniziative». (p. g.)

## Lega Nord

«Nessuna candidatura per Mello»

BIELLA. Lega Nord prende le distanze da un'eventuale candidatura del consigliere comunale Gabriele Mello Rella, ex decano del Centro cristiano democratico e vicino a Biscione, a sindaco di Biella. In un comunicato il Carroccio precisa: «Indipendentemente dall'alleanza sottoscritta con Forza Italia per le recenti elezioni politiche, a livello locale non esistono accordi su candidature. Ribadiamo che l'incontro avvenuto nei giorni scorsi, per Lega Nord è stato informale e conoscitivo».

Il tam tam sui futuri amministratori a Palazzo Cropa ha fatto tirare in gioco Gabriele Mello Rella, da sempre dentro nell'ambiente politico cittadino l'avversario di Gian Luca Susta. Al proposito, il Cod aveva fatto sapere che l'eventuale avvicinamento non dovrà essere liquidato come una lotta personale tra i due giovani rampanti dell'ex democrazia cristiana biellese.

Sul fronte politico ci sono da registrare inoltre le «grandi manovre» per l'elezione del nuovo segretario del pds biellese al posto del dimissionario Accotto. La direzione del partito ha approvato i criteri e le procedure per il rinnovo della segreteria, con l'obiettivo di rendere l'appuntamento al più democratico, partecipativo e trasparente possibile.

L'indicazione dei candidati dovrà avvenire entro il 10 giugno. (r. b.)

## Centro servizi

«raddoppia» in Marocco

BIELLA. Texilla «raddoppia» in Marocco. E' operativo il Casablanca Euro Maroc Services, il centro di servizi istituito nell'ambito di programmi comunitari che vede la presenza dell'istituto di ricerca biellese a fianco di partner portoghesi, marocchini, francesi, spagnoli e tedeschi.

L'obiettivo del nuovo centro è fornire consulenze alle imprese marocchine nei settori della strategia commerciale, della gestione della produzione e del marketing e creare in Nordafrica un punto di riferimento per aziende europee che intendono avviare rapporti di lavoro in Marocco. L'imprenditoria locale (buone opportunità potrebbero ad esempio emergere per aziende del metalmeccanico biellese). Per Texilla seguirà la fase di avviamento. Rinaldo Lazzarini.

Sempre Texilla ha avviato a Biella una iniziativa in collaborazione con un'emittente locale. Mercoledì alle 11,30 su Radio Biella prenderà il via la rubrica settimanale «A scuola di psicologia per vivere meglio». L'iniziativa è curata da Francesca Viasca, psicologa e coordinatrice delle attività di Texilla Paleologia (Centro Botanico), sui temi della comunicazione.

Verranno trattati argomenti di carattere generale, del linguaggio del corpo e quello in famiglia, dai rapporti di lavoro a quelli sentimentali. (r. b.)

## FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

### Poesie e racconti dietro le sbarre per inseguire sogni e speranze

BIELLE. moderne le carceri di Biella. Certo, anche le più recenti ed illuminate riforme non hanno potuto eliminare l'imbarazzante effetto di quelle robuste e fitte inferriate alle finestre. A Vercelli, anzi, sono state aggiunte nella sezione femminile pesanti tavole di legno in modo da vietare lo spettacolo di quanto accade in basso e in alto e di consentire la sola visione purificatrice del cielo; e parziale pure questa, specchio sottile.

Ai carcerati, non solo di Biella e Vercelli, ma di tutto il Piemonte, è stata offerta l'opportunità di far sentire la propria voce attraverso il filtro letterario di un concorso, aperto sia alla poesia, sia alla prosa. L'invito era rivolto all'associazione «Ricominciare», che si dedica all'assistenza e al recupero dei detenuti.

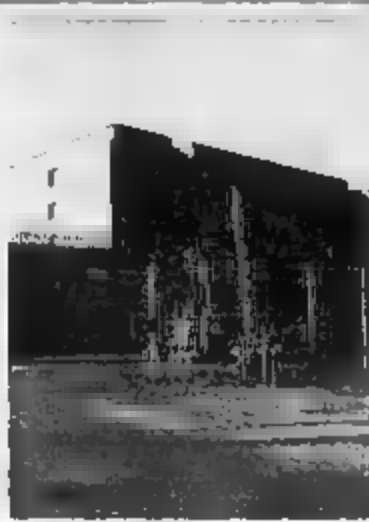
Sono giunti da 160 detenuti elaborati. Alcuni scritti a macchina con gradevole selezione di caratteri di stampa, altri, la maggior parte, scritti a mano, in agevole stampatello o in disparante corsivo, fogli protocollo, fogli di quaderno, carta da lettera. Chi ha inviato una sola poesia dichiarata come composta per questa sola occasione, chi invece, di vena più fertile, ha partecipato estralando dal proprio scrigno produttivo qualcosa come una trentina di poesie e

una decina di prose, quasi un'antologia.

Fra queste 84 voci si individuano la voce ingenua e quella sofisticata, la rima candida e il riferimento ai classici, il messaggio elementare e quello compositamente strutturato. Ma le 282 risposte, di poche righe o di molte pagine, semplici e elaborate, tutte sono riconducibili ad una sola immagine, quale esemplarmente espressa da un concorrente, Roberto Olivieri, «E' l'altrove che occupa i nostri sogni fin dal primo giorno».

A quell'altrove - «comunque desiderabile» aggiunge Olivieri - sono in un'ultima analisi dedicate le poesie e le prose dei concorrenti nella varietà delle loro espressioni. L'altrove è tutto quanto si trova fuori da quelle inferriate. Per molti è identificabile in immagini lontane, nello spazio o nel tempo, ricordi della prima infanzia, la figura della madre, dei figli, della donna. Ma c'è chi quell'altrove riesce a scoprirlo e a crearlo, proprio a due passi, subito fuori da quelle inferriate, stringendo a sé Edis Volterrani, amico di passaggio che vanno a beccare le briciole che lancia dalla finestra, «quelli fissi saranno una quarantina» dice: una quarantina di amici.

La selezione delle poesie e delle prose concorrenti è stata



Concorso letterario in carcere

raccolta in un volume di 160 pagine che porta il titolo significativo di «Ricominciare». La premiazione dei vincitori è avuto luogo ieri. Per la sezione poesia hanno ottenuto il primo premio ex-aequo Salvatore De Carlo e Garcia De Leon, secondo a José Quijano, terzo ad Andrea Salvatori. Per la sezione prosa, invece: primo premio ex-aequo a Laura Colombo e Paolo Gagliardi, secondo premio a Roberto Olivieri, terzo premio a Edis Tribuiani.

Pier F. Gasparetto

Massazza, curiosa disavventura per due studenti che avevano organizzato un party

## Finisce dal gip la festa in cascina

Volevano far pagare l'ingresso anche ai carabinieri in borghese arrivati per un controllo. E non avevano alcuna licenza. Protestano i magistrati della procura, sommersi ogni anno da migliaia di inchieste minori

BIELLA. Rischia di costare cara a due studenti la loro intraprendenza: avevano organizzato una festa perfetta, trasformando una cascina di Massazza in una discoteca con musica di qualità e mascita bevande. E, per coprire le spese, chi voleva partecipare doveva contribuire con un'offerta, 5 mila lire. Insomma i due imprenditori in erba avevano pensato proprio a tutto. Non immaginavano invece che sarebbero stati travolti dal loro stesso successo.

Le vie-vai di auto e giovani non infatti sfuggito a pattuglia di carabinieri della caserma di Mottalciata in servizio in borghese. I militari sono andati a controllare cosa stava capitando in quel cascinaio tra i campi. E la situazione è precipitata.

Vestiti tanti altri giovani, i carabinieri non stati riconosciuti dagli organizzatori della festa e quando hanno cercato di entrare sono stati bloccati sulla porta: «L'ingresso costa 5 mila lire» pare l'abbia informato il giovane che faceva da cassiere. «Siamo carabinieri», ha risposto di rimando il capo pattuglia. Ma nessuno gli ha creduto, tanto lui e l'altro giovane che lo accompagnava erano uguali a quelli che si divertivano all'interno. E' voluto così qualche battuta di troppo. Risultato, i due studenti si sono visti contestare una serie di in-

## Proroga fino al 3 maggio

Fino al 3 maggio sarà consentito accendere gli impianti di riscaldamento. Lo ha deciso la giunta comunale di Biella riunitasi in seduta straordinaria. Dopo un periodo, nei giorni precedenti la Pasqua, estremamente mite, con temperature stagionali superiori alla media, su tutto il biellese si è abbattuta un'ondata di gelo. Il termometro è tornato sotto lo zero a Oropa e la neve è ricomparso su tutto l'arco delle montagne. Anche ieri l'osservatorio del santuario segnalava neve mista ad acqua intorno ai mille metri di quota. Le precipitazioni invece decisamente nevose sopra i 1500 metri. La coltre però è alta pochi centimetri e non servirà per sciata fuori stagione. Ma tanto è bastato per far mantenere su livelli la colonna del termometro. Secondo le previsioni dell'osservatorio di Oropa il tempo sarà perturbato anche oggi. (r. b.)

## NUOVI CONTROLLI

### Nuovi controlli del Nee

Il segnalato al magistrato

Continua l'operazione tutela ambiente carabinieri. Gli uomini del Nee hanno infatti eseguito altri controlli nelle aziende del biellese per verificare la conformità degli scarichi alla legge Merli. Undici industrie sono state segnalate alla magistratura. (r. b.)

## VACANZE

### Saggi per anziani

Iscrizioni fino al 13 maggio

Ci sono posti per i saggi marini riservati agli anziani organizzati dal Comune di Biella. Le iscrizioni si chiuderanno il 13 maggio. Le mete sono: Caltanica, Riva Azzurra, Rimini e Diana Marina. (p. g.)

## FURTO A VALDENGO

rubati e gioielli

Ancora furti nel biellese. L'ultima notte i ladri hanno colpito all'istituto Losana di Biella (bottino 600 mila lire) e a Valdengo, in casa di Bruno Cecchin, dove sono spariti gioielli e alcuni oggetti d'oro. (r. s.)

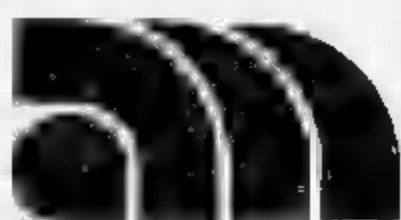
DAL  
16 APRILE  
ALL'  
8 MAGGIO

Le ditte: **PAZYRYK • SAMARCANDA • SHERAZAD**

presentano

GRANDE ESPOSIZIONE DI TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI antichi, rari, tribali.

presso:



morelli  
arredamenti

TRADA TROSSI, 6 - VERBONE - TEL. 015 5821270



In Piemonte i settori maggiormente colpiti sono stati quelli dell'industria e dell'edilizia

## Nel '93 persi 45 mila posti di lavoro

Ora la regione sta lentamente uscendo dalla crisi

**TORINO.** «Un anno da dimenticare». Così l'assessore al Lavoro della Regione, Pier Luigi Gallarini, ha sintetizzato l'analisi sull'ultimo «Rapporto sul mercato del lavoro», curato dall'Osservatorio regionale.

«Nel 1993», sostiene Gallarini, «il Piemonte ha attraversato una fase recessiva acutissima, già avvertibile nella seconda metà del 1992, e che nel corso dell'anno ha dispiagato tutti gli effetti negativi». Le rilevazioni Istat segnalano, fra ottobre '92 e ottobre '93, la perdita di 45 mila posti di lavoro (da 1.739.000 a 1.694.000 unità), concentrati nel settore industriale. Il terziario tiene, denotando ancora una lieve espansione (+10 mila addetti), ma nel corso dell'anno la performance occupazionale del settore risulta in progressivo calo. Anche l'agricoltura registra un saldo positivo di 3000 unità.

Nel settore secondario si sono persi nel giro di un anno 57 mila occupati, di cui 60 mila nell'industria in senso stretto (-8,3%) e 7000 nelle costruzioni (-5,6%). La flessione registrata nel manifetturiero è in assoluto la più rilevante d'Italia: copre quasi la metà del 106 mila posti di lavoro cancellati a livello nazionale.

In Italia tutti e tre i settori di attività fanno segnare un netto codimento nel periodo in esame: -161 mila occupati in agricoltura, -170 mila nell'industria, -255 mila nel terziario, per un totale di 586 mila unità (-2,7%), con un'accentuazione crescente da Nord verso Sud: il tasso di decremento, infatti, è dell'1,5% nel Sette-Trione, dove il dato piemontese è superato, in termini negativi, solo dal Friuli, ma raggiunge il 4,6% nel Mezzogiorno.

In Piemonte il calo occupa-



zionale interessa principalmente il lavoro autonomo (-33 mila unità) e colpisce soprattutto le donne, che assorbono oltre i 4/5 della flessione (39 mila addetti in meno su un totale di 45 mila).

Altri indicatori riferiti alla domanda di lavoro mandano segnali non meno allarmanti. Gli avviamenti registrati dal Collocamento, le nuove assunzioni, si riducono del 15%, un calo di ben 23.600 unità che non ha precedenti e che si distribuisce su tutto il territorio regionale, interessando solo il settore industriale (-21,6%), che resta il principale artefice del saldo negativo, ma anche le assunzioni nel terziario (-12,4%).

Il monte ore cassa integrazione richiesto all'Inps registra un incremento del 3% in totale pari a 21 milioni di ore in più,



L'agricoltura nel '93 è il podil settore che hanno registrato un incremento occupazionale con tremila posti in più rispetto al '92. I dati sono stati presentati dall'assessore regionale al Lavoro Pier Luigi Gallarini.

trarsi in provincia di Torino, che assorbe l'80% delle

Sul versante dell'offerta di lavoro, i dati delle rilevazioni Istat evidenziano per il Piemonte l'insorgere di un effetto di scoraggiamento che induce molti disoccupati, soprattutto donne, a rinunciare a una ricerca di lavoro percepita come priva di sbocchi: il numero di persone di occupazione, circoscritto con le nuove definizioni all'area di ricerca attiva di un impiego, si riduce considerevolmente nel corso dell'anno, passando da 148 mila a 133 mila unità (-10%), un calo concen-

trato fra il componente femminile (da 91 mila a 77 mila disoccupate), mentre il numero di uomini in cerca di lavoro non segna variazioni apprezzabili.

Si ingrossano di conseguenza le fila delle non forze di lavoro, con una notevole diminuzione del tasso di attività femminile, così si riduce il tasso di disoccupazione «Eurostat», che colloca al 7,3% nell'ottobre scorso, contro il 7,9% nello stesso mese dell'anno precedente, mentre il tasso di disoccupazione «allargato» sostanzialmente stabile al 9,3%.

Conoscimento, l'indicatore «passivo» della disoccupazione rappresentato dagli iscritti alla prima classe del Collocamento segna un forte incremento, raggiungendo il livello record di 236 mila unità. Si allarga, insomma, l'area del disagio sociale, la fascia dei senza lavoro sospinti ai margini del mercato, stretti fra l'esigenza di trovare un'occupazione e l'impossibilità, o l'incapacità, di dar traduzione pratica a questa loro aspirazione.

Sugli avviamenti al lavoro, la «caduta» si riduce progressivamente nel corso dell'anno: negli ultimi due mesi del 1993 il si colloca sugli stessi livelli dell'anno precedente, anzi a dicembre il saldo è positivo per oltre 500 unità e il trend è confermato e consolidato dai dati gennaio e febbraio 1994, quando gli avviamenti aumentano di oltre mille unità sullo stesso mese del 1993.

«E' solo un timido accenno, che andrà verificato nei prossimi mesi - ha puntualizzato l'assessore - Certo è che la ripresa, se luogo a tempi brevi, avrà scarse ricadute, almeno nell'immediato, sul mercato del lavoro».

[g. l. m.]

Da domani in scuole e istituti

## La settimana della Scienza

**D**a domani al 24 aprile terrà in molti istituti scolastici e di ricerca piemontesi, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica promossa dal Mursi, il Ministero dell'Università e della Ricerca, giunta quest'anno alla IV edizione.

Anno in anno si moltiplicano gli istituti piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nata per aprire alla scuola ed agli studenti le strutture scientifiche e di ricerca normalmente chiuse o poco accessibili al pubblico, la Settimana della cultura scientifica e tecnologica è via via diventata lo spunto per promuovere iniziative nuove, incentrate sullo sviluppo della presenza della scienza nel curriculum scolastico e recupero di strumenti o pagine dimenticate di questa cultura in provincia.

Così, mentre nel 1992 erano soltanto sei i centri piemontesi provinciali che avevano aderito alla Settimana, oggi più di una dozzina, con una prevalenza delle province di Asti e di Cuneo.

Le visite ai Laboratori (della Morando Impianti spa, del Reparto Chimico della Sanità Pubblica e dell'Istituto Enologico) sono il percorso scelto ad Asti, iniziativa dell'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico, alle visite guidate ai monumenti ed ai musei della città organizzata dal Comune.

Esposizione di macchine utensili ad Alessandria, nel Laboratorio dell'Istituto «A. Volta» e delle tecniche di misura nel campo tessile fatte a Biella, dall'Istituto per la leniera del Cor.

La didattica del computer sarà invece protagonista a Novara nell'Istituto magistrale «Belli-



Ricercatrice in un laboratorio

nia, mentre una scuola media, «Sacchetti», di Montechiaro d'A-

«presenterà alcune unità didattiche «La nostra acqua». Forte presenza anche della Provincia di Cuneo, la visita guidata dei musei di scienze naturali di Alba e Brn, il celebre «Craveri» dell'attivo padre Ettore Molinaro. Visite sono anche programmate al giardino botanico dell'Istituto enologico di Alba e al ricco Laboratorio di fisica del liceo Classico capoluogo langarolo.

Infine, a Cuneo, l'Osservatorio Astronomico che ha sede sull'edificio dello Scientifico, dilata per l'occasione i tempi per le visite guidate ed organizza, forse all'interno della «Grande Fiera d'estate», organizzata dalla Promocuneo e dalla Milano Pubblicità, mostra multimediale sulle galassie, sulle nebulose e sulle comete riprese con la strumentazione della specola.

Fulvio Romano  
Direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo

# MAGA



# IRIDE

Le scienze occulte  
sono una grande occasione  
per risolvere i  
Vs. problemi quotidiani!



Vuoi risolvere i tuoi problemi?  
di affari? di cuore?  
di famiglia? di salute?

NOVARA: V. La Marmora 15 Tel. 0321 - 424008

VERCELLI: V. Maria e Pietra 1 Tel. 0161 - 210208

144.166.150 (tariffa al minuto £. 2.540 + iva) - URGENZE: 0337 - 341629

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

10126 TORINO  
C.so M. d'Azeglio 60  
Tel. 011 55.211

13100 VERCELLI  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161 250.754/52.592

**PK**  
publikompass

13051 BIELLA  
Via A. Gramsci 15  
Tel. 015 30.789

**ECONOMICI**

CERCASI direttore con esperienza merce  
aziendale minima triennale Tel. 02  
454 0274  
CERCASI cuochi con esperienza mane  
stendili minimo biennale Tel. 02  
454 0274  
RAGIONIERA impiegata esperienza vent  
nata offresi lavoro part-time Varesi Tel. 0151  
213358

**AVIS**

BIELLA - V. Repubblica, 33  
Telefono 26332

Vitale Barberis Cano-  
nico S.p.A. Pratrivero  
(Bi)

ricerca

**PROGRAMMATORE**

per Centro Elaborazio-  
ne Dati.

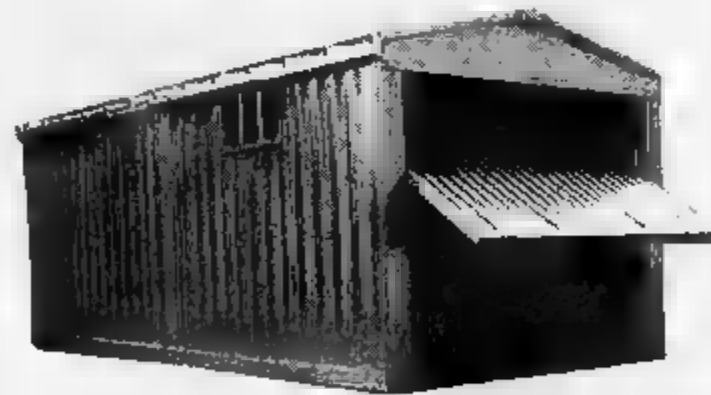
Presentarsi nell'orario  
d'ufficio oppure telefo-  
nare numero 015  
738855 interno 218.

**PORTE BASCULANTI  
MANUALI E MOTORIZZATE  
IN LEGNO E METALLO**



**PORTE SEZIONALI  
PORTE ANTINCENDIO  
PORTE SERVIZI VARI  
PORTE CALDAIE GAS  
BOX METALLICI**

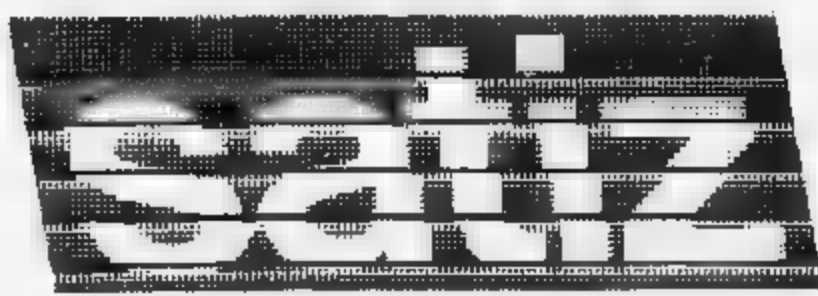
CONSULENZA TECNICA GRATUITA



**NUOVA METALPORTE**

12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN  
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19  
Consulenza Tecnica per la Provincia  
di Vercelli: Tel. 015 - 25.39.338 - Fax 015 25.36.610

**NM**  
nuova metalporte



S.p.A.

fotolito gigantografie clichés studio grafico  
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm  
10126 torino via marengo 32 palazzo "La Stampa"  
tel.011/634.963 ric.aut.



Vercelli, si conclude in palcoscenico il ciclo di incontri del «Novecento musicale europeo»

## Don Giovanni, metamorfosi in note

Domani sera al teatro Barbieri lo spettacolo «Purché porti la gonnella» con Moretti, Cosso e Brizzolara: un collage di spartiti, azione e sorprese dedicati al celebre personaggio di Mozart. La pièce replicata a Torino

VERCELLI. «Purché porti la gonnella» è una delle battute che il librettista Lorenzo Da Ponte fa dire a Leporello, personaggio chiave del «Don Giovanni» di Mozart.

La battuta è stata presa a prestito per il titolo della pièce che va in scena domani sera (ore 21) al teatro Barbieri di via Parini. E' un collage tra parole, musica e azione attraverso il mito del libertino per antonomasia. Ma attenzione: il canovaccio dello spettacolo ideato da Laura Cosso e Giovanni Moretti fa subire ai protagonisti una sorta di transfert. Don Giovanni compreso, che si chiamerà «convenzionalmente» Tom ed è impersonato dallo stesso Moretti, mentre la Cosso (soprano accompagnata al pianoforte da Elda Laro) è Anna e l'attrice Francesca Brizzolara interpreta il personaggio di Elvira.

Questa performance chiude in palcoscenico il ciclo di conferenze musicologiche realizzato a Palazzo Tattaria, nelle aule della Facoltà di lettere e filosofia, dall'assessorato provinciale alla Cultura con la collaborazione del centro di attività espressive Tam Tam.

Una trama satira di surrealisti, una rievocazione mozartiana e paralleli con i testi di Wylan Hugh Auden, che ha scritto per Igor Stravinsky il libretto dell'opera «La carriera di un libertino». Citazioni che partono da «El burlador de Sevilla»



I protagonisti dell'iniziativa: da sinistra Mario Sgotta, Francesca Brizzolara, Laura Cosso e Giovanni Moretti

del drammaturgo spagnolo Tirso De Molina, per arrivare alle liriche di Baudelaire, a Molière, forse senza dimenticare il «Faust» di Goethe.

«La storia di Don Giovanni» ha spiegato durante la presentazione di «Purché porti la gonnella» l'attore Giovanni Moretti - si può benissimo raccontare partendo dalla fine. E così è stato fatto. Ossia si inizia da quando il personaggio mozartiano cala verso gli inferi, rifiu-

tando il pentimento, e la terra sprofonda sotto di lui, inghiottendolo tra le fiamme.

Incombe su tutto lo spirito di Wolfgang Amadeus Mozart, che quest'anno è stato una sorta di filo conduttore del ciclo di incontri musicologici. Un punto di partenza dal Settecento, per arrivare con uno spostamento temporale al Novecento musicale europeo, che fondamentalmente ora il tema dell'intera serie di conferenze.

Laura Cosso, di origine vercellese, è stata la coordinatrice dell'«percorso parlato» di argomenti musicali durante gli incontri all'Università ed ha curato anche i temi relativi alle tipologie vocali, ai ruoli drammatici nel teatro di Mozart e alle convenzioni del Settecento attraverso Stravinsky.

Lo spettacolo continuerà il tour con altre date a Torino.

Giovanni Barberis

### GIORNO E NOTTE

#### VERCELLI

Rock Contest: la finalissima

Venerdì al music club Maciste mancherà il finale di Rock Contest '94, gara interregionale tra band. Si contenderanno la vittoria Klerics, Stonea, Atto Vandalico e Tabula Rasa. I primi due classificati si aggiudicano l'incisione di un disco.

#### NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

A Novara in cartellone: «Gats» di Vip, «Dellamore dellamorte» all'Araldo, «Rapa Nui» al Faragiana, «Schindler's List» all'Eldorado e «Maniaci sentimentali» al Vittoria. Tra le pellicole di Casale: «Rapa Nui» al Moderno.

#### TRONZANO

La chitarra di Franco Clocchetti

Il chitarrista jazz di origine crovessa Franco Clocchetti (dopo una lunga carriera in Messico da qualche anno si trova in Italia) ha programmato per queste settimane una serie di concerti. Mercoledì prossimo sarà al Big Mama di Tronzo con Stefano Colnaghi al sax, Stefano Solani al basso e Claudio Saveriano alla batteria. Altro live venerdì da Cecco, in campo Rigola a Vercelli. In questo caso con Clocchetti, Solani e Saveriano suona al sax Sergio Rigon. Gli spettacoli dal vivo hanno inizio dopo le 22.

#### VERCELLI

Per la stagione di danza

La scuola di danza classica e moderna Freebody diretta da Daniela Tricerri presenterà il prossimo spettacolo sabato 30 al Civico. Il ballerino-coreografo André De Laroche e la sua compagnia si esibiranno in «Wanga», balletto moderno in tre atti. L'ultimo rendez vous è previsto per sabato 14 maggio. In quell'occasione saranno sul palco del teatro comunale vercellese Carla Fracci e George Iancu in «Miti del '900», itinerario morale ed artistico tra i grandi nomi emblematici del '900. Musiche di Nijinsky, Duncan, Cocteau, Piaf e Poulenc. Ideazione e direzione di Beppe Menegatti.

#### VIGANALE

Il programma della Pesa

In aprile sono in programma ancora due concerti al Caffè della Pesa, il locale del live nel paese monferrino. Sabato prossimo sono sul palco i Meditteranea con sonorità soul, mentre per la sera di sabato 30 suonerà la Gnola Blues Band. S'incomincia a suonare dopo le 22.

### STASERA AL CINEMA

#### VERCELLI

Astra  
Inf. or. tel. 255.045  
L. 10.000

#### Nuovo Italia

Inf. or. tel. 84.344  
L. 10.000

#### Principe

Inf. or. tel. 80.547  
L. 10.000

#### Viotti

Inf. or. tel. 230.845  
L. 10.000/10000

#### Belvedere

Inf. or. tel. 215.018  
L. 8000/6000  
Ore 21 spettacolo unico

#### Lux

Inf. or. tel. 213.375

#### Teatro Barbieri

Via Parini 1

OGGI RIPOSO

#### Teatro Civico

Inf. or. tel. 256.544

OGGI RIPOSO

#### CIGLIANO

Splendor

Inf. or. tel. 15/21.30

#### COSTANZA

Parrocchiale

OGGI RIPOSO

#### GATTINARA

Italia

Inf. or. tel. (0163) 533.106  
Ore: 20.30/22.30  
L. 5000/8000

#### SAN BERNARDO

Italia

L. 7000/6000

#### SANTHIA

Ideal

Inf. or. tel. (0161) 94.651  
L. 9000/6000  
Ore: 15/20/22

#### TRINO

Orsa

Inf. or. tel. (0161) 828.600  
L. 9000/6000 - 8000/6000  
Ore: 15/17/19/21

#### BIELLA

Apollon

Inf. or. tel. (015) 23.765  
L. 7000

#### Impero

Inf. or. tel. (015) 22.738  
L. 10.000

#### Mazzini

Inf. or. tel. (015) 22.738  
L. 10.000  
Ore: 15/20/21.30

#### Odeon

Inf. or. tel. (015) 22.738

L. 10.000

#### Sociale

Inf. or. tel. (015) 22.738  
L. 10.000

#### BORGHESE

Lux

Inf. or. tel. (015) 22.698  
L. 10.000/9000  
Ore: 15/20/22.30

#### CANDELO

Vardi

Inf. or. tel. (015) 253.6927  
L. 10.000/7000  
Ore: 21.30 spettacolo unico

#### COGGIOLA

Nadar

Inf. or. tel. (015) 78.300  
L. 10.000/9000  
Ore: 15 spettacolo cont.

#### COSSATO

N. Primavera

Inf. or. tel. (015) 925.620  
L. 10.000  
Ore: 14.30/16.30/20.30/22.30

#### PRAY

Excelsior

Inf. or. tel. (015) 767.323  
L. 10.000/9000  
Ore: 15 spettacolo cont.

#### SERRAVALLE

Corsa

Inf. or. tel. (0163) 450.415  
L. 9000/6000  
Ore: 21.15 spettacolo unico

#### VARALLO

Sottoriva

Inf. or. tel. (0163) 54.285  
L. 8000/6000  
Ore: 16/20.30/22.30

#### I Tre Moschettieri

Inf. or. tel. (0163) 54.285  
L. 8000/6000  
Ore: 16/20.30/22.30

#### G.R.P.

20.30 L'ultimo volo delle aquile, film  
22.30 Scuole di yuppia, film  
24.15 Avventure in alto mare, telefilm

#### Alta Italia Tv

21.30 News edizione serale  
22.30 Capitani Nici, telefilm  
23.30 Medical Center, telefilm  
0.30 News, ultima edizione

#### Eventuali errori e variazioni nei

programmi sono causati dalle non

tempestive comunicazioni delle

emittenti.

#### Rapa Nui

di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoff, E. Morales (USA '94)  
— Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hoku Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

#### Maniaci sentimentali

di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)  
— Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incoerenze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 25' Comm.

#### L'amico d'infanzia

di P. Avel, con J. Roberts, J. Orloff, A. Golper (Italia '93)  
— Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

#### Sfida tra i ghiacci

di S. Seagal, con S. Seagal, M. Cairn, J. Chen (USA '93)  
— In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldando di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

#### Così lontano così vicino

di W. Wenders, con Q. Sander, W. Daloe, H. Kinski (Germ. '92)  
— Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di porroccassette e armi. N. V. 2h 25' Dramm.

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

Stasera a Borgovercelli il gruppo romagnolo

## Ecco il Casadei «latino» fra waltzer e merengue

BORGOVERCELLI. Ecco tornare alla discoteca «Il Globo», dove ormai sono di casa, gli scatenati componenti dell'Orchestra Italiana di Raoul Casadei, per il nuovo tour «latino-romagnolo». L'appuntamento con il «liscio» e con gli altri ritmi è per questa sera.

E' lo stesso Casadei a spiegare il significato di questa piccola metamorfosi, che porta il gruppo ben oltre i classici della tradizione tricolore. Dice il leader di orchestra più noto d'Italia: «Perché il «latino-romagnolo»? E' un genere che avvicina gli orchestrali ad un mondo più giovane, quello della disco, senza però dimenticare i generi più popolari».

Quindi ecco, nel menù sonoro proposto al Globo, un cocktail di waltzer, polche, mazurke, merengue, cha cha cha e mambo, con arrangiamenti che tendono a sonorità attuali. «Insomma - continua Raoul - si

punta sui suoni etnici internazionali, per abbattere il muro che esiste, anche musicalmente, tra le diverse generazioni».

L'orchestra Casadei è andata ultimamente alla conquista degli Usa, approdando al «Cotillon Terrace» e al «Leonard of Great Neck» di New York, per il primo «Campionato mondiale di ballo liscio». Per tornare alle prossime uscite sul nostro territorio, il famoso gruppo di Cesenatico scende in scena venerdì 6 maggio, al «Moulin Rouge» di Valdegno.

Intanto, al «Faro» di Brugnato, prosegue la parata di grandi orchestre che in questo periodo propongono un repertorio di ballabili molto eterogeneo. Nel dancing biellese, i rendez vous con queste formazioni sono in programma ogni sabato. Per le prossime occasioni, il Faro, suonerà sul palco le orchestre spettacolo Ping Pong (il 23) e Pao Pao (il 30). Ig. bar.

Il libro dell'ex questore al salone Tommaseo



# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

**I  
LIBRI DE  
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI  
"TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"  
Volumi 1-10 a L. 110.000  
Volumi 11-23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1-23)  
è in vendita al prezzo speciale  
di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



## Ore 16, la Pro ospita la Migliarinese. Difficile trasferta per la Colligiana E se fosse il giorno della C2?

I bianchi che vogliono sfruttare il turno casalingo sperano in un «regalo» del Moncalieri. Assente Artico, Caligaris deciderà stamane il sostituto. Un'ipotesi: Tonin libero e Storgato centrocampista

VERCELLI. Pro-Migliarinese, Moncalieri-Colligiana: a se fosse il giorno decisivo nella corsa alla C2? La Caligaris-band e l'intero staff dei bianchi fanno i debiti sconti, ma sotto sotto (guai a sussurrare anche solo i pensieri della truppa bicciolina) l'attesa per la svolta definitiva nello sprint promozione è qualcosa in più di una semplice speranza. Non per nulla a seguire i toscani a Moncalieri vi sarà un inviato speciale, Fabio Artico, che impossibilitato a scendere in campo al Robbiano, cercherà di aiutare i compagni tenendoli informati, via telefonino, sul risultato del match tra torinesi e senesi.

Ma torniamo alla Pro. Tanta frenesia in casa vercellese? Il comune condizionato dall'esito della partita odierna (inizio alle 16) con la matricola Migliarinese, altra squadra, al pari del Moncalieri, in piena bagarre per la retrocessione. Addirittura si può dire che gli spezzini oggi sul tavolo verde del Robbiano punteranno sulle fiche-salvezza in quanto solo un risultato positivo può tenerli in corsa per il prossimo torneo Cnd.

Compito estremamente arduo per i liguri del d.s. Biagetti, indimenticato «polmone» della prima Biellese di Caligaris, anche perché ad attenderli troveranno una Pro quanto mai carica.



Nella foto di Greppi Rinaldi in azione: il giovane attaccante dopo la bella prestazione col Nizza dovrebbe indossare la maglia numero sette

«Sentiamo la C2 a portata di mano e non possiamo lasciarci sfuggire questa occasione - sosteneva Provenzano a conclusione dell'allenamento -». Migliarinese o no dobbiamo vincere perché dobbiamo mantenere la media inglese. Poi negli spogliatoi sentiamo il risultato di Moncalieri...». «E se i toscani non avranno vinto, sarà festa grande», diciamo noi traducendo il sogno del bomber.

Bomber che pur di veder risolto il braccio di ferro con la Colligiana sarebbe disposto a

restare all'asciutto in fatto di realizzazioni un'altra settimana e soffrire quel «17» nella classifica dei cannonieri che non gli va proprio giù. «Io in porta tiro, però, a differenza dell'andata la rete non si gonfia...». Chissà che non accada anche questo oggi, magari nei minuti d'avvio. La Pro ne avrebbe bisogno visto che un gol in partenza costringerebbe una Migliarinese votata allo 0-0 ad aprire il bunker difensivo.

Con Provenzano l'assalto alla porta spezzina verrà condotto

dal rientrante Welfort mentre il centrocampista in cabina di regia agirà Col. Alle spalle dell'ex casalese vi sarà Cervato mentre è da definire la maglia di secondo centrocampista, il sostituto di Artico. Due le soluzioni: Caligaris conferma Tonin libero ed avanza Storgato come già ha fatto con la Colligiana, oppure fa entrare Cattin. In questo caso è Tonin o Storgato finiranno in tribuna.

La sensazione, pur se Caligaris non lascia trapelare le sue intenzioni («Deciderò come

sempre questa mattina dopo il raduno. Ci sono tanti giocatori in ballottaggio. Ad esempio potrebbero giocare Rinaldi e Monetta dice il mister vercellese) va a favore dell'ipotesi numero uno, visto che l'ex moncalierese anche a Colligiano con il Nizza ha fornito un'altra prestazione egregia.

Meno praticabile, appare, invece una formazione di partenza che comprenda contemporaneamente sia Rinaldi sia Monetta, anche perché il terreno di gioco si annuncia pesante. Anzi i due sono in ballottaggio fra di loro per il ruolo di esterno di fascia destra.

Quindi, ricapitolando, la Pro dovrebbe schierarsi con Beccari tra i pali, Le Porto e Montebugnotti in marcia, Izzo cursore sull'out sinistro, Tonin o Storgato a destra, Cervato e Col con Storgato o Cattin a centrocampo, Welfort e Provenzano di punta.

Contemporaneamente i Moncalieri i padroni di casa, pure loro impegnati nella corsa alla salvezza, sperano di «regalarsi» e «regalare» alla Pro almeno un pareggio. Compito da un lato non facile visto che ai torinesi mancheranno gli squalificati Fiorello, Caputo e Morretti, ma neppure impossibile. Pietrasanta insegna.

Roberto Eynard

### I RIVALI DI OGGI

## Sul tappeto del Robbiano le ultime fiches-salvezza

### LA SPEZIA

A Migliarinese non demorde e crede ancora nella salvezza. La fiducia, o meglio la speranza, di rimanere nel Cnd è suffragata da una tabella che il tecnico ed i giocatori hanno stilato in settimana. Stando a questo preventivo, sono necessari 7 punti per raggiungere quota 31 in graduatoria. «Con questo punti - sostengono gli atleti - la permanenza in Interregionale dovrebbe essere matematica. Invece a 30 scatterebbe la classifica avulsa e la Migliarinese non sarebbe certamente in posizione ottimale avendo ottenuto in casa pessimi risultati con tutte le dirette rivali.

Analizzando maggiormente la tabella per far quadrare i conti, servono quattro punti nelle due gare casalinghe contro Pietrasanta e Grosseto mentre occorrerebbero un pari e una vittoria nei due match esteri. Pro e Moncalieri sono avvisati...

Per oggi, quindi, i ragazzi di Motto si sono prefissi come obiettivo minimo il pareggio. In settimana i liguri si sono allenati intensamente provando e riprovando schemi non solo difensivi. La sconfitta dell'andata partita al «Picco» non è stata ancora digerita e la voglia di riprendersi il mal tolto ha spronato tutti ad un maggior impegno. Il trainer Motto dovrà rivedere qualche cosa nello schieramento, avendo gli uomini pressoché contati. In setti-

ma il giudice sportivo ha appiattito, per somma di ammonizioni, i difensori Lazzini e Paganini che vanno così ad aggiungersi al centrocampista Serafini, il quale deve ancora scontare un turno di squalifica.

Lo schieramento iniziale, pertanto, non dovrebbe discostarsi di molto dal seguente: Lazzurri, perfettamente ristabilito, dovrebbe far ritorno tra i pali; Gentili sarà schierato con la maglia numero due e dovrebbe prendersi cura di Welfort, Bertolli (ieri febbricitante) con il tre dovrà controllare la fascia sinistra, mentre Fiorisaggio continuerà a fare il libero e Olmi cercherà di formare Provenzano. La zona centrale del campo sarà quasi sicuramente presidiata dal trio Currenti, Guadagni e Bosinco. L'impegno di capitano Bosinco è fondamentale per il gioco del granata: anche se non è al cento per cento essendo reduce da una noiosa distorsione la maglia numero 10 sarà certamente lì. Infine Mollicchi dopo gli impegni con la Nazionale dilettanti (si è messo in bella evidenza andando a segno contro la Cina), sarà il tornante destro a sostenere le due punte Braida ed Erbin. Il bomber Erbin è in ottimo stato di forma, e dopo lo spettacolo gol messo a segno col Cuneo, spera che la dea bendata lo assista; neppure lui ha dimenticato i tre legni colpiti all'andata.

Sergio Camicioli

### ECCELLENZA GIRONI A

I granata a Cerano: potrebbe bastare un pareggio per celebrare la promozione

## Borgo, appuntamento con la storia

Ma la squadra di Rosa vuole centrare la tredicesima vittoria consecutiva per chiudere definitivamente la sfida con l'Iris Oleggio. Il mister valesiano potrà contare su un organico al completo e tanto entusiasmo

BORGOSIESA. «Voglia di Cnd». «Un tredici per la promozione». Questi alcuni ideali slogan conosciuti dalla trasferta di Cerano. In casa granata c'è fermento e non potrebbe essere altrimenti, visto la sfida con i novaresi è una sorta di appuntamento con la storia. Conquistando i due punti l'undici di mister Rosa coronerebbe il lungo inseguimento alla promozione con tre giornate d'anticipo sull'epilogo del torneo: un'autentica impresa, visto il lotto delle rivali.

Lo champagne è in fresco, pronto a essere stappato al termine della sfida con i novaresi. «Il vero che, a meno di clamorosi colpi di scena il Cnd non dovrebbe sfuggirci - spiega il d.s. Paolo Guidetti - non sarebbe male chiudere subito il discorso, senza ulteriori patemi e stress». Già, man mano che il gran giorno s'avvicina l'emozione in casa Borgosesia cresce. «E' logico ma così - ammonisce Guidetti - ormai non si parla d'altro che di «matematica», si fanno calcoli, si studiano le rivali nostre e dell'Oleggio. Non vediamo l'ora che tutto finisca».

Comprensibile la scaramanzia, un po' meno sotto l'aspetto agonistico visto che, numeri alla mano, non si vede come una formazione che ha perso il suo ultimo punto nel dicembre del '93 (a Casale, con due rigori falliti) possa vedersi risucchiare da un Oleggio che, come conferma l'ultima uscita a Borgomanero, sembra avere già la testa sugli spari. Per un attimo anche il team manager dei granata getta la maschera: «E' vero, però come insegna sempre lo sport le vittorie bisogna sempre guadagnarselo sul campo e, sicuramente, gli eventuali due punti contro il Cerano saranno veramente utili, dal momento che i novaresi non regaleranno nulla».

Sul rettangolo dei novaresi, dunque, non ci sarà da scherzare: «Non dimentichiamo che la granata hanno fermato la marcia dell'Oleggio e, dunque, meritano il massimo rispetto, specialmente sul loro terreno. Da parte nostra cercheremo di scendere in campo consapevoli dell'importanza del confronto. Un occhio anche a Oleggio dove il Monferrato, bramoso di punti salvezza, potrebbe ugualmente consentire la «grande festa granata».

Anche il fatto è con il Borgosesia? Si direbbe di sì: dopo setti-



Carrettieri rientra dopo la squalifica

mane d'emergenza Rosa potrà contare sull'organico al gran completo: «Mancherà soltanto il portiere in seconda Bordin - precisa Guidetti - per il resto il tecnico potrà scegliere in tutta tranquillità. Speriamo che vada tutto bene».

(p. m. f.)

### Trino-Fulvius verso il pari

TRINO. «Muovere la classifica». Questo l'imperativo categorico degli azzurri per quest'ultima quattro giornate. Lo scudetto trinese, ovvero la salvezza il dietro l'angolo. Con l'Oleggio lontana due lunghezze (e in crisi) al Trino, in linea teorica potrebbero bastare ancora quattro punti, tenuto conto che l'altro, del match contro il fanalino di coda Ovada. Insomma la paura sembra allontanarsi, anche se come sottolinea Lele De Falco, sarà bene non allentare la presa: «A Belinzago lo 0-0 poteva anche starci bene, contro la Fulvius, invece, chiederò ai ragazzi il massimo dell'impegno per conquistare l'intera posta».

Un Trino bellicoso, dunque, per una gara che promette spettacolo: anche gli orafi, infatti,

sebbene in posizione migliore, sono ancora matematicamente salvi e non possono permettersi passi falsi: il calendario ci ha un po' penalizzati - sottolinea De Falco - dal momento che dovremo giocare in trasferta gli ultimi due incontri di campionato. Per questo si dovrà necessariamente fare punti nelle gare interne con Fulvius e Juve Domo per evitare di doverci giocare la salvezza lontano dalle mura amiche».

Per il tecnico del blu sky una tegola (non inattesa, per la verità): la squalifica di Grangia, perno della retroguardia trinese. Le soluzioni alternative, comunque esistono: Cornaglia potrebbe ricoprire il ruolo di libero anche se non è escluso che, come «ultimo uomo» della difesa De Falco opti per Forte, mantenendo Cornaglia e Brunelli in marcia.

In attacco ancora qualche dubbio per Dighera (ancora non al meglio dopo lo strappo inguinale): in preallarme Piccolotti come spalla d'attacco al bomber Carreto.

(p. m. f.)

### GIRONE B

Al Lamarmora con l'Alpignano. Unico forzato assente Albieri

## La Biellese in pompa magna per la passerella trionfale

BIELLA. Archiviata definitivamente la pratica Cnd la Biellese torna al «Lamarmora» per celebrare davanti al pubblico amico l'avvenuta promozione. Si tratterà di una passerella trionfale con l'Alpignano, suo malgrado, nei panni di vittima. Sottolinea mister Arrondini: «Contro la Piosesi c'è stata la definitiva consacrazione oggi, invece, sarà una maniera simpatica per salutare i nostri «aficionados». Per i bianconeri, dunque, sarà un match vero e non potrebbe essere altrimenti. I lanieri hanno più volte ribadito di voler chiudere il torneo in bellezza, dimostrando pienamente la propria forza».

Commenta il coach della Biellese: «Mi va della regolarità del campionato. E' giusto che contro ogni avversario la squadra dia il massimo poiché molti di questi sono ancora aperti: c'è la lotta per il secondo posto, quindi di quelle, altrettanto importanti, per evitare la retrocessione. Contro ogni avversario saremo dunque chiamati a esprimerci al meglio».



La Biellese qui ripete da Michelotti oggi celebra il ritorno nel Cnd al «Lamarmora» contro l'Alpignano

E quest'oggi s'inizia con l'Alpignano, formazione fortemente inguaiata al penultimo posto della graduatoria, a due lunghezze dal terzetto La Chivasso, Piosesi, Fanusma. «Non sarà una gara facile - ammonisce Arrondini - visto che i torinesi vorranno strappare a tutti i costi un risultato positivo».

Nessun problema al formazio-

ne per la Biellese che dovrà presentarsi al gran completo per il primo match post-promozione. Albieri escluso naturalmente osserva l'omone coi baffi: «Questa gara dovrà anche servirci in preparazione della Coppa Piemonte, una competizione alla quale teniamo in maniera particolare. Per questo dovremo arrivare all'appuntamento in condizioni psico-fisiche ottimali».

(p. m. f.)

### PROMOZIONI

I lanieri in casa, la matricola a Dormelletto

## Cossatese e Valsessera mirano alla tranquillità

VERCELLI. Arona-Sunese nel girone A (con il potenziale inserimento di Intra e Castelletta), Volpiano-Sangiustese (oggi impegnate nello scontro diretto) nel girone B: non c'è spazio per i sogni di gloria dei team vercellesi-laniero-valsessani di Promozione. A quattro giornate dal termine i giochi per le formazioni della provincia sono fatti. Restano ancora da definire i piazzamenti, più o meno importanti, la lotta per l'Eccellenza è altrove.

Nel girone A il Valsessera sarà di scena a Dormelletto contro i lacuali, ultimi della classe. Per l'undici di mister Mellano l'opportunità di conquistare i due punti e mettersi al riparo da sgradevoli sorprese.

Trasferta derby per la Dufour a Grignasco. Contrariamente ai «cugini» valsesserini i neroverdi potrebbero trascorrere un pomeriggio infuocato visto che i rossoneri stanno

sparando le ultime cartucce per evitare di seguire Gravellona e Dormelletto in Prima.

A digiuno di vittorie dal 13 febbraio il Gattinara riceve al «Comunale» il Momo con l'obiettivo dichiarato di tornare a brindare con i due punti. Tra i vigneoli assente Castelletta, infortunato (stagione finita).

Nel girone B la Crescentinose nel derby casalingo con il Val Mos è chiamata a riscattare il ko di San Benigno e, soprattutto, tenere a debita distanza il Venaria, unico rivale dei granata per il terzo posto. Nessun problema di formazione per Stermiere. E' possibile l'impiego a tempo pieno di alcuni giovani promettenti. Due le assenze tra i lanieri: Crespan e Scalis, squalificati.

Trasferta a Venaria per il Domo (assente Trifiletti), mentre una Cossatese (quasi) tranquilla sfida casalinga contro il San Benigno.

(p. m. f.)

### HOCKEY

I vercellesi cadono in casa (3-6) e dovranno accontentarsi del sesto posto in classifica

## L'Amatori messo in ginocchio dal Follonica

Brutta serata dei gialloverdi quasi sempre superati in velocità

VERCELLI. Un Amatori incolore è stato superato (3-6) dal Follonica. Un risultato ineccepibile per quanto si è visto in pista: la formazione toscana è risorta contro un team gialloverdi apparso la brutta copia di quello ammirato nella prima parte della stagione. I match «che contano» saranno quelli dei playoff ma l'Amatori visto contro i maremmani non può che preoccupare i fans.

I risultati del turno infrasettimanale (sconfitta toscana e successo bicciolano) lasciavano ben sperare. Invece il verdetto è stato duro con il team di Borini: lenti, non al meglio della condizione (poche le occasioni limpide create sotto la gabbia di Tosi), i gialloverdi sono stati quasi sempre superati in velocità dai toscani ottimamente orchestrati da Velasquez (ma non era dato in fase calante?).

Il predominio del Follonica è stato marcato sin dall'avvio.



L'argentino Raed in azione: l'attaccante lanieri era stato tra i protagonisti del match tra Amatori e Follonica

Eppure l'Amatori avrebbe potuto sbloccare il risultato al 10' quando in una delle poche azioni d'una certa pericolosità, Ramon, dopo essersi ben aggiustato la sfera, ha sparato a lato da felice posizione. Sul capovolgimento di fronte Bennati ha si-

gliato il punto dell'1-0 che, di fatto, ha deciso il match. Il vantaggio ha mosso le ali ai «spatini» dei toscani che hanno radoppiato con Gonzales (16'). Il tempo si chiudeva sul 2-0 e un'espulsione per parte (Ramon e Bennati).

In entrata di ripresa l'Amatori dà l'impressione di poter rovesciare gran sciaiolata di Casagrande corretta da Raed (2'): 1-2 e si torna a sperare. L'illusione dura poco, il Follonica ritorna padrone del gioco e dopo tre minuti realizza con Venturi il punto del 3-1: una mazzata dal quale i gialloverdi non si sollevarono.

I biancazzurri vanno ancora in gol con Velasquez al 6'. Passano pochi secondi e l'Amatori dimostra di essere in serata no: Perin e Raed non concretizzano un'azione più difficile da sbagliare. Dopo un paio di Gazzoli i versiliesi dilagano con Polverini: 5-1. Al 16' Perin accorcia le distanze, ma è pronta la replica di Polverini. Al 18', 21' Franchio «accorcia le distanze, un gol che non evita ai gialloverdi la contestazione dei fans. E meno male che la Reggiana ha pareggiato a Viareggio: il sesto posto è quasi salvo.

(p. m. f.)



**CONVENIENZA TUTTO L'ANNO:  
DAL 16 AL 23 APRILE  
ANCHE SULLE GRANDI MARCHE**

**NEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI STANDA**

# SPESA GRANDE MOLTIPLICA IL RISPARMIO

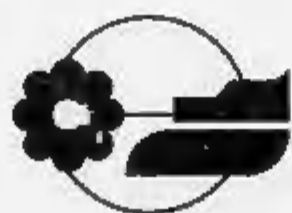
## PRODOTTI DI MARCA, CAMPIONI DI CONVENIENZA

Oggi puoi scegliere la tua spesa tra questi prodotti di gran marca: hanno un prezzo già molto conveniente se ne acquisti 1 o 2 ma se compri 3 o più pezzi dello stesso prodotto, il risparmio diventa un gran risparmio su tutti i pezzi acquistati.

	PREZZO PROMOZIONALE DI 1 o 2 PEZZI	PREZZO GRANRISPARMIO SU TUTTI I 3 PEZZI E OLTRE
TAGLIOLINI ALL'UOVO "BUITONI" VASCHETTA g 250	2.480 cad.	<b>1.740 cad.</b>
TORTELLI AI FUNGHI "BUITONI" VASCHETTA g 250	4.180 cad.	<b>2.930 cad.</b>
RISO "FLORA" CLASSICO KG 1	3.260 cad.	<b>2.290 cad.</b>
BURRO "CAMPO DEI FIORI" FORMATO CASALINGO g 250	3.350 cad.	<b>2.350 cad.</b>
PROSCIUTTO COTTO "FIORUCCI" VASCHETTA g 100	3.850 cad.	<b>2.700 cad.</b>
16 FOGLIETTE "PREALPI" g 300	3.590 cad.	<b>2.520 cad.</b>
MAIS DOLCE "CIRIO" g 425/310 SGOCCIOLATO	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
48 GRANFETTE "BUITONI" g 360	2.450 cad.	<b>1.720 cad.</b>
RIESLING DOC D'OLTREPO' PAVESE cl 75	3.990 cad.	<b>2.800 cad.</b>
ARANCIATA DOLCE/AMARA "S. PELLEGRINO" LITRI 1,5	1.890 cad.	<b>1.330 cad.</b>
CAFFE' "SPLENDID" CLASSICO g 250	2.750 cad.	<b>1.930 cad.</b>
SAPONE SOLE MARSIGLIA BIANCO "MIRALANZA" 2 PZ g 600	2.090 cad.	<b>1.470 cad.</b>
"BIO PRESTO" MICRO LAVATRICE ml 1.500	10.490 cad.	<b>7.350 cad.</b>

### ED INOLTRE OFFERTA SPECIALE:

PELLICOLA FOTOGRAFICA "KODAK GOLD" 24 POSE A COLORI L. **4.490 cad.**



**STANDA**  
IL VALORE DEI SOLDI